• Anno 117 Numero 89 •

LA STAMPA

• Sabato 16 Aprile 1983 •

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 88881 - Stampa in provincia numero 85,00 (arretrato doppio) Telex 221421 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna raccomandata alla posta anno L. 100.000; consegna raccomandata alla posta aerea L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000; Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,60; Svizzera Ticino fra. 1,60 - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10125, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.965; 28123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.35.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 588.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 235.676; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.375; Padova, piazza Da Gazzeri 41, tel. 966.644; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.066. Tariffe: modulo mm 42x40, per listini, posizione e data di rigore tariffe in gennaio. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (346.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000). Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - EDN L. 8000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

Isabel rivive il sogno di Evita

di Luciano Curino

Isabelita Peron

Dopo le amministrative di giugno, politiche in autunno?

Sta crescendo il partito delle elezioni anticipate

Parziale marcia indietro del ministro Pandolfi (democristiano) - Bianco (dc): lasciamo lavorare in pace il governo - Craxi alla direzione socialista precisa i limiti del dialogo con il pci - «Giunte rosse in Piemonte, ma senza Enrietti e Novelli»

ROMA — Riprende quota, ad ogni livello, lo scontro tra favorevoli e contrari alle elezioni anticipate. Per la prima volta in quattro anni di legislatura tormentata, i contrari sembrano meno convinti e compatti che in passato. Nel giro di pochi giorni, Craxi ha nuovamente pronunciato giudizi molto negativi su una situazione che ha «ripreso a *scivolare*» e ha dato addio ai sogni di chi sperava in un patto politico psi-pci. Anche Spadolini insiste: «*Al prolungarsi di una legislatura impotente è preferibile un anticipo delle urne*». Il ministro Pandolfi rilascia smentite che convincono poco e il suo collega Lagorio considera esaurita la fase decisiva del governo Fanfani.

Alla Fiera di Milano, giovedì, Pandolfi aveva detto: «*Dopo le votazioni di giugno, si deciderà se andare sino alla fine della legislatura o anticipare le elezioni*». Ieri, a Udine, il ministro dell'Industria ha ridimensionato la sua dichiarazione e ha confermato piena fiducia nell'azione del governo.

«*Ma lasciamolo lavorare in pace, questo governo!*», ha dichiarato Bianco, presidente dei deputati dc. «*Se si discute di cose serie, di elezioni anticipate se ne può parlare*», ha invece detto il presidente dei deputati del psdi, Reggiani. Vedremo, nei prossimi giorni, quanto saranno serie queste cose. Di certo a Roma si parla quasi esclusivamente di elezioni. I liberali sono contrari. I comunisti, forse, un po' meno. Assolutamente favorevoli le opposizioni radicale e missina.

Craxi ha messo a segno ieri, alla direzione del psi, una mossa di chiaro sapore elettorale: «*In Piemonte e a Torino le giunte rosse vanno riconfermate, ma Enrietti e Novelli se ne devono andare*». Il siluro del leader del psi aiuta presidente della Regione (socialista) e all'ex sindaco (comunista) non figura, almeno nei termini espliciti in cui lo abbiamo riportato, nei resoconti ufficiosi distribuiti alle agenzie. Ma è stato pronunciato, tanto che, uno dopo l'altro, si sono alzati per contestarlo alcuni membri della direzione tra i quali Lombardi e Nevol Querci.

Per questi due autorevoli esponenti della sinistra del psi, la scelta di Craxi per le giunte piemontesi non è comunque stata un fulmine a ciel sereno; con il suo discorso, il segretario ha infatti gettato secchi d'acqua gelida sui tepidi entusiasmi sentiti nella sinistra dopo l'incontro delle Frattocchie con Berlinguer.

Craxi ha fatto capire di non aver nessuna intenzione di ribaltare le tradizionali alleanze che hanno governato l'Italia in tanti anni e di accelerare i tempi di una «*alternativa democratica*» che rimane lontana. Con l'incontro delle Frattocchie, il psi ha solo ripreso un dialogo con il pci che deve continuare. Ma non è andato oltre.

Questa precisazione ha scatenato una ridda di ipotesi dentro e fuori il psi. Tra le tante, la più difficile è la seguente: Craxi punta alle elezioni anticipate a giugno oppure a ottobre e, quindi, non ha intenzione di giocarsi la simpatia di quella parte dell'elettorato moderato che guarda al psi.

Per la fine della prossima settimana o, al più tardi, tra 10-15 giorni, il segretario del psi ha convocato un Comitato centrale che sarà tutto dedicato ai rapporti sempre più tesi con la dc e al problema delle elezioni. Già si parla di un «comitato-referendum» pro e contro lo scioglimento anticipato delle Camere, chiesto dai pri, da una parte della dc e dei psdi. Se anche il psi, come Formica ha detto a «La Stampa», deciderà che «l'agonia» della legislatura va interrotta, il «*braccio di ferro*» da aspro si farà drammatico.

Le previsioni, suffragate da quanto ha detto Craxi ieri in direzione, sono per una scelta del psi a favore delle elezioni. «*La situazione politica interna ha ripreso a scivolare su di un piano inclinato* — ha dichiarato il leader socialista — *non possiamo lasciarla andare alla deriva, accettando una prospettiva inconcludente di semplice logoramento delle istituzioni e delle forze politiche, mentre al contrario urgono problemi della società, dello Stato, tutt'altro che risolti, tutt'altro che tranquillizzanti*».

Sui fatti di Torino, Craxi ha tra l'altro detto: «*Dal punto di vista politico, ribadiamo la necessità che si pervenga ad una soluzione delle crisi che si sono inevitabilmente aperte al Comune e alla Regione senza uno stravolgimento delle formule politiche di sinistra. Questa resta la nostra convinzione e il nostro proposito, che tuttavia si accompagna alla necessità di procedere ad un ampio rinnovamento secondo una logica politicamente corretta*».

Quando Craxi ha spiegato che per ampio rinnovamento intendeva la sostituzione di Novelli e Enrietti, è intervenuto Lombardi: «*Non sono d'accordo. Bisogna stare attenti a quello che facciamo. Non dobbiamo prendere posizioni contro il pci*».

Luca Giurato

Fanfani: qualcuno crede di avere voti in cassaforte

AMSTERDAM — Una verifica politica può essere necessaria dopo le elezioni amministrative di giugno. Lo ha detto il presidente del Consiglio Fanfani in aereo, durante il viaggio di ritorno a Roma dall'Olanda.

A chi gli ha chiesto se c'è il rischio di elezioni politiche anticipate, Fanfani ha risposto che «c'è sempre qualcuno che ne parla». Ed ha aggiunto: «Si vede che questo qualcuno crede di avere in cassaforte tutti i voti di cui ha bisogno. Nel caso dovesse rimanere deluso, non gli resterebbe che sbattere la testa contro il muro».

Poi ha continuato: «Mi sembra naturale, dopo una consultazione amministrativa così vasta come quella di giugno, fare una sosta di riflessione per dar modo ai partiti alleati del governo di decidere se andare avanti, certo non alla cieca. E per decidere anche come utilizzare il tempo che politicamente c'è fino alla fine della legislatura».

(A pagina 2 servizio di Alberto Rapisarda)

La visita-lampo del Cancelliere tedesco alla Casa Bianca

Reagan e Kohl: euromissili se non c'è accordo a Ginevra

Intesa completa sui problemi della difesa - Rimangono contrasti per l'economia: Bonn critica i tassi d'interesse Usa e la rigidità nei rapporti commerciali Est-Ovest

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con la visita del Cancelliere Helmut Kohl alla Casa Bianca, si sono aperte ieri le consultazioni tra gli Stati Uniti e l'Europa sulla ripresa delle trattative di Ginevra per la riduzione delle armi nucleari (prevista per il 17 maggio) e sul vertice delle sette potenze industriali a Williamsburg in Virginia, il 28 successivo. Kohl, nella capitale americana per una sola giornata, ha trascorso oltre tre ore col presidente Reagan, due di colloquio e una di colazione di lavoro, e ha incontrato anche il vicepresidente Bush, il segretario di Stato Shultz e i ministri della Difesa e del Tesoro, Weinberger e Regan. Il Cancelliere di Bonn si è recato inoltre al Congresso per una serie di conversazioni.

L'esito delle consultazioni, hanno riferito i portavoce della Casa Bianca, è stato positivo, soprattutto in riferimento agli euromissili. Nel loro colloquio, «svoltosi in un'atmosfera amichevole» — hanno sottolineato —, Reagan e Kohl hanno insistito sull'unità dell'Alleanza Atlantica. Stati Uniti ed Europa «*proseguiranno senza defiettere sulle strade parallele delle trattative e del riarmo*». Si augurano che l'Urss accetti la proposta americana di accordi «intermedi». In vista della più lontana realizzazione della opzione zero. Ma nel caso che ciò non avvenga, installeranno, nei modi e nei tempi previsti, i *Pershing* e i *Cruise*. A questo proposito, hanno ammesso i portavoce, Reagan e Kohl si sono soffermati sull'ostacolo rappresentato dai movimenti pacifisti a favore della moratoria atomica. Si sono trovati d'accordo sull'opportunità di intensificare la campagna d'informazione sul massiccio riarmo sovietico e contro il pericolo che l'Occidente si esponga al ricatto nucleare dell'Urss.

Washington. L'incontro nella «Stanza ovale» della Casa Bianca fra Ronald Reagan e il cancelliere tedesco Kohl

Mentre la visita del Cancelliere tedesco è servita a dare la richiesta dimostrazione di unanimità militare della Nato, non ha potuto però dissipare tutte le divergenze che permangono tra gli Stati Uniti e l'Europa sui rapporti commerciali Est - Ovest e, al loro interno, sui cambi monetari. Risolta la crisi del gasdotto siberiano, americani ed europei si trovano ancora distanti sulla collaborazione economica coi Paesi comunisti. Kohl ha messo obiezioni al recente progetto di legge di Reagan che contempla gravi sanzioni contro i *partners* che non si allineano alle sue rappresaglie. Ha altresì lamentato che i tassi d'interesse negli Stati Uniti siano troppo alti e che la Riserva federale rifiuti d'intervenire sui mercati per stabilizzare i cambi. Reagan gli ha risposto che il suo governo sta facendo il possibile per allargare il credito e che ha ormai terminato uno studio sulla stabilizzazione delle valute.

Il presidente Usa e il Cancelliere tedesco si sono brevemente presentati ai giornalisti, alla vigilia del colloquio, per esaltare l'affiatamento tra i loro due Paesi e per ribadire il principio delle consultazioni. In risposta a una domanda, Reagan ha escluso per ora di contemplare un vertice con Andropov. «*Abbiamo altre cose di cui parlare*», ha detto sorridendo. I due *leaders* si sono quindi abbandonati a una serie di battute sul tempo (a Washington pioveva) e il presidente ha colto l'occasione per ricordare «*lo sfortunato viaggio della regina Elisabetta d'Inghilterra in California*» il mese scorso, quando la sovrana si trovò alle prese con un'autentica alluvione. «*Parrebbe di meglio a Williamsburg*» ha terminato Reagan, prendendo sottobraccio l'ospite.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La guerra del Golfo

Islàm Iràn Iràq

Abbiamo le tre parole con l'accento giusto, senza troppa speranza che si abbandoni per questo l'accentuazione sbagliata (ci è occorso di sentirla, per imitazione dell'Occidente, in bocca a orientali stessi). La grande onda nera avanza per il Golfo Persico, avvelenando il mare e contaminando le sue coste, i cui abitanti, ricchi essi stessi di petrolio, rischiano di morire di sete per mancanza di acqua potabile: e questo perché un petrolifero Paese musulmano, nel bagordo di una guerra non dichiarata, ha bombardato i pozzi marini di un altro petrolifero Paese della sua stessa fede. Un pio musulmano d'altri tempi chiamerebbe questa criminale violenza bellica «*l'invidia di Dio*».

Cova e infuria dunque la guerra fra Iràq e Iràn, in una zona che vide tredici secoli fa la vittoriosa avanzata della nuova fede araba, l'Islàm, travolgendo quel potente impero dei Sasanidi che era stato a lungo non debellato avversario di Bisanzio e di Roma. Il binomio dello scontro fu allora quello di credenti nel verbo del Profeta, e di infedeli: e i credenti, soli Arabi inizialmente, assimilarono poi a sé nella fede i vinti Persiani, e stabilirono nell'Asia Anteriore, come su tutta la lunga costiera d'Africa, il dominio unitario della comunità musulmana. La fede religiosa fu presto il comune denominatore, il cemento sociale e culturale di popoli di diversa lingua e razza, ma col la lingua sacra dell'Islàm, l'arabo, impose la sua supremazia, solo in un secondo tempo scossa dal risorgere letterario, in veste ormai islamica, della lingua nazionale iranica, il persiano.

Se ricordiamo ora questi elementari dati storici, è per mettere in rilievo un'essenziale differenza fra quel passato delle origini e questo presente del moderno Islàm. Il momento e movente religioso fu cioè elemento fondamentale nella espansione congiunta degli Arabi e dell'Islàm che allora si verificò. Un unico Stato teocratico, la comunità dei credenti, fronteggiò e incorporò a sé una molteplicità di Stati e di lodi stranieri (tutto l'impero sasanide, ampie parti di quello romano d'Oriente, potentati turchi o indiani d'Asia centrale, il regno visigotico di Spagna), e sotto l'insegna del Califfato si erse come un blocco unitario contro il mondo infedele.

Non dimentichiamo qui affatto che questo stesso blocco fu presto incrinato al suo interno dalle guerre civili, note però tutte da dissidi religiosi e dottrinari, da scismi ed eresie. Ma le distinzioni fra società dei credenti e «territorio di guerra» (*dar al-harb*), mondo cioè extra-islamico da espugnare e potendo asservire, rimase valida per tutto il corso del Medioevo.

Francesco Gabrieli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A bordo 114 persone, quaranta rilasciate in serata

Un Boeing turco dirottato a Atene: terroristi armeni?

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ATENE — Un «Boeing 727» delle aviolinee turche è stato dirottato ieri pomeriggio, mentre era in volo sulla rotta interna Istanbul-Smirne, e costretto a atterrare a Atene. Secondo i dati forniti dai dirigenti delle aviolinee turche a Istanbul, a bordo c'erano 107 passeggeri e sette membri d'equipaggio.

L'aereo è stato sequestrato alle 17,45 (le 18,45 ora italiana), pochi minuti dopo il decollo dell'aeroporto «Yesilkoy» di Istanbul. In un primo momento il «Boeing» ha puntato verso l'isola di Creta, poi si è diretto a Atene.

Prima di atterrare a Atene il pilota turco aveva chiesto di scendere a Mitilene, nell'isola di Lesbo, ma le autorità gli hanno negato il permesso.

L'atterraggio all'aeroporto «Hellenikon» di Atene è avvenuto alle 17,57 (ora italiana). La torre di controllo ha concesso il nulla osta dopo che il comandante aveva segnalato che il carburante era in via di esaurimento. Dopo l'atterraggio il pilota ha chiesto un rifornimento, riferendo che aveva una pistola puntata alla testa. A tarda sera il Boeing è stato rifornito; poi il pirata ha chiesto di voler parlare con l'incaricato d'affari d'Australia dichiarando che intende recarsi a Sydney.

Si sospetta che il dirottamento sia opera di terroristi armeni. Ma è probabile che si tratti di un solo pirata, armato di pistola, il quale s'è messo in contatto con le autorità greche, subito dirottate all'aeroporto per seguire da vicino le trattative. Si tratta del ministro dell'Ordine pubblico, Ioannis Skoularikis, e del ministro delle Comunicazioni, Nikolaos Alivizatos.

In serata quaranta passeggeri (tra i quali ci sarebbe una coniliva di studenti stranieri) sono stati rilasciati. L'aereo è stato circondato da imponenti forze di polizia in una zona appartata dell'aerostazione. In Turchia le autorità militari hanno proibito agli organi di informazione di dare la notizia.

Dalle testimonianze delle persone liberate si è appreso che il dirottamento, del quale molti passeggeri si sono accorti molto più tardi, è avvenuto mentre l'aereo stava per atterrare a Smirne. Il dirottatore, armato di un coltello e forse di una bottiglia incendiaria, e non di una pistola come era stato detto in un primo tempo, avrebbe passato sotto la porta della cabina di pilotaggio un biglietto nel quale ingiungeva al comandante di non atterrare e di dirigersi verso lo spazio aereo ellenico. Nel biglietto il dirottatore si sarebbe dichiarato membro di una non specificata organizzazione di sinistra turca.

A PAGINA 11

Venerdì nero in Borsa scesa ieri del 3,6 per cento

Fallita la conferenza del Kuwait, non ci sarà tregua nel Golfo

Teheran rompe con gli emiri Inarrestabile la marea nera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KUWAIT — Convocato per mercoledì scorso, rinviato una prima volta giovedì e poi ancora venerdì, alla fine il vertice dei Paesi del Golfo ieri sera ha dovuto riconoscere il fallimento. Lo ha fatto con qualche brusco strappo, tra mantelli agitati di emiri e rugoli di dignitari afflitti: ma la guerra tra Iraq e Iran blocca per ora ogni progetto d'accordo, e ministri e sceicchi se ne sono dovuti tornare a casa a studiare seriamente come combattere da soli, ciascuno per conto proprio, la marea di petrolio che gli sta addosso.

Intanto, il greggio continua ad allargarsi in mare a tremila, o forse cinquemila, barili al giorno senza che si veda come riuscire a chiudere i pozzi di Nowruz.

Che la guerra tra i due grandi vicini del Nord fosse il nodo da sciogliere lo si sapeva bene, ma si sperava anche che i miliardi di dollari da spendere per disinquinare il Golfo fossero un argomento abbastanza convincente per due regimi in difficoltà ormai cronica di finanze. Non è stato così, perché la pressione, diciamo, politica che i sovrani del Golfo possono esercitare sale più per Baghdad, ormai strettamente dipendente dai loro aiuti economici, che non per Teheran, ancora nemica orgogliosa dei loro regimi e della loro condotta religiosa.

E Baghdad, in questi tre giorni, di concessioni ne ha fatte, riducendo molto la sua posizione iniziale. Ieri mattina, anzi, sembrava che la conferenza ecologica potesse finalmente celebrarsi, dopo che l'ambasciatore iracheno aveva accolto i «*suggerimenti*» di questi Paesi: niente più tregua militare controllata da una supervisione dell'Onu, ma un semplice cessate il fuoco con la supervisione del Ropme (l'organismo che unisce i Paesi del Golfo nella tutela dell'ambiente marino).

Solo che l'Iran non c'è stato. Il suo ambasciatore Ardekani ha continuato a ripetere che Nowruz è nelle acque territoriali persiane, e il suo governo non accetta che ci metta gli occhi nessuno straniero, nemmeno un organismo tecnico come il Ropme. A quel punto, quando gli è stata riferita la risposta di Ardekani, l'inviato di Baghdad ha lasciato bruscamente la stanza dell'Hyatt Regency dove riceveva i mediatori e se n'è partito con una faccia scurissima.

Nessuno sa dire se si riprenderà, e quando. «*I negoziati continuano*» dice con stanca diplomazia il ministro Al Awadi, ma la realtà ora è che ogni Paese è lasciato a se stesso, il Qatar e il Bahrein già con le spiagge assalite dal catrame, l'Arabia Saudita con il dissalatore chiuso, gli Emirati con la drammatica certezza che gran parte della marea nera gli finirà inevitabilmente addosso.

La sola misura messa in campo per combattere lo sterminato pozzo di petrolio sono i serpentoni di gomma gonfiati lasciati a galleggiare davanti alle spiagge. Un gioco da bambini, per la violenza e la forza dell'inquinamento che minaccia la vita del Golfo. A Sharja, Paul «Red» Adair e la sua troupe stanno a prendere il sole e ad aspettare: sono quanto di meglio ci sia al mondo per chiudere un pozzo, ma con la guerra non possono farcela nemmeno loro. E la morte nera avanza. Ieri anche l'India s'è detta pronta a inviare una squadra di esperti per collaborare alla chiusura dei pozzi.

Prosegue frattanto l'offensiva iraniana sul fronte iracheno. L'Iraq ha rivendicato importanti successi nella battaglia svoltasi ieri mattina per la riconquista della città di frontiera di Fakkeh, nel Khuzistan, ma Teheran ha annunciato di aver respinto l'attacco. Un comunicato iracheno sostiene che le forze di Baghdad sono uscite vittoriose nella zona di Fakkeh in una battaglia «*simile a quelle combattute dagli arabi agli albori dell'Islam*».

Per parte sua radio Teheran afferma che le forze irachene sono state respinte.

Mimmo Càndito

La Farnesina

False accuse per Farsetti e la Trevisin

ROMA — «Le autorità italiane respingono, perché infondate e pretestuose, le accuse che hanno portato alla severa condanna di Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin per presunte attività spionistiche». Questa, in sintesi, la presa di posizione del nostro ministero degli Esteri sulla sentenza di Sofia.

In una nota ufficiosa, la Farnesina auspica che «l'esito del processo d'appello possa ristabilire una corretta valutazione dei fatti».

A Sofia, intanto, poche ore dopo la sentenza, Farsetti ha potuto incontrare in carcere un cugino, Umberto Interlandi, al quale è apparso sconvolto. «Sono innocente e l'ho dimostrato».

La Trevisin, invece, è apparsa tranquilla e in buone condizioni fisiche a un funzionario dell'ambasciata italiana che le ha fatto visita.

(I servizi a pagina 2)

Undici deputati contro l'intonazione troppo alta che rovina opere e cantanti

Una legge in «mi bemolle» per Beethoven

ROMA — L'esecuzione dell'«Eroica» di Beethoven nella sua originaria tonalità di mi *bemolle* maggiore dev'essere garantita da una legge dello Stato. Lo chiedono undici deputati di nove partiti politici, in un disegno di legge per la «*normalizzazione dell'intonazione di base degli strumenti musicali*». Esempio più unico che raro di «*unità di intenti*» dentro e fuori l'arco costituzionale.

Negli otto articoli della proposta si chiede che il *la* terzo del diapason con cui si accordano gli strumenti sia fissato a una frequenza di 440 hertz. Enti lirici e orchestre sinfoniche che non rispetteranno questa intonazione saranno esclusi dai contributi finanziari dallo Stato e degli Enti locali.

I promotori della proposta si sono preoccupati di un continuo innalzamento dell'intonazione «*inetitato da una ingannevole ricerca di maggiore brillantezza del suono*». Negli ultimi tempi il *la* terzo ha infatti toccato punte di 450 hertz, «*valore pericoloso per i cantanti e fonte di deformazione della originalità delle opere musicali*», fino a eseguire l'Eroica in mi *naturale* anziché in mi bemolle maggiore. Il superamento del livello normale di intonazione è causa di «*deterioramento affaticamento dei cantanti e di precoce usura del loro organo vocale con danni umani, sociali ed economici non trascurabili*».

Gli undici si non subire una impostazione più alta della tonalità delle esecuzioni musicali sono stati alcuni dei più famosi artisti lirici. A ogni stagione di allarme cantanti come Mario Del Monaco, Ferruccio Tagliavini, Renata Tebaldi e Maria Callas esigevano nei loro contratti di scrittura la garanzia del giusto livello di intonazione da parte dell'orchestra.

La proposta di legge prevede che gli strumenti musicali a intonazione fissa debbano essere costruiti con una intonazione del *la* terzo pari a 440 hertz. Anche per gli strumenti ad accordatura ricorrente il riferimento resta quello dei 440 hertz. L'obbligatorietà di questa intonazione è prevista con accordature che le orchestre liriche e sinfoniche debbono eseguire all'inizio di ogni esecuzione e dopo ogni intervallo.

La norma sottolineano i proponenti, non fa che uniformarsi ad una risoluzione del Consiglio d'Europa emanata dodici anni fa, abrogando difformi disposizioni di due decreti del 1887 e del 1936. «*E' nero* — affermano gli undici deputati — *che si tratta di dare la cui risonanza, rispetto ai drammatici problemi del momento, è modesta, ma la maturità di un popolo si misura anche dai suoi passi più piccoli*».

Scuola media Domande e date per gli esami di licenza

ROMA — Scade il 16 maggio il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di licenza media da parte dei candidati esterni. Le prove avranno inizio il 13 giugno e dovranno concludersi entro il 30 giugno. La riunione preliminare della commissione giudicatrice avrà luogo il 14 giugno.

Il diario delle prove scritte prevede italiano il 15 giugno, lingua straniera il 16 e matematica il 17.

Il 16 giugno scade anche il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di idoneità alle seconde e alle terze classi da parte degli studenti privatisti.

Dopo l'affare delle spie

Londra ha espulso diplomatico russo

LONDRA — Un altro diplomatico sovietico, il terzo segretario d'ambasciata, Anatoli Tchernaev, è stato espulso ieri dal Regno Unito in conseguenza della recente espulsione dall'Urss dell'addetto aeronautico britannico e di un giornalista. Salgono così a 3 i sovietici dichiarati persone non gradite dal governo britannico dall'agosto del 1981.

Prima di Tchernaev il governo di Sua Maestà aveva ordinato l'espulsione di cinque diplomatici, di un giornalista e di un traduttore. L'ultimo provvedimento multiplo (i sovietici espulsi erano stati tre) era stato adottato il 31 marzo.

In segno di ritorsione il 6 aprile le autorità sovietiche avevano allontanato da Mosca David Williams, ufficiale dell'aeronautica in servizio presso l'ambasciata britannica, e il corrispondente del «Financial Times».

L'ambasciatore sovietico a Londra, Victor Popov, come informa una nota del Foreign Office, è stato avvertito che «in seguito alla decisione sovietica di chiedere il ritiro da Mosca del vice-addetto aeronautico britannico e del corrispondente del "Financial Times", il signor A.A. Tchernaev, terzo segretario presso l'ambasciata sovietica, dovrà lasciare il Regno Unito entro sette giorni».

Un portavoce del ministero degli Esteri britannico ha sottolineato successivamente che l'espulsione del diplomatico è stata decisa in risposta alle espulsioni da Mosca e non perché il terzo segretario dell'Urss sia una spia.

Non sembra che vi sia mai stato un caso del genere nel Regno Unito.

Il sottosegretario Costa dopo le dure condanne di Sofia

«La Bulgaria adesso non pensi ad uno scambio di prigionieri»

«Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin sono stati condannati sulla base di accuse infondate e pretestuose» - «La Farnesina cercherà di garantire un regolare processo d'appello»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Le accuse per le quali il tribunale di Sofia ha condannato Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin, sono infondate e pretestuose*»: a sostenerlo, questa volta è il nostro ministero degli Esteri attraverso una nota ufficiosa. Nel ricordare l'impegno con cui il governo italiano ha seguito la vicenda dell'arresto e della condanna dei due nostri connazionali in Bulgaria, il comunicato della Farnesina auspica «*che l'esito del processo d'appello possa ristabilire una corretta valutazione dei fatti*».

Secondo l'ambasciata italiana a Sofia, Farsetti e la Trevisin compariranno di nuovo dinanzi ai giudici per il processo d'appello entro pochi mesi, forse prima dell'estate. In quella sede, la magistratura bulgara potrebbe rivedere o mitigare il verdetto di primo grado e proprio questa eventualità induce ancora il nostro governo ad un atteggiamento giudicato nel complesso cauto. La Farnesina assicura comunque che continuerà ad adoperarsi per fornire assistenza ai due connazionali e per garantire loro «*l'accesso ad ogni possibile mezzo di difesa*».

In attesa del processo d'appello, come si muoverà il ministero degli Esteri? «*La prima cosa da fare* — afferma il sottosegretario Raffaele Costa, liberale — *è verificare attraverso la nostra ambasciata se sono fondate le accuse di maltrattamenti lanciate da Farsetti in tribunale. Se quella denuncia dovesse trovare conferma, da un lato avremo titolo per intervenire sul governo di Sofia, dall'altro potremo accedere alle corti internazionali per la violazione delle convenzioni sui diritti dell'uomo*».

Secondo Costa, con la sentenza emessa l'altro ieri il governo bulgaro vuole esercitare una pressione sulla magistratura italiana e sullo Stato nel suo complesso. «*Ma non credo* — dice ancora — *che siano così ingenui da sperare che l'Italia si metta a scambiare prigionieri. Oltretutto, un'ipotesi del genere non è percorribile neppure in pratica perché manca un accordo internazionale tra i due Paesi*». Una cosa è certa, conclude il parlamentare: «*La sentenza non favorisce le relazioni italo-bulgare che già scontano effetti negativi. Ne soffre soprattutto l'interscambio. Lo stesso ho avuto notizia di alcuni imprenditori che incontrano molte difficoltà*».

Nessuno scambio, dunque. Piuttosto una pressione sui giudici italiani che proprio in questi giorni dovranno decidere se emettere mandati di cattura contro italiani e bulgari indiziati di strage per il progettato assassinio di Lech Walesa. Negli avvisi di reato (intentati ai bulgari Donchev, Alvazov, Kolev e Antonov — quest'ultimo è l'unico detenuto perché gli altri hanno fatto in tempo a rimpatriare — e agli italiani Luigi Scricciolo e Salvatore Scordo) si ipotizza che il gruppo volesse compiere attentati «*per la destabilizzazione interna e internazionale*».

Con l'emissione dei mandati di cattura, e la conseguente incriminazione degli indiziati, questo sospetto diventerebbe formale accusa e coinvolgerebbe la stessa Bulgaria. Inoltre, verrebbe ad aggravarsi notevolmente la posizione di Antonov, che deve già rispondere di «concorso attivo» nell'attentato al Papa. Malgrado i suoi difensori giurino che è innocente, due ricorsi al tribunale della libertà ed una lunga istanza di scarcerazione sono stati respinti dalla magistratura italiana. Così, a meno di fatti nuovi, Antonov sembra destinato a comparire in Corte d'Assise.

A compromettere ulteriormente l'immagine internazionale della Bulgaria, concorre l'inchiesta per spionaggio contro Luigi Scricciolo, ex responsabile dell'ufficio internazionale della Uil. Nel corso degli ultimi interrogatori, Scricciolo avrebbe delineato per sommi linee la rete spionistica bulgara in Italia coinvolgendo anche alcuni italiani.

Le elezioni per l'Ordine dei giornalisti

ROMA — La commissione dei presidenti dei Consigli regionali ed interregionali dell'Ordine dei giornalisti si è riunita ieri e ha fissato le date delle elezioni per il rinnovo degli Ordini regionali e del Consiglio nazionale: domenica 22 maggio, in prima convocazione, domenica 29 maggio, in seconda convocazione, e domenica 5 giugno per le eventuali votazioni di ballottaggio.

Il presidente del Consiglio, tornando da Amsterdam, risponde sulle elezioni anticipate

Fanfani: dopo le amministrative di giugno una riflessione tra i partiti del governo

«Chi cerca il voto, dopo potrebbe rimaner deluso e sbattere la testa contro il muro» - Equo canone: «Prima di decidere ascolterò le critiche» - Un rimprovero alla dc: «Da tempo mi occupo dei problemi della riforma istituzionale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AMSTERDAM — **Senatore Fanfani, in sua assenza sono ripresse in Italia le manovre a favore delle elezioni anticipate. Si riparla di «verifica» a breve termine.**

«Dopo le consultazioni amministrative del 26 giugno sarà del tutto naturale fare una sorta di riflessione tra i partiti alleati del governo, per decidere se andare avanti e come andare avanti, certo non alla cieca. E per decidere anche come utilizzare il tempo che ipoteticamente c'è fino alla scadenza naturale della legislatura».

— Ma in questi ultimi giorni le voci favorevoli alle elezioni anticipate si sono intensificate.

«C'è sempre qualcuno che preferirebbe fare subito elezioni anticipate. Mi vedo che questo qualcuno crede di avere in cassaforte tutti i voti di cui ha bisogno. E se per caso dovesse restare deluso, dovrebbe sbattere la testa contro il muro».

— Si riferisce forse al socialista Formica che su «La Stampa» si è nuovamente schierato a favore delle elezioni, si riferisce forse ai repubblicani?

Fanfani non vuol precisare di chi parla. Dice solo: «Non mi riferisco al segretario della dc».

Il presidente del Consiglio ha ormai concluso la parte ufficiale della sua visita in Olanda ed ha ora la testa rivolta verso i problemi che lo attendono al suo rientro in Italia. Le voci di «verifica» e di scioglimento anticipato delle Camere sembrano lasciarlo indifferente. Risponde soddisfatto ai giornalisti che lo seguono, a proposito della buona riuscita della missione nei Paesi Bassi.

— Sì, ma come pensa di risolvere i contrasti tra i partiti di governo a proposito dell'equo canone?

«Questo non glielo dico per rispetto ai colleghi che ci stanno lavorando attorno. E anche perché la ascolto le critiche e i lamenti delle parti prima di decidere. Sentirò dai ministri Nicolazzi e Darida come è andata e poi prenderò la decisione. Il problema è più complesso di quel che si vuole dire. L'equo canone ne è solo un aspetto. La via migliore per risolverlo è non isolare l'equo canone, ma inserirlo in un complesso di problemi più generale».

— Sta pensando al rilancio dell'edilizia?

«Lei sa che questa è sempre stato il mio debole».

E conclude con un rimprovero per il suo partito. Ricorda che il 21 dovrà partecipare al convegno organizzato dalla dc sulle riforme istituzionali: «Finalmente si sono ricordati di domandare anche la mia opinione. E' un po' di tempo che mi occupo di questi problemi».

La visita in Olanda è terminata con un incontro tra Fanfani, il ministro Mannino e gli operatori economici italiani all'estero. Gente sorpresa di poter parlare direttamente per la prima volta con gli uomini del proprio governo. Tutti presentatori di denunce e carenze dell'attività italiana in favore delle esportazioni verso i Paesi Bassi. «*Gli olandesi spendono 3 miliardi solo per propagandare da noi i loro formaggi — ha ammesso Mannino — mentre noi investiamo poco più di 200 milioni per la promozione dell'intera nostra produzione*».

Ma anche il duo Fanfani-Mannino è rimasto sorpreso dall'utilità di questi incontri ed ha promesso che li ripeterà con le altre comunità italiane sparse per l'Europa. Utili oltre il previsto sono stati anche i colloqui con il governo dei Paesi Bassi. Fanfani ha confermato quanto accennato anticipato ieri, e cioè che l'Olanda si è impegnata ad appoggiare l'Italia all'incontro di Bruxelles di lunedì prossimo per «*ridurre qualche contraccolpo sui prezzi agricoli italiani e sulla concorrenza dei prodotti agricoli di altri paesi*». Si tratta, cioè, di ridimensionare i «montanti compensativi» che premiano le esportazioni dei paesi che hanno rivalutato, come Olanda e Germania federale.

Fanfani ha invitato in Italia il primo ministro Lubbers, e questo ha detto che in linea di massima potrebbe venire in autunno.

Alberto Rapisarda

Mostra di Van Gogh nell'84 a Roma

AMSTERDAM — Nella seconda metà del 1984 si potrebbe tenere a Roma una grande mostra antologica del pittore olandese Vincent Van Gogh. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Fanfani al termine della sua visita nei Paesi Bassi. «Siamo nella fase delle scelte di merito tra gli esperti dei due Paesi. Gli olandesi si attendono, da parte nostra, la partecipazione alla mostra delle opere dei Caravaggio e dei pittori napoletani del '500-'600 o alle manifestazioni rievocative degli aspetti culturali dell'epoca di Guglielmo il Taciturno, in occasione del quarto centenario della sua morte», ha spiegato.

La quasi conferma sulla mostra di Van Gogh in Italia è una notizia che ha sorpreso gli esperti. Sino a ieri mattina c'era ancora chi dubitava che gli olandesi potessero decidere di spostare all'estero i quadri del loro grande pittore. Ma Fanfani parlava a ragion veduta: proprio ieri aveva parlato a lungo con il direttore della galleria che ospita i dipinti del più famoso pittore olandese moderno.

In prigione ha potuto ricevere la breve visita di un congiunto

Farsetti dalla cella di isolamento «Conto molto sui compagni aretini»

«Sono innocente e l'ho dimostrato — ha detto al cugino — non so come uscire da questa storia»

SOFIA — «*Fotografie scelte o, più precisamente, spionaggio*» è il titolo di un lunghissimo articolo di quattro colonne che ieri mattina il quotidiano bulgaro «Otecestven Front» (Fronte della Patria) dedica alla condanna di Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin, rispettivamente a 10 anni e 6 mesi e 3 anni di reclusione. In esso, dopo divagazioni sui processi all'italiana, «*con strazianti melodrammi e scene da stordire*», viene accettata pienamente la tesi della sentenza: Gabriella Trevisin «*ha detto la verità*», mentre Paolo Farsetti è un «*attivista sindacale (membro del più, implicato negli "affari-rez" della loggia P2, contro la quale è in corso in Italia un procedimento penale, ed è complice dell'avventuriero maestro Licio Gelli*».

E' superfluo ripetere che si tratta di affermazioni per nulla provate, anzi smentite da tutti i testimoni, salvo l'appartenenza di Farsetti al partito socialista italiano. Se ne devono essere resi conto tanto il quotidiano ufficiale del partito, «Rabotnicesko Delo» quanto la radio e la televisione bulgare, che si sono limitati a dare la notizia nuda e cruda della sentenza di condanna per il reato di «*spionaggio militare*». La televisione, che pure aveva filmato a lungo la scena drammatica del crollo della Trevisin, non ha messo in onda lo spezzone e non ha mostrato neppure un minuto dei condannati.

Paolo Farsetti è distrutto, Gabriella Trevisin, invece, lei così debole e succuba del suo uomo, è in discrete condizioni. Giovedì, poche ore dopo la lettura della sentenza, i due hanno ricevuto visite in carcere. Lui, nella prigione cittadina sulla superstrada verso Belgrado, è stato visitato dal cugino Umberto Interlandi, lei, nel carcere della polizia di Sofia, si è intrattenuta con un funzionario dell'ambasciata d'Italia. Ambedue i colloqui, alla presenza di un interprete che traduceva domande e risposte a un funzionario di polizia, sono durati un quarto d'ora.

«*E' assurdo, sono innocente, l'ho dimostrato* — ha detto al cugino il Farsetti, che sembra come uscire da un sogno e non riesce a rendersi conto della situazione — *non so come uscire da questa storia, tutta la mia vita si è rovesciata per strada*». Si è detto molto preoccupato per la madre malata e per le figlie Cristina di 18 e Paola di 16 anni, che non sa «*come faranno ad accettare questa assurda situazione*».

Il condannato, che si trova in cella di isolamento da quasi otto mesi, senza potere leggere o scrivere (gli sono stati rifiutati perfino i fumetti e il settimanale bulgaro in lingua francese «Nouvelles de Bulgarie», al loro posto quotidiani scritti in cirillico che non piacciono), giorno e notte solo con i suoi pensieri, ha avuto un guizzo di rabbia nel ricordare che gli era stato negato l'ultimo confronto con Gabriella.

Al cugino ha raccontato che, durante il lungo abbraccio di 15 minuti con Gabriella, concessogli per la prima volta martedì dopo la chiusura del dibattimento, la ragazza gli aveva detto «*Perdonami per quello che ti ho fatto. Mi hanno obbligata a dire quello che volevano. Mi hanno costretta a parlare. Sono crollata dopo un mese*». Sempre in quell'occasione, Gabriella, rimproverata da Paolo per non avere esposto la verità, si è difesa con le parole: «*Avevo ben detto in aula: "Valutate bene il mio primo protocollo di interrogatorio". E' l'unico in cui avevo detto la verità*».

Farsetti spera ancora nel processo di appello, che dovrebbe svolgersi entro giugno. Si è lamentato per il cibo, per la mancanza di frutta (quella che gli spedisce l'ambasciata sovente gli viene consegnata quando comincia a guastarsi) e per l'assoluta inattività «*da far impazzire*», alla quale — lui attivo, cordiale, estroverso — è obbligato. La sua unica distrazione è l'ora dell'aria, che da un mese gli viene concessa. Le sue ultime parole, nel breve concitato colloquio, sono state per i «compagni» di Arezzo, sui quali «*conta molto*».

Vende polmone rene e cornea per saldare i debiti elettorali

PORTO ALEGRE — Battuto nella campagna per la rielezione a consigliere comunale di Porto Alegre (Brasile) nelle amministrative dello scorso novembre, Roque Bellinelli è decisissimo a saldare fino all'ultimo centesimo i debiti contratti per finanziare la campagna elettorale: così ha deciso di vendere un rene, un polmone e una cornea.

Bellinelli, che ha 32 anni, ha spiegato che non desidera in alcun modo «*danneggiare né i creditori né i sostenitori*».

Reagan e Kohl

(Segue dalla 1ª pagina)

Kohl ha trovato un Reagan più sicuro dopo l'approvazione da parte del Senato della nomina di Kenneth Adelman a direttore dell'Agenzia del disarmo, approvazione avvenuta con un margine di voti assai superiore al previsto. Nella conferenza stampa dell'altro ieri, il presidente ha auspicato che essa segni «*l'inizio di un nuovo consenso bipartitico sul cruciale problema della riduzione delle armi nucleari*». «*Nel momento in cui cerchiamo accordi equi e verificabili con l'Urss per diminuire il rischio di un conflitto atomico* — ha aggiunto il presidente — *abbiamo bisogno dell'appoggio e del consiglio del congresso*».

Il capo di Stato americano ha detto all'ospite di prevedere che il progetto del supermissile MX supererà l'esame del Senato se non quello della Camera e che lo stesso Senato bloccherà la moratoria nucleare di cui la maggioranza democratica alla Camera si fa promotrice. Nel peggiore dei casi, ha sottolineato, ci sarà un'impasse su questi problemi tra i due organismi legislativi, che tornerà a suo favore. La Nato può quindi stare certa che gli Stati Uniti non abbandoneranno la loro strategia dei negoziati da posizioni di forza a causa delle pressioni interne.

Reagan si è mostrato cautamente ottimista anche sulle altre grandi questioni politiche internazionali. Il Medio Oriente e il Centro America, e su quelle economiche, che tutte insieme verranno affrontate dalle sette potenze industriali al vertice di Williamsburg. Il capo della Casa Bianca ha confermato a Kohl che sono stati compiuti progressi nelle trattative per il ritiro degli israeliani dal Libano e che perciò ricomincerà presto gli sforzi per fare partecipare Hussein di Giordania ai negoziati di Camp David. Quanto al Centro America, gli Stati Uniti, ha assicurato, puntano a una soluzione pacifica dei contrasti, per la quale è però necessaria l'astensione dell'Urss e di Cuba da ogni interferenza. Questa astensione, ha detto, il presidente, verrà imposta con ogni mezzo.

Le prospettive economiche occidentali, ha concluso Reagan, accantonando i contrasti sulle politiche finanziarie, sono buone grazie soprattutto alla ripresa degli Stati Uniti, di cui l'Europa dovrebbe giovarsi entro un breve tempo. Il capo di Stato americano ha tenuto in rilievo che l'inflazione nel suo Paese continua a restare a un livello molto basso, sotto il 3%, come non accadeva dagli anni di Kennedy.

Ennio Caretto

A San Salvador

Sorteggiato il killer del vescovo Oscar Romero

WASHINGTON — Il leader dell'estrema destra in Salvador, Roberto D'Aubuisson, e una decina di militari tirarono a sorte per decidere a chi sarebbe toccato l'«onore» di assassinare l'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero. Lo rivelano, a tre anni dal delitto, due giornali americani, l'«Albuquerque Journal» e il «Los Angeles Times», citando un cablogramma segreto inviato nel novembre 1980 a Washington dall'ambasciata americana nel Salvador. Il messaggio, secondo i giornali, implicava direttamente D'Aubuisson nella preparazione del delitto.

In un secondo messaggio, trasmesso un anno dopo, secondo i due giornali, l'ambasciata dava notizia della morte violenta di una ex guardia nazionale, Walter Antonio Alvarez, di 21 anni, al servizio dell'ufficiale che «vinse» il sorteggio, sospettato di aver eseguito materialmente l'assassinio.

Islàm, Iràn, Iràq

(Segue dalla 1ª pagina)

diocevo e oltre ancora. Anche quando l'unitaria compagine di quel primitivo Stato islamico si sfaldò, e le formazioni politiche sue eredi si combatterono spesso accanitamente fra loro (come del resto avveniva nel campo rivale della Cristianità), le basi teoriche della società musulmana rimasero immutate. Rivalità di dinastie, avventure di uomini, latenti ostilità di razze determinarono il corso della storia ulteriore in terra d'Islàm: ma la coscienza di una fondamentale unità religiosa non fu mai cancellata.

Oggi, un profondo cambiamento è maturato in seno ai popoli che pur si riconoscono sempre sotto quel religioso segno comune. Al Califfato unitario, e al mosaico delle singole dinastie che lo soppiantò si è sostituito, sotto l'innegabile influsso dell'Occidente, quel tipo di Stato nazionale che è quanto di più lontano si possa immaginare dalla concezione dell'Islàm classico: lo Stato avente in sé le sue leggi di formazione, sussistenza ed espansione, il suo «sacro egoismo», l'autonoma sua giustificazione. Né l'Islàm, sempre riconosciuta e venerata bandiera comune, né alcun legittimismo dinastico locale basta più a fornir la direttiva d'azione a questi stati settoriali, arabi ma anche non arabi come l'Iràn, di cui si intesse la convulsa storia contemporanea d'Oriente.

Nella lotta contro Israele, l'Arabismo è stato lasciato sostanzialmente solo dagli altri Stati musulmani, cui teoricamente incomberebbe l'obbligo di far fronte comune, con la politica e con le armi, alla intrusione di infedeli nella «Casa dell'Islàm». Stati e popoli parimenti arabi possono minacciosamente fronteggiarsi, come avviene nell'Africa del Nord; e, per tornare all'Asia Anteriore e al Golfo Persico, uno Stato islamico come l'Iràq può saltare addosso per rivendicazioni di confine a un altro Stato musulmano, e infliggergli e ricevere gli orrori di una guerra, che si trascina ormai da anni, senza che ciò appaia una violazione del carattere comune, che dovrebbe stringere insieme quei Paesi e quei popoli. Come fu ed è nell'Europa cristiana, certo: ma con la differenza che Gesù pose una netta distinzione fra Cesare e Dio, e i seguaci di Muhammad, se non lui stesso, concepirono originariamente il loro Stato come lo Stato di Dio, e il loro Cesare come il capo unico di tutti i credenti, in un impero che era l'impero di Allàh sulla terra, anticipazione e preparazione a quello del cielo.

Ecco perché quando le propagande di Khomeini o di Saddàm Husain si gettano oggi reciprocamente in faccia il numero degli uccisi nemici, anziani pur militanti sotto una stessa fede, non si può non riconoscere per contrasto l'età eroica dell'Islàm, quando il motivo universalistico prevaleva sui particolarismi settoriali e nazionali, tipici dello Stato moderno.

Francesco Gabrieli

cerca l'etichetta rossa

3×2

SCONTO 33%

PRENDI TRE PAGHI DUE

100 ARTICOLI
IN OFFERTA FINO AL 30 APRILE.

Comprare alla Upim è ancora più conveniente. Per oltre 100 motivi. Sono infatti più di 100 gli articoli che puoi acquistare con l'offerta eccezionale "Prendi 3, Paghi 2". Non puoi sbagliare: cartelli rossi ti guideranno nei reparti intimo, camicie per uomo, cosmetici, biancheria per la casa, tavola, cucina, drogheria e dolciario; etichette rosse ti indicheranno tutti gli articoli scontati del 33%. Ma ricordati: solo fino al 30 aprile.

upim

le opinioni del sabato

Re Ubu all'Est

FRUTTERO & LUCENTINI

Chi dice che le repubbliche comuniste dell'Est sono lande nemiche della fantasia, oppresse da ferra tetraggine, da irrimediabili grigiori? Un'eccitante notizia arriva oggi dalla Rumania, dove un decreto di quel governo ha vietato l'uso e il possesso della macchina da scrivere a quanti abbiano precedenti penali, nonché a tutti coloro che si siano dimostrati *non pericolosi per l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato.*

Un mondo nuovo si apre per un istante ai nostri occhi stupefatti: ladri, assassini, truffatori e tangentisti rumeni, corrono dunque a comprarsi una portatile appena usciti di galera e giù a battere forsennatamente sui tasti? E gli obiettori molesti, i teppisti litigiosi e violenti, i tifosi dalla spranga facile, le spie, i saboteurs, i traditori, usano forse in Rumania la macchina da scrivere per sfondare teste e vetrine o per compilare in triplice copia i loro rapporti alla Cia?

Ma sono le nostre prosaiche limitatezze occidentali a fuorviarci. Nel ricco linguaggio metaforico del marxismo-leninismo, il decreto di Bucarest significa che scrittori, giornalisti, poeti e intellettuali poco amanti del regime non avranno più modo di preparare e diffondere i loro volantini e testi d'opposizione.

La trovata è geniale, nella sua elementare drasticità. Sarebbe però interessante sapere come si svolgeranno le cose in pratica. Ci sarà un capillare rastrellamento e una confisca generale dei micidiali arnesi, specie se di antica origine Usa? O la polizia si limiterà a sequestrare i nastri, a mettere i piombi ai tasti delle vocali?

Sviluppi non meno curiosi sono prevedibili. Tutto si può dire dei dissidenti dell'Est, meno che siano pigri; ed è certo che adesso si daranno da fare con le penne a sfera e la carta-carbone. Bisognerà quindi vietare il possesso e l'uso anche di tali strumenti riproduttivi. Le matite, allora? I gessetti? Via matite e gessetti! Ma se quelli si mettono a scrivere col dito intriso nello sciroppo di ciliege? Bisognerà sopprimere le ciliege, programmare il taglio dell'indice nelle cliniche di Stato.

Nella logica del totalitarismo *progressista* si fa presto a regredire, gradino dopo gradino, a una brutalità preistorica, al lecito delirio infantiloide del re Ubu. Per questo la definizione *socialismo reale* ci è sempre sembrata inappropriata, mancheVole. Essa non rende giustizia a quelle inarrivabili rappresentazioni che furono i processi e le «purghe» staliniane, a una sublime creazione politico-scenografica com'è il muro di Berlino, a certi stupendi paradossi quali il mercenariato cubano o una campagna per la pace promossa dalla maggior potenza militare del mondo.

E qui si osa insinuare che un così sub-bugliante crogiuolo avrebbe nascosto *la sua spinta propulsiva*? Che cosa abbiamo noi da opporre a questi imperterriti giganti dell'immaginazione, della finzione? Un Jarry, un Breton, un Dalì, un Buñuel, un Ionesco? Timidi nani, gattini ciechi.

La verità è che tutta la storia del comunismo, dal '17 a oggi, andrebbe finalmente riscritta dal punto di vista della letteratura e da specialisti di letteratura. Vedremmo bene una decina di volumi, acquistabili anche a rate. Titolo: *Il socialismo surreale.*

Reagan avrà ragione?

ALDO RIZZO

La strategia «stellare» di Reagan è stata praticamente archiviata dall'opinione pubblica internazionale; un po' perché premono interrogativi più urgenti (gli euromissili, ecc.) e molto a ragione del suo carattere avveniristico, che ne fa comunque un'ipotesi vaga e remota. Ma avveniristico non significa necessariamente irrealistico. E se Reagan, parlando per i prossimi decenni, avesse ragione?

Il progetto presidenziale mira a sostituire alla dissuasione nucleare fondata sulla capacità di offesa una dissuasione fondata sulla difesa. Non è un concetto nuovo. Se ne parlò, e qualcosa si fece, sia in Russia che in America, alla fine degli Anni Sessanta. Poi, il primo grande accordo strategico (il «Salt 1») sancì la rinuncia di entrambe le superpotenze a ulteriori sforzi in questo senso.

Dicono che già allora Reagan, governatore della California, si fosse innamorato dell'idea dei grandi scudi protettivi, non riuscendo fiducia nella politica del controllo dei mezzi offensivi. Poteva essere, allora, un giudizio prematuro e semplicistico. Ma oggi, dopo tanti anni, la politica del controllo e dell'equilibrio offensivo mostra limiti gravi e preoccupanti. Entrano in scena sempre nuove armi (dagli *SS 20* sovietici ai *Pershing* e agli *MX* americani), e diventa sempre più difficile farle stare in un quadro, almeno relativamente stabile, di discussione reciproca. I ricorrenti squilibri in favore dell'uno o dell'altro minacciano, anzi, di essere un fattore permanente di tensione e di crisi, anche politica.

Mi hanno colpito un paio di osservazioni di Edward Teller, il grande fisico americano, che sembra essere il vero sostenitore del progetto di difesa «stellare». La prima: *«Abbiamo ottimi motivi per ritenere che i sovietici stiano lavorando a un sistema di armi difensive».* La seconda: *«Una buona difesa deve e può essere usata contro tutte le attuali armi di attacco»*, delle quali *«diventerebbe inutile lo sviluppo».* Di Teller si può dire tutto, che è un falco, ecc., ma non che sia un incompetente. E' il «padre» della bomba H, e ebbe ragione, a suo tempo, nel predire che, se non l'avessero fabbricata gli americani, sarebbero arrivati prima i sovietici.

Di qui la domanda: e se la chiave, per rompere la ricorrente continua e disperante a sempre nuovi armamenti offensivi, col rischio incombente che una volta o l'altra sfuggano a ogni controllo, fosse nel riprendere l'intera strategia nucleare? Non nel senso, è chiaro, di una superdifesa antiaerea, che rimbbe il massimo e il più inquietante dei divari e degli squilibri, un attacco alla pace, così come finora, bene o male, è stata preservata; ma nel senso di un negoziato strategico che, gradualmente e progressivamente, si spostasse dal terreno delle armi di offesa a quello dei sistemi di difesa, utilizzando in questa direzione le fantastiche possibilità delle nuove tecnologie.

Certo, un problema immenso. Ma sono immensi anche i rischi della situazione attuale. In ultima analisi, il progetto potrebbe meritare un esame più attento, più che per ciò che esso promette, per ciò che minaccia l'ipotesi contraria.

Chi stana la volpe

MASSIMO L. SALVADORI

Non si può negare che l'on. Ciriaco De Mita abbia gettato un bel sasso nello stagno con le sue recenti dichiarazioni. Il sasso ha sollevato molti e alti spruzzi, suscitando grida di indignazione da parte di coloro che ne sono stati investiti. A mio parere, è da un pezzo che un sasso non veniva così ben lanciato, e a proposito. Certo, chi lo ha lanciato è il segretario della dc, il quale non fa niente in campo politico gratis: anzi, fa tutto per tirare l'acqua al suo mulino. Ma non è naturale?

Le dichiarazioni di De Mita sono nel fondo quanto mai serie, e colgono nel segno. Egli ha rivolto un discorso, a mio avviso, franco ai amici e meno amici. Ha denunciato la separazione che è venuta a crearsi tra cittadini e politica; ha messo in luce il pericolo di un'ondata di schede bianche; ha messo in la legittimità dell'alternativa programmata dal pci, ma, naturalmente, ne ha dichiarato l'immaturità politica; ha infine invitato il partito socialista a non abusare dei vantaggi dell'oscillazione del pendolo. Soprattutto, ha sostenuto che, oggi, le «vecchie» etichette di destra, centro e sinistra non reggono più, e che la linea di demarcazione è fra «vecchio» e «nuovo».

La sortita di De Mita è benvenuta, perché ha scoperto le carte della direzione politica democristiana. Ma è benvenuta anche per un altro motivo: perché ha lanciato un doveroso invito agli avversari ideologici e politici della dc a compiere uno sforzo per definire se stessi. De Mita ha completamente ragione quando afferma che le etichette e le definizioni ideologiche, che hanno per gran parte contenuto in passato gli spartiacque nella politica italiana, sono in crisi; e che chi voglia costruire un'alternativa deve dare al Paese un'immagine chiara dei propri propositi e programmi.

De Mita ha cercato, con un'operazione spregiudicata, di allontanare dalla dc la qualifica di partito moderato e persino conservatore, e di privare i partiti della sinistra di quella di forze, per loro natura, progressiste. Le proteste scandalizzate che si sono levate a sinistra appaiono francamente poco persuasive. Se De Mita afferma che oggi la distinzione è fra vecchio e nuovo, il modo per rispondergli non è quello del direttore dell'*Unità*, il quale protesta ricordando che le classi e le distinzioni in base agli interessi sociali continuano ad esistere. La debolezza di una simile risposta è evidente: il problema non è di riaffermare in via di principio che sussistono le classi e la contrapposizione fra gli interessi.

La risposta necessaria è tutt'altra. Quel che si chiede a chi si contrappone alla dc è di far comprendere che cosa significhi in termini di programma di governo e di azione politica il riferimento alle classi e ai loro differenti interessi. Rispondere a De Mita in termini di accademismo ideologico significa soltanto fare parole. A modo suo, il segretario della dc è riuscito ha stanare la volpe dalla tana. Ora tocca al pci spiegare come possa oscillare permanentemente tra poli diversi, e al psi spiegare quale sia il contenuto concretamente alternativo di un'alternativa che per ora rimane una prospettiva troppo astratta. De Mita ha fatto bene il suo mestiere.

TRA SOGNI D'INDIPENDENZA, PROBLEMI SOCIALI E CRISI ECONOMICA

Québec, il principe socialista

Lévesque è capo d'uno dei governi più a sinistra del continente americano - Ha creato numerose imprese di Stato e avviato ambiziose riforme - Davanti alla recessione, ha bruscamente frenato la spesa, imponendo ai pubblici dipendenti decurtazioni e una severa ricetta antisciopero - La svolta porterà un avvicinamento al padronato? - La «rivoluzione» di Trudeau

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — «Solo nella Polonia di Jaruzelski o nel Cile di Pinochet ho visto governi che osavano sfidare fino a questo punto l'opinione pubblica e i sindacati». *A pronunciare questa frase è stato il segretario generale della Confederazione mondiale del lavoro, Jan Kulakowski, di passaggio a Montreal. Ma il governo del Québec non se è sembrato troppo preoccupato, e neppure per i cartelli con la svastica innalzati dagli impiegati pubblici in sciopero e ancor meno per le tumultuose proteste che al Parlamento della vecchia colonia del re di Francia fun quasi-Stato semi indipendente nell'ambito della federazione canadese, grande quanto l'Italia, la Germania, la Francia e la Spagna messe assieme, con 6,5 milioni d'abitanti) l'opposizione liberale ha sollevato contro «la legge autoritaria, eccezionalmente repressiva» promulgata dal primo ministro Lévesque per spezzare gli scioperi del settore statale e, particolarmente, degli insegnanti.*

Lo scontro tra governo e dipendenti pubblici è durato circa un anno e si è concluso in questi giorni con la vittoria del primo che è riuscito ad imporre le sue decisioni dopo una serie di scioperi che hanno coinvolto via via gli ospedali, gli uffici statali e la scuola, ultima a cedere. E' stato — ha scritto Le Monde *dedicandogli il titolo di apertura del giornale — una crisi sociale senza precedenti. Ma l'interesse con cui è stata seguita nasce dalla natura dei protagonisti e, in primo luogo, del governo Lévesque capo del Parti Québecois, la formazione nazionalista francofona, certamente uno dei governi più di sinistra di tutto il continente americano.*

Salito al potere nel 1976 — e riconfermato nel 1981 — con un programma esplicitamente socialdemocratico di stampo europeo il partito ha chiesto di aderire all'Internazionale socialista) il governo Lévesque si è caratterizzato per una forte impronta riformista nel campo sociale (previdenza, scuola, sicurezza) e di intervento pubblico nell'economia attraverso la creazione di numerose imprese di Stato e l'instaurazione di controlli amministrativi boicottati dall'opposizione liberale come portatori di un «interventismo mercantile» che falserebbe le regole del mercato.

Qualcosa, quindi, di molto lontano sia dalle dottrine reaganiane che del clima liberal-capitalistico delle province anglofone del Canada occidentale. I giudizi degli esponenti del mondo degli affari sono in proposito drastici. «Qui si erano messi in testa che era possibile vivere allo stesso livello degli Stati Uniti e di avere nello stesso tempo un *Welfare State* consolidato di tipo quasi europeo». Così si dice il vicepresidente della Banque de Montreal, Pierre MacDonald. «Il vero *boulet* della nostra economia, applaude, è ormai lo Stato e non l'industria privata. Ci siamo pagati lussi insopportabili, abbiamo aggiunto pesi artificiali al sistema e abbiamo dimenticato le regole essenziali del mercato. Così, quando è arrivata la crisi economica, ci siamo trovati senza margini, con un deficit pubblico pericolosamente vicino al 20% del prodotto interno lordo e diminutire i privilegi fin qui accordati ai dipendenti pubblici. La svolta è stata drastica: gli aumenti salariali già concordati sono stati abbassati dal 13 al 6 per cento assorbendo in buona misura le indicizzazioni e riportando gli stipendi a livello del contratto precedente. Inoltre una decurtazione straordinaria del 20 per cento è stata imposta per le paghe dei primi tre mesi (gennaio, febbraio, marzo) del nuovo contratto. La risposta dei sindacati è stata immediata, ma gli scioperi sono stati spezzati da una serie di provvedimenti legislativi adottati dalla maggioranza del Parlamento che, in pratica, ha annullato molti diritti sindacali acquisiti, ordinando il ritorno al lavoro degli insegnanti che ancora proseguivano la lotta.

Tra l'altro, ciò è questo che ha piegato ogni resistenza, ha suscito la cancellazione di sei mesi a tre anni di anzianità per ogni giorno di sciopero ritenuto illegale. «La legislazione del lavoro, *hanno proclamato undici professori della Facoltà di giurisprudenza dell'Università del Québec*, non è più considerata fonte di diritti, ma un insieme di favori e privilegi che possono essere revocati in qualsiasi momento secondo il buon volere del principe».

Ma il «principe» e cioè il primo ministro Lévesque non si è commosso. Con la decurtazione imposta ai dipendenti pubblici ha recuperato 2,2 miliardi di dollari, necessari a suo avviso per «ripartire nel modo più equo possibile il peso della crisi fra tutti i cittadini» e questo, secondo i portavoce del partito di maggioranza, permetterà di non abbandonare i ceti più disagiati, gli assistiti con solo 400 dollari al mese, i giovani senza lavoro, i vecchi diseredati. Ma la posta è più alta. Lévesque, sulla scia di Mitterrand, parla ora di «cambiamento di società», ma chiede a tutti «di modificare i loro comportamenti, di adeguarli al limite che sarà un po' meno grandi, avendo l'ampiezza della crisi dato una dimostrazione drammatica della fragilità della nostra economia».

Secondo il grande quotidiano liberale di Montreal, La Presse, *la svolta di Lévesque presuppone un riavvicinamento al padronato e agli ambienti economici, ma è una interpretazione che gli uomini del Parti Québecois non amano sentirsi dire.*

Mario Pirani

Pierre Trudeau in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

René Lévesque

le proprie responsabilità nei confronti dei suoi cittadini. Be al contrario ritornasse al *laisser-faire* iniziale del liberalismo ridacendo il ruolo dello Stato, eliminando i programmi che mirano a correggere le ineguaglianze e a qualificare lo sviluppo, più nulla si opporrebbe agli eccessi del regime capitalistico. Lasciare uomini e donne soli, disarmati di fronte a forze economiche, culturali e sociali che non possono controllare non è certo un modo per accrescere la loro libertà e per far progredire la democrazia».

Di questi principi sono derivati sia la legislazione sociale che la politica di intervento pubblico che hanno marcato dal '76 in avanti l'opera del governo del Parti Québecois, nato dalla scissione a sinistra del partito liberale protagonista, a sua volta, di quella «Rivoluzione tranquilla», che segnò nel 1960 l'irrompere del riformismo liberal nello Stato del Québec. Ispiratore ne era, attraverso la sua rivista Cité libre, *un professore di Montreal, di madre inglese e di padre francese, Pierre Elliott Trudeau, destinato a diventare alcuni anni dopo primo ministro di tutto il Canada.*

«La Rivoluzione tranquilla, scrive in un suo libro il politologo di stampo marxista Daniel Latouche, ruppe la tradizione perpetuatasi per duecento anni di un Québec a vocazione agricola, unanimemente cattolico, messianico e dominato dal clero. Dal '60 con l'arrivo dei liberali al potere il Québec passa dal *rispetto della tradizione* alla *sfida del progresso.* Si salda l'alleanza tra borghesia neocapitalistica e tecnocrazia piccolo borghese mentre la nuova opposizione *che confluirà nel PQ, nata* si rifà al Terzo Mondo, a Cuba, al movimento dei neri d'America».

Spiega ancora Latouche: «La Rivoluzione tranquilla si riassume nella appropriazione da parte della nuova piccola borghesia franco-canadese dell'apparato dello Stato e nel consolidamento dei suoi interessi economici e politici. Nella misura in cui il volume delle spese pubbliche costituisce un indice affidabile e valido degli sforzi della classe dominante per rafforzare la sua posizione, si può dire che la Rivoluzione tranquilla fu soprattutto caratterizzata da un accrescimento considerevole delle capacità potenziali d'intervento dello Stato del Québec nel sistema economico».

Se si accetta per valida questa analisi ci si rende anche conto della crisi che investe oggi il blocco sociale rappresentato dal Parti Québecois che ha raccolto in gran parte l'eredità del partito liberale da cui si è distaccato a suo tempo essenzialmente sulla questione istituzionale, e cioè sul dilemma indipendenza o autonomia del Canada. La frattura con il sindacato e soprattutto con i trecentomila dipendenti del pubblico impiego tuttina, infatti, proprio il rapporto con una componente essenziale della base politica del PQ (mentre i liberali raccolgono ormai la minoranza anglocanadese, gli immigrati soprattutto italiani e i franco-canadesi più legati all'economia privata, alle libere professioni o abitanti nei piccoli centri e nelle campagne).

Ma l'esplodere della crisi economica non ha lasciato a Lévesque altra strada che stringere i freni della spesa statale esplosa con ritmi degni di Montecitorio (il 7-8 per cento del prodotto interno lordo) e diminuire i privilegi fin qui accordati ai dipendenti pubblici. La svolta è stata drastica: gli aumenti salariali già concordati sono stati abbassati dal 13 al 6 per cento assorbendo in buona misura le indicizzazioni e riportando gli stipendi a livello del contratto precedente. Inoltre una decurtazione straordinaria del 20 per cento è stata imposta per le paghe dei primi tre mesi (gennaio, febbraio, marzo) del nuovo contratto. La risposta dei sindacati è stata immediata, ma gli scioperi sono stati spezzati da una serie di provvedimenti legislativi adottati dalla maggioranza del Parlamento che, in pratica, ha annullato molti diritti sindacali acquisiti, ordinando il ritorno al lavoro degli insegnanti che ancora proseguivano la lotta.

Tra l'altro, ciò è questo che ha piegato ogni resistenza, ha suscito la cancellazione di sei mesi a tre anni di anzianità per ogni giorno di sciopero ritenuto illegale. «La legislazione del lavoro, hanno proclamato undici professori della Facoltà di giurisprudenza dell'Università del Québec, non è più considerata fonte di diritti, ma un insieme di favori e privilegi che possono essere revocati in qualsiasi momento secondo il buon volere del principe».

Ma il «principe» e cioè il primo ministro Lévesque non si è commosso. Con la decurtazione imposta ai dipendenti pubblici ha recuperato 2,2 miliardi di dollari, necessari a suo avviso per «ripartire nel modo più equo possibile il peso della crisi fra tutti i cittadini» e questo, secondo i portavoce del partito di maggioranza, permetterà di non abbandonare i ceti più disagiati, gli assistiti con solo 400 dollari al mese, i giovani senza lavoro, i vecchi diseredati. Ma la posta è più alta. Lévesque, sulla scia di Mitterrand, parla ora di «cambiamento di società», ma chiede a tutti «di modificare i loro comportamenti, di adeguarli al limite che sarà un po' meno grandi, avendo l'ampiezza della crisi dato una dimostrazione drammatica della fragilità della nostra economia».

Secondo il grande quotidiano liberale di Montreal, La Presse, *la svolta di Lévesque presuppone un riavvicinamento al padronato e agli ambienti economici, ma è una interpretazione che gli uomini del Parti Québecois non amano sentirsi dire.*

Mario Pirani

IL LINGUAGGIO DELLA DIVULGAZIONE

Dibattito su Babilonia

ROMA — Quanto è difficile parlar facile. Farsi capire, divulgare. Il linguaggio della politica, della scienza, dell'economia: parole e paroloni, sigle e numeri, metafore, frasi fatte inaccessibili ai più. «Il linguaggio della divulgazione» è stato il tema del secondo Convegno nazionale, concluso ieri sera, organizzato dalla rivista *Selezione del Reader's Digest.* Due giorni di relazioni, analisi, molte critiche e poche proposte. Perché è tanto facile parlar difficile?

Il linguaggio del politico è volutamente ambiguo, quello della scienza biomedicheha specialistico, quello dell'informazione economica è tecnico, ma reso più accessibile dal maggior interesse del cittadino per la materia. Tre tavole rotonde e tre dibattiti, all'Accademia Nazionale dei Lincei, per riconoscere che sì, purtroppo, il linguaggio della divulgazione ancora divulga poco. E' un messaggio che non può arrivare a destinazione, tanto è indecifrabile.

Il «burocratese»

Siamo, per quanto riguarda la pubblica amministrazione, al «burocratese», che è ormai una lingua nazionale, capace di unificare —, come sostiene Sabino Cassese, docente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione — tutti gli uffici della burocrazia. Il «*burocratese*» è brutto, dice Cassese, ma è utile e indispensabile. Tuttavia, ribatte Andrea Manzella, docente di diritto parlamentare, andrebbe meglio se le leggi avessero i requisiti della «certezza» e dell'«identità».

Per Guido Carli «*la divulgazione è ritenuta più difficile, ma nello stesso tempo è più necessaria, perché oggi gli strumenti si sono enormemente raffinati, e il numero di persone raggiunte dall'informazione è immensamente cresciuto*». «Mi scusi dottor Carli», interviene subito dopo Dino Felisetti, socialista, presidente della commissione giustizia della Camera: «*L'ho ascoltata attentamente, ma io so che nessuno lo sa molte delle parole che ha appena detto lei*».

La pubblica amministrazione, con il suo «*burocratese*», secondo Felisetti, «*finisce per confondersi nel proprio interno, al punto che un Ufficio del potere non capisce quello che dice l'altro Ufficio del potere...*».

Gli scienziati vorrebbero comunicare, ma non riescono. «*E' essenziale la divulgazione nel settore delle scienze biomediche*», afferma Pier Luigi Romita, ministro per la Ricerca scientifica, che annuncia l'aumento dei fondi per il suo ministero: «*Man mano che aumenta l'investimento, deve crescere la divulgazione, il trasferimento della conoscenza al cittadino*». Giuseppe Montalenti, presidente dei Lincei, riconosce che «ora i giornali si occupano di divulgazione scientifica». Ma ancora non basta.

«*Il rischio*, spiega l'etologo Danilo Mainardi, *è l'isola: la superspecializzazione nel mare di ignoranza*». E Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità: «Occorre che il medico informi il malato, però il linguaggio è inadatto, imprudente, perturbante, poco chiaro». Giancarlo Masini, presidente dei giornalisti scientifici europei, ha poi rilevato «la necessità dell'umile e costante impegno di studio da parte di chi diffonde il sapere».

Quando, ieri pomeriggio, inizia la tavola rotonda su «Il linguaggio dell'economia», la sala si riempie. L'argomento, a quanto pare, interessa più degli altri. C'è il ministro Ferri con il collega Scotti, economisti, giornalisti. La divulgazione economica, in questi anni, è progredita parecchio. Anche grazie ai giornali. Ricorda Eugenio Scalfari: «*Prima se scrivevano soltanto gli economisti, che fatalmente riportavano il loro gergo cattedratico...*».

Per l'economia

Volgarizzare l'economia può essere uno dei metodi divulgativi. «*Bisogna aiutare il pubblico ad intendere i processi ed i problemi economici*», insiste Biro Lombardini. «*Purtroppo il linguaggio spesso volte è confuso, perché nasce da un confuso compromesso tra chi ci governa*», è l'opinione di Mario Pirani. Ma per Arrigo Levi esiste «una inadeguatezza nella preparazione di base. E se è positivo il giudizio su giornalisti ed economisti, non può esserlo sulla preparazione di base: che, nelle nostre scuole, non esiste».

Un dibattito con il pubblico ha chiuso le due giorni di convegno. «Qualcosa si sta muovendo nei gruppi dirigenti e nei gruppi intellettuali italiani», conclude Tullio De Mauro, ordinario di filosofia del linguaggio dell'Università di Roma, autore della relazione introduttiva: «E' in nel senso che noi desideriamo, nel senso di una sempre più larga e qualificata circolazione delle idee, dei risultati, delle proposte elaborate dalle comunità scientifiche». Sta per nascere una vera divulgazione, con un linguaggio accessibile ai più?

Giovanni Cerruti

DONNE O SERVE?

Il costo maggiore del lavoro femminile tende a respingere le donne nell'ambito domestico dal quale avevano tentato di uscire: è una costante nella storia? Come reagisce questo immenso esercito piegato sotto il peso quotidiano di gesti monotoni, di occupazioni spesso ripetitive e ingrate?

autrice di
"La mela e il serpente" e "Due donne da buttare"

RIZZOLI

Anche Doderer
è un artista della parola, come Musil,
e ha una propria filosofia della parola,
che è assolutamente antimusiliana.
Ludwig Marcuse

HEIMITO VON DODERER

L'OCCASIONE DI UCCIDERE

ROMANZO

360 pagine, 19.000 lire

GARZANTI

Il Saggiatore

Andrés Laguna

Avventure di uno schiavo dei turchi

«Terre/idee» L. 20.000

La fede nella ragione che anima questo racconto inquietante e crudele è una rara testimonianza dell'uomo nuovo del sedicesimo secolo.

OSSERVATORIO

Taiwan vince ai punti la «guerra dei jumbo»

Sembrano cronache di un amore inacidito, scene da un matrimonio politico andato a male: fra la Cina e l'Occidente, ogni giorno porta ormai il suo litigio, la sua incomprensione, il tradimento. Ancora non è del tutto consumata la baruffa sulle tenniste Hu Na, che ora una «guerra aerea» si avanza, persino più spinosa, perché coinvolge il «terzo uomo» della crisi cinese: Taiwan. Le maggiori compagnie aeree europee e americane ricominciano, o stanno per ricominciare, collegamenti regolari, ufficiali con la capitale della Cina nazionalista, Taipei. E' un rovescio politico, difficilmente digeribile per Pechino: si spezza uno dei «cordoni sanitari» costruiti attorno all'isola.

Alla fine degli Anni 70, quando gli eredi di Mao sembravano promettere all'Occidente un secolo di affari favolosi, sul mercato di un miliardo di consumatori potenziali, le compagnie aeree seguirono la strada dei politici e trasferirono le proprie operazioni a Pechino. Taiwan, la Cina nazionalista, fu precipitosamente abbandonata, nel timore che chiunque volasse a Taipei si sarebbe trovato chiusa la promettente, nuova rotta per la Repubblica popolare.

Soltanto i giapponesi, con squisita ipocrisia «salvafaccia», tennero aperti i collegamenti con Taiwan: ma la «Japan Air Lines», la compagnia di bandiera nipponica, creò allo scopo una società tutta nuova, e tutta sua, chiamandola Japan-Asia Airways.

Da allora, compagnie fantasma come la «Japan-Asia», o linee aeree minori, assicuravano i trasporti verso l'isola di Chiang Kai-Shek. Poi, l'improvvisa virata di rotta,

Un Boeing 747 SP con i colori della Cina Popolare (Tel. Upi)

figlia di questi anni magrissimi, difficilissimi, per quasi tutte le società di trasporto aereo, e della delusione per un «boom» del traffico verso Pechino, mai veramente materializzato. Alcune grandi compagnie hanno deciso di tornare a Taiwan: ha cominciato l'olandese «Klm», che dalla scorsa settimana collega Amsterdam a Taipei, con i suoi «Jumbo Jets», nonostante i passi di protesta e le minacce di ritorsione dei cino-comunisti. Subito, altre sorelinee europee maggiori, la scandinava «Sas», la tedesca «Lufthansa», la francese «Air France», la svizzera «Swissair» hanno messo in cantiere voli per Taiwan.

Gli americani, naturalmente, non sono rimasti a dormire. Da giugno, anche la «Pan American» — forse la più simbolica fra tutte le compagnie Usa — collegherà New York a Taipei, via Tokyo. E un'altra americana, la «Northwest Orient» assai forte sulle rotte pacifiche, aprirà un volo diretto fra la California e la Cina nazionalista.

Il muro dell'isolamento aereo costruito da Pechino attorno all'«altra Cina» crolla improvvisamente sotto la spinta di una verità semplice e incontestabile: è meglio fare soldi volando a Taipei, capitale di una piccola, ma dinamica nazione, piuttosto che perderne volando a Pechino. Conta più il «prodotto nazionale lordo» che le promesse politiche.

Inevitabilmente, gli uomini di Deng Xiaoping hanno reagito. La «Pan American» che per prima aprì i collegamenti fra gli Usa e la Cina negli anni dell'idillio, si è sentita minacciare il ritiro del permesso di volare a Pechino. Ma la «Pan Am» risponde che, passata l'infatuazione con la riscoperta della Cina, il numero dei turisti americani diminuisce drasticamente ogni anno. Non c'è in realtà molto che Pechino possa fare per dissuadere le linee aeree dal correre a Taipei: se ritira, per rappresaglia, le autorizzazioni di volo, rischia di subire la sorte che voleva infliggere ai taiwanesi, cioè isolarsi.

Dopo un decennio di rovesci politici e diplomatici, aperti dalla dichiarazione di Shanghai nel '72 fra Nixon e Chi En-lai, e suggellati dal disconoscimento diplomatico di Carter nel '79, questa «guerra dei Jumbo» è la prima rivincita dei cino-nazionalisti sui cino-comunisti, ed un sintomo di cambiamento nel clima politico. Nascerà un nuovo proverbio cinese: *«Chi perde nel ping-pong, vince poi Jumbo»*.

Vittorio Zacconi

Il re di Giordania svela i retroscena del suo fallimento con l'Olp

Arafat: i siriani potrebbero uccidermi Così naufragò l'accordo sul piano Usa

Nella seconda puntata dell'intervista al Wall Street Journal la storia drammatica delle ultime settimane Burrascoso colloquio in ospedale (Hussein era ricoverato per disturbi cardiaci) con un emissario del Cremlino: «Accettando la truffa americana legittimate l'occupazione israeliana» - L'accorata lettera a Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alla sua seconda e ultima puntata, lo sfogo di re Hussein col *Wall Street Journal* ha portato alla luce retroscena ancora più clamorosi del fallimento della sua mediazione con l'Olp. Il monarca giordano attribuisce la responsibilità del suo fiasco anche agli Stati Uniti e all'Arabia Saudita, ma soprattutto all'Urss e alla Siria, svelando addirittura che Arafat teme di venire assassinato dai siriani. Il re di Giordania resta legato al piano del presidente Reagan come alla soluzione più equa dei problemi mediorientali. Guardando al posto che occuperà nella storia, Hussein afferma che la realizzazione del piano rappresenterebbe una grande conquista e che «*sopravvivere non è sufficiente per un leader*». La sua amarezza più grande è quella causata dall'Olp e da Israele che, dice, affrontano il problema in termini soltanto distruttivi, per eliminarsi a vicenda.

L'esplosivo dossier di Hussein vede la luce nel momento in cui a notizie di schiarite per il Libano se ne alterneranno altre di difficoltà nel processo dei negoziati tra Gerusalemme e Beirut. Uno schema di accordo, che ha l'approvazione di Washington sarebbe meno favorevole del previsto a Israele, tanto che il consigliere della Casa Bianca per gli affari ebraici, Albert Spiegel, s'è dimesso ieri in segno di protesta. Il segretario di Stato Shultz potrebbe partire per il Medio Oriente la prossima settimana, se si registrassero decisivi progressi, ma è ancora prematuro, dicono al Dipartimento di Stato, fare previsioni.

Nel corso delle sue confidenze a Karen Elliott House, la politologa del *Wall Street Journal*, Hussein ha spiegato così il suo impegno pro Reagan. «*Il contrasto* — scrive il giornale — *ritiene che, in assenza di un trattato di pace, gli insediamenti israeliani in Cisgiordania costringeranno i palestinesi a passare il fiume Giordano, e a entrare nel suo Paese, invierà così un processo fondativo che trasformerebbe la Giordania nell'autentico Stato della Palestina*». Hussein, continua l'autorevole quotidiano, ha sfiorato il successo nella sua mediazione, e il fiasco conclusivo deve essere considerato l'effetto di un contropiano architettato da forze ostili. Ancora il 10 marzo scorso, mentre il presidente Reagan ricordava a re Fahd dell'Arabia Saudita il suo obbligo di appoggiarlo, Hussein poteva infatti annunciare duramente Arafat che la responsabilità di un fallimento sarebbe stata sua.

La parte più drammatica del resoconto del monarca al *Wall Street Journal* riguarda le ultime due settimane. Il 28 marzo, prostrato dalla fatica, Hussein deve farsi ricoverare all'ospedale per palpitazioni di cuore. Il giorno dopo è costretto ad alzarsi dal letto all'arrivo di un emissario sovietico, Oleg Grenevski. Il colloquio è burrascoso. Grenevski sostiene che il risultato ultimo del piano di Reagan sarà «*che Israele non si ritirerà dai territori occupati e non accetterà la moratoria degli insediamenti*». «*Voi vi troverete nella posizione di chi legittima l'occupazione israeliana*», termina Grenevski «*ordendo sfilarsi della truffa americana*». Il sovrano sa che il pericolo esiste, ma la sua reazione è sardonica: «*Credevo che foste voi sovietici a eccellere negli scacchi, il gioco della programmazione per eccellenza*», commenta. «*Dubito che gli Stati Uniti siano in grado di battersi su questo terreno*».

Il 30 marzo arriva ad Amman Arafat. Hussein lo fa aspettare quarantott'ore prima di riceverlo. Il loro colloquio è ancora più duro di quello del sovrano con Grevenski. Arafat confessa che le pressioni siriane sono spaventose e che sarebbe molto meglio se la Giordania aprisse di nuovo le porte ai palestinesi. «*Corro il pericolo di essere ucciso*», confessa Arafat. Il re di Giordania riesce comunque a convincere l'interlocutore a preparare un documento congiunto, vago ma sufficiente, sulla sua partecipazione ai negoziati di Camp David in rappresentanza dei palestinesi. Arafat si allontana, dicendo che glielo restituirà subito firmato.

Passano una, dodici, quarant'otto ore e Arafat non torna. Alcuni giorni più tardi ritornano invece i suoi emissari con un testo completamente diverso. Ma Hussein lo respinge, siede a tavolino e stila una lettera di cinque pagine al presidente Reagan. Il riassunto del suo sfogo. Ecco lo punto per punto: 1) il piano di pace ha un difetto di fondo, che è quello di escludere una rappresentanza dell'Olp ai negoziati; 2) l'Urss lo sabota in tutti i modi appoggiando la Siria; 3) gli Stati Uniti ne rendono difficile la realizzazione perché non costringono Israele a ritirarsi dal Libano; 4) Arafat non è in grado di controllare gli estremisti dell'Olp; 5) i Paesi arabi moderati, come l'Arabia Saudita, più che aiutare dovrebbero sostenere la sua missione. **e. c.**

Il «Dragon» della Forza di pace

Beirut. Alcuni marines americani mostrano a un soldato francese della forza di pace come funziona il «Dragon», lanciamissili anticarro, durante le manovre congiunte svoltesi all'aeroporto

(Segue da pagina 4)

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di Torino partecipano con profonda partecipazione al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Antonio Platamiglio

Consigliere dell'Associazione

— Torino, 15 aprile 1983

I Soci, la Presidenza e il Consiglio Direttivo A.I.D.P. - Gruppo Regionale Piemontese partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del

dott. Antonio Platamiglio

già presidente dell'A.I.D.P. Piemontese

— Milano, 15 aprile 1983.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Augusto Bergesi
Aldo Bero
Gino Conti
Piero Fasolo
Marcello Garigliano
Ferruccio Gambarotto
Ugo Paolo Pizzardi
Giuseppe Rolando
Renato Tesseri
Piercarlo Zinaglia

La famiglia Gargiulo partecipa commossa al dolore di Francesco.

Caterina Salvatico è affettuosamente vicina a Laura e partecipa al lutto di tutta la famiglia.

Amici e Colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Dino Bollacin

Mario Agostini
Giorgio Andreozzi
Fabio Barutti
Maddalena Barbaria
Giovanni Bassino
Franco Baudracco
Giorgio Bertero
Ernesto Bertone
Vanda Bertotto
Pierluigi Boerio
Attilio Bonet
Marisa Bor-tto
Giuseppe Bosco
Giuseppe Brunazzi
Paolo Buzzelli
Lele Calligaris
Renato Cane
Franco Capello
Piero Capra
Mario Clapa
Salvatore Car
Augusto Cast.
Bruno Daniele
Claudio Fedor
Arturo Fogliz
Giancarlo Foglia
Carlo Gallione
Angelo Gallochio
Giuseppe Greco
Valter Grillo
Franco Guasti
Salvatore Iacolongolo
Piero Iulita
Gianfranco Lavezzaro
Giancarlo Lunazzi
Giovanna Magni
Giuseppe Marinoce
Antonio Marullo
Brunello Martini
Modesto Meriondo
Valeriano Nepote
Mario Pagnotti
Stefano Passaggio
Luciano Pinato
Francesco Quinto
Roberto Rotta
Alberto Tomatis
Carlo Torreggiani
Ivan Vendramin
Roberto Vietti

— Torino, 16 aprile 1983.

La ditta Ergas - Becap - Verbaj partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Bollacin

— Torino, 16 aprile 1983.

Bianca Abbatini e Sergio Benedetti partecipano con commozione al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro amico

Dino Bollacin

— Torino, 16 aprile 1983.

La famiglia Cipolla partecipa con dolore al lutto della famiglia Bollacin per la perdita del caro amico Dino.

Improvvisamente è mancata

Margherita Bruna Bocca

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Maurizio ed Alberto, nuora, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Dal Monte di Vigevano 13 maggio 1983 ore 10 Gran Madre di Dio.

— Torino, 15 aprile 1983.

Nell'impossibilità di farlo individualmente la famiglia Giunti e il Consorzio editoriale Giunti ringraziano i medici che hanno espresso cordoglio per la scomparsa di

Renato Giunti

— Firenze, 15 aprile 1983.

Condomini e inquilini di via Bottego 6 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Emilio Amè

— Torino, 15 aprile 1983.

Il Club dei Soci partecipa al dolore di Giorgio per la scomparsa della mamma signora

Leontina Pellissier

— Torino, 15 aprile 1983.

I nipoti Paolo Rolla Giorgio Balmondo ricordano con grande affetto e rimpianto il carissimo zio

Giorgio Guyot

— Torino, 15 aprile 1983.

L'Associazione Artigiani di Borgomasino partecipa al dolore della famiglia Quartara per la scomparsa del caro Enrico

Ettore Quartara

— Bardonecchia, 16 aprile 1983.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Artigiani profondamente addolorato e vicino alla famiglia Isla e Ilaria per la perdita dell'indimenticabile ETTORE.

— Bardonecchia, 16 aprile 1983.

Giulio De Palma

Ti ringraziamo di aver dimostrato con noi nella gioia e nella semplicità. I giovani del Club O.D.C.

— Torino, 16 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

dott.ssa Wally Boehore in Gallia

Con infinito dolore le annunciano il marito Lorenzo, la mamma Angela, le figlie Silvana con Mario e il piccolo Umberto, Attilia con Andrea, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri dell'Ospedale Nuova Astronautica Martini per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 8,30 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Ortovecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 aprile 1983.

Crollevamente è mancato

Marcantonio Funaroli

Ne danno il triste annuncio la moglie Irene e figli Damiano, Gino, Andrea, Fabrizio, nuora, genero e nipoti tutti. I funerali partono lunedì ore 14 in via Lanzo 97. La cara salma sarà tumulata a San Francesco al Campo.

— Torino, 15 aprile 1983.

L'Amministrazione comunale di San Giorgio Canavese partecipa con profondo cordoglio al lutto del sindaco di San Giusto Canavese cav. Sergio Fiorina per la scomparsa della mamma signora

Maria Fiorina

— San Giorgio Canavese, 15 aprile 1983.

Giovanni e Franca Elisa tramortiti vicini a Sergio e Vanna partecipano al dolore della famiglia Fiorina.

Presidente, Amministratori consociati, Dipendenti dell'Acquedotto Civile San Carlo partecipano al dolore del Segretario dr. Sergio Fiorina per il decesso della cara MAMMA.

(Continua a pag. 6)

Per il film «Gandhi»: polemiche contro il regista che ha accettato l'invito

Sudafrica, «prima» solo per bianchi L'Inghilterra contro l'apartheid

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Due giorni fa era arrivato all'aeroporto di Londra con un pacco di Oscar sotto il braccio, accolto da fotografi festosi e da trionfanti titoli di giornali. Il giorno dopo sir Richard Attenborough, il regista di «Gandhi» (otto Oscar) è attaccato dai giornali e in interviste radiofoniche; c'è persino un'interrogazione in Parlamento al primo ministro. E' uno scandalo, dicono, che sir Richard, attore, regista, uomo di principi, ecologo e appassionato ammiratore di un personaggio come Gandhi, abbia consentito di essere presente a una prima «per soli bianchi» a Johannesburg in Sud Africa, terra di *apartheid*.

Il giorno dopo la «prima bianca», è stato annunciato, sir Richard sarebbe stato presente a una seconda «prima» (sic) «per soli negri», a Soweto. «*La vedova di Martin Luther King, Coretta, e Andrew Young, sindaco negro di Atlanta, hanno detto che il mio film deve essere proiettato ai sudafricani in versione integrale*», ha detto sir Richard. Ed ha aggiunto di esser certo che era meglio assistere a due «prime» piuttosto che insistere su una serata mista, che sarebbe stata una finzione.

Ma non c'è dubbio che il regista di *Gandhi* è rimasto sorpreso dalla violenza degli attacchi che gli sono arrivati da ogni parte del mondo. Le comunità indiane che vivono in Sud Africa (800 mila persone) si son dette scandalizzate: per quanto le riguarda, il film sarà mostrato a tutti, a pubblico misto, anche se questo è contro le leggi del Paese.

Cassim Saloojee, leader indiano a Johannesburg, ha aggiunto: «*E' ridicolo che un film che descrive la lotta di un uomo contro la discriminazione razziale in Sud Africa si sia impantanato nelle stesse discriminazioni che Gandhi soffrì distruggere nell'allora colonia britannica*».

Shanthie Naidoo, una delle figlie adottive di Gandhi, che vive e lavora come segretaria a Londra, si è espressa nello stesso modo: «*Essere presenti a questa "prima" vorrebbe dire rifiutare il suo credo. Il boicottaggio è una delle armi politiche di Gandhi. Se crediamo nelle sue idee dovremmo seguirle*».

La signora Naidoo fu messa in prigione per un anno in Sud Africa per le sue attività contro l'*apartheid*. Del resto la nuora di Gandhi, signora Bushella Gandhi, 77 anni, che vive in America, aveva già declinato l'invito di assistere ad una delle «prime» sudafricane del film, a Durban.

Il primo ministro inglese, signora Thatcher, ha rifiutato di parlare personalmente a sir Richard come alcuni deputati gli avevano chiesto.

Il protagonista di «*Gandhi*», Ben Kingsley, è mezzo indiano: per le regole sudafricane conterebbe come «colorato» e quindi non potrebbe mischiarsi al pubblico bianco nella «prima» del film che l'ha visto vincitore di un Oscar. Ma, nonostante si sia detto che è amareggiato dalla decisione del suo regista, Kingsley, interrogato, ha risposto seccamente: «*Anche Gandhi ci sarebbe andato. Io sono impegnato per le prove di una commedia e quindi non avrei potuto andare anche se fossi stato invitato; e questa era una cosa rispetto, per questo non sono stato neanche invitato*».

Attenborough e sua moglie Sheila, anche lei un'ex attrice (furono entrambi primi protagonisti di «*Trappola per topi*» di Agatha Christie) erano ancora molto stanchi oggi, dopo dodici ore di volo da Los Angeles a Londra. Ma si lasciava intendere da casa Attenborough che, all'ultimo momento, si poteva anche cambiare idea e non andare a Johannesburg. «*C'è una possibilità. Devo parlare con un paio di persone e discutere la cosa, ma sono quasi certo che andrò*».

Gaia Servadio

Budapest, morto lo scrittore Gyula Illyes

BUDAPEST — Lo scrittore Gyula Illyes, «il patriarca della letteratura ungherese», è morto ieri a 80 anni.

Nato il 2 novembre 1902 da genitori contadini al servizio di una delle maggiori famiglie terriere ungheresi, Illyes partecipò alla rivoluzione proletaria di Bela Kun (1919) e nel 1920 andò in esilio a Parigi: qui entrò in contatto, fra gli altri, con diversi esponenti dell'allora nascente poesia surrealista e questi autori dovevano influire non poco sulla sua produzione.

Fra le opere di Illyes vengono ricordati una raccolta di versi: «Tutte le poesie» (1940), un saggio su Petofi (1936) e il romanzo «Magiari» (1936) oltre all'autobiografia «Una a Parigi» (1944).

Il Pontefice a Praga? «Non risulta»

CITTA' DEL VATICANO — Da Praga la voce era corsa in un baleno: il Papa vuole recarsi in Cecoslovacchia, a un convegno sulla pace, dopo il viaggio in Polonia. Ma la smentita non ha tardato ad arrivare: «*Nulla mi risulta al riguardo*», ha commentato il portavoce pontificio, padre Romeo Panciroli.

La notizia era stata diffusa dalla agenzia jugoslava *Tanjug*, che riferiva, «*citando fonti ben informate*», che Giovanni Paolo II avrebbe visitato la Cecoslovacchia, nella terza decade di giugno, dal 21 al 26. L'occasione di questa visita sarebbe stata offerta dalla conferenza mondiale per «*La pace e la vita*», che si svolgerà nella capitale cecoslovacca proprio fra il 22 e il 26 giugno. Secondo la *Tanjug*, il Santo Padre sarebbe arrivato a Praga, direttamente dalla Polonia.

Il rappresentante pontificio ha invece smentito: «*Non mi risulta*».

Difficile mediazione di Habib, Assad va al Cremlino?

Il «ribelle» Haddad blocca i negoziati Libano-Israele

GERUSALEMME — L'inviato presidenziale americano Philip Habib ha avuto ieri mattina un colloquio di un'ora e venti minuti col primo ministro Menachem Begin e i ministri degli Esteri e della Difesa sul problema del ritiro delle truppe dal Libano. Come sua abitudine, Habib non ha fatto dichiarazioni uscendo dall'ufficio di Begin, presenti i ministri Shamir e Moshe Arens. Prima di questo colloquio a tre, Habib ne aveva avuto un altro di un'ora e mezzo col ministro degli Esteri. Il mediatore Usa avrà un secondo incontro col capo del governo israeliano la settimana prossima.

Funzionari israeliani hanno detto che a Khalde e a Natanya, le due località dove si tengono i negoziati, è stato convenuto che l'obiettivo è un «*pacchetto*» di intese e che ciascun elemento influenzerà gli altri per quanto riguarda gli accordi di sicurezza che andranno in vigore dopo il ritiro delle truppe israeliane dal Libano.

I colloqui di ieri hanno riguardato la principale questione irrisolta: il ruolo del maggiore Saad Haddad, discorde del Libano e alleato fedele degli israeliani. La questione ha ormai assunto rilevanza politica. Israele si fida soltanto di Haddad per impedire nuove infiltrazioni di guerriglieri palestinesi nel Libano del Sud, ora che, a quanto pare, il governo Begin, per l'opposizione decisa del Libano, ha dovuto rinunciare alle pattuglie miste israelo-libanesi che il governo di Beirut considerava una violazione della sua sovranità.

Per questa ragione Israele vuole che Haddad abbia il comando del settore meridionale mentre i libanesi contesterebbero al maggiore non tanto il fatto di essere un disertore dell'esercito regolare, ma di essere troppo legato agli israeliani e vorrebbero un altro per il comando di quel vitale settore.

Frattanto, il giornale libanese *Amal* del partito falangista, scrive che è in preparazione un incontro fra il presidente siriano Assad e il segretario generale dei peuc Andropov.

Secondo il giornale, che cita fonti diplomatiche arabe, la Siria vorrebbe convincere i sovietici a una più stretta collaborazione militare con le sue truppe in Libano, in previsione di un attacco israeliano. Una delegazione militare sovietica di alto livello si sarebbe recata la settimana scorsa a Damasco, e l'Urss avrebbe cominciato a fornire alla Siria i perfezionati missili aria-aria RA 11.

C'è King Kong sul grattacielo

New York. Finalmente, dopo una settimana di tentativi, King Kong può abbracciare l'Empire State Building. Il gigantesco scimmione gonfiabile ricorda il 50° anniversario del celebre film (Tel. Upi)

Il Baden-Württemberg deciso a far pagare le spese d'intervento

Fattura della polizia ai manifestanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Il rinvio del censimento ha rallegrato ed eccitato la Germania, che vede nella decisione presa ieri dalla Corte Costituzionale una vittoria dell'uomo nella strada contro lo Stato. Giubila persino il sindaco della polluta* [illegible] *il quale ha dichiarato: «Siamo felici. La Corte ha riconosciuto che la gente non vuole essere computerizzata». I supremi magistrati determineranno adesso se il censimento sia «incostituzionale», ma, dopo il loro verdetto preliminare, il sondaggio sarà certo condotto in forma diversa. Frattanto, si addensano i dubbi su un'altra iniziativa che tocca i diritti umani, quella della «compartecipazione» alle spese per l'ordine pubblico.*

A prima vista, l'idea è brillante, e anche democratica. E' fiorita nel Baden-Württemberg, il cui governo, a Stoccarda, ha deciso di scoraggiare i sit-in davanti ai centri militari, passando i dimostranti con un nuovo tipo di pena pecuniaria: non più una multa, bensì un «conto» per il costo delle operazioni di polizia. L'idea appare però in una prospettiva diversa, se si ricorda che la Costituzione garantisce al cittadino il diritto di esprimere il suo dissenso, e le «bollette» della polizia possono diventare uno strumento pericoloso.

Come abbiamo detto, soltanto il Baden-Württemberg ha adottato queste norme, ma la vicenda è seguita con attenzione dal governo federale a Bonn. Con gli euromissili all'orizzonte, i prossimi mesi potranno assistere a un'escalation di proteste, e l'amministrazione Kohl sembra voler combattere le più aggressive (assedi di basi militari, invasioni di caserme, ecc.) con multe brucianti. Ma, come è successo nel Baden-Württemberg, si teme di addossare ai tribunali una fatica improba, di aprire le porte a decine di migliaia di ricorsi. Si osserva, allora, l'esperimento bollette.

La terapia sembra però più accettabile del male, in quanto una nuova valanga di lavoro, e più complesso, sta soffocando i tribunali. Ecco i fatti. Settecento persone avevano organizzato un sit-in in luglio dinanzi alle caserme tedesche di Grossentingen: quasi tutte vennero multate e quasi tutte rifiutarono di pagare. In dicembre, il verdetto a Stoccarda: la nuova legge: chiunque blocca l'accesso a una base militare e deve essere rinviato deve pagare 50 marchi, circa 25 mila lire, per ogni ora di servizio della polizia.

Ventiquattr'ore più tardi, centinaia di persone si radunano davanti all'ingresso del United States European Command Headquarters a Stoccarda. Nei giorni successivi, ricevettero «conti» da un minimo di 36 a un massimo di 230 marchi, fra 15 mila e 125 mila lire. Non soltanto non hanno pagato, ma hanno chiesto al Baden-Württemberg un risarcimento per un milione di marchi. Violazione di diritti costituzionali, danni, spese, interessi. Ci vorranno mesi, se non anni, prima che i giudici sbroglino questa matassa. **Mario Ciriello**

Esplosioni in un hotel a New York

NEW YORK — Due potenti esplosioni seguite da un furioso incendio hanno seriamente danneggiato gli ultimi piani dell'albergo U. N. Plaza.

L'incendio e le esplosioni sono stati provocati dallo scoppio di due contenitori di propano situati all'ultimo piano del palazzo, che conta 39 piani e nel quale sono ospitati non soltanto l'albergo U. N. Plaza, ma anche numerosi uffici delle Nazioni Unite.

Attentato nel Kosovo

BELGRADO — Nessuna vittima, ma notevoli danni materiali, per un'esplosione nel centro di Pristina, capitale della provincia di Kosovo nella Jugoslavia sudorientale.

Ne dà notizia il quotidiano *Novosti*, precisando che le cause dell'esplosione sono ancora sconosciute.

Da due anni Pristina, abitata da una maggioranza etnica albanese, è teatro di un violento movimento nazionalista albanese che nel marzo-aprile 1981 sfociò in una rivolta.

Dopo 7 anni di carcere e di esilio l'ex presidentessa dell'Argentina è riabilitata dalla Giunta militare

Isabel, rivive il sogno di Evita

La vedova di Perón riacquista i diritti civili, ma una condanna per distrazioni di fondi pubblici le impedisce, almeno per ora, di svolgere funzioni pubbliche - Da ballerina di night club a erede del Caudillo e vestale del «giustizialismo» - Il lungo tirocinio per imitare la mitica «encantadora» - L'ombra tenebrosa di Lopez Rega, la guerriglia, il colpo di Stato

Isabelita, ballerina da night che ha conquistato Perón e l'Argentina, arrestata e esiliata, è ora riabilitata. A Buenos Aires la giunta militare comunica di aver «*ripristinato il godimento dei diritti civili per l'ex presidente Isabel Perón e altre ventiquattro personalità del regime rovesciato con il colpo di Stato del 1976. Alla signora Perón è però proibito accedere a funzioni pubbliche, a causa della condanna subita per abuso di fondi destinati a opere di carità*».

Prima o poi qualcuno farà un film su di lei, perché materia per un film ce n'è parecchia. La sua biografia è tutto un percorso straordinario, che dal tabarin arriva alla Casa Rosada, con sedute spiritiche e generali che complottano, e ci sono giornate di folla delirante e altre di solitudine e amarrimento. E lei è una graziosa piccola donna (un metro 57 di altezza), che pare fragile.

E' nata cinquantadue anni fa in una famiglia di media borghesia a La Rioja, città del Nord dell'Argentina. Il suo nome è Maria Estela Martinez. Perché Isabelita? Lei stessa si è data questo soprannome. Ragazzina, era entrata in una stravagante setta mistica fondata da una certa Isabel de Cresto. Ed è accaduto che Maria Estela si è convinta di essere la reincarnazione della de Cresto, sicché ha deciso di chiamarsi Isabelita.

Ha studiato danza ed è andata per il mondo a ballare. Quando Isabelita ha sposato Perón e più tardi ha ereditato l'Argentina, qualcuno ha ricostruito di marcire per anni in galera per aver tentato di fare luce sul suo misterioso passato. Mancava una sua biografia ufficiale e si è affermato che era stata ballerina classica. Con il tutù, sui prestigiosi palcoscenici del Colón e del Cervantes.

In realtà, Isabelita ha frequentato la scuola di danza classica al Teatro Nacional, ma non deve aver avuto particolari qualità per emergere, se è finita nei locali notturni delle piazze centroamericane, dove la parte più importante del numero che eseguiva era costituita dalla esiguità del suo abbigliamento. Era una delle sette ragazze del balletto *Las Argentinitas*, che sgambettavano ritmi africani e chiudevano con il rock, grande voga del momento.

Nel 1956 (Isabelita ha venticinque anni) *Las Argentinitas* sono a Panama in un tabarin con scarsa clientela. Una sera vi capita annoiato l'ex dittatore argentino Juan Domingo Perón, vedovo di Evita da quattro anni e da uno esule dalla patria. Ha sessantun anni Perón, ed è sempre molto interessato alle donne. Manda a chiamare la ragazza perché vada a sedersi al suo tavolo, la invita a bere champagne, le chiede se giovani e belle. Isabelita lo è. Senza domandarle se sa scrivere a macchina, Perón le propone di diventare sua segretaria e battergli le sue memorie, e lei accetta.

Vanno a vivere a Madrid, con loro c'è José Lopez Rega, ex caporale di polizia, diventato guardaspalle, portaborse, consigliere dell'ex presidente. Nel 1961 si sa che Isabelita e Perón sono sposati. Dicono di lei: «*Si è sposato con un mito e occupa il posto di un altro mito*». Il posto di Evita, «mostro sacro» degli argentini. Durante gli anni dell'esilio, nella ricca villa madrilena, Perón «alleva» Isabelita a far la controfigura di Evita.

L'ex presidente sa che il culto di Evita è radicato in Argentina, che i compatrioti gli perdonerebbero il nuovo matrimonio a patto che la prescelta ricordi, in qualche modo, la scomparsa. Perón ha recuperato in modo avventuroso la salma imbalsamata di Evita, se l'è portata a Madrid, nell'incredibile villa alla Puerta de Hierro, e la conserva in una stanza al primo piano, deposta su un tavolo frattino, l'apre per mostrarla ai seguaci.

Bene: Isabelita, invece di dire all'anziano marito che le mogli morte si seppelliscono quando se ne scelgono di nuove, si dedica con studiata umiltà, o freddo calcolo, alla perpetuazione del culto della leggendaria «*encantadora*». Cerca di imitarla in tutto. E' bruna e si fa bionda. Il colore dei capelli di Evita. Porta lo chignon, come lo portava lei. Si sottopone a digiuni e a diete pazzesche per mantenere «*la linea di Evita*».

Prende i suoi atteggiamenti, veste come lei. Impara anche, sotto la direzione del marito, a tenere discorsi alla maniera di Evita, come conquistare le folle, come muoversi nelle complicazioni della politica. A farle da suggeritore è il tenebroso Lopez Rega segretario, guardia del corpo e astrologo.

Perón è richiamato al potere nel 1973. Con i capelli tinti, con il cerone per nascondere le rughe del suoi settantotto anni, cercando di mostrarsi ancora giovane e vitale, il vecchio dittatore parla dal balcone della Casa Rosada alla folla sterminata della Plaza de Mayo. Al suo fianco è la moglie. La folla la studia, aspetta. Lei grida nel microfono: «*Evita, Evita, Evita*». La piazza esplode: «*Evita al poder con Perón-Isabel*».

Isabelita è vicepresidente con diritto di successione. Sostituisce il marito, logorato dagli anni e dalle fatiche del governo, nelle cerimonie ufficiali, nei giri di propaganda. Ma la «*contrafigura*» non ha personalità. Il magnetismo della mitica «*encantadora*». Dalla platea, di tanto in tanto le arrivano grida che la umiliano: «*Evita hay una sola*». E anche di peggio: «*Si Evita viviera, Isabel seria cobera*», se Evita vivesse, Isabelita sarebbe prostituta.

Il 1° luglio 1974 muore Perón. Il passaggio di potere avviene senza scossoni di rilievo, ma in un Paese sotto choc per la scomparsa del Caudillo. Il presidente Isabelita, unica donna al mondo capo di Stato, afferma che la sua azione continuerà sulla linea di conciliazione tra le correnti del «*giustizialismo*», in grave contrasto tra loro. Ma molti dubitano: Perón era Perón, e Isabelita non ha il suo fascino magnetico, neppure la carica vitale e il carisma di Evita, trascinatrice per istinto.

Il Paese è oppresso da problemi gravissimi, sinistri lasciti in eredità ai militari da Perón stesso all'epoca del suo defenestramento, altri nati e cresciuti con i militari. Come una donna inesperta in tutto, anche se addestrata a recitare la parte della comparsa, possa affrontare una situazione del genere non si sa.

E poi c'è che tutti detestano Lopes Rega, che sta all'ombra di Isabelita. Vera eminenza grigia del regime, è detto «*Richelieu argentino*» ed anche «*stregone*» perché cultore di arti magiche. Ed è Lopez Rega che arma i fascisti degli «*squadroni della morte*», e il governo è pieno di suoi ministri-fantoccio. I guerriglieri chiedono la testa di Rega, la chiedono anche l'esercito, i sindacati, i peronisti di destra e di sinistra. E il presidente Isabelita rifiuta, batte i pugni: «*Io sono la legalità. Io sono il capo dello Stato. Io voglio che il Paese obbedisca*». Ma gli scioperi generali fanno del Paese un deserto, e lei piangendo di collera cede su molte richieste e anche per Lopez Rega, che viene imbarcato su un aereo e cacciato in Spagna.

E' una donna, ora, senza amici e con i nervi a pezzi che va per i lunghi corridoi della Casa Rosada, affronta i militari, i sindacalisti, il furore della guerriglia che cresce. Sola in una colossale partita, si avvia rapidamente alla fine di una breve e tempestosa carriera politica alla quale era arrivata per reincarnare un mito.

E' arrestata all'indomani del colpo di Stato militare del marzo 1976. E' condannata, affermano i suoi avversari, non per i suoi trascorsi politici, ma per reati comuni. Ha dirottato, si dice, fondi pubblici per finanziare i propri collegi peronisti e in un secondo tempo deve rispondere anche dell'accusa di aver concesso un edificio pubblico al partito. Dopo cinque anni di arresto domiciliare, i generali di Buenos Aires la graziano nel luglio 1981. Ma la libertà riacquistata è quella dell'esilio, e Isabelita parte per la Spagna dopo aver promesso ai generali di non occuparsi mai più di politica.

Luciano Curino

Isabelita, dieci anni fa, al tempo dei suoi trionfi. Ballerina di night, diventa seconda moglie di Perón in esilio, che la «alleva» a far da controfigura della leggendaria Evita, della quale però non ha la personalità e il fascino. Rimasta vedova, tiene il potere per due anni: nel marzo '76 è arrestata, nel luglio '81 parte per l'esilio, ora è riabilitata ma non può esercitare alcuna carica pubblica

Riabilitati venticinque ex dirigenti peronisti

BUENOS AIRES — Sono complessivamente 25 gli ex dirigenti peronisti riabilitati in Argentina dai militari al potere. Oltre all'ex presidentessa Isabel Perón, potranno nuovamente godere dei diritti civili sei ex ministri, due ex governatori e quattro ex segretari generali delle Confederazioni sindacali. Riabilitato, post mortem, anche l'ex presidente Héctor Cámpora.

La decisione è stata annunciata dopo una riunione al quartier generale dell'Esercito alla quale hanno partecipato il presidente Bignone e il ministro degli Interni Reston. Esclusi dal provvedimento l'ex ministro Lopez Rega e l'ex dirigente sindacale Casildo Herreras. Riabilitato, anche lui post mortem, l'ex presidente «ad interim» Raul Lastiri.

Reagan accuse Urss e Cuba di aiutare i sandinisti e i ribelli del Salvador

Con i radar volanti gli Usa spiano il flusso di armi nel Centramerica

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — In una infuocata conferenza stampa, il presidente Reagan ha ieri smentito che gli Stati Uniti tentino di rovesciare il regime sandinista in Nicaragua. Rispondendo alle domande di un giornalista e alle accuse del capo della commissione dei Servizi segreti della Camera, il democratico Boland, Reagan ha detto che la Cia e il Pentagono rispettano rigorosamente la legge. Stanno solo cercando di bloccare il tentativo del Nicaragua, ha detto, di rovesciare il legittimo governo del Salvador. Il presidente ha tuttavia rifiutato di smentire o confermare che gli Stati Uniti armino i ribelli nicaraguensi, limitandosi ad ammettere che non gli spiacerebbe veder cadere i sandinisti.

Boland ha minacciato Reagan di togliere i finanziamenti alla Cia e al Pentagono, e ha invitato a deporre davanti alla sua commissione la prossima settimana il segretario di Stato Shultz e il direttore del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca, Clark. Il deputato democratico sostiene che gli Stati Uniti stanno preparando un golpe in Nicaragua o fomentano un suo conflitto armato con l'Honduras. Reagan ribatte che tutte le sue iniziative sono dirette solo a fermare il flusso delle armi sovietiche e cubane dal Nicaragua ai guerriglieri marxisti nel Salvador. Il presidente si prepara a pubblicare una documentazione relativa alle interferenze di Mosca e L'Avana nel Centro America per dimostrare che esse si propongono di costituire un blocco comunista sull'uscio di casa degli Stati Uniti.

Reagan ha dato la sensazione di voler accentuare le pressioni sul Nicaragua. Il Pentagono ha annunciato che gli Awacs, i radar volanti, stanno controllando l'Istmo da alcune settimane e che due navi-spia stazionano in permanenza al largo del Golfo di Fonseca. Gli Awacs sorvegliano il traffico di terra, il mare e di cielo tra Managua e San Salvador, traffico di armi e di uomini: essi partono dalla base di Tinker, nell'Oklahoma.

Al tempo stesso il capo di Stato Usa non trascura lo strumento diplomatico. Domani, egli invierà a Città del Messico il segretario di Stato Shultz, il cui compito sarà di convincere il cosiddetto «Gruppo di Contadora» a premere per una soluzione negoziata delle crisi centroamericane. Questo gruppo, che ha preso il nome dell'isola panamense in cui si riunì per la prima volta a gennaio, comprende, oltre il Messico, il Panama, il Venezuela e la Colombia. Ha proposto il ritiro di tutti i consiglieri stranieri dal Centro America e la fine di tutte le forniture militari. La sua mediazione potrebbe essere precipua nel momento in cui il famoso «comandante Zero», Eden Pastora, il sandinista passato all'opposizione, ha aperto un fronte meridionale all'interno del Nicaragua.

Nei suoi scambi di battute coi giornalisti Reagan è stato ieri molto brusco. Il presidente ha ricordato che il governo Carter aiutò finanziariamente il Nicaragua, finché «*non s'accorse che il Paese era diventato completamente marxista*», e finché non capì «*che stava cercando di rovesciare gli altri governi democratici del Centro America*». «*La realtà sandinista* — ha affermato il presidente — *è quella della sovversione dell'intero Centro America*».

Parigi vende «Mirage 2000» alla Cina?

PARIGI — Le autorità francesi non hanno voluto commentare ieri le notizie secondo cui Parigi avrebbe dato il suo accordo di massima alla vendita di «Mirage 2000» alla Cina.

La notizia, pubblicata dal giornale «Aviation Week», ha trovato conferma a Pechino anche da parte di fonti occidentali.

L'annuncio della Nasa, avrà scopi scientifici ma soprattutto militari

Una stazione abitabile in orbita Reagan dà il via al maxiprogetto

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli Stati Uniti si preparano a costruire la prima stazione orbitale della storia, formalmente a fini scientifici, nella sostanza a scopo militare. Il presidente Reagan ha chiesto alla Commissione interministeriale dello spazio, che coordina l'attività della Nasa e di vari dicasteri, di avviare uno studio in merito. La costruzione della base spaziale, che comincerebbe prima del 1990, verrebbe affidata agli Shuttles, a cui andrebbe anche il merito di tenere i collegamenti tra di essi e la Terra. L'annuncio è stato dato dalla stessa Nasa ieri, a meno di una settimana dalla trionfale conclusione del collaudo della seconda navetta, il Challenger.

Secondo quanto indicato dalla Nasa, tre sono le ipotesi all'esame della commissione: 1) la costruzione di una piattaforma automatica con una strumentazione scientifica di base; 2) la costruzione di una piccola base ampliabile nel tempo, con tutte le caratteristiche della piattaforma automatica, ma capace di ospitare successivamente un equipaggio; 3) la costruzione di una base spaziale vera e propria abitabile fin dall'inizio. E' probabile che per ragioni pratiche venga scelta l'ipotesi numero due: in questo caso non si anticiperebbe solo il varo del progetto, lo si potrebbe anche modificare a seconda delle necessità nel corso del suo sviluppo.

Insieme con la Nasa lavoreranno al programma, a cui il presidente Reagan attribuisce un'importanza pari a quello «Apollo» per la conquista della Luna, il Dipartimento di Stato e il Pentagono. La scelta verrà compiuta congiuntamente nel prossimo autunno. Sebbene la Nasa insista sull'aspetto scientifico del programma, è chiaro che esso si collega al piano del presidente per un sistema di missili antimissili in orbita. Il piano cosiddetto delle guerre stellari. La piattaforma o stazione o base che fosse verrebbe dotata di batterie laser o di batterie di specchi capaci di riflettere i laser lanciati da terra contro i missili sovietici in volo.

Un annuncio del Pentagono, simultaneo a quello della Nasa, rafforza la tesi che lo scopo del progetto sia, anzitutto, militare. Il Pentagono ha stanziato dieci milioni di dollari per la ricerca e la messa a punto nel prossimo quinquennio delle armi difensive auspicate dal presidente Reagan. In un incontro con i giornalisti, il ministro della Difesa, Weinberger, ha sostenuto che l'investimento è necessario per neutralizzare il massiccio riarmo sovietico. «*Il disegno del presidente di rendere obsolete le armi nucleari è realizzabile, non appartiene alla fantascienza* — ha dichiarato —. *E' un disegno di pace, non di guerra*». Secondo Weinberger, quando si troveranno di fronte a uno sbarramento difensivo insuperabile, i sovietici accetterebbero finalmente di negoziare il disarmo, con una drastica riduzione dei missili sia a media sia a lunga gittata.

Dietro la decisione di Reagan di costruire la prima stazione orbitale della storia vi è la sfida lanciata segretamente dall'Urss. Nonostante la propaganda in contrario, l'Urss è molto più avanti degli Stati Uniti nella militarizzazione dello spazio. Essa dispone di satelliti killers, ha tenuto in orbita equipaggi per periodi di circa sei mesi e sa unire due o più astronavi in modo da formare una piattaforma rudimentale. L'Urss, inoltre, è almeno alla pari con gli Stati Uniti nel settore dei raggi laser e dei raggi cosiddetti della morte, ossia a particelle.

Va osservato che vi è un campo militare in cui l'inferiorità degli Stati Uniti è ancora più accentuata: quello delle armi tossiche, o biochimiche, che sono state impiegate dai sovietici in Afghanistan, in Laos e in Cambogia. La produzione americana si è fermata nel 1969, su ordine del presidente Nixon.

Prezzo record per lo «Spit»

Duxford. Lo «Spit» inquadrato nell'aeroporto di Duxford, che fu una celebre base da caccia inglese della seconda guerra mondiale, ha battuto ogni record di prezzo. Il glorioso protagonista della «Battaglia d'Inghilterra» e un'asta da Christie's è stato aggiudicato per quasi 600 milioni di lire

In Nepal le femministe si ribellano alla tratta delle aspiranti «dive»

KATMANDU' — Attratte dal miraggio del cinema, migliaia di ragazze nepalesi, spesso giovanissime, finiscono come prostitute nei quartieri delle luci rosse di Calcutta e di Bombay. Secondo la stampa nepalese, che denuncia con frequenza questo traffico umano illegale, sarebbero oltre 60.000 le giovani nepalesi che hanno visto naufragare i loro sogni di diventare future stelle del cinema in India, che con la sua industria cinematografica è la Hollywood dell'Asia. Ogni anno l'India sforna centinaia di film, in genere di basso livello qualitativo ma molto apprezzati dal pubblico.

Anche nel remoto Nepal sono nate le femministe. Qualche giorno fa l'Unione delle Donne del Nepal ha organizzato una manifestazione a Hetauda, città a 90 km. da Katmandù, per protestare contro la tratta delle nepalesi e per chiamare le donne a lottare contro questo squallido traffico. La dimostrazione è stata indetta anche per reclamare il rispetto dei diritti delle donne, per protestare contro le violenze familiari e per denunciare lo sfruttamento delle donne nell'arcaica società nepalese.

Le autorità di Katmandù non sono riuscite finora né a stroncare né ad arginare il fiorente commercio delle «docili» ragazze del Nepal.

La magistratura locale ha già condannato a cinque anni di carcere e a pesanti ammende alcuni «prosenneti», ma è servito a poco. Il governo di Katmandù viene criticato dalla stampa e dalle femministe perché, autorizzando certe equivoche agenzie private di collocamento a reclutare manodopera maschile e femminile destinata ai Paesi arabi del Golfo, ha consentito che esse fungessero da copertura ideale per loschi traffici di donne, che vengono vendute a cifre variabili dai 450 ai 1500 dollari (da poco più di 600.000 lire a poco meno di due milioni di lire).

Recentemente a Birgunj, alla frontiera tra il Nepal e l'India, alcuni studenti sono intervenuti impedendo che un autista di autobus di origine indiana portasse oltre confine due ragazze nepalesi per venderle ai trafficanti.

Anche il suo autista è stato interrogato dalla polizia

Walesa: «Avrò altri incontri con Solidarietà clandestina»

VARSAVIA — Malgrado gli interrogatori sistematici cui le autorità stanno sottoponendo chi possa dare informazioni sul colloquio che la settimana scorsa Lech Walesa ha avuto con la commissione clandestina di coordinamento di Solidarnosc, ieri il presidente e fondatore del soppresso sindacato indipendente polacco ha personalmente manifestato l'intenzione di tornare a conferire con i suoi compagni del sindacato, rimasti clandestini fin dal colpo di Stato militare del dicembre 1981.

«Avrò un altro incontro con loro», ha dichiarato ieri Walesa ai giornalisti occidentali che sono andati a parlargli mentre aspettava il rilascio del suo autista, fermato dalla polizia per un interrogatorio.

A chi gli ha chiesto come sia riuscito a eludere la sorveglianza della polizia per incontrare i suoi compagni clandestini senza farli scoprire, Walesa ha detto ieri: «*Sono stato più bravo di loro, e li ho sentiti. E' stata una cosa sicura: lo farò ancora, e se non sarà sicura, non lo farò*».

La polizia, intanto, si sta dando parecchio da fare per ottenere informazioni su quell'incontro segreto. Mercoledì Lech Walesa, giovedì sua moglie Danuta, ieri è toccato all'autista Mieczyslaw Wachowski di essere prelevato dalla polizia e interrogato in merito alle notizie sul colloquio che il fondatore di Solidarnosc ha avuto con la commissione di coordinamento clandestina del sindacato.

A quanto si è appreso dalla signora Danuta, Wachowski ha ricevuto la convocazione della polizia alle 9 di ieri mattina, ma gli agenti sono venuti a prelevarlo d'autorità prima ancora che lui avesse il tempo di rispondere spontaneamente.

Lo stesso Walesa, che mercoledì è stato prelevato e interrogato per cinque ore dalla polizia, aveva consigliato giovedì alla moglie di non dare alcuna risposta alle domande delle autorità sul suo colloquio con i sindacalisti clandestini. Quanto a lui, ha detto di non averne rivelato alcun particolare. Rimane ancora da sapere come si è comportato il suo autista.

Stipendi d'oro alla Federcalcio in Spagna

BARCELLONA — L'autorevole quotidiano madrileno «El Pais» ha scritto che in Spagna la professione più redditizia è quella di funzionario della Federcalcio. Gli emolumenti del segretario generale superano i 9 milioni di pesetas (più di cento milioni di lire), circa il venticinque per cento in più dello stipendio del capo del governo, che è esattamente di 7 milioni di pesetas. L'amministratore generale riceve 4 milioni 400.520 pesetas (contro 5 milioni percepiti dal ministro).

Tuttavia, il compenso maggiore è per il commissario tecnico, Miguel Munoz (quindici milioni di pesetas) i cui collaboratori, Vicente Miera e Luisito Suarez, percepiscono rispettivamente 9 milioni e mezzo e 6 milioni di pesetas.

Recentemente è mancato il
dottor Antonio Pistamiglio
di anni 66
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Vittoria Battigli, i figli Francesco con Antonella, Dino, Laura con Giordano, la sorella Nuccia Minoli, i cognati Ilo Macchi, Minoli e Battigli, nipoti e pronipoti. Paola Andrea Federico ed Edoardo ricordano con tanto affetto il loro caro nonno TONNO. Una benedizione avrà luogo oggi alle ore 10 al Tempio della Cremazione del Cimitero Comunale di Torino. La salma riposerà a Trofarello (Villastellone).
— Sharaglia, 13 aprile 1983.

I consiglieri Cavallo e Ciabaglio partecipano costernati al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Sezione Garagisti «La Manovella», i Soci del 4° Raggruppamento Garagisti partecipano dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Antonio Pistamiglio
vicepresidente
— Torino, 16 aprile 1983.

Ada, Antonio e Nanda Talice partecipano al lutto per la scomparsa di ANTONIO.

Il condominio partecipa al dolore per la scomparsa del
dottor Antonio Pistamiglio
— Torino, 15 aprile 1983.

Antonietta Luciano Gustavo Guglielmo Bruno partecipano al dolore di Vittorio e figli.

Riccardo Gionta partecipa al lutto.

Maria Luisa con Sandro Enrico ed Andrea sono uniti nel dolore a zia Vittorio e si uniscono per la scomparsa di zio ANTONIO.

La Redazione sportiva de «La Stampa» partecipa al dolore del amico e collega Dino.

Il Consiglio regionale piemontese e della Valle d'Aosta della Federazione italiana di atletica leggera partecipa al dolore di Dino e della famiglia per il lutto che l'ha colpito per la morte del padre
dottor Antonio Pistamiglio
— Torino, 14 aprile 1983.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Francesco Pistamiglio per la scomparsa del padre
dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 15 aprile 1983.

La Sisport FIAT S.p.A. partecipa con profondo dolore alla scomparsa del
dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 16 aprile 1983.

Partecipano al dolore gli amici della FIAT:
Ettore Amerio
Cesare Annibaldi
Riccardo Audino
Enrico Autori
Antonio Bacuzzi
Armando Bassi
Joan Bertrand
Cesarina Bertone
Maurizio Bresciani
Maria Bruno
Marina Calgaro
Edoardo Casalone
Ettorenzo Casalino
Elisa Emilio Cassetti
Vittorio Corrado
Umberto Cuttica
Filippo Dalla
Agostino Dall'Erba
Rinaldo De Pieri
Camillo Donati
Aldo Eustachio
Willy Ferri
Andrea Fessia
Pier Luigi Fiatori
Pier Luigi Ferrari
Aldo Ferrero
Ilario Ferrero
Michele e Maresella Figurelli
Saverio Galimardi
Sergio Gallo
Mario Garzoli
Domenico Gargiulo
Mario Garzello
Franco Gennaro
Luigi Giordano
Guido Guidetti
Gioachino Mazzia
Massimo Michetti
Giovanni Morello
Antonio Mossini
Giulio Musso
Lino Origli
Vincenzo Palamara
Cesare Palazzone
Mario Paoletti
Giuseppe Paparella
Dario Peradini
Mario Pessone
Pierpaolo Pettoni
Giorgio Pennellini
Margherita Pizio
Francesco Polesi
Claudio Poli
Filippo Prudenzo
Pietro Prunzolo
Maurizio Ragazzoni
Remo Ratto
Sergio Rocco
Riccardo Spada
Annibale Tarantini
Carlo Terzi
Vecchio Tondolo
Roberto Vadovello
Vittorino Vitonzolo

Gli Amici UGAF del mercatopoli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega
dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 14 aprile 1983.

Partecipano al lutto le famiglie Bertola, Drago, Maio, Savoldi, Vitaloni.

Enzo e Graziella partecipano al dolore di Dino e famiglia.

Il Direttore prof. E. Mesia, i Docenti e il Personale dell'IMF partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 16 aprile 1983.

Rina Agnese Tha
Teresa Arlessi
Maria Bruni
Silvana Cresci
Rosiana Ferrero
Violetta Gallino
Marisa Garino
Clara Geniale
Margherita Grasso
Elisabetta Marazzi
Antonietta Migliaia
Andreina Prarolo
Paola Tavivella
partecipano al dolore della famiglia Pistamiglio.

Rinaldo e Licia Camaioni partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al profondo dolore:
Silvio Abb
Matteo Alessandria
Massimo Bongiorno
Gianni Bottoni
Giorgio Brunetto
Giuseppe Camaioni
Enrico Cotta
Luigi Cavallo
Ezio Cenni
Paolo Dossi
Enrico Durigo
Dino Grasso
Lando Hus
Roberto Lazzari
Ernesto Marinelli
Michele Mastrorilli
Furio Migliorese
Vincenzo Milanchi
Giovanni Moschetti
Stefano Motta
Giovanni Oggero
Antonio Pagano
Piero Parisi
Arturo Pasolini
Giuseppe Repice
Lorenzo Reverdito
Gianfranco Ribaldi
Valentino Tassoni
Walter Turchetti

Presidente, Consiglieri e Soci tutti del Pianoforte Club Torino partecipano col più profondo dolore la scomparsa del socio
dott. Antonio Pistamiglio
già Consigliere del Club
— Torino, 15 aprile 1983.

I cugini Alessi Balbina con la famiglia sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli nel dolore per la scomparsa del marito
dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 15 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

Come è cambiato il contrabbando alla ricca frontiera di Ponte Chiasso

La metamorfosi dello spallone

Bricolle sulle spalle e sentieri impervi percorsi a piedi fanno parte di un passato sepolto - Ora i traffici avvengono anche grazie al computer, alle fatture falsificate, ai Tir sigillati - Dalla benzina alle pietre preziose: in tre anni ne sono state sequestrate oltre 30.000 - I «mercanti» d'oro, frutta esotica e caffè - Gli svizzeri calano a Como in cerca di carne, abiti, scarpe e riviste osé

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHIASSO — Quel ramo del lago di Lugano, che volge a Settentrione, verso l'italiano paesetto di Porlezza, è solcato in questi giorni assolati e ventosi da poche, lente barche a vela. Raccontano che proprio in quello specchio d'acqua altri battelli, molti anni fa, compissero piccole crociere clandestine. Un esemplare di quei battelli è conservato nel Museo del contrabbando di Gandria, a un tiro di schioppo da Lugano. E' una sorta di pattino monoposto costruito in lamiera, nei cui scafi a tenuta stagna venivano stipate merci destinate a eludere dazio e dogana.

A pelo. Il contrabbandiere non era, su quel pattino, un esperto sommergibilista. Però un discreto navigatore sì, se riusciva di notte a espatriare sul filo delle correnti lacustri, tenendo il battello tutto sommerso ed emergendo a pelo d'acqua soltanto con la testa, per orientarsi. Erano altri tempi; ora vanno di moda i telex e i computer di ambigui uffici di rappresentanza, le false fatture contabili e i Tir sigillati, al di sopra di ogni sospetto. Forse per questo motivo c'è chi, nel museo di Gandria, guarda con un po' d'indulgenza, se non di nostalgia, al pattino-sommergibile.

I lanci. Oppure a quella curiosa fionda gigante che fissata a due tronchi d'albero sul Monte Boglia serviva a lanciare dall'altra parte, oltre confine, le bricolle galeotte, gravide di sigarette e cioccolato. Oppure ai basti di vimini e cuoio che cani addestrati a un'ingegnosa scuola contrabbandiera portavano sulla groppa lungo sentieri proibiti. Ma è veramente tramontata l'epoca degli spalloni? Pare di sì. La categoria non è comunque estinta: ha subito varie metamorfosi che cercheremo d'elencare.

Benzina. Al confine di Ponte Chiasso c'è sempre gran traffico automobilistico. Vetture leggere, con il serbatoio agli sgoccioli, passano i controlli e una volta in territorio svizzero si fermano al primo distributore dove la benzina è a buon prezzo: costa circa 350 lire al litro meno che in Italia. Lecita la speculazione di chi ha voglia di risparmiare qualche soldo (intorno alle quindicimila lire per pieno) ogni tanto con una gitarella oltre confine. Un po' dubbia, invece, sembra l'attività di chi — spallone su quattro ruote — quotidianamente compie vari sconfinamenti con automobili a serbatoio potenziato. Si tratta però di traffici limitati, non eccessivamente remunerativi. Ponte Chiasso e dintorni offrono altre, ghiotte possibilità.

La pista. Tanto ghiotte che alcuni ex spalloni o loro discendenti, divenuti manovratori di bulldozer, hanno tracciato in una notte una camionabile *«da e per l'Italia»*, un chilometro in linea d'aria dal valico ufficiale di Ponte Chiasso. Per imboccarla da parte svizzera bisognava raggiungere i boschi chiamati «del Penz», tra le località di Morbiacco e del Laghetto Vecchio. Giunta qui, superata la decrepita rete metallica piantata tanti anni fa sul confine, la strada spianata dai bulldozer abusivi si congiungeva a un'altra camionabile ormai in territorio italiano, anch'essa tracciata senza permessi fino al paesetto di Cavallasca.

Tabacco. Quali carichi specialissimi sono passati per quella camionabile prima che venisse scoperta e chiusa? Molto probabilmente sigarette, frutta esotica, televisori, caffè, oro e forse anche droga, dicono gli esperti della Guardia di Finanza. Le sigarette in Svizzera, per i gitanti italiani della domenica, non sono più a buon mercato da qualche anno, anzi costano più che in Italia. Ma le sigarette trattate a tonnellate dai contrabbandieri provengono dai punti franchi del territorio elvetico, dove costano sei volte meno che dal tabaccaio italiano (per fare un solo esempio, le Marlboro nei *duty free* sono quotate 270 lire il pacchetto).

Ananas e oro. Rincariamo per la frutta esotica e per il caffè, che s'involano dalla Svizzera ancora sgravati d'ogni tassa per i diritti d'importazione (provengono generalmente da Israele, dal Sud Africa e dal Costa Rica) e rendono bene ai contrabbandieri se portati in Italia in grandi quantità. Quanto all'oro, quello in lingotti e quello «monetato», in Svizzera può costare anche il 30 per cento in meno rispetto al prezzo italiano, dilatato da forti tasse. Negli ultimi tre anni, la Guardia di Finanza ne ha sequestrato più di mezzo quintale, in varie riprese, a individui che cercavano di passare il confine nella zona di Chiasso: a piedi fra i boschi, in treno, in automobile. Notevole anche il traffico di pietre preziose, stando alla contabilità di 32.947 «pezzi» fra smeraldi, rubini, topazi, zaffiri, diamanti nel periodo che va dal 31 dicembre 1980 a oggi. Pietre preziose che in Svizzera costano in genere il 45 per cento in meno rispetto all'Italia.

Olio proibito. Il passaggio di droga sarebbe anch'esso intenso. Fra le ultime segnalazioni che hanno messo in allarme polizia, doganieri e finanzieri — già alle prese tutto l'anno con sequestri di eroina e marijuana — c'è quella di un nuovo canale clandestino alimentato dall'olio di hashish. Una centrale milanese lo importerebbe dal Pakistan a quattrocentomila lire il litro, rivendendolo a Lugano, Zurigo e Ginevra a 13-15 milioni il litro. Per i prossimi giorni gli inquirenti preannunciano novità su quest'indagine.

Il signor A. Sono in ribasso, invece, i traffici di valuta, almeno quelli ingenui. Sempre meno persone vengono fermate con quattrini o assegni addosso: evidentemente questo contrabbando è divenuto appannaggio di agguerritissime organizzazioni che agiscono, si fa per dire, alla luce del sole grazie a fittizi uffici commerciali e compiacenze bancarie. Senza contare il nuovo sistema escogitato da centinaia di lavoratori frontalieri italiani. Un esempio: il signor A vuole esportare lire in Svizzera; il signor B — frontaliere, o stagionale — deve invece portare in Italia ogni mese il suo stipendio. La soluzione? Che il signor A paghi lo stipendio in Italia al signor B e che il signor B versi sul conto svizzero del signor A quanto ha percepito in franchi dalla ditta elvetica.

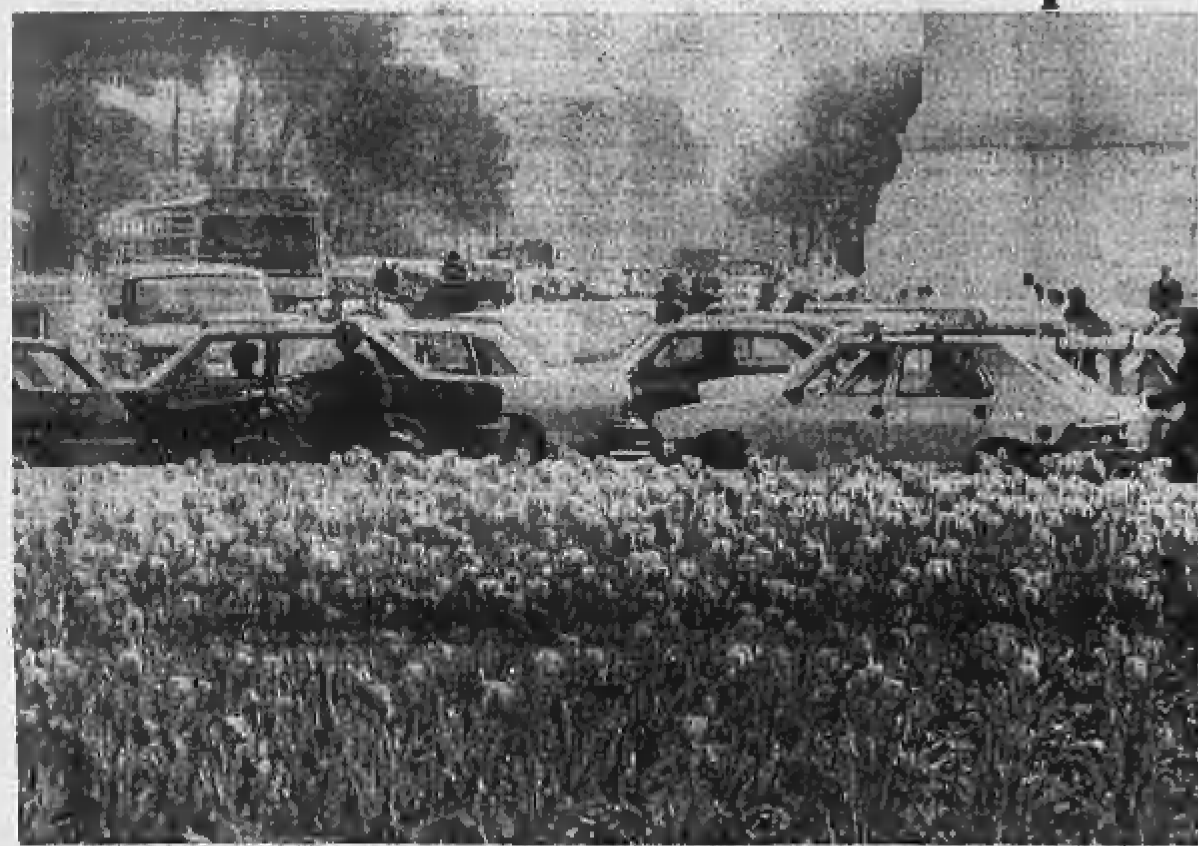
Riviste osé. Più magre le soddisfazioni dei cittadini svizzeri che vengono in Italia a cercare qualche risparmio. Sono pochi i generi ambiti, fra questi in primo luogo scarpe, abiti, articoli di pelletteria, liquori, bottiglie di buon vino. E poi anche la carne, che in Svizzera costa circa il 40 per cento in più che a Como, oltre alle riviste pornografiche. *«Quelle italiane* — spiega un rivenditore comasco — *sono più a buon mercato che quelle svizzere, ma soprattutto sono più scollacciate. Non si creda che gli elvetici siano gente tutta casa e chiesa».*

Franco Giliberto

Bellezza nel Duemila

Milano. Alla Fiera è stato presentato un salone di bellezza del Duemila. La ragazza si trucca allo specchio e si vede da tre prospettive diverse grazie a un sistema di telecamere (Ap)

Il traffico di Roma assedia i tulipani



Roma. E' primavera e nel centro è quasi impossibile circolare. Nella foto, tulipani in fiore in piazza Venezia assediati dalle auto

In tutta la Sicilia regna ancora un clima di guerra, la città sembra assediata

Retata nel Palermitano: dieci arresti Si temono nuove stragi della mafia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La stretta antimafia non s'allenta. I carabinieri, ieri, hanno arrestato altre dieci persone nei dintorni di Palermo: a Monreale, Sancipirrello e Camporeale. «Padrino» di quest'ultimo paese era Giuseppe Misuraca, 70 anni, assassinato tre giorni fa con cinque pistolettate sull'automobile guidata dalla moglie (la donna è stata risparmiata dal killer). I dieci sono accusati di associazione per delinquere e nel carcere Ucciardone si sono aggiunti alle altre quarantotto persone arrestate sempre dai carabinieri mercoledì, in una battuta in varie zone della Sicilia Occidentale.

Dove sono però mandanti e killer? Uno ad uno sono tornati a casa i fermati dai carabinieri e dalla polizia per l'ultima ondata di delitti a Palermo, e la gente adesso si domanda quando ce ne sarà un'altra. Interrogati, invitati a fornire alibi, sottoposti alla prova del guanto di paraffina, una sessantina di fermati sono stati rilasciati. Uno solo, il capomafia Natale Di Maio, è stato incriminato quale mandante dell'uccisione, sabato scorso, di un pollivendolo ladro.

Dalla città, dove nei primi mesi dell'anno sono già quaranta gli assassinati e una decina gli inghiottiti dalla «lupara bianca», se ne sono andati i sei membri del Consiglio superiore della magistratura, incaricati di vedere che cosa sta succedendo nell'isola, mentre si continua a sparare come se non ci fossero lo Stato, la polizia, i magistrati.

Vincenzo Pajno, procuratore della Repubblica, intanto, ha aperto un'inchiesta per accertare se davvero un membro del Csm abbia ricevuto, prima di partire, nella portineria dell'albergo, una lettera anonima contenente minacce. E per stabilire anche, se la notizia non fosse vera, chi l'abbia messa in giro. Polizia e carabinieri di scorta ai componenti il Csm hanno detto di non sapere niente e pure all'oscuro se ne sono detti il prefetto Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia, e i suoi collaboratori, uno *«staff»* che lavora in uffici-bunker con le pistole nelle fondine.

Si fa gran parlare a Palermo delle dichiarazioni rese da alcuni membri del Csm, come il prof. Francesco Guizzi, socialista di Napoli, per il quale *«occorre sottrarre ai giudici popolari la competenza sui processi di mafia»*, o come il prof. Alfredo Galasso, comunista, il quale auspica *«l'abolizione dell'assoluzione per insufficienza di prove»*. Galasso ha anche accennato all'inadeguatezza degli organici giudiziari preposti alla lotta contro la mafia: *«Il giudice Carlo Palermo a Trento»*, ha detto Galasso, *«si occupa per meritoriamente di un solo processo, quello per il traffico d'armi e droga, mentre qui il giudice Giovanni Falcone ha in carico 125 processi e il consigliere istruttore Rocco Chinnici, pur svolgendo compiti direttivi, ne segue personalmente cento»*.

C'è gran rumore anche per la fuga giovedì dal confino in Sardegna di Armando Bonanno, Giuseppe Madonia e Vincenzo Puccio che erano stati inviati rispettivamente a Sini, Allai e Asuni, paesi distanti pochi chilometri uno dall'altro, e vicini al Gennargentu. Contro i tre, ieri mattina, il giudice istruttore Paolo Borsellino ha spiccato un mandato di cattura per associazione per delinquere, chiudendo così una istruttoria che durava da tempo. Bonanno, Madonia e Puccio pochi giorni fa sono stati assolti per insufficienza di prove dalla corte d'assise di Palermo al processo per l'assassinio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, 31 anni, di Taranto, che comandava la Compagnia di Monreale e che indagava su mafia e droga.

Il delitto avvenne la notte del 5 maggio 1980 e l'assoluzione dei tre è stata esplicitamente criticata tre giorni fa da alcuni membri del Csm durante la loro ispezione nell'isola.

Antonio Ravidà

Su criminalità un «vertice» da Rognoni

ROMA — Il ministro dell'Interno, on. Virginio Rognoni, ha presieduto ieri al Viminale una riunione.

Sono state presentate al ministro le relazioni sull'attività svolta nelle regioni interessate e nelle più importanti aree metropolitane e sono stati esaminati vari problemi relativi al coordinamento dell'azione comune contro la criminalità organizzata.

A Lubecca 150 medici boicotteranno i prodotti La Roche

Trovata diossina in Francia (ma non è quella di Seveso)

PARIGI — Nel corso delle indagini promosse dalla rivista *Science et vie* e dal quotidiano *Sud Ouest* sono state trovate centinaia di tonnellate di residui contaminati da diossina in una cava di Roumazières, nel Sud-Ovest della Francia, ma non si tratta del «famoso» carico partito dall'Italia e del quale si è persa ogni traccia.

A quanto scrive *Sud Ouest*, la diossina di Roumazières proverrebbe dagli impianti della ditta francese «Rhone Poulenc» che peraltro non avrebbe negato il fatto. Tra i dati forniti dall'impresa e quelli del giornale esiste comunque una discrepanza per quanto riguarda la quantità: la prima parla di 200 tonnellate di materiale contaminato, il secondo di 800.

La scoperta, del tutto casuale, è stata fatta durante le ricerche intese a localizzare i 41 bidoni di materiale tossico proveniente da Seveso e che, stando a una denuncia di *Science et vie*, sono entrati in Francia nello scorso settembre. Da allora la vicenda si è colorata di giallo e al momento non si sa con precisione dove il carico sia finito.

BONN — Il governo federale è contrario agli appelli al boicottaggio dei prodotti della società farmaceutica svizzera «Hoffmann-la-Roche» lanciati dagli ecologisti tedeschi come mezzo di pressione per far luce sulla sparizione dei 41 fusti di residui contaminati dalla diossina.

Il portavoce governativo Diether Stolze ha affermato ieri che una simile azione non serve al chiarimento dello scandalo ecologico. Bonn continua ad adoperarsi con sollecitudine, ha aggiunto Stolze, per scoprire dove sono finite le scorie velenose. Le ricerche proseguono non solo nella Germania Federale.

Ieri 150 medici di Lubecca hanno annunciato di non voler più prescrivere i medicinali prodotti dalla società farmaceutica, fin tanto che questa mantiene il silenzio sul luogo dove sono stati depositati i fusti pericolosi. I sanitari affermano, in una lettera aperta alla «Hoffmann-la-Roche», che la loro fiducia nella società è *«gravemente scossa»*.

Gli inviti al boicottaggio sono stati lanciati dai «verdi», da associazioni ecologiste e da esponenti socialdemocratici.

I sanitari di Lubecca sono soprattutto preoccupati per la vicinanza alla città anseatica del deposito tedesco-orientale di Schoenberg che alcuni ecologisti sospettano ospiti i rifiuti di Seveso.

Diossina, riunita la commissione «grandi rischi»

ROMA — Il «giallo» dei fusti contenenti fanghi inquinati di diossina, provenienti da Seveso, è stato ieri all'ordine del giorno di una riunione della commissione «grandi rischi» al ministero della Protezione civile.

La commissione ha deciso fra l'altro di convocare, davanti a un comitato ristretto, i responsabili della società «Icmesa» e della «Mannesmann Italiana», al fine di poter prendere visione, riservatamente, dei vari documenti sul viaggio della diossina.

Finito il riscaldamento risparmiati quest'anno oltre 300 miliardi di lire

ROMA — Mezzo milione circa di tonnellate di gasolio, pari a quasi 300 miliardi di lire, sono state risparmiate nell'ultima stagione di riscaldamento che si è conclusa ieri. In base al decreto sui risparmi energetici il 15 aprile è infatti l'ultimo giorno nel quale è autorizzata l'accensione dei termosifoni per le zone «D» ed «E», che sono tra le più fredde d'Italia. In qualche provincia, quelle più calde, la chiusura del riscaldamento è già avvenuta il 15 e il 31 marzo.

E' difficile dire se il merito dei minori consumi, che risultano scesi di circa il 9% rispetto alla precedente stagione, sia prevalentemente dovuto al decreto sui risparmi energetici. Questo ha però sicuramente influito assieme ad altri fattori, tra i quali principalmente la stagione più mite dello scorso anno, a far risparmiare gasolio.

Altro elemento determinante nel contenimento dei consumi è stata la dinamica del prezzo che nel settembre '82, mese dedicato agli approvvigionamenti, risultava di 565 lire al litro, molto più elevato delle 391 lire al litro del settembre '81. L'impatto di questa variazione sulle assemblee dei condomini ha in molti casi portato a decidere una diminuzione delle ore di accensione a volte anche al di sotto degli stessi limiti imposti dal decreto.

Susanna Agnelli al «digiuno dei sindaci»

ROMA — Susanna Agnelli, sindaco dell'Argentario, ha aderito alla «Settimana del digiuno dei sindaci» promossa dal partito radicale per sostenere la richiesta di salvare dallo *«sterminio per fame»* tre milioni di persone nel Terzo Mondo.

Lo annuncia «Notizie radicali» precisando che la Agnelli, che oltre a presiedere la giunta del paese toscano è anche parlamentare europea, digiunerà martedì 19.

I difensori all'Ufficio istruzione

«L'assoluzione per Vetere Nicolini e Rossi Doria avvenga con formula piena»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«L'assoluzione dev'essere con formula piena; ogni altra soluzione, servirebbe solo a mascherare gli errori commessi dalla procura»*. Contrariamente a quanto ci si potesse attendere, la reazione dei difensori del sindaco Vetere e degli assessori Nicolini e Rossi Doria (per i quali, proprio ieri, il pubblico ministero Margherita Gerunda ha chiesto il proscioglimento da varie accuse collegate all'inchiesta sugli «sprechi») non è stata di soddisfazione. Al contrario: con la requisitoria appena depositata, sostengono i legali, la dottoressa Gerunda non fa che prendere atto — con insolita rapidità — è vero, ma anche con argomentazioni del tutto insoddisfacenti — dell'assoluta mancanza di supporti dell'inchiesta.

La parola, adesso, spetta al consigliere istruttore aggiunto Renato Squillante, cui naturalmente non resterà che concludere l'indagine con una sentenza di completo proscioglimento. Ma i difensori si battono proprio perché, in quest'ultimo atto, le loro tesi siano accolte integralmente, in modo da non lasciare sulla gestione amministrativa della giunta romana neppure la minima ombra.

La requisitoria della dottoressa Gerunda, secondo gli avvocati Fausto Tarsitano e Vincenzo Summa, *«appare ispirata dalla preoccupazione di conservare un minimo di fondamento e di attendibilità alle accuse, piuttosto che da una obiettiva, e giuridicamente corretta, revisione critica di una iniziativa i cui presupposti, già manchevoli in origine, sono stati poi letteralmente travolti dalle acquisizioni probatorie»*.

In particolare, i legali si lanciano contro la formula con la quale la dottoressa Gerunda ha chiesto il proscioglimento dell'assessore Nicolini dall'accusa di truffa: l'insufficienza di prove. Nicolini, affermano ancora i difensori, già aveva dovuto subire un'accusa «infamante» per fatti di nessuna rilevanza. Adesso, ha diritto a un proscioglimento pieno.

Per questo, ieri mattina, Tarsitano e Summa si sono incontrati con il consigliere Squillante: gli avvocati hanno dichiarato di non volersi avvalere dei termini che la legge concede loro per il deposito degli atti. Una decisione che, di conseguenza, metterà l'ufficio istruzione in grado di concludere la vicenda in tempi brevissimi.

Attentato dinamitardo nella periferia della città, sfiorata la strage

La «guerra della droga» a Milano esplode un'auto: grave un giovane

MILANO — Un giovane pregiudicato è ricoverato in fin di vita in ospedale vittima di un attentato dinamitardo: appena ha inserito la chiave nel cruscotto dell'auto e ha fatto girare il motorino di avviamento è esplosa una carica di tritolo che era stata sistemata sotto il cofano, nel vano motore.

Si tratta di Mario Domenico Rutigliano, 22 anni, settimo figlio di una famiglia di Trezzano sul Naviglio nota più che altro per i suoi burrascosi rapporti con la giustizia: risulta che sia il padre settantunenne, Vincenzo, sia tutti i figli maschi abbiano precedenti penali. Secondo i carabinieri l'agguato sarebbe da inquadrare nella lotta in corso da tempo nella zona per il predominio dello smercio della droga. Prima dell'attentato a Mario Rutigliano dall'inizio dell'anno i morti sono già tre.

Mario Rutigliano è uscito da casa, un palazzone popolare in via Carducci a Trezzano, intorno alle 11 di ieri mattina. Aveva parcheggiato una A112 bianca di proprietà di un amico (la sua Golf Gt è in riparazione) proprio davanti all'ingresso della scala A dove, al piano terra, abitano i genitori. Il giovane aveva trascorso la serata nella pizzeria del quartiere Zincone, a poche centinaia di metri, che la sorella maggiore ha aperto un paio d'anni fa. Pochi minuti prima dell'una e trenta Mario Rutigliano aveva lasciato l'auto sotto le finestre di casa e quindi gli attentatori hanno avuto tutta la notte per agire.

Appena il giovane ha stabilito il contatto c'è stato un boato. La carica doveva essere piuttosto potente, almeno a giudicare dalle condizioni in cui era ridotta la vettura, e appare inspiegabile come l'uomo seduto al posto di guida non sia stato dilaniato dallo scoppio. Gravemente ferito, sia alle gambe, sia alla testa, Mario Rutigliano ha cercato di aprire la portiera di guida e non riuscendovi è scivolato a terra da quella di destra. In questo modo si è sottratto a morte sicura visto che la macchina ha subito preso fuoco. Soccorso dai parenti, attirati dallo scoppio, è stato ricoverato all'ospedale San Carlo dove i medici lo hanno sottoposto ad una serie di interventi chirurgici e si sono riservata la prognosi.

L'attentato di ieri mattina per puro caso non ha provocato una strage. Il punto in cui Mario Rutigliano aveva parcheggiato l'auto, infatti, per buona parte della giornata è occupato da bambini che giocano e da massaie che, tornando dalla spesa si fermano a chiacchierare.

m. f.

Stato Civile di Torino

14 APRILE 1983

NATI — [illegible]

MORTI — Volpiano Ludovico, di anni 81, nato a Torino, pens., abitante in via [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 6 - Morti [illegible]

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Emma Luino

[illegible]
— Torino, 15 aprile 1983.

[illegible]

È serenamente mancata

Inea Petterino

[illegible]
— Torino, 14 aprile 1983.

Inea Petterino

[illegible]
— Torino, 14 aprile 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia

anni 81

Anziano FIAT

[illegible]
— Moncalieri, 15 aprile 1983.

E' mancato

Domenico Noretto

Anziano FIAT

Lo annunciano addolorati la moglie, la figlia, generi, nipoti.
— Torino, 15 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari

Ida Bullio Dranzon

[illegible]
— Torino, 15 aprile 1983.

[illegible]

ANNIVERSARI

1981 1983

Pietro Spalla

[illegible]

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovanni Quarantia

[illegible]
— Venaria, 16 aprile 1983.

Giancarlo Tamaroglio

[illegible]

dott. prof. Amilcare Rosso

[illegible]

1975 1983

Vittorio Mazzuchelli

[illegible]

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

ogni mercoledì con LA STAMPA

Viaggio nel mondo della grappa fra passato presente (e polemiche)

C'è un poeta in distilleria

Nell'antro di Romano Levi sulla collina di Neive a pochi chilometri da Alba, nasce una delle grappe più celebri d'Italia - Viene preparata con il metodo antico delle vinacce che bollono a fuoco diretto - La produzione è poca: qualche decina di litri al giorno e non può far certo fronte alle moltissime richieste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEIVE — Varcata la soglia del portoncino basso e buio, l'impressione è di fare un salto indietro nel tempo, lasciando alle spalle la prepotente primavera delle Langhe per entrare in un piccolo mondo, a metà fra l'irreale e il tramontato. I muri portano pesanti tracce degli anni; il legno delle botti, del torchio, delle travi, ha il colore dell'usato; il rame del distillatore ha una patina antica con sfumature verdognole: il contatore sigillato dalla Finanza è ancora di quelli che l'impero austro-ungarico dava all'Italia come quota dell'indennizzo dei danni della prima guerra mondiale. Fuori l'aria profuma di violette e canta la capinera, qui dentro borbottano le vinacce sotto pressione e nell'aria si diffonde un intenso odore di alcoli e di vino.

Siamo nell'antro di Romano Levi, sulla collina di Neive, a pochi chilometri da Alba. Qui nasce una delle grappe più celebri d'Italia, una delle poche che ancora si preparano con il metodo antico delle vinacce che bollono a fuoco diretto, e se non stai attento bruciano e mandano tutto alla malora. La produzione è poca, qualche decina di litri al giorno, «caricando» due, anche tre volte il vetusto alambicco. Ogni «cotta» dà un prodotto diverso, che non dipende soltanto dalla qualità delle vinacce, ma anche dal tempo, dalla manualità di certi comandi a rubinetto, perfino, forse, dall'umore di chi riempie l'alambicco e dirige il movimento del vapore saturo di grappa fra serpentine, piatti, ricadute. Romano Levi la imbottiglia a mano, con etichette che continuano a portare il nome di suo padre Serafino, ma che sono scritte e disegnate a mano, con il vecchio pennino e l'inchiostro di china.

Il successo, insomma, di un artigianato tradizionale quasi dappertutto soppiantato dall'industria: se fa storcere il naso ai concorrenti e se alimenta critiche e polemiche, non sembra aver distolto dal suo tran-tran quotidiano Levi il quale, pur avendo appena 55 anni, da quasi quaranta ogni giorno accende personalmente il fuoco, carica e scarica vinacce, controlla la grappa, la etichetta, la imbottiglia, senza pensare di ampliarsi o di trasformare la sua vecchia azienda. Lui, con il suo aiuto Fiorentino Alluto, chiamato «Fiore da Marzorino», a cui si aggiunge nel pieno della stagione un altro robusto contadino langarolo, Francesco di Pamparato.

In un altro stanzone della vecchia cascina, zeppo di carte, etichette, cartoni, erbe, bottiglie piene e vuote, libri e giornali, e una collezione di civette intagliate in ogni tipo di materiale immaginabile — l'unica passione di Levi — c'è poi la sorella di Romano, Lidia, che con dolce sorriso mette ruta, assenzio, menta o il mirtillo in certe bottiglie, infine le etichette, controlla i turaccioli e aiuta Romano a inventare i nomi delle loro grappe. Tutto qui. Non c'è telefono, né nome sul cancello rosso che si affaccia sulla strada. La «ditta» non ha negozi, né agenti, né rappresentanti, né bilancio per la pubblicità. Ma per molti qui nasce una delle migliori grappe d'Italia, in ogni caso una delle più conosciute e ambite.

In un viaggio nel mondo della grappa, la tappa a Neive dal Levi è d'obbligo. E' un po' come risalire alle origini di questo distillato, per ritrovarne la storia e l'impronta più genuina. Il padre di Romano, Serafino, veniva da una famiglia e da un paese di distillatori: era nato a Fraciscio di Campodolcino, un paesino non lontano da Chiavenna.

Romano Levi ricorda quando distillando le vinacce si sfruttava ogni più piccola possibilità di sottoprodotto. «*La vite è un po' come il maiale, nulla va perduto*». Ed ecco: dall'uva si ricava il vino; da quel che resta (le vinacce) si distilla la grappa; a operazione ultimata, si setaccia ciò che è rimasto nella caldaia e si recuperano i semi dell'uva, che spremuti danno un eccellente olio alimentare (olio di vinaccioli), pregiato oggi soprattutto in campo farmaceutico. I residui solidi vengono pressati, si formano dei pannelli che dopo seccati possono essere bruciati e forniscono energia ampiamente sufficiente alla distillazione stessa; le parti liquide sono lasciate depositare e formano dei bei cristalli rosa — «*lunghi così*» dice Levi, allargando pollice e indice — che sono il cremortartaro.

Romano Levi, nel suo minuscolo laboratorio di Neive, continua imperterrito invece il ciclo naturale: raccoglie le vinacce che gli portano i vignaioli della zona (ed è zona di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo...), le conserva in grandi botti, schiacciandole bene «*con gli scarponi*» e seppellendole sotto un metro di terra per impedirne la fermentazione e l'acetificazione. Poi le lavora a poco a poco, distillandole al fuoco fatto esclusivamente con i pannelli compressi e secchi di vinacce esaurite: «*All'inizio della stagione, dice, ho bisogno di un fiammifero, di un foglio di giornale e di qualche resto ben secco di vite, per cominciare il fuoco. Poi si fa tutto con i pannelli: fanno fuoco in quantità e producono una brace che si conserva anche due o tre giorni*».

«*Passione? Dicono che io ho passione per la mia grappa, ma secondo me non è vero. Io faccio questo lavoro perché me lo sono trovato in casa quando ero ragazzino, e cerco di farlo bene, ecco tutto. Sono anche ignorante: non saprei dire esattamente tutto dei gradi, dei vapori, del raffreddamento; l'impianto è stato fatto da gente che se ne intendeva e ogni tanto faccio venire degli ingegneri per controllarlo. Ho sentito parlare di "testa" e "coda" della grappa dai caroselli alla televisione, io lavoro con istinto, con esperienza, non sui libri. Dicono che le mie grappe sono buone: spesso definirle a volta a volta morbide, oppure secche, oppure aromatiche; allora le assaggio per cercare di capire che cosa ci trova la gente. Ma la verità è che la grappa nasce un po' come vuole. In certi giorni qui dentro si sente odore di pane, oppure di panettone, addirittura di uova di Pasqua, oppure anche di formaggio: è la grappa che sprigiona i suoi profumi, capricciosa, impossibile da prevedere o da guidare*».

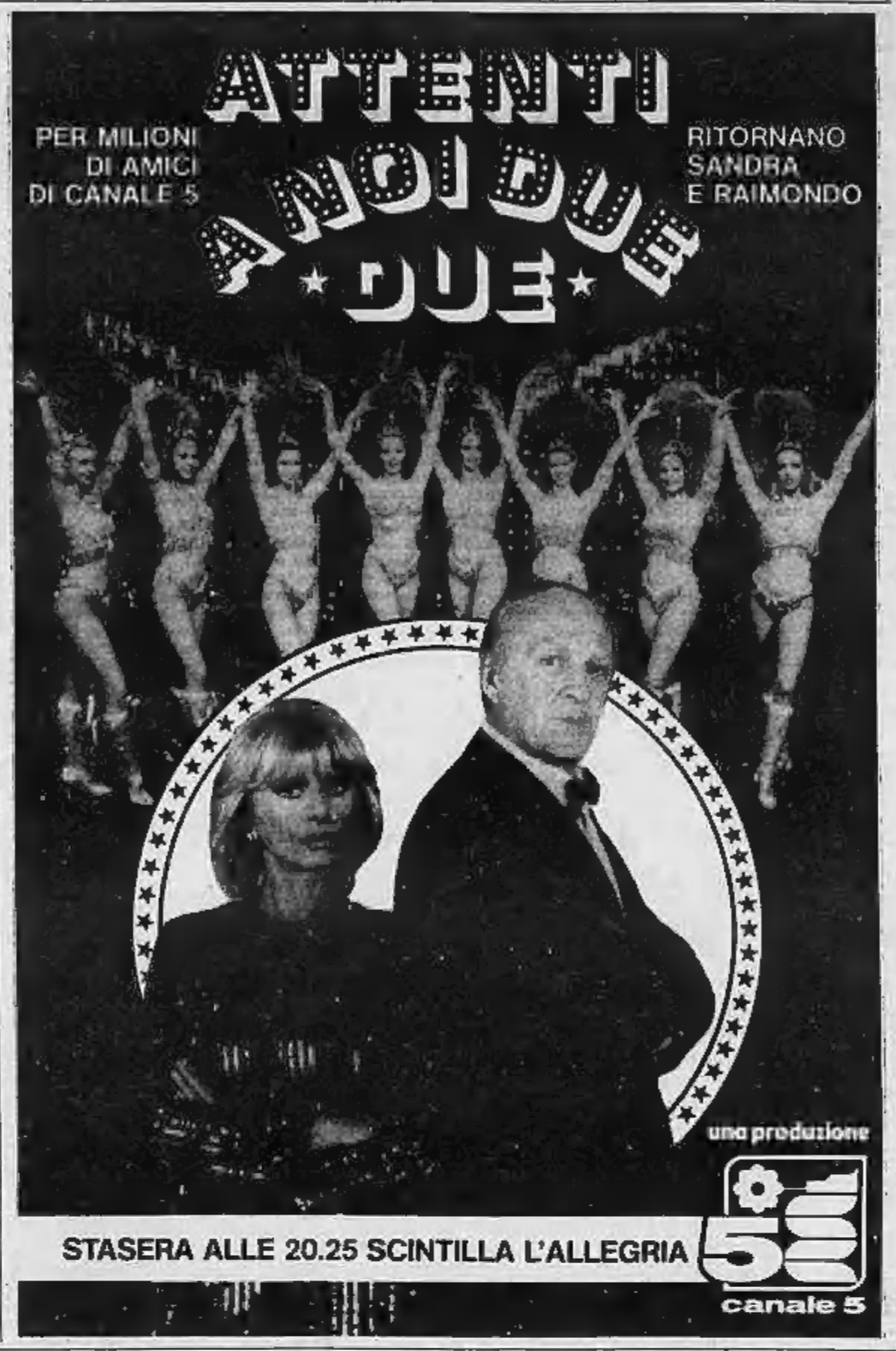
— *Romano Levi, mi vende due bottiglie della sua grappa?*

«*Due non posso, non le ho. Proprio perché è lei, e perché è venuto fin quassù, glielne posso dare una. Provi a riparare fra sei mesi...*».

Sandro Doglio

Azzurra verso l'America's Cup

Roma. «Nemmeno Bearzot ci credeva, ma poi il risultato l'abbiamo visto tutti...»: con il ricordo del trionfo al Mundial, Pertini ha augurato ieri «buona fortuna» all'equipaggio dell'«Azzurra» (Nella foto, la consegna d'un modellino della barca, che parteciperà all'America's Cup 1983), alla vigilia della partenza per Newport, dove il 18 giugno ci sarà la prima regata (Telefoto)



Aveva 76 anni, era membro della delegazione per la revisione del Concordato

E' morto padre Lener, gesuita stimato giurista del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Padre Salvatore Lener, il gesuita esperto di diritto della *Civiltà Cattolica*, è morto ieri alle 13,20 per un'emorragia cerebrale in una clinica romana, all'età di settantasei anni.

Padre Lener era una delle personalità di maggiore spicco, in campo giuridico, sia nell'ambito ecclesiale che laico. Fra l'altro, era uno dei membri della delegazione vaticana nella commissione per la revisione del Concordato. Fu chiamato a far parte della commissione sin dalla sua fondazione, al fianco di Casaroli e Silvestrini. Quando Casaroli divenne segretario di Stato e la delegazione vaticana fu riformata, Salvatore Lener continuò a farne parte, con il segretario per gli affari pubblici della Chiesa, Silvestrini, e con mons. Audrey Backys.

Padre Lener si avvicinò alla Compagnia di Gesù in età matura. Nato nel 1907, seguì gli studi in giurisprudenza, divenne avvocato e assistente universitario. Nel 1938, all'età di 31 anni, decise di abbandonare sia la carriera legale che quella accademica, ed entrò nella Compagnia di Gesù, dove fece il noviziato e approfondì gli studi teologici. Ben presto i suoi superiori si accorsero delle sue capacità e conoscenze in materia di diritto e, verso la fine della seconda guerra mondiale, lo destinarono a entrare a far parte del «collegio degli scrittori» dell'autorevole quindicinale *La Civiltà Cattolica*.

Padre Lener scrisse sulla rivista toccando con autorevolezza argomenti particolarmente scottanti, quali per esempio il processo di Norimberga e, soprattutto, i rapporti fra Chiesa e Stato ai tempi della Costituente. Nel corso degli anni, i rapporti fra Stato e Chiesa sono stati il terreno sul quale le conoscenze di diritto di padre Lener si sono esercitate con maggiore frequenza. Della sua esperienza, fa rilevare chi lo conobbe, si avvalse più di una volta il Vaticano, in consultazioni e richieste non direttamente connesse con il ruolo ricoperto a *La Civiltà Cattolica*, o nella delegazione per la riforma del Concordato.

«*Purtroppo non abbiamo nessuno che sia attualmente disponibile allo stesso livello di competenza e di conoscenza dei problemi*», è un'ammissione raccolta alla *Civiltà Cattolica*.

Negli ultimi anni, a causa anche del peggioramento del suo stato di salute, Salvatore Lener aveva perso in parte la vivacità che ne aveva caratterizzato gli interventi in epoca più lontana; ma aveva conservato una lucidità di giudizio eccellente, il che ne faceva «un consulente insostituibile».

Ancora di recente stava lavorando su temi tecnicamente complessi, nei rapporti fra Vaticano e Stato, quali ad esempio la disciplina matrimoniale. Il diritto costituzionale è stato un altro dei campi di studio privilegiati dall'esperto gesuita.

Smentito trasferimento di Pappalardo

PALERMO — *Mondo cattolico* — l'agenzia della Curia arcivescovile di Palermo — ha definito «*destituite da ogni fondamento*» le indiscrezioni, pubblicate da un quotidiano del pomeriggio siciliano, secondo le quali in Vaticano sarebbero state fatte pressioni perché il cardinale Salvatore Pappalardo lasci la Sicilia per assumere la direzione della Congregazione per i vescovi e che la decisione del trasferimento sarebbe stata bloccata dal Papa.

Oggi il documento Cei sui problemi italiani, sulla pace e il disarmo

I vescovi: il bene collettivo nasce dal dovere individuale

CITTA' DEL VATICANO — L'assemblea annuale dei vescovi italiani ha chiuso ieri i suoi lavori: oggi verrà reso noto il «messaggio» collegiale, indirizzato al Paese. Un documento in cui rientreranno parecchi temi: violenza, pace e armi, rapporti Est-Ovest e altri particolari problemi che affliggono l'Italia. Un esplicito riferimento sarà fatto a mafia, camorra e 'ndrangheta, come era stato chiesto da alcuni vescovi.

«*Sul tema della pace non accettiamo lezioni e tanto meno richiami da nessuno*», — ha polemizzato ieri l'arcivescovo di Palermo, card. Pappalardo, a proposito dei missili di Comiso. —. «*Se entriamo in una dinamica che sottostà alla convenienza, alla politica, e cerchi strumentalizzazioni, non facciamo azione ecclesiale, ma affiancamento ad un certo tipo di politica. Non lo possiamo fare e non lo dovremmo fare, e come della Chiesa, nemmeno coloro che vanno lì a sbandierare certi vessilli e fare certi discorsi. Se un discorso è politico, lo si faccia con la politica; se è militare, lo si faccia sul piano militare, se economico, sul piano economico; ma non lo si può mescolare con motivi religiosi*».

La Chiesa italiana vuole, per usare le parole del cardinale, «*apparire un segno di unità, per dimostrare che ciò è possibile non solo nella Chiesa, ma anche nelle realtà umana*», in un Paese, il nostro, e in un momento in cui le fratture sembrano moltiplicarsi. L'accento però pare spostarsi dal sociale all'individuale: «*Se di tutto diamo la responsabilità alle strutture sociali, scarichiamo su queste tutta la colpevolezza. Noi non vediamo la questione in questi termini*». L'obiettivo, l'indicazione è quella di «*arrivare alla coscienza di ciascun uomo*», prima di chiedere tutto ciò che gli è attorno. Pappalardo parte dall'esperienza personale: «*La Chiesa palermitana è una Chiesa dove ci sono, fra i battezzati, gli autori di ogni sorta di crimini, e stanno fra di noi*».

Il discorso, molto nitido a livello ideologico, si offusca, necessariamente sul piano operativo. L'assemblea dei vescovi si affida, per metterlo in pratica, alle realtà delle singole diocesi, alle iniziative che vengono prese a livello locale. Un ulteriore problema è costituito, come ha affermato l'arcivescovo di Palermo, dalle difficoltà che la conferenza episcopale incontra nel giungere con i suoi messaggi a un uditorio più vasto della comunità ecclesiale.

«*Ci rendiamo conto di questa insufficienza* — ha detto Pappalardo —, *di questa non presenza a livello di opinione pubblica*». Nel prossimo futuro sarà creata un'agenzia stampa della Cei. Il progetto, che risale ad alcuni mesi or sono, è stato approvato in linea di principio.

Sulla crisi generale dell'Italia, Pappalardo ha rilanciato l'idea del «dovere», sostenendo che questo tema potrebbe essere laico, non necessariamente di origine religiosa: «*Ognuno di noi si deve interrogare, chiederci se sta facendo il suo dovere, se sta anteponendo il bene comune ai suoi interessi personali. Tutte malversazioni nascono proprio dal fatto che si concepisce la vita non come servizio, ma come esercizio del dominio, del potere*». Legato a questo rilancio, deve esserci uno sforzo di solidarietà e di promozione civile. A testimonianza di ciò i vescovi riuniti in assemblea hanno raccolto 30 milioni, da usare in aiuto degli immigrati in Italia dal Terzo Mondo.

m. tos.

Milano, è «L'apoteosi del doge Morosini» finora attribuita alla sua bottega

«Scoperto» dopo il restauro grande dipinto del Tiepolo

Milano. Il restauro eseguito sul grande dipinto (6 metri per 8) «Apoteosi del Doge Morosini», finora attribuito alla bottega di Gian Battista Tiepolo, ha permesso di stabilire che l'opera è sicuramente della mano del maestro veneziano (Ansa)

MILANO — «*Dopo il restauro possiamo dire con certezza che la "Apoteosi del Doge Morosini", finora attribuita alla bottega di Giambattista Tiepolo, è della mano del grande artista veneziano*»: lo ha annunciato la dott. Sandrina Bandera Bistoletti, ispettrice storica della sovrintendenza ai beni storici e artistici di Milano, nel corso della conferenza stampa che si è svolta nella sala di Palazzo Isimbardi in cui viene conservato il dipinto.

Si tratta di un olio su tela di grandissime dimensioni, addirittura otto metri per sei, che era stato incollato al soffitto della sala nel 1954, subito dopo che l'amministrazione di Milano, che ha la sua sede appunto in Palazzo Isimbardi, lo aveva acquistato.

Allora il dipinto fu pagato 25 milioni di lire: una cifra assai bassa, tenuto anche conto del valore di allora della lira, ma il fatto era appunto che a quel tempo l'attribuzione del dipinto parlava di «Bottega del Tiepolo». Si pensava che il grande maestro avesse fatto il disegno per il dipinto, che infatti ha alcune caratteristiche strutturali, come le figure decentrate, classiche dell'artista veneziano. Mancavano però i colori vivi e squillanti che i maestri della pittura veneziana del Settecento in generale e Tiepolo in particolare seppero esprimere e che ora il restauro ha messo pienamente in luce.

La parte che aveva subito maggiori danni nel tempo era stato il cielo, in quanto il particolare colore «ceruleo» è quello che peggio resiste. Ma nella sua stragrande maggioranza l'opera è apparsa sana. Le piccole parti mancanti sono state ricostruite in maniera che, da vicino, appaia chiaro che si tratta di un restauro, mentre guardando da lontano il dipinto non perde la continuità della sua atmosfera.

Nel corso della conferenza stampa sono state proiettate diapositive di dipinti che il Tiepolo fece intorno all'epoca, 1760-61, in cui dipinse questa «Apoteosi del doge Morosini» ed in particolare un altro «trionfo» che il Tiepolo fece a Madrid nel 1761. Le identità sono evidenti.

Con altri 25 milioni, quanto è costato il restauro, Milano e tutto il patrimonio artistico italiano si sono arricchiti di un eccezionale dipinto di Giambattista Tiepolo.

Commemorato agente Marino

MILANO — Con una breve cerimonia, promossa dal «*Comitato permanente antifascista contro il terrorismo per la difesa dell'ordine repubblicano*», è stato ricordato ieri mattina l'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino, morto il 13 aprile 1973 in seguito allo scoppio di una bomba da addestramento lanciata da un gruppo di giovani di estrema destra.

COMPLESSO S. BERNARDO - CASTELLAMONTE
(adiacente la circonvallazione, a 30 minuti da Torino) - ZONA TENNIS CLUB
Nel verde con salubrità, tutti i servizi di una grande città: scuole, negozi, ospedale, trasporti.
Palazzine nuovissime, immerse nel verde, ideale per bambini e per chi ama lo sport. Ottime finiture.
Riscaldamento particolare a metano e acqua calda centralizzata.
• Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampia loggia coperta. Prezzi a partire da L. 37.600.000.
• Soggiorno, 2 camere, angolo cottura, bagno, spazioso terrazzo coperto. Prezzi a partire da L. 56.900.000.
• Attico mansardato: Soggiorno, 3 camere da letto, cucina, biservizi, terrazzi, ampi ripostigli. Prezzi a partire da L. 72.900.000.
• Posti auto in autorimessa privata.
Sufficiente 40% contanti. Saldo con mutuo fondiario e dilazioni anche senza cambiali.
Permute anche con appartamenti occupati.
ACQUISTI CON I.V.A. 2%
Personale in loco: giovedì - venerdì - sabato domenica e lunedì

Ufficio promozionale vendite: TORINO: C.so Re Umberto, 8 Tel. (011) 547.828
ASTI: Piazza Statuto, 1 Tel. (0141) 55.675

Tecnologia e design per il nuovo gabinetto pubblico che sarà installato a Milano

Toilette degli Anni Ottanta

MILANO — Esternamente è un cilindro di 160 cm di diametro e di 2 metri e 40 di altezza, sormontato da una cupola trasparente; si chiama «*T-matic*» ed è il nuovo gabinetto pubblico studiato dall'architetto Marco Zanuso. Entro l'anno, a Milano, si dovrebbe cominciare a installarlo.

Le sue caratteristiche fondamentali sono: può essere usato sia dagli uomini che dalle donne; è autopulente e autodisinfettante; garantisce di non rimanere chiusi dentro; ha maniglie di apertura che lo rendono utilizzabile anche da persone anziane o con difficoltà motorie; è abbastanza ampio da contenere un adulto con bambino; è un servizio in senso completo, con specchio, attaccapanni, lavandino, sapone e carta igienica.

In una città come Milano è stato calcolato che circa 40 mila persone al giorno devono utilizzare «ritirate» pubbliche. Ci sono intere categorie (tassisti, tranvieri, vigili, netturbini, agenti) che svolgono il loro lavoro nelle strade; altre (esercenti, commessi) che comunque non hanno direttamente un servizio a disposizione. Per loro e per tutti gli altri — turisti, persone di passaggio, amanti delle lunghe passeggiate, bimbi cresciuti cui non è più concesso l'uso di un «angolino» — l'unica possibilità è andare al bar.

Il «*T-matic*» sembra una soluzione ideale: dovrà però riuscire a resistere a vandalismi e inciviltà. Per questo sono state studiate una struttura esterna molto resistente (cemento e fibre di vetro) e una serie di meccanismi a tempo. In sostanza la toilette che si apre inserendo alcune monete, non può essere utilizzata per più di 15 minuti: passato questo tempo la porta si sblocca automaticamente.

Una volta usciti si mette in moto un sistema di pulizia che lava completamente la cabina e disinfetta le parti al contatto col corpo. Un potente tritarifiuti distrugge tutto quanto può essere gettato nel water. Inoltre carta, sapone e acqua vengono forniti in una quantità predeterminata. Tecnologia e design si sono così messi insieme per risolvere un problema «impellente» e soppiantare i vecchi, sporchi, discriminatori (per le donne) vespasiani. s. mr.

Milano. La nuova «toilette» sullo sfondo del Castello Sforzesco

No al nucleare corteo a Bari

BARI — Un corteo al quale hanno partecipato oltre mille persone — tremila secondo gli organizzatori — ha attraversato le strade di Bari per protestare contro l'installazione di una centrale nucleare in Puglia, per la quale sono state indicate dal Cipe due località (Carovigno, in provincia di Brindisi, e Avetrana).

SAN REMO

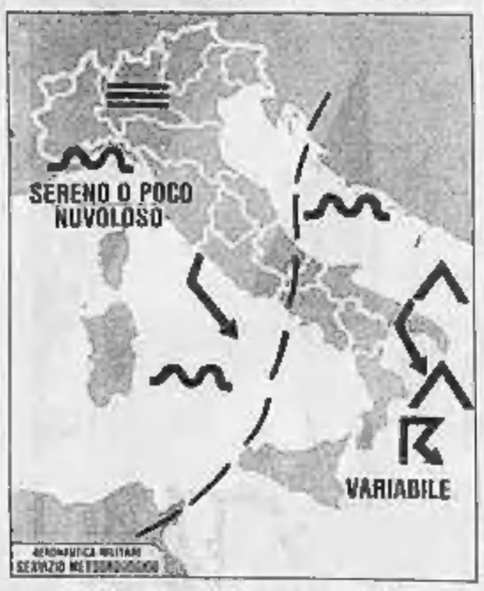
COOPERATIVA EDILIZIA «PORTO SOLE» Srl
(presso Consorzio Acli-Casa)
COMPLESSO RESIDENZIALE
(vista mare - 300 mt dalla costa)
Mono-Bilocali - Tennis
Piscina - Ristorante
Informazioni e prenotazioni
Torino - V. Perrone 3
Tel. 54.90.80 - 23.79.66

COLLINA DI PIOSSASCO
Impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone cucina 2-3-4 camere
4 servizi - lavanderia - garage - lavanderia - giardino privato
Finiture di lusso
Mutuo fondiario iva 2%
RESIDENZA «el PINI» s.p.a.
Tel. 53.72.22

C.UNIONE SOVIETICA 395-397
FRONTE PALAZZINA FIAT
In zona ultra commerciale servitissima da mezzi di trasporto, negozi, scuole, banche, casa di recente costruzione con ascensore, riscaldamento.

VENDIAMO APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI DI PREGEVOLE FATTURA E FINIZIONE:
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno da L. 82.000.000
3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno L. 89.000.000
Salone, 2 camere, tinello, cucinino ingresso, bagno L. 97.000.000
Attici da L. 45.500.000
MURI NEGOZI VARIE METRATURE
PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO FONDIARIO SAN PAOLO, DILAZIONI SENZA CAMBIALI.
TASSE GOVERNATIVE 2%
PERSONALE SUL POSTO DALLE ORE 15 ALLE 19.
SABATO DALLE ORE 10 ALLE 12
EDILTORO immobiliare
Corso Matteotti 21 - 10121 Torino - Tel. 54.23.12

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso, salvo locali attività pomeridiane di nubi cumuliformi sulle zone interne. Sulle altre regioni meridionali da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di qualche pioggia o temporale, specie sui versanti orientali e in prossimità dei rilievi.

temperatura: in lieve aumento al centro-Nord e sulla Sardegna, senza variazioni sulle altre zone.

venti: ovunque settentrionali deboli o moderati con residui rinforzi sul settore Sud-orientale.

mari: da mossi a molto mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio. Poco mossi o localmente mossi gli altri bacini.

città italiane

Bolzano	0	16	Pescara	6	17
Verona	2	20	Roma	2	17
Trieste	8	14	Campobasso	1	19
Venezia	5	15	Bari	6	15
Milano	4	19	Napoli	8	15
Torino	4	20	Potenza	0	9
Cuneo	3	17	S. M. di Leuca	7	14
Genova	9	15	R. Calabria	6	18
Bologna	7	18	Messina	6	18
Firenze	1	19	Palermo	13	18
Pisa	3	18	Catania	9	17
Ancona	0	18	Alghero	1	16
Perugia	2	14	Cagliari	3	19

città estere

Amsterdam	8	13	sereno	Lisbona	14	24	nuvoloso
Atene	8	17	nuvoloso	Londra	6	16	sereno
Beirut	14	22	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Belgrado	2	12	nuvoloso	Madrid	3	23	sereno
Berlino	8	8	nuvoloso	C. del Messico	8	27	sereno
Bruxelles	7	14	sereno	Montreal	3	15	nuvoloso
Buenos Aires	12	25	nuvoloso	Mosca	1	3	nuvoloso
Il Cairo	13	30	sereno	New York	9	10	pioggia
Copenaghen	5	8	pioggia	Oslo	1	10	nuvoloso
Dublino	7	14	sereno	Parigi	8	13	sereno
Francoforte	8	8	pioggia	Pechino	8	17	sereno
Ginevra	—2	9	sereno	Rio de Janeiro	18	31	sereno
Helsinki	3	4	sereno	Stoccolma	—1	6	nuvoloso
Hong Kong	26	27	nuvoloso	Sydney	13	18	nuvoloso
Istanbul	9	23	sereno	Tokyo	14	17	pioggia
Johannesburg	14	28	sereno	Vienna	6	8	nuvoloso

Il magma, per ora, è a ridosso di alcune villette

Rallenta la colata lavica

CATANIA — A 18 giorni dal suo inizio l'eruzione dell'Etna sembra attraversare una fase di stanca. Troppo presto per dire che è finita, ma i vulcanologi registrano da ventiquattr'ore una diminuzione dei tremori, l'arresto dell'attività esplosiva, un abbassamento del livello del magma nella frattura di quota 2.950 metri dalla quale fuoriesce il fiume di fuoco.

Le osservazioni alla sommità del vulcano ieri sono state ostacolate da una bufera di vento e nevischio che ha impedito agli elicotteri di alzarsi in volo.

Dopo essere uscita dal valione dei Faggi, un grande canalone quasi completamente riempito dal magma, la colata ha raggiunto una zona lottizzata in contrada Sciafani dove, in vista della realizzazione di un complesso di villette, erano state tracciate alcune stradine di collegamento. Continuando in questa direzione la lava si troverà la strada sbarrata da una collinetta e dovrà deviare il suo corso o verso una zona desertica dove finirà col sovrapporsi ad antiche colate, o in direzione di un ristorante in una zona ricca di vegetazione.

Ma i pericoli non finiscono qui: a quota 1450, dov'è già giunto il serpente di fuoco, ci sono numerose villette che, pur essendo finora state risparmiate, potrebbero essere investite dalle sbavature.

Intanto la prefettura di Catania ha disposto il rifacimento della strada del bosco della Milia, unica via d'accesso, ormai, alla zona di Serra la Nave dove oltre a molte case di villeggiatura si trovano il grande albergo dell'Etna.

Sul Fürggen in elicottero per 20.000 lire

CERVINIA — Il Fürggen è una delle più note e belle piste del mondo, purtroppo poco godibile per la portata modesta della funivia, per la lunga scala che si affaccia sulla neve e per il primo tratto della discesa un po' ostico a qualcuno.

Domenica prossima, il 24 e 25 aprile e il primo maggio viene lanciato un nuovo modo di provare il Fürggen, usando l'elicottero (e, data la spesa, per qualcuno potrebbe essere il battesimo del volo).

Dal centro di Cervinia si sale con gli skilifts Cretaz 1, Cretaz 5 e Gran Roc fino a quota 2700 e di qui l'elicottero, un Lama della Eli, porta gli sciatori a oltre 3200 metri, all'inizio dell'«anfiteatro»: la discesa fino a Cervinia può avvenire a lungo la pista o lungo lo splendido itinerario che passa sotto il rifugio dell'Orionde. Il costo per volo è di 20 mila lire.

Neve in aprile sulla Sicilia (dopo 30 anni)

MESSINA — La neve è caduta abbondante sulle pendici dei Nebrodi giovedì notte e ieri mattina.

In alcune località, come Cesarò e San Teodoro, il manto ha raggiunto i 30 centimetri. Sulla statale che attraversa la zona è reso necessario l'uso delle catene. L'eccezionale precipitazione ha messo in difficoltà gli allevatori.

L'ultima nevicata in pieno mese di aprile risale a 30 anni fa.

CENTRALISSIMO PORTA NUOVA
zona di grande passaggio
VENDIAMO
grande negozio libero mq 950 con annessa area di vendita sottostante.
EDILCASE
Tel. 54.81.54

FRA OULX E SAUZE
a 300 mt dal terminale della
COSTRUENDA SEGGIOVIA di collegamento al SESTRIERE
IMPRESA VENDE
panoramici alloggi mono-bicamere mutuati
Telef. (011) 899.381 - 894.361

IMPRESA vende direttamente in CHIERI
Appartamenti nuovi da 90 a 150 mq
SUFFICIENTE 30% CONTANTE RESIDUO 70% CON MUTUO IPOTECARIO AL TASSO DELL'8% FISSO
Ufficio vendite aperto tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 e sabato tutto il giorno
Tel. 942.2402 - 560.029

Via Medici N°50
(fronte giardini corso svizzera)
In elegante palazzina vendiamo splendidi appartamenti uso ufficio/abitazione di diverse metrature.
visite sul posto anche festivi 10-12,30 / 15-19

TORINO-V. VIOTTI,4 GEDIM Srl TEL. 011-51.75.66

LABEO s.r.l.
commerciale - immobiliare
SPECIALISTI IN:
CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI
AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI
P1WH - VENDIAMO CAPANNONE
San Mauro Autoporto Pescarito. Ottimi collegamenti con Tangenziale ed Autostrada TO-MI. Area coperta mq 8000 (altezza al filo catene mt 6,50) con palazzina su due piani di mq 1000 suddivisi in uffici, alloggio custode e servizi. Corti selciati e circolari per oltre 9000 mq con ampi spazi di manovra. Impianti di sicurezza a norma di legge. Possibilità rilievo intero pacchetto azionario S.p.a. interessata. Immobile. RICHIESTA DI L. 2.500.000.000 COMPRENSIVI DI MUTUO FONDIARIO AL TASSO FISSO DEL 14,50% POSSIBILITA' LEASING + BOGGETTI IVA.
P2I0 - AFFITTIAMO LOCALI
Con possibile destinazione commerciale o industriale fronte importante Statale interno traffico. Copertura di mq 3000 servita da raccordo ferroviario. Palazzina uffici ed alloggio custode. Corpo chiuso ed isolato di mq 4500. RICHIESTA L. 5.600.000 MENSILI.
P1J5 - CEDO DISCOTECA
In ricco Capoluogo Provincia piemontese. Locale di mq 300 attrezzatissimo. Facile conduzione con apertura ridotta. Incasso annuo di oltre L. 180.000.000 facilmente incrementabili. Attuale avviamento pluriennale. RICHIESTA L. 260.000.000.
P1B2 - CEDO NEGOZIO ARREDAMENTO
Posizione di grande passaggio. Tabelle X XII XIV. Locali multivetrinati di oltre 400 mq. Gestione ultradecennale con buoni utili annui e forte utile. RICHIESTA ADEGUATA ANCHE SENZA FONDI VIVI.
P1LP - CEDO TIPOGRAFIA
Artigianale zona Santa Rita, interessante azienda di facile conduzione. Attrezzature complete d'avanguardia. Ottimo fatturato annuo con possibilità incremento. RICHIESTA L. 80.000.000.
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGNO 18 (011) 746.222

FIMINTER... operazioni finanziarie e immobiliari
• RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARI
- Esecuzione lavori con manodopera specializzata
- Progettazione, direzione lavori
Tel. 011/659.712 (5 lin.)

AFFARONE
ULZIO
alloggio nuovissimo 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ultimo piano, posizione favolosa VENDO 58 milioni più mutuo e dilazioni, iva 2%
Tel. 471.018

BARRIERA di MILANO
Adiacenze C.so GIULIO CESARE
CORSO PALERMO 108

ZONA COMMERCIALE E SERVITISSIMA
SI VENDONO:
Appartamenti 3 camere, cucina e servizi a partire da L. 10.000.000 - Possibilità di interessanti abbinamenti.
Locali commerciali varie soluzioni diversificate tra negozi, laboratori, bassa fabbricata, box a partire da L. 8.000.000
MUTUO FONDIARIO 20% - Visite sul posto ore 10 - 12,30/15,30 - 19,30 anche il sabato
mediocase s.r.l.
Via Assarotti 30 - 10122 Torino
tel. 335 90 70 - 30 91 83

Sulla cima del Colle della Rezza nel Comune di Gassino Torinese, inseriti in un contesto di verdi colline e servizi (tennis, piscina, club's house)
direttamente vendiamo
a prezzi inviolati per chiusura vendita
gli ultimi appartamenti del condominio
"LA PINETA"

2 camere, saloncino e servizi
Monolocali arredati con 4 posti letto
Ristrutturazione e recupero in ottemperanza alle ultime disposizioni di Legge in materia di risparmio energetico. Videocitofono - portoncini d'ingresso alloggi blindati - riscaldamento a gas centralizzato con controllo consumi - vani doppi - garage comune sul piano interrato.
MUTUO FONDIARIO VENTENNALE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Per informazioni telefonare ai numeri 351.304 - 320.473 (ore ufficio)
Personale sul posto sabato/domenica tel. n. 960.58.56

Ivrea e Pallanza colpite dalla liquidazione della «Società Italiana Nylon»

Montefibre chiude in Piemonte e saltano 2200 posti di lavoro

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Società italiana nylon (tredici per cento Montefibre), tenutasi l'altra sera a Milano, si è conclusa con una decisione che molti in Piemonte non desideravano, ma attendevano ugualmente ritenendola altamente probabile e imminente: la messa in liquidazione della società con effetto immediato. Ieri mattina, alle 9.30, è arrivata la comunicazione ai dipendenti dei due stabilimenti: 1362 a Pallanza e 835 a Ivrea, mentre a Roma il ministero dell'Industria veniva informato per telegramma della decisione.

Si è così consumato, dopo anni di incertezze e di rinvii, il dramma di questa società che negli ultimi tempi, stando alle indicazioni fornite dagli azionisti la settimana scorsa dinanzi alla giunta regionale del Piemonte, perdeva mediamente due miliardi al mese, mentre nel 1982 le perdite hanno completamente bruciato il capitale sociale, pari a 15 miliardi.

A meno di un improbabile ripensamento della Montefibre o di un altrettanto impensabile intervento delle Partecipazioni Statali (proprio lunedì scorso il ministro Gianni De Michelis ha dichiarato di essere contrario ad ulteriori nazionalizzazioni in campo economico) il colpo per l'occupazione della zona è durissimo: oltre ai 2350 dipendenti di Ivrea e Pallanza vi sono altri 300 lavoratori dello stabilimento di Novara, dove presso un impianto della Montedipe vengono realizzati prodotti intermedi per il nylon.

Con questa decisione la capogruppo Montefibre ha compiuto gran parte delle proprie scelte industriali preannunciate da tempo: abbandonare la produzione di nylon (ne uscivano circa 24.000 tonnellate all'anno dai due impianti messi in liquidazione) ritenuta ormai marginale e puntare sul poliestere e sull'acrilico. Oggi Montefibre, dopo il completamento del grande impianto di Acerra, controlla il 15 per cento del mercato comunitario di fibre poliestere e il 75 per cento di quello italiano, mentre per l'acrilico si è attestata ai vertici dei massimi produttori europei, con una quota di mercato del 20 per cento circa.

La manovra di Montefibre rientra a sua volta nel generale ridimensionamento dell'industria europea delle fibre sintetiche: nella Cee in questo momento la capacità produttiva degli impianti supera la produzione effettiva del 35 per cento, mentre in Italia si producono circa 600.000 tonnellate all'anno contro una capacità degli impianti di 850.000 tonnellate.

I produttori italiani (Montefibre, Snia, Anic Fibre, tra i principali) hanno avuto lo scorso autunno a Bruxelles che la capacità produttiva dell'industria nazionale andava ridotta in qualche modo di 150.000 tonnellate, tagliando i cosiddetti rami secchi e gli stabilimenti più obsoleti.

La decisione di Montefibre di liberarsi degli impianti per il nylon risale però probabilmente a un anno e mezzo fa: in quell'occasione gli stabilimenti di Ivrea e Pallanza, che erano stati ereditati dalle scomparse aziende Châtillon e Rhodiatoce, vennero fusi nella Società italiana nylon, con un capitale di 15 miliardi. Venne anche prospettata una serie di investimenti per 60 miliardi, destinati a rinnovare gli impianti, ma il rimo delle perdite (14,5 miliardi nell'esercizio, oltre a 3,5 miliardi che non sono stati contabilizzati per la rinuncia dei creditori) ha evidentemente consigliato Montefibre a mettere in liquidazione la Società italiana nylon. Ora spetterà al liquidatore della società, Riccardo Rotti Cocchi, in precedenza commissario dell'amministrazione controllata, stabilire i tempi di chiusura e di arresto degli impianti, sempre che, come molti si augurano nel Verbano e nel Canavese, non intervengano fatti nuovi.

Gianfranco Modolo

Il Banco Napoli «apre» ai privati

ROMA — Nel Banco di Napoli potranno entrare azionisti privati: il consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito ha approvato infatti ieri il nuovo statuto del Banco che, in linea con quanto aveva stabilito due anni fa il ministero del Tesoro, prevede appunto, tra le maggiori novità, la possibilità che lo Stato e gli enti pubblici cedano parte delle loro quote di capitale ad azionisti privati.

Sollevate con una gru 165 tonnellate

TORINO — E' stato recentemente effettuato a Montalto di Castro, in provincia di Viterbo, il più grande sollevamento di elementi prefabbricati per edilizia speciale che sia mai stato realizzato in Italia con una gru tradizionale.

Si tratta del sollevamento e della collocazione di anelli in acciaio speciale del diametro di 27 metri e del peso di circa 165 tonnellate.

Il sindaco di Verbania chiede l'intervento di Bodrato, Pandolfi, De Michelis

«Un dramma per la nostra economia»

VERBANIA — *«Il primo passo fondamentale è la difesa dell'esistente con opportuni atti di governo»*, dice il sindaco socialista Giacomo Ramoni. *«La fabbrica deve camminare, noi non la blocchiamo certo con occupazioni e simili, non vogliamo fornire nessun alibi all'azienda»*, affermano i sindacalisti Elio Luca e Garino, Cgil e Uil.

Le ore 11 di ieri. In una sala del municipio, dominata dal gonfalone di Verbania, aquila in campo celeste, rappresentanti dei lavoratori e amministratori prendono le prime decisioni dopo il provvedimento della Montefibre di mettere in stato di liquidazione la Sin, Società italiana del nailon. 1200 lavoratori prossimi al licenziamento, possibile anticipazione di un analogo provvedimento nei confronti della Taban (700 dipendenti), che lavora nel campo dei polimeri.

«E' un dramma che può stravolgere l'economia di tutta la zona con ripercussioni anche per quanto riguarda la convivenza civile — sostiene ancora il sindaco —; *le vittime dirette della violenza sono i lavoratori, ma simili drastiche decisioni, in un ambiente che di giorno in giorno si deteriora, possono avere gravi conseguenze»*.

Attesa, temuta, anche se si sperava in un ripensamento dell'ultima ora, la decisione della Montefibre è stata comunicata alle 9,10 di ieri da Gianluigi Poletti, direttore dello stabilimento, all'esecutivo di fabbrica. Da quel momento il Comune è apparso il punto di riferimento naturale e logico. Si sono iniziati gli incontri, poi sono venute le prime reazioni. Telegrammi ai ministri Bodrato, Pandolfi, De Michelis (essi discuteranno la questione martedì prossimo), telegrammi alla Regione Piemonte, distribuzione di 5000 volantini per informare la città che stava per essere privata di uno dei suoi polmoni vitali, della *«struttura portante dell'occupazione»*, dice il sindaco.

Nonostante il pessimismo diffuso, un po' di speranza rimaneva, legata all'accordo del giugno scorso: previsti investimenti per 60 miliardi, potenziamento del centro ricerche, realizzazione, sull'area della Montefibre, di unità produttive alternative. *«Accordi stracciati»*, lamentano ora i sindacalisti.

Andiamo in fabbrica. Uno striscione corre lungo la cancellata principale, sventolano le prime bandiere rosse. Una breve fermata quando si è saputo della decisione, poi l'attività è ripresa. Incontriamo un dirigente dell'azienda. *«Accordi stracciati»*, domanda. *«Diciamo* — vuol precisare — *che sono venuti a mancare i punti di riferimento dell'accordo. Nel giugno dell'82 l'azienda pensava di autofinanziarsi e invece il mercato è calato del 20 per cento, alla fine dell'anno si era azzerato il capitale sociale, nei primi tre mesi dell'83 si sono persi 6 miliardi: irrealizzabile un qualunque progetto»*.

Ecco alcuni lavoratori. In una breve pausa passeggiano nell'ampio piazzale dello stabilimento. *«Veniamo da Potenza. Siamo partiti anni fa con molte speranze, ora c'è il buio assoluto davanti a noi. Venga a vedere. Questo stabilimento una volta sembrava un paese pieno di vitalità. Poi hanno chiuso un reparto e un altro e un altro ancora, e adesso qui ci sono luoghi che sembrano cimiteri bui, vecchi e abbandonati»*.

Un incoraggiamento, una parola di speranza giungono anche dal sindaco e dai sindacalisti durante l'assemblea pomeridiana in fabbrica. *«Il liquidatore, è vero, può chiudere tutto, ma non è questione di ore e neppure di giorni»*.

Come dire che esistono ancora margini da sfruttare, che si fanno grandi affidamenti sull'intervento governativo. *«Difendere l'esistente»*, ripete ancora il sindaco e vuol essere quasi una parola d'ordine. Anche perché avendo alle spalle una storia di lotte, di occupazioni, di scioperi, di manifestazioni, di cortei, di presidi, di assemblee, di incontri, di trattative, di programmi, di progetti, di speranze, di delusioni, di rabbia, di rassegnazione, di ripresa, di nuovi programmi, di nuovi progetti, di nuove speranze, di nuove delusioni, di nuova rabbia, di nuova rassegnazione, di nuova ripresa, di nuovi programmi alternativi per assorbire la disoccupazione non si possono realizzare dall'oggi al domani e il turismo e il commercio offrono al ancora qualche buona occasione, ma non più di tanto.

L'assemblea ascolta in silenzio, un po' rassegnata, forse un po' scettica. Poi un lento corteo percorre le vie di una città inondata di sole, mentre sul lungolago si affacciano i primi turisti.

Clemente Granata

Contratto tessili un'ora di insulti

Partita male la trattativa: riprende lunedì

ROMA — La trattativa per il rinnovo del contratto degli 800 mila tessili e abbigliamento ha avuto ieri un avvio drammatico (nel senso che si è rischiata la rottura) e pittoresco perché, secondo quanto risulta, le parti, nella concitazione dello scontro, si sono scambiate (tra) non proprio protocollari. In queste condizioni è comunque positivo che sindacalisti e industriali abbiano convenuto di rivedersi martedì 19.

Oggetto della disputa sono state le sette cartelline che il direttore della Federtessile, Colli, stava leggendo per sintetizzare la posizione degli imprenditori sui diversi punti della «piattaforma» sindacale. Ne citiamo alcuni: le 40 ore annue di riduzione dell'orario del «protocollo Scotti» non possono essere concesse perché i tessili hanno già avuto le 40 ore annue del 1976; in materia di flessibilità gli straordinari devono essere obbligatori; per gli aumenti, tenendo conto dei tetti inflazionistici, risulta disponibile la cifra di 9 mila lire mensili nei tre anni, a meno che si facciano risparmi sugli altri istituti contrattuali.

Colli non è riuscito a finire la lettura: aveva ancora da esporre la situazione economico-produttiva del settore. I segretari generali della Federazione sindacale dei tessili (Fulta) sono insorti: *«Se volete rompere* — ha detto la Marcellino — *dovete dirlo subito. Il vostro è un documento parziale e settario. Non entriamo neanche nel merito»*. *«E' tutto un imbroglio»* ha incalzato Cavigliolì. Il direttore della Federtessile, Colli, ha replicato: *«Non capite un accidente di niente! E' l'applicazione del protocollo Scotti che avete firmato il 22 gennaio a Roma»*. Cisco (Uil) ha definito *«scandalose e false»* le 9 mila lire mensili proposte come aumento.

A questo punto la riunione sembrava compromessa. Il segretario generale aggiunto della Cgil, Celata, ha fatto un tentativo: *«Piantiamola di litigare a vuoto. Passiamo alle cose concrete. Decidete voi* — ha detto rivolgendosi agli industriali — *da che argomento cominciamo»*.

Hanno cominciato «a mezzo duro» dall'orario di lavoro, cioè dal tema forse più difficile, restando sulle rispettive posizioni. Poi, verso sera, hanno deciso, come abbiamo detto, di proseguire il 19.

Imprenditori e sindacalisti si richiamano al «protocollo Scotti». Tra l'altro gli industriali sostengono che il costo del lavoro italiano del settore tessile-abbigliamento è di 10.970 lire orarie, cioè molto superiore a quello europeo che è di 9.823 lire all'ora; solo il costo del lavoro della Germania Federale è superiore. Il sindacato, in una nota, accusa la Federtessile di *«stravolgere l'accordo Scotti»* e di voler *«annerare le conquiste sull'orario»*.

Sergio Devecchi

Trattative per i trecentomila metalmeccanici pubblici

Intersind, ancora fermi sulla malattia (e la discussione prosegue nella notte)

ROMA — *«Per la malattia c'è ancora da scrivere. Comunque non si può vivere di "settimane conclusive", una dopo l'altra. A Taranto e a Genova la tensione tra i lavoratori sta salendo. Hanno bisogno di un punto fermo che deve essere il contratto»*. Così si è espresso ieri sera il segretario generale dei metalmeccanici della Uil, Veronese, che conduce con Galli (Cgil) e Bentivogli (Cisl) la trattativa per il rinnovo del contratto dei 300 mila metalmeccanici pubblici.

Al mattino c'era stata la giunta dell'Intersind e si era riunito (contrariamente alle informazioni date) anche il direttivo della Fim. Al pomeriggio c'è stata una lunga riunione ristretta alla quale hanno partecipato i tre segretari generali della Fim e, per l'Intersind, il presidente Face con i direttori Capo e Deltori.

Secondo quanto risulta *«è prevalsa l'opinione che è necessario fare l'accordo, ma non a scapito della chiarezza»*. Uscendo da questa riunione Galli ha detto: *«L'incontro ha dimostrato che il tavolo resta aperto. Stiamo scrivendo tutti i punti. Sulla malattia sono al lavoro due commissioni: una del sindacato, l'altra dell'Intersind»*.

Il proposito è di proseguire in seduta notturna, ma non si azzardano previsioni su quando «si chiuderà». Per la malattia le posizioni sono ancora lontane: le due commissioni dovrebbero tentare di fare ipotesi meno distanti. I punti che *«si stanno scrivendo»* riguardano la flessibilità, l'orario, il problema dei trasferisti, il part-time, lo scaglionamento delle ferie, eccetera.

s. d.v.

CITTA' DI IMPERIA

Avviso di gara

A norma dell'art. 10 della Legge 10-12-1981, n. 741

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:

1) manutenzione straordinaria del cimitero di Oneglia. Categoria 2ª o 3ª, dell'importo di L. 236.000.000, a base d'asta;
2) manutenzione straordinaria del cimitero di Porto Maurizio - Categoria 2ª o 3ª, dell'importo di L. 252.000.000 a base d'asta;
3) risibili Valle Caramagna, 1° lotto esecutivo: Via Nizza - Via F. Aienti, Categoria 1ª o 6ª, dell'importo di L. 500.000.000 a base d'asta.

Procedura prevista: art. 1 lettera C, Legge 2-2-1973, n. 14.

Sono escluse offerte in aumento.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Centrale del Comune di Imperia per essere invitati alla gara, allegando:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per le categorie specificatamente richieste;
2) elenco di lavori eseguiti nelle specifiche categorie di cui sopra.

Si fa presente che la richiesta di invito non vincola, però, l'Amministrazione comunale.

IL SINDACO
(Claudio Scajola)

U.S.S.L. N° 75
ACQUI TERME

Avviso di appalto concorso:

1) ristrutturazione immobile per sede centrale dell'U.S.S.L.;
2) ristrutturazione locali per sede della scuola di formazione.

Importo - previsto L. 370.000.000. Le domande di invito, in carta legale, indirizzate al Presidente dell'U.S.S.L. devono pervenire entro 15 gg. dalla data di pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il Vicepresidente
(Sergio Barisio)

St.Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km. da Ceva - 1100 mt. di altitudine.

LA GRANDE OCCASIONE DI PRIMAVERA

18 MILIONI

bastano per passare già questa estate nel vostro minialloggio

Sì, 18 milioni è quanto oggi Vi occorre per trascorrere già questa estate nel Vostro minialloggio a St. Gréé, la località turistica ricca di bellezze ed attrattive tanto d'inverno quanto d'estate.
Il resto potrà essere pagato senza interessi entro il 1983 più un mutuo fondiario a tasso bloccato.

Ma se volete maggior respiro potete bloccare i prezzi degli appartamenti di 1, 2, 3 locali e servizi alla palazzina "Le Betulle", in consegna a maggio 84.

E non dimenticate: St.Gréé è vicina, a un salto da Torino e Genova.

Prezzi a partire da L. 32.500.000

Per informazioni: GENOVA
Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)

Per visite: ST. GRÉÉ di Viola (Cn)
aperto tutti i giorni festivi compresi escluso martedì - Tel. (0174) 73.188

È UNA PROPOSTA GATES

DAL 15 AL 30 APRILE

L'AUTOMOBILE:
un successo mondiale.
Renault 9 è stata eletta auto dell'anno 1982 in Europa, e ha conquistato quest'anno lo stesso titolo negli U.S.A. Nessun'altra vettura della stessa categoria ha tanti numeri vincenti: linea, precisione di guida, economia di carburante, equipaggiamento, confort. Potete scegliere tra nove versioni, tre cilindrate: **1100 e 1400 benzina - 1600 diesel.**

RENAULT 9

L'IMPEGNO:
trattarvi bene con i fatti.
Cambiare automobile o comprarne una nuova è una decisione importante. Non bastano le solite promesse di sconti miracolosi o trattamenti economici speciali: quel che conta sono i fatti. I Concessionari Renault hanno fatti positivi da proporre, per aiutarvi a trovare concretamente la soluzione più vantaggiosa. Su misura per le vostre esigenze.

VI SORPRENDERA'

LE CONDIZIONI DI VENDITA:
speciali per 15 giorni.
I Concessionari Renault hanno dedicato alla Renault 9 quindici giorni speciali, nei quali vi riservano delle condizioni di acquisto particolarmente interessanti. Ogni aspetto della vendita, dal ritiro dell'usato alle trattative del prezzo del nuovo, fino alle particolari condizioni di pagamento, tutto sarà a vostro esclusivo vantaggio. Venite a fare la prova: Renault 9 vi sorprenderà.

DAI CONCESSIONARI RENAULT

Come è maturata la forte caduta della produzione industriale

Sotto il segno del bilancio

Emozione ha destato il dato della caduta della produzione industriale, la più elevata dopo il «maggio nero» del 1975, ma nessuno ha sottolineato che nella costellazione economica questo dato matura sotto il segno del bilancio. Vediamo brevemente il perché.

A distanza di 8 mesi dalla sua presentazione «d'anticipo» da parte del governo Spadolini, il bilancio si avvicina al traguardo dell'approvazione. Se il 29 aprile il Senato non riuscirà a concludere il dibattito si ricorrerà all'espediente giuridico del «fermo dell'orologio», ossia di mantenere aperta la seduta in corso fino all'approvazione del bilancio.

Quello del ritardo nell'approvazione del documento fiscale non è l'argomento più scottante della politica economica, ma non è certamente il minore. Perché, come noto, il bilancio 1983 non è ancora definitivo, in quanto si ritiene sulla base di ragionevoli considerazioni che il disavanzo effettivo sia più ampio del dichiarato, l'impegno parlamentare continuerà come lo scorso anno per molti altri mesi invadendo l'area temporale dell'impegno da dedicare ai problemi del bilancio 1984.

Ogni economista alle prese con le prime nozioni concorda sia l'importanza per la formazione delle aspettative sulla domanda, e quindi sulla produzione, di un bilancio pubblico ben definito, sia l'esistenza di effetti ritardati (*lags*) provenienti dagli impulsi di spesa o di entrata. Un bilancio per l'anno 1983 approvato e definito a metà anno non avrà quindi effetti nell'anno in corso, al di fuori di quelli di disturbo delle aspettative. Ciò equivale ad ammettere la *causalità* e non la *casualità* tra le scelte di bilancio del governo e l'andamento economico corrente. E' auspicabile che il tentativo di approvare il bilancio 1984 entro il novembre-dicembre di quest'anno non venga abbandonato.

Quello dell'entità del disavanzo pubblico da finanziare è invece l'argomento più scottante. I colleghi fiscalisti ritengono improbabile che il governo riesca ad accrescere ulteriormente la pressione tributaria di ben quattro punti percentuali sul P.I.L. (la torchiatura più intensa dell'Italia democratica) dopo averla accresciuta di 2 punti nel 1982. Altri ritengono improbabile contenere la spesa pubblica entro il tasso di crescita del 13 per cento previsto nel progetto di bilancio in discussione al Senato, dopo essere stato del 33,8 per cento nel 1982.

Ne scaturirebbe un disavanzo più ampio di quello di 76 mila miliardi approvato da un ramo del Parlamento, un maggior fabbisogno da finanziare, più elevati tassi degli interessi sui titoli pubblici per permetterne l'accoglimento nei portafogli delle famiglie risparmiatrici, uno spiazzamento ulteriore dell'attività produttiva e degli investimenti oppure una maggiore creazione di credito con un riflesso negativo inevitabile nei conti con l'estero, nella svalutazione, nella crescita salariale e nell'inflazione. Ossia in tutti gli elementi che hanno condotto alla caduta produttiva che ha destato tanta emozione. Se così fosse vi sarebbe contraddizione tra gli obiettivi della politica economica e la politica di bilancio, ma questo lo scopriremo solo ad anno inoltrato e del tutto concluso (come avvenuto nel 1982).

Ritardi nell'approvazione e incertezze sulla effettiva portata della manovra delle entrate e delle uscite conducono alla conclusione che non ha più significato un bilancio annuale, fatto di *una tantum*, *tickets*, condoni e sicetta: si rende necessario un più serio programma triennale che faccia perno su un bilancio pubblico di pari durata e di contenuti parimenti seri e significativi. Una volta approvato un bilancio triennale, la discussione parlamentare potrebbe annualmente limitarsi, con urgenza, alle sole modifiche per l'anno incombente e, con più calma, alla definizione del bilancio per l'anno terminale del triennio.

La riforma Stammati tolse al ministero del Bilancio e della Programmazione economica il compito di studiare e proporre il bilancio triennale, attribuendolo al ministero del Tesoro. Fu un errore che è costato la perdita della specializzazione, con relativa confusione, delle funzioni di rigore monetario, per il Tesoro, e di architetto dello sviluppo, per il Bilancio. Comunque il diritto-dovere spetta oggi al Tesoro e credo che esso non possa sottrarsi sia dal costatare che non è più il bilancio annuale a dare credibilità alla politica economica di un qualsiasi governo, anzi esso tende a distruggerla, sia dal recepire la soluzione di portare al centro del dibattito parlamentare un bilancio triennale.

Paolo Savona

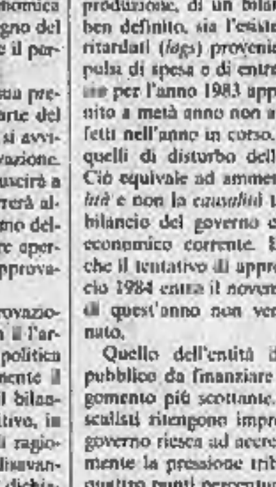
Il convegno del «Made in Italy» cerca un rilancio dell'export italiano

Crollano le nostre commesse all'estero

Nel 1982 nuovi contratti per 2350 miliardi contro i 5730 del 1981 - I motivi: difficoltà finanziarie del Terzo Mondo e dei Paesi petroliferi, elevato costo del credito - Interventi di Colombo, Caprio, De Michelis, Carli e Manca

ROMA — *La nostra bilancia industriale, cioè lo scambio con l'estero dei prodotti dell'industria (al netto dei disavanzi petrolifero e agricolo), si è chiusa nel 1982 con un attivo di oltre 18 mila miliardi di lire. Questo dato, desunto dalla relazione che il ministro del Commercio con l'Estero, Nicola Caprio, ha fatto ieri al convegno promosso dall'Associazione «Made in Italy», sul tema dei grandi lavori all'estero, dovrebbe fare giustizia del luogo comune, secondo il quale noi esportiamo soprattutto «fantasia e stile». Non c'è dubbio che queste doti siano alla base del successo di certi nostri prodotti, ma il bilancio 1982 c'insegna che ci siamo imposti anche nella tecnologia evoluta, spesso d'avanguardia. Pertanto, l'innovazione deve assumere, per l'economia interna e i conti con l'estero, un carattere di priorità.*

In questo discorso sugli scambi internazionali, si sono inseriti, non solo perché erano il tema del convegno, ma perché rappresentano, in un certo senso, la bandiera delle nostre esportazioni, i grandi lavori all'estero. Guido Carli, che ha svolto la relazione di base, nel sottolinearne questo aspetto di rappresentanza e al tempo stesso di «sfondamento», ha dovuto, però, segnalarne la crisi. Infatti, da nuovi contratti per 7380 miliardi di lire (con potere d'acquisto 1982), registrati nel 1976, e che rappresentano un massimo storico, ci siamo mantenuti a un buon livello, fino ai 5730 miliardi del 1981, ma l'anno scorso siamo crollati a 2350 miliardi e, quest'anno, l'andamento è ancora cedente, mentre aumentano le difficoltà per riscuotere anche i crediti sui lavori già eseguiti.



Guido Carli

Si possono ben comprendere sia l'andamento cedente degli ordini, sia le difficoltà di riscuotere i crediti, dal momento che oltre la metà dei lavori riguardano Paesi in via di sviluppo e l'altra metà è, in gran parte, concentrata nei Paesi petroliferi, gli uni e gli altri investiti da una crisi da eccesso di programmi economici, rispetto alla contrazione delle entrate. E la relazione di Carli si è diffusa su questi due temi: l'indebitamento del Terzo Mondo e il capovolgimento dei rapporti tra Paesi esportatori e Paesi consumatori di petrolio. Nel primo, c'è da sottolineare la garanzia, indiretta ma esplicita, della Riserva Federale degli Stati Uniti, alle banche creditrici verso il Terzo Mondo, non l'invito a loro rivolto, non solo di non «tagliare» i crediti, anzi di aumentarli.

Infine, per quanto riguarda il calo dei prezzi del petrolio, Guido Carli ha suggerito ai Paesi consumatori di destinare parte del minore esborso di valute per le loro importazioni petrolifere a un maggiore concorso, sotto forma di finanziamenti, allo sviluppo dei Paesi emergenti. Tutto ciò, ha concluso Carli, dovrebbe stimolare un adeguamento della nostra politica di assicurazione e finanziamento dei crediti all'esportazione, per difendere la presenza italiana, con i prodotti dell'industria e con i grandi lavori, sui mercati esteri.

Ai suggerimenti di Carli si sono associati, con i loro interventi, il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, e il presidente della Commissione Industria della Camera, Enrico Manca. Colombo ha, inoltre, ricordato che lo sviluppo delle nostre esportazioni dipende, in primo luogo, dalle condizioni in cui si forma la produzione nel Paese e nelle aziende, ha messo in guardia contro un'indiscriminata concessione di credito agevolato anche per operazioni povere di tecnologia e che, quindi, di rivolgono in «mare concessioni alle imprese» e ha insistito sulla necessità di rafforzare i coordinamenti, per rendere ottimale il rapporto tra risorse ed esigenze. Manca ha proposto la costituzione di una grande società di «trading», a maggioranza pubblica, per gli scambi internazionali, e, al tempo stesso, una riforma dell'Ice, Istituto commercio estero, per fare uscire questo ente dal parassitismo e trasformarlo in un'agenzia, di cui siano coinvolti gli operatori economici.

A conclusione è intervenuto il ministro De Michelis che ha annunciato: «L'export italiano ha retto negli ultimi anni il mercato internazionale grazie al forte contributo della qualità dei suoi prodotti, che ha largamente compensato le gravi carenze dell'economia interna: un miracolo che non può più continuare, pena la nostra emarginazione dal commercio mondiale.

»Il sostegno all'esportazione deve avvenire — ha detto De Michelis — dal perseguimento di una coordinata politica di rilancio. Occorre quindi — a giudizio di De Michelis — ridurre il costo del denaro, ottenere in tal modo una contrazione del servizio del debito pubblico, e rilanciare gli investimenti statali. Solo rispettando queste direttrici — ha concluso — si potrà evitare di perdere definitivamente il confronto con le altre economie occidentali».

Mario Salvatorelli

Ma il provvedimento rischia il blocco alle Camere

Riforma delle pensioni Scotti stringe i tempi

Il ministro ha convocato per il 6 maggio sindacati e imprenditori

ROMA — Il ministro del Lavoro Scotti ci riprova. La sua riforma delle pensioni giace ormai in Parlamento dal 1980 e dopo essere stata rivista, manomessa, quasi del tutto vanificata, dal luglio scorso non se ne parla proprio più. Così, probabilmente dietro le pressioni di alcune forze politiche a cominciare dal psi e il malumore dei sindacati per alcuni segnali inquietanti provenienti dagli ambienti della Confindustria, Scotti ha rotto improvvisamente gli indugi e ha spedito le lettere di convocazione alle parti sociali. Il ministro intende discutere con i sindacati e gli imprenditori il 5 e 7 maggio e con i rappresentanti dei lavoratori autonomi il 10 maggio. Nel frattempo i suoi esperti stanno elaborando una serie di profondi ritocchi (tenuti gelosamente segreti dal ministro) alla riforma, o meglio a quello che resta del progetto iniziale, che saranno presentati dal governo entro la fine di maggio. Per quella data, infatti, Scotti intende chiudere il confronto con sindacati e Confindustria, questa volta seduti intorno allo stesso tavolo.

Quante probabilità ci sono che le proposte contenute nel disegno globale possano venire approvate in tempi relativamente brevi? Scotti ieri non se l'è sentita di rispondere ai giornalisti, limitandosi ad allargare le braccia in quanto è un tema che dipende in via esclusiva dal Parlamento. L'impressione è che anche su questo punto, estremamente delicato perché tocca milioni di persone e di elettori, i partiti della maggioranza non intendano impegnarsi più di tanto. Come sta accadendo per l'equo canone, è probabile che prevalgano i giochi preelettorali e che si combini assai poco. Lo stesso ministro ha ammesso che se ne parlerà dopo le amministrative del 26 giugno. Ma è facile prevedere che nelle settimane successive il dibattito politico sarà incentrato sul referendum delle urne, poi vi saranno le vacanze estive. Sempre che non si arrivi a situazioni traumatiche del tipo elezioni politiche anticipate come si intravede nelle dichiarazioni di alcuni leader in questi giorni: in tal caso tutto resterebbe nel cassetto e la buona volontà del ministro potrebbe essere annullata dalla crisi.

Del resto l'argomento riforma pensioni non è tra quelli inclusi dai capigruppo della Camera nei lavori dei prossimi due mesi. Scotti ha spiegato ieri che le misure pensionistiche rientrano negli accordi sul costo del lavoro del gennaio scorso. Allora si parlò di scala mobile e di contratti tralasciando appunto ad un momento successivo gli oneri sociali che pure avevano inciso sull'aumento del costo del lavoro per il 3,50 per cento. «Il mutato quadro economico e i gravi problemi della spesa pubblica, l'approvazione a stralcio di molte norme del progetto originario di riforma rendono più drammatiche l'espansione della spesa previdenziale e l'esigenza di contenimento del costo del lavoro», ha detto Scotti.

La strategia del ministro punta a due obiettivi:

1) una netta separazione tra «assistenza» e «previdenza». La prima non può essere scaricata solo sui lavoratori dipendenti ma sulla collettività.

2) La parte che attiene alla previdenza deve avere un suo equilibrio e così deve essere per i lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti). Tutto ciò significa anche aumenti adeguati dei contributi e forse anche in questo dipende la mossa dei partiti. Qualcuno ha fatto notare allo stesso Scotti che, mentre da una parte il disegno di riforma è bloccato, dall'altra partiti come la dc e il psdi stanno spingendo a ritmo serrato il progetto di stanziare 1600 miliardi per la sistemazione delle cosiddette pensioni d'annata per il solo settore pubblico.

e. pa.

La Liguria punta al rilancio dei porti

GENOVA — «Un progetto che produca risultati concreti per dare credibilità alla politica della regione». Così ieri mattina l'assessore regionale ligure alla programmazione Rinaldo Magnani ha definito la nota di aggiornamento al programma regionale di sviluppo per gli anni 83-85. Il programma, ha sostenuto l'assessore, si propone sostanzialmente cinque obiettivi tutti volti a far uscire la Liguria dalla stasi economica nella quale si trova.

Il piano prevede l'attuazione della prima parte del progetto pilota dei porti liguri, la revisione della legislazione urbanistica per utilizzare meglio il territorio con particolare riferimento alle aree per lo sviluppo industriale, l'abolizione dei comprensori industriali e il trasferimento di alcuni compiti di questi ultimi alle province, l'attuazione di alcuni «progetti speciali» riguardanti la piccola e media impresa, l'agricoltura, l'artigianato e il turismo.

Dopo aver passato in rassegna diversi punti, l'assessore ha concluso sostenendo che la volontà della Regione è quella di assicurare «quel ruolo di programmazione, di indirizzo e di coordinamento al quale non può e non deve rinunciare. Una cosa è certa, se la Regione non riesce ad assumere il ruolo per il quale è stata costituita, si indebolirà l'intero sistema autonomistico locale».

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 69
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
(Piazza Cavour, n. 2)

Avviso di gara di appalto-concorso

L'Unità Socio sanitaria locale n. 69 di Nizza Monferrato indice una gara di appalto-concorso, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 69 della legge regionale 13.1.1981, n. 2, dell'art. 4 del R.D. 16.11.1923, n. 2440 e successive modificazioni e dall'art. 91 del R.D. 23.5.1924, n. 827, per la fornitura di calore agli impianti di riscaldamento di proprietà della U.S.S.L. medesima e sui territorio di questa distribuiti.

La domanda di invito, redatta su competente carta legale, dovranno essere indirizzate al presidente del Comitato di gestione della U.S.S.L. n. 69, Nizza Monferrato (C.A.P. 14049), piazza Cavour n. 2, entro il termine perentorio delle ore dodici del giorno 29 aprile 1983.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per il Comitato di gestione della U.S.S.L. n. 69.

Nizza Monferrato, li 26 febbraio 1983.

Il presidente
(Odasso Giuseppe)

COMUNE DI BORZONASCA
Provincia di Genova

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:
«Completamento della lungatura nera nelle frazioni di Tamaceti, di Belvedere e nella località Zanoni»: l'ammontare complessivo della spesa è di L. 302.000.000.
I lavori sopradescritti verranno appaltati mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera C della legge 2-2-1973 n. 14.
Saranno ammesse solo offerte al ribasso.
Le Ditte che intendono partecipare alla relativa gara devono presentare domanda in carta legale a questo Comune entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, allegando copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 10ª e per un importo non inferiore a L. 500.000.000.
La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.
Borzonasca li 16-4-83

IL SINDACO
(Renzo Rosoli)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 281/80 contro: **Selino Dominique e Rullier Maria Franca.**
Il giorno 5-5-1983 alle ore 12,00 avanti al giudice Dr. Farina si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Alloggio in Torino, Via Valfenera n. 26 al 3° e composto da ingresso, tinello, cucinotto, bagno e una camera distinto al N.C.E.U. alla partita 66309 F., 80 n. 314 sub 8, Annesso cantina n. 5 al piano interrato.
Prezzo base L. 27.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Palazzo

COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA CEVETTA
Via Cavalotti 11 - 12073 CEVA (CN)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Direttore Segretario per l'Ufficio Piano - IX livello.
Titolo di studio richiesto: diploma di laurea e possesso dei requisiti per partecipare al concorso di segretario comunale.
Scadenza termine: 10 maggio 1983.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria - Tel. 0174/721.313

IL PRESIDENTE
Luciano Grasso, Sindaco

GRUPPO MONTEDISON
STANDA
S.p.A. Sede in Milano Via Castelfidardo N. 6 Cap. Soc. L. 20.000.000.000 i.v. Iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 50634 Cod. F. Iscr. n. 00710960154

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria sabato 30 aprile 1983 alle ore 15,00 in prima convocazione e lunedì 2 maggio 1983 alle ore 15,00 in seconda convocazione, in Milano - Foro Buonaparte n. 31 per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio dell'esercizio 1982 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica. Determinazione del compenso.
4. Modifica degli articoli 2, 3 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano-Fiori - Rozzano - Strada 4 Palazzo O1, o presso i seguenti istituti:
Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca C. Steinhauslin & C. - Banca Cattolica del Veneto - Banca Cesare Ponti - Banca Commerciale Italiana - Banca del Salento - Banca del Sud - Banca di Legnano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare dello Province di Ancona e Macerata - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di Verona - Banca Provinciale Lombarda - Banca S. Paolo-Brescia - Banca Sannitica - Banca Sella - Banca Subalpina - Banca Toscana - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Banco Lariano - Banque de l'Indochine et de Suez-Italia - Cassa di Risparmio delle PP.LL. - Cassa di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Modena - Cassa di Risparmio di Perugia - Cassa di Risparmio di Prato - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Commerciale - Credito Italiano - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.

Gli Azionisti che, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, hanno effettuato nel periodo dall'1 al 31 gennaio 1983 la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e che ancora non dispongono dei titoli azionari rivenienti dalla conversione stessa, potranno ottenerne il deposito e ricevere il biglietto di ammissione all'Assemblea consegnando nel predetto termine di cinque giorni prima dell'adunanza - presso la stessa Cassa incaricata ove sono stati a suo tempo effettuate le operazioni di conversione - i moduli di richiesta di conversione in loro possesso.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

PROMOZIONE '83
a prezzi '81 (-34%) Un'iniziativa della...
BISANZIO BEACH S.p.A
UDO ADRIANO (Ravenna)
Viale Petrarca 340 - (0544) 49.41.91

alcuni esempi:
Villetta vista mare: soggiorno, cucinotto, camera con balcone, cameretta, bagno, giardino con cancello **45 milioni**
Villetta vista mare: soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, balcone, posto auto coperto, ripostiglio **55 milioni**
Appartamento in residence con piscina e tennis: soggiorno, cucinotto, 2 camere mat., 2 balconi, cantina, p.auto **42 milioni**
Vasta scelta di proposte in 6 nuovi complessi!

CONDIZIONI SPECIALI:
• Solo 1 milione contanti • Mutui • Dilazioni di pagamento senza interessi o **al solo 15%** * *presentazione con prospetti!*
Telefonateci o visitateci anche a TORINO, via Bolaro 23 (1° ... Sollerino) anche sabato c/o PINO BO & C. s.r.l. (011) 53.99.62 o domenica:

Lunedì 18 e martedì 19 aprile ore 21 precise
al JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino - Corso Vittorio Emanuele 104 - Tel. 011/5762

ASTA SANT'AGOSTINO

200 DIPINTI DELL'800 e '900

Avondo - Bistolfi - Boldini - Bossoli - Calderini - Camino Carpanetto - Cavalleri - Delleani - Falchetti - Follini Fontanesi - Fornara - Grosso - Guarlotti - Irolli - Leto Levis - Lupo - Maggi - Mandini - Morbelli - Mus - Nomellini - Olivero - Onetti - Pasini - Pelizza da Volpedo Pittara - Pratella - Previati - Reycend - Signorini - Tavernier - ecc.

Esposizione presso
HOTEL AMBASCIATORI (SALA FERMI)
dal 14 al 17 aprile dalle ore 10 alle ore 23

GALLERIA SANT'AGOSTINO
Via S. Agostino 5 - TORINO
Tel. 535.963
Sant'Agostino

8° SALONE INTERNAZIONALE
DEL VEICOLO INDUSTRIALE & COMMERCIALE
Torino 15 · 25 aprile 1983
orario: 9,30 · 20
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
□ autocarri □ veicoli speciali
□ rimorchi □ componenti
□ accessori □ attrezzature

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 m. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 750 e in metallo misto acciaio/oro 14 ct. 585, con bracciali "Oyster" e "Jubile".

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", assicura la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

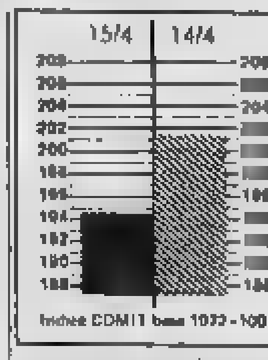
Torino: Aurea s.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioietta - Via Milano 11
Aosta: Tavecchio - Via III Tillier 39
Arona: F. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: L. Bosio - Corso Alfieri 270
Biella: Baglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacco di E. Poi & C. Via Manzoni 22
Courmayeur: Trucchio - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: U. Perrio - Via Cesare 22
Ivrea: D. Colletto - Corso Nigra 47
Novara: L. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130
Savona: A. Dapavigny - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Fratelli di Carlevaris T. - C.so De Gasperi 2

Tutta la riunione si [redacted] svolta sotto [redacted] peso delle vendite

Venerdì nero in Borsa (il ribasso è del 3,6%)

MILANO — Robusto scrollone della Borsa nel giorno dei riporti con una perdita dell'indice Comit del 3,6 per cento (194,63) che ha portato il ribasso complessivo dai massimi toccati il 21 marzo scorso a circa il 10 per cento. [redacted] pratica [redacted] può dire che la Borsa ha perso nell'ultima settimana oltre un terzo [redacted] quel 30 per cento che aveva recuperato a partire dall'inizio dell'anno quando cominciò a svilupparsi un rialzo imperniato soprattutto sui [redacted] industriali come Fiat, Olivetti, Pirelli e altri.

Il ribasso di ieri, sviluppatosi al termine di vivaci contrattazioni con oltre [redacted] miliardi di scambi, che segnano un netto crescendo di attività rispetto ai 20 miliardi dell'inizio [redacted] settimana ha investito soprattutto il comparto dei finanziari, dei bancari, degli assicurativi, degli immobiliari, estendendosi poi anche agli altri comparti. Perdite tra il 10 e il 14 per cento sono state messe a segno da Bastogi, Sifos, Burgo privilegiate e Abeille, mentre tra il 5 e il 10 [redacted] cento [redacted] perso Viscosa, Toro, Ciga, Comit, Tosi, Milano privilegiate, [redacted], Interbanca, Pirelli risparmio, Mediobanca, Centrale, [redacted] Spa, [redacted] priv., Bil, Milano Agricola, Montedison, Toro priv., Milano Centrale, Banca Cattolica, Milano Assicurazione, Cementir e Rinascente.



Lungo l'elenco dei ribassi inferiori al cinque per cento mentre in controtendenza si sono mossi titoli come Olivetti privilegiate e Westinghouse, mentre Eternit è stata addirittura rinviata per eccessivo rialzo. Rinviate invece, per eccessivo ribasso le due Falk e le Cantoni, mentre le Immobiliari Roma hanno proseguito nel tracollo di giovedì, toccando ieri il minimo di 880 lire contro le 1100 lire del giorno prima e le 1540 lire di un mese fa.

Il crollo [redacted] Generale Immobiliare viene spiegato in Borsa con voci che per il momento non hanno trovato alcuna conferma ufficiale. [redacted] gravi difficoltà finanziarie della società di Arcangelo Belli, un costruttore romano che entrò [redacted] Immobiliare dopo il tracollo dell'impero Sindona e il tentativo di salvataggio condotto dal Banco di Roma, allora guidato da Ferdinando Ventriglia.

La Immobiliare Roma aveva già tentato negli anni scorsi una riorganizzazione basata sulla creazione di una nuova società, la Gestim, a cui vennero conferiti immobili a fronte di un capitale che [redacted] sottoscritto dalle banche [redacted]trici del gruppo.

La crisi della Generale Immobiliare, tuttavia, oltre agli aspetti specifici della società, potrebbe rappresentare il segnale più significativo di una drastica inversione di tendenza di tutto il settore immobiliare attanagliato da circa un anno da alti tassi di interesse e prezzi stagnanti o addirittura calanti a cui si è aggiunto recentemente il progettato rinnovo automatico degli affitti con pesanti ripercussioni sulla redditività degli immobili residenziali. Secondo fonti bancarie, comunque, nei giorni scorsi all'Abi si è svolta una riunione fra le banche creditrici della Generale Immobiliare.

Al di [redacted] comunque dei casi di crisi particolari la Borsa sta scontando in questi giorni, secondo gli operatori, una digestione [redacted] precedenti considerati [redacted] po' troppo rapidi.

Il clima generale però resta buono anche perché, nonostante la virata dei prezzi, l'attività è sempre relativamente elevata o anzi sta aumentando con contrattazioni che nell'ultima settimana hanno toccato i 40 miliardi il giorno in media.

Marco Borsa

Wall Street Due record e sale ancora

NEW YORK — Fine settimana in ottimo tono a Wall Street. Dopo i due record consecutivi dell'indice Dow Jones mercoledì e giovedì, anche l'ultima seduta è partita al rialzo portando in breve l'indice vicino a quota 1176 mentre a soste-[redacted] l'ottimismo degli investitori giungevano buone notizie dal fronte della produzione e dell'inflazione.

La Borsa ha aperto poco dopo la pubblicazione dei dati di marzo che vedono la produzione industriale in aumento dell'1,1% e i prezzi all'ingrosso in diminuzione dello 0,1% su scala mensile e del 4,1% [redacted] nell'arco del trimestre gennaio-marzo, migliore risultato in oltre 30 anni.

Respinte [redacted] richieste di anticipare la decisione sul ribasso [redacted] tassi

L'Abi non cede, riunione il 3 [redacted]

Golzio: «Pericoloso per l'economia se il costo [redacted] denaro va fuori mercato» - Rubbi (dc) [redacted] La Malfa (pri) si schierano con i banchieri: «Prima riducia[redacted] il deficit pubblico» - Ancora contrasti tra gli Istituti di credito

ROMA — Resta fissata per il 3 maggio la riunione dei banchieri — il comitato esecutivo dell'Abi — per decidere sul costo del denaro. Per ora non è stata accolta la richiesta di anticiparla, fatta dai banchieri più vicini al psi. Ma forse la settimana prossima potrebbe esserci qualche novità: prossimamente, dopo che il [redacted] avrà annunciato le condizioni dell'asta Bot di fi-[redacted]. C'è voce insistente che i rendimenti saranno [redacted] ribasso, anche se non si [redacted] di quanto.

Non tutti i politici sono schierati a fianco degli industriali nel chiedere un ribasso pronto e consistente del costo del denaro. Il repubblicano Giorgio La Malfa, per esempio, è più comprensivo verso le ragioni delle banche: «Se costoro i quali si impegnano a chiedere una riduzione del costo del denaro — ha dichiarato ieri — si ingegnassero in egual modo a proporre in Parlamento strumenti per ridurre [redacted] deficit pubblico una manovra di ribasso dei tassi diventerebbe possibile». E il responsabile economico della [redacted] Emilio Rubbi, mentre [redacted] donna chi ha chiesto di ridurre [redacted] interessi «al di là delle possibilità concrete» si dice certo che il Tesoro darà ora un altro segnale «abbassando i tassi dei Bot e Cct alle prossime aste».

I banchieri sostengono che è la concorrenza dei Bot a impedire loro di ribassare gli interessi sui depositi, senza toccare i quali [redacted] hanno margini per far scendere gli interessi sui prestiti. Dalle stime più recenti, risulta che in marzo la remunerazione media del risparmio depositato in banca era del 12,6% circa (vale a dire 9,8% al netto delle tasse), [redacted] un calo lieve ma confermato rispetto al 12,9% [redacted] febbraio e al 13,3% di gennaio.

«Sarebbe illusorio e pericoloso [redacted] la stessa economia nazionale — sostiene il presidente dell'Abi Silvio Golzio — [illegible] [redacted] struttura dei tassi di interesse fuori [redacted] realtà [redacted] mercato». Golzio, in una intervista al settimanale liberale L'Opinione invita gli industriali a non prendersela con le banche ma a ricercare una convergenza su interessi comuni: per esempio, nel sollecitare il governo a non affidarsi in modo esclusivo [redacted] restrizione monetaria e a ridurre la pressione del settore statale sul mercato del credito. Se si raddoppiasse la remunerazione della riserva obbligatoria [redacted] le banche devono tenere presso la Banca d'Italia, dice Golzio, il costo del denaro potrebbe scendere del 2% (con [redacted] costo di un paio di migliaia di miliardi per lo Stato).

Fra i banchieri continua il dibattito. [redacted] presidente del Banco di Sicilia, Giannino Parravicini, sostiene che il costo del denaro è in fase decrescente e che ci saranno altri passi, «senza dannosi rinvii» ma anche «con prudenza».

Invece [redacted] presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli e vicepresidente dell'Acri, Roberto Schede, [redacted] schiera con gli altri banchieri di area [redacted]cialista [redacted] chiedere un ribasso «almeno nella misura della riduzione del tasso di sconto», cioè di un punto, e senza attendere il 3 maggio. s. l.

Silvio Golzio

Sono 12 mil[redacted] gli italiani che di[redacted] [redacted] reddito [redacted] 100 milio[redacted] l'[redacted]

[redacted] — [redacted]ono [redacted] dodicimila (11.758 per [redacted]ttezza) gli [redacted] che [redacted]hiarano un reddito superiore ai 100 milioni di lire: di questi sono 88 quelli che guadagnano più di mezzo miliardo (di cui nove donne) mentre vi sono due lavoratori dipendenti che guadagnano dai 400 ai 500 milioni.

Sono questi i dati resi noti dal ministro [redacted] Finanze, Forte, nel corso del suo intervento al convegno organizzato dalla Confederazione dei dirigenti di azienda (Cida) sulla giustizia fiscale.

«Dai dati — ha rilevato Forte — *emerge una crescita delle varie classi di reddito, molto superiore al tasso di inflazione e allo sviluppo dei redditi reali». «Le cifre* — ha aggiunto — *sono ancora modeste ma mostrano che [redacted] nostro sistema tributario comincia a muoversi».*

Nell'intervento Forte ha anche indicato le linee principali che intende seguire per un miglioramento del sistema fiscale: tra le novità figurano l'estensione delle trattenute; l'eliminazione di alcuni elementi di detrazione e di regimi forfettari che creano [redacted] d'ombra»; l'abolizione, nell'ambito dell'accorpamento delle aliquote Iva, dell'aliquota zero e di quelle più basse; la realizzazione del progetto «Galileo» cioè di un rinnovato sistema elettrocontabile che permetta un collegamento incrociato tra [redacted] i dati fiscali.

Ecco di seguito uno schema dei dati principali resi noti da Forte e relativi all'anno d'imposta 1980:

Classi di reddito in milioni	Totale	[redacted]	Femmine
DA 100 A 200	9.302	8.443	1.439
DA 200 A 300	1.261	1.081	180
DA 300 A 400	395	335	[illegible]
DA 400 A 500	132	114	18
OLTRE 500	88	79	9
TOTALE	11.758	10.672	1.086

Calo dell'8,8% nel primo trimestre

Scendono [redacted] Italia le [redacted]ite di [redacted]uto

Migliora la quota percentuale del gruppo Fiat che raggiunge il 53,3% del [redacted] (51% nell'82)

Ecco, in particolare, i risultati delle principali marche nei primi tre mesi dell'anno rispetto al corrispondente periodo del 1982:

Marche	Vendite primo trimestre 1983		Vendite primo trimestre 1982	
Gruppo FIAT	238.000	53,3%	242.000	51,1%
Alfa Romeo	27.000	6,0%	33.000	6,8%
Innocenti	[redacted]	0,8%	6.000	1,2%
Renault	49.000	11,1%	55.000	11,3%
Volkswagen	[redacted]	[redacted]	25.000	5,2%
Ford	22.000	4,9%	27.000	5,5%
Citroën	[redacted]	4,2%	25.000	5,2%
Opel	16.000	3,6%	11.000	2,2%
British Leyland	8.500	1,9%	4.200	0,9%
Totale	445.000	100,0%	485.000	100,0%

ROMA — Gli italiani hanno comprato 40 mila auto in meno nei primi tre mesi [redacted] quest'anno rispetto al primo trimestre del [redacted]: le case automobilistiche sono infatti riuscite a vendere — secondo i primi dati disponibili — 445 mila veicoli contro i 485 mila del periodo gennaio-marzo 1982.

Nonostante questo calo complessivo (pari all'8,8 per cento), il gruppo Fiat ha registrato un netto miglioramento della sua posizione sul mercato italiano: grazie soprattutto [redacted] due maggiori novità del 1983 infatti (la Fiat Uno e la Lancia Prisma) la quota di mercato del gruppo torinese è salita dal 51,1 per cento del primo trimestre 1982 al 53,3 per cento.

Per quanto riguarda in particolare le vendite del gruppo, queste sono state pari a 238 mila unità contro le [redacted] del corrispondente periodo del 1982. Questa cifra «nasconde» due novità: la prima è il successo della «Uno» che ha superato ormai quota 52 mila in meno di [redacted] mesi; la seconda è la quota di mercato raggiunta dalla Lancia: il 9,2 per cento, una quota mai raggiunta dalla casa torinese che ne fa la più pericolosa concorrente della Renault.

Il gruppo Fiat è quello che ha registrato il maggior [redacted]mero della [redacted] quota di presenza [redacted] m[redacted] italiano; anche la Opel (grazie alla sua «Corsa») ha migliorato [redacted]munque la sua posizione (dal 2,2 al 3,6 per cento), così [redacted] la Volvo (dallo 0,9 all'1,1 per cento).

In calo sono invece la Renault (dall'11,3 all'11,1 per cento), l'Alfa Romeo (dal 6,9 al 6 per cento) e la Volkswagen (dal 5,2 al 4,9 per cento).

Prodi: tecnologie avanzate [redacted]l futuro Iri

MILANO — All'interno delle aziende Iri esistono capacità manageriali, processi e tecnologie produttive all'avanguardia non solo per quanto concerne lo scenario nazionale ma anche capaci di superare le esperienze più innovative all'estero. Lo ribadisce Romano Prodi, presidente dell'Iri, che sostiene che «è sui mercati più avanzati che il gruppo Iri deve vincere la concorrenza straniera». Su questo pu[redacted] non ha dubbi. E aggiunge: «Le battaglie di retroguardia sono sempre perdenti. Non si risolvono i problemi contendendo fasce di mercato in attività marginali e tecnologicamente non qualificate: è nelle produzioni più innovative che le imprese ita[redacted] devono saper raccogliere la sfida dei produttori stranieri».

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	42
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 20	100 70
» » » 1/11/83	100 10	100 40
» » » 1/12/83	100	100 20
» » » 1/3/84	99 90	99 95
» » » 1/4/84	100	100 40
» » » 1/5/84	99 90	99
» » » 1/6/84 II	98 50	98 90
» » » 1/7/84	98 20	98 50
» » » 1/1/85	98 90	98 90
» » » 1/3/85	98 90	99 15
» » » 1[redacted]85	98 90	99
» » » 1/6/85	98 45	98 85
» » » 1/7/85	98 10	98 60
B.T.O. 12% 1983	97 25	97 60
» 12% 1984 I	98 10	98 20
» 12% 1984 II	95 20	95 35
» 12% 1984 III	93 20	93 43
» 12% 1987	83 70	85 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '64 II	83 60	84 50
» » '80 II	78 10	[redacted]
» 7% '73	87	88
Enel '81 indicizz.	98 10	98 90
» '77 indicizz. II	140	138 50
» 13% '79/89	94 20	92
Enel '80/87 indicizz.	99 20	99 75
Enel '82 indicizz. III	103 20	102 40
Enel '82 IV	103 20	102 90
I.R.I. 6% '85	93 50	94 10
Autostrade 6% '89 I	74	75 80
» 6% '80	90 75	71 40
OO.PP. 6%	82 60	80 20
» 7%	83	84
» Int. Gl. 6% IV	71 90	73
» Int. Gl. 7% IV	87 20	87 50
» Anas 6% 66	88 50	83 40
» » 7% 72 I	81 50	82 40
» Autostr. 7% II	[redacted]	84 10
FF.SS. 6% '67	[redacted]	79 60
» 7% 72 II	84 80	84 80
A.F.S. 7% '73	87 80	72 80
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	71 20	72 80
P.S. Agr. 7% II	[redacted]	70 10

Titoli	Torino	[redacted]
ICIPU vent. 6%	77 60	77 70
» » 7% II	[redacted]	83 33
[redacted]	[redacted]	77 85
» 7% XXIX	78 80	79 20
» 7% XXXVIII	64 80	64
Torino Assi 5,50% '80	82	80 50
» » 5,50% '82	82	80 50
S. Paolo 5%	[redacted]	85
» » 6% conv.	80 40	85
» » 6%	82 30	82
» OO.PP. 6% ex 5%	48 80	48 60
» » 5%	50 50	52
» » 7%	86	85
» » 8%	72	72
» » 8%[redacted]	89 15	87 80
F. Piem. Val. AO. 6%	50	59 75
Olivetti 82/87 i.v.	102 20	103 15
RIV 5,50%	76	76 20
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	244 50
Falck 13% 81/85	—	91 30
Generalin 13% 81/88	—	33
Generali 12% 81/88	[redacted]	287
IBP 12% 81/88	—	109 50
Interbanca 8% 75/83	—	289 50
Iri Alfa 7% 70/85	[redacted]	99 50
Iri Credito 13%	100 10	99 50
La Centrale 13%	95	95 90
Magona 12% 78/88	—	298 10
Med. Fidis 13% 81/81	113 20	114
Med. Metall 13% 81/81	49 50	80 40
Med. Olivetti 12% 78/88	241	240
Med. S. Spirito 7% 73/88	361	341
Med. Sela 13% 81/90	101	100
[redacted]	86 50	87 20
Pirelli 12% 78/85	—	—
Pirelli 13% 81/86	—	147 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo Italc. 12% 78/85	284 50	289
Tranno 12% 78/84	—	488
IFIL 13% 81/87	251	[redacted]
Cart. Burgo 13% 81/86	[redacted]	95 75
[redacted]	[redacted]	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Contanti (Milano) 14-4	15-4	Esportazione (Milano) 14-4	15-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 14-4	15-4
Dollaro Usa	1460	1450	[redacted]	1451,8	1452,5	1451,7
Dollaro Usa l. p.	1360	1360	—	—	—	—
Dollaro canadese	1180	1180	1177	1178	1178,9	[redacted]
E. C. U.	—	—	—	—	1340,9	1343,7
Marco tedesco	594	[redacted]	595,00	595,50	595,88	595,61
Fiorino olandese	524	525	529	528,30	528,30	528,41
Franco belga	[redacted]	29,50	[redacted]	29,995	29,897	[redacted]
Franco francese	[redacted]	196	[redacted]	198,51	198,43	[redacted]
Sterlina	[redacted]	2220	[redacted]	2230,1	2229,4	[redacted]
Lira irlandese	1850	1860	1882	1881	1882,2	1880,5
Corona danese	163,50	163,50	167,00	167,42	167,63	167,63
Corona norvegese	196	198	202,05	202,00	202,00	202,34
Corona svedese	197	197	[redacted]	193,00	[redacted]	193,78
Marco finlandese	250	250	267,30	267,30	267,22	267,70
Franco svizzero	702	706	707,00	709,00	707,30	709,49
Scellino austriaco	84,50	84,50	84,663	84,625	84,671	84,667
Escudo portoghese	15	15	[redacted]	14,60	14,74	14,74
Peseta spagnola	10,30	[redacted]	[redacted]	10,60	10,679	[redacted]
Yen giapponese	5,90	5,90	6,061	—	[redacted]	6,108
Dinaro taglio gr.	15,50	15,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15	15	—	—	—	—
Dollaro [redacted]	1150	1150	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Le quantità trattate non sono pervenute — Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	15-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4000	+ 220	
Bonifiche Ferr.	30010	— 450	
Cavarzere	1020	— 100	
Eridania	7360	— 310	
Ind. Buitoni P.	3430	— 40	
I. Buit. P. r.	3385	— 30	
Ind. Zuccheri	1250	— 300	
Milanagr. Vitt.	6980	— 435	
Perugina	1920	— 13	
Perugina risp.	1730	+ 5	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	38490	— 410	
Ausonia Ass.	1225	+ 14	
C. Ass. Mi ord.	12200	— 700	
C. Ass. Mi risp.	9400	— 650	
C. Latina or.	870	— 11	
C. Latina priv.	510	— 21	
FIRS	3050	— 320	
FIRS risp.	918	— 8	
Generali	129200	— 3300	
Italia Ass.	13910	— 390	
L'Abeille Ital.	42500	— 4500	
La Fondiaria	49110	— 880	
RAS	144300	— 2900	
SAI	13650	— 1010	
SAI priv.	14110	— 900	
SAI 1/1/83	12820	— 1270	
Toro Ass. ord.	17350	— 1135	
Toro Ass. pr.	9710	— 590	
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5550	— 330	
B. Comm. Ital.	29400	— 2800	
Banco Roma	29000	— 1400	
Banco Lariano	5840	— 120	
Cred. Italiano	3750	— 120	
Cred. Varesino	4700	— 130	
Interbanca pr.	21000	— 1500	
Mediobanca	81200	— 4100	
CARTARI - [redacted]			
Burgo ord.	2570	— 70	
Burgo priv.	3700	— 300	
Burgo risp.	n.r.	—	
De Medici	1950	— 8	
Mondadori	3400	— 100	
Mondadori pr.	3580	— 30	
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2630	— 142	
Pozzi-Ginori	99	+ 9	
Pozzi-Ginori r.	n.r.	—	
Eternit	496	+ 34	
Eternit pref.	450	—	
Italcementi	41500	— 1500	
Italcementi r.	42000	— 500	
Unicem	17050	— 550	
Unicem risp.	12630	— 220	
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6600	— 1	
Caffaro	426	— 10	
Caffaro risp.	450	—	
Farmit. Erba	6080	— 111	
Italgas	999	— 16	
Lepetit	27150	— 600	
Lepetit priv.	27000	— 350	
Mira Lanza	27400	— 1100	
Montedison	130 25	— 7 75	
[redacted]	7850	+ 20	

Titoli	15-4	[redacted]	Quantità trattate
Pierrel	1381	— 8	
Pierrel risp.	781	— 38	
[redacted]	1881	— 14	
Saffa	4831	— 228	
Saffa risp.	4601	+ 1	
Siossigeno	15820	— 530	
COMMERCIO			
La Rinasc. [redacted]	361	— 19	
La Rinasc. p.	250	— 14	
Sifos	2890	— 410	
Standa	4190	— 80	
Standa risp.	4300	— 50	
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1025	— 15	
Ausiliare	6400	— 270	
Autostr. To-Mi	6130	— 270	
Italcable	12910	— 390	
NAI	41	— 6 50	
Nord Milano	2830	—	
SIP	2015	— 5	
SIP risp	2090	— 50	
Tecnomasio	258	— 4	
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2653	— 83	
Agricola	17000	— 10	
Bastogi IRBS	183	— 31	
Bonif. Siele	31900	— 1600	
Borgosesia o.	7250	+ 200	
Borgosesia r.	3095	—	
Brioschi	1530	—	
Buton	2700	— 50	
La Centrale	7305	— 150	
La Centrale r.	1425	— 115	
La Cent. r 1/7/82	1650	+ 66	
CIR	3970	— 36	
CIR risp.	3980	— 140	
Euromobiliare	3355	— 40	
Fidis	2950	— 160	
Fin. Breda	6750	— 180	
Finmare	57	— 0 25	
Finrex	1280	—	
Finsider	55	— 3	
Fiscambi	2930	— 120	
Gemina	390	— 14	
Gemina risp.	354	— 12	
Generalfin	120	+ 6	
GIM	2960	— 35	
GIM risp.	2180	— 38	
IFI priv.	4800	— 301	
IFIL	7340	— 180	
IFIL risp.	5000	— 300	
Invest	3510	— 70	
Italmobiliare	70500	— 2500	
Mittel	1210	— 21	
Partec. Fin.	1050	— 1	
Pirelli & C.	3975	— 125	
Pirelli SpA	1600	— 100	
Pirelli Spa r.	1672	— 108	
Reina	n.r.	—	
Reina risp.	20000	—	
Riva Finanz.	8840	— 80	
Sarom	1575	+ 24	
Schiapparelli	710	— 80	
SME	740	— 41	
SMI	1860	— 80	
SMI risp.	1510	— 80	
STET	1770	— 80	
Terme Acqui	1040	—	

Titoli	15-4	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8050	— 50	
B.I.I. ord.	605	— 50	
B.I.I. risp.	760	— 40	
COGE	1150	— 30	
[redacted]	1390	—	
Cond. Acqua	180 25	+ 4 25	
De Angeli Frua	3025	+ 5	
G. Imm. Sog.	781	— 460	
[redacted]	25900	— 250	
ISVIM	18000	— 750	
La Milano C.	8710	— 580	
La Milano C. r.	8150	— 615	
Risanamento	10050	— 110	
SIFA	2055	— 95	
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2870	— 102	
FIAT priv.	1895	— 125	
Gilardini	6500	— 5	
Franco Tosi	17500	— 1400	
Magneti M. or.	801	— 64	
Magneti M. r.	800	— 30	
Olivetti ord.	2750	— 105	
Olivetti priv.	2600	+ 70	
Olivetti risp.	2090	— 35	
Oliv. r. 1/7/82 n.c.	1687	— 20	
Westinghouse	24400	+ 200	
Worthington	2600	— 100	
MINERARI - METALLURGICI			
Brogg. Izar	560	+ 15	
Cant. Metal	4300	— 225	
Dalmine	605	— 14	
Falck ord.	1850	— 31	
Falck risp.	1806	— 87	
Ilssa-Viola	721	+ 6	
La Magona	4845	+ 44	
Perlusola	535	— 15	
Trafileria	2800	—	
TESSILI			
Cant. e Zinelli	24 50	— 0 50	
Cantoni	2501	— 480	
Cucirini	1800	— 10	
Cascami Seta	6000	+ 48	
Eliolona	1210	— 140	
FISAC	7700	— 10	
FISAC risp.	7695	+ 5	
Linif. e Can. o.	3625	—	
Linif. e Can. r.	1925	— 30	
Marzotto ord.	1488	— 7	
Marzotto risp.	2050	—	
Olcese Venez.	38	— 4	
Rotondi	8750	— 50	
Snia Visc. o.	859	— 81	
Unione Man.	17700	— 750	
Zucchi	3670	— 30	
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2080	+ 58	
Acq. De Ferr. r.	2070	— 30	
Acqua Potabili	2775	—	
Calcat. Varese	3600	— 430	
CIGA Hotels	3950	— 360	
Jolly Hotel	6070	— 130	
Pacchetti	55	+ 0 75	
Tranno	13200	— 10	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3800	— [redacted]
Eridania	7350	— 350
Florio	191	+ 1
Milanagr. Vittoria	[redacted]	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	12200	— 400
Comp. Ass. Milano risp.	8800	— 200
Comp. Latina ord.	[redacted]	—
Comp. Latina priv.	530	— 15
Generali	129000	— 2900
RAS	[redacted]	— 3400
SAI	[redacted]	— [redacted]
SAI priv.	[redacted]	— [redacted]
Toro Ass. ord.	[redacted]	— [redacted]
Toro Ass. priv.	10000	— [redacted]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30000	— 1500
Banco di Roma	30000	— 300
Credito Italiano	3830	— 50
Interbanca priv.	22500	— 500
Mediobanca	85000	— 500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	—
Burgo priv.	3800	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	90	— 10
Pozzi Ginori risp.	n.r.	—
Eternit ord.	440	— 35
Eternit pref.	450	— [redacted]
Unicem	17100	— [redacted]
Unicem risp.	12404	— [redacted]
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1045	— 30
Mira Lanza	28300	— 700
[redacted]	[redacted]	— 6
Permenti	1800	—
Pierrel	1350	— 40
Pierrel risp.	[redacted]	—
Saffa ord.	[redacted]	— 120
Saffa risp.	[redacted]	— 80
SAIAG	[redacted]	—

Titoli	15-4	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	375	— 6
Rinascente priv.	279	— 6
Sifos Genova	3000	— 300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1050	—
Autostrade TO - MI	6150	— [redacted]
Italcable	13100	— 400
NAI	40 50	— 1
SIP	2000	— 75
SIP risp.	2120	— 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	545	+ [redacted]
M. Marelli r.	520	— 30
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	178	— [redacted]
Borgosesia ord.	8500	—
Borgosesia risp.	3100	—
Centrale	[redacted]	— 45
Centrale risp.	[redacted]	— 50
Fidis	2970	— 180
Finsider	56	— 4
GIM	3000	—
GIM risp.	2250	—
IFI priv.	4830	— 300
IFIL	7400	— 120
IFIL risp.	6350	— 50
Invest	3500	— 100
[redacted]	[redacted]	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	3940	— 75
Pirelli S.p.A.	[redacted]	— 75
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	— 80
SAPONI	1900	—
Schiapparelli	750	— 1
SME	750	—
SMI	1000	—
SMI risp.	1500	—
SIFA	2150	— 100
STET	1820	— 40
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	690	— [redacted]
B.I.I. risp.	780	— [redacted]
Cond. Acqua	175	— 37
Fer-Co	[redacted]	— 15

Titoli	15-4	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	860	— 450
I.P.I.	1870	— 31
ISVIM	18000	— 800
Risan. Napoli	10000	— 300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	878	— 10
FIAT ord.	2860	— 86
FIAT priv.	2040	— 80
Gilardini	6500	—
Olivetti ord.	2820	— 80
Olivetti priv.	2580	— 30
Olivetti risp.	2100	— 50
Olivetti r. 1/7 n. c.	1715	— 30
Westinghouse	24350	— 250
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	612	— 5
Fornara	105	—
Talco Grafite	10000	—
TESSILI		
Cantoni	2600	— 75
Piaggio	7700	—
Piaggio risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	879	— 70
DIVERSI		
Acqua potabili	2780	— 80
CIGA	[redacted]	— [redacted]
CIR	3980	— 10
CIR risp.	4000	— 80
[redacted]	38	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	76	—
M. Oliv. 12% 78/88	247	—
IRI Stet 7% 73/88	99	—
B.I.I. 12% 80/85	109	—
La Centrale 13% 81/86	98	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	—
M. Metall 13%	90	—
M. Sela 13% 88	100	—
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	115	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
30/6/83	72	96,656	16,50
[redacted]	164	92,740	17,40
30/3/84	346	86,257	15,25

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 15-4		Riac.	Emiss.
Capital Italia	doll.	11,08	—
Fonditalia	»	25,52	—
Interfund	»	12,25	—
Int. S. Fund	»	—	—
Mediiinvest	»	—	—
Italfortune	»	10,37	—
Italunion	»	5,12	—
Medici. Sel.	»	12,88	—
Rominvest	»	15,80	—
Rasfund	lire	11.847	—
Tre R	»	16.312	—
Ina	»	1075,0	—
Eur '80	fr. sv.	196,63	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	14-4	15-4
Londra	438,60	438
Zurigo	437	438
Parigi	437,71	436,43
New York	435,50	436,30
Milano (lire al grammo)	20.800	20.800
Hong Kong	437	437

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,000	18,250
7 gg	17,375	17,750
15 gg	17,500	17,875
1 [redacted]	17,625	18,000
3 mesi	17,750	[redacted]
[redacted]	[redacted]	18,250
6 mesi	18,250	18,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 14-4	15-4	Francoforte (in marchi) 14-4	15-4	Londra (per sterlina) 14-4	15-4	Parigi (in fr. fr.) 14-4	15-4
Dollaro	2,0520-2,0535	2,0430-2,0445	2,4430-2,4440	2,4300-2,4300	1,5400-1,5420	1,5480-1,5460	7,3240-7,3245	7,3085-7,3175
Franco svizzero	—	—	118,75-118,80*	118,90-119,15*	3,1655-3,1660	3,1675-3,1695	356,58-356,42*	357,03-357,67*
Franco francese	28,04-28,07*	27,95-27,98*	33,34-33,36*	33,33-33,36*	11,250-11,272	11,300-11,331	—	—
Marco	84,07-84,15*	83,83-83,89*	—	—	3,7540-3,7620	3,7715-3,7775	300,34-300,14*	300,30-300,15*
Sterlina	3,1483-3,1537	3,1530-3,1583	3,744-3,794	3,782-3,787	—	—	11,212-11,234	11,300-11,291
Yen	0,8670-0,8613*	0,8652-0,8664*	1,0241-1,0250*	1,0250-1,0255*	365,55-367,40	368,15-368,63	3,0887-3,0772*	3,0791-3,0817*
Lira	0,1413-0,1416*	0,1407-0,1410*	1,676-1,683**	1,676-1,681**	2231,5-2237,5	2249-2246,5	5,0380-5,0430**	5,0300-5,0450**

* per cento ** per mille unità

Inaugurato ieri al Valentino l'ottavo Salone del veicolo industriale

Il futuro viaggia sul camion

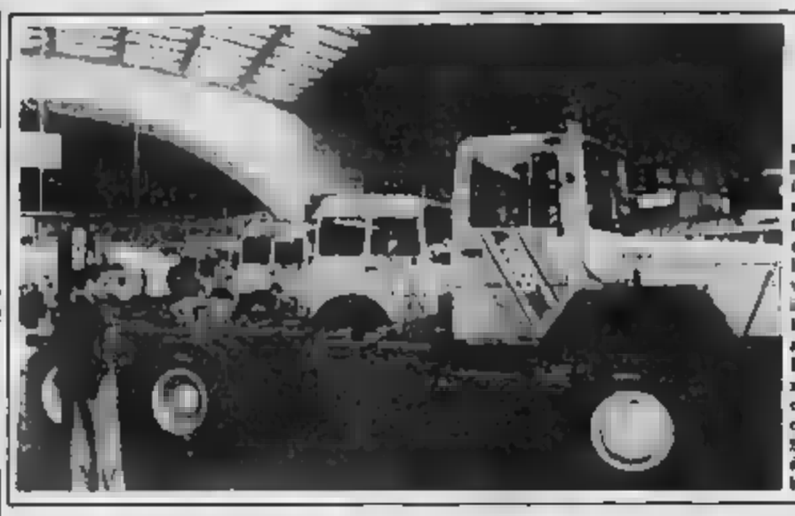
Macchine e soluzioni sempre più per combattere la crisi - Il presidente dell'Anfia, Righini, sollecita incentivi, il ministro Biondi riconosce che c'è molto da lavorare a livello europeo - La bisonti

Enormi eleganti, potenti e veloci questi veicoli inventati per il trasporto a lungo raggio danno un piacevole Dietro i «bisonti» anche la persona meno provvista di bagaglio tecnico intravede un esercito che pensa, progetta, collauda, lavora. Ottimismo? Andiamoci cauti. Ieri, in apertura l'8° Salone internazionale veicolo industriale e commerciale, il presidente dell'Anfia ing. Carlo Righini ha parlato molto chiaro all'on. ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie

detto che c'è crisi in tutti i Paesi produttori, ma in Italia la crisi è più acuta a causa di una politica di sostegno del settore. Eppure le premesse buone. Il mercato potenziale esiste sul serio. Il guaio è che mancano gli incentivi. C'è anche una buona legge che vieta male coloche «quello che nel '79 era sbandierato come il piano dei 30 mila autobus si ridurrà di circa il 50 per cento».

Alle critiche e alle cifre esposte dall'ing Righini si sono aggiunte le preoccupazioni del sindaco Novelli e del presidente della Regione Enrietti per i guasti sociali derivanti dal calo di posti di lavoro. Il ministro ha risposto schietto che c'è molto da lavorare. A livello di Comunità europea ci scadente prossime e l'Italia nelle sedi opportune chiederà garanzie partner, e strumenti che non penalizzino l'espansione sul mercato un'industria altamente qualificata e competitiva. Che la produzione italiana all'altezza del concorrenza mondiali è facilmente constatabile, visitando il salone, questa magnifica vetrina di Torino che allinea il meglio uscito fabbriche tedesche, francesi, olandesi, svedesi, spagnole, americane giapponesi

Una fiera del «bisonte» che gli autotrasportatori e i tecnici, un pubblico anche



Prezzi e orari

Il Salone veicolo industriale e commerciale occupa mostri quadrati (30 mila, coperti) Torino Esposizioni. Ospita esclusivamente il settore del trasporto merci e promiscuo. Esclusi gli autobus che avranno per la prima volta una esposizione sempre Valentino dal al ottobre. Durata del salone: dal al 23 aprile; orario: 9.30 - 20. Ingresso: lire 6000. Espositori sono 415. Numerosi i convegni: questi lunedì, ore 16, tavola rotonda sul ruolo del parco per la diffusione trasporto bimodale.

Bersaglieri in festa

Raduno interregionale bersaglieri oggi e domani Ivrea con fanfare, rappresentanza d'armi, con i bersaglieri ciclisti di Cirié. Alla manifestazione interverrà anche fanfara del battaglione che recente ha preso parte alle operazioni della forza multinazionale di pace in Libano

Le due giornate alla commemorazione dei bersaglieri caduti vaveani

Nel è prevista l'inaugurazione stele in memoria di i bersaglieri cavaveani e l'inaugurazione del nuovo «Labaro di sezione». Domenica in piazza Ottinetti 17 chiusura manifestazione con grande concerto finale delle fanfare.

profani. Perché il tradizionale camion ha cambiato pelle in ogni particolare. Finita l'epoca in cui si badava esclusivamente potenza del motore, oggi il potenza si veste con panni da boutique e si abbina al confort delle auto dove il conducente vive in simbiosi con il quasi fosse una casa.

Allora ecco un trattone supercepotente come il 190-38 speciali turbo attrezzato con sedili a sospensione pneumatica, tergifari, estintori, due comode ruotette, centralina di comando per specchi ri, «quadro» orizzontale di indicatori che pare il pannello di un contagiri con indicazione dei margini di economia del consumo, radio a modulazione frequenza, aria condizionata, insonorizzazione quasi assoluta.

Ed accanto a questo magnifico prodotto dello stile made in Italy altri «bisonti» argentei, bicolori, a cabina squadrata o bombata con accessori, antenne, aggeggi elettronici, misuratori di potenza, i veri patriarca lunghe distanze. Veicoli che costano attorno i cento milioni (e più) che centinaia di litri gasolio ogni giorno, che se fermi qualche ora causano danni ingenti al proprietario, che devono pagarsi e dar da vivere in un lasso tempo molto breve (cinque anni è la loro durata media).

E sono proprio i veicoli speciali i «bisonti» a costituire il punto forza produttivo prossimi anni

p. p. b.

Riprende quota l'ipotesi di un accordo della maggioranza diminuzionaria

S'incontrano oggi pci, psi e psdi per rinnovare la giunta di sinistra

Ieri riunione a due per un rilancio dell'area socialista - «C'è bisogno di autonomia, ma possiamo andare a destra» - Il problema Novelli e Enrietti? «Lo risolveremo a Roma»

Il pci chiede ai psi «chiarezza» soprattutto dopo il so di Viglione in Consiglio regionale. Ma Viglione è «chiarissimo»: *«Non mettiamo le formule, confrontiamoci sui programmi e allarghiamo il consenso»*.

Ora commenta: *«Non si può dire: la formula che abbiamo varato due anni fa va per tutte le stagioni. La chiarezza è venuta Craxi che ha parlato di "non strumentalizzato" della formula politiche di sinistra»*.

Dice Diddì, uno dei tre commissari che sono la sola voce ufficiale del pci torinese in questi giorni: *«Craxi contraddi l'impostazione da noi data fin dall'inizio: confermare e allargare»*.

Commissari, segretari, gruppo si sono incontrati ieri sera con esponenti socialdemocratici i quali mirano alla ricostruzione «un'area socialista che in Piemonte è punto d'incontro per qualsiasi schieramento». Così dice il segretario provinciale psdi Ricciotti Lerro Aggiunge: *«L'area socialista ha bisogno di un momento di autonomia»*.

— Come agganciamento pci? *«La fattenda come ipotesi, però come strategia non può andare a destra, questo è chiaro»*.

— Il pdup, che continua ad essere determinante, difficile di voi. *«Siamo contrari al suo coinvolgimento nella giunta»*.

Anche il psi nicchia sul pdup, le polemiche tra Viglione e Montefalchesi in Consiglio stato violente. Quesio sarà uno dei chiarimenti che l'area socialista chiederà stamattina ai responsabili del psi. Avrebbe dovuto esserci un incontro a due, psi-psi, ma i socialisti del garofano rosso hanno insistito per avere a fianco anche i fratelli del sole nascente.

Ieri sera la riunione ha registrato un clima disteso, nonostante qualche orari degli hanno arrivare un po' specialista gli esponenti psi. prof. Giuliano Amato, che pomeriggio ha partecipato a una tavola rotonda sul problema morale con il neoritolo politologo Bagni, è stato posto il problema già sollevato dal segretario del psi Ounas-

Giunta laica? Lui dice sì

L'ex opposizione declinasse così perché, con la giunta regionale diminuzionaria, non c'è più chi a cui opporsi) formula da dc, pli e psi ha avuto ieri un incontro sul futuro del Piemonte. Per il quale, secondo l'on. Gandolfi, «unica soluzione è una gestione straordinaria affidata ai partiti laici minori non coinvolti nella vicenda giudiziaria, sulla base di un programma concordato tra tutte le forze politiche». Questo lo ha detto dopo che per due volte era stato rinviato l'incontro laici-psi, su richiesta del psi. «Bontà» — aggiungiamo — che i partiti si preoccupino solo di porsi in condizioni forza e di almeno il

La verde è temperanza? Anche il prof. vi aveva Il segretario regionale 'indiana: «La nostra disponibilità ad appoggiare il polo laico l'abbiamo data non da oggi». Pagnacelli, capo del gruppo consiliare: «Questo è un incontro preliminare, speriamo di arrivare presto ai punti programmatici». Ma è il psdi determinante in questo caso. Arriga, segretario del psdi: «Lo era già nel '80, per il Lo diciamo nell'80 per la Regione, continua ad esserlo».

Martedì dovrebbe risolvere in Consiglio il problema il. Pagnacelli: «Il presidente Beoni studia modo vuol far interpretare da giuristi delle Direzione sulle dimissioni. L'interpretazione sua, perché non è giuridica ma politica».

Vetrino (pri): anche la mia opinione, e ho molte perplessità fatto che il Consiglio possa le dimissioni in questa fase. Perché comunque è un atto dell'esecutivo. Giordana: «Ora il pci tenta di coprire con finzione giuridica le sue manchevolezze politiche. E questa mancanza drammatica il suo nervosismo sua verso il della situazione».

d. gar.

Processo Zamboni

«Non ha freddato il marito»

«Elda Zamboni non alcun motivo per marito: possedesse beni che potessero farle gola, era al corrente della relazione della moglie col vicino di casa. L'imputata applicò formula piena sia dell'accusa di da quella aver tentato di avvelenare il marito col gas, venti giorni prima che questi venisse trovato nella nella "500" precipitata un burrone». Così l'avv. ha chiuso la lunga e meticolosa arringa per Elda Zamboni.

Stamane, dopo le repliche del patrono parte civile (contro la Zamboni si sono costituite le due sorelle del to) Serafini e del pg Rischia, che ieri l'altro aveva invocato una pena anni, la seconda corte d'appello entrerà in camera consiglio. La sentenza, prevista per la tarda mattinata, chiuderà definitivamente la vicenda di Elda Zamboni, nel 1975 in bilico tra la galera e la libertà. Condannata in primo grado a 10 anni per tentato omicidio, ma assolta dall'imputazione più grave per insufficienza di indizi, la donna fu in appello ogni addebito formula ampia. la Cassazione annullò il verdetto, ordinò un nuovo processo.

Ma solo fra un diventerà obbligatorio

Arriva il libretto fiscale per la tassa circolazione

Valido anni, servirà per pagare il bollo della macchina, l'abbonamento autoradio e l'eventuale televisione sulla vettura

Questo è il facsimile della copertina del libretto che accompagnerà l'auto fin dalla nascita

E' in arrivo il libretto fiscale dell'auto, migliaia di torinesi hanno cominciato a riceverlo, entro il prossimo anno tutti i proprietari di vetture immatricolate nella provincia Torino ne saranno in possesso. Dal 1984 infatti il libretto sarà obbligatorio.

Valido per 4 anni, servirà pagare il bollo circolazione, la sovraltassa per l'autoradio e per la (colore, e nero) eventualmente installata sulla macchina. copertina è gialla, all'interno sono 13 moduli data di scadenza bollo percompilate, i dati relativi all'auto (targa, cilindrata, e un estratto del tariffario. Ciascuno può scegliere, per il pagamento bollo, la scadenza che occorre e buttare via i tagliandi inutilizzati

Vi sono inoltre due moduli da usare in casi smarrimento del libretto e di errore nella compilazione un tagliando precompilato La richiesta nuovo libretto deve fatta l'apposita cartolina, inizio la raccomandata, per le comunicazioni dell'Aci sono i moduli, bisogna barrare con una «A», se sono errati i dati relativi all'auto, si barra la casella «B» e si ripertano in un riquadro i dati nuovi annullando quelli errati

Il tagliando per i versamenti è utilizzabile sia agli sportelli dell'Aci a quelli delle Poste. Dino a quando il libretto obbligatorio, i pagamenti del bollo potranno essere fatti sia col nuovo sistema sia quello tuttora

Una tormentata storia d'amore chiusa tragicamente con tre rivoltellate a Caluso

Uccide la convivente davanti alla madre poi si sopprime con un colpo alla tempia

Entrambe le vittime avevano 26 anni - Il giovane omicida aveva conosciuto lo scorso autunno donna, sposata e separata - Un colpo di fulmine, poi lei cominciò ad avere paura: «E' strano» - L'epilogo dopo una serata in pizzeria

La storia di un amore, cresciuto troppo in fretta e male, è stata chiusa, la notte verso l'1, da tre colpi pistola. Lui, Gian Francesco vallero, 26 anni, ha ucciso convivente Pianaro, anche lei ventiseienne, poi si è sparato una rivoltellata alla tempia. E' successo nella centralissima piazza Mazzini, a pochi metri campo sportivo. Al numero 33, in una vecchia cascina ristrutta vivevano da Natale i due giovani: si erano conosciuti solo un paio di mesi prima ad una cena una comune amica. Era stato un autentico colpo di fulmine e avevano subito deciso di andare a vivere insieme.

Lui — Gian Francesco Cavallero era figlio di contadini. Il padre possedeva alcuni campi nella zona verso Mazzè che, dopo la sua morte avvenuta quattro anni fa, continuati ed erano coltivati dalla madre Caterina Berta, 53 anni. La famiglia Cavallero aveva sempre vissuto cascina di piazza Mazzini, solo da gennaio la madre aveva lasciato l'alloggio figlio e a Graziella. una trasferita a di un conoscente, Giuseppe Salvetti, 51 anni, coltivatore diretto, via Morisio 31.

Gian Francesco otto anni lavorava per Comune di cantoniere, tre anni fa era licenziato per assumere alla Mondialpoi Ivrea ma l'esperienza era durata poco. Ultimamente appariva esaurito. Proprio giovedì pomeriggio era fatto visitare da specialista di Ivrea, ricoverare, ma il medico non aveva ritenuto grave caso.

Lei — Graziella Pianaro era una bella ragazza. Figlia di Teresa Picco, 45 anni, parrucchiera e di Mario Pianaro, installatore di impianti di riscaldamento, era a Castellamonte dove i genitori via Pulino 16, era sposata quattro anni con Vincenzo Fontana ma il loro matrimonio non presto entrati crisi: «Non sopportava i suoceri» spiegano i parenti. Un anno fa la coppia si era separata, in autunno la giovane conosciuto Gian un paio mesi i rapporti fra i due erano tesi: Graziella era tornata per quattro giorni il marito

Gian Francesco Cavallero e Graziella Pianaro, protagonisti della tragica vicenda. (Giuseppe Salvetti)

ma Gian Francesco era andato a «riprenderla». lei lo aveva seguito. L'altro ieri, in una telefonata alla madre, aveva confessato di paura: «Gian Francesco è strano, temo molta qualche sciocchezza». Le avevano consigliato di tornare a casa «E' inutile, probbe dove trovarmi».

L'omicidio-suicidio — Giovedì sera la coppia viene a Torino. Mangiano una pizza, poi vanno a prendere un gelato. Tornano, alla madre del giovane, a Caluso. Verso mezzanotte decidono di andare a ma lui segni di nervosismo, Graziella forse ha e prega Caterina di accompagnarli. La va con loro sino nell'alloggio di piazza Mazzini, qui scoppia un litigio. per banalità. giovane improvvisa Wesson 357 Magnum. Francesco fa due volte contro che si accascia colpita al torace. la madre fuori a cercare aiuto ma mentre è ancora sulla piazza avverte un'altra detonazione. Gian Francesco si è ucciso

Torino motta il kilt e parla scozzese

Per il secondo anno del gemellaggio con Glasgow, 15 giorni mostre, e sport in programma anche balletti e canti nelle piazze, spettacoli di marionette, pugilato

Secondo round nella celebrazione patto di gemellaggio che, dall'autunno unisce in una i problemi e d'intenti socio-economico-culturali Torino con Glasgow: fino al 1° maggio la nostra città vivrà un fervore iniziative «Il kilt» che proporranno uno spaccato di spettacoli, e sport delle terre scozzesi.

Il calendario delle manifestazioni è stato presentato ieri mattina dall'assessore al Fiorenzo Alfieri, e rappresentanti Consiglio comunale di Glasgow, guidati dall'assessore Williamson rappresentanza del «mayor». E' un ventaglio che s'articola in appuntamenti di prestigio sotto il titolo «Settimane scozzesi a Torino»: il primo rendez-vous ha avuto luogo al Teatro con la in scena del «Mercante di Venezia» Shakespeare, nell'allestimento del Citizens' Theatre, definito dalla critica un'operazione «di rigore proterve e caparbi corrosivi». E, ieri e ancora uno spettacolo di grande richiamo: l'«Impresario delle Smirne» di Goldoni, sempre nella interpretazione questo

Dal al 24 la «Royal Scottish Country Dance Society» porterà a Torino i propri spettacoli di danza folkloristica. Incontro diretto con città, perché i balletti non svolgeranno in teatri, ma «tra gente» in varie piazze del

Temperatura ieri
massima + 20,8
minima + 4
media + 12,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 42 per cento; temperatura +17,3; cielo sereno. Temperature: massima +19; minima +2,6, media +8,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti cumuliformi. Visibilità buona, venti calmi o deboli, temperatura stazionaria. Sole: sorge 6.42, tramonta 20.15. Temperature delle scorse ore a Torino: max +8,7, min. +1,8

centro della periferia. minerale Aperti, all'Istituto di riposo per la vecchiaia, al Borgo Medievale del Valentino.

Analogamente, aprile al 1° maggio, il miglior gruppo di musica folk «The Whistlebinkies», regalerà torinesi in piazze, chiese, istituti. I canti d'una terra in cui le tradizioni sono, ancora, parte integrante e ardente della vita d'ognuno. collaborazione il British sempre il 18, giungerà, poi, a Torino «Cinema pubblico in Gran Bretagna» - presentata lo scorso a un itinerario lungo le produzioni organismo pubblico, il British Institute, nell'ultimo decennio. Undici titoli fra i più rappresentativi d'un panorama tematiche e procedimenti «sperimentali» ha fatto la propria bandiera.

Il delle «Settimane scozzesi» s'arricchirà, nello periodo, della presenza della compagnia «Gordon Hunters Carpetbag Puppets» che, in piazza S. Carlo, piazza S. e al teatro D'Ocon, alternerà con le proprie marionette l'opera di Gian Carlo Menotti «Amahl e i visitatori notturni».

Citazione a parte meritano le mostre Il 18 aprile alle presso l'Unione Culturale, s'aprirà quella intitolata «The Glasgow style-Mackintosh e i suoi contemporanei» che riunisce mobili, ceramiche, gioielli, ricami, disegni di artisti ed architetti (come Mackintosh, appunto) grazie quali la città scozzese è stata uno dei centri più importanti in Europa dello stile liberty. E' la prima volta che una rassegna su quest'argomento, e questa importanza, viene allestita fuori Scozia.

Sempre legata mostre di Rennie Mackintosh, verrà inaugurata, lo stesso giorno, nell'Aula magna di Architettura, esposizione che riunisce progetti, disegni e plastici del più geniale strutturee scozzesi. Altre rassegne, una fotografica su «Glasgow e il suo proletariato», l'altra commerciale sui «Prodotti dell'industria e dell'artigianato scozzesi», saranno organizzate agli Antichi Chiostri di via Garibaldi e alla Camera di Commercio.

re. ri.

Solidarietà

Per la ricerca sul cancro:

Titolari e colleghi di lavoro di Roberto Sanna in memoria del padre Sanna, in di Orta Felice, moglie e figli 170.000; Z. O 150.000; condomini, in amministratore V. Breglio 128 e V. Castelgelfino 16 in memoria di Armando Bianco 150.000.

In memoria di Scarabaggio Palma Camarra, le amiche con affetto e dolore 150.000; in memoria di Alfredo Nicola Villata, gli amici e colleghi Bip di Secondo 120.000; in suffragio di Jole Protetti Romano, gli amici Donzelli, Bava, Cesentino, Sorrentino, Schirali di, Crispuoli 130.000.

Inquilini di V. Parchiotti 16, 82.000; ricordando la cara Giuliana, gli amici 80.000; in memoria di nonna Angela 60.000. In memoria di Luigi Tustino e Teresa Varara, i coniugi dei figli 53.500, ricordando Giacomo Bertola 50.000; N.N 50.000; G.G. 50.000.

(Continua)

Specchio dei tempi

Pane di due giorni, bottiglia di due anni, donna di 15 anni - Che mazzata sui dehors! - Una medicina fuori prontuario - Così hanno risolto il problema del parcheggio - Ospiti a Collegno i piemontesi in arrivo dall'Australia

«Patrizia, quindicenne, dimostra di essere maggiorenne e avere una mentalità internazionale degna di rispetto.

«In Piemonte si dice: "Pane due giorni, bottiglia due anni", e donna di quindici anni" e al Nord come in Danimarca, le Alpi hanno neri eterne.

«E in Iran a 9 anni donna è matura e responsabile per pena capitale, può ignorare che Roma è bilico Medio Oriente Europa? Abbassare la maggiore età a 14-15 anni è un oppiornarsi, è un dovere!».

Charles Secondat

Un lettore ci scrive:

«Come titolare del Caffè Torino desidero esprimere il mio rammarico per l'aumento del per tanto sulla tassa occupazione del suolo pubblico, e più precisamente dehors. E' confortante non sentire una voce alzarsi e difendere queste piccole oasi serene, rapiti nel traffico e nella confusione delle città, per riconoscerne specifico utilissima funzione.

«Invece i locali di piazza San Carlo hanno cercato di apportare migliorie ai loro abbellimenti ai loro dehors, e non soltanto per potenziare uno strumento di lavoro, ma anche perché restano l'orgoglio di contribuire, nel limite delle loro possibilità, alla valorizzazione della stupenda piazza di cui sono fieri, cercando di renderla, oltre che bella, confortevole ed accogliente al cittadino ed al turista.

«Parrebbero certo molto di più se avessero la certezza di essere, in non sopoppiati, almeno ostacolati dalla burocrazia, con aumenti folli di tasse».

Danie Baudino

Un lettore ci scrive:

«Nel luglio '82 mi presentai nottetempo, in pessime condizioni fisiche, al pronto soccorso di un grande ospedale cittadino. Dopo stato prontamente visitato e sottoposto alle prime cure del caso fui ricoverato d'urgenza uno scompenso cardiaco.

«Sembrava regolare in ben organizzato sennonché, dopo alcuni giorni di mia degenza questo straordinario soccorso, ritrovai a chiedermi, a sotto responsabilità, di venir dimesso anticipatamente: ignoro ancor oggi il motivo che subito, e che soprattutto, subire.

«E non parlo del trattamento ospedaliero in generale, ma del trattamento umano; di quello specifico e soltanto rapporto che dovrebbe esistere tra medici e personale paramedico e pazienti.

«Mi dimisi, dunque ovviamente, nessun più di qua, dovetti ospitare per un altro ricovero e bussai all'Ospedale Oncologico. Nel periodo che trascorsi in quell'ospedale, ricevetti una rispettosa assistenza, che volta avevo la sensazione di trovarmi in una clinica privata. E non tanto per il a le cure specialistiche, ma proprio per il calore umano che sentivo.

«Credo quindi d'interpretare il sentimento di molti ex ricoverati/e e attuali degenti, mi sostengo a l'Oncologico non deve chiudere».

Lorenzo Berretto

Un lettore ci scrive:

«Desidererei sapere in l'interruzione di un tratto della via Chisone, la corrispondenza degli uffici della direzione Trasporti Torinesi. è stata eseguita con delibera comunale e, in caso affermativo, con quale motivazione è stata emanata.

«Non per pubblica utilità, in quanto la stradella sarà, appropriata alla viabilità pubblica, è stata utilizzata a parcheggio esclusivo del personale delle "Trasporti Torinesi"».

Una lettrice ci

«La Stampa martedì 1° febbraio ci informava — la vasta fondatrice, professoressa — più piovane associazione piemontesi all'estero, dei piemontesi dello di Victoria, anticipando la serata di alcuni componenti, nel prossimo mese di maggio, del gruppo "Italian Golf".

«Poiché noi Antenna di Collegno avremmo intenzione di ospitare — durante la nostra trasmissione piemontese del mercoledì sera — un gruppo di rappresentanza della suddetta associazione durante il visto in Italia, ci proponiamo di voler fare da tramite affinché questo nostro per il mese maggio abbia un riscontro».

Carla di
Radio Antenna Ovest,
piazza IV Novembre 4
Collegno

Il calendario concordato fra azienda e sindacati

Ferie alla Fiat Auto 4 settimane in agosto

In alcuni stabilimenti (Mirafiori e altri) proroga di una settimana - Il programma di cassa integrazione per giugno e luglio

Le ferie estive negli stabilimenti Fiat Auto saranno limitate, tranne poche eccezioni, alle quattro settimane d'agosto (1-28). Contenute nello stesso arco di tempo anche lo scorso anno, erano state prolungate di due settimane nell'81 e, di una settimana nell'82 con l'aggancio di periodi di cassa integrazione. Il calendario è stato siglato all'Unione industriale nel corso di un incontro tra Fiat e delegazioni sindacali, Fim e Fismic.

Il ritorno al lavoro sarà prorogato di una settimana in alcune fabbriche: Mirafiori (carrozzerie, presse, meccanica), Rivalta meccanica, Lancia Verrone, Vado Ligure, Firenze e nei servizi Fiat e Trasporti. Allo stabilimento di Cassino rimarranno, comandati in servizio, 700 lavoratori nelle prime due settimane di agosto per allestire le linee del nuovo modello, la 149, che forse si chiamerà Regata. Il mancato riposo verrà recuperato nei mesi precedenti e successivi.

Oltre agli addetti alla manutenzione, rimarrà in azienda il personale necessario per coprire le esigenze di carattere tecnico-organizzativo. Enti Centrali concordate in sede aziendale eventuali deroghe, non superiori alla settimana, che coinvolgeranno anche sperimentali e stampi.

Ieri pomeriggio, il ha diffuso un comunicato nel quale valuta «positivamente» la possibilità di conoscere con molto anticipo il produttivo poiché «consente ai lavoratori di organizzarsi meglio le vacanze». Conclude la nota: «*Auspichiamo per un accordo sollecito con gli altri gruppi Fiat e le altre aziende*». E' già fissato per mercoledì l'incontro per definire la chiusura estiva dell'Iveco, seguirà quello per la Teksid.

Oltre che all'Unione industriale si è parlato anche di cassa integrazione. La Fiat, che già aveva definito il programma per maggio, ha predisposto i turni per giugno e luglio. Va che non sono interessati tutti i dipendenti.

A Mirafiori carrozzerie, il settimane a giugno (dal 20 al 2 luglio) e 2 a luglio (dall'11 al 23); una sola settimana a giugno (dal 6 all'11) e a luglio (dal 4 al 9) carrozzerie Rivalta e officine in via Rivalta (ex Materferro); a Mirafiori meccanica dal 13 al 23 giugno e dal 16 al 23 luglio. Più articolato il calendario alle presse Mirafiori e alla meccanica Rivalta.

Bomba al psi

Ignoti incendiato ieri pomeriggio la porta sezione del psi in via Da Verrazzano 57. Hanno versato della benzina, abbandonando poi la tanica di plastica, da cinque litri. La fiamme hanno danneggiato il battente e la parete. Sul posto, chiamati da inquilini dello stabile, sono intervenuti i vigili del fuoco. Le indagini sono svolte dalla Digos.

Otto ore di sciopero il 21

Nell'industria manifestazione con Luciano Lama

Lo sciopero nazionale di 4 ore delle categorie dell'industria che ancora non hanno rinnovato i contratti, previsto per giovedì 21, in Piemonte avrà carattere generale (dal mattino dell'industria) e durerà 8 ore. Sarà preceduto, martedì 19, da dei lavoratori in cassa integrazione e dai consigli di fabbrica.

I sono stati spiegati ieri dai responsabili regionali Cgil-Cisl-Uil. «L'obiettivo si discosta dai precedenti: non si tratta di scegliere una politica industriale, ma di contrastare la ridistribuzione del lavoro a partire dal superamento della cassa a zero ore». Si tratta anche di una «scommessa sull'adesione allo sciopero e alla manifestazione (che si terrà in piazza San Carlo con l'intervento di Luciano Lama) e di un tentativo di ricomporre un periodo di lotte diversificate. Non mancano neppure un messaggio dei sindacati alle forze politiche, per colmare il vuoto nelle amministrazioni, e un invito agli per aprire il contratto nel tema della riduzione d'orario e dai contratti di solidarietà.

La davanti alla sua via Cavour

Titolare della «Marvin» è sfuggito ai rapinatori

Si è accorto di alcuni uomini in agguato, li ha evitati ed ha avvertito la polizia - Bloccati tre giovani, volevano svuotare il negozio?

Mario Martucci, Giuseppe Morello e Guglielmo Trapella

Poteva rapina clamorosa: volevano aggredire nel suo alloggio il proprietario del magazzino articoli fotografici «Marvin», legarlo, narcotizzarlo, prendergli le chiavi del negozio di via Lagrange per svaligiarlo. Un milione di centinaia di milioni. E invece sono stati sorpresi dalle pattuglie delle volanti, tre sono stati catturati. Dicono in questura: «*Forse hanno già compiuto un'analoga rapina, ad un'amica del commerciante, nella prima cintura torinese*». Le indagini dovranno provarlo.

Questi i fatti. La scorsa notte, verso l'una, Mario Martucci, 34 anni, è uscito di casa, per riporre la sua auto nel cortile. Abita in via Cavour 13. Ha raccontato: «*Aperto il portone, ho scorto uno strano movimento a bordo di un'auto, una 131, posteggiata nel pressi: giovani che, nel vedermi, si sono accovacciati dietro a vere una A 112, accanto altre tre persone che stavano rientrate frettolosamente sulla sono tutte*».

Ma invece di gridare o fuggire precipitosamente, il Martucci ha fatto pochi passi, poi è tornato verso il portone: «*In hanno cercato di seguirmi, probabilmente per bloccarmi. Sono stato più svelto, ho richiuso il battente*». E poi di corsa in casa, avvisando la polizia. Pochi attimi, sul posto sono giunte due volanti che hanno bloccato tre giovani. Un'altra vettura, Fiat 124, è riuscita a fuggire, probabilmente con gli altri componenti la banda, o quattro persone.

Mario aggiunge: «*Forse volevano rapirmi. Il mio magazzino, "La città delle foto", è noto*». Secondo i fundonari Mobile, invece, «*la banda tentava una grossa rapina*». I tre arrestati sono Guglielmino Trapella, 33 anni, Ascoli 17, Giuseppe Morello, anni, piazza della Vittoria 26 e Oiro Vacca, 28 anni, corso Grosseto Solo il primo il pregiudicato, per furto; incensurati gli altri due. gli agenti hanno trovato cerotti, una pistola con colore, arnesi atti allo scasso e una serie di grimaldelli, in cima un arpione, congegno utile per scalare casa, di balcone in

Il dott. Sassi: «*Nell'alloggio del Trapella abbiamo trovato refurtiva. Riteniamo volessero aggredire il Martucci, per poi svaligiargli il negozio*». E, come si è detto, si indaga una recente analoga rapina: commerciante casa, narcotizzata tre giovani che poi avevano svaligiato la sua villa.

Un e una donna per detenzione, di stupefacenti e ricettazione. Sono i venticinquenni Roberto Rabacchino che abita a Chivasso in via Isonzo 4 e la cilena Olga Paredes Alvarez a Genova in via San Paolo 6. Durante una perquisizione nell'alloggio preso in affitto a brigadiere Enzo D'Alessandro ha rinvenuto nascosti grammi di eroina pura ed un sacchetto contenente oggetti d'oro.

Europeo

LA SORPRESA
Per chi votare Gianni Agnelli?
A pagina

L'AVVENTURA
Nella sfidare la morte.
A pagina 80

IL PROBLEMA
Si può sopravvivere in DVT
A pagina 78

IL RACCONTO
Pertini all'Eliseo il nipote di Umberto Savoia...
A pagina 120

Non aspettare gli altri Arriva prima con Europeo

"La bellezza non è tutto"

Questo lombrico ha molti meriti: è di Borgogna prolifica, è generoso con chi non lo "solo un verme", produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

Centro Pilota Ass.ne It. A.L. (Associazione Italiana Allevatori Lombrichi)
Organical System L'Azienda Natura
ORGANICAL SYSTEM
SISTEMI ORGANICI

Gli avvocati parte civile contro le Br

Il Consiglio dell'Ordine degli di Torino ha preannunciato la costituzione parte civile nel al-la colonna torinese delle Brigate che Corte d'Assise. Fra i contestati 50 imputati l'omicidio dell'allora presidente del Consiglio dell'Ordine Fulvio Croce, caduto sotto i colpi dei terroristi il 20 aprile 1977. E' la prima volta in Italia che Consiglio degli avvocati richiede di esercitare l'azione civile nel processo penale.

L'ammissibilità della costituzione di parte civile verrà sostenuta in aula dal prof. Oliberto Lozzi, ordinario di Procedura Penale all'Università di Torino, quale il Consiglio dell'Ordine aveva chiesto nei giorni scorsi un parere preventivo: «*Con Fulvio Croce si intendeva chiaramente colpire — il prof. — categoria che ha il assicurare a tutti difesa d'ufficio, allora coerentemente rifiutata dai brigatisti.*

«*Fu proprio nell'estremo tentativo di impedire l'affermazione di questo istituto che venne ed eseguito l'attentato*». La richiesta verrà valutata dalla corte, presieduta dal dott. Guido Barbaro.

Un traffico internazionale, con molte sedi al Nord, guidato dalla Sicilia

Rinviati a giudizio 31 boss mafiosi Controllavano il mercato dell'eroina

Sono occorsi due anni alla Procura torinese per smascherare tutti i collegamenti tra i più temuti «pezzi novanta» ed i piccoli spacciatori catturati dalla Finanza

La richiesta di rinvio a giudizio per 31 presunti mafiosi coinvolti in un traffico internazionale di eroina e armi, molto probabilmente farà a Torino (forse già nel prossimo autunno) la sede del più grosso processo mafia mai tenutosi della zona del Nord. Il fascicolo, che ora è al vaglio del giudice istruttore Sorbello, è il frutto di due anni d'indagini dal procuratore e dagli uomini Guardia Finanza.

Tra gli inquisiti spicca Gaetano Fidanzati, anni, nato a Arenella Acquasanta con nella camorra siciliana, erede del Gerlando Alberti, è sospettato di aver avuto a che fare con la strage di viale Lazio a Palermo, con l'assassinio del procuratore generale del capoluogo siciliano, Scaglione e del giornalista Mauro.

Un altro è Giacomo Chiello, 53 anni, Mantelepre (un tempo patria del bandito Salvatore Giuliano), primo degli eletti nelle liste del partito repubblicano nelle politiche del '76 a Palermo.

Perché un processo a Torino? Perché le indagini sono partite controlli, predisposti dalla Finanza, Antonino Mura, titolare di una ditta materiali isolanti, la Impol via Orandino, subalpino dell'organizzazione per spaccio di droga (una media di 5 kg di pura al mese, a circa 25 mila dosi «commerciabili») e armi (pistole cal. 9 e 7,65 di provenienza belga, in parte destinate al mercato italiano. Il resto quello statunitense).

Gli agenti riuscirono a catturare, nel febbraio '81, un corriere della droga (il pensionato Umberto Fatigati, detto «il vecchietto», che si giustificò dicendo di «*voler, in questo modo, arrotondare il magro mensile*») proveniente da Milano con un chilo e mezzo di eroina. Furono presi anche i destinatari del carico: Antonino Mura, i fratelli Angelo e Salvatore Kinella (il primo era ricercato da 4 anni per triplice omicidio; entrambi erano considerato i capi della palermitana di dei Mili). Finì in anche il braccio destro di Luciano Liggio, Giuseppe Bonaignore Zanghì.

In un secondo momento investigatori arrivarono a Gaetano Fidanzati che fu mesi dopo, nella sua villa - bunker Arvarcarono soglia dei re, tra altri, i due figli poco più che ventenni, marito e moglie, titolari di un bar milanese usato dal boss come base (non ha mai voluto avere telefoni in casa) a Giacomo Chiello, bloccato a Palermo.

L'unico a sfuggire alla Finanza Francesco Ciardi, di Caltanissetta, che un paio settimane dopo, fu trovato decapitato. Gli autori del feroce omicidio si sospetta siano stessi complici.

Le indagini hanno permesso di chiarire la provenienza droga (molte raffinerie troverebbero spagnole e Sicilia) e occasioni internazionali del traffico d'armi, in particolare con la Siria. A questo proposito anche il giudice Palermo di Trento, impegnato in una maxi - inchiesta, sullo stesso filone armi - droga, sta procedendo contro il Fidanzati, e sulla stessa strada è il giudice Falcone di Palermo, alle prese con il bancarottiere Rindone.

Un piano per l'edilizia agevolata

Nella grande della Regione che sembra trovare una via d'uscita alla crisi quale è stata travolta il 2 marzo settimana la giunta firma dalibere di ordinaria amministrazione. Così il 5 aprile, su proposta dell'assessore Rivalta, è approvato il piano riparto dei fondi per il quarto biennio della legge sull'edilizia sovvenzionata e agevolata.

Poca la potranno muovere lavori per miliardi e soltanto nel dell'edilizia sovvenzionata. Si aggiungono però i fondi del precedente biennio. Il terzo, cioè 92 miliardi e 720 milioni: di conseguenza, l'importo totale realizzabile è centosettantacinque miliardi.

Le sovvenzioni sono divise, per compenso secondo la seguente graduatoria: Torino 61 miliardi e milioni; Ivrea 5,843; Moncalieri 5,721; Vercelli 5,228; Biella 5,222; Grugliasco 4,307; Nichelino 16,543; Verbania 10,524; Cuneo 5,805; Bra 10,250; Alba-Bra 7,182; Mondovì 3,354; Asti 8,072; Alessandria 18,586; Casale 6,57).

I contributi saranno erogati o le seguenti percentuali: per acquisto; 25 costruzione; per recupero. Il concorso per loro assegnazione al 15 maggio, la per la presentazione delle domande è il 31 luglio alle ore 12.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosin

Affissioni abusive: la mela rossa pretende più spazio - Se non dichiara l'alloggio non può detrarre gli interessi - Riscatto

Bersaglio anche questa settimana la frecce nuvelli Guglielmo Tell, questione della «mela rossa» e delle affissioni abusive registra ogni un intervento responsabile del dipartimento informazione della federazione torinese del pci, Gianfranco Brunasco, che — riconoscendo al proprio partito la responsabilità del «mis/atto» — sottolinea: «Il pci è rispettoso delle leggi e dei regolamenti anche in questa materia, e le nostre sezioni hanno indicazione, in generale, di attenervisi».

Ma poi aggiunge: «E' vero che in città esistono appositi spazi: questi, però, sono collocati quasi soltanto su edifici pubblici, quindi con una distribuzione diseguale da quartiere a quartiere, e la loro quantità è nel complesso insufficiente». qui una conclusione: «L'ufficio affissioni municipale non è più adeguato, evidentemente, ad una città delle dimensioni di Torino: normalmente accetta affiggere poche centinaia di esemplari, e per di più con parecchi giorni di preavviso. Intendiamo, con ciò, affermare un arrogante diritto a violare le leggi; poniamo a noi e a tutti gli interessati, che sono tanti (associazioni culturali, ricreative, politiche, e sociali di pubblicità) la domanda su come si possa risolvere il problema».

Un appello accorato, da non lasciar cadere, se veramente vuole una città più pulita. E' singolare, però, come i partiti, così vicini «stanze dei bottoni», prendano impravvisamente le distanze dai pubblici amministratori quando, per caso, si ritrovano con gli stessi problemi di un qualunque cittadino. Le affissioni abusive si ripetono da anni, reclamizzando più assessori che bocciofile o penne a sfera: invece di sottolineare il problema, i politici — — che stanno al governo della città — non farebbero più in fretta a risolverlo?

E poi, ci scusi Brunasco, la questione posta dai lettori era un po' diversa: si chiedevano in molti, se lo chiedono tuttora, se la pesante del Comune è calata sulla «mela» con sull'incauto impiegato sione, reo d'aver contestato sui muri della città la risoluzione dei trasporti. Una questione di «democrazia burocratica»: in assenza di una risposta, tutto il resto è relativo.

Sul problema delle di multe pagate all'impresa prima dell'atto notarile il signor Giuseppe Chierasso, di Pianezza, nuovamente al Filo d'Arianna: «Contrariamente alla prima risposta avuta dalla rubrica — sottolinea il lettore — ho saputo dall'Ufficio imposte di Rivoli che non potrò dedurre gli interessi passivi, non avendo stipulato l'atto e, perciò, non essendo ancora proprietario dell'alloggio. Il compromesso di vendita, infatti, non avrebbe alcuna validità ai fini fiscali. Qual è l'interpretazione più esatta?».

con traddizione, purtroppo, derisa da un malinteso. Dal punto vista formale, infatti, gli passivi multe detratti dalla dichiarazione dei redditi anche se pagati tramite terzi, ma a condizione l'atto di acquisto sia stato definito entro l'anno in questione. In caso contrario come sembra essere il suo), potendo inserire nel «740» denuncia dell'appartamento non può neppure detrarre quel costo; ma non dovrà nemmeno dichiarare il relativo reddito catastale, risparmiando sulla relativa imposta. Diverso ancora il problema se trattasse di cooperativa.

«In data 1° gennaio 1974 — scrive il signor Giuseppe Corbelletti — ho riscattato un alloggio dallo Iacp. Dal contratto di vendita risultava che casa è esente da imposte; non pratico di queste cose, non ho provveduto a notificare l'acquisto all'Ufficio del catasto, ed ora sono assillato dal dubbio di aver sbagliato».

affatti il suo dubbio è esposto in modo un po' confuso. Sembra capire, mancare, mai denunciato questo alloggio riscattato nella dichiarazione dei redditi: ma l'eventuale sopravvalutazione sulle tasse d'acquisto non comporta un'evasione dall'imposta sul reddito.

Sevizia e gatto E' condannato

Per avere seviziato un gatto procurandogli la morte un giovane di Montanaro è stato condannato dal pretore dott. Enzo La Grotta a pagare 500 mila lire di ammenda. Maurizio Trevisan, di 22 anni, residente in via Ubertini 53, nel maggio scorso aveva catturato una gattina ed insieme ad alcuni amici si era divertito a servirsi la legandola ad un albero nel parco della stazione.

Messaggi urgenti

AZIENDA cerca per bene meccaniche. Tel. al 754 205 dalle 9,30 alle 10,30

AZIENDA con contratto a termine impiega pratica Audi 5 elaboratore Texas. Telefonare se veramente capace al 337.871

«Unità Locale BRA (Cn)

personale in possesso del di LOGOPEDISTA. Per informazioni rivolgersi al servizio Amministrazione del U.S.S.L. 64 - Tel. n. 0172 422585.

(I Presidente (Comm. geom. R. Gallo)

Mocquettes Tappezzerie scampoli

Barovero dà di più

Olivari lampadari via Bretagne 18, tel. 700 588, Torino. Direttamente dalla fabbrica vasto lampadari da L. 14 000, arredamento bagno completo L. 70 000. Vasto assortimento

Soccorso dentistico festivo e notturno

COALA®
il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che pensate
GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
il flusso d'aria con termostato incorporato
Nessuna spesa di impianto, né cantiere, né muratori, né tubazioni, né cemento
Lo comperate, lo attaccate a presa subito caldo
Per la vostra vita il vostro alloggio le vostre cose
Non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA provera & C. s.p.a.

GALLERIA BODDA
TORINO - VIA CAVOUR - TEL. 512.762
(angolo via Accademia Albertina)
Per cause dovute ristrutturazione dello stabile, ove ha sede Galleria
MOSTRA E VENDITA
Arredi in deposito di antichi - Tavoli - Commodè - Secretaire - Armadi - Librerie, Tavolini, Pianoforte e noti - Scrivanie - Lampadari cristallo - Sculture in bronzo e lignee - Orologi vari - Porcellane (Vinovo - Vienna - Sèvres - sen) - Miniature - Vasi orientali ed europei - Oggetti da collezione e arredamento - Dipinti '600-'900 - Opere antiche di pregevole fattura (paesaggi, nature morte, battaglie altre) - Alcune opere di notevole per grandi arredamenti.
ORARIO: 16-19,30, il sabato 10-12, 16-19,30

stievani s.p.a.
ti consiglia Candy
grandi e piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo GIACHINO - Tel.
PREZZI ECCEZIONALI

AUTOCCASIONI
Il Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE
MESI MESI
CONSEGNA IMMEDIATA

	a partire		a partire
126	1.800.000	DELTA 1.3/1.5	7.500.000
A112	2.900.000	BETA	3.900.000
PANDA	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.800.000	6	2.800.000
127 DIESEL	3.500.000	VISA	3.500.000
128	2.200.000	RS	3.800.000
RITMO 60	4.200.000	ALFASUD	4.500.000
755	5.800.000	GIULIETTA 1.3	6.800.000
	5.900.000	DE TOMASO	4.400.000
DIESEL	5.200.000	POLO	3.300.000
RITMO	5.200.000		5.200.000
131 CL	5.800.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	PEUGEOT 308	8.200.000
131 S 2500	5.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
131 A	4.200.000	FORD ESCORT	
132 ARGENTA D	7.	GOLF DIESEL	7.500.000

CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA

MOLTE RISORSE MOLTO PEUGEOT

NUOVA PEUGEOT 305 BREAK

Nuova Peugeot 305 Break: una vettura molte risorse, molto lusso, molta grinta.
Tutte le risorse di 5 grandi porte e 5 comodi posti; un'eccezionale capacità grazie all'eliminato ingombro dei passaruote ed ai sedili posteriori reclinabili separatamente.
Una silenziosità di marcia a livello delle migliori berline, interno confortevole e accuratamente rifinito, racchiusi in una solida carrozzeria superprotetta (6 anni di garanzia anticorrosione). Tutte le risorse di un'auto versatile per le vostre vacanze esclusive o per veloci viaggi di lavoro, in città come lunghi percorsi, sempre una tenuta di strada perfetta a bassi consumi.
Nuova Peugeot 305: 5 versioni, berlina, Break Service, benzina da 1500 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.
Nuova Peugeot 305 a partire da **L. 9.296.000** IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiale. Condizioni speciali per vendita al possessore di autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della nuova Peugeot 305.

PEUGEOT 305

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4500 la riga. Rubrica 0: operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. Rubrica 8 e 11 (rappresentanze) L. 3000. Avvisi urgenti dalla testa o inseriti d'ufficio fuori rubrica o in spazi speciali il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 882 3195 (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, s'avverte ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti industria valutazione impianti commerciali possibile a medio impianto, via S. Tecla 22. Telefonare 539 026

CERCASI socio collaboratore per ditta con ufficio avviata settore vendita casalinghi Nord. Necessario piccolo capitale (non indispensabile) tel. 510 043.

FIAT Finanziamento ai dipendenti di immobili Cimiano, riservato, tutte marche Torino, via Alvigliano 19 rateali 540 126 - 530 707

GOLDFIN
cessione & anticipo fatture ipotecari leasing, factoring, consulenza finanziaria, assistenza Corso Racconigi 20 ore 14, tel. 386 730 aperti anche il sabato.

PRIVATO concede finanziamenti garantiti su immobile minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

PRIVATO finanzia ai 24 ore commercianti e artigiani. Tel. 542 282 dalle ore 15 alle 19

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 850 31 15 compravendita aziende di ogni genere e prezzo.

CERESI avvisa aziende piemontesi licenziato esperto e motivato periodo triennale impiantistica centro-periferia Torino. Scrivere «Pubblicompass 5043 — 10100 Torino».

CERESI avvisa negozio particolare campo impiantistico italiani, zona commerciale Torino area 010

CERESI ristorante primaria località Duino Muriana. Tel. 011 290 326 ore pasti.

CERIALE cedesi parrucchiera per signora centralissima possibile ampliare tel. 0362 630 543 ore pasti.

PRIVATO cede bar-pizzeria ottimi incassi mq 100 ca. ben arredato, parcheggio riservato, con o senza merce Tel. 942.824

PRIVATO vende negozio articoli da regalo ottimo avviamento L. 30 milioni trattabili Tel. 837 124.

PRIVATO vende negozio articoli da regalo da investimento negozio ottimo avviamento zona affluente centralissima L. 30 milioni Telefonare 837 124

VENDESI negozio parrucchiere unisex ottimi tel. 621 2143 ore lavorative 364 7000 sera

220 km da Torino sul mare costa ligure turistica vendesi avviato ristorante bar-tavola calda pizzeria pagando L. 300 milioni non compresi Tel. 368 8004.

4 Terreni

CORSICA 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendo piccoli lotti terreno urbanizzati per case prefabbricate a rateizzo L. 11 milioni mutuo immediato per ulteriori tel 0033(0) 30 698

FOSSANO vicinanze 3000 mq terreno completamente di 90 pioppi di 7 anni irrigazione L. 15 milioni tel 0141 57 288

PRIVATO vende direttamente terreno industriale prima cintura sud Torino Tel 532.481.

TROFARELLO cedesi vendesi terreno pianeggiante vista panoramica L. 120 milioni Tel. 647 1074.

5 Locali e negozi

offerte

A Settimo attività capannone mq 450 con grande cortile altri mq 220 piano 1° uso ufficio o laboratorio Tel 841.844

AFFITTASI capannone di mq. 1000 uffici servizi zona Autostrada Torino-Milano Tel. 650.9028

AFFITTASI Moncalieri grande Bella locale nuova indipendente mq 370 uso magazzino più uffici mq 170 più cortile mq 200 tel. 732 182.

BOX DOPPI
rialzati prodi consegna vendesi in Alpignano centro prezzo L. 15 milioni mutuo compreso tel. 011 941.029.

CAPANNONE industriale a Carmagnola mq 1000 con uffici mq 120 adiacente grande piazza manovra/deposito, pozzo, allaccio a metanodotto attivati. Telefonare 077 6203 ore ufficio.

CAPANNONE LEINI'
ottimi 1000 mq e uffici impianto aria cond perfetta cabina elettrica ampio piazzale. Telefono 548.884.

CAPANNONE 35 km Torino Nord in strada statale vendesi mq 1700 coperti mq 4500 L. 210 milioni Tel 011/674 425

CAPANNONI industriali nuovi con uffici mq 1100-3200 vendesi Settimo Torinese casello autostrada TO-MI Tel 895 777 piazzi

CAPANNONI mq 600 e 1000 disponibili attività tel. 949 932.

Ingria, Borgaretto (10) magazzini locali in disponibile palazzo ottima posizione mq 140 più 2 posti auto Tel 455 956

CORSO Vercelli ang. via Cervino 7 negozio libero immediato grande vetrine 150 300 calcolo mensile Banca Intercredito di Torino uso ristorante L. 750 milioni Tel. 686 956

COSTA Grenada anticipasi grande centro 100 mq prima vetrina vendesi completa nuova attrezzatura bar-tavola calda per immediata trasformazione ottima occasione 650 milioni con 90 mq 230 000.

LIBERO corso Grosseto (via Turinetti) locale uso falegnameria mq 150 coperti più ampio scoperto L. 30 milioni più ripresa impianti immobiliare 535 011

LOCALI commerciali da 40 a 2000 mq ampissimi spazi carico scarico disegno ottimi. Telefonare 011 858 11

MAGAZZINO vicino semaforo 200 mq altro mq 4 camerini corrente 220 mq e 2 uffici Fiat Mirafiori vendesi L. 70 milioni Tel (011) 066 8878

PRIVATO vende capannone 600 mq più 100 mq uffici aeroporto Aeritalia. Tel 877 3010

PRIVATO vende negozi recentemente rimessi ad arredamento 70 mq. Perfetti stato e funzionalità. Via Pietro Micca 7 Tel 7301 770

PRIVATO vende o prende box per 2 auto servizi comfort per manovre, via Belgrado Tel 352 137 - 390 960

VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona Grugliasco vicino Grugliasco zona direzionale Tel 601 5306

VENDESI laboratorio panetteria pasta 13 mila mq uffici locali e villetta composta 1000 mq. Tel 319 000

VENDESI o affittasi capannone 1300 mq zona industriale Trofarello Telefonare 646 6158

VENDO box auto in strada 0 Milano 100 trasformabili in magazzini Telefono ore ufficio 0173 4483

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, falegnami

AUTISTA patente D+E automunito conoscenza meccanica possibile piccola consegna viaggi brevi Tel 415 3211

CAMERIERE offresi fisso o stagionale Telefonare 984 5820

CUOCO offresi referenziato e giovane discreta cap. Unico Telefonare 519 003

ESPERTO falegname 4° livello offresi Telefonare 686 6267

EX carabiniere 27enne patente D cerca lavoro zona Lanzo o dintorni Vigili di fabbrica privata Tel. 947 2420 ore pasti.

FABBRO lavorazioni specializzate cancelli disegno offresi Telefonare 947 1753.

MAGAZZINIERE operaio esperienza verniciatura passaggio diretto offresi. Tel 704 732

OFFRESI verniciatore con esperienza Telefonare 787 0815 ore pasti.

OPERAIO 20enne cerca lavoro di qualsiasi genere, in media periferia, non percorso passaggio diretto. Telefonare dalle 10.30 alle 12 al 950 8607.

PROFESSIONISTA cerca lavoro per consulenza commerciale. Tel. 674 1728.

TORNITORE specializzato esperienza ventennale offresi ottima referenze ottima. Tel. ore pasti 011 785 752

TRENTAQUATTENNE referenziato bella presenza cerca lavoro di ufficio anche fattorino o custodia altro purché dignitoso. Tel. 339 1535.

23ENNE offresi corsa telefono e auto con patente B Tel 259.995.

25ENNE falegname cerca lavoro anche cucine, alberghi o simili Corso Tel 011 634 737

27ENNE patente E offresi lavoro zona o [illegible] provinciali Cimarosa tel ore pasti

29ENNE preparata esperta cerca impiego come cameriera banchi o barista-tavola Offresi massima serietà Tel. 848.053.

commessi, baristi

DIPLOMATA esperienza commerciale interessante per lo sviluppo e la vendita di articoli per l'edilizia cerca urgentemente nella provincia di Torino persona seria e volenterosa. Scrivere «Pubblicompass 5043 — 10100 Torino».

DINAMICO laureando bella presenza disponibile subito part-time o contratto da definire per ufficio vendite responsabili clienti privati Tel 340 5065

DIPLOMATA 21enne parla abbastanza bene francese spagnolo cerca primo impiego attinente lavoro ufficio. Tel. 348.0992.

DIPLOMATO 20enne indifferente sesso ottima volontà cerca lavoro anche part-time qualsiasi zona impiego. Telefonare 772 451 ore 8.30-13

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio amministrativo ottima conoscenza inglese referenze passaggio diretto abitaz. Tel. 850 3267 ore 15-19.

PERITO aziendale 24enne con esperienza diversi anni cerca collaborazione presso sede della zona lettera. Telefonare ore pasti (011) 738 3491.

PERITO elettronico esperienza commerciale quadro elettronici industriali esamina proposte tel. 610 639.

PERITO meccanico buona esperienza pratica e organizzativa di costruzioni meccaniche e manutenzione cerca lavoro subito part-time. Telefonare 817 7693.

PERITO meccanico responsabile d'officina valida esperienza costruzione e montaggio macchine utensili esamina proposte assunzione Telefonare 042 4450.

PROGRAMMATORE Cerasi 30enne affidabili anche come apprendista tel. ore pasti 673 826

SEGRETARIA con esperienza contabilità cerca posto commerciale o [illegible] presso azienda. Tel. 788.500.

SEGRETARIA 25enne attiva, dinamica, decennale esperienza ufficio commerciale, stilistiche consoli umani, cerca impiego con mansione analoga in media azienda zona Settimo Torinese, preferibilmente orario continuato, passaggio diretto. Telefonare 817 0824.

SIGNORINA Diploma pratica lavori ufficio libera subito offresi presso sede della tel 677 498

21ENNE brava dattilografia pratica lavori ufficio offresi anche come commessa a zona città Tel. 788.330 - 732 0778.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ALBERGO ristorante sul Lago Maggiore cerca reparto diurni chef de rang cuoco, capo partita. Tel. 0322 74 85.

AZIENDA cerca rappresentanti per articoli meccanici. Telefonare al 784.205 dalle 9.30 alle 10.30.

CERCASI giovani 40-45 anni possibilmente senza figli per casa in Torino, persona occupata, molta pratica lavori domestici, referenziati. Telefonare ore pasti giorni feriali 011 899 9750.

FABBRICA stoga lavoro confezione giacconi, Scrivere, Mazzoni 27 - Roma

PORTIERE di notte cercasi per residenza zona Moncalieri. Tel. 644.000.

TORNITORE attrezzista 25-30enne assumesi presentarsi lo via A. di Giovinazzo 110/10 (ol 703 267.

impiegati

AGILE commerciale cercasi reparto calzature Settimo Torinese Tel. 800.1958 ore 12-13 18-20.

UFFICIO cerca abile dattilografa o operatrice con esperienza referenze presentarsi via Pinelli 67.

A.A.A. [illegible] azienda cerca disegnatore esperto principiali applicazioni e particolari per ufficio tecnico Scrivere Pubblicompass 5045 — 10100 Torino

ASSOCIAZIONE centrale cultura generale media superiore per attività promozionale su piccole aziende di Torino e provincia. Scrivere Pubblicompass 5072 — 10100 Torino.

CAPO perlinia e assistente pulsi generali esperienza cercasi Tel. 686.374

INFERMIERE professionale assume Casa di cura centro torinese trattamento personalizzato da convenire. Scrivere Pubblicompass 234 — 10100 Torino.

PROGRAMMATORI CENTRO CONTROLLO NUMERICO
ricerca per industria lavorazioni meccaniche automatiche di precisione, zona Torino Ovest. Scrivere precisando età, titoli, esperienze, categoria e retribuzione attuali a Pubblicompass 7478 — 10100 Torino

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
204.3386 - 02 670.0729
dopodie scrivere: Soc. Informatica, via Palestrina 36 - Milano

STUDIO professionale zona centro cerca esperta paghe contributi. Tel. ufficio 547 844

TECNICO SCHEMI ELETTRICI
cercasi da azienda elettromeccanica Torino Ovest per sviluppo progetto. Si richiede buona preparazione scolastica ed elettrotecnica facilità relazioni umane [illegible] brevi trasferte per contatto cliente conoscenza lingua straniera e patente automunito. Si considerano anche candidati in impiego con caratteristiche indicate. Scrivere «Pubblicompass 273 — 10100 Torino».

pp.pp. 100.000 giornalisti e pensanti disposti subito lavoro Edematologica Angelo Pellizzaro 70 Roma Luigi Belloni 35 Milano.

8 Rappresentanti

CERCASI rappresentanti ambosessi per Piemonte Valle d'Aosta automunniti frequentanto Enasarco anche pensionati ott. 011 700 4712 ore ufficio.

INDUSTRIA italiana a media certa per Al, At e Intv, titolo rappresentanza vendita infissi metallici protetti coperture civili e industriali. Tel. ore ufficio 0432 950 025

PRIMARIA ditta settore meccanico cerca per zona nord nuovo plurimandatario Provincia di Torino Scrivere Pubblicità, Casella 8, Cassia Monferrato.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALFA Sveva per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Simca Cabriolet nuove di immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale Savoia Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353, tel. 713 113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingotto consegna subito A112 Junior Elite e [illegible] LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Uniche edizioni Save importate appositamente vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Peugeot, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lingotto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047. Lingotto, corso Orbassano 72, tel. 681.006 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A. AUTORICCARDINE Cx Talbot Polara 2500 GS 1220 Pallas, 131 Supermirafiori, Gsa GL, 126 C, Ypsilon 5, 127 Fiorino, Visa. LN Commissionario: Citroën, Renault, Autobianchi, Fiat, Volkswagen. Corso Svizzera 63-78, tel. 745.213 - 701.043.

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vendo nuove e usate permuta facilitate. corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vettura pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 799.259 o passa Madrini 19 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto 8 sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno, Fiesta, 84, 86, 914. Corso Raffaello 3, tel. 852.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 681.006.

ALFAROMEO GT 1600 più km 80 mila 1978 L. 4 milioni 900 mila; Telefonare ufficio 644 826.

NICAR ALFETTA
Alfetta 1.8 i.e. 2.0 anno 78 79 80 81 colori blu, azzurro, bordi bianchi, nuovo, prezzo speciale campagna. NICAR sabato anche tutto il giorno. Corso Belgio 161, Moncalieri 690.604

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi presta consegna immediata vetture di giornata, vasto assortimento usato selezionato via Pietro Micca 20/2, tel. 739.5035, 739.5034

AUTOMERCATO CAMIONCINO
Disponi dei migliori automezzi usati:
— Transit 130 cassa chiusi 78 12 q.li
— Transit passo lungo cabina lunga 7q.li posti p.ta 12 ci con garanzia
— Ford serie D 6911 ribaltabile trib 3 anno 78 p.ta 45 q.li ricondizionato
— Transit furgone ribaltabile 1978 p.ta 17 q.li motore ricondizionato. Garanzia
— Ford serie A 0509 ribaltabile anno 78 p.ta 25 q.li ricondizionato in garanzia
— Transit furgone lungo diesel 978 10 q.li motore totalità uomo solo
— Transit furgone diesel 1980 p.ta 10 q.li anno con p.ta 18 q.li
— Transit 6 posti diesel 1979 pronto uso Atlantic diesel con cesta lungo pianale 32 p.ta 11 q.li 4 posti.
— Fiat 900 T furgone 77 ribaltabile
— Fiat 643 furgone q.li 18 anno 1977
Permuto in permuta anche motoveicoli. Rateizzi con interessi agevolati
EUROMOTOR
Corso Cremona 318 - Tel. 739.53.80
Sabato aperto tutto il giorno

AUTOVETTURE SCOPTI
e perdute tutte le marche nuove e d'ambasciatore presta consegna garantita leasing. Vasto assortimento permessati e usato permuta pagando pagabbono. Stolfi corso Turati 1h tel. 504.329 - 599.278.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento entro 36 mesi senza anticipo. Torino str. 5 (Lingotto 51, 341.781.

BMW 320 del 77 blu metallizzato a 7/0 km uno dei 15 vendo perfetta garanzia. Fiorenzo via Stupinigi 82 tel. 218 743.

BMW 728 i
ottobre 1980 perfettissima, metallizzata più condizionata con garanzia totale Fiammetta, corso Vittorio Emanuele 288, tel. 758 362

BMW 735 i fine 81 come di fuori pronta consegna lussuria super in lega 17 pollici consolle autobloc stereo pacet km garanzia vendo rateizzo Fattibile, corso Turati 53/D

CARGO R4
con lunga cinta nuovo qualsiasi prova Cargo via Nizza 185 tel. 696.1755 sabato aperto tutto il giorno

CX PALLAS
2000 benzina anno 1985 acquisto metallizzato unico proprietario poche km vero affare. Bender via Nizza 185 tel. 696.1755 sabato aperto tutto il giorno

DEPOT 1.1 78 vende in garanzia condizionato Volkswagen Audi Porsche Benetton Turati 53 tel 509 105

ESCORT 1.1 L 1982 tenuta maniacalmente affare con L. 500 mila di anticipo e rateizzo mensili di L. 255 mila. Euromotor c. so P. Eugenio 17, tel. 521.1417.

FIORINO completo Simca Cargico Citroen Cargo 238 prendisco motore nuovo in garanzia Opel Ascona diesel Peugeot Break motore in garanzia vendo Autocentro automobili via Fiat corso Polonia ang. corso Toscana.

GOLF GTI metallizzata 78 optionals molti accessori unica come 2° auto pochi chilometri privata vende Tel. 749.4277.

GOLF GTI 2 marce del 76 grigio metallizzato vendo permuta rateizzo Floriano via Brandizzo 62 tel. 915.742.

GOLF turbo diesel grigio metallizzato pronta consegna vendo Mondiacar corso Turati 53, tel. 501.314.

JAGUAR COUPE E
Unica occasione occasione in condizioni come nuova tutti i possibili optionals garanzia. Finanziamento corso Vittorio Emanuele 208, tel. 785 282.

MASERATI Biturbo con sistema 4.A.B.D. metallizzato pronta consegna vendo [illegible] corso Turati 53, tel. 501.314.

MERCEDES 190 E
nuova da immatricolare pronta consegna

BMW 320
ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 518 i
ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 316
ultimi vendesi nuove da immatricolare pronta consegna Autodelizia via Cesana 2. Tel. 452.710 - 472.405.

(continua)

DHL
il corriere aereo.
Non c'è modo migliore di spedire.

Nel mondo. Ora anche in Italia.

Dovete spedire un documento importante, un campione, un piccolo pacco dall'altra parte del mondo?
Chiamate DHL. Non c'è modo migliore di spedire.
Perché siamo il più grande corriere aereo del mondo, con più di 320 uffici.
Perché raccogliamo e consegnamo a mano, da scrivania a scrivania.
Perché siamo i più veloci.
Perché costiamo meno di quel che pensate. E manteniamo sempre le promesse.

Nuovo Servizio Italia DHL
Da maggio, anche da una località all'altra del territorio italiano, non c'è modo migliore di spedire. Il Servizio Italia DHL è infatti l'estensione nazionale del servizio DHL.
Da Milano a Roma, da Catania a Torino, da Venezia a Bari – tanto per fare alcuni esempi – sempre la velocità, la puntualità, la precisione nel raccogliere e consegnare a mano, da scrivania a scrivania, che hanno reso DHL il corriere aereo più importante del mondo.

Per maggiori informazioni telefonate alle nostre sedi, oppure inviate il presente tagliando.

Bari (080) 349422/601
Bologna (051) 734.102
Brescia (030) 398778/055
Catania (095) 377.185
Firenze (055) 371.907/8/9
Genova (010) 589.026
Milano (02) 749.10.41
Napoli (081) 752.06.88
Roma (06) 755.44.41
Torino (011) 996.90.79/67
Trieste (040) 732.871
Venezia (041) 630.611
Verona (045) 581.055

DHL International S.r.l. Viale Addetta - Palazzo C 2 20084 ASSAGO (MI)
Desidero ricevere ogni vostra informazione riguardante il servizio DHL.
Nome _____ Qualifica _____
Indirizzo _____ Città _____
Stato _____ Tel. _____

DHL CORRIERE AEREO WORLDWIDE
Non c'è modo migliore di spedire.

Alla Scala l'edizione dell'81, [illegible] Strehler

E' tornato Lohengrin con un grande Abbado

Nuovo il cast che non ha superato l'aurea mediocritas

MILANO — In una serata dedicata, dietro proposta di Claudio Abbado, alla Vi[illegible] (Volontari italiani domiciliari [illegible] l'assistenza ai sofferenti), è tornato alla Scala il *Lohengrin* nell'edizione inaugurale [illegible] stagione passata.

Molto [illegible] erano però ritoccate, e variamente modificate. Interamente [illegible] il cast, [illegible] Strehler che ha affidato la ripresa della sua discussa regia a Carlo Battistoni; e in qualche gesto un [illegible] troppo [illegible] zionale lo spettatore dalla memoria di ferro può [illegible] avere notato la differenza.

Il tenore Peter Hoffman possiede il fisico del ruolo; alto, biondo, solenne, incarna la figura del mitico cavaliere [illegible] tocco di [illegible] serio carisma: canta bene, con [illegible] troppo robusta, ma ben torrita e capace di vere sottigliezze liederistiche.

Sabine Hass è un'Elsa raffinata, dolce, senza eccessi espressivi: anche lei non forza mai la voce, forse perché non può, e si mantiene in una controllata nobiltà di atteggiamenti musicali e scenici.

[illegible] proprio [illegible] vampira, Eva Randova conferisce a Ortruda una carica adeguata di demoniaco: riesce, nel complesso, a [illegible] un personaggio, anche perché Ortruda è, effettivamente, un grande personaggio e, insieme a Federico di Telramondo, si [illegible] per concretezza e realismo alle figure della coppia nobile, talvolta un po' avanite nella loro sublime astrazione liederistica.

Federico era Franz Nentwig che [illegible] cominciato bene, facendosi notare [illegible] la chiarezza della dizione, ma poi gli si è abbassata la voce e nell'ultima scena del [illegible] c'è voluto [illegible] [illegible] per] rendersi conto che mentre lui, sul palcoscenico, faceva finta di cantare, un collega, subentrato nel ruolo, lo stava doppiando in orchestra. Anche Hans Sotin che impersonava Enrico l'Uccellatore ha terminato l'opera con qualche problema di volume e di pulizia vocale.

Peter Hoffman e Sabine Hass nel «Lohengrin» alla Scala

Certo, l'aurea *mediocritas* di questo cast in cui spiccava essenzialmente la Randova, ha potuto far valere più l'aggettivo che il sostantivo [illegible] alla direzione di Claudio A[illegible], e alla prova del [illegible] in particolare dell'orchestra, inesauribile connettivo e indispensabile sostegno di ogni incertezza vocale.

Come già l'anno scorso, sempre viva, tesa, smagliante di colori, la concertazione di Abbado sottolinea tutte le sfumature, [illegible] cantare ogni nota, sospinge il ritmo sul tempo del sospiro, del tripudio, dell'angoscia e incatena l'attenzione dello spettatore di frase in frase, di battuta in battuta.

Il formidabile duetto del secondo atto tra Ortruda e Telramondo, vibrante, grande rappresentazione del Male apparsa, dopo Shakespeare, in un teatro europeo, prendeva forma dal gorgo oscuro, viscoloso e inesorabile di quell'orchestra con [illegible] evidenza. E il candore [illegible] cigno? E l'aura rinfrescante della [illegible] stellata (*«Euch Lüften die [illegible] Klagen...»*)? Tutto era scritto in musica.

La cronaca della serata registra un successo un po' tranquillo. Due o tre chiamate, alla fine, per gli interpreti, due per Abbado, con fiori e ovazioni. Il loggione, comprensibilmente imbufalito per l'eliminazione degli ingressi in galleria, [illegible] all'inizio ha lasciato capire il suo scontento.

Paolo Gallarati

Carradine tre [illegible] fratturate sul set

BUENOS AIRES — Le riprese di «Kain del pianeta oscuro» [illegible] state [illegible] a causa di un incidente capitato al protagonista, David Carradine, che si è fratturato tre [illegible].

Un balletto contro la violenza

TORINO — Venti composizioni [illegible] grafiche [illegible] selezionate domani, al teatro Colosseo, per il concorso «Un balletto contro la violenza» indetto dalla Zonta Club di Torino, con il patrocinio dell'Unesco e dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Alla sua seconda edizione, dopo il felice avvio [illegible] il concorso è diventato internazionale [illegible] avrà una giuria adeguatamente cosmopolita presieduta dalla principessa Cristina di Svezia, sorella del re, nella sua qualità [illegible] sostiene e di componente del Consiglio internazionale della danza.

Altri componenti della commissione saranno la coreografa Dai Ai-Lian, direttrice della danza [illegible] Repubblica Popolare cinese; Viktor Roma, primo ballerino e insegnante dell'Opéra di Parigi; André-Philippe Hersin, direttore [illegible] rivista «Les saisons de la danse»; il coreografo Roberto [illegible] e i critici Alberto Testa e Luigi [illegible].

Coordinerà i lavori la coreografa Susanna Egri, direttrice [illegible] concorso e [illegible] del comitato esecutivo del Consiglio internazionale della danza e della Zonta Club di Torino.

I premi saranno quattro: lo Zonta da un milione di lire; quello della Regione Piemonte di 800.000 lire; il premio Porselli di 700.000 lire e un secondo premio di 1.000.000, sempre della Porselli, [illegible] il coreografo più giovane meglio [illegible].

Fra i vari concorsi di coreografia che si tengono in varie parti del [illegible], questo è [illegible] a tema preciso, che ha sollecitato già nella precedente [illegible] la creatività [illegible] giovani coreografi italiani.

Lunedì sera alle ore 21, sempre al Colosseo, si avrà uno spettacolo [illegible] gala con la presentazione dei balletti finalisti.

l. r.

E' uscito «Let's dance», il divo [illegible] in tournée mondiale, [illegible] Cannes un [illegible] film

David Bowie non più maledetto e alieno arriva in Europa col suo disco semplice

LONDRA — *Precursore del rock recitato e dell'ambiguità sessuale, cultore dell'espressionismo mitteleuropeo e poi apostolo del pop elettronico. E* [illegible] *attore di teatro a Broadway, in* Elephant man, *e attore di cinema in una ormai lunga serie di pellicole, da* Just a Gigolo *con la Dietrich a* Merry Christmas Mr. Lawrence *di Oshima, non ancora sugli schermi. David Bowie è il più spettacolare esempio di artista «interdisciplinare» nelle mille facce dello showbusiness.*

[illegible] [illegible] [illegible] *il suo ultimo Lp. S'intitola* Let's dance *e la copertina lo restituisce in calzoncini e guantoni da pugile, il* [illegible] *fisico del manichino. Le canzoni* [illegible] *tutte sue, con l'intervento di un'altra musa del rock spettacolare a suo progetto, Joey Pop. «E' il disco più* [illegible] *che lo abbia mai fatto», confessa lui, e non resta che dargli ragione. Se ne era avuto un assaggio in* Let's dance, *la canzone che circolava in 45 giri e che già* [illegible] *appiccicata ai cervelli, tutta revival e appena* [illegible] *dall'elettronica. Fatta per ballare.*

Il resto del disco, fra grandi botte [illegible] *batteria e occhiolini agli Anni 50, non si allontana da quest'impressione di «facilità». E poiché la musica di David Bowie nel corso* [illegible] *anni* [illegible] *è stata mai «una» musica, ma una colonna* [illegible] *che accompagna i trasformismi e le evoluzioni della sua personalità e* [illegible] *suoi personaggi, conviene cercare altrimenti* [illegible] *lui i perché di questo disco, il perché della* [illegible] *di fare una tournée* [illegible] *lo porterà in giro per tutti i continenti e in Europa per la prima volta da sei anni (per inciso, niente Italia).*

A quasi 37 anni, David Robert Jones alias [illegible] *ha riconquistato la* [illegible] *semplice, sepolta per anni da alcol e droghe. E la sente davvero come una conquista. «Nella metà degli Anni Settanta — racconta — ero a pezzi, mi "facevo" tre* [illegible] *la settimana. Amici mi* [illegible] *go di lasciare Los Angeles e di andare in Giamaica, dove feci un tour con la mia band, ma non mi ricordo quasi niente». Spiega che poi andò a Berlino, e ci restò tre anni almeno a tirarsi fuori: «Ora ho imparato a rilassarmi e a vivere la mia età e la mia posizione. Sto bene» dice.*

«Dopo Elephant man, [illegible] fare ogni cosa — prosegue — è stato bellissimo lavorare senza aver bisogno di aiuti chimici e ricordarsi di ogni cosa il mattino dopo».

Secondo Bowie, il nuovo Lp è «il più caldo che [illegible] *fatto da Young Americans del* [illegible] *avvicinarmi alla gente, e non sembrare quella sorta di* [illegible] *alieno che non sono più. [illegible] viaggiato molto, mi sento [illegible] del mondo e l'ho espressa in musica, non voglio sembrare freddo perché non [illegible] sono».*

m. ven.

La tournée

LONDRA — Questo alcuni [illegible] delle [illegible] certi che [illegible] in Europa: 29 maggio a Francoforte, 31 a Lione, 30 a Fréjus; 29 a Nantes; 2-3-4 giugno a Wembley, Londra; 5 e 6 a Birmingham; 29 a Berlino Ovest.

David Bowie sulla copertina del disco appena uscito

Come Cristo in guerra con Oshima

[illegible] — *Merry Christmas, Mr. Lawrence*, il film di cui David è protagonista, sarà presentato al Festival del Cinema di Cannes. E' la prima produzione anglo-giapponese, e la prima opera per la quale il regista, Nagisa Oshima, usa star non giapponesi e lavora fuori dal suo Paese. «Con un budget di più di sei milioni di dollari — ha detto il regista — sarà anche il mio film più costoso».

Girato in otto settimane alla fine dell'82, per lo più nell'isola di Rarotonga, vicina alla Nuova Zelandia, *Merry Christmas* è ispirato a una novella del 1953 di Laurens van der Post, che ha passato parecchi anni come prigioniero in Giappone durante l'ultima guerra, imparando anche la lingua e diventando uno studioso del costume.

Il film narra di un ufficiale bello e carismatico, Jack Celliers, che ha un gran desiderio di capire per aver tradito il proprio fratello più giovane, leggermente deforme, anni prima. Questo desiderio ne fa una figura alla Cristo, insensibile ai metodi di chi lo tiene prigioniero. Il finale è la sua crudele e strana esecuzione.

[illegible] David [illegible] e con lui [illegible] Ryuichi [illegible] una [illegible] giapponese del gruppo «Yellow magic orchestra».

[illegible] difende la sua scelta di usare divi rock come attori: «Copiscono [illegible] che il pubblico vuole ora, sono attori [illegible] *le antenne ritta e si battano nella parte».*

r. s.

Con Rowland, Jackson, Sunny

Notte rock per [illegible] 3 in diretta [illegible]

ESSEN — Una lunga notte in diretta tv dalla Germania Occidentale per gli appassionati [illegible] rock: appuntamento con grossi nomi, personaggi emergenti, stelle già consacrate. Dalla «Grugahalle» di Essen [illegible] trasmesso sulla Rete 3 il «Rockconcerto», che avrà inizio alle 23 e terminerà alle 8 del mattino. La trasmissione [illegible] sarà curata da Mario Colangeli e Lionello De Se[illegible].

Si potranno ascoltare Kevin Rowland e Dexis Midnight Runners, Joe Jackson, King Sunny ed i suoi African [illegible] in diretta via satellite [illegible] New York [illegible] trasmesso un momento del concerto che Steven Kulis sta portando in tournée.

Via col vento parte seconda 24,7 milioni di spettatori

[illegible] — Ascolto in salita per «Via col vento»: la seconda [illegible] parte del film di Victor Fleming, mercoledì [illegible] sulla Rete Due Tv, è stata seguita da 24,7 milioni di telespettatori, quasi un milione in più rispetto alla prima parte, andata in onda nella serata precedente.

Sotto inchiesta a Genova 4 tv private

GENOVA — Il pretore di Genova Francesco Lalla ha aperto un'inchiesta in seguito a un rapporto presentato dalla polizia postale, un procedimento nei confronti dei legali responsabili di quattro televisioni private genovesi per violazione dell'art. 195 del codice postale del 1973. Secondo quanto risulta dal rapporto dell'«Esposto», le quattro emittenti (Tirrenia», «Telebuongiorno», «Telenord [illegible] 4» e «A. e G.») nei mesi scorsi hanno [illegible] alcuni programmi in contemporanea con altrettanti «network» privati nazionali (rispettivamente, «Rete 4», «Italia 1», «Euro tv» e «Canale 5»), violando così il principio dell'ambito locale e [illegible] contemporaneità. Per trasmettere un reti nazionale e in contemporanea, infatti, è necessario avere la concessione governativa, riservata alla Rai-tv.

Ieri il pretore [illegible] ha interrogato i responsabili di «A. e G.» e di «Telenord [illegible] 4». Dopo averli diffidati [illegible] [illegible] a trasmissioni in contemporanea, li ha [illegible] ti dell'avvio del processo. La prossima settimana Lalla interrogherà i responsabili di «Tirrenia» e di «Telebuongiorno».

Quattro film francesi per Cannes

PARIGI — Quattro film francesi sono stati selezionati per il prossimo Festival di Cannes. Lo hanno annunciato [illegible] organizzatori [illegible] Festival. I film scelti sono: «L'argent» di Robert Bresson; «L'ete meurtriere» di Jean Becker; «L'homme blesse» di Patrice Chereau e «La lune dans le caniveau» di Jean-Jacques Beineix.

Ieri sera a Tam Tam

Milano: mafia con le facce del «Padrino»

Agghiacciante — non c'è aggettivo più adatto — il servizio di apertura di «Tam Tam» di ieri sera sulla Rete 1. Argomento: l'intendersi a macchia d'olio della mafia a Milano che sfrutta in tutti i modi l'ambiente degli affari e dell'industria, che si serve della droga per accumulare miliardi, e che tiene stretti i legami con «Cosa [illegible] americana.

Si sa che [illegible] recente magistratura e polizia hanno compiuto a Milano [illegible] retata di elementi mafiosi tra cui Luigi Monti, Antonio Virgilio, direttore del Grand Hotel Piazza e Giuseppe Bono considerato l'emissario di «Cosa Nostra».

Nel servizio sono [illegible] mostrate le foto in possesso dell'Fbi e ancora mai mostrate pubblicamente.

Sono fotografie dove gli arrestati di Milano appaiono in compagnia di tutti i boss della mafia americana e di criminali mafiosi ricercati dalla polizia internazionale. E' facile stabilire subito un rapporto tra queste immagini e alcune sequenze de «Il padrino» di Coppola: le facce sono esattamente le stesse.

a. bu.

Stasera «La singolare avventura [illegible] Francesco Maria» da Brancati

I telefilm, dall'«american style» all'umorismo di Muzii e Sciascia

In questa settimana ho parlato continuamente di misure televisive grandi, ora mi occupo di quelle ridotte: dai kolossal ai telefilm.

La questione telefilm è oggi fondamentale. Il telefilm forma ogni giorno l'ossatura di qualsiasi tv.

In attesa del Telecontronto internazionale di Chianciano del mese prossimo (convegno di studiosi e mostra [illegible] telefilm da tutto il mondo), il discorso cade su quello che ci passa sotto gli occhi e sul problema di maggiore urgenza: il settore del telefilm è dominato dall'industria americana, cosa possiamo fare noi europei?

Il modello americano resta *Dallas*. Ma è un modello inavvicinabile nel senso che riescono a farlo soltanto gli americani. Guardavo l'altra sera su Canale 5 uno degli episodi. Ad un certo momento una tipa invita un uomo nella sua casa di [illegible] per una cenetta intima; ma l'uomo invece di buttarsi, esita; alla fine si [illegible]ona, cioè si decide a parlare; ha bisogno di un prestito per [illegible] in porto una faccenduola. «Quanto?». «Bè, diciamo *quattro milioni e mezzo di dollari*...».

Un po' difficile immaginare un telefilm nostrano in [illegible] protagoniste, tra uno stuzzichino e [illegible] aperitivo, chiede alla partner «Senta, cara, avrei[illegible] *qualche milliardo da darmi?*». E, a parte scherzi, sarà sempre impossibile a noi europei (il problema non è risolvibile in soli termini nazionali) mettere insieme storie ripetitive, attori mediocri e simili a manichini (e al limite della caricatura involontaria, [illegible] il cattivo J.R.) e regie anonime, e ottenere un successo strepitoso e duraturo nei cinque continenti.

Le nostre strade sono altre. Ma abbiamo, e dobbiamo conservarcele, [illegible] possibilità da [illegible] punto di vista ideativo e artistico (se non ancora organizzativo e di [illegible] cato).

Mi ritorno ancora una volta al [illegible] di produzione italo-franco-austro-svizzera. *Dieci replisti, dieci racconti* in onda al sabato sera sulla rete 2 con replica — molto seguita — alla domenica pomeriggio.

[illegible] [illegible] è un eccellente esempio di umorismo ricco di sostanza. *La singolare avventura di Francesco* [illegible] di Enzo Muzii, che lo stesso regista e Leonardo Sciascia hanno ricavato da un pungente racconto di Brancati.

In due parole: siamo all'inizio secolo e la folgorante co[illegible] della poesia di D'Annunzio sconvolge gli intellettuali di un paese siciliano, e in particolare un giovane [illegible] che via via si trucca da «divino» Gabriele o [illegible] versi alati [illegible] presenza attonita dei congiunti; e un giorno incontra una fanciulla anch'essa perdutamente dannunziana.

La maliziosa farsa è irresistibile perché sostenuta da una precisa satira politico-letteraria. Muzii conduce il divertimento a tamburo battente ricreando un ambiente [illegible] vividi colori e personaggi di forte rilievo ironico, atmosfera chiusa dove, d'improvviso ma [illegible] logico trapasso, c'è una grande impennata drammatica. Da non perdere [illegible] breve e tutto godibile film [illegible] cinquantacinque minuti, con la rivelazione di un giovane attore comico pieno d'estro, Sergio Castellito, e la conferma [illegible] quella deliziosa attrice francese che è Anne Canovas.

Ugo Buzzolan

Ed ecco B.B. che rivive il [illegible] mito

Riapparso Brigitte Bardot [illegible] *un discusso film di Louis Malle, sulla Rete 2. Vita privata (1961), dove B.B. in un certo modo rifà se stessa e rivive il suo mito: carriera travolgente di un'attrice che, uscita da un'agiata e tranquilla esistenza borghese, si trova ad affrontare le esaltazioni e i rifiuti amari* [illegible] *un successo delirante in un mondo a sua volta disordinato e scontroso. Interpretazione notevole della Bardot, che* [illegible] *Marcello Mastroianni come partner.*

Su Rete 4 un western umoristico e bizzarro che porta la firma [illegible] *Robert Aldrich, Sensuale, dove li West? (1979), con Gene Wilder («Frankenstein junior») e con l'orso de «I predatori dell'arca perduta». «Guerre stellari», «Blade Runner», Harrison Ford: paradossali avventure di un robinson che* [illegible] *metà dell'800 dalla nativa Polonia deve raggiungere la comunità religiosa di San Francisco e, passando per il West, si trova coinvolto in risse e sparatorie, [illegible] banditi e pellerossa.*

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 17; 20; 21.50; 23,55

10 — **L'enigma delle [illegible] sorelle**, di [illegible] Pitoiu, [illegible] Boccardo, Laura Belli, Laura Trotter, Giancarlo Dettori, Enrico Pepe, regia di Mario Foglietti (4° punt.)

11,05 **L'anno mille.** «La nostalgia dell'impero»

12 — **C'era una volta l'uomo.** «L'età d'oro delle province unite»

12,30 **Check-up:** un programma di [illegible]

13,25 [illegible] **tempo fa**

14 — **Prima.** Settimanale di varietà e di spettacolo, ospite Leopoldo Mastelloni

14,30 **Guardie e ladri** (1951), film di Mario Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi, [illegible] Nichi, Rossana Podestà, Pina Piovani

16,30 **Speciale Parlamento**, a [illegible] di Favaro e Colletta

17,05 **Prossimamente**, programmi per sette sere

17,20 **I problemi del sig. Rossi.** [illegible] economico

18,10 **Estrazioni del Lotto**

18,15 **Le ragioni della speranza**

18,25 [illegible] **ripeti e un maggiordomo.** «Casa zio Bill»

18,50 **Jessica Novak:** «Notte silenziosa», con H. Shaver e D. Spielberg

19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Al paradiso**, con Milva, Heather Parisi e Orsola Lionello. Regia di Antonello Falqui (8° punt.)

22 — **La straordinaria storia dell'Italia.** «Alla porta dell'Asia» di E. Manni (7° punt.)

23,05 **Zaffiro e acciaio:** «Il ricevimento» (1° ep.)

[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,35; 23,55

19 — **Bis!** Un programma di Anna [illegible]

12 — **Meridiana:** Spazio casa

12,30 **Tg2 - Start:** Muoversi: come e perché

13,30 **Tg2 scienza**, con il documentario «Se amate questo pianeta», che ha vinto l'Oscar

14 — [illegible] **aperta.** [illegible] di problemi educativi

14,30 **Pallavolo** da Ravenna **Teodora-Nelson** incontro femminile

16,15 **Il dado magico:** rotocalco del [illegible]

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 **Prossimamente**, programmi per sette sere

18 — **Blitz** presenta: **Il sisiemone**, [illegible] programma di quiz

18,55 **Calcio** [illegible] Bucarest: **Romania-Italia**

20,50 **Vita privata** (1961), [illegible] Louis [illegible], con Brigitte Bardot, Marcello Mastroianni, Ursula Kubler, Eleonora Hirt (1° tempo)

22,45 **Il cappello sulle** [illegible]. Spettacolo della notte. Regia di Fernanda Turvani

[illegible] Eurovisione da Düsseldorf (Germania Federale) hockey [illegible] per il campionato [illegible] mondo

RETETRE

Telegiornale 19, 21,30

18 — **Sport:** Tiro al piattello - Europei di vela

Il maestro e Margherita (1972), film di [illegible] Petrovic, con Ugo Tognazzi e Mimsy Farmer

19,35 **Tuttinsceme**, di F. Quilici: «Il sale dell'India»

20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere

20,30 **Trip: i viaggi** [illegible] **divertimento:** «Una notte a Roma»

22,05 **10 registi**, [illegible] **racconti italiani:** [illegible] **singolare avventura di Francesco** [illegible] regia di Enzo Muzii, con S. Castellitti e A. Canovas dal racconto di V. [illegible]

23 — In Eurovisione in diretta [illegible] Grugahalle (Essen - Germania Ovest): **Rockconcerto**, Rockdeiasi [illegible]

Delia Boccardo nello sceneggiato alle 19 sulla Rete 1

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13. Estrazioni del Lotto: 14; 15; 17; 21; 23.

6,05, 7,30, 8,45 La combinazione musicale. 10,15 Black out. 11,10 Incontri musicali del [illegible] tempo. 12,24 «Cronache di Belgioioso». 14,03 Maria Callas. 15,03 Permesso casello?. 17,30 Di sano anche noi. 19 Da Bucarest, calcio. Romania-Italia. 21,30 Gialio sera; 22,29 Teatino; 23,05 La telefonata - Stereosuono 15-24

[illegible]

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,05 Il trittico, 8,45 Mille e una canzone, 9,32, 10,15 Transeuropapress; 12,48 Effetto musica. 13,41 Sound - track; 15 Sulle orme di Sigmund; 15,42 Hit parade. 16,32 Estrazioni del Lotto. 17,32 Nozze, di Elsa Canetti. 18,50, 22,06 Protagonisti del jazz: 21 Concerto dell'Auditorium del Foro Italico diriga Nicola Samale - Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 8,45; 7,20, 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,55.

8,30, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale. 15,10 Controsport; 19,30 L'arte in questione; 17, 18,15 Spazioaperto. 21,10 Omaggio a Paganini, la scuola tedesca. 22,30 Il jazz - Stereonotte 24-6.

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Angeli volanti**
10,10 **I cinque** [illegible] **dell'assassino**, film con George C. Scott
15 — **Anni verdi**
16 — **In casa Lawrence**
20 — **Strega per amore**
20,30 **Indianapolis pista infernale**, film con Paul Newman, Joanne Woodward
22,45 **Colpo** [illegible] **Casinò**, film [illegible] Alain Delon, Jean Gabin

Svizzera

Telegiornale 18,45; 20,15; 22,30; 24
10 — **Follow me**
13,45 **Cathy** [illegible]
15 — **Quattrocento**
15,55 [illegible]
18,10 **Music mag**
18,50 **Estrazione del lotto svizzero**
19,05 **Scacciapensieri**
19,55 **Il regionale**
20,40 **Uno scapolo in** [illegible] **radio**, film con Bob Hope, Lana Turner
22,40 **Sabato sport**

Canale 5

8,30 **Il mio amico Arnold**
9,20 **Come ingannare** [illegible] **marito**, film con Dean Martin
13 — **Il pranzo è servito**, film
14,30 **Gerarchi si muore**, film
20,25 **Attenti a** [illegible] **due**, con Mondaini e Vianello
22 — **Dallas**
23 — **I cannoni di San Sebastian** con Anthony Quinn
24 — **Pesci furbi in una** [illegible] **boia**, film

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
[illegible] Calcio: Fiume: Rijeka-Slobodа
18,30 **Ginnastica ritmica da Belgrado: Coppa del mondo**
19 — **Eseguì gli ordini e uccidi**, telefilm
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 **Uno sporco mestiere**, telefilm
21,30 **1, 2, 3... Rock**
22,10 **Quando la moglie non basta**, film con Maggie Wright, Anthony Bailey

Rete quattro

9,45 **Il grande Gatsby**, film con Alan Ladd
12 — **L'ora di Hitchcock**
[illegible] **Marina**, novela
14 — **Cirenda** [illegible] **pedra**, novela
15,15 **Enzo Biagi intervista Ugo Tognazzi**
16,55 **Vai col verde**, quiz
18,30 **Star Trek**
19,30 **Charlie's Angels**
20,30 [illegible] **dov'è il West?**, di Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford
24 — **Mister** [illegible] **e** [illegible] **miglia**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
14,30 **Storia di cowboy**
15,20 **Discoring**
15,55 **Oretta Eurovisione** [illegible] **Londra,** [illegible] **Arsenal - Manchester United**
17,45 **Le nuove avventure dell'Ape Maia**
18,15-21 **Dottori in allegria**, telefilm
21,30 **La sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato
22,40 **Squadra speciale K1**, telefilm

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio**, telenovela con Susana Dos Amantes
18 — **Kimba il** [illegible] **bianco**, cartoni animati
19,30 **Bonanza**, [illegible] film
[illegible] **Il principe ladro**, film [illegible] Rudolf [illegible] con Tony Curtis, Piper Laurie
22,15 **Catch**, lotta libera maschile e femminile
23,15 **Rombo**, settimanale a tutto motore

Rete A

10 — **La strana coppia**, telefilm
19,30 **Segreti**, film
16 — **Il settimo viaggio di Simbad**, film
17,30 **Furia**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tre contro tutti**, con Walter Chiari
20,15 **L'eredità di un uomo tranquillo**, film con David Niven
23 — **Stelle nude**, interviste di Paolo Mosca
23,30 **Processo alla paura**, film

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007). Tron di Walt Disney. Col. Ot.: 16,40, 17,20, 19, 20,30, 22,30

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): **Bambi**, di Walt Disney. Ot. ap. 14,30; film 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. [illegible]): **Acapulco... prima spiaggia a sinistra**, [illegible] Gigi Sammarchi, Andrea [illegible], Simona Marchi. Col. Non vist. Or.: 16,40; 18,45; 20,35; 22,30

ASTOR (via Verdi 8, tel. 518.518): **Gandhi**, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap. 14,45. Ult. 13; 18,20 21,40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630.714): chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.600): **Dark Crystal** (fantascienza). Ot. ap. 15, film 15,20; 17,10; 19, 20,50; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Tu mi turbi** di e con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi (brillante). Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000

CRISTALLO (via Ozasio 8, tel. 650 71 00): chiuso per lavori

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422): **Il vendicatore**, Paul Newman, Christine Fleming, James Mason (drammatico). Ap. 15,30; film 15,40; 17,50, 20,15; 22,30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.765): **Sapore di mare** con Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non replico Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL (C. Becc aria 4 tel. 541.523): **Un povero ricco**, di Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Ot. 16,10; 17,40; 19,20, 20,50 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stati di John Landis**, con J. Landis, B. Kahlin, E. Gärnet (drammatico). Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 583.364): **L'insostituibile** [illegible] di [illegible], con Gabriel Pontello, regia di Patrick Aubert (commedia erotica). Col. Vietato 18 Ap 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.54.70): **Superpoliziotto blue**. Vietato 18. Ore: Ot. 14,30; 16; 17,40; 19,10, 20,40, 22,30. Ingresso 4.000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.500): **Sapore di mare**, Jerry Calà, Marina Suma, Teresa Ann Savoy. Non vidimo. Or.: 15; 16,30; 18,45; 20,35; 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.468): **Un tranquillo weekend di paura**, Joe Vaught, Burt Reynolds, di Jerry Boorman. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.647.01): **Vacanze in love**, 1° visione - Erotic college girls super Pin-Pan. Vist. 18. Ap. 15 (M) 22,30. Ingresso riservato soci Nautica Club

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.865): **Il grande mercenario** (Hard americano) Vist. 18. Ap. 10 ult. 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Scusate il ritardo**, regia Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.140): **Cop Killer** (Assassino di poliziotti), di Roberto Faenza, con H. Keitel, J. Lydon, N. Garcia. Techn. Vist. 14. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Io Chiara e lo Scuro**, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). Col. Non vist. Vivi: 4500, Assp 2500. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): chiuso per lavori. Prossima riapertura

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): **Pappa e Ciccia**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). Ap. 14,30; film 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Il bel matrimonio**, regia Eric Rohmer con Beatrice Romand, Andrea Dussollier (commedia). Ap. 20 ult. 22,30. Ingr. 3500, Assp 2000

FARO (via Po 30, tel. 832.714): **Testa o croce**, di N. Loy, con N. Manfredi, P. Pozzetto (commedia), non vist. Ap. 18,15; film 18,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584.791): **Victor Victoria**, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston. vist. 14. Or.: 15,00; 17,30; 19,55; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): **Tutta di seta**, Nino Manfredi, Renato Pozzetto (divertente). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.081): **Cavaliere**, George Scott. Vist. 14 (orario) Or.: 15; 16,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Mirafiori 8, tel. 530.756): **Allarga a destra**. Vist. 18. Or.: ap. 10 ult. 22,30

SELENE (corso Galileo 53, tel. 674.171): **Pink Floyd the Wall** di Alan Parker. Vist. 14. Ap. 20 ult. 22,30. Biomb Apple-Apra

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.140): **Cop Killer** (Assassino di poliziotti), di Roberto Faenza, con H. Keitel, J. Lydon, N. Garcia. Techn. Vist. 14. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Io Chiara e lo Scuro**, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). Col. Non vist. Vivi: 4500, Assp 2500. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): chiuso per lavori. Prossima riapertura

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): **Pappa e Ciccia**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). Ap. 14,30; film 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le doppie pazze di Billa Ayes Wilson**. Vist. 18. Or.: 14,00; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

ZONA CENTRO

AL VECCHIO PO (via Po 21): ore 16; 17,30 **Bip e Toby investigatori**, cart animati a colori, di W. Disney. Ore 21,15 vedi listini

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel. [illegible]): Personale di Akira Kurosawa. Sanjuro (versione italiana), con Toshiro Mifune ore 15,30, 18,10. **Barbe bleue** (versione nazionale) con Malcom Mcdowell, ore 20,15; 22,30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Bomber**, Burt Spencer

BELFIORE (via Tunisi 12, tel. 329.98.37): **Blade Runner** di R. Scott con Harrison Ford. Ore 20,22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.120): **Riviera**, horror. Ideale **Amici miei atto 3°**, di Mario Monicelli con Ugo Tognazzi, Renzo Montagnani (3° episodio). Ore 20,30, 22,30

ZONA FRANCIA

GEMINI (corso Taranto 3, tel. 749.38.43): **Porky's** (Quanti guai per ragazzi), di Clark. N. Cattaw. Vist. 14

ZETA REGAZZI (via Cigna 58, tel. 749.39.07): **Tenebre**, di Dario Argento, con A. Francosa, C. Bergonzo. Vist. 14. Or. 20,45, 22,30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE (strada Lucento 3, tel. 731.615): **Francia la bella senza**, P. Villaggio, L. Banfi.

ZONA MILANO - R. PARCO

LANTERN (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.734): **Controllor**, orori

MAJOR (largo G. Cesare 109, tel. 297.974): **Fatto erotico di una ragazza terrena**. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ZONA VANCHIGLIA B[illegible] PO

CINEMA TEATRO DUE MARINA' 'D TURIN (pl. B. Ciulini 7 - tel. 676.172): **Il circo dal lago di fuoco**. Programmazione unica ore 16,30

Cinema e teatro per parrocchie.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Tenebre

BORGARO

ROYAL: Storia di Piera. Vist. 18.

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Cane e gatto. Non vist.

LUX: Storia di Piera. Vist. 18

CHIVASSO

POLITEAMA: I falchi della notte.

CARILLE

ROMA: Alla ragazza di Dio.

CHIVERNO

SAN LORENZO: E.T. l'extraterrestre.

CUORGNE'

PERONA: Chi ben vivrà.

MARGHERITA: Le Cicale e la Scuola.

IVREA

POLITEAMA: Un banquillo noir-and di paura.

LANZO

CATALANO: Lo viaggio con papà.

LEINI'

AMBRA: Diversamente.

MONTANARO

VITTORIA: Desideri sono. Vist. 18

NICHELINO

SUPERGA: Diego Bongo, A. Calentano, C. Boschet.

NONE

EDEN: Il diabolico demonio.

ORBASSANO

MODERNO: Bomber, B. Spencer, J. Cala

PINEROLO

HOLLYWOOD: Un povero ricco.

ROMA: Scusate il ritardo.

ITALIA: Pappa e Ciccia.

NUOVO: Kaan principe guerriero.

PRIMAVERA: Yol.

PORNASSO

SAN GIUSTO: Bagni riscaldamento gratuito.

RESTRERA

FRATELLI: Cinema gratis.

SETTIMO

BECCARIA: La corsa più pazza d'America.

GALILEA: Di Rambo.

MODERNO: Il terrorista.

SUSA

CENISIO: Paradiso.

VALPERGA

AMBRA: Vado a vivere da solo.

VENARIA

SUPERCINEMA: Vado a vivere da solo.

DANTE: Pugni da New York.

TEATRO NUOVO
Mostra personale
[illegible]
Inaugurazione ore 18

Concorso Internazionale di Composizione Coreografica
UN BALLETTO CONTRO LA VIOLENZA
Indetto dalla Zonta Club Torino
[illegible] DI [illegible]
con la presentazione dei balletti finalisti
in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura
[illegible] 18 [illegible] 21
[illegible] COLOSSEO
Numero L. 5000 - Ingresso L. 4000
prevendita presso il Teatro Colosseo
Ore 10-12 - 15-19 Tel. 481.034

ALFIERI
Ore 21 - Domani ore 16,30 e 21
XXVII FESTIVAL DELL'
OPERETTA
«SCUGNIZZA»

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GrP tv presenta GrP El radio
RAFFAELLA CARRA'
Stasera ore 21,15
Prev. [illegible] ore 18-19 e 19-19
V. M. Cristina 71 (To) Tel. 81.884

la COMETA Piobesi
Stasera - domani pomeriggio e sera per i giovani
[illegible]
per il ballo liscio
[illegible]

SMERALDO
CHIVASSO
Ore 21 BALLO LISCIO
C. CASADEI
Domani ore 15 DISCOTECA

GARDEN Via Valentino 2
OGGI E DOMANI
15,30 pomeriggi dell'amicizia
21 ore lieta con gli
UOMINI DELLO ZODIACO

LE CUPOLE
Centallo-Cuneo (CN)
NON SBAGLIARE LA TUA SERATA [illegible] E' A
LE CUPOLE
con [illegible]
AL LISCIO
I [illegible]

LA STAMPA dà di più
ogni martedì
tutto scienze
Il supplemento settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tutto dove
Supplemento settimanale dedicato al tempo libero e alle curiosità turistiche

NEI CINEMATOGRAFI

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

AL BACIATELLE (p. Carignano 3) 21

ARLECCHINO: ore 21 Roby

BELLE ARTI: 15,30-21 danze

CLUB 84: ore 21 danze

DEL PARC: ore 21 Unicorn Band

EDEN: ore 15,30-21 Quadrifoglio

FARO: ore 15,30-21 Lords

FORTUNY: ore 15,30 ingresso libero in sala, ore 21 liscio

GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia. 21 ore lieta con gli uomini dello Zodiaco

LA PERLA: ore 15,30-21 danze

LE ROI: 21 Gli Mosetta

MASSAUA DANZE: 21 Devore face

ODEON: 15,30-21 General Sound.

PRINCIPE: ore 21 Nuovo Ritrovo

TROCADERO: ore 21 La Troupe

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Cenate con Dino Sifredi.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belmu 3, tel. 533.427): Giovanni Tommasi, Krystyna Perugini Gerino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21,-

MOSTRE PUBBLICHE

CINEMATECA TORINESE (Palazzo Madama): aperto ad aprile feriali 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso

PAOLO PARCHETTO (Museo della Montagna Monte dei Cappuccini): aperto al 29 maggio. Ore 8,45-12,15, 14,45-18,15.

QUARTIERI REALI (Palazzo Reale, a Gabinio) tutti i giorni 9-19

I GALLIARI SCENOGRAFI (Foyer Piccolo Regio, piazza Carlo Felice): aperto all'8 maggio, orario 10-12,30; 16-19 (lunedì chiuso)

ARCHIVI E MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (via Piave 21): aperto 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-19; 13-18, domenica 9.30-12 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso libero

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30; 15-19 chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ERGOLOGIA - Presidenza: feriali e festivi 9-12, 14.30-18

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-12 - 15-18; festivo, 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, venerdì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-12; domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): sarà riaperto al pubblico a partire dal 12 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROCCA» (viale Thovez 37): domenica 9-12

L'ingresso gratuito è invece per Galleria Sabaudia, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

CINEMA ASTOR
ORARIO: 15 - 18,20 - 21,40
MIGLIOR FILM
VINCITORE DI
8 OSCAR
cui:
Miglior [illegible]
Miglior Regista RICHARD ATTENBOROUGH
GANDHI
Il suo trionfo ha cambiato per sempre il mondo

SUCCESSO al DORIA
Frank Galvin ha la sua [illegible] in un caso di [illegible]a.
IL VERDETTO

AMBROSIO

SUCCESSO all' IDEAL
La coppia del cinema italiano spettacolarmente irresistibile nel film più comico dell'anno!
ACHILLE MASSIMO
RENATO POZZETTO ORNELLA MUTI

PASQUALE FESTA CAMPANILE

ARISTON

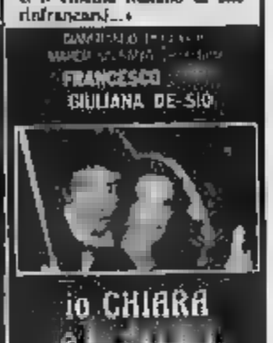
ARCO
2ª settimana di strepitoso successo

OGGI
LA PERLA
GLOBO D'ORO a JULIE ANDREWS come migliore attrice

CAPITOL
In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica

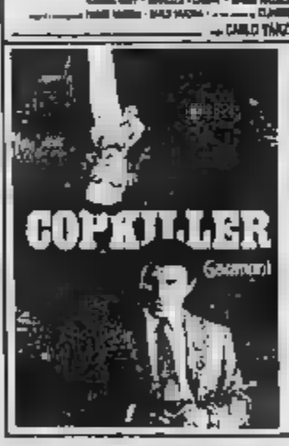
Tra film e l'altro scegli Ottavia
VITTORIA - UN TRIONFO!!
VILLAGGIO - BANFI
IL DERBY PIU' COMICO DELLA STAGIONE
PAOLO VILLAGGIO LINO BANFI

CENTRALE d'Essai
7 settimana
«... un film da goderci e da ripensarci nei momenti di malumore...»
«... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Totì...»

STUDIO RITZ
4ª settimana
«... gli appassionati di biliardo andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggiero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfrancarsi!...»


Dopo 4 settimane è sempre il film più visto dai torinesi!!
NAZIONALE - GIOIELLO
Ritornano i favolosi anni 60
PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI presentano
sapore di mare

JERRY CALÀ - MARINA SUMA - CHRISTIAN DE SICA - ANGELO CANNAVACCIUOLO
CARLO TAVIANI

ROMANO
UN DIABOLICO THRILLER!


Per la prima volta sullo schermo il leggendario
JOHNNY ROTTEN

REPOSI: 2° MESE
IL FILM ATTESO IN 2 ANNI

TESTA O CROCE
oggi FARO e MASSAUA
superdivertimento con MANFREDI-POZZETTO
un'accoppiata unica ed irripetibile

oggi al LILLIPUT
L'ultimo capolavoro di John [illegible]

L'ATTUALITA' CHE SCOTTA

"E' LUI IL BAMBINO DI UNA STRANA COPPIA"
OPINIONI E POLEMICHE
A BOCCAPERTA
PROGRAMMA DI
GIANFRANCO FUNARI
QUESTA SERA ORE 20.30
tmc
E' UN PIACERE GUARDARLO.

SUCCESSO all'OLIMPIA
UN TRANQUILLO WEEKEND DI PAURA

GIGI Sammarchi e ANDREA Porcato

ARLECCHINO
Un profumo di mare, di donne, di scherzi, di amici..
Un mare di risate
GIGI e ANDREA
I «DRAGHI» del Mediterraneo
ACAPULCO, prima spiaggia... a sinistra

Maurizio Scaparro gira a Cinecittà il progetto da Cervantes

Don Chisciotte? E' napoletano

Prodotto dalla Rai, interpretato da Micol e Peppe Barra, un «film teatrale» sull'utopia e sul mascheramento

ROMA — Nello studio otto di Cinecittà Maurizio Scaparro ha voluto ricostruire un teatro in demolizione: pacchi sfasciati, legni pericolanti, vecchiaia, povertà: e proprio dentro questo teatro ha deciso di ambientare l'intera azione di *Don Chisciotte*: la Mancha, con le sue sconfinate pianure, è solo un po' di terra versata sul palcoscenico a costruire l'impianto della scenografia.

Si gira in questi giorni l'arrivo di Don Chisciotte a Barcellona, l'incontro tra il cavaliere dei fantasmi e l'esplosione colorata della mediterraneità. In primo piano in mezzo al gruppo è «Els Comediants» Pino Micol bianco e stralunato coperto dalla leggera armatura disegnata per lui da Lele Luttazzi; al suo fianco Giulio Farnese nel ruolo di direttore della processione popolare; fuori scena, in jeans, un Peppe Barra smagrito cui non tocca, per oggi, rivestire i panni di Sancho.

Nella quasi un'ora ricavata a stento all'interno della lunghissima giornata di lavoro, Maurizio Scaparro, mentre arrivano notizie sulla probabile designazione a direttore artistico dello Stabile di Roma, cerca di spiegare il suo primo lavoro cinematografico: la messa in scena del *Don Chisciotte* di Cervantes. Sui camerini, con un gusto di raffinatezza teatrale, i nomi degli interpreti sono segnati su targhette di legno grezza, illustrate da un Don Chisciotte da fumetto.

Prodotto dalla televisione italiana, girato tanto in versione cinematografica quanto in versione televisiva ma rispettando, in entrambi i casi, una misura teatrale dell'opera, questo *Don Chisciotte* è un lavoro curioso che attraverso tecniche diverse propone però un risultato unitario. E il risultato previsto perfino, quest'estate, una utilizzazione di frammenti dello spettacolo al festival di Spoleto, nel piccolissimo teatro del Melisso, una sorta di meditazione teatrale all'interno del lavoro. Sorridente, disponibile, tanto sereno quanto estraneo, nella sua giacca di tweed e nei suoi modi da gentiluomo, all'ambiente di Cinecittà, Maurizio Scaparro parla di questo suo lavoro. Ed è un monologo più che una intervista, una riflessione ad alta voce considerato che domande e risposte il regista Maurizio Scaparro vengono naturalmente da solo.

Pino Micol in una scena del «Don Chisciotte» di Scaparro: si gira in un teatro in demolizione

«Questo mio Don Chisciotte non è e non vuole essere una specie di Marco Polo: chi si aspetta di rivedere i luoghi della Spagna percorsi dal valoroso cavaliere ne sarà deluso, ma non potevo fare diversamente: tutto è girato in interni. Una scelta. Certa, ma anche una necessità. Quello di Don Chisciotte, infatti, non è un viaggio reale ma immaginario, un percorso della fantasia alla ricerca di una identità smarrita».

«L'idea — continua il regista — mi è venuta man mano che portavo avanti la messa in scena del Cyrano. Anche Cyrano come Don Chisciotte è un utopista, uno che medita sulla sottile connessione che lega teatro, illusione, potere, follia. E in questa chiave l'ho proposto a Rafael Azcona che è anche lo sceneggiatore di Berlanga e di Saura, e in questa chiave lui ha trasformato il romanzo di Cervantes in un lavoro teatrale. E dico teatrale non tanto perché questo impegno verrà fuori anche in spettacolo per Spoleto che, citando Barthes, ho deciso di intitolare Frammenti di un discorso teatrale, quanto perché il teatro è il solo luogo nel quale è possibile fare vigere, accada nel Don Chisciotte, realtà e realtà immaginaria. Il tema del teatro non è che una dei temi toccati da questa messa in scena. Ma altro è quello dell'amore idealizzato che, per esempio, Dulcinea non la vede mai; altro è quella della solitudine dello spirito rappresentata dall'evasione nella follia di Don Chisciotte».

«E poi c'è il Carnevale: l'uomo e la maschera, questa lunga riflessione mi porto dietro da sempre e che avrei certamente non ho ancora concluso — dice Scaparro —. Non a caso credo, dopo aver proposto a Venezia il teatro napoletano, qui, in questo mio Don Chisciotte, ho voluto che a scrivere le musiche fosse il napoletano Eugenio Bennato e a interpretare Sancho il napoletano Peppe Barra, e ad animare la scena di massa la compagnia di "Els Comediants" che è una compagnia spagnola ma che vorrebbe essere una compagnia napoletana per quei legami di storia e di cultura che saldano questi due Paesi.

«Le idee sono tante, il risultato, come sempre quando si tiene molto a una cosa, potrà anche essere all'altezza delle aspettative, comunque questa ricerca su Don Chisciotte è questa. Per me è una ricerca fatta anche per mezzi espressivi: ho mai girato la macchina da presa e mi ha colpito come un autore possa essere più padrone del suo prodotto se fa cinema quanto non lo sia se fa teatro. Ma ricerca soprattutto sulle radici mediterranee della nostra società».

«Il senso della storia — conclude Scaparro — in follia come evasione dal quotidiano, e poi la festa, i colori, il gesto, i miti di cui si nutre il cavaliere della Mancia volevano che dalla nostra cultura, dalla cultura, oggi, profondamente mediterranea».

Simonetta Robiony

Era alto 8 piani

Per fare Kim Kong si sgonfia

NEW — La tormentata storia dell'involucro di gomma a forma di King Kong ha avuto ieri il più intonato degli epiloghi: una perdita, e conseguente, malinconico sgonfiamento.

La replica, alta otto piani e pesante 1250 chili, del famoso mostro cinematografico era stata gonfiata giovedì e sfrangiata alla cima dell'Empire State Building dopo sei giorni di tentativi falliscoi e sfortunati anche a causa del maltempo.

Secondo i piani originari, il pallone-King Kong avrebbe dovuto fare la sua comparsa in cima al grattacielo il 7 aprile, nel giorno esatto del quarantesimo anniversario del film omonimo, ma difficoltà e contrattempi lo avevano impedito.

Sei gorilla a Monaco per Gei Ar

MONACO DI BAVIERA — Sei «gorilla» hanno viaggiato al seguito di Larry Hagman, il popolare Gei Ar della serie televisiva «Dallas», giunto dagli Stati Uniti a Monaco per un breve soggiorno. Ma il «cattivo» non li ritenuti e ha chiesto alla l'Hotel mettergli a disposizione altre due guardie del corpo di lingua tedesca per vigilare notte e giorno davanti al suo appartamento.

Accompagnato dalla moglie, una disegnatrice di moda di origine svedese, Gei Ar fatto una puntata al maestoso castello Neuschwanstein e al Lago di dove 29 anni sono, quando pilota [illegible] nia, luna di miele.

AUTOMOBILI DIVERSE

Un'organizzazione vendita e di assistenza (24 su 24) unica, controllo personalizzato delle singole vetture, officine autorizzate personale tecnico di livello internazionale.

SAAB TURBO APC

Il primo turbo della seconda generazione

Fiorauto 2

Torino - Sede Centrale
Corso Turati [illegible]
Tel. (011) 590747/594558/590563/595586
SERVIZIO RICAMBI
Via Magellano, 14 Tel. (011) 597012/597186

Lotteria di Monza

Tendi la mano alla fortuna!

Primo premio 500 milioni
e centinaia di milioni in altri premi.

Premi settimanali 207 milioni.

Acquista il biglietto e spedisci subito le cartoline. Oltre che ai premi finali, parteciperai ogni settimana al sorteggio dei seguenti premi:

1° premio: 10 milioni
2° premio: 6 milioni
3° premio: 4 milioni
4° premio: 3 milioni

Al Teatro Erba

Quei sogni del mondo della luna

TORINO — La Luna accoglie sogni di uomini, persino oggi che ha svelato le sue rughe di mondo spento. Il suo fascino favoloso ha preso al laccio tutti, persino Goldoni, che nel 1743 scrisse lo scenario de *Il mondo della luna*, musicato in varie riprese, dal Galuppi nel 1750 a Haydn nel 1777.

Ora questo dramma per musica è stato messo in scena dalle marionette di Podrecca ed è approdato all'Erba, alla rassegna «Il gioco dei fili» organizzata dal Teatro Nuovo e dall'assessorato alla Cultura.

Dire che è uno spettacolo incantevole forse è poco. Raramente ci è accaduto di vedere un esempio di teatro per marionette così elegante, così perfetto, così ricco di poesia e di invenzione viva.

Racconta una beffa ai danni del credulone Buonafede. Il bizzoso Ecclitico fa credere che sulla Luna accadono cose impossibili quaggiù. Per esempio, che giovani servi accarezzino vecchi padroni. Buonafede è titillato in certi suoi segreti desideri, vorrebbe conoscere quel mondo così strano e felice.

Ecclitico è con Ernesto. Sono innamorati delle due figlie di Buonafede e, per strappare al padre il consenso fingono di trasportarlo sulla Luna dove saranno premiati i sentimenti dei giovani e dove il vecchio prenderà scienza dei limiti imposti [illegible].

Il regista Francesco Macedonio fa creato una serie di balletto delle illusioni, bellissimi arrangiamenti jazz di Silvio Donati, ha creato movimenti circolari dominati dalla presenza costante dei Pierrot, esseri lunari per eccellenza. Con grazia veneziana, quei personaggi legno e stoffa hanno interpretato la favola con una «umanità» straordinaria.

Perfetti nei gesti, bellissimi nei loro costumi inseriti in una cornice scenografica, hanno operato stessi un incantesimo. Diceva la Duse: «Anche la marionetta può essere perfetta quando è guidata da un'anima». Guardiate un po' se non è vero.

a. g.

Cancellati alcuni spettacoli per la mancanza dei fondi promessi - Il programma di Avignone

Tempi duri per Nancy: i soldi son pochi ma sogna alla grande in tutte le lingue

PARIGI — Sono presentati in questi giorni i cartelloni dei festival di Nancy e Avignone, il programma per l'estate. Tempi duri per gli organizzatori della città di Nancy che hanno visti privare del finanziamento promesso, stanziato, di 120 milioni di lire, dipartimenti lorenesi. Salta così uno spettacolo giapponese, l'adattamento della Recherche in parte di un gruppo e La vedova allegra realizzata da Merad Perlini.

Nonostante i tagli, Mira Trailovic, direttrice del festival di Nancy, fondato da Jack Lang, ha fatto le cose in grande. Si vedranno trentanove spettacoli in quindici giorni; verrà recitato in romeno e in tedesco, Garcia Marquez in svedese, Shakespeare in tutti gli idiomi tranne che in inglese. Molto attesi un allestimento proveniente da Berlino della Morte di Danton con i ruoli di Robespierre e Danton terranno recitati dal medesimo attore, un Assassinio nella cattedrale di Eliot presentato nella cattedrale di Nancy da un gruppo polacco.

Al fianco di Patrice Chéreau, direttore del festival d'Avignone che quest'anno giunge alla trentaseiesima edizione, avrebbe dovuto esserci per la presentazione del programma Henry Duffaut, che è stato sindaco di Avignone per venticinque anni e un grande sostenitore del festival.

Alle ultime consonali Duffaut è stato battuto dal candidato dell'opposizione: il nuovo sindaco ha garantito l'appoggio del Comune al festival, anche se è risaputo che la nuova giunta non è certo la cerniera che ogni estate affolla la città dei Papi.

Verranno presentati gli altri spettacoli adattamento della Peste di Londra di Daniel Defoe curato da Jean-Pierre Vincent e Bernard Chartreux, una Maria Stuart in francese presentata da Bernard Sobel, La devozione della Croce di Calderon allestita da Daniel Mesguich che Albert Camus tanti anni fa aveva realizzato ad Angers, uno spettacolo fratto da Entremesse di Cervantes messo in scena da Jean-François Peyret.

Georges Lavaudant presenterà un di Jean-Christophe Bailly, un autore da lui scoperto e lanciato, nella grande e maestosa «cour d'honneur» del Castello. Nel manifesto di Avignone 81 è raffigurato un uomo che precipita come da una torre: «Speriamo — scrive Le Nouvel Observateur — che non il simbolo crollo della rassegna».

In questo periodo, inoltre, è stato presentato il programma «Maison des Cultures du Monde», un organismo si propone di offrire nel di tutto l'anno all'Alliance Française di boulevard Raspail a Parigi spettacoli tradizionali senza escludere cessioni originali, provenienti da tutto il mondo.

Anche non è certa la data, toccherà al Giappone inaugurare la rassegna che è annuncia particolarmente stimolante. Verranno a Parigi le straordinarie marionette d'Osaka con i burattini veloci di nero, si ascolterà la più antica musica corale, le rappresentazioni rituali e le improvvisazioni violente del Buto. Un angolo di Giappone, dunque, con saggi del teatro Nô, cerimonie su come servire il tè, laboratori calligrafia. Il Nancy ad Avignone e Parigi si vivrà un'altra dimensione.

r. s

Pina Bausch è una degli ospiti della rassegna di Avignone

Fassbinder e la Bausch ad Avignone

Il Festival d'Avignone svolgerà dal 9 luglio al 7 agosto. Come di consueto si rappresenteranno spettacoli di prosa, musicali, balletti e cinema.

Il programma è folto. Ci limiteremo perciò a riportare gli appuntamenti di maggiore interesse.

— Lo spettacolo inaugurale, il 9, sarà «Dernières nouvelles de la peste» di Bernard Chartreux; dal 10 al 16 luglio «Libertà a Brema» di Fassbinder, con Jean - Louis Hourdin; 11-13 luglio, «La devozione della croce» da Calderon con la Compagnia du Miroir; 11-17 luglio «Minetti» di Thomas Bernhardt con Roger Blin.

MUSICA — E' la sola sezione che vede una presenza italiana: è il «Lohengrin» della Scala diretto da Solarrino con la regia di Pier'Alli, dal 23 al 29 luglio.

DANZA — Dal 31 luglio Pina Bausch presenterà due suoi spettacoli «Walzer» e «Tanzabend» due serate con Carolyn Carlson 3 al 7 agosto.

L'attore parla spettacolo in scena a

Maranzana: «La gente è cresciuta e ride di Bouvard e Pécuchet»

ROMA — All'Eliseo di Roma è in scena lo Stabile del Friuli Venezia Giulia con Bouvard e Pécuchet, un adattamento firmato da Squarzina e Korich del romanzo che occupò per intero — senza riuscire ad arrivare a una forma definitiva — gli ultimi anni della vita di Gustave Flaubert.

Testo di difficile teatrale, Bouvard e Pécuchet stato già rappresentato prima volta nel 1968 dalla compagnia Teatro Stabile per l'interpretazione di Tino Buazzelli e Ottavio Maurl. Torna adesso per la regia di Giovanni Pampiglione, con l'interpretazione di Mario Maranzana nel ruolo di Bouvard e Vittorio Franceschi in quello di Pécuchet.

Corposo, sfaccettato, facile alla parola e alla risata, Mario Maranzana, Cinquantatre anni di vita, trenta dei quali trascorsi recitando, trentino di famiglia e di testa, spiega la scelta di riportare sulla scena un testo come Bouvard e Pécuchet con la crescita intellettuale del pubblico. «Dieci anni fa, forse assai per la gente capire certe sfumature, ridere per luoghi comuni, schernire certe modo. Oggi, invece, dall'esperienza che fatto portando in giro questo testo per i paesi del Friuli, ma anche in alcuni centri della Jugoslavia, mi è sembrato di notare che la stupidità viene percepita assai più rapidamente, anche perché forse la si conosce, la si pratica di più».

«Abituato portare in scena personaggi storici, dal Marx di Malaparte al Danton di Wajda, perché dice «all'uomo medio piace identificarsi con l'eroe il quale, osservato nella sua dimensione privata, gli appare almeno piccolo mostro o insieme quanto lui», Mario Maranzana con Bouvard e Pécuchet voluto tentare l'operazione inverso: «Ho voluto presentare alla gente l'uomo medio che nella sua esistenza il misura con i grandi temi e i nobili ideali di sempre, la scienza, la giustizia, la fede».

E il meccanismo dell'identificazione è riuscito a scattare anche in questo caso? «A me pare di sì, in quanto è finito il tempo in cui ci piaceva immaginarci più intelligenti acuti e lungimiranti delle generazioni che ci avevano preceduti. Oggi siamo tutti disposti a riconoscerci stupidi».

al. ro.

Gassman trionfa a Madrid

MADRID — Grande successo di pubblico, di critica e di mondanità per Vittorio Gassman a Madrid. L'attore italiano, nell'ambito del Festival del teatro della capitale spagnola, ha presentato ieri sera, e lo replica oggi e domani, il suo spettacolo «Una notte con Vittorio Gassman».

Con «Macbeth»; seguirà Albertazzi

Gassman inaugura l'estate veronese

VERONA — Il Festival scespiriano celebrerà i trentacinque anni con *Macbeth* (14-23 luglio) protagonisti Vittorio Gassman, Quarnieri e *Riccardo III* (25 luglio-7 agosto) Giorgio Albertazzi, nanché lo spettacolo di danze moderne To be or not to be Shakespeare (5-9 luglio) con coreografia veronese e il Ballet Théâtre Joseph Russillo.

L'annuncio ufficiale dopo i sussurri è stato dato dal vicesegretario Begato che è alla cultura. *Riccardo III*, mai rappresentato Teatro Romano, partirà in prima nazionale e sarà esclusiva veronese per tutta l'estate mentre per il *Macbeth* Verona la seconda piazza dopo il debutto di Firenze.

Teatro Romano però non ospiterà soltanto Shakespeare. L'altro appuntamento ormai tradizionale è con Goldoni. Quest'anno toccherà ad Adriana Asti il ruolo di protagonista con *La vedova scaltra* (12-22 agosto) per regia di Giorgio Ferrara. Le si stanno realizzando in questi giorni a Cinecittà.

Il programma estivo è pietato Bausch c Senegal (22-27 agosto) delle Filippine (28 agosto-1 settembre) che con il loro folclore garantiscono il grande pubblico La stagione teatrale veronese partirà però come di consueto con il cinema Settimana internazionale, la quindicesima, 23 al 29 giugno dedicata al cinema danese di oggi e di ieri.

Oltre agli spettacoli, a Verona ci saranno appuntamenti A fine ottobre terrà un convegno internazionale sul tema romanzo di Pirandello e di Svevo in occasione del quale andrà in scena in prima nazionale *Un marito* di Italo Svevo (29-30 ottobre) regia di Gianfranco De Bosio protagonisti Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice ed

l. r.

Oggi potete comprare un appartamento a Pila, diverso da tutti gli altri, alle condizioni che volete voi!

(Pila: 1800 mt. 18 Km. da Aosta: un posto unico al mondo)

Bouton d'Or, complesso residenziale autonomo, con appartamenti da 35 a 144 mq. box e negozi. Un investimento interessante: possibilità di 8 posti letto già negli appartamenti più piccoli: buono per i vostri soldi, per affitti stagionali ad alto reddito e buono anche per voi! A Pila (1800 mt.) a 18 Km. da Aosta.
In una zona ideale per soggiorni e vacanze tutto l'anno: ottimo innevamento, sole, assenza di vento, 63 Km di piste, 11 piani di risalita.

PERSIGHETTI la vostra casa

Bouton d'Or per informazioni telefonare a: Milano (02) 4407847-4690545-4697813 - Aosta (0165) 43667

Pila - ufficio vendite in loco aperto i giorni festivi

Pubblicità

ROMANIA - ITALIA

Partita decisiva per gli Europei: un pareggio ridurrebbe al minimo le speranze

Roberto Bettega [illegible] in azzurro dopo un anno e mezzo di assenza

Alle tv dalle ore 18,55

[illegible]		ITALIA
[illegible]	1	Zoff
Rednic	[illegible]	Gentile
Iorgulescu	3	Cabrini
Ungureanu	4	Marini
Augustin	5	Collovati
Stefanescu	6	Scirea
Geolgau	7	Conti
Klein	[illegible]	Tardelli
Camataru	[illegible]	[illegible]ni
Boroni	[illegible]	Antognoni
Balaci	11	Bettega

Arbitro: Vautrot (Francia)
Bucarest - Stadio 23 Agosto: ore [illegible]

Jordache	12	[illegible]
Andone	13	Vierchowod
Barbulescu	14	Ancelotti
Cirtu	[illegible]	[illegible]
Gabor	16	Altobelli

Tv: [illegible] Rete 2 alle ore 18,55: Cronaca diretta — Radio: Radio 1 alle ore 19 cronaca diretta.

Bruno Conti oggi contro la Romania intende tornare ai livelli di forma dei campionati [illegible]

Situazione Gruppo [illegible]

Partite giocate

Romania-Cipro	3-1
Romania-Svezia	2-0
Cecoslovacchia-Svezia	3-1
ITALIA-Cecoslovacchia	2-2
Cipro-Svezia	0-1
ITALIA-Romania	[illegible]
Cipro-ITALIA	1-1
Cipro-Cecoslovacchia	1-1

[illegible]

Romania	3	2	1	0	5	1
Cecoslovacchia	3	2	1	1	5	3
ITALIA	3	1	1	1	2	2
Svezia	3	1	0	2	1	4
Cipro	3	0	1	2	2	5

Partite da giocare

oggi	[illegible]
oggi	Cecoslovacchia-Cipro
[illegible]	Svezia-Cipro
15- 5-1983	Romania-Cecoslovacchia
25- 5-1983	Svezia-ITALIA
8- 6-1983	[illegible]
11- [illegible]	Svezia-Cecoslovacchia
[illegible]	ITALIA-Svezia
13-11-1983	Cipro-Romania
16-11-1983	Cecoslovacchia-ITALIA
20-11-1983	Cecoslovacchia-Romania
[illegible]	ITALIA-Cipro

Azzurri a Bucarest, vittoria o addio

Si prevede [illegible] incontro duro e condizionato da tatticismi Bearzot sogna [illegible] squadra tipo Mundial - Il caso-Inter turba la serenità dell'ambiente - Grande entusiasmo e stadio esaurito - Di fronte i [illegible] Juventus e Universitatea Craiova

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST — I giornalisti romeni prevedono una partita brutta, condizionata dai tatticismi dei commissari tecnici Lucescu e Bearzot: non credono che la loro squadra vada all'offensiva, anzi [illegible] convinti che cercherà di colpire in contropiede («Camataru — assicurano — è un grande attaccante soltanto [illegible] trova spazio, un tipo come Schachner insomma»), [illegible] sono sfatto [illegible] che [illegible] azzurri giocheranno per vincere, pensano che partiranno con l'idea del pareggio come obiettivo base.

Un opinione che si può anche sottoscrivere, pur se Bearzot sogna [illegible] ritrovare un'Italia tipo campionato [illegible] Mondo, [illegible] di chiudere bene [illegible] spazi e di scattare [illegible] avanti [illegible] blocco per scrematura il gol. Lucescu continua a sostenere che «quella squadra [illegible] *zurra è irripetibile*» pur riconoscendo [illegible] qualche progresso, e [illegible] questa convinzione poggiano le sue speranze.

Sarà un match sicuramente duro, e non siamo convinti che tutti gli [illegible] siano nelle condizioni psicofisiche ideali per affrontarlo. Ancora una volta tocca al blocco Juve il compito di reggere il peso della partita (saranno ben sette i bianconeri [illegible] campo, con il ritorno [illegible] Bettega [illegible] cui ci aspettiamo tutti un apporto decisivo) e sulla concentrazione degli [illegible] di Trapattoni non abbiamo dubbi malgrado il vistoso impegno di Lodz. Se determinato pare Antognoni, [illegible] quanto la [illegible]zionale è ancora terreno per il suo riscatto personale visto la altrettanto stagione della Fiorentina. Collovati e Marini sembrano pensare [illegible] tutt'altro che al match di stasera.

Quel gruppetto nerazzurro è legittimamente colpito dal [illegible]guito [illegible] Genoa-Inter, coinvolto [illegible] sospetti e paure. Collovati, Marini, [illegible] stesso Bergomi che pure è un ragazzo forte, avrebbero fatto a [illegible] di questa trasferta — lo hanno ammesso, tra mormorii e [illegible]chiate significative — per seguire [illegible] vicino il «caso» che li coinvolge e li turba. L'ultima conferma del loro stato d'animo ieri mattina: quando il pullman ha portato gli azzurri dall'Hotel Flora [illegible] centro della città per la passeggiata-shopping, non ne sono [illegible]. Sono rimasti [illegible] [illegible] a bordo, massaggiatore compreso, per discutere [illegible] guardarsi negli occhi. Non prendiamo certo il loro comportamento come segno di colpevolezza, ma come un chiaro segnale di [illegible] prenisibile disagio.

«*Questa brutta vicenda* [illegible] ci coinvolge» commenta con rabbia Bearzot. Bastano le supposizioni a turbarlo: persino ad incattivirlo. Sa che attorno alla Nazionale ci vuole serenità. La ritenevo indispensabile nei giorni [illegible] Vigo, è ancora [illegible] visto che [illegible] è decisivo per [illegible] qualificazione alle finali [illegible] dell'84. [illegible] Galizia non accettò le pesanti critiche alla squadra di Bordillo e Matarrese, adesso c'è questo [illegible] e anche altro. La foto [illegible] Giordano sulla prima pagina della rivista ufficiale della Federcalcio non può averla gradita, viste le pressioni per l'impiego del laziale in Nazionale.

Ancora una volta spetta ai giocatori rispondere a tutto sul campo. Lo stadio [illegible] 23 agosto sarà una bolgia. Bruciati [illegible] giorni gli [illegible] mila biglietti (prezzi da 6 a 10 mila lire circa, [illegible]ra alti per il tenore [illegible] vita in Romania) malgrado la «diretta» tv. Il [illegible] romeno è in un buon momento, la recente sconfitta in amichevole contro la Jugoslavia non è molto considerata. Al blocco Juventus, il commissario tecnico Lucescu risponde con il [illegible] del Craiova [illegible] giocatori, dopo [illegible] forfait [illegible] portiere Lung) la squadra base in corsa in Coppa Uefa per aver chiuso sullo 0-0 in Portogallo nell'andata della semifinale con il Benfica) che ha eliminato la Roma. Mercoledì, mentre la Juve andrà in [illegible]po a Lodz, l'Universitatea capiterà [illegible] a Craiova. Altro boom di pubblico. Già venduti 50 mila biglietti. «Ci vorrebbe il *Maracanà*» ha detto Balaci che del Craiova e della Nazionale romena è elemento di maggior spicco.

Per alcuni giocatori la partita [illegible] stasera è anche una [illegible] passerella personale, questa è una difficoltà in più per gli azzurri. Un dirigente della Federazione romena assicura che a Firenze [illegible] occasione [illegible] combattuto tratti di andata. Balaci e Camataru [illegible] stati contattati dal presidente viola Ranieri Pontello [illegible] pure [illegible] una semplice presa di prima conoscenza, e che anche a Stefanescu si interessano Cesena ed Ascoli. L'Italia, [illegible] la latina, da sempre piace ai romeni, e piace anche [illegible] natura per quanto svalutata lira. L'ambiente, [illegible] morale, tutto sembra favorevole ai nostri avversari. Eppure bisogna cercare di vincere. [illegible] pareggio garantisce poco per Parigi '84.

Bruno Perucca

Totocalcio n. 34

Atalanta-Reggiana	1
Bari-Catania	1 x
Bologna-Arezzo	1 x 2
Campob.-Cavese	1 x
Como-Varese	1
Lazio-Foggia	1
Milan-Cremonese	1
Palermo-Lecce	1
Perugia-Samben.	1 x
Pistoiese-Monza	1 x
Parma-Modena	1
Siena-Empoli	1
Gorizia-Vogher.	1 x 2

Totip n. 16

PRIMA CORSA	1 2
Napoli (trotto)	1 1
SECONDA CORSA	1
Modena (trotto)	1
TERZA CORSA	2 x 1
Montecatini (trotto)	2 2 x
QUARTA CORSA	2 1
Padova [illegible]rotto]	1 2
QUINTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 x
[illegible] CORSA	1
[illegible] (galoppo)	x

Conti-Rossi-Bettega: trio d'attacco inedito

I 2 bianconeri (già in coppia nel mondiale d'Argentina) sono convinti che [illegible] formula funzionerà alla perfezione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST — *Tre anni dopo torna in Nazionale il tandem «argentino» Rossi-Bettega* [illegible] *inserito nel «Settebello» della Juventus. La loro ultima esibizione risaliva* [illegible] *19 aprile 1980, a Torino, contro* [illegible] *Polonia (3-2) nell'ultima amichevole che precedette* [illegible] *campionato europeo* [illegible] *scioperò fu prima* [illegible] *squalifica* [illegible] *Rossi, poi l'infortunio ad un ginocchio a Bettega.*

Stasera allo stadio XXIII Agosto si ricompone la coppia che al «Mundial» '78 fu[illegible] *e che poi si dividerà* [illegible] *definitivamente e per sempre, a meno che Bearzot decida* [illegible] *riproporla a Göteborg con la Svezia, prima* [illegible] *Bettega emigri.*

Anche se la Nazionale risiede nell'unico albergo di Bucarest dove si praticano cure [illegible] *Geroniol* [illegible] *costa di 1100 dollari per due settimane, Bettega ad onta dei suoi capelli grigi si ispira a Zoff per scoprire i segreti della longevità calcistica più che al prodotto della professoressa Aroan.*

«Non pensavo d'aver chiuso con la Nazionale — *ripete Bettega che ha 32 anni e giocherà in Canada fino* [illegible] — e spero che, dopo questa, mi venga offerta [illegible] un'occasione. Decisi io di rinunciare al "Mundial" [illegible] sollevare Bearzot dal carico [illegible] una responsabilità che non meritava e la squadra ha dimostrato di poter fare anche a meno di me. Con l'applicazione ho riconquistato, prima nella Juventus e ora con la maglia azzurra, le cose cui ambivo».

Poiché in inverno passerà quattro mesi in Italia, qualcuno [illegible] *chiede se si adatterebbe a giocare «part time» nel Toronto Blizzard e nella Juventus, senza dover rinunciare alla Nazionale. Bettega sorride:* «Non sarebbe serio né giusto nei confronti di coloro che sudano. Ho mai preso in considerazione questa ipotesi. A Torino mi allenerò con i bianconeri e basta».

[illegible] *cambio nella squadra azzurra con Bettega rispetto a Graziani?* «Siamo molto diversi. Graziani ed io, ma un solo elemento [illegible] [illegible] determinante», *risponde.* [illegible] *sottolinea* [illegible] *l'atmosfera che circonda la delicata partita con* [illegible] *Romania* «è quella delle giornate cruciali perché per molti può essere un [illegible]me decisivo in prospettiva futura». *Ma è sicuro che i compagni* «saranno [illegible] belve, daranno l'anima pur di ottenere un risultato utile e possibilmente un [illegible], che è alla nostra portata e che consentirebbe all'Italia [illegible] tornare in corsa per Parigi '84».

Il trio d'attacco [illegible] *tecnico: mai Bettega aveva giocato insieme con Conti,* «un'ala [illegible] ruolo che [illegible] Juventus». [illegible], *che potrà finalmente contare sull'abituale partner bianconero, potrebbe fornire ai gol: non segna, in Nazionale, dalla finalissima di Madrid con la Germania O-*[illegible] *ritiene che stasera i romeni gli offriranno quegli spazi che* [illegible] *con le buone ma soprattutto con* [illegible] *cattive e* [illegible] *in complicità dell'arbitro, a Firenze costringendolo a rientrare negli spogliatoi all'inizio della ripresa con uno strappo muscolare che lo bloccò per 40 giorni.*

«Spero che [illegible] mi riservino lo stesso trattamento: se giocheranno in [illegible] [illegible] fuguriamoci [illegible] potrebbe succedere a Bucarest» [illegible] Vautrot non mi tutelerà dal gioco duro al contrario di quanto fece il suo connazionale Konrath», *si preoccupa Rossi. In questi giorni s'è fatto spiegare* [illegible] *Antognoni, che il conosce bene* [illegible] *per aver affrontato l'Universitatea Craiova in Coppa Uefa, le caratteristiche degli avversari.*

«I pericoli soprattutto a centrocampo — *dice Rossi* [illegible] — e sono ragionevoli in difesa, [illegible] potranno però chiudersi in [illegible] davanti al loro portiere come accadde [illegible] Firenze perché [illegible] pubblico li inciterà ad attaccare. E noi, [illegible] [illegible] sfoderare il maggior controllo di palla possibile, dovremo ribattere [illegible] improvvise folate offensive, puntando tutto sulla sorpresa».

E quale sarà secondo Rossi l'apporto di Bettega? «Un magnifico campione anche se, [illegible] lui, l'Italia [illegible] saputo esprimersi ad alti livelli: non chiediamogli miracoli e non gettiamogli la croce addosso se dovesse andar male. E' tutta la squadra che dovrà rispolverare gli antichi valori per ottenere la prima vittoria [illegible] "Mundial" e rimettersi [illegible] carreggiata sulla pista europea», *risponde Pablito, popolarissimo anche a Bucarest al punto che due automobilisti, riconoscendolo, si sono perfino scontrati* [illegible] *uno [illegible] del centro. C'è da augurarsi che anche la Romania stasera si.. distingua di fronte al «re del Mundial».*

Bruno Bernardi

Bearzot: «Balaci a Marini o Gentile»

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST — Bruno Conti gioca. L'allarme è cessato dopo il provino sulla «moquette» dello stadio XXIII Agosto. Al mattino il romanista era convinto di dare forfait: a fine allenamento sorrideva. «Avevo già salutato Cipro e mi sarebbe spiaciuto fare il turista a Bucarest, tappa decisiva: e dire che ci basta il pareggio è un errore, dobbiamo e possiamo vincere», esclama Conti.

[illegible] ha annunciato ufficialmente la formazione, con Marini in luogo dell'infortunato Oriali e con Bettega al posto [illegible] Graziani che, per la prima volta, andrà in tribuna insieme con [illegible] gemelli, cui è stato preferito Vierchowod in gran forma, con Altobelli in panchina pronto a subentrare a Conti in caso [illegible] necessità. Anche Ancelotti potrebbe disputare uno spezzone di ripresa.

Applaudito, [illegible] gli azzurri, dallo sportivissimo pubblico presente all'ultimo allenamento. Bearzot non ha però svelato le marcature. Alle insistenze dei cronisti ha ribattuto [illegible]: «Se non c'è qualche scommessina settimanale sicle a corto di argomenti. Io non voglio dare vantaggi a Lucescu e debbo ancora parlare con i miei giocatori». Poi ha spiegato che [illegible] Romania ha uno schema all'italiana, [illegible] due punte e [illegible] tornante, e ha [illegible] intendere che Balaci potrebbe toccare a [illegible] a Gentile, con [illegible] su Boloni, Collovati [illegible] Camataru, Cabrini su Geolgau e su Klein a meno che questi ai sponi nel settore di Gentile. Per Antognoni ci sarà Augustin.

b. b.

Interviene la «finanziaria» che ha acquistato le azioni dell'ex presidente Fabbretti

Bologna, tregua [illegible] giocatori e società

Annullata la sospensione [illegible] Turone - Trattative per il pagamento di spettanze arretrate

BOLOGNA — Sempre più confusa la situazione in [illegible] Bologna. Siamo alla farsa drammatica o, se preferite, al dramma farsesco: a ritmo continuato le novità, ogni [illegible] nuovi personaggi entrano in scena. E' giunto a sorpresa nella sede della società rossoblù il legale rappresentante [illegible]a Lusi, la finanziaria romana che ha [illegible]quistato il pacchetto azionario detenuto dall'ex presidente del Bologna, Tommaso Fabbretti, in seno [illegible] Finsport, la società che a sua volta controlla il 70 [illegible] cento delle azioni del Bologna.

Si tratta del geom. Giuseppe Brizzi, [illegible] presidente dell'Hellas Verona nel 1979-'80, giunto da Roma [illegible] le azioni timbrate da un notaio (cadono così le illazioni [illegible] una presunta manovra [illegible] parcheggio da parte di Fabbretti alla finanziaria romana), azioni che rappresentano il 30 per cento della Finsport.

Brizzi [illegible] subito incontrato [illegible] Marinello e [illegible] altri consiglieri rossoblù che [illegible] hanno esposto dettagliatamente la situazione tecnico-economica. Quindi ha ricevuto, per ol-[illegible] [illegible] ore, i rappresentanti della commissione interna rossoblù, Cibellini, [illegible] e Turone, con i quali ha discusso a lungo. L'attuale plenipotenziario della società rossoblù, Marinello, ha dichiarato che al momento attuale, soltanto la Finsport [illegible] in grado di risolvere gli impellenti problemi economici, leggi spettanze e arretrati protesi dai giocatori.

Con ogni probabilità, questa novità ha influito sul ritiro del provvedimento che la società aveva adottato nei confronti di Ramon Turone, escluso [illegible] rosa dei titolari per la partita Bologna-Arezzo [illegible] domenica prossima. In seguito [illegible] [illegible] ingiuriose pronunciate nei confronti [illegible] Marinello negli spogliatoi di San Benedetto del Tronto, domenica scorsa.

[illegible] la tregua stipulata tra Brizzi e i giocatori [illegible] si giocano le ultime possibilità di salvezza. E al tempo [illegible] si cerca di ricucire un tessuto estremamente liso.

Palasport pieno nella tarda serata, per l'annunciato incontro [illegible] del Bologna, promosso [illegible] Raffaele Pisu e dal cantante Dino Sarti. In discussione il drammatico momento del Bologna e [illegible] ricerca del [illegible] per far uscire la squadra e la società dal tunnel della crisi.

Enzo Mari

[illegible] Oggi per il campionato «Primavera», ore 10,30 campo Combi, Juventus-Milan. Domani, ore 10,30 [illegible] Combi, Juventus-Torino campionato «Allievi».

Serie B, [illegible] squadre in lotta per [illegible] retrocedere

La Cremonese sfida [illegible] S. Siro il lanciatissimo Milan-gol

Ripresa [illegible] grande calcio della serie A, [illegible] ribalta della domenica è monopolizzata dal calcio di serie B, che [illegible] è poi fatto piccolo, [illegible] sul piano tecnico e giudicare dal livello [illegible] gioco [illegible] [illegible] cupolista, né sul piano emozionale, a considerare la drammatica lotta che coinvolge, nel settore di coda, squadre [illegible] rango [illegible] Perugia, Palermo, Foggia, Bologna e [illegible].

Mancano [illegible] giornate al termine ufficiale del torneo e, secondo tradizione, i verdetti già virtualmente anticipati (pur se [illegible] [illegible] ratificati dalle cifre) sono in percentuale [illegible] bassa: il Milan ha già un piede [illegible] serie A, [illegible] la protezione più che evidente dei sette punti di vantaggio sulla quarta in classifica, abbastanza tranquilla è anche la Lazio con un margine [illegible] quattro punti. La terza promozione invece è ancora [illegible] decidere, in quanto il Como, [illegible] a quota 35, deve ancora fare i conti con Catania e Cavese (34) e con [illegible] Cremonese (33).

Un chiarimento della situazione potrebbe venire dalle partite di domani che, sulla carta, dovrebbero rafforzare la posizione [illegible] Como. I lariani di Burgnich infatti ospitano il Varese, avversario coriaceo ma non insuperabile, mentre [illegible] Catania gioca sul campo del disperatissimo Bari di Radice, la Cavese è di scena [illegible] Campobasso, contro una matricola [illegible] disposta a far concessioni [illegible] alcuno e la Cremonese infine fa visita al lanciatissimo Milan a San Siro.

Questa, soprattutto, è una gara delicata, perché una sconfitta [illegible] grigiorossi di Mondonico in coincidenza con un certo tipo di risultati dagli altri tre campi, potrebbe tagliarli definitivamente fuori. L'impresa della Cremonese è quanto mai ardua. Il Milan è in serie positiva da sedici giornate, sul suo campo, a parte la sciocchezza [illegible] la Cavese, ha [illegible] solo tre pareggi, vincendo dieci volte, quasi sempre con punteggi eloquenti, che hanno portato il suo bottino totale a 59 reti, una media di due gol per domenica. [illegible] sera in Coppa Italia i rossoneri, pur ancora privi di Jordan, hanno confermato [illegible] loro felice grado di forma, mettendo nuovamente in evidenza l'ex juventino Verza, il quale divide proprio con lo scozzese il ruolo [illegible] capocannoniere [illegible] squadra [illegible] direttrice.

Il Milan sarà ancora incompleto, per [illegible] perdurante indisponibilità [illegible] Jordan, nonché per l'infortunio a Fusinato (stiramento) e la squalifica di Franco Baresi, ma il parco giocatori a disposizione di Castagner offre ampie possibilità di fronteggiare la situazione di emergenza anche di fronte [illegible] un avversario tracciasmo che, nel girone di andata, aveva imposto [illegible] rossoneri un ricombolesco 3-3.

Nel settore retrocessione, con nove squadre nello spazio di quattro punti, la lotta è ancora apertissima. La partita-chiave è indubbiamente Bologna-Arezzo: i rossoblù, penultimi [illegible] classifica [illegible] un punto [illegible] più del Bari, stanno vivendo il loro dramma in un clima di caos e di pericolosa tensione con i dirigenti, sfociata l'altro [illegible] nella sospensione disciplinare dell'ex romanista Turone. Può [illegible] che [illegible] squadra reagisca con [illegible] ed orgoglio, conquistando quella vittoria che terrebbe viva la speranza.

Altrettanto drammatica [illegible] situazione [illegible] Bari, fossilizzatamente obbligato a battere il Catania [illegible] sperare [illegible] mentre [illegible] altre stanno un po' meglio, [illegible] troppo: il Foggia potrebbe ricevere [illegible] colpo di grazia [illegible] Lecce, Atalanta-Reggiana è una para-pareggio come Pistoiese-Monza, Perugia e Palermo infine contro Sambenedettese e Lecce affidano le loro carte al fattore campo.

Gianni Pignata

50ª giornata (ore 15,30)

Atalanta-Reggiana	(and. 0-0)
Bari-Catania	(0-2)
Bologna-Arezzo	(1-0)
Campobasso-Cavese	(0-0)
Como-Varese	(0-0)
Lazio-Foggia	(2-0)
Milan-Cremonese	(3-3)
Palermo-Lecce	(0-0)
Perugia-Sambenedettese	(0-1)
Pistoiese-Monza	(1-1)

SESTRIERE

[illegible] comunica che le piste sono in ottimo stato, la neve ancora invernale e la stazione rimarrà funzionante nel suo complesso fino al

25 APRILE 1983

A cura dell'Associazione Sestrieres Tutti Insieme

FANTIC MOTOR
The Champion

FANTIC Strada 125 Sport: [illegible] migliore.

CONCESSIONARI DI ZONA:

ARRÒ G. FRANCO
Via Caporal Cattaneo 39
FAVRIA CANAVESE (TO)

REY MOTO
Via Castellamonte 22
BANCHETTE D'IVREA (TO)

LACROCE F.LLI
P.zza Matteotti 6
PINEROLO (TO)

[illegible] E [illegible] BRUNO
P.zza A. Augusto [illegible]
AOSTA

[illegible] s.a.s.
F.LLI TORIO, [illegible] & C.
Via B. Vallesi 13
PONT SAINT M[illegible] (AO)

RISICO di CRIVELLARI & C.
C.so Brescia 44
TORINO

STELLE NERE con gli
HARLEM globe trotters
1983
I "FAVOLOSI CESTISTI NERI"
AL PALASPORT - TORINO
PREZZI
MARI [illegible]
SERATA

Mentre i legali dell'Inter difendono Juary

Altri interrogatori in vista per il caso Genoa-Inter

MILANO — Ha detto l'avv. Prisco: «*Juary ha confermato tutto, non è caduto in contraddizioni, ha cambiato di una virgola la sua precedente deposizione*». L'avv. Prisco, vicepresidente dell'Inter, [illegible] qualche giorno ha assunto la direzione «tecnica» di questa scomoda vicenda legata a Genoa-Inter. Ieri è intervenuto, quindi, duramente, per evitare che su Juary cadano altri sospetti. Il sospetto cioè di una marcia indietro e comunque di una deposizione poco convincente.

Oltre a Prisco, si è fatto sentire il legale diretto di Juary, l'avv. Luigi Degli Occhi. Ha dettato ai giornalisti una dichiarazione cauta, ma ricca di ironia. «*Vista la sorprendente corolla [illegible] giornali* — ha detto il legale — *per i quali sarebbero [illegible] le decisioni del rinvio a giudizio di Juary da parte del dott. Ferrari-Ciboldi, alle quali peraltro [illegible] voglio credere, mi domando allarmato [illegible] non esista [illegible] caso un altro Juary [illegible] abbia conosciuto e riferito le intenzioni di chi conduce l'inchiesta*».

L'Inter, insomma, come da qualche tempo a questa parte, ha cercato di polemizzare con la fuga di notizie dopo l'interrogatorio di Juary.

Quello di ieri, e i prossimi due, saranno giorni di grande riflessione [illegible] gl'inquisitori. Soltanto [illegible] primi giorni della prossima settimana, lunedì o martedì, infatti, il dott. Ferrari-Ciboldi, lo 007 incaricato di far luce sull'intricata vicenda, tornerà ad occuparsi del problema. Punterà, molto probabilmente, prima su Genova. Dovrà riascoltare ancora una volta il d.s. Giorgio Vitali [illegible] il giocatore Iachini. Le loro dichiarazioni, poi in parte cambiate, costituiscono infatti, i primi indizi da cui [illegible] questa inchiesta.

Subito dopo, però, l'inquisitore punterà [illegible] Milano. Qui [illegible] probabilmente fare accertamenti [illegible] altre due direzioni. La prima nei confronti di Bagni e di un altro giornalista, il quale avrebbe ricevuto confidenze [illegible] parte di questo giocatore. Il giornalista in questione, però, ieri [illegible] detto chiaramente quali [illegible] sua posizione. «*Quando uscì la notizia del pestaggio, chiesi a Bagni la conferma o meno: mi giurò, invece, sulla figlia, che nessuno lo aveva sfiorato*», ha detto Franco Rossi, cronista della redazione milanese di Tuttosport.

E' probabile anche che Ferrari-Ciboldi risenta [illegible] una volta Beltrami (per l'incontro di Santa Margherita [illegible] Gamnella che non appare però [illegible] grande rilievo al fin) dell'inchiesta), e [illegible] finisca magari con il fare un interrogatorio cumulativo, generale. Di tutti i nerazzurri, che furono presenti [illegible] Genova.

La questione, dunque, nella prossima settimana, dovrebbe arrivare a una svolta.

Le previsioni [illegible] questo: rinvio a giudizio [illegible] Juary per [illegible] denuncia. [illegible] il [illegible] si tratterà soltanto [illegible] esaminare e [illegible] valutare a fondo gli indizi attualmente a disposizione. Poiché, questa è la verità, a carico dell'Inter e di Juary, ci sarebbero soltanto gli indizi. O meglio, la testimonianza di due giornalisti, e di un fotografo, i quali hanno confermato punto per punto l'intervista fatta [illegible] giocatore brasiliano e pubblicata l'altro giorno. I due cronisti interessati [illegible] vicenda, hanno inoltre prevenuto all'inquisitore una busta contenente [illegible] appunti dell'intervista fatta [illegible] 8 aprile in casa di Juary, e le foto scattate dal loro fotografo, nelle quali appare evidente il clima [illegible] stesso dell'incontro.

Franco Ordine

Due [illegible] Lodz squalificati

BERNA — Due giocatori del Widzew Lodz [illegible] stati squalificati dalla commissione disciplinare dell'Uefa: si tratta del terzino Urebowx e del mediano Switch. Essi [illegible] potranno giocare contro la Juventus nella partita di ritorno.

Cinque giocatori [illegible] stati colpiti [illegible] stesso provvedimento nelle altre competizioni per club. In Coppa [illegible] sono stati squalificati gli spagnoli Bonet e Gallego (Real Madrid), [illegible] Coppa Uefa il romeno Negrita (Universitatea Craiova), Santos del Benfica e Marcik del Bohemians Praga.

[illegible] Disciplinare

Per Agroppi pena ridotta

[illegible] — [illegible] Disciplinare ha fatto uno sconto al Catanzaro riducendo da sei milioni e mezzo, a quattro milioni e mezzo [illegible] inflitta [illegible] [illegible] calabrese [illegible] giudice sportivo, e quindi accogliendo il ricorso [illegible] società stessa. Ha però [illegible] l'altra ammenda di [illegible] milioni. [illegible] pure il reclamo del Perugia per la squalifica all'allenatore [illegible] pi, [illegible] 29 [illegible] al 15 agosto.

FORMULA 1 — Il romano escluso dalla classifica dopo [illegible] stabilito il miglior tempo

L'estintore vuoto costa caro a De Cesaris

[illegible] termine della prima giornata [illegible] prove ufficiali [illegible] risultati scarichi i mezzi antincendio dell'Alfa Romeo - Così alle [illegible] Renault i tempi migliori - Problemi di gomme per la Ferrari

DAL [illegible] INVIATO [illegible]

LE CASTELLET — Ancora una disavventura per Andrea De [illegible] e l'Alfa Romeo. [illegible] squalifica rimediata in [illegible], per [illegible] avere rispettato l'ingiunzione dei commissari sportivi di presentarsi [illegible] peso della vettura durante le prove, il pilota romano è [illegible] tolto di classifica. Un provvedimento [illegible] grave perché De Cesaris avrà l'opportunità di rifarsi oggi nel secondo turno di qualificazione, che priva però la squadra ed il pilota della [illegible] difesa [illegible] avere ottenuto ieri il miglior tempo nella giornata d'apertura del Premio di Francia.

Tutto è successo al termine delle prove, quando [illegible] inizio le verifiche tecniche. L'Alfa Romeo n. 22 è stata pesata ed è risultata 554 chilogrammi, perfettamente [illegible] liare. I commissari hanno poi provveduto ad altri [illegible]. Quando è venuta l'ora degli estintori di bordo, la sorpresa. Sono stati trovati entrambi scarichi. Queste bombole sono [illegible] installate nella vettura, una nell'abitacolo [illegible] pilota, [illegible] nel [illegible] motore, e servono, ovviamente, per [illegible] di sicurezza in [illegible] d'incendio. [illegible] regolamento parla chiaro, [illegible] devono [illegible] rispettate e la vettura è [illegible] depennata dalla graduatoria.

L'Alfa Romeo e [illegible] De Cesaris, colti [illegible] sprovvista, hanno cercato [illegible] difendersi. Il pilota ha dichiarato di avere azionato [illegible] l'impianto [illegible] avere visto dei fumo sprigionarsi [illegible] parte posteriore della macchina. I responsabili [illegible] team hanno accennato alla possibilità che [illegible] estintori [illegible] siano stati [illegible] durante il trasporto. Ma i commissari sono stati inflessibili. Non sono i 7-8 chili di gas Flurobrene contenuti nelle bombole risparmiati [illegible] peso a giustificare il provvedimento ma motivi di sicurezza, cioè un argomento [illegible] quale non si può discutere.

Che poi l'inconveniente sia stato determinato da [illegible] disattenzione, [illegible] lo nega. L'Alfa Romeo fra [illegible] termine del turno [illegible] qualificazione e la presentazione della vettura alle verifiche ha avuto almeno [illegible] una ventina di minuti di tempo per ricaricare gli estintori e ciò non è stato fatto. La buona fede, dunque, è stata dimostrata, ma nello stesso tempo questo è un avvertimento [illegible] agire [illegible] maggiore attenzione. Non [illegible] fare certe figure, soprattutto nel giorno in cui si ottiene il miglior tempo.

Adesso è chiaro [illegible] probabilmente De Cesaris oggi potrà ripetersi e magari partire [illegible] pole position. [illegible] Il romano ha girato in 1'38"099, pur non disponendo [illegible] gomme Michelin da qualificazione che sono state invece [illegible] da Renault, Brabham e McLaren. [illegible] se mai dovesse [illegible] il tempo, dovesse arrivare la pioggia, [illegible] correrebbe il rischio [illegible] incauta eliminazione.

A parte l'episodio conclusivo della giornata, i test cronometrati non hanno riservato particolari novità. C'è stato un dominio dei motori turbo (otto vetture sovralimentate ai primi [illegible] compreso De Cesaris) [illegible] Lauda primo fra i piloti [illegible] vettura a motore aspirato. Le Ferrari hanno ottenuto il sesto e l'ottavo tempo, con Arnoux e Tambay. La Casa di Maranello, come la Williams, ha enormi problemi [illegible] gomme. Le Goodyear si sono rivelate stavolta troppo tenere per il circuito francese che è molto abrasivo, tanto che Rosberg con quelle espressamente costruite per fare il tempo non è riuscito a compiere più di mezzo giro.

Altri problemi hanno travagliato le prove di Tambay che in mattinata ha rotto il motore della vettura di riserva e poi una turbina su quella da gara. Inconvenienti probabilmente determinati da una messa a punto difettosa di qualche organo, forse l'accensione.

L'eliminazione provvisoria [illegible] De [illegible] fatto salire di [illegible] posto tutti. In prima e [illegible]a posizione si [illegible] quindi le due Renault [illegible] Prost e Cheever, poi la Lotus (con il [illegible] turbo [illegible] francese) di Elio De Angelis, seguono Piquet, poi Arnoux [illegible] l'ATS [illegible] propulsore sovralimentato BMW di Winckelhock. Niki Lauda, capofila dei non turbo, è staccato di quasi tre secondi. Un abisso che [illegible] fisicamente potrà essere colmato.

Cristiano Chiavegato

I tempi delle prove

Primo [illegible] [illegible] qualificazione: 1) Prost (Renault) 1'38"86, media 212,451 km orari; [illegible] Cheever (Renault) 1'39"16; [illegible] De Angelis (Lotus-Renault) 1'39"51; 4) Piquet (Brabham) 1'39"60; 5) Arnoux (Ferrari) 1'40"32; 6) Winckelhock [illegible] 1'40"33; 7) Tambay (Ferrari) 1'40"35; 8) Lauda (McLaren) 1'41"06; 9) Patrese (Brabham) 1'41"09; 10) Baldi (Alfa [illegible] meo) 1'41"11.

11) Watson (McLaren) 1'41"[illegible]; 12) Alboreto (Tyrrell) 1'42"17; 13) Giacomelli (Toleman) 1'42"21; 14) Rosberg (Williams) 1'42"45; 15) Jarier (Ligier) 1'42"50; 16) Surer (Arrows) 1'42"96; 17) Warwick (Toleman) 1'43"01; 18) Laffite (Williams) 1'43"28; [illegible] Mansell (Lotus) 1'43"31; 20) Guerrero (Theodore) 1'[illegible]

21) Cecotto (Theodore) 1'43"55; 22) Sullivan (Tyrrell) 1'44"31; 23) [illegible] (Ligier) 1'44"47; [illegible] Serra (Arrows) 1'44"77; [illegible] Salazar (March) 1'45"07; 25) C. Fabi (Osella) 1'45"63. Non qualificati: Schlesser (March) 1'45"66 e Ghinzani (Osella) 1'45"64.

Tolto [illegible] classifica De Cesaris (Alfa Romeo) 1'38"09.

COSI' PER [illegible] — Gian Paolo Ormezzano

Il Nord dell'inferno

[illegible] NOSTRO [illegible]

LIEGI — *Questo ciclismo al Nord sta perdendo molta del [illegible] fascino convenzionale. Era fatto di strade brutte, [illegible] alberghi fatiscenti, [illegible] che arrivavano viaggiando in terza classe e prendevano il via carichi di cibi e di paure, di racconti allucinanti e allucinati. Adesso, a parte le scrobacchiate di itinerario della Parigi-Roubaix, che si perde nei campi e nei boschi per trovare sentieri dà possibile tregenda, le strade sono quasi sempre belle e ieri l'altro è stato fatto trovare asfaltato anche il «muro» [illegible] Huy, che l'itinerario ufficiale [illegible] Freccia Vallona annunciata in parè.*

I corridori [illegible] spostano [illegible] treno e in aereo, o in macchinone trasformate, dietro, la [illegible] letto, come i tori quando viaggiano la Spagna. Gli alberghi sono di grandi catene internazionali, chi vuole ha anche [illegible] camera singola. Diete speciali vengono studiate da medici a seconda del clima e delle esigenze personali. Contini, per esempio ha una borraccia piccola piccola che «tiene» mille calorie. Non è più l'inferno del Nord, caso mai è il Nord dell'inferno: intendendo come tale tutto l'universo del ciclismo, sport che quando è tempo di [illegible] diventa [illegible] più duro e sporco [illegible] tutti. [illegible] se Magni fu il selvaggio «lione delle Fiandre», adesso è per tutti [illegible] comodo zoo-safari.

Silvano Contini visto da Bruno

Solo il freddo è quello di una volta, ma Hinault ha finalmente inventato la maglietta impermeabile, esce di sudore e non passa di pioggia; è più importante invenzione ciclistica dopo quella della [illegible].

IL CUBO — *Kuiper, ciclista olandese, 34 anni, tanti milioni, fuma nella camera dell'albergo [illegible] cubo di porfido che è [illegible] premio per [illegible] cinque a [illegible]. E' proprio il pave, squadrato male, pesantissimo, montato su un ripiano di [illegible]. Da come lui lo guarda, mica [illegible] pensare che non è sempre vero che [illegible] mondo è una sfera (o addirittura un pallone), può [illegible] che essere un cubo.*

LA MANO — *Adesso al [illegible] c'è Moser, però c'è meno Saronni. Una volta si diceva che i due [illegible] giocavano a vicenda, e che quando [illegible] l'altro [illegible] liberato, è dunque più forte, o almeno più attivo. Ma dopo che i due hanno inventato [illegible] poco, per fare una Yalta e spartirsi l'Italia ciclistica, ecco che [illegible] uno l'altro sembra [illegible] attore, con tragico ora comico, privato della spalla.*

Il rilievo vale soprattutto per Saronni, visto che Moser pedalando verso Roubaix è [illegible] pur sempre [illegible] vero, violento e vero, anche [illegible] non anche per [illegible] Saronni [illegible] c'era. Invece Saronni [illegible] Nord sembra sperduto, senza appoggi psicologici, che casi nascono dalla guerra o dalla pace. I due si sono dati vigorosamente la mano e il gesto ha fatto [illegible] Ma questo Saronni «dimezzato», senza Moser, fa pensare ad un quesito non: quando due mani si incontrano con tre [illegible] fanno [illegible] suono, ma qual è [illegible] suono di ciascuna mano?

I TITOLI — *Sui principali [illegible] titoli dei giornali belgi: [illegible] scandalo di Genova - Inter; [illegible] assassinii [illegible] serie della mafia; la sparizione dei fusti di diossina portati da Seveso a X; la sentenza per l'affare droga - armi a Trento; [illegible] sconfitta di Saronni nella Freccia Vallona. Anche una notizia locale bene evidenziata: [illegible] lo sciopero degli impiegati comunali di Liegi, non pagati da un mese (garantite comunque le docce pubbliche domani all'arrivo della corsa). Però [illegible] fallimento delle finanze locali viene definito «all'italiana».*

Farina lo ha contattato ma il giocatore ha preso tempo

Al Milan piace molto Stielike

MILANO — [illegible] prima telefonata è [illegible] giovedì sera. [illegible] presidente Farina ha chiamato direttamente casa Stielike, a [illegible] drid. La moglie del giocatore, molto gentilmente, gli aveva anche fornito il recapito telefonico del marito, che in quel momento si trovava in un ristorante di [illegible] Major, un covo dei dirigenti e dei giocatori madrileni. Il presidente Farina [illegible] chiamato allora il ristorante e [illegible] [illegible] appuntamento per [illegible] mattina al giocatore [illegible] desco.

Ieri, finalmente, una [illegible] lunga, durata più di venti minuti. Stielike ha riconfermato a Farina la sua posizione: «Mi [illegible] sto bene, [illegible] Milan vorrei volentieri, ma prima [illegible] prendere ogni impegno, devo sentire i dirigenti della [illegible] attuale società».

Come dire: per il momento [illegible] posso impegnarmi, [illegible] [illegible] nemmeno un [illegible]. Quindi, naturalmente, l'eventuale assenso [illegible] Stielike potrà arrivare soltanto tra quindici giorni. Nel frattempo, mercoledì prossimo, Castagner e Baresi partiranno alla [illegible] di [illegible] per vedere all'opera direttamente Cook. In caso di altri rinvii da parte di Stielike, l'olandese rimane l'obiettivo numero due della società milanista.

Domani a Lombardore prova mondiale di motocross 125 [illegible] Suzuki e Gilera protagoniste

Maddii tenta l'aggancio con Geboers e Rinaldi

Con [illegible] G.P. d'Italia [illegible] 125, [illegible] programma domani a Lombardore, [illegible] nostro motocross entra nella fase [illegible] cruciale. Alla [illegible] delle ottave di litro, faranno seguito: il 1° maggio le 250 a Lavero Mombello, il 15 giugno le 500 a Lovolo e, infine, l'ultima prova di sidecars a Cingoli, l'11 settembre. E' [illegible] scontato da qualche [illegible] che la classe che maggiormente suscita l'interesse dei tifosi, soprattutto dei giovani, è la 125, con la quale abbiamo finora ottenuto le migliori soddisfazioni, anche se abbiamo fallito per poco il bersaglio grosso del titolo.

Dopo due gare (ridate, quella olandese [illegible] Best del 27 marzo e quella [illegible] austriaca [illegible] Laundadorf del 10 aprile, [illegible] troppo presto per fare un bilancio, ma certi risultati [illegible] evidenziano da soli. Il primo, in assoluto, è [illegible] vistoso punteggio conquistato da Eric Geboers, campione [illegible] mondo [illegible] carica, decisamente intenzionato a conseguire un secondo titolo in sella [illegible] alla [illegible] Con [illegible] perentorie doppiette nelle prime quattro prove, il ventunenne belga [illegible] veramente dimostrato di possedere una marcia in più ed è ben affiancato in questo impegno agonistico da Michele Rinaldi, sulla stessa macchina, piazzato in classifica, sia pur provvisoria, al secondo posto.

[illegible] Gilera, [illegible] per definizione [illegible] diretta antagonista della macchina giapponese, [illegible] [illegible] delle due gare [illegible] stato supportato da Corrado Maddii, collocato al quarto posto, poiché il ecosquipier Velhenoera, promettente rivelazione negli [illegible] anni, [illegible] è stato finora [illegible] ce di risalire [illegible] una posizione più vantaggiosa di classifica.

Altre nostre macchine affrontano quest'anno l'impegno della 125. La Cagiva di Varese, con il lussemburghese Lejeune, l'Aprilia con Contini, mentre Giuseppe Andreani, su Kim, potrebbe, sulla distanza, offrire qualche buon risultato.

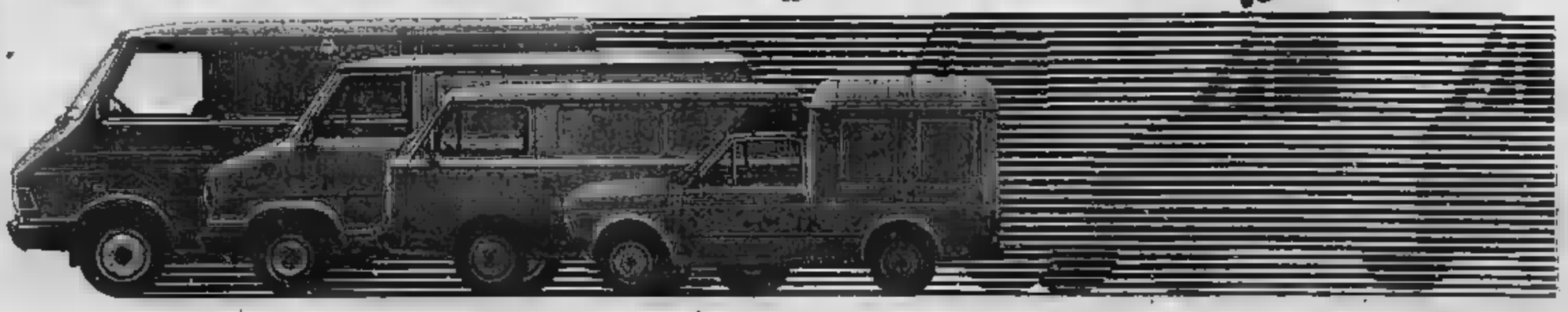
Tredici le nazioni che schierano a Lombardore i loro piloti per [illegible] individuale, [illegible] è cambiata [illegible] che [illegible] l'organizzazione [illegible] gara, accentrata, come nella velocità, in un solo responsabile: Marco [illegible] mati, [illegible] Viareggio, vincitore dell'appello a suo tempo indetto dalla Fmi [illegible] che intende portare nel cross la grossa componente dello spettacolo come elemento di maggior richiamo.

Aldo Canavesio

Stop

Prezzo Bloccato fino al 25 aprile. In tutta Italia.

Una nuova prova di forza del numero 1 del trasporto leggero in occasione del Salone del Veicolo Industriale di Torino.



Fiat Veicoli Commerciali, il numero 1 del trasporto leggero, in occasione del Salone Internazionale del Veicolo Industriale ■ Commerciale di Torino, estende agli operatori di tutta Italia i vantaggi economici di un'importante iniziativa: il blocco totale dei prezzi al vecchio listino. Perciò chi acquista presso qualsiasi Succursale o Concessionaria Fiat d'Italia, entro il 25 aprile, un 242 E, un Ducato, un [illegible] E, un Fiorino, un Marengo, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, non paga l'aumento di listino scattato il 15/4/83. Un'ulteriore prova di vitalità del leader di mercato. Un'occasione unica per entrare in possesso, a condizioni irripetibili, dei veicoli commerciali più apprezzati in Italia. Affrettatevi: i vantaggi del Salone vi attendono in tutta Italia.

FIAT veicoli commerciali

ECONOMICI

15 Autovetture

PER LA SCELTA della vostra auto d'occasione sempre di più Sorna Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con dante mensili a partire da L. 60 mila. Sorna Auto, corso Giulio Cesare 180, telefono 205.1677 - 205.2005.

PEUGEOT 104 SL 1979 ottimo prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor c.so P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PRIVATO dipendente Fiat vende 131 super 1300 4 mesi 1100 km ... come nuova. Tel. 747.702.

PRIVATO vende Peugeot 504 ... 70 ... ottime condizioni. Tel. 832.346.

PROPOSTA della settimana ... [illegible]

RANGE Rover ... [illegible]

RICAMBI PEUGEOT TALBOT ... **MOTORCAR** via Caselli 112 ... [illegible]

RIMORCHI con portata ... [illegible]

RITMO DIESEL ... [illegible]

R4 TL 1979 ... [illegible]

SAAB turbo 3 porte ... [illegible]

SAAB Turbo 5 porte 81 ... [illegible]

SENZA contanti vendiamo 126, Panda, 112, ... Alfa Romeo, Delta ... [illegible]

TOYOTA Land Cruiser ... [illegible]

VENDESI Dany furgone ... [illegible]

VENDESI Lancia Delta 1500 ... [illegible]

VENDESI ... [illegible]

VENDO ... [illegible]

VOLVO 244 GL Diesel ... [illegible]

1.000.000 IN MENO 127 Diesel ... [illegible]

131 diesel 1979 ... Euromotor c.so P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

225.335 AUTOSTADIO Automobili d'occasione ... Corso Agnelli 22 ... allo Stadio.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo ... [illegible]

ACQUISTASI direttamente ... [illegible]

ALLOGGI ... [illegible]

CENTRO CASA ... [illegible]

19 Vendita alloggi

A.C.S. ... [illegible] Tel. 835.135

A.C.S. ... [illegible] Tel. 835.135

A.C.S. ... [illegible] Tel. 835.135

A. PECETTO vende villette e alloggi in villa in posizioni panoramiche, da L. 210 milioni a L. 280 milioni. Telefonare, ore ufficio, 849.[illegible]

A ... [illegible] Tel. 784.765

ABITARE BRUSASCO è l'alternativa per vivere capitalizzate ... in una bella casa in un bel posto, comodo Torino coi servizi. Pagabile facile. Tel. 550.262.

ABITARE CHIERI vende a Pino Torinese, Chieri e ... terreni appartamenti e ville di varie dimensioni e prezzi, agevolando pagamento e permute. Telefonare 647.8657.

ADIACENZE ... [illegible]

ADIACENZE ... [illegible]

AL ... [illegible]

ALPIGNANO ... [illegible]

AVIGLIANA ... [illegible]

BORGO ... [illegible]

BORGO ... [illegible]

CASAMERCATO ... [illegible]

CASAMERCATO ... [illegible]

CASETTA ... [illegible]

COLLEGNO ... [illegible]

CONSULEDILE 533.322 ... [illegible]

CONSULEDILE 533.322 ... [illegible]

CONSULEDILE 533.322 ... [illegible]

CROCETTA pressi piazzale Duca d'Aosta privato vende ... Tel. 597.980 ore 18-21.

FRAZIONAMENTO ... [illegible]

GASSINO ... [illegible]

IMPRESA ... [illegible]

IMPRESA ... [illegible]

IMPRESA ... [illegible]

LIBERI 1-2-3 camere cucina ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

LIBERO 2 camere ... [illegible] Tel. 773.664

LIBERO ... [illegible]

L'IMMOBILIARETORO ... [illegible]

MONCALIERI ... [illegible]

PIANEZZA privato vende alloggio ... [illegible]

PIAZZA ... [illegible]

PINO Torinese ... [illegible]

POIRINO ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

REAGLIE ... [illegible]

REVIGLIASCO ... [illegible]

ROSTA ... [illegible]

ORBASSANO
APOLLO 81
vende direttamente
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione ... [illegible]

S. RITA ... [illegible]

STUDIO ... [illegible]

UTIP ... [illegible]

VENARIA ... [illegible]

VENDESI ... [illegible]

VENDESI ... [illegible]

VENDESI ... [illegible]

VILLA ... [illegible]

VILLA Orbassano ... [illegible]

VILLA Pino ... [illegible]

VILLE

a schiera veramente ... [illegible]

... 1.000.000 MQ A PARTIRE DA L. 208.000.000

... [illegible] - 519.977

VINOVO impresa vende ... [illegible]

L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio se acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il ... con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna con il vantaggio ... più di un regalo di classe.

E' la calcolatrice scientifica che semplifica tutto, dalla scienza alla statistica. Scrive le formule come queste con la penna: da sinistra verso destra ... ben 32 funzioni di calcolo preprogrammate, un visore LCD a 8 cifre con una capacità quasi illimitata (5 cifre in mantissa e 2 in esponente), 3 tasti di memoria indipendenti, ... livelli di parentesi e 3 ... operazioni in sospeso.

FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO

rasoi elettrici
PHILIPS

20 Domande affitto

A. REFERENZIATISSIMI ... [illegible] Telefonare 798.410.

CERCO alloggio affitto 2 camere ... [illegible]

DIRIGENTE ... [illegible] Tel. 321.033.

UFFICIO ... [illegible]

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Crocetta ... [illegible]

AFFITTASI ... [illegible]

CONSULEDILE 533.322 ... [illegible]

ELEGANTE ... [illegible]

PRIVATO ... [illegible]

RESIDENCE ... [illegible]

23 Camere, pensioni

CENTRALISSIMA camera ammobiliata ... [illegible] Tel. 530.617.

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato ... [illegible]

ATTENZIONE! ... [illegible]

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE ... [illegible] Tel. 727.484.

DECORAZIONI ... [illegible]

PADRONCINO con furgone ... [illegible]

33 Matrimoniali

INDUSTRIALE ... [illegible]

VEDOVO ... [illegible]

... [illegible]

45ENNE ... [illegible]

36 Nautica

AUTOMAR ... [illegible]

RIMORCHI ... [illegible]

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN ... [illegible]

VENDONSI ... [illegible]

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE ... [illegible]

Antiquariato

ARTE ... [illegible]

GALLERIA ... [illegible]

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista ... [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE ... [illegible]

A.A.A.A.A. LIRE ... [illegible]

A.A.A.A. CASALBORGO ... [illegible]

A.A.A.A. IMPRESA ... [illegible]

A. A 55 km da Torino ... [illegible]

A L. 18.000.000 ... [illegible]

A Barge ... [illegible]

(continua)

COPPA LATINA — Successo del nuotatore [illegible] sul recordman [illegible] 400 misti

Prado non fa più paura a Franceschi

E' la prima volta che il milanese [illegible] il fortissimo brasiliano - [illegible] (sette vittorie) ipoteca il successo finale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LISBONA — Giovanni Franceschi, aspirante geometra milanese che fra dieci giorni compirà vent'anni, ha risolto il suo problema: ieri a Lisbona, nel corso della prima giornata della Coppa Latina [illegible] nuoto ha nettamente battuto [illegible] Prado ed ora guarda al futuro [illegible] occhi diversi.

Ricardo Prado, un brasiliano, rispetto a Franceschi ha due anni e venti centimetri in meno di statura, [illegible] in più ha la carica di campione e primatista del mondo dei 400 misti, [illegible] che nel nuoto è un po' come il decathlon nell'atletica, premia chi sa praticare bene tutti gli stili. Ebbene, Franceschi per la prima volta dopo quattro sconfitte consecutive, l'ultima delle quali al campionati mondiali [illegible] 1982, è riuscito a prendere le misure dell'avversario in vista di un'Olimpiade che a Los Angeles avrà entrambi questi nuotatori protagonisti.

Prima di Los Angeles, Franceschi troverà sulla sua strada in agosto a Roma i campionati europei: non [illegible] sarà Prado, ma grazie alla vittoria di ieri non [illegible] sarà [illegible] la sua ombra. Franceschi cioè gareggerà per il titolo europeo [illegible] la coscienza di chi ha messo alle sue spalle il campione del mondo.

Intendiamoci. I tempi ottenuti ieri non [illegible] (4'25"40 il nostro, due secondi e mezzo al di sopra del limite italiano ottenuto recentemente a Palermo, e 4'27"73 il brasiliano, ben lontano [illegible] suo mondiale di 4'16"78) e dunque [illegible] non va sopravvalutato. Prado ha [illegible] attenuanti. I fusi orari, la desuetudine a gareggiare in vasca lunga: ma aveva pur dimostrato ai campionati universitari Usa, vincendoli, [illegible] andare forte, e quindi le [illegible] attenuanti generiche. E dunque questo successo non [illegible] nemmeno sottovalutato, compiendo l'errore opposto. Ha messo a fuoco il problema, dopo averlo risolto, proprio Franceschi: «*Per me l'importante era vincere, battere un mito. Ora so che posso ancora migliorarmi, i record [illegible] più avanti*». E' un successo dunque, [illegible] ha precisato meglio il [illegible] allenatore Sorretti, che ha un'importanza psicologica e di prestigio per l'atleta. [illegible] di prestigio anche per il [illegible] italiano, aggiungiamo noi, perché ora il mondo ci guarda con maggior rispetto.

La gara: Prado [illegible] di poco nel [illegible] (50"15 [illegible] 56"75), decisamente avanti [illegible] dorso che è il suo stile preferito (2'06"70 contro 2'08"35), poi [illegible] rimonta dell'azzurro che in rana colma lo svantaggio (primo con 3'25"26 contro 3'25"83) [illegible] e stile libero con bracciate lunghe lunghe anche se meno cronometrate di quelle del rivale [illegible] a vincere bello.

Oggi ci sarà la rivincita nella gara più corta, quella dei 200 misti, dove Franceschi dovrebbe aver [illegible] problemi

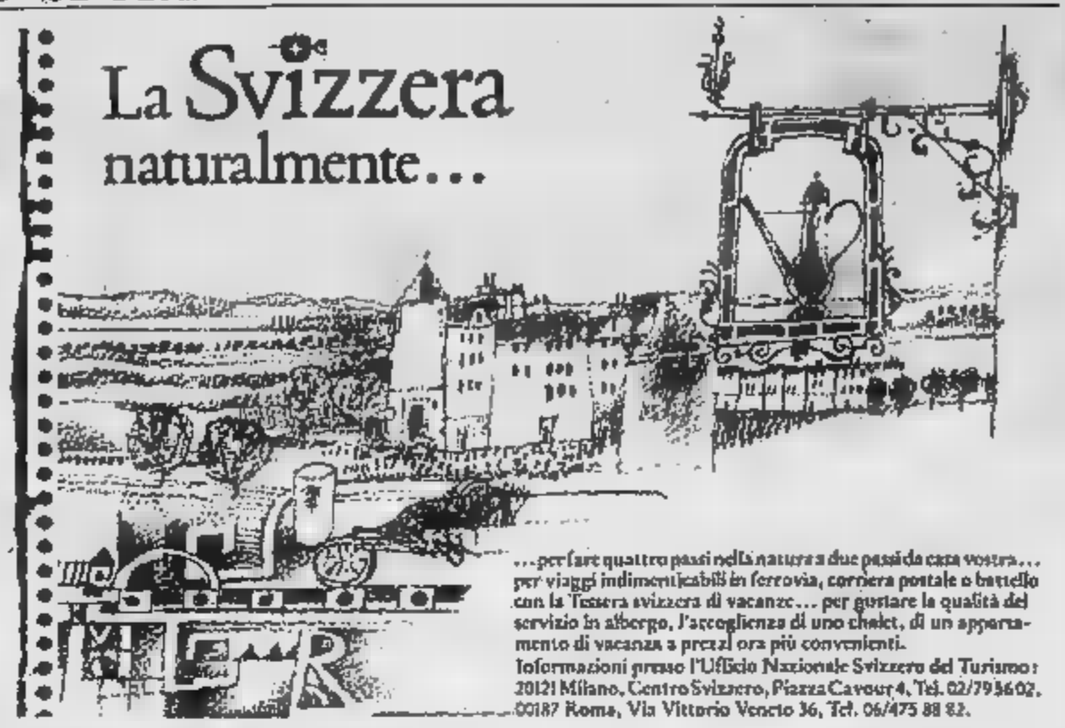
In questa piscina [illegible] Lisbona coperta da un grande pallone pressostatico molto festoso a strisciuni bianchi e verdi, la squadra italiana ha ipotecato per [illegible] volta consecutiva la Coppa Latina, [illegible] fra le Nazioni di questo ceppo che si sfidano per l'undicesima volta.

Nessun risultato [illegible] squillo, [illegible] c'è una spiegazione tecnica: la piscina è [illegible] profonda, quindi [illegible] scorrevole. Azzurri ed azzurre comunque preparati e concentrati, come dimostrano le vittorie, oltre a quella che [illegible] per tutti [illegible] Franceschi, [illegible] Martina Giuliani nei 400 misti (5'05"04 centesimi), di Silvia [illegible] nei 200 stile libero (2'07"10/100). [illegible] Laura Foraboso nei 100 dorso (1'06"21/100) di [illegible] Trevisan [illegible] [illegible] [illegible] (1'06"87/100). [illegible] staffetta 4 [illegible] 200 [illegible] [illegible] maschile composta da Guarducci, Savini, Ceccarini, Corradi con [illegible] davanti al [illegible] [illegible] staffetta veloce [illegible] nile (Colombo, Dalla Valle, Vigilano e Perni) in 3'56"59.

La squalifica di Carlotta Tagnin nei [illegible] per aver tenuto la testa sott'acqua, il terzo posto [illegible] Paolo Revelli nei 200 stile [illegible] (1'54"70 contro 1'1'52"71 [illegible] vincitore, il brasiliano [illegible] il quinto posto di Andrea Santi [illegible] 100 dorso (1'00"50 contro i [illegible] di Prado, che in questa specialità [illegible] ha più trovato sulla [illegible] strada [illegible] Franceschi...), non ci hanno impedito [illegible] chiudere la giornata con un buon vantaggio sui rivali, tanto più grazie ad una provvidenziale squalifica dei francesi nella 4 x [illegible] stile libero femminile.

Gianni Romeo

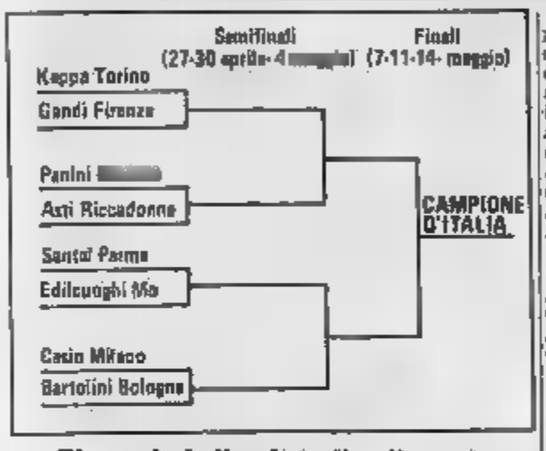
Classifica (dopo 15 prime giornate): Italia p. 91; Francia 82; Spagna 61; Brasile 57; Portogallo 46; Argentina 45.



...per fare quattro passi nella natura a due passi da casa vostra... per viaggi indimenticabili in ferrovia, corriera postale o battello con la Tessera svizzera di vacanze... per gustare la qualità del servizio in albergo, l'accoglienza di uno chalet, di un appartamento di vacanza a prezzi ora più convenienti.
Informazioni presso l'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo: 20121 Milano, Centro Svizzero, Piazza Cavour 4, Tel. 02/795602. 00187 Roma, Via Vittorio Veneto 36, Tel. 06/475 88 82.

I playoff [illegible] pallavolo prendono il via all'insegna dell'incertezza

Mattioli guida la Gandi a Torino Panini in crisi per intossicazione



La pallanuoto, [illegible] oggi, gioca per lo [illegible] Otto squadre daranno vita ai playoff dove ogni errore può essere irreparabile: la formula affascina, l'esito [illegible] preannuncia incerto specie dopo che lo scorso anno il pronostico che voleva la collaudatissima Kobe [illegible] Kappa campione fu sovvertito da una Santal ispirata dal magnifico Kim.

Quest'anno le posizioni, almeno sulla carta, appaiono fino a poco tempo fa ribaltate con i parmigiani nel ruolo di favoriti. Ma le vicende del campionato costringono a rivedere il pronostico: la Kappa ha vinto la prima fase (dunque potrà giocare tutte le eventuali «belle» in casa), [illegible] Panini [illegible] clamorosamente crollata nel finale mentre la Casio, che da ieri ha un [illegible] presidente nella persona dell'ex calciatore Renzo Rocatti, ha conquistato con pieno merito [illegible] ottimo terzo posto e la Riccadonna è finita quinta concludendo con [illegible] la «regular season» che, inizialmente, l'aveva vista [illegible] vacillante.

Ma [illegible] sorpresa maggiore è venuta forse dagli sbareggi per la settima e l'ottava ammessa ai playoff: una squadra di A2, la Gandi Firenze, vincitrice del girone A, è infatti riuscita ad eliminare la Tarie Chieti guadagnan[illegible] il diritto di partecipare alla fase finale. L'anima dei toscani è una vecchia e gloriosa [illegible] scenza [illegible] pallanuoto, Carlo Mattioli, che pur con 38 anni sulle spalle continua ad avere mani «fatate», capaci [illegible] offrire palloni d'oro ad un interessante gruppo di giovani [illegible] quale funge [illegible] ulteriore chiocciа [illegible] un altro «grande» di qualche stagione fa, Andrea Nencini.

Per le Gandi i playoff significano affrontare subito [illegible] Kappa Torino (Palasport, ore 17), [illegible] dall'esito della prima fase e pronta a tentare la scalata allo [illegible]

L'incontro odierno più incerto si preannuncia quello di Modena [illegible] Panini e Ri[illegible] donna anche perché gli emiliani, dopo aver perso martedì in amichevole con [illegible] nazionale jugoslava per 3-2 giocando piuttosto bene, sono rimasti vittima collettiva di un'intossicazione da cibi avariati e [illegible] si sa bene [illegible] quali condi[illegible] fisiche, comunque debilitate, [illegible] presenteranno in [illegible]

Almeno sulla carta, invece, le altre [illegible] partite dovrebbero risultare favorevoli per Santal e Casio in casa rispettivamente contro Edilcuoghi e Bartolini. Semmai potranno rivelarsi più incerti i «ritorni».

Infine merita piena attenzione anche lo scontro [illegible] Al femminile in programma a Ravenna (che verrà anche te-

Si conclude l'andata di pallanuoto

Lo Stefanel Recco vacilla a Firenze

Ultimo turno del girone d'andata [illegible] campionato di pallanuoto, con la capolista Stefanel Recco in trasferta a Firenze: una trasferta che Imre Szikora, allenatore dei campioni d'Italia, dice [illegible] temere parecchio, [illegible] che i biancocelesti dovrebbero riuscire a superare abbastanza agevolmente. Più difficile invece, il compito del Lys Bogliasco, che andrà a fare visita [illegible] napoletani del Posillipo, secondi in classifica alle spalle del Recco.

L'undicesima giornata è però più interessante per quanto riguarda gli incontri per la [illegible] classifica: in questo gruppo di gare, dovrebbe essere il Camogli, che ospita il Civitavecchia, ad avvantaggiarsi sul Nervi (che va a rendere visita al temibile [illegible] Monte Savona), sul [illegible] impegnato [illegible] difficile trasferta [illegible] Siracusa) e sulla stessa Florentia. Facile, invece, il compito della Canottieri Napoli contro lo Sturla, tutto[illegible] quota zero [illegible] classifica.

[illegible] programma: Camogli Portofino - Civitavecchia; Ortigia - Jean's West Pescara; Del Monte Savona - Tecnocar Nervi; Posillipo - Lys Bogliasco; Florentia - Stefanel Recco; Sturla - Canottieri Napoli.

[illegible]ica: Stefanel Recco punti 19; Posillipo 14; Ortigia e Canottieri Napoli 13; Del Monte Savona e Lys Bogliasco 12; Florentia e Tecnocar Nervi 9; Camogli Portofino 3; Jean's West Pescara 7; Civitavecchia 4; Sturla 0.

Sestriere e Pila chiusura dello sci

[illegible] stato disputato ieri le ultime gare di sci della stagione. [illegible] Sestriere lo slalom gigante è stato vinto dalla [illegible] azzurra Paola Tonioli davanti alla compagna di squadra Daniela Zini. Terza [illegible] ca Caroline Beer, quarta [illegible] Magoni, quinta la Bonfini.

Nello slalom [illegible] Pila vittoria di Paul Promenati (Lich.) davanti a Corradini, Camozzi, Bertorelli e Giudici.

Il tiro a volo [illegible] Montecatini

[illegible] — Il G. P. [illegible] Nazioni, la già importante [illegible] italiana di tiro a volo, è giunta alla terza giornata. I [illegible] italiani dopo un avvio incerto sono in netta ripresa e guidano tre [illegible] quattro classifiche a squadre. Sono in testa nelle due graduatorie dello skeet, [illegible] quattro [illegible] e [illegible] tiratori, e in quella [illegible] nel del piattello fossa.

A livello individuale le due specialità hanno invece due leaders stranieri, Peter Croft britannico nel piattello fossa, e [illegible] tedesco Est Garling nello skeet. Giulio Borili secondo [illegible] [illegible] centri contro 147 del capoclassifica [illegible] [illegible] miglior az[illegible] nella fossa.

OGGI in TV

RETE 2

Pallavolo — [illegible] 14,30: da Ravenna, Teodora-Nelson

Hockey — Ore 23,25: da Dusseldorf, sintesi Italia-Canada per il campionato del mondo.

MONTECARLO

Calcio — Ore 16,55: da Londra, Arsenal-Manchester United, semifinale Coppa d'Inghilterra.

NOTIZIE FLASH

● **Nel Basket femminile** questi i risultati dei quarti di finale d'andata dei playoff: Zoli Vicenza - Comense 82-97; Ufo Schio - Unimoto Cesena 81-71; GBC Milano - Kika Perugia 82-61; Petretti Viterbo - Pepper Spirinea 80-61.

● **Baseball** - 2ª giornata serie A - girone A: Banca Subalpina - Papa Barzetti; Milan Lat. - Parmalat, BMW Vanil - TMC Novara. Girone B: Mambro - Normande, Poleghi Lombardo - Scavolini, Akuel - Centrale Lallo Appio.

● **Raffaella Reggi**, giovane tennista italiana, ha sorprendentemente battuto in quattro australiana Goolagong nel terzo turno del Grand Prix femminile in Florida.

● **Nel pentathlon moderno** prende il via domani a Roma, al circolo ippico del Tevere, il meeting internazionale, con la partecipazione del campione del mondo Daniele Masala, a riposo da sei mesi per infortunio.

● **I Saint Vincent** si dispiata oggi e domani l'incontro triangolare di nuoto Italia - Francia - Olanda fra Nazionali B. Gli azzurri, con Avagnano, Franceschi, Rodella e Laura Belloiti, sono nettamente favoriti.

● **Softball** prende il via domani il campionato nazionale che ha in programma nella prima giornata le partite Forlì - Rorodax, Bluegirls Bollate - Pancaldi, Lazio Roma - Oua Trento, New Bozzo Parma - San Saba.

● **Corsa**. Tris. Premio Brook a Milano: 1° Gleigud, 2° Hirsigole, 3° Homalo. Combinate. 7-8-15, quote di L. 1.027.607 per 680 vincitori.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maserati
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradotto

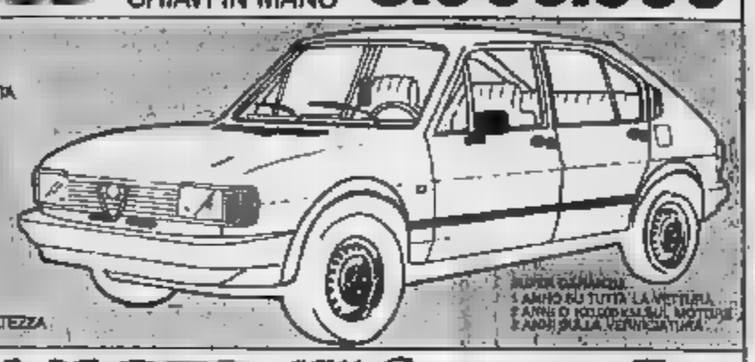
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 29

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 23-10-1981

ALFA SUD NUOVA 1200 S. TUTTO COMPRESO CHIAVI IN MANO 8.966.000

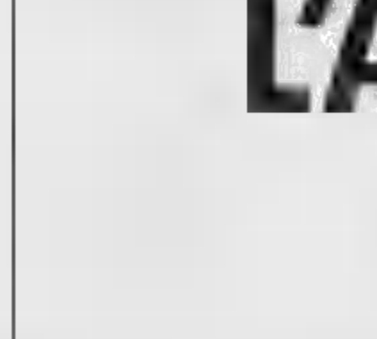


OFFERTA SPECIALE PER VETTURE DISPONIBILI
VARTO l'Alfa Romeo targata Torino
C.so Moncalieri, 15 Tel. [illegible] C.so Inghilterra, 51 Tel. 512.676 Via Sottocasi, [illegible] 264.401

ALFA ROMEO

CON L'ALFETTA L'ARIA E' GRATIS

UN CONDIZIONATORE SENZA AUMENTO DI PREZZO FINO AL 20 APRILE



I concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità eccezionale: un'Alfetta ancora più confortevole. E più conveniente. Infatti chi acquista un'Alfetta oggi, trova installato sulla sua auto un condizionatore d'aria senza aumento di prezzo.

Un impianto di climatizzazione con 11 bocchette di distribuzione dell'aria, elettroventilatore a 3 velocità e regolazione termostatica della temperatura.

Insomma, tutto quello che altri offrono come optional, sulla Alfetta è una dotazione di serie. E questo è valido per [illegible] le cilindrate.

E se qualcuno proprio no[illegible] ama l'aria condizionata, anche in questo caso l'Alfetta oggi conviene. Potrete scoprire il perché dal vostro Concessionario Alfa Romeo. Vi attende comunque una piacevole sorpresa.

Per tutte le Alfetta disponibili sulla rete: 1.6, 1.8, 2.0, [illegible] 2.0 TD.

CASH - COLLEASING per l'acquisto con comode rateazioni o L. esempio in leasing.

Alfa Romeo

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Rimini nord vendesi appartamenti vista mare nuovi pronta consegna, 37 milioni facilitazioni pagamento ottimo garanzia. Api Viserbella Rimini 0541 730 900.

ALBENGA complesso residenziale dotato di ogni comfort campi da tennis e piscina vendiamo direttamente alloggi di varie dimensioni in costruzione ampia zona verde termo autonomo gas mutuo e/o dilazione in 3 anni con rateazioni anche mensili tel. 0182 50.573.

ALBENGA di fronte isola Gallinara con incantevole vista mare alloggi bi-tricamere termoautonomo finiture signorili consegna luglio ampie facilitazioni di pagamento tel. 0182 53.665.

ALBENGA impresa vende direttamente alloggi in costruzione finiture lusso termoautonomo vista mare prezzi eccezionali, 2-3 vani. Tel. 0182 50.953.

ALBISSOLA Marina direttamente vendonsi appartamenti in palazzine con giardino. Tel. (02) 205.844 - (019) 41.140.

ARAMENGO a km 35 da Torino rustico da ristrutturare su 2 piani terreno e frutteto e giardini in splendida posizione L. 46 milioni tel. 639.962.

AVIGLIANA centro villa bifamigliare con terreno L. 170 milioni. Terrasserena tel. 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA km 2 il costruttore vende nel villaggio Serena ultima villa con giardino privato soffitti a tutte luce, riscaldamento indipendente a metano. Formula, dilazione. Telefonare 931.1095 - 938.873 - 931.2364.

AVIGLIANA sulla collina con vista laghi villa padronale con 3000 mq di terreno Terrasserena tel. 938.873 - 931.1995.

BAGNOLO Piemonte, rustico su 2 piani con terreno Cascina Pinerolo vende. Tel. 0121/72 851 - 77 446.

BALANGERO rustico composto da 2 corpi di casa e cortile mancia rimessa L. 10 milioni più mutuo tel. 920.5567.

BORDIGHERA vendo 1° piano mobiliato nuovo mq 47 più balcone cantina auto al coperto, giardino e piscina condominiale. 95 milioni. Tel. 0184 260 297 pasti.

BUTTIGLIERA Alta villa posizione panoramica e soleggiata con 1100 mq di terreno Terrasserena 938.873 - 931.1995.

CALABRIA costruzioni Tonano vende sulla riviera dei cedri ville sul mare 3 vani servizi piccole pronta consegna 20 milioni più mutuo. Tel. 0985.20.640.

CASA colline Tigliole d'Asti 7 camere cantina abitabile rustico con progetto L. 78 milioni tel. 0141 57.281.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprie clientela rustici, cascine, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 011 650.36.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCINOTTA Bene Vagienna vicino statale 11 vani stalle fienile terreno mq 17 mila sfuggo e pioppeto abete subito L. 130 milioni tel. 0121 21.456.

CASCINOTTA (zona) Cavallermaggiore. 6 vani stalle fienile tettoie mq 1400 terreno L. 48 milioni. Tel. 011/974 820.

CASELETTE villetta unifamiliare di mq 300 con 1200 mq di terreno subito libera. Terrasserena tel. 938.873.

CASETTA abitabile subito indipendente, 4 vani, più rustico, giardino orto a 10 km da Chivasso 28 milioni. Tel. 232.458.

CASETTA rustica campagna Pinasco 5 vani stalle cantina terreno mq 800 vicino paese L. 34 milioni. Tel. 0121 214.56.

CAVI Lavagna panoramicissimo appartamento con giardino privato 300 metri mare 2 camere cucina bagno L. 135 milioni Gabetti 010 530.131.

CERCO impresa disposta a eseguire lavori in permuta casa rustica con terreno indipendente nel Canavese tel. 0124 31.673.

CERIALE agenzia Mediterranea vende proprie splendidi per vita. Tel. 0182 90.787.

COLLINE alterni vendesi casa indipendente villa panoramica ottima camere servizi terreno mq 7000 tel. 0173 43.353.

CORSICA in nuovo complesso sul mare a 25 km a sud di Bastia con spiaggia di sabbia finissima vendo lotti con villino a partire da L. 36 milioni. Dilazione fino a 24 mesi, interesse 10%. Telefonare 003395 381 506.

CUMIANA casa 5 camere terreno doppio piano fieno mq 7000 terreno vendo L. 88 milioni tel. 905.8208 - 905.8287.

FINALE Ligure Pia 300 m mare vendesi 1 camera doccia cucina bagno ripostiglio balcone tel. 019 600 109.

FINALE Ligure 50 m mare agenzia Gemmina vende bilocale condizionamento servizi L. 75 milioni tel. 019 692 067.

GIAVENO immobiliare Piemontemmobili tratta vasta villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7087 pomeriggio.

GIAVENO rustico completamente ristrutturato con giardino L. 40 milioni. Terrasserena tel. 938.873 - 931.1995.

GIAVENO Valsangone immobiliare via Piccamoro 70 tel. 937.6227 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPRESA vende a [redacted] Adriano [redacted] villette sul mare mq 65, 2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi, giardino privato 27 milioni (alleanzabili, 20 milioni mutuo. Tel. 0544 494 372 - 0547 22.005.

LANGHE vendesi appartamento con lottura di prestigio, indipendente, giardino L. 45 milioni. Telefono 0141 213 163.

LIBERI a Mombello mono-bilocali con angolo cottura bagno box auto tel. Immobiliaredue 540.761 - 563.204.

LIDO Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti 2 camere sala cucina bagno 37.500.000 Villette 46.000.000 Agenzia Quadrifoglio, viale Leonardo 75 0544/494 610.

LIMONE (CN) vendesi privatamente prestigioso alloggio su 2 piani 7 letto soggiorno servizi. Tel. ore pasti 637 605.

MONASTERO di Lanzo vende appartamento nuovo 50 mq in casa di 2 piani posizione panoramica tel. 920.5567.

MONTIGLIO comoda negozi casa casetta su 7 piani intera e nuovo 6 vani migliore cantina box terrazzo balcone colline aria acqua luce riscaldamento L. 60 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55 675.

MONTOSO privato vende a privato alloggio locatario arredamento box camminata Tel. 840 451 ore 19.21.

NEL Canavese alloggio libero abitabile con giardino vendo L. 35 milioni dilazionati. Tel. 0124/31 933.

OCCASIONE ecologica per tre famiglie di amici a Boves 8 km Cuneo vendo in collina a 200 mt. centro paese alloggio mq 75 più 2 mansarde indipendenti più terreno contiguo mq 15.000 circa possibili diverse combinazioni anche con acquisto piccoli rustici. Tre 93 milioni. Tel. 0171 85 485 ore 20-22.

ONCINO

tra Paesana e Crissolo stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 774.94 Oncino piazza Roma sabato e domenica.

PAESANA dintorni cedesi villetta rustica località paesaggistica comoda negozi acqua luce terreno abitabile da L. 25 milioni tel. 0175 76 116.

PIETRA Ligure 300 m mare 3° piano ascensore bilocale mono panoramico soleggiato più cucinino bagno balcone L. 59 milioni tel. 019 645.242 - 645.126.

PORTOVENERE in pescuma concorde giardino a picco sul mare appartamento bilocale servizi darsena privata L. 90 milioni Gabetti 010 530 131.

PRAGELATO vendo alloggio nuova costruzione posizione soleggiata a L. 35 milioni tel. 0121 71 821.

PRALY 1-2 camere con bagno e angolo cottura stesso casa. Gabetti Pinerolo vende Tel. 0121-72 851 - 77 446.

PRIVATO vende Ovest Asti villa 6 letto 6 bagni saloni cucina garage riscaldamento a gasolio e solare piscina arredata casa custode parco 10 mila mq terreno panoramicissimo Tel. (0141) 393 137 - (011) 357 921.

RECCO appartamento 2 camere cucina bagno garage L. 110 milioni disponibile Gabetti 010 530 131.

RIVARA casa abitabile composta da 6 vani + stalla e fienile ed ampio terreno con terreno adiacente L. 54 milioni tel. 0124 34 370.

RUSTICO da ristrutturare con progetto approvato adatto muratore vendo L. 12 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0174/31 833.

S. MARGHERITA Ligure ottimo investimento appartamento 150 metri mare 4 camere cucina servizi L. 137 milioni. Gabetti 010 530 131.

S. MAURIZIO Canavese frazione Malanghero casa indipendente composta da 2 alloggi e locale ripostiglio terreno tel. 730 2517.

S. TERESA di Gallura vende alloggio libero centrale 4 camere soggiorno cucina 2 bagni terrazzi mutuo fondiario o dilazioni. Telefonare 344 600.

SAN MICHELE DI PAGANA

(Rapallo) impresa vende due appartamenti ultimo fondiario, vista mare, servizi, posto auto, giardino, termoautonomo. Telefonare 010/567 550 - 567.128.

SANGANO villa di mq 300 con 2000 mq di terreno posizione panoramica. Terrasserena tel. 938 873 - 931 1995.

SANGIACOMO Roburent (Cn) 46 mq box monolocale, esposizione sud, 36 milioni dilazionati tel. 0174 327.172 Gabetti.

SANREMO in splendida zona residenziale vendiamo appartamento con giardino e garage L. 310 milioni. Tel. (0184) 485.140 - 44 655.

SANREMO vendesi appartamento signorile tre locali cucinino terrazzo vista mare box comune. Tel. 02 416 8378.

SANREMO vendiamo alloggio in zona Foce vista mare tranquillo 130 mq appartamento più 130 mq terrazzi e garage L. 320 milioni. Tel. (0184) 485.140 - 44 655.

SARDEGNA Palau immobiliare vende appartamenti con giardino sul mare L. 39 milioni più mutuo. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA Porticciolo Terese vendiamo villa favolosa con parco confinante mare immobiliare 0789 754.500.

SAUZE D'OULX

appartamenti in palazzina soggiorno e camere

Personale in loco

sabato e domenica

IN VIA SIGNAL

(traversa della tangenziale Ovest)

E IN LOCALITA' RICHARDET

(proseguimento tangenziale Ovest)

MAIORA 011 756.625

SAUZE L. 1 milione mq eccezionale appartamento ottimo tricamere contrattazione moderno lusso urge vendere. Telefonare pomeriggio e sera 816 0115.

SERRA di Quarto (At) vendo cascina 5 vani con rustici terreno adiacente mq 6000 acqua luce libera indipendente vicino asfalto, richiesta 25 milioni. Tel. ore pasti 0141 31 492 - 54 854.

SESTRIERE alloggio in superbo posizione panoramica con posto auto vendesi Tel. 011 640 0030 - 640 3530.

SESTRIERE alloggio 50 mq panoramico con posto auto vendesi L. 230 milioni tel. 011 640 0030 - 640 3530.

TORRE PELLICE

Via Gunda Piemontese appartamenti incontri solo L. 15 milioni subito e il resto con comode dilazioni. Visita in loco sabato e domenica. Tel. 0121 789 66.

TORRE Pellice centro casetta libera, soggiorno alloggio cucina camera bagno Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121/22.857 - 77 446.

TRANA villa nuova di mq 350 con 2000 mq terreno L. 170 milioni più 20 milioni mutuo. Terrasserena tel. 938 873.

ULZIO

stabili subito in posizione soleggiatissima vendesi bicamere tricamere e servizi box mutuo e dilazioni tel. 011 841 120.

VALGIOIE 3 km Giaveno Borgata Dusso impresa vende alloggi circa 50 mq, garage e orto indipendente. Tel. 001 3284.

VAUDA Canavese 24 km da Torino vendo casetta recintata sole superficie 50 mq. Telefonare 920 8367.

VENDESI zona Givoletto villa con 4000 mq di terreno unifamiliare e possibile bifamiliare. Tel. 215.000.

VENDESI 320 milioni villa Gressoney Saint-Jean posizione panoramica 5 vani inverno carmivatta lavanderia ampio giardino garage. Tel. 0125 424.182.

VENDO rustico abitabile 40 km Torino 5 camere cantina bagno riscaldamento mq 1500 terreno. Tel. (0141) 659 293.

VILLA signorile molto bella parco tennis locce dependance centro Piossasco vendesi. Tel. 905 8200 - 905 8287.

VILLARBOGNA villa unifamiliare di mq 300 con 1000 mq di terreno L. 175 milioni Terrasserena tel. 938.873 - 931.1995.

VINADIO centro villeggiatura stazione sciistica Argentera appartamenti nuovi pronti bilocali servizi sufficienti 17 milioni contanti rimanenza mutuo fondiario Gabetti 010 530.131.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANDO appartamenti estivi sulla costa romagnola offerte per famiglie prezzi settimanali da L. 76 mila Tel. 0541 85.018 - 56.774 Cooptur E.R.

AFFITTASI Andora alloggio ammobiliato in villa 4 posti letto mesi maggio settembre. Tel. pasti 389 640.

AFFITTIAMO appartamenti vista Cervia Milano Marittima Pinarella anche quindicinalmente speciale giugno settembre da 330 mila agenzia Montanari & Neri viale Milazzo Cervia 0544 973.727.

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 60 mila settimanali sull'Adriatico, nelle pinete di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a: Viaggi Generali, via Alighieri 9 - Ravenna, tel. 0544 33.166 (sei linee).

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Hotel Valverde Cesenatico Telefonare 0547 85 646 - 85 273.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato sul mare maggio giugno settembre ottobre telefonare 0182 74.163.

BELLARIA Igea Marina affittasi appartamenti sul mare. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0541 49 834 anche festivi.

[redacted] Sorrio affittasi 70 m dal mare 7 posti letto 2 camere cucina terrazzo maggio e seguenti. Telefonare 698.913.

CALABRIA 1 km da Villa S. Giovanni incantevole Stretto Messina finanze alloggi arredati 4-6-8 posti letto 25 mt dal mare. Giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 0965 301 607 - 301 692.

CERVIA Pinarella, Milano Marittima, Tagliata, affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare, luglio, agosto, giugno, settembre 60% di sconto. [redacted]4/971.249 Agenzia Benzini viale Volturno 29 Cervia. Aperta anche festivi.

CHIOMONTE vicino seggiovia affittasi annualmente ammobiliati confortevole con giardini tennis. Tel. 0122 541.31.

COLLINA 30 km da Torino affitto alloggio annuale confortevole casa arredata ordinata. Tel. 0141 47 019.

COLONIA Marina affittasi 30 mt mare parco spiaggia privata Rimini Levante luglio 5 Terre affittasi da giugno a settembre. Telefonare 010 647 160.

ESTATE al mare! Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 404 585.

GIAGLIONE Susa 1° maggio affittasi solo annualmente monolocale 50 mq lo chalet 4 posti servizi. Tel. [redacted] 9.049.

ISOLA di Pantelleria [redacted] casa vacanze 5 posti letto vista sul mare zona Porto Scauri. Tel. 0163 81 277 pasti.

LAIGUEGLIA affittasi appartamento con giardino 5 posti letto giugno e luglio. Telefonare 953.1419 ore pasti.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio sul mare 8 posti letto mesi giugno luglio settembre tel. 0121 21.301.

OSPEDALETTI residence piscina tennis affitta arredato nuovissimo camera soggiorno giardino e box vista mare maggio e successivi. Tel. 901.5458.

PIETRA Ligure affitto mese luglio alloggio, camera (lineno servizi) quattro posti letto. Tel. 905.7569.

RIMINI nord Viserbella affittasi appartamenti nuovi sul mare giugno a partire da 300 mila, luglio da 400 mila quindicinalmente A.P.I. tel. 0541 720 900.

SARDEGNA affittasi giugno luglio agosto settembre alloggi in affitto in privato a 50 metri dal mare. Tel. 960.[redacted]

S[redacted] affittasi mesi [redacted] in Villamalvoa villa con giardino [redacted] letto. Tel. 541.198.

SARDEGNA bungalows privati da affittare al mare, litorale S. Margherita di Pula. Informazioni tel. 010/653 115.

SARDEGNA Casavacanze Sas affittasi villette e appartamenti qualsiasi zona per prenotazioni tel. 010 680.197.

SARDEGNA Porto Rafael - Conca Verde S. Teresa affittiamo ville sul mare Immobiliare 0789 754 500.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea (RA) Hotel Meridiana Lido Savio Hotel Tropicana in pineta sul mare piscina tennis minigolf camere servizi. Telefono ascensore animazioni serali bambino sino 10 anni gratuito camere gemelli pensione completa da 23 mila compreso ombrellone sdraio. Richiedete catalogo. Viaggi generali Ravenna. Tel. 0544 33.166.

ABRUZZO mare. Promozione 1983, Hotel Presidient. Moderna costruzione parco quattrino (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra Hotel ed il mare impediamo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono. Immersi nel parco piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni e prenotazioni: Hotel Presidient 64026 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930 670 - 930.671 - 933.041.

ALASSIO pensione da Stefano aperta tutto l'anno vicino mare menù a scelta tutto compreso 17.000. Tel. 0182 42.904.

ALASSIO pensione Gennanela vicinissima mare cucina casalinga trattamento familiare prezzi tel. 0182 42 078.

ALASSIO soggiorno «Windsor» familiare 20 m mare cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 429.38.

ALASSIO 50 mt mare pensione Tre Torri conduzione familiare aprile L. 16 mila maggio L. 17 mila. Tel. 0182 43.013.

CATTOLICA Hotel Paris via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica locale camere con doccia WC balcone giugno 19.000; luglio 25.000; agosto 30.000; sett. 20.000 complessive. Tel. 0541/961.633.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34. Tel. 0541 944 719 vicinissimo mare tutte le camere con servizi telefono tv bar giardino parcheggio menù a scelta colazione all'inglese con buffet periodiche feste con orchestrina ed escursioni gratuite. Prezzi di pensione completa giugno e settembre 20.000, luglio e fine agosto 25.000-27.000 agosto 30.000-34.000. Ti aspettiamo.

COOPTUR per prenotazioni alberghi pensioni Costa Romagnola pensione completa da L. 16 mila. Tel. 0541 55.018 - 56 214.

HOTEL Esplanade Montesilvano Spiaggia (Pescara) moderno nella pineta 30 mt dal mare camere servizi parcheggio giugno 25.500, luglio fino 3-8 32.000, 4-18/8 42.000, 17-31/8 32.000, settembre 26.500 incluso anche spiaggia sconti bambini. Tel. 085 837.482 o scriveteci.

LAIGUEGLIA pensione Augustus posizione tranquilla cucina casalinga grande terrazza sul mare pensione completa 16.000-22.000 Tel. 0182 49 149.

NUMANA Riviera del Conero. Hotel Santa Cristina sul mare, tennis, night, piscina, bowling, parcheggio, spiaggia privata, media stagione, doppia 32 mila 500. Sconto fino 10%. 071 930 161.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019/645.107 sul mare rinnovata familiare L. 17 mila 500 riscaldamento compreso.

PIETRA Ligure pensione «Musica» sul mare cucina accurata aprile L. 18 mila maggio L. 19 mila. Tel. 019 647.305.

PINARELLA Cervia, Pensione Aprilone, via Campania, tel. 0544 987 293 tranquillo confortevole, bassa 18 mila, media 23 mila, alta 29 mila 500 tutto compreso.

PINARELLA di Cervia Hotel Liverpool camere con bagno balcone piscina tennis [illegible] condizionata prezzi eccezionali. Tel. 0544 987.147 - 0547 51 099.

RICCIONE Hotel Universal, via Vespucci, cucina genuina gestione propria. Bassa 18.000 alla giornata. Tel. (0541) 602.115.

RIMINI Hotel Apogeo via Orlani tel. 0541 85.259 piscina vicinissimo mare camere servizi ascensore [redacted] 17.000 media 22.000 complessive.

SOGGIORNO anziani collina torinese salubre elegante familiare, con terrazze e giardini alberati, assistenza medica, prezzi contenuti [redacted] termosifoni. Ricoverano non autosufficienti. Telefonare 011 901.0291 - 901.0704.

TORTORETO Lido (Te) hotel Nuovo figli, telefono 0861 787.244 direttamente mare vacanze al sole, menù scelta, camere servizi, balcone, bassa stagione 24 mila-26 mila compreso ombrellone, sdraio al mare.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciale private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.084 - 508.682.

51 Occasioni

ARTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ikr Piemonte, via Bourbaud 18 - Torino, telefoni 011 485.333 - 487.802.

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camere letto occ. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 290.049 dopo ore 19.30.

MOBILI antichi già restaurati privato vende a privato. Telefonare 885.015 ore ufficio.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento [redacted] gioielli prezzi [redacted]. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO[redacted] argenteria orologeria gioielleria vecchie, anche usati, domicilio. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazioni massime. Via Sismondo 47, 493.8581 ore negozio.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi le ton... persone amate foglie malocchio celi scuri. Tel. 749.5823.

COMPRO biblioteche di libri antichi moderni Treccani Utet Giusenti Raccolti ovunque. Riservatezza. Tel. 0171/57.635.

DIVANI letto singoli e matrimoniali ortopedici massimo confort prezzi anche per uso quotidiano corso Telesio tel. 796.013.

[redacted] lavoro [redacted] raro sostegno successo visita al giorno. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

MAGA - Circe - veggente cartomante risolvete qualsiasi problemi d'amore ti farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 698 8775 solo donne. Via Muratori 13 - Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Serrara 15 tel. 749.5134.

La Coop ti dà di più.
Perché sa cosa cerchi nella carne: più qualità, più scelta. Sempre.

Più qualità

Perché la carne che la Coop ti offre è tutta di provenienza nazionale, selezionata e controllata giorno per giorno. E perché tu, [redacted] tua volta, puoi vedere con quanta serietà e con quanta professionalità, ogni giorno, viene tagliata, pulita e poi confezionata.

Più scelta

Perché la Coop ha creato, in fatto di carne, tante proposte quante sono le tue diverse esigenze, che [redacted] tratti del suino o del bovino. E perché [redacted] Coop ti offre un'eccezionale gamma di tagli, compresi quelli più pregiati.

[redacted]

POLPA SCELTA A TRANCI L. 6.680 il Kg.	BOCCONCINI L. 5.850 il Kg.
POLPA SCELTA A [redacted] L. 6.980 il Kg.	ARROSTO SCELTO L. 6.140 il Kg.
BRACIOLE DI COPPA L. [redacted]980 il Kg.	COSTATO O PUNTINE L. 3.480 il Kg.

Prezzi validi dal 15/4 al 26/4.

VITELLONE DI PRIMA QUALITÀ

POLPA FAMIGLIA L. 8.240 il Kg.	SVIZZERE (HAMBURGER) L. 7.850 il Kg.

POLLAME

GALLINA INTERA L. 1.780 il Kg.	POLLO A BUSTO (PRONTO DA CUOCERE) L. [redacted] il Kg.

IN TUTTI I NEGOZI COOP DELL'EMILIA ROMAGNA, PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, FRIULI E VENETO

coop

La Coop [redacted] tu. Chi può [redacted] più!

TEMA PROMOTION

Completata la trasformazione di Pra Catinat

Il sanatorio è diventato un piccolo hotel spartano

Con 150 posti letto potrà accogliere cinque o sei classi delle medie superiori per settimane di studio sull'ecologia

Un ospedale in disuso, il vecchio sanatorio di Pra Catinat, [illegible] Fenestrelle, [illegible] sformato in scuola viva per i ragazzi delle medie in uno dei più bei parchi naturali delle nostre montagne, quello dell'Orsiera-Rocciavrè: è questa l'operazione [illegible] la Provincia di Torino, la Comunità montana Chisone e Germanasca. I Comuni di Torino e Fenestrelle, tutti riuniti in consorzio sotto l'egida della Regione, hanno portato a termine, recuperando alla collettività un patrimonio che andava perdendosi e aprendo la strada [illegible] esperienze [illegible] che che immergono i giovani nella realtà dell'ambiente alpino.

Con una spesa relativamente ridotta [illegible] miliardi, quanto costava nell'80 la gestione annuale dell'ospedale), impiegando 35 [illegible] dipendenti [illegible] altri sono stati trasferiti all'Usl), il Consorzio ha ricavato un albergo spartano, con [illegible] posti letto, [illegible] può ospitare contemporaneamente cinque o sei [illegible] [illegible] medie superiori per settimane di studio sull'ecologia e la scienza del territorio. In altre parole per studiare «dal vivo» geologia e geografia, botanica, zoologia, archeologia e antropologia.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente della Provincia, Maccari, e dall'assessore all'istruzione, Maria Grazia Sestero, proprio in occasione dell'inizio dei soggiorni di studio delle prime 5 classi delle 25 (per un totale di 500 studenti e 37 insegnanti) che si alterneranno fino alla fine di maggio coinvolgendo [illegible] scuole, di cui 8 di Torino e 7 in provincia.

«*Si tratta di scuola, non di vacanza o di sport* — ha voluto precisare l'assessore Sestero — *e soprattutto è un prezzo preparato [illegible] di un ambiente naturale in linea con le iniziative del Laboratorio della riforma per le attività integrative nelle medie superiori*». E' stato preparato un ampio materiale didattico con la collaborazione dell'Associazione insegnanti di geografia, del [illegible] ecologiche e del Museo di antropologia di Pinerolo: ci sono volumetti [illegible] aspetti botanici, geologici, storici e faunistici del territorio preparati proprio [illegible] caratteristiche [illegible] parco dell'Orsiera-Rocciavrè.

«*La zona* — sostiene l'assessore [illegible] — è [illegible] di reperti di archeologia preistorica e sono stati approntati appositi itinerari che i ragazzi possono percorrere prendendo conoscenza direttamente [illegible] che stanno studiando». Molta attenzione è [illegible] alla presenza dell'uomo [illegible] territorio montano e all'economia pastorale di agricola delle Valli [illegible] e Germanasca: [illegible] gli [illegible] abitanti a collaborare per la stesura dei testi per i ragazzi.

Per quanto riguarda lo studio [illegible] scienze naturali, botanica e zoologia in particolare, sono stati preparati apposi [illegible] audiovisivi che hanno un immediato riscontro sugli itinerari fra i boschi e i pascoli [illegible] parco. E', in sostanza, il primo passo verso quella scuola viva e partecipata che dovrebbe interessare anche gli studenti più refrattari.

g. b.

Locana, medico sotto inchiesta

[illegible] per ordinazione di atti d'ufficio per l'ufficiale sanitario di Locana, Ermanno Arullo, 31 anni, via Roma 40, e per il messo comunale Franco Airale, [illegible] anni, frazione Perebeschi 19. Sono state [illegible] pretore di Cuorgnè, d[illegible] Boggio, in quanto i due non avrebbero fatto eseguire una disposizione del sindaco nella quale si ordinava a due sorelle, Antonia e [illegible]a Berlolèo, di 67 e 65 [illegible] di rimuovere il letame ammassato nella vicinanze della loro abitazione, in frazione Nusiglia.

I giovani davanti al matrimonio

Vanno a scuola prima del «sì»

I giovani e il matrimonio: come si affacciano le [illegible] generazioni all'appuntamento [illegible] importante della vita? L'amore, la sessualità come sono vissuti? E la preparazione religiosa a che punto è? Temi delicati e stimolanti che sono al centro di un convegno diocesano, presieduto dal cardinale Ballestrero, che [illegible] tiene [illegible] e [illegible] all'Istituto sociale di corso Siracusa 10.

Lo scopo dell'iniziativa [illegible] un quadro, il più completo possibile, di quello che [illegible] fa nella [illegible] torinese per [illegible] rare i giovani [illegible] «grande passo» e studiare le soluzioni per migliorare [illegible] loro formazione in vista del matrimonio.

Spiega Gabriella Simonis impegnata con il marito [illegible] tante altre coppie) nei corsi di preparazione al fidanzati: «*Non ha[illegible] [illegible] 4 o 5 incontri che [illegible] ora con i promessi sposi, [illegible] prolungare i corsi. Bisogna tuttavia la preparazione dei fidanzati prima, non arrivare all'ultimo momento e [illegible] una specie di «patente» [illegible] [illegible] celebrazione del matrimonio*».

Come sono i giovani? «*Il loro livello di formazione religiosa spesso è fermo a quello che si è appreso nell'adolescenza, [illegible] ricordi dell'oratorio. Comunque, per fotografare [illegible] [illegible] sono stati inviati alle 337 parrocchie della diocesi (106 a Torino) dei questionari e i dati raccolti saranno oggetto di studio nel convegno*».

Insiste sulla necessità di corsi più lunghi: «*Non bisogna sopravvalutare considerarli [illegible] [illegible] delle tante «corse» da preparare per il matrimonio. Devono diventare un sostegno prima e cioè durante il fidanzamento*». Precisa: «*Il convegno si propone di aiutare i giovani ad una riflessione sul senso della sessualità e della vita di coppia. Su questi temi ci [illegible] già stati incontri nelle parrocchie: un dato, per altro prevedibile, [illegible] [illegible] perplessità [illegible] [illegible] generazioni sull'indissolubilità del matrimonio*».

Come si presentano le future coppie ai corsi? [illegible] «[illegible] 80% [illegible] impreparato. Alla prima [illegible] che si fa in genere: *Perché avete deciso di sposarvi in [illegible] [illegible] imbarazzati. Qualcuno dice: Mah, non ne abbiamo mai parlato fra noi. Io sono credente, lei [illegible]. Altro non riescono ad aggiungere*».

Severa aggiunge: «*Sì [illegible] in Dio, [illegible] questo non vuol dire adesione [illegible] fede cristiana. Dio [illegible] resto come un assistente sociale, lo si prega quando [illegible] ha bisogno di religiosità, ma non [illegible] una scelta [illegible] fede*». Conclude: «*Dopo il primo difficile impatto l'esperienza dei [illegible] viene comunque vissuta [illegible] partecipazione e integrata. Il nostro primo compito è stimolare i giovani [illegible] parlarsi, ad affrontare con serenità i [illegible] problemi della vita in due*».

Lo ha deciso ieri la giunta torinese

Caloriferi accesi fino al 25 aprile

Il provvedimento considerato l'andamento meteorologico - Spegnendo [illegible] non si sarebbe risparmiato

Considerato l'andamento meteorologico stagionale e le escursioni termiche notturne e diurne, la giunta municipale ha disposto per [illegible] prolungamento *fino [illegible] 25 aprile 1983* della possibilità di mantenere in funzione [illegible] impianti termici per il riscaldamento degli ambienti.

Il provvedimento è arrivato proprio il giorno [illegible] 15 aprile, stabilito [illegible] legge [illegible] mettere le caldaie o ha in parte turbato le ali alle polemiche che ogni anno accompagnano questa data. «*E' stata concessa la proroga? Bene, ma il nocciolo del problema resta sempre la validità del provvedimento legislativo così come è formulato*», dice un tecnico.

A voler ascoltare [illegible] gruppo [illegible] lavoro per [illegible] risparmio energetico nel settore del riscaldamento urbano per la zona cittadina, è dimostrato che la media delle temperature (valutazione compiuta sul periodo '70-'79 in ottobre, mese di accensione degli impianti [illegible] è superiore a quella [illegible] aprile di circa due gradi. [illegible] conseguenza se ne deduce che *molti, per rispettare la legge spegneranno le caldaie ma altrettanti, a causa del freddo, ripiegheranno sulle stufette ad energia elettrica*».

Un esperto dell'Università aggiunge: «*Nel 1980, in [illegible] settimana gli italiani hanno consumato 12 milioni di chilowattora, bruciando [illegible] mezzo miliardo di litri, una piccola fetta dei risparmi realizzati con la legge 10 questo punto è evidente che è meglio tenere accesi gli impianti e bene ha fatto [illegible] giunta a dare una proroga*».

Il problema quindi è il miglioramento delle disposizioni? «*Senza dubbio occorre intervenire in modo chiaro e deciso su [illegible] ripetto i gradi di temperatura o le ore di riscaldamento. Ma chi c'è a fare rispettare la legge? Se ieri si fosse spento si sarebbe tornati alla liberalizzazione e nei piccoli condomini gli amministratori, alla prima «pelle» non avrebbero esitato, consapevoli dell'immunità, a premere il pulsante*».

Ciriè, rubati documenti dp sulle [illegible]

Ignoti si [illegible] introdotti nella sede di democrazia proletaria di Ciriè, in via Giordano 43, dopo avere forzato [illegible] finestra. Hanno [illegible] tutto a soqquadro e rubato i rilievi d'inchiesta sulla situazione abitativa del centro storico di Ciriè; documenti di [illegible] censimento [illegible] da dp sul numero degli alloggi [illegible] e fin più alcuni moduli contenenti le firme raccolte per [illegible] petizione».

STEREOSYSTEM

I MIGLIORI PREZZI DI TORINO

a sole 50.000 [illegible] [illegible] cambiali

Tutti lo dicono... ... noi lo dimostriamo

[illegible] [illegible] [illegible] autoradio PIONEER:

AUTORADIO	AMPLIFICATORE	CASSE	PREZZO COMPLESSIVO
KEX 70	GM 120 (2x60W)	TS 2000	L. 1.400.000
KP 313	GM 4 (2x20W)	TS 168	L. 550.000
KE 5000 Plancia compresa	—	TS 157	L. 700.000
KP 3000 Plancia compresa	—	TS 107	L. 350.000

e altre combinazioni per la tua musica in auto.

Ogni apparecchio [illegible] corredato [illegible] regolare certificato [illegible] garanzia rilasciato [illegible] [illegible] costruttrice. Prezzi al [illegible] di ogni altro sconto.

Via Domodossola 71 - [illegible]. 745.500
Via [illegible] Anselmo 27 - Tel. 883.183

[illegible] - Tv color - Videoregistratori

Proposte di primavera per la Vs. prima...

E perché no... anche per la Vs. nuova camera da letto dal...

DI Stroppino DOMENICO MOBILE di Ruzzo Fernando

[illegible] ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO

[illegible] Tel. 705566

Camera [illegible] nazionale finemente intarsiata (solo pochi pezzi)	L. 3.500.000
Camera composta da armadio lacato + gruppo con letto in ottone	L. 2.800.000
Camera noce nazionale tamburata [illegible] mod. neoclassico accurata nei particolari	L. 2.100.000
Armadioni [illegible] con fiori	L. 1.850.000
Armadioni style inglese	L. [illegible]
Cameretta ragazzi a ponte	L. 900.000

STREPITOSA OFFERTA SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Aut. conc. [illegible] 80

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvio e Beppe [illegible] lieti di offrire quello che hai sempre sognato sulla tua tavola. Il vero, genuino, insostituibile vitello lattone premunzese allevato e macellato come [illegible] tempi andati.

LA BOTTEGA [illegible] DELLA CARNE
Via alla Fonte 2, VILLARBASSE
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

Trofarello [illegible] *pci si dimette*

L'assessore [illegible] Trofarello, Antonio Spataro, comunista, coinvolto nella vicenda della discoteca abusiva e [illegible] questo colpito da un mandato di comparizione, si è dimesso[illegible].

Il sindaco socialista Alessandro Tomeo, accusato [illegible] omissione di atti d'ufficio e di concorso in [illegible] abusiva di locale pubblico, ha rimesso soltanto le deleghe all'urbanistica e all'edilizia.

Entrambe le deleghe sono state affidate fino all'elezione del 26 [illegible] prossimo al capogruppo pci Amerigo Cardini.

Le dimissioni di Spataro arrivano in un [illegible] delicato dell'inchiesta del pretore Arnaud [illegible] Moncalieri che conduce le indagini [illegible] presunte irregolarità nel rilascio di una licenza, [illegible] ai titolari di una moderna discoteca, aperta al posto di un grande magazzino.

La denuncia era stata fatta dai carabinieri di Moncalieri intervenuti perché il locale, inaugurato nel novembre [illegible] alla presenza [illegible] [illegible] invitati il posti [illegible] [illegible] sprovvisto dei requisiti di agibilità. Il sindaco aveva emesso l'ordine di chiusura solo ad inaugurazione avvenuta.

L'assessore Spataro, ignorando [illegible] disposizioni del sindaco, [illegible] [illegible] una [illegible] provvisoria al locale. [illegible] qui l'interessamento del pretore.

Sei in carcere per il giovane trovato cadavere [illegible] un'auto [illegible] condannato a morte per uno «sfregio»

Hanno [illegible] nome gli assassini di Superga Uccisero il rivale dopo un «processo»

Risolto dai carabinieri di Venaria l'intricato giallo - Aurelio Milazzo mancò di rispetto [illegible] [illegible] gang nemica, fu sequestrato dagli assassini [illegible] «giudicato» in casa di uno [illegible] loro - L'esecuzione in collina, [illegible] tre armi diverse

E' stato risolto dai carabinieri di Venaria il «giallo» di Superga: sei sono le persone in carcere, accusate dell'omi[illegible] di Aurelio Milazzo, 20 anni, via [illegible] Marchese [illegible] a Venaria, trovato crivellato di colpi, la notte del primo aprile, su di una «*Golf*» rubata, nei pressi di Baldissero. Terribile per la sua banalità il motivo dell'esecuzione: uno «sfregio», [illegible] si chiama nel gergo della «mala» una provocazione, alla banda rivale.

Questi i nomi degli arrestati: Vincenzo [illegible], [illegible] anni, corso [illegible] 36 e Roberto Saporito, 21 anni, via Mottrasino [illegible], entrambi [illegible] Venaria, fermati ieri [illegible] fermo e stato convalidato [illegible] giudice Vitari); Salvatore Speranza, 20 anni, via Arnaldo [illegible] Brescia 17; Vitale Reina, 30 anni, corso Vigevano 52; Nicola Sorbo, 22 anni, via [illegible] Primule 4 e Cirillo Di Salvo, 35 anni, via Buozzi 7, quest'ultimo di Venaria, già in carcere da una settimana per rapina.

A questi nei nomi va [illegible] giunto quello della cognata dello Speranza: Maria Fortunata Arduca, 30 anni, via Quartieri 2, arrestata per detenzione illegale di armi e favoreggiamento: [illegible] nella [illegible] cantina è stato trovato il fucile a pompa calibro 12 usato per l'omicidio, oltre ad una doppietta e un revolver non denunciati.

I fatti. Aurelio Milazzo, [illegible] la sua piccola banda, tentava di intrufolarsi nel giro delle rapine e del piccolo racket (tangenti per la «protezione» a negozi e [illegible] egemonizzato [illegible] gang [illegible] Vitale Reina. Da [illegible] i primi malumori che segnano l'inizio della terribile spirale di violenza. Ben presto [illegible] passa dalle battute più pesanti ai litigi, dalle minacce alle intimidazioni più feroci.

La notte prima dell'omicidio qualcuno apara [illegible] casa [illegible] Milazzo, e come firma viene lasciata l'«*A 112*» dello Speranza nel [illegible], «*perché Aurelio capisca l'avvertimento*». [illegible] Milazzo, [illegible] effetti, capisce, ma risponde sfoderchiando l'«*A 112*» [illegible] proiettili fa pistola usata è [illegible] nella [illegible] abitazione). Uno «sfregio» genere viene considerato troppo.

I sei, [illegible] in carcere, la sera del primo aprile lo caricano di forza, [illegible] presi di Madonna di Campagna, sulla sua «*Golf*» (risultata rubata) e lo portano a casa di uno di loro. Qui viene «*processato*» e si decide l'esecuzione. Raggiungono [illegible] coi una zona isolata tra Baldissero e Superga [illegible] tre armi diverse (due non sono state ritrovate) [illegible] uccidono.

E' stato anche risolto il mistero della «*Golf*» rubata. Gianluigi Comotto, 20 anni, che lavorava in un garage di corso Massimo (è [illegible] arrestato una settimana fa) [illegible] fatto fare [illegible] copia [illegible] chiavi della «*Golf*» e le aveva dato ad un amico, Orlando Palbo, 27 anni: al Milazzo, [illegible] Palbo, l'auto era piaciuta subito e, a [illegible] volta, gli aveva rubato le chiavi.

Viene [illegible] scagionato, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Venaria, Orlando Palbo, uno dei primi sospettati: infatti, nonostante [illegible] cadavere, [illegible] stata [illegible] la sua agenda ricca [illegible] numeri di telefono.

Durante la prima fase delle indagini i sospetti dei carabinieri si erano concentrati sullo Speranza, Di Salvo, Sorbo e [illegible]. Ma, cercando di ricostruire l'omicidio, era emerso [illegible] carico una singolare rapina mai denunciata.

Poche settimane fa, per punire alcuni giovani che avevano [illegible] osato chiedere ironicamente a un barista «*avrai forse paura della banda Reina?*». I quattro erano andati a prelevare i colpevoli a casa e li avevano portati nel bar dove [illegible] era avvenuto lo «sfregio». Qui li avevano costretti a battere loro i piedi di fronte [illegible] barista allibito e [illegible] erano fatti consegnare tre [illegible] per «risarcimento danni».

Arrestati quindi, in un primo [illegible] tempo, per rapina e [illegible] quattro [illegible]. I quattro si sono visti addebitare ieri anche l'omicidio.

Giuliana Mongelli

Carabinieri «clienti» [illegible] sex-shop

Tempi duri per gli amanti degli spettacoli pornografici casalinghi: i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo hanno [illegible] videocassette [illegible] filmini usé per 75 milioni, e tre persone sono state denunciate a piede libero.

[illegible] primo a finire nei guai è stato Carlo Telmon, 31 [illegible] corso Sebastopoli [illegible] di una ditta di via Della Rocca 22, la «*Carpe diem*», che avrebbe dovuto trattare abbigliamento ma che, in realtà, era utilizzata per coprire l'importazione [illegible] videocassette, filmini e pubblicazioni porno.

[illegible] «*Carpe diem*» i militari del capitano Ambrosio hanno sequestrato materiale [illegible] [illegible] milioni, denunciando il Telmon per pubblicazioni e spettacoli osceni, commercio di oggetti contrari [illegible] pubblica decenza, contravvenzioni [illegible] legge che disciplina il commercio e truffa [illegible] danni dell'Unja di Moncalieri Carlo Telmon, infatti, risulta essere dipendente dell'Istituto e da [illegible] paio di mesi si era messo in malattia.

Subito dopo i carabinieri hanno visitato lo studio «*Piccadilly*» di via Piazzi 32, di cui è titolare Luciano Russo, [illegible] anni (accusato di commercio e introduzione in Italia di materiale contrario alla pubblica decenza, nonché [illegible] contrabbando), sequestrando altri 15 [illegible] materiale.

L'ultima visita è [illegible] [illegible] «*Eurostudio*» in corso Racconigi [illegible]. [illegible] Vincenzo De Gregorio (socio accomandatario [illegible] «*Piccadilly*»), dove, però, i militari hanno solo più trovato [illegible] materiale pubblicitario. Numerose telefonate sono giunte [illegible] caserma [illegible] via Giulio di Barolo (sede della San Carlo) da parte degli abituali clienti dei *sex shop* che protestavano perché, a loro dire, il *blitz* dei carabinieri aveva rovinato i programmi [illegible] loro prossimo weekend.

★ Adelweis Malaguti, 82 anni, è stato trovato morto nella [illegible] camera da letto, al piano terreno dello stabile [illegible] corso Turigna 4.

Sembrava [illegible] [illegible] Faber

Nell'incidente, a Santhià, coinvolto anche il titolare dell'azienda cuneese

Il direttore commerciale della Faber, una ditta di abbigliamento femminile di Bra in strada [illegible] Matteo 1, Nicola Scardina, 42 anni, via Chie[illegible] 9, Pino Torinese, è morto [illegible] pomeriggio a [illegible] in un incidente stradale. [illegible] scontro è [illegible] coinvolto anche il titolare della ditta, Giovanni Fissore, 42 anni, [illegible] Casanuova, Bra, che è stato giudicato guaribile in 15 giorni dai medici dell'ospedale di Biella.

La disgrazia è accaduta verso le 18 sulla corsia di decelerazione del casello dell'autostrada per Milano dove sono in corso lavori stradali che costringono gli automobilisti [illegible] alcune deviazioni. L'urto dei due industriali, [illegible] Mercedes, [illegible] dal Fissore, forse a causa dell'eccessiva velocità, ha sbandato andandosi a schiantare contro l'autocarro della ditta Parravicini & Pirovano di Milano, condotto da Francesco Zanotti, 27 anni, via Gramsci 9, [illegible] sul Naviglio. Dalle [illegible] contorte [illegible] solo Giovanni Fissore, mentre Nicola Scardina è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Santhià.

Giorno per giorno

[illegible] di neve

[illegible] a palle di neve, domani a Monastero [illegible] Lanzo. [illegible] neve [illegible] c'è. [illegible] a prenderla a più alta quota con un grosso autocarro. Tutti potranno togliersi il [illegible] di tirar contro il campanile, che sarà l'obiettivo. E' una quadrata torre romanica, alta 33 metri. Una giuria assegnerà i premi.

Derby pro [illegible]

Ad Almese domani alle [illegible] allo stadio comunale, si svolgerà il derby valsusino Almese-Condove per il torneo di Prima Categoria. Girone D. L'incasso sarà devoluto [illegible] «Specchio dei tempi» per la ricerca sul cancro.

San Vincenzo

Per ricordare il 350° anniversario della Società di [illegible] Vincenzo de' Paoli [illegible] [illegible] pro[illegible] [illegible] alle 21 nel [illegible] parrocchiale [illegible] via Bardonecchia 101 [illegible] [illegible]rio strumentale.

Pil a naso rosso

Sulla situazione politica in Regione e Comune parleranno oggi, ore 17, via Martorelli 61, i consiglieri liberali della Regione, Bastianini e Marchini e del Comune Dondona e Bontori.

OGGI SU STAMPA SERA

Guida alla Mostra dell'Antiquariato [illegible] Torino

I nomi dei cento vincitori del concorso «*OPERETTA CHE PASSIONE!*»

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 [illegible] DI [illegible]

come tu mi vuoi!

la GOLF si veste da lavoro

fare tanta strada

Pastorino

VEICOLI IND[illegible]LI VOLKSW

Pronto stradale

[illegible]

Selezioniamo [illegible] metodi avanzatissimi [illegible] tuoi sogni.
Massima serietà e professionalità

«ARMONY»
Istituto di psicologia della [illegible]
Via Consolata, 12
Tel. 011/618.732

CACCIOTTO LEGNAMI

[illegible] Pino Cembro - Cembro
PREZZI ECCEZIONALI!
[illegible] L. 4[illegible] [illegible] L. 4[illegible]
Fraz. Mezzi 93 - Tel. [illegible]
SETTIMO T.se

KIWITOURS Organizza i Vs. viaggi in Europa e nel Mondo

Servizio noleggio barche a vela e a motore di ogni tipo con o [illegible] skipper in Italia, Grecia, Jugoslavia e in esclusiva, a Tahiti... e le sue isole

Eccezionali settimane vacanza all'esclusivo Club IL GATTOPARDO DI LAMPEDUSA
Trattamento e cucina ad alto livello. A disposizione barche per pesca e [illegible] subacquea e windsurf

KIWITOURS IDEE NUOVE PER VIAGGIARE

KIWITOURS Agenzia viaggi e vacanze
Via Pietro Micca 6 - TORINO - Tel. 011/[illegible]

CONTINUA IL GRANDE CONCORSO DEDICATO AI RAGAZZI

Questo ponte nasconde un tesoro

Ha un nome ben definito ed è quello di un re di Casa Savoia. Come capita a quasi tutti i ponti di Torino (e di altre città), è stato affibbiato un altro appellativo, quello di un tempio che lo sovrasta da un centinaio di metri e che risale agli inizi del secolo scorso.

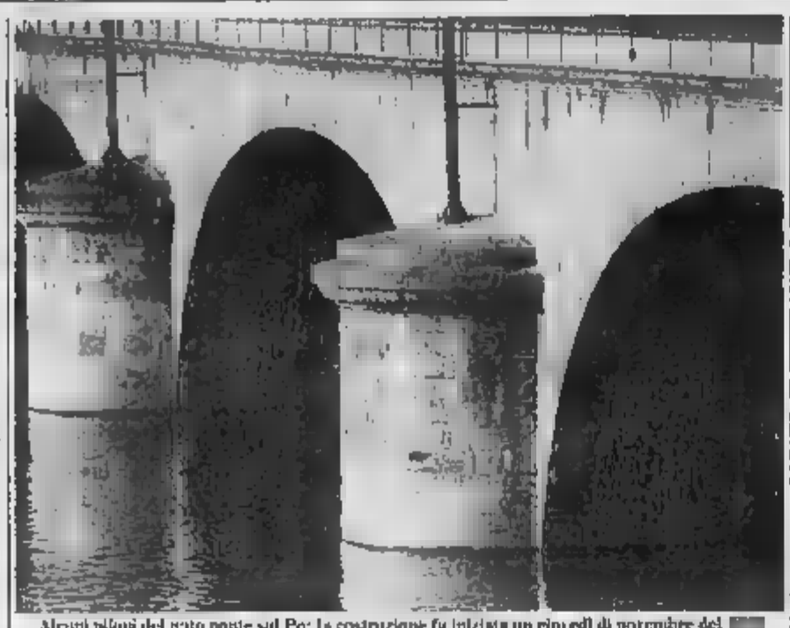
Il ponte di cui parliamo, il più antico tra quelli costruiti nei secoli, è il primo esemplare di cui si abbia notizia risale al Secolo XI, ai tempi del re Landolfo, il quale volle, nell'anno 1037, che si gettasse un passaggio sul Po, verso Hastia: era un po' più a destra dell'attuale, in legno. Ed aveva una parte mobile.

Il ponte odierno, invece, fu costruito a Torino da un famoso imperatore, avendo nel progetto originario. Così dicono le cronache, un'arcata lunga 152 metri e 5 decimetri, un'altezza «dal piano stradale al livello inferiore delle acque», di 8 metri e 203 millimetri.

La cerimonia della «prima pietra» ebbe un giovedì, il 22 novembre 1810 ma non vi prese parte «Lui», l'imperatore, bensì il principe Camillo Filippo Lodovico Borghese, che rappresentante e congiunto, nella sua veste di Governatore del Piemonte, carica che detenne dal 1807 al 1814. Tutt'attorno, gran folla. «Le rive del fiume — raccontano ancora le cronache — l'anfiteatro e le gallerie erano gremite. Dai balconi, dalle terrazze e persino dai tetti, i torinesi osannavano all'Imperatore».

Alla presenza di cotal turba venne deposta la prima pietra, e con essa, in corrispondenza del pilastro centrale, «dove si trova l'ultima», una scatola di legno di noce, quella che rende il ponte tanto prezioso. Contiene, infatti, una serie completa di monete (88) coniate in occasione delle campagne e delle guerre che il famoso imperatore aveva combattuto sino allora; inoltre, un metro in argento, e due placche con iscrizioni.

Monete, medaglie, metro e placche sono con tutto il loro inestimabile valore. Inutile pensare di recuperarle: per portarle alla luce, bisognerebbe abbattere il ponte. m. boc.



Alcuni piloni del vecchio ponte sul Po: la costruzione fu iniziata un giovedì di novembre del

Le domande

È vero che il nome del ponte, il come viene chiamato comunemente? A Napoleone imperatore e re monete contenute nel pilastro centrale? Quale garanzia aveva il governatore del Piemonte con il grande imperatore? Chi fu il re di Savoia che per primo l'attraversò? Quanti sono i ponti (e come si chiamano esattamente) che oggi attraversano il Po, a Torino?

Regolamento

«Torino nostra» è il grande concorso riservato alle ultime due classi elementari, alle tre medie e agli studenti delle prime due classi di scuola superiore. Sono cominciati ad arrivare i primi lavori, relativi alle immagini fotografiche pubblicate: collages, trasparenze fotografiche, ricostruzioni storiche, ecc. Le opere, lo ripetiamo, devono pervenire a «La Stampa», via Marenco 32, entro 15 giorni dalla pubblicazione della foto cui si riferiscono: oltre tale termine, si rischia di essere esclusi dal concorso. Per ogni informazione telefonare domattina al 5568.373 dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 19.

Nel parco cogliere l'insalata

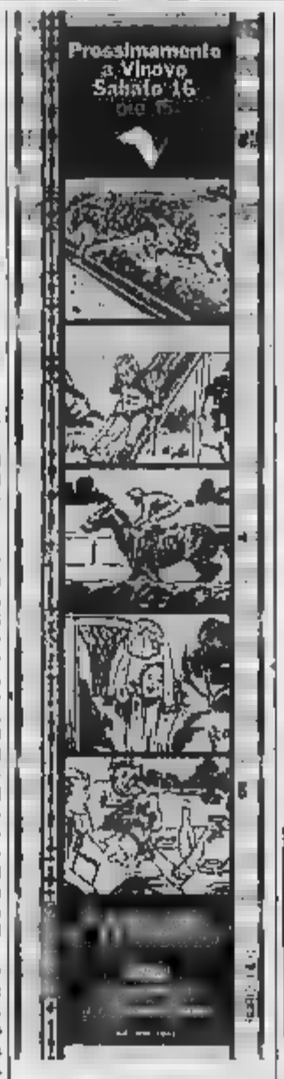
A vederlo a volo d'uccello sulle grandi foto a colori ricevute e custodite in municipio nella «biblioteca verde», il parco Millefonti offre una prospettiva inaspettata. E' una vasta striscia in varie tonalità di verde, larga fino a 800 metri, che, giungendosi da un lato il Valentino e dall'altro il parco delle Vallere di Moncalieri, corre lungo la riva del fiume che in fotografia appare come un nastro verde chiaro, mascherando il dramma delle sue acque malate di inquinamento.

Eppure tra i personaggi che si incontrano a Millefonti con la massaia che, armata di coltellino, taglia i «denti di leone» per l'insalata primaverile, il vecchietto che vaneggia per far giocare il suo cane, i gruppi di ragazzi che si sfidano in bicicletta sulla bella pista di asfalto per Giro (9 chilometri e mezzo), i patiti di modellismo che provano le loro navi radio comandate nel laghetto, gli innamorati rannicchiati sulle panchine tra le zone verde, i bimbi che si dissetano ai vecchi «toretti» e gli atleti in tuta che si allenano sul percorso ginnico in terra battuta, ci sono anche alcuni pescatori.

Aspettano pazientemente le prede osservando il correre delle acque che appena c'è un po' di sole, si popolano di variopinte canoe e anche la riva opposta, che da piazza Zara al Meisino è in via di sistemazione ma per ora è tutto un susseguirsi di baracche e immondizie.

Il caldo, splendente, aperto ai piedi della collina a lo un romantico ponticello di ferro verde con scale a due capi. E' ricco di 2000 alberi, 1170 arbusti, 2300 metri di siepi che ad ogni stagione offrono un colpo d'occhio e sono 136 querce rosseggianti, «pinus austriaca» a boschetti, «tilia libria», noci americani, aceri, due splendidi piangenti color dell'oro e profumate magnolie, ciliegi in fiore, sofore giapponesi di bianche panicolate di fiori, cespugli di ginepro, siepi di ligustro, di crespino, il nocciolo purpureo.

Di Italia 61 che lo «inventò», Millefonti ha un ricordo singolare: una bianca colomba «simbolo delle italiche glorie» che offrì «alla nobile e generosa città di Torino nel centenario della proclamazione dell'unità d'Italia e della sua acclamazione a capitale». Una parolaccia scritta a spray sotto l'epigrafe testimonia che la ferita del «furto della capitale» (come fu definito all'epoca) non è ancora rimarginata. v. gin.



Residenza al Castello

IN ALPIGNANO
COSTRUITA NELLA TRADIZIONE
MATTONE SU MATTONE

e poi
appartamenti da 55 mq. a 130 mq.
possibilità di giardini privati, riscaldamento individuale, totale isolamento termico.
in più
PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE
mutuo agevolato
INFORMAZIONI
CONSORZIO CO.R.I.E.P.
Via Lamarmora, 31 - TORINO
TELEFONARE: (011) 58.40.95 - 50.66.10

concessionario
MOTO CHIABRANDO
Piazza Villari, 12 TORINO (011) 21.66.64

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
EBITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

UOVO
sicuramente
FRESCO
cerca
insalatina
primaverile
appena colta

Azienda Agricola PANTOLINO
Tel. (011) 93 80 [illegible] 93 63 30

TESCAM
e batti la crisi

Visto il grande successo riscontrato, TESCAM ha deciso di prolungare improrogabilmente fino al 7 Giugno la vendita promozionale attualmente in corso, con sconti reali dal 40 al 70%. (Aut. n. 334).

Alcuni nostri articoli di abbigliamento a prezzi da capogiro:

Cappotto puro cotone Basetti	L. 30.000	L. 12.000
Pigiami puro Basetti	L. 32.000	L. 12.000
Pantaloni lino e seta	L. 38.000	L. 19.500
[illegible]	L. 152.000	L. 68.000
[illegible] pura	L. [illegible]	L. 12.000
[illegible] uomo	L. 95.000	L. 59.000
Impermeabili uomo / donna	L. 110.000	L. 40.000
Taffetà [illegible] lana	L. 110.000	L. 39.000
[illegible] pura cotone	L. 39.000	L. 19.500
Abiti donna [illegible] seta	L. 85.000	L. 39.000
Giacche [illegible] lana	L. [illegible]	L. 18.000

TESCAM
Via IV Marzo 23, angolo Milano - Torino
(Zona Municipio) - Tel.

UNICO SPETTACOLO ALLE 21,15

Con Raffaella Carrà stasera al Colosseo

Raffaella Carrà, ore 21,15, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina. La showgirl, che tanto ha avuto in tv, canterà e soprattutto ballerà con i suoi boys. Voce e capacità di ginnastica saranno unite specialmente in «Ballo, ballo», sigla che ha avuto successo

AUMENTANO GLI SPETTATORI PER IL FILM SUPERPREMIATO

Gandhi dopo gli Oscar

A Torino, come dappertutto, gli effetti positivi della consegna degli Oscar, con le otto statuine assegnate a *Gandhi*, si sono riverberati sullo sfruttamento commerciale del film, che dalle 248 presenze, all'Astor, di lunedì 11 aprile, è passato, precisamente, a 384 il giorno dopo poi «esplodere» mercoledì con 1041 spettatori e giovedì con 1276.

Prima Oscar, *Gandhi* in città (al contrario di altre) non aveva fatto faville: 12.163 presenze in 21 giorni, contro le 30.785 di Roma in giorni 35; le 31.908 nello stesso periodo.

Dei film americani reclamizzati nella «notte delle stelle» un altro ha fatto parlare di sé prima e dopo di *E' il verdetto*, prima «chiacchierato» per la nomination (candidatura) di Paul Newman protagonista; poi assai citato nei successivi co giornalistici e televisivi perché l'attore non ha ottenuto, nemmeno quest'anno, il riconoscimento non a torto aspetta, ma invano, da parecchi anni.

Le cifre relative a *Verdetto* sono, in questa settimana, i seguenti: lunedì 11 spettatori 417; 402 martedì 12; 480 mercoledì 13 e una «punta» di 754 presenze giovedì 14. In cartellone 22 giorni (18 al Doria, 4 al Luxi il film di Lumet è stato finora visto a Torino da circa 15 mila spettatori.

Tra i nuovi, soddisfacente l'esito di *Tron* all'Ambrosio, tuttavia ancora preceduto nella classifica dei «più visti» da *Sapore di mare* avvantaggiato dalla proiezione in 2 sale. Da segnalare il buon recupero di *Io Chiara e lo Scuro* al Ritz che lo credito dall'Ambrosia, allorché questo cinema venne chiuso per lavori. a. v.

(Spettatori dall'8 al 14 aprile).	
1 Sapore di mare (2 sale)	7643
2 Tron	6746
3 Scusate il ritardo	6063
4 Il verdetto	5603
5 Gandhi	4850
6 Un povero ricco	4712
7 Io Chiara e lo Scuro	2856
8 Dark Crystal	2740
9 Un tranquillo weekend (ried.)	2590
10 Bambi	2212

Esordienti al cabaret

«Saranno famosi» potrebbe verosimilmente essere il titolo della rassegna di cabaret che, a partire da stasera e fino alla fine del mese, presenterà, al Good Times Disco, di via Gaffari 9, le nuove leve della comicità italiana. Dodici in tutto appuntamenti: stasera e domani inizia con il gruppo de «Il Bagnitello», il 18 e il Enzo Iacobetti, quindi le coppie, Paolo e Lucia il 21 e 23, Fiuto e Birillo il e 24 e Gigi e Luciano il 25 e 26, il 29 altro gruppo, «I Suggestionabili», per finire il 30 con le imitazioni di Bobo.

Tutti giovanissimi, questi attori, selezionati fra una rosa di circa 1500 aspiranti. Essi costituiscono la nuova scuderia di cabarettisti professionisti Derby Club di via Monterosa a Milano, sul cui ventennale palcoscenico hanno iniziato quasi tutti i grandi comici del momento.

Al Nuovo — Oggi, alle ore 18, per i Venerdì d'arte s'inaugura la mostra della pittrice Anna Sogno. La mostra, il titolo «Fratellare», durerà sino al 30 aprile.

Operetta — Alle 21, per il Festival dell'operetta, al Teatro Alfieri va in scena «Scugnizza».

Cartoline — Oggi, ore 16, presso il Centro Auziani Piazza Corno Dante 102, si apre una mostra di cartoline artistiche e documentarie. Centinaia di esemplari presentati da sette dei maggiori collezionisti torinesi.

Tingel tangel — Alle 21.15, Teatro Erba, per la rassegna di teatro popolare, va in scena «Tingel tangel» di Kurt Valentin, regia di Roberto Cio.

Al Conservatorio — Alle 21 concerto del due pianisti Pia Curtini e Anna Grisolia. Musiche di Schumann, Brahms, Schubert Mendelssohn-Bartholdy.

Ad Alpignano — Nella Casa Editrice Tallone, ore 17.30, presentazione dell'opera «L'Apocalisse di Giovanni», ritrovamento e traduzione dal da Ugo Zedda, della Pontificia Università Lateranense. Don Giuseppe Ghiberti parlerà sul tema: «Il mistero dell'Apocalisse».

Fare scuola con ceramica

S'è aperta al pubblico la mostra in occasione del primo concorso torinese d'arte, organizzato dalla scuola di ceramica artistica «Keramikos», di via San Secondo 3. I partecipanti, più di cento, sono tutti dilettanti e provengono dalla scuola Keramikos, da altre scuole d'arte torinesi e dai circoli ricreativi varie aziende. L'età minima dei concorrenti è stata fissata a sei anni: vi partecipano, infatti, alcuni alunni della scuola elementare San Giuseppe. Saranno esposti oggetti in argilla, dipinti ad olio, ceramiche decorate e disegni. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 21 aprile, tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A scegliere i lavori più meritevoli, sarà un'apposita giuria composta da un famoso artista, Cilzia, da critici d'arte, Olida Cheppes, Gian Giorgio Massara, Giovanni Viarengo, e da un consigliere regionale, Giuseppe Cerchio. La premiazione avrà luogo il 21 aprile, alle ore 18: ai migliori saranno consegnate coppe e medaglie d'argento. Una medaglia artistica sarà data in ricordo a tutti i partecipanti.

«Scopo del concorso — afferma la signora Carla Prè, contitolare della scuola — è di far conoscere alla gente e soprattutto ai giovanissimi il mondo affascinante dell'arte e, in particolare, dell'arte della ceramica». La scuola Keramikos, aperta quattro anni fa, organizza corsi completi di ceramica accessibili a tutti, compresi gli handicappati. s. f.

I programmi delle televisioni private

Canale 5
9,20 Film Come ingannare mio marito, con Dean Martin, Lana Turner e Walter Matthau
11,30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
13 — Falpalà (moda)
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Cerchi al mare
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 [illegible] (cinema)
19 — Telefilm L'albero delle mele
19,30 Telefilm Baretta
20,25 Attenti a noi due, con Mondaini e Vianello
22 — Telefilm Dallas
23 — Film I cannoni di San Sebastian, di Vernuil, con Anthony Quinn e C. Bronson
24 — Film Passi tardivi in una notte buia, con Carmen Villani e Walter Chiari

Telestudio Retequattro
9,45 Film Il grande Gatsby, con Alan Ladd, Betty Field, Shelley Winters e Barry Sullivan
11 — Il velo nero
13,15 Novela Marina
14 — Novela Cristina De Padre (riassunto puntate 1-33)
15,15 Enzo Biagi intervista Ugo Tognazzi
16 — Vai col verde, quiz, giochi e canzoni di Enzo e Anna Tortora
18,30 Telefilm Star Trek
Telefilm Charlie's Angels, con Tanya Roberts
Scusi dov'è il West

Nuova Manila
10 — Quando il gallo canta, con Renzo Gallo
13 — Il medicone
14 — Telesette
24 — Buonanotte con lo strip tease

Tele Monte Carlo
13 — Telefilm Robin Hood
13,30 Pallacanestro (Scavolini)
15 — Film Da uomo a uomo
16,30 Telefilm Harry O
17,30 Film Genio felice
19 — Telefilm Simon Templar
20 — Telefilm Robin Hood
20,30 Film
22,30 Film

Antenna Nord Italia 1
Telefilm Angeli volanti
10,10 Film I cinque volti dell'assassino, di John Huston, con George C. Scott e Dana Wynter
12 — Bodo
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli [illegible], di Ivan Ribeiro
15 — Telefilm Anni verdi
15,30 Telefilm Angeli
16,30 Bim Bim Bam
Telefilm Bret Maverick
18 — Telefilm Operazione lusso
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Streghe per amore
Film Indianapolis, con Paul [illegible], Joanne [illegible] e Robert Wagner
Film Colpo [illegible] al [illegible], con Alain [illegible], Jean Gabin e Viviane Romance
0,40 Telefilm Cannon
1,40 Telefilm Codice Jerico

Videogruppo
10 — Film Il nudo e il morto
12,15 Film La donna dell'anno
14 — Asta antiquariato
— Grande Blu
18,30 Il discorriere
18,50 Guida alla sopravvivenza
19 — Videonatalie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Paole in pista
20,30 Film Nevada Smith
22,30 Calcio scandale inglese
Videonotizie
24 — Film della notte

Studio Nord
11 — Film Scusi, si potrebbe [illegible] il servizio militare? No!
12,45 Canzone oggi
13,05 Telefilm Gli errori giudiziali
14 — Film Sono un cacciatore
15,45 Alf Music
16,15 Film [illegible] d'armi, con Claudette Colbert e Veronica Lake
19,40 Le ore, un passato un futuro
20,15 Telefilm [illegible] errori giudiziari
Film I fucilieri del deserto, con Gary Cooper e Lili Damita
22,30 Canzone oggi
23 — Prima, cortigiana d'Oriente

Rossana Podestà nel film «Pane, burro e marmellata» (ore 20,30) in onda su Grp

GRP Antenna 8
10 — Il nuovo modo di...
12 — Il prezzo [illegible] settimana, con Memo Remigi
— Almanacco storico
14,10 Vivere corre
16 — Un nuovo modo di...
20 — Telefilm Kodiak
20,30 Film Pane, burro e [illegible] marmellata, con Enrico Montesano e Rossana Podestà
22 — Incontri di calcio
23,15 Telefilm Sesto senso
0,05 Film Il sangue delle [illegible] gini
1,30 Film L'isola delle sette sirene
3 — Film Sfida sul fiume
4,30 Film Gli intrepidi

Canale 68
13 — Telefilm Non è sempre ospitale
14 — Speciale basket
15 — Film Sinfonia folle
18,30 Pelle al centro
18,30 Giochiamo a vocabolo
19,20 Antiquities agenti
20 — Sport e brivido
20,50 Film I sette gladiatori
22 — Incontro con l'asta

R1 Tv
12 — Reporter
13 — Pressing
13,30 Film Il cavaliere di Kruja
15 — Tre ragazzi
16,55 Da Ginevra Pallacanestro
10,10 Astrologia Il destino nelle carte
Scacciapensieri
10,50 Astrologia Il destino nelle carte
20,40 Film Uno scapolo in Paradiso
22,40 Sabato sport
24 — Film Il bravo Schwejk

Indipendente
11 — Film L'eterno vagabondo, con Charlot
13 — Film Festa selvaggia, documentario
15 — Film I masnadieri
16,30 Documentario Animali
17 — Film Il superman contro i nani
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
21 — Film La classe dirigente, con Peter O'Toole
22,30 Telefilm Western
23 — Film La cronista indiscreta

Videouno
12 — Telefilm
13,25 Telefilm Da Dallas a Knots Landing
14,15 Telefilm Eroi di celluloide
16 — Passi perduti
Film Chi è più matto ha ragione
Film Gli invasori
[illegible],30 Teatro ragazzi
19,30 Concerto
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm
21,25 Telefilm Da Dallas a Knots Landing
22,35 Film I lanceri del Bengala

Telecity
Telenovela Laura
10 — Gran bazar, con Mario Del Frate
Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Il cavaliere [illegible]
17,30 Viva (per ragazzi)
20,25 Film [illegible] ladro
23 — Thriller
23,30 Asta antiquariato

RTA Rete
10 — Telefilm La strana coppia
10,30 Film Segreti, e [illegible] Pierre Blanchar - «Aggiudicatole il gioiello
12 — Telefilm Medical Center
14 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Film Il settimo viaggio di Sinbad, con Kathryn Grant e Kerwin Mathews
17,30 Telefilm Furia
18 — Tre contro tutti (gioco), con Walter Chiari, Mimmo Minopoli e Bobby Solo
19,45 Telefilm Furia
20,15 Film L'eredità di un uomo tranquillo, con David Niven e Yvonne De Carlo
22 — Telefilm Sulle [illegible] Caldonia
23 — Gente nuda (spettacolo), Paolo Mosca, Orabrese Colli
23,30 Film Processo alla [illegible] George C.

[illegible] rete
Elefante
Primomercato
14,15 Sceneggiato Romanoff
15 — Telefilm The Rookies
18 — Cartoni Ryu il ragazzo delle caverne
18,30 Tuttomotori
17,30 Mirage (filmati musicali)
18 — Discoring
18,30 Telefilm Lanciatore 008
19 — Telemotoball
19,30 Telefilm L'ispettore Derrick
20 — Rotocicio
Film L'attitecamera, con Gloria Guida e Lino Banfi
22,30 Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Erotismo
1 — Film Vedove inconsolabili

Quinta rete
10 — Film Spiaggia libera, con Dominique Boschero
11,30 Telefilm L'uomo [illegible]
13,30 [illegible] bazar, Marisa Del Frate
16 — Telefilm Love America
18,30 Telefilm Black Beauty
Telefilm L'ispettore Bluey
20 — Telefilm [illegible] strana [illegible] gatta
20,30 Film Passi di morte perduti nel buio
22,15 Telefilm Selvaggio
23,15 Film Le seminariste
Film L'educanda

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Proposta del mese da...
MACH
SHOP FOTO
TORINO - S. Secondo 56 - Tel. 011/596.854
Apparecchi fotografici
LEICA e ville - M... - Reflex
Tutti gli accessori per LEICA

MACH
REPARTO OTTICA
Un servizio completo per la vostra vista
Esame accurato con apparecchiature elettroniche
Lenti correttive delle migliori marche
Specialisti in lenti a contatto
LABORATORIO INTERNO - IMMEDIATA

INPELLE
SICONS RUFFO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
MODA ELEGANZA QUALITA'
ANCHE SU MISURA
C.so Cosenza 42 (C.so Agnelli)
tel. (011) 362.442 TORINO

Sandro Pertini arriva stamane per una visita ufficiale di due giorni nell'Alessandrino

Tutta la città saluta il suo Presidente

L'arrivo alle 11 in prefettura - Dopo l'incontro con i 190 sindaci della provincia, il capo dello Stato verrà accolto in piazza della Libertà - Alle 16 sarà a Casale e, verso le 17, a Valenza Po

Grande attesa dell'incontro

ALESSANDRIA — Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, accompagnato in rappresentanza del Governo dal ministro Pierluigi Romita, sarà in città alle 11 di stamane, dando inizio ad una visita che proseguirà in provincia, sino alla tarda mattinata di domani. «*La sua presenza* (ci dice) — afferma il sindaco Francesco Barrera — *onora cittadini e istituzioni democratiche. La città, nel riconoscergli l'alta testimonianza esercitata nelle sue funzioni di Capo dello Stato, desidera esprimergli il più vivo riconoscimento per gli insegnamenti di rispetto e tolleranza universale che, ogni giorno, egli richiama mediante il proprio coraggio di uomo attento alla realtà ed a valori umani*».

C'è simpatia generale per Sandro Pertini, c'è attesa, quindi, e interesse per questa visita. «*Ricevere nella nostra terra la graditissima visita del Capo dello Stato* — sottolinea Angelo Rossa, presidente della Provincia — *è certamente un grande onore, che ci riempie di commozione e gioia. Salutiamo in Pertini il presidente di tutti gli italiani, il comandante partigiano nel quale si riassumono gli alti valori della Resistenza, [illegible] depositario dei valori di libertà e pace su cui si fonda la nostra Repubblica*».

Grande l'attesa della gente e nutrito il programma della «due giorni alessandrina» del Presidente. In città arriverà, assieme col ministro Romita ed alle personalità del seguito, alle 11, dirigendosi subito in Prefettura, dove riceverà gli onori militari. Riceverà quindi il saluto dei 190 sindaci della provincia, dei parlamentari, delle autorità regionali (ci saranno i presidenti En[illegible]U e Benzi) e provinciali, [illegible] rappresentanti [illegible] varie categorie. Pertini scenderà quindi in piazza Libertà, accolto dal sindaco Barrera e a piedi, per un contatto [illegible] diretto con la gente, raggiungerà il Palazzo del Comune.

La [illegible] concluderà con l'inaugurazione del Museo e della Pinacoteca e con il pranzo [illegible] prefettura. [illegible] 15,30, [illegible] dal presidente [illegible], breve visita al Consiglio provinciale, poi partenza per Casale dove, poco dopo le [illegible], il Presidente arriverà [illegible] «Officine Meccaniche Cerutti», visiterà gli impianti e ascolterà i saluti del presidente del Consiglio [illegible] amministrazione e dell'amministratore [illegible] delegato, Tere[illegible] Cerutti e Giancarlo Cerutti, di Salvatore [illegible] del Consiglio di [illegible] e del sindaco Mario Oddone, cui esprimerà l'affetto di Casale e di tutto il Monferrato.

Lasciando la «Cerutti» per raggiungere Valenza, Sandro Pertini attraverserà il centro della città e si spera che, verso le 17, faccia una breve sosta in piazza Mazzini, per l'incontro con la gente di questa antica capitale del Monferrato.

[illegible] Valenza il Presidente sa[illegible] alle 17,15: visita [illegible] Mostra permanente di gioielleria, vera vetrina dell'arte orafa [illegible] valenzana e prestigioso biglietto da visita [illegible] quanto sanno creare [illegible] artigiani di questa «città dell'oro», poi [illegible] l'Istituto d'arte «Benvenuto Cellini» dove sarà [illegible] da insegnanti [illegible] studenti. La giornata ufficiale finisce qui, la cena verrà consumata, in forma privata, sembra alla Enoteca regionale di Vignale Monferrato; il pernottamento sarà in Prefettura.

Domenica mattina, alle 9, visita [illegible] sona artigiana DJ, [illegible] periferia alessandrina, poi alla [illegible] per allievi agenti [illegible] Polizia [illegible] Stato. Infine, alle 11,15, inaugurazio[illegible] S. Sebastiano Curone del monumento al comandante partigiano, medaglia d'argento [illegible] memoria, Franco Anselmi «Marco», caduto il 25 aprile 45, quando già il popolo italiano aveva riconquistato la libertà cacciando l'invasore [illegible].

Franco Marchiaro

La città attende [illegible] entusiasmo [illegible] Pertini, prima visita [illegible] un presidente della Repubblica nella provincia alessandrina. Nella foto: il Capo dello Stato durante un suo recente viaggio all'estero

Fra gli operai della Cerutti

CASALE MONFERRATO — «Benvenuto signor Presidente [illegible] questa città dalle secolari tradizioni», così *il sindaco Mario Oddone*, a [illegible] *cittadinanza, porgerà il saluto al presidente Sandro Pertini, durante la prima tappa della* [illegible] *a Casale, nelle officine meccaniche «Cerutti» di via Adam*. «Benvenuto tra i [illegible] lavoratori, benvenuto tra le sue fabbriche e i suoi campi — proseguirà [illegible] sindaco —. La sua presenza oggi tra noi è un riconoscimento agli ideali di operosità che questa città vanta [illegible] perpetua nella nazione ed [illegible] stimolo a far sempre di [illegible] e meglio per superare il diffi[illegible] che il[illegible] attraversa».

Al saluto [illegible] Oddone, seguirà quello dei rappresentanti del[illegible] «Cerutti»: Sandro Pertini sarà ricevuto da Tere Nostrest Cerutti che guida l'azienda dal 1973 e dai figli Giancarlo, [illegible] ministratore delegato, e Mariella, componente [illegible] consiglio di amministrazione.

Sandro Pertini — è il primo presidente della Repubblica in visita nel Casalese — è stato [illegible] giornalista, la sua presenza alla «Cerutti», oltre a significare un riconoscimento all'attività dell'industria leader dell'economia casalese, significa anche interesse per l'azienda che fornisce all'editoria giornalistica internazionale le [illegible] da stampa rotativa rotocalco.

Dall'anno [illegible] sua fondazione (1922) la «Cerutti» è sempre stata impegnata nello sforzo innovativo e di progresso tecnologico. Ha mantenuto un carattere familiare, operando però sul piano internazionale e ora si avvale di diramazioni in [illegible] di [illegible]. Oltre ai due stabilimenti [illegible] Casale (in via Adam e nella zona industriale) opera anche [illegible] le sedi di Vercelli e Pittsburg (Usa). [illegible] macchine per la stampa di periodici e rotative per la stampa di materiale [illegible] imballaggio.

Lo stabilimento casalese ospita [illegible] uffici direzionali, tecnici [illegible] e progettazione; qui vengono costruite, assemblate e collaudate [illegible] rotative rotocalco. Di recente, otto macchine per [illegible] stampa [illegible] vendute [illegible] Urss e a Wuxi (Shangai), la [illegible] estate [illegible] entrato [illegible] produzione la prima «Cerutti» venduta [illegible] Cina.

e. d.

Abbraccerà l'amico compagno di lotta

[illegible] — Il presidente della Repubblica, [illegible] Pertini, dovrebbe arrivare in città oggi [illegible] le 17. Percorrerà la Circonvallazione Ovest, proveniente [illegible] le, quindi si immetterà [illegible] Santuario per raggiungere il centro. Il corteo proseguirà per viale Alighieri, quindi via Lega Lombarda e [illegible] fino [illegible] Palazzo del Orefici, sede [illegible] orafa e della Mostra permanente di oreficeria, prima tappa della visita.

A Palazzo dei Ghiotelo, Pertini sarà accolto dalle autorità: il [illegible], Luciano Lenti, [illegible] delegazione [illegible] Consiglio comunale, il presidente dell'Aov, [illegible] Staurino, il responsabile della Mostra permanente, [illegible] jardi, e [illegible] nutrita rappresentanza di orafi. Il comitato organizzatore è stato costretto a vagliare il gran [illegible] di richieste pervenute da parte di valenzani che volevano assistere alla cerimonia, in particolare [illegible] dei locali dell'Associazione.

Sempre all'Aov dovrebbe avvenire l'unico incontro «informale» [illegible] cerimonia. [illegible] sindaco [illegible] Liberazio[illegible] Marchese, che accolse Pertini durante la guerra partigiana e [illegible] successivamente negli anni dell'immediato dopoguerra. Non è prevista [illegible] di altre delegazioni di partigiani e ex combattenti.

Il presidente Pertini proseguirà poi la visita — senza entrare [illegible] a», il quartiere più [illegible] dove si trovano il Municipio e [illegible] uffici pubblici — percorrendo viale Cellini per [illegible] all'Istituto statale d'arte, che sorge lungo la provinciale per Bassignana, in un moderno [illegible]. Visiterà [illegible] e [illegible], accompagnato dal preside Aurelio [illegible]. Il tutto dovrebbe durare circa un'ora: [illegible] 18 Pertini ripartirà per Alessandria.

[illegible] movimento in città. [illegible] questi giorni, per abbellire il percorso del corteo presidenziale. Il sindaco Lenti ha fatto affiggere un manifesto di saluto al Presidente fin cui si accenna al riconoscimento che [illegible] visita [illegible] al «merito e prestigio mondiali che [illegible] l'oreficeria valenzana,» dove sono elencate le vie interessate dal corteo.

p. b.

E' Costaiola di Montando Pavese

Frazione minacciata da una grossa frana

Lo smottamento avanza di 30-40 centimetri al giorno

VOGHERA — La frazione Costaiola di Montando Pavese è [illegible] da una grossa frana che sta slittando a valle alla velocità di 30-40 centimetri [illegible] giorno. Lo smottamento ha già devastato vigneti e frutteti ed [illegible] danneggiato l'abitazione di Angelo Mangiarotti, costretto a sgomberare i locali trasferendosi [illegible] la famiglia in casa di parenti.

La massa di terriccio è su una ventina di metri dalle case di Franco Alvisini, Giovanni, Antonio e Vincenzina Zuffara. Il sindaco Antonio Casarini [illegible] inviato un telegramma al Genio civile ed all'ufficio speciale dell'Oltrepò sollecitando interventi. Un geologo ed alcuni tecnici del Genio civile stanno studiando le iniziative più opportune per fronteggiare la situazione.

Gli abitanti delle [illegible] Vendemmiassi di Santa Margherita Staffora hanno indirizzato una [illegible] lettera di protesta agli amministratori degli enti locali accusandoli di non volersi interessare della vasta frana che da tempo minaccia le loro case e compromette la stabilità delle provinciali per il Brallo e per Cassanova Staffora. Nell'esposto fatto [illegible] che molti edifici presentano lesioni in continua progressione e molti terreni sono stati resi inculti[illegible].

(c. g.) - (f. d.)

Casale — Norberto Parotti, 55 anni, abitante a S. Giorgio Monferrato in strada Asti 27, che martedì sera si era scontrato alla guida del proprio scooter con un altro identico mezzo, è morto all'ospedale di Alessandria.

La grave situazione di crisi che ha colpito numerose aziende anche prestigiose come [illegible] «Graziano»

Tre ore di sciopero generale ieri [illegible] Tortona

Conclusa invece l'occupazione alla Rizzolio, la direzione richiede [illegible] periodo [illegible] - Anche alla Eternit iniziata la cassa [illegible] 13 settimane

[illegible] — Sciopero generale ieri, dalle 9 alle 12, dei metalmeccanici del Tortonese, per richiamare l'attenzione sulla drammatica situazione [illegible] crisi che ha colpito numerose aziende, con casse integrazione, licenziamenti, amministrazione controllata. Sono in crisi anche aziende prestigiose, come la Graziano macchine utensili, il [illegible] siglio di amministrazione [illegible] richiesto l'amministrazione straordinaria (Legge Prodi).

I lavoratori, non moltissimi, [illegible] affiliati per le vie del centro, radunandosi in piazza Clavino Lugano dove hanno parlato i segretari zonale e regionale della Fim, Silvio [illegible]meoni e Carlo Daghino. [illegible] no presenti il sindaco Ennio Negri [illegible] il vice Bruno Barbieri con [illegible] gonfalone del Comune.

(c. r.)

ACQUI TERME — Termi[illegible] oggi l'occupazione [illegible] fabbrica [illegible] confezioni femminili «Rizzolio», la cui proprietà ha chiesto il concordato preventivo. Durante [illegible] incontro all'Ufficio del lavoro la proprietà si è impegnata a chiedere la cassa integrazione speciale, mentre le maestranze e i sindacati hanno deciso di sospendere l'occupazione.

Dopo l'accordo si sta esaminando la possibilità di continuare l'[illegible] dell'azienda, sia con il mante[illegible] totale che parziale dell'occupazione. Di [illegible] gruppi che si sono dichiarati interessati sia ad affittare lo stabilimento sia all'[illegible] usato dello stesso. L'assemblea dei creditori, per decidere sulla proposta [illegible] concordato preventivo, è stata rinviata al 31 maggio.

(c. r.)

CASALE MONFERRATO — Cassa integrazione a rotazione, da lunedì e per 13 settimane, alla «Eternit», con stabilimento in via Oggero, dove [illegible] attualmente occupati 710 lavoratori. La decisione è conseguenza della crisi dell'azienda che, per [illegible] lineamenti, ha [illegible] annunciato di ricorrere in futuro alla cassa integrazione speciale.

Da lunedì, a rotazione, staranno [illegible] quasi tutti i lavoratori: dovrebbe essere di circa [illegible] la media settimanale, con punte massime [illegible] e minime di 120. [illegible] prevede — [illegible] la situazione di mercato non registrerà miglioramenti — per il prossimo triennio una progressiva riduzione [illegible] 400 posti di lavoro.

(g. d.)

Il poster di Pertini nelle edicole di Alessandria, Casale, Valenza [illegible] San Sebastiano Curone

CERCASI CONCESSIONARIO PER [illegible] PISCINE [illegible] PARCO SPORTIVO
Telefonare nei giorni feriali dalle [illegible] alle 14 [illegible] inviare comunicazione scritta entro [illegible] dalla data [illegible] pubblicazione al seg[illegible] indirizzo:
[illegible] LE[illegible] (AL)
Tel. 0143/877.337

la gioielleria oreficeria orologeria argenteria
adolfo casalone
casale - viale bistolfi 6 - tel. 71.195
saluta il nostro caro Presidente

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
Sabato 16 aprile (solo sera)
Domenica 17 aprile (pom. [illegible] sera)
BALLO MODERNO
con [illegible] complesso
MOMO YANG
Giovedì 21 aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Stasera alle 21 Fabrizio Tabaton affronta il percorso [illegible] apripista

Inizia il grande spettacolo del Rally

Mancano poche ore alla chiusura del concorso «Vincirally»: primo premio [illegible] «126»

ALESSANDRIA — *Alle 21,01 — dopo che Fabrizio Tabaton, su Lancia, avrà affrontato il percorso [illegible] apripista del rally alessandrino: un nome prestigioso per una manifestazione di valore — il pri[illegible] [illegible] 157 equipaggi iscritti [illegible] diciannovesima «Coppa d'oro-Rally Città di Alessandria» prenderà il via dal piazzale della sona artigiana DJ. Sarà quasi certamente la Ferrari [illegible] GTB di Giordano-Bolla a prendere per prima il via, considerato ormai certo il forfait [illegible] Malatesta (la sua [illegible] non [illegible] stata sistemata in [illegible] e [illegible] Dody [illegible] (Lancia Rally 037), fabbricato.*

Poche ore al via, e poche ore ancora per partecipare a «Vincirally», il [illegible] (dedotto [illegible] «La Stampa» e dalla succursale [illegible] viale Massobrio 20, primo premio una «125» (poi quattro ruote [illegible] leggera speciale, dieci coppie di fendinebbia e altrettante [illegible] cinture di sicurezza).

Partecipare è facile, [illegible] compilare il tagliando che pubblichiamo [illegible] i nomi [illegible] primi due equipaggi nella classifica assoluta ed i primi due classificati [illegible] gli alessandrini (se si prevede che un equipaggio alessandrino possa vincere la classifica [illegible] soluta occorre, ovviamente, rimettere il suo nome anche tra gli alessandrini meglio piaz[illegible]).

I tagliandi, nei prossimi giorni, verranno estratti a sorte, tra i fortunati risceveranno i premi migliori quanti avranno indovinato il maggior numero di risposte. La consegna dei premi si terrà, durante una simpatica cerimonia, nel salone della succursale Fiat di viale Massobrio 20.

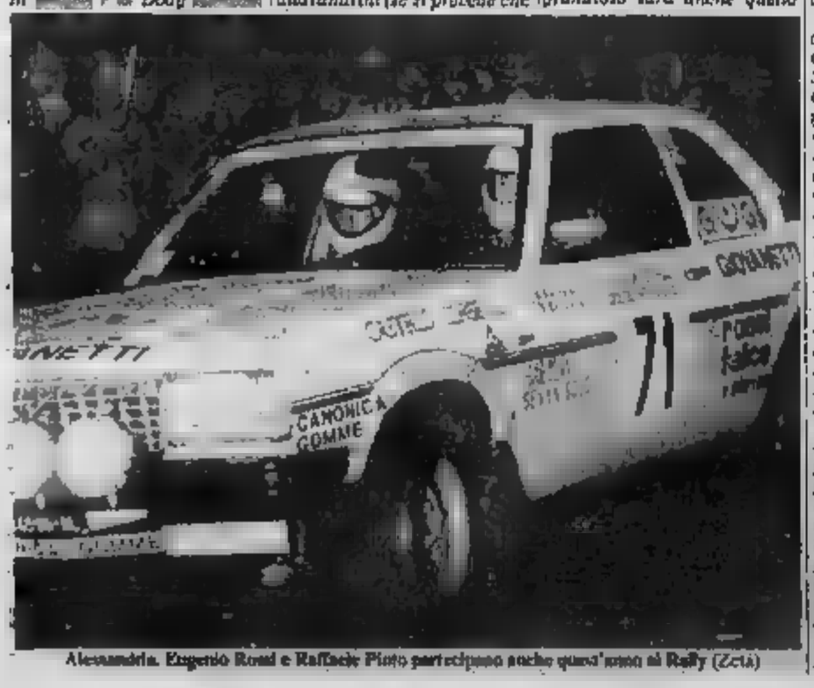
[illegible] [illegible] arridendo a «Vincirally», certamente grandioso sarà anche quello che andrà al Rally Città di Alessandria; lo si può assicurare sin dalla vigilia, meritato premio all'Automobile Club di Alessandria che l'ha [illegible] e giusto riconoscimento per gli sponsor; il bisettimanale Gilette, DJ auto, Cassa di Risparmio di Alessandria e Maggi forniture industriali.

Il primo equipaggio, abbiamo detto, scatterà alle 21,01 di oggi, i primi arrivi, invece, [illegible] so Felice Cavallotti — a fianco della [illegible] dell'Asol — inizieranno alle 7 di domenica mattina. La premiazione sarà alle 16, nel salone convegni della sona artigiana DJ.

Chi vincerà? Difficile dirlo, certo che favoriti partono Giordano-Bolla su Ferrari 308, Cravero-Zoppegni su Opel Ascona 400, Celesia-Vietin su Lancia Rally, Atzori-Ardizzola su Porsche Se. Ma, certamente, non saranno gli unici a contendersi il rally, così [illegible] si devono certo ricordare [illegible] equipaggi, da Mario Turilli in coppia con Claudio Rossi (su Opel Kadett), a Sisto-Fanton a Ivaldi-Delleplane (entrambi su Renault R5 turbo), Piacentini-Sassi (Porsche turbo), Guiseardi-Rita (Citroen Visa), Rossi-Pinto (Fiat 131 Abarth), Rossi-Caruso (Ritmo 125 Abarth).

E, infine, non si deve escludere la possibilità che sia proprio qualche outsider ad imporsi dinanzi ai nomi più quotati. I piloti ed i navigatori sono in forma, le auto a punto: le migliaia di sportivi e semplici curiosi che si affolleranno lungo le strade dell'Alessandrino, delle Valli Borbera e Curone durante la notte avranno certamente un grande spettacolo.

f. m.



Alessandria. Eugenio Rossi e Raffaele Pinto parteciparono anche quest'anno al Rally (Zcla)

LA STAMPA
Cronache di Alessandria
VINCIRALLY
CITTA' DI ALESSANDRIA
AUT MIN. RICH.
da AURO — Gilette — 13° COPPA D'ORO — RALLY città di ALESSANDRIA — TROFEO RALLIES NAZIONALI — 1 Serie - 1 Zona — Coeff. 6
Pronostico che i primi due equipaggi della classifica assoluta del Rally, Città di Alessandria saranno:
1°.....
2°.....
e che i due equipaggi alessandrini meglio piazzati [illegible] classifica assoluta del Rally saranno
1°.....
2°.....
Cog[illegible] e Nome
Indirizzo
Località
Succursale FIAT di [illegible] e [illegible]
Alessandria - [illegible] Massobrio 20 - Telef. 0131 [illegible]
Aperta anche [illegible] sabato [illegible] il giorno per prova [illegible]
Regolamento
1) L'Editrice La Stampa indice fra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA-Sezione Alessandria il Concorso VINCIRALLY città di Alessandria.
2) Dal momento in cui è uscito il numero del 16 aprile LA STAMPA-Edizione Alessandria pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno pronosticare i due equipaggi che si classificheranno ai primi due posti nella classifica assoluta del Rally Città di Alessandria.
Saranno premiati quegli equipaggi pronosticati quali in cui il 1° concorrente sia in possesso di sperata risposta dell'Automobile Club di Alessandria
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e diffusione - via Massobrio 20 - 10100 - Torino - e dovranno pervenire entro le ore 12 di sabato 15 aprile, oppure potranno essere imbucati in apposite urne collocate in Alessandria presso:
— Succursale FIAT di Vercelli a Alessandria - via Massobrio 20
— Redazione de LA STAMPA - via Cavour 3
— Normalità giornali all'interno delle stazione ferroviarie
4) Fra tutti i lettori che avranno indovinato i nomi esatti dei primi equipaggi o che ne avranno indicato il maggior numero saranno estratti a sorte, nella settimana tra il 18 e il 23 aprile, i seguenti premi di ordine di valore:
1) FIAT 126
2) Quattro ruote in lega leggera Cromodora per Fiat Ritmo, A 112 e Lancia Delta
3) 10 coppie fari fendinebbia, gialli
4) 10 coppie cinture di sicurezza Sabelt per tipo di vettura desiderato
5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità per ritardi o disguidi nei recapiti.
6) L'elenco completo dei vincitori sarà pubblicato subito dopo la conclusione del Rally.
7) Sono esclusi dal concorso i redattori, i poligrafici, coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Rally Città di Alessandria e i loro familiari.
8) I premi non saranno sostituiti. Non saranno presi reclami da vincitori assenti, che dovranno essere comunque informati a mezzo diverso.

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - [illegible]
SABATO 16 [illegible]
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
L'ALLEGRA COMPAGNIA
[illegible] 17 APRILE
pomeriggio [illegible]
TOMMY
sera [illegible]
STEFANO & POLIFEMO

TUCANO 185
SABATO 16 APRILE
DISCOTECA [illegible] DON MIKO
DOMENICA 17 APRILE (pomeriggio)
in occasione del 4° anniversario del TUCANO 185
ENTRATA OMAGGIO PER TUTTI
[illegible] la DISCOTECA [illegible] EZIO GRAY
e il ROCK di TIZIANO
SERA DISCOTECA con DON MIKO
GIOVEDI' 21 APRILE
POT POURRI DI [illegible] [illegible] '60 E '70

MUSICA | Appuntamenti di lusso a Valenza e Tortona

La dolce tromba di Edison Di Cesare suona l'«Eroica»

Il celebre trombettista di colore in concerto al Jazz Club lunedì alle 21,30 - Il pianista, docente a S. Cecilia, interpreta oggi Liszt e Chopin nella sala consiliare

VALENZA — Appuntamento di lusso con il jazz, lunedì alle 21,30, alla «Piaro» di via [illegible]: il concerto dal Jazz Club vede protagonista Harry «Sweets» Edison, uno dei trombettisti più personali e più dotati in questo genere musicale.

Nel 1915 a Columbus (Ohio), fin dalla metà degli Anni '30 è stato continuamente convocato da molti «leader» del jazz per sessioni e concerti. La sua fama iniziò nel '38 quando fu ingaggiato nell'orchestra di Count Basie, dove si produsse, come solista principale, in esibizioni memorabili, firmando anche alcune composizioni.

Fu ribattezzato con il nomignolo «sweets» (dolce) appunto per la dolcezza con cui suona: un timbro pieno, uno swing intenso, veramente inimitabili.

Il suo è un ritorno, in provincia, poiché ha già suonato un paio di settimane fa a Visone d'Acqui; dopodiché ha partecipato al Festival Jazz di Sanremo, quindi a Roma, dove suona stasera. Sarà accompagnato al pianoforte da Dado Moroni (anche lui con successo a Sanremo), al contrabbasso da Luciano Milanese, alla batteria da Giancarlo Pillot. *(p. b.)*

TORTONA — Con un concerto del pianista Fausto Di Cesare si conclude questa sera la stagione musicale organizzata per il quarto anno dagli «Amici della Musica».

Il celebre trombettista negro Harry Edison

Titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio S. Cecilia di Roma, il pianista, che ha tenuto molti concerti in Italia e all'estero, eseguirà questa sera alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, un programma di musiche di Franz Liszt e Federico Chopin. E' di Liszt la «sonata in sol minore» mentre, del grande compositore polacco, il concertista presenta al pubblico due «improvvisi», altrettante «ballate» e la celebre «Eroica».

Fausto Di Cesare, che è impegnato in «tournée» in Sud America, Bulgaria, Cecoslovacchia fino al 1985, ha vinto numerosi premi anche a carattere internazionale; nel 1965 si è imposto quale primo assoluto alla rassegna nazionale dei giovani concertisti. Tiene concerti come solista, ma si dedica con impegno anche all'attività cameristica collaborando con noti violinisti. *(e. c.)*

VOGHERA — Interessante concerto lunedì, alle 21, all'Oasi Pace di Rivanazzano, con Carlo [illegible] (mandolino) e Emilia Manenti (pianoforte), vincitori del concorso nazionale di musica d'assieme di Genova dello scorso anno.

Il duo Bonati-Manenti intende valorizzare il mandolino-pianoforte con esecuzioni originali spesso inedite, e brani di contemporanei. *(c. g.)*

ALESSANDRIA — Domani, alle 21,15, alla Ferrero dei «Comunali», il pianista Elena Bollato Perrino e Fulco Perrino presenteranno musiche di Mendelssohn, Franck, Chopin, Schubert e Grieg.

Il concerto è organizzato dal Rotaract Club (il Rotary giovanile) e l'incasso sarà devoluto per una Casa di riposo della provincia; ingresso, posto unico, cinquemila lire. *(p. d.)*

ALESSANDRIA — Terzo concerto della stagione musicale organizzata dall'Associazione giovanile musicale italiana, l'Agimus, e dal Conservatorio «Vivaldi» in collaborazione con l'Ais. Mercoledì 20 aprile, alle 21,15 alla sala Ferrero suonerà il duo pianistico Francesca [illegible] - Giuseppe Fausto Modugno.

In programma musiche di Franz Schubert, Claude Debussy e Francis Poulenc.

Il duo pianistico si è costituito nel 1980; sta ottenendo molti successi, dopo essersi classificato al primo posto nei concorsi di Bardolino, Caserta, Catanzaro e Velletri. Il concerto è libero a tutti. *(p. d.)*

MOSTRE | Alla Bottega di Acqui

Omaggio di Ruggeri all'amico Carluccio

La personale s'inaugura alle 18,30 - Gabriella Orlandi alla «Loggia» di Ovada

S'inaugura oggi alle 18,30, presente l'autore, nella Bottega d'Arte di Mauricio di Repetto, ad Acqui Terme (corso Roma 18) la personale di Piero Ruggeri, pittore torinese che presenta opere recenti de[illegible] questa personale alla memoria del «Caro amico Luigi Carluccio». Ruggeri viene definito pittore di natura e di esistenza, di natura che diviene prima esistenza e che poi, attraverso molteplici esperienze, diviene storia.

S'inaugura alle 17 oggi, alla Loggia di S. Sebastiano, ad **Ovada**, *la mostra della giovanissima pittrice Gabriella Orlandi, di Carrosio Borro, tra le verdi colline del Monferrato. Le sue opere sono angoli suggestivi di vecchi cortili, case di campagna in abbandono, serene marine, paesaggi e poi le donne: figure fantastiche, dure, spigolose, perfino violente.*

Alla sala d'arte di Palazzo Robellini, in Acqui (piazza Levi) apre domani, alle 18, la personale del pittore Romano Campagnoli: prosegue sino al 3 maggio. Alla galleria d'arte «Clio» di Alessandria (corso [illegible] 104) è aperta sino al 20 aprile, la mostra del pittore alessandrino Franco Antonini. Oggi, alle 18, alla Bottega d'arte di Bidone 67, a **Voghera**, *apre la antologica del pittore [illegible] di Casei Gerola: quadri ad olio e disegni dal 1953 al oggi. Prosegue sino al 30 aprile.*

Ancora un successo per il pittore di origine napoletana ma alessandrino di adozione Gaetano Tramaterra che sta presentando i suoi ultimi, ravvegnati, quasi fatalisti personaggi alla biennale d'arte «Città della Spezia», a Salsomaggiore Terme.

Lo scultore Narciso Cassino, autore della gigantesca statua della Madonna della Guardia che sovrasta l'omonimo santuario di Tortona, ha realizzato per la parrocchia del rione San Vittore, a Voghera, meglio nota come la chiesa degli artisti contemporanei, una statua in bronzo di S. Francesco, che è stata collocata accanto alle molte opere donate dagli altri artisti. Cassino sta ora ultimando una statua di Don Orione che finirà in una piazza di Pontecurone, paese natale del «prete dei poveri».

Prosegue sino al 29, alla galleria d'arte «La Maggiolina», in via Modena 69, ad **Alessandria**, *la personale della pittrice Elisa De Agostini, artista sensibile, dagli splendidi colori. A Casale, (Incor, alla galleria «Il Portale» di Alessandria 16, prosegue la personale del pittore Aldo Ferrarino: «Paesaggi del mio cuore e altre opere».*

ALESSANDRIA — *Interesse sta suscitando alla galleria comunale d'arte contemporanea la mostra curata dal Gruppo cronisti Piemonte e Valle d'Aosta: un centinaio di pannelli in cui, con stupende fotografie, è raccontata la cronaca, i fatti e gli avvenimenti giornalistici più salienti delle due Regioni durante il 1982.*

Non è mostra fotografica, comunque non soltanto. Questo centinaio di fotografie, alcune drammatiche, altre piacevoli, è la dimostrazione di cosa può portare la collaborazione tra i cronisti della parola e della macchina fotografica. La mostra sarà presentata oggi al presidente Pertini. f. m.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Ogni giorno su STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

VOLKSWAGEN Audi
La Concessionaria AUTOBOCCA
vi invita a visitare la nuova sede in
NOVI LIGURE
[illegible] Industriale - Tel. 0143/79.213
espone tutti i modelli
pronta consegna compreso la
GOLF GTI
Audi VOLKSWAGEN

ANCI | Appuntamenti in provincia

«Mama Yang» a Sale con il ballo moderno

Al «Valentino» questa sera «L'allegra compagnia»

ALESSANDRIA — Pubblichiamo di [illegible] i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.

Alessandria si balla con [illegible] dal mercoledì alla domenica al «Sound Club» e, nelle stesse sere, al «Playback»: discoteca anche al «Napoleon». Spinetta Marengo. Al dancing «Valentia» di Valenza, questa sera ballo liscio con l'orchestra «L'allegra compagnia»; domani pomeriggio discoteca con «Tommy» e alla sera ballo liscio.

Due sere di liscio anche alle «Fonti della salute» di Montegioco: questa sera con l'orchestra di Sergio Franchi, domani con «I lords». Si danza questa sera alla «Capannina» di Pontechino con l'orchestra «Gli Zeta».

Ad Acqui Terme, al dancing «Palladium», sono in programma i tre consueti appuntamenti con il ballo liscio: questa sera con l'orchestra «Lauro Gianferrari», domani «La premiata fattoria» e giovedì con «Biriotto e i music».

Sempre ad Acqui si balla questa sera e domani al «Nuovo Kursaal» ed alla discoteca «Kiwi». Al dancing - ristorante «Vallerana», a tre chilometri da Acqui, si balla con «Secondo e i Trovador».

Il dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba si balla questa sera con l'orchestra «Mary e i Papillons». Ballo moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, al dancing «Cometa music - hall» di Sale con il complesso «Mama Yang»; discoteca giovedì e [illegible] liscio venerdì con l'orchestra «Dante Torricelli». Si balla con dischi questa sera e domani anche alla «Lanterna blu» di Gamalerio di Monbello. r. sc.

Carmelo Bene al Co[illegible]

ALESSANDRIA — Il 30 aprile per la prima volta ad Alessandria, Carmelo Bene presenterà «Voce della poesia, poesia della voce». Carmelo Bene leggerà alcuni brani di «Canti Orfici» di Dino Campana e [illegible] quella «Lectura Dantis» che recitò dall'alto della Torre degli Asinelli in una serata oramai memorabile. (r. sc.)

SPETTACOLI | Il ciclo di grandi comici inizia il 26 aprile

«E tutti risero» (al Comunale) poi i film sui fratelli Marx

A Castelceriolo «Blue Movies» di Cavallone per i tradizionali incontri

ALESSANDRIA — Un film [illegible] noto al grosso pubblico, «Il giocattolo» di Nino Manfredi, Arnoldo Foà e Vittorio Mezzogiorno, sarà presentato mercoledì e giovedì prossimi, al cinema «Ambra» per la rassegna «Ridere all'italiana», curata da Sandro Bucco di «giocattolo» è una pistola con cui il protagonista si esercita a sparare e alla fine sparerà davvero. Film comico, contro la violenza, dal finale amaro.

CASTELCERIOLO — Film sul significato dell'immagine e della sua funzione di comunicazione di massa questo «Blue Movie» di Alberto Cavallone, che verrà presentato questa sera al Macalle per i consueti «Incontri tra cinema e pubblico».

ALESSANDRIA — Per la stagione del Gruppo Cinema, giovedì prossimo, alle 21,30, alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, sarà proiettato «... E tutti risero» di Peter Bogdanovich.

Dopo il breve ciclo dedicato a Orson Welles, questo film rappresenta un intermezzo (prima dell'Italo (il 26 aprile) dell'ultima rassegna della stagione, che sarà dedicata [illegible] comicità ebraica, con i fratelli Marx, Jerry Lewis, Mel Brooks e Woody Allen.

La Merlo da oggi a Vocemola

ARQUATA — Il circolo Acli di Vocemola, piccola frazione arquatese, ha organizzato una serie di manifestazioni il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza in favore delle opere parrocchiali. Da oggi a domenica 1° Maggio si svolgerà nei locali delle Acli una mostra [illegible] dell'artista Germana Merlo Pugliondi, la quale esporrà un centinaio dei suoi quadri, suddivisi in dipinti su tela e dipinti su nastri d'oro, d'argento e di bronzo.

Per lo stesso periodo sarà allestita una mostra mercato dell'artigianato artistico dove [illegible] presentati oggetti d'arte fra i più interessanti: dai cristalli e porcellane di Boemia agli alabastri di Volterra, dalle ceramiche di Bassano Bigna Montelupo, ai preziosi vetri di Murano e Empoli, e poi tappeti orientali, utensili in ferro antico e ferro battuto, rame antico.

Le due mostre saranno aperte al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30. Sarà inoltre allestita una lotteria con in palio alcuni oggetti esposti in mostra, mentre il 25 aprile si svolgerà una gara di bocce. *(m. gi.)*

ASTA TELEASTA ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato ore 14
mercoledì ore 22,15
canali 52-54-57
Telecupole - Sabato ore 23
canali 21-41-67-64
IFIR PIEMONTE - Torino

Giornata di studi dedicata al compositore tortonese

Si rivaluta l'arte di Perosi

Oggi nella sala dei Congressi della Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA — *Giornata di studi in onore di Lorenzo Perosi oggi nella sala Congressi della Cassa di Risparmio: ai lavori, presieduti dal maestro Riccardo Allorto, prendono parte, con relazioni sulla fede e l'ispirazione nell'opera perosiana, il rapporto fra il sacerdote-compositore tortonese e il decadentismo, il mondo espressivo e l'arte di Perosi e le sue fonti, la musica per organo ed altro ancora, i professori Mario Rinaldi, Cesare Orselli, Virgilio Martinotti, Alberto Galasso e il maestro Maurizio Bruni.*

La giornata di studio dedicata all'arte di Lorenzo Perosi che terrà [illegible] suoi diversi aspetti da questi studiosi e musicologi italiani, vuol fornire l'occasione per un rilancio del

Lorenzo Perosi

«Centro Perosiano» tortonese e per una doverosa ripresa di interesse nei confronti di una delle figure cardine della [illegible] Novecento.

La manifestazione è organizzata dal Centro Perosiano e dalla biblioteca comunale con il patrocinio di Regione, Amministrazione provinciale, Cassa di Risparmio, Pro Julia Dertona.

Si è ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei critici e musicologi sulla figura e l'opera di Lorenzo Perosi, oggi ingiustamente accantonata: l'incontro dovrebbe essere il preludio ad altre interessanti iniziative.

Lorenzo Perosi può essere considerato il più grande artista-prete in assoluto che il cattolicesimo abbia avuto nel secolo attuale ed è stato indubbiamente il maggior musicista piemontese. e. c.

CO BA S.N.C.
Servizi immobiliari qualificati:
VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso
VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti; tutto con la massima riservatezza e discrezione
VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichiamo ai più grandi stabili.
ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.
PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza.
VIA WAGNER:
In uno stabile di recentissima costruzione, elegante e signorile vendiamo appartamento di media metratura (mq 95) composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi. L. 78.000.000, Rif.
VIA B. BUOZZI (zona Pista):
In uno stabile signorile del 1984, vendiamo in pieno 5° appartamento di mq 115 composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina. L. 79.000.000, Rif.
VIA PALERMO (zona Pista):
In una elegante palazzina del 1970, vendiamo appartamento di media metratura, con finiture interne di ottima qualità: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi. L. 67.000.000, Rif.
VIA FABIO FILZI:
In una stabile del 1968, con spese condominiali a quota di riscaldamento assolutamente limitate, vendiamo appartamento composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi L. [illegible], Rif.
P.zza S. MARIA DI CASTELLO:
Vendiamo appartamento da ristrutturare composto di 3 camere con balcone e cantina.
L. 36.000.000. Sottoscrivi L. 20.000.000 in contanti. Libero.
C[illegible]:
V[illegible] centro paese villetta con ristorante giardino di circa mq 2500. Il fabbricato, completamente ristrutturato e composto da: piccolo ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, box ecc. L. [illegible].
SAN GIULIANO NUOVO - VIA DUOMO:
Vendiamo grande casa di campagna composta da 8 camere con abitazione + rustico e granaio con terreno edificabile di 1500 mq circa
Il fabbricato necessita di ristrutturazione
VALENZA - V.le PADOVA:
In uno stabile del 1973, vendiamo locale semiinterrato di mq 175, polivalente e laboratorio artigianale, pilotina mascherata o qualunque altra attività artigianale
L. 134.000.000, Rif.
[illegible] TAMENTI

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: I nuovi barbari (di genere)
AMBRA: Missing (dramm.).
COMUNALE: Gandhi (storico).
EUREO: Bambi (animazione)
CRISTALLO: Interno porno di una donna perversa (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia)
MODERNO: [illegible] (poliziesco).

ACQUI TERME
ARISTON: Un povero ricco (comico)
[illegible] lo Chiaro e lo Scuro (commedia).
GARIBALDI: Attila, flagello di Dio (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I predatori dell'Arca perduta (avvent.)
POLITEAMA: Un sogno lungo un giorno (dramm.).

VITTORIA: Arrivano i nuovi (comico).

CASSANO SPINOLA
LUCE: Sfinge (giallo).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Blue Movie (erotico-politico)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Bonnie e Clyde all'italiana (comico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Piaceri di una donna (sexy)
ITALIA: Summer lovers (commedia)
MODERNO: La Traviata (musicale).

OVADA
LUCE: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Querelle (dramm.)

TORRIELLO: Africa dolce, selvaggia (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Executor (fantascienza).

TORTONA
MODERNO: Attila, flagello di Dio (comico)
SOCIALE: Scuola di [illegible] (comico).
VERDI: Il bisbetico domato (comico)

VALENZA PO
SOCIALE: Un povero ricco (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: La capra (commedia).
GALVANI: Bambi (animaz.).
MODERNO: Il vendicatore (drammatico)
ROMA: Kaos, principe guerriero (avvent.)
SOCIALE: Monsignore (dramm.).

ALLE TV

TELECITY
20,25 Il principe ladro fanciullo ladro ruba a Farah il trono di Tangeri, ma anziché ucciderlo gli insegna il suo mestiere (1951)

G.B.P.
0,05 Il sangue della vendetta (Rio Horror): Radio, Laura e Bob vengono assaliti nella notte in una villa disabitata dai vampiri (1978)

RETE 4
20,30 Viaggio al centro della Terra: professore con tre compagni entra in un cratere vulcanico deciso ad andare in fondo (1960)

TACCUINO

[illegible]

Alessandria: Folchi, c. IV Novembre, notturna. Bruna, p. Libertà
Acqui: Centrale, c. Italia, Albertini, c. Italia
Casale: Bramanti, p. Mazzini.
Novi: Vallata, v. Verdi.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione
Valenza: Centrale, c. Garibaldi

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria**: 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale**: 78.361; **Novi** 741.367; **Ovada**: 81.777; **Tortona** 813.961; **Valenza**: 952.601; **Voghera**: 45 888.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

Le proposte parlamentari al convegno di Aosta

La scuola terrà conto delle esigenze locali

AOSTA — «Non si dovrà più pensare alla scuola come all'unica struttura che educa il bambino, che gli insegna qualcosa». Sono queste parole il professor Caldioni ha voluto sintetizzare uno dei significati del lavoro svolto per riformare i programmi della scuola elementare.

Caldioni è responsabile dell'aggiornamento della Regione Emilia-Romagna e membro della Commissione nazionale che si occupa della revisione dei programmi della scuola elementare, ferma ormai da quasi trent'anni.

Le nuove proposte sono state esaminate ieri ad Aosta in un convegno organizzato dall'Irrsae della d'Aosta, che continuerà ancora oggi. In apertura della riunione c'è stato un saluto dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Maria Ida Viglino, poi la relazione di Caldioni.

Esaminando le proposte concrete avanzate a livello nazionale è subito emerso un aspetto molto importante quanto concerne l'orario: la proposta è di fare una legge - quadro nazionale che fissi le 28-32 ore l'impegno settimanale del bambino, ma con ampi margini di discrezionalità per una gestione locale. Da anni la scuola lamenta che in molto lontane e diverse fra per clima, caratteristiche ambientali e abitudini familiari e sociali, si debba fare tutti lo stesso orario. Adesso questo sistema dovrebbe finalmente cambiare. Anche i servizi, l'orario, dovrebbero tenere in futuro delle particolarità delle varie zone.

«Vi sono delle scuole — ha ancora Caldioni — nelle quali certi servizi (come la refezione) sono indispensabili, altre in cui se ne può fare a meno. Non ha senso avere norme rigide e uguali per tutti quelli le esigenze non lo sono».

Non ha potuto partecipare all'incontro, perché trattenuto a Roma dalla vertenza sulla scuola (che pare avviata a conclusione), il senatore Fassino, che presiede la commissione nazionale e esperti che lavora ai nuovi programmi. Si è però saputo che il problema più grave in esame in questo momento è quello dei nuovi programmi: si dovranno stabilire livelli di apprendimento, che tutti dovranno rispettare, e regole e nozioni senza le quali non avrebbe senso la prosecuzione degli studi della classe superiore.

Si anche di portare il bambino ad un rapporto più aperto il territorio nel quale vive e va a scuola: in zone nelle quali, ad esempio, vi sia una valida attività artigianale, si pensa sia utile che gli allievi delle elementari abbiano contatti frequenti con operatori, andando nelle loro botteghe

b. ban.

Una denuncia della Mobile anche a Grand Brissogne

Ristoratore a Sarre teneva arsenale in casa: arrestato

Trovati fucili, munizioni, silenziatori e un capriolo

SARRE — Maurizio Bellot, 30 anni, ristoratore di Sarre, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Aosta per detenzione abusiva d'armi da guerra, parti di modificate, silenziatori, munizioni e polvere da sparo per il confezionamento di cartucce da caccia.

Nell'abitazione del Bellot, attigua al ristorante a frazione Deuve di Sarre, la polizia ha recuperato un moschetto 91; una carabina calibro 4,5; un fucile da grossa taglia 300; due altre carabine per la e cannocchiale (una munita di cannocchiale); tre silenziatori, due canne da fucile intercambiabili, migliaia di proiettili blindati e «espansivi» (con la punta in piombo che fa aprire in scheggie la pallottola al contatto con la preda).

L'«arsenale» è stato trovato in parte nascosto sotto il pavimento di alcune stanze dell'abitazione del Bellot e in parte sotterrato nella vigna accanto al fabbricato. Il fatto è caduto due giorni or sono, ma la polizia ha dato la notizia soltanto per poter proseguire le indagini.

Ieri la Squadra mobile ha denunciato la detenzione abusiva di tre fucili Emiro Grimod, 64 anni, di Grand Brissogne, che secondo gli inquirenti avrebbe comperato le armi Bellot. L'uomo non è per le pregarie condizioni di salute in cui versa.

Il ristoratore di Sarre, ex guardia forestale, poi impiegato regionale, appassionato cacciatore, aveva nella cucina ristorante un capriolo che secondo i primi accertamenti della polizia sarebbe stato ucciso poche ore prima della perquisizione.

Gli Mobile esclude che il Bellot sia coinvolto in un traffico d'armi legato alla malavita, ma avrebbe raccolto che provvederebbero il commercio di fucili e munizioni tra cacciatori.

Il ristoratore era infatti in possesso di un grosso quantitativo di pallottole, bossoli e polvere da sparo che non si spiegherebbe se non con il confezionamento di munizioni e la loro successiva vendita. Maurizio Bellot, che oltre ad essere cacciatore è anche un collezionista di armi di pregio (il «300» è fucile raffinato), si ricreato Regione l'anno scorso per aprire il ristorante di Deuve: una cucina ricca piatti di selvaggina.

e. mar.

— L'Associazione artisti valdostani ha organizzato per oggi alle 21 nella saletta del palazzo regionale una conferenza «Il carnevale nell'arte», con dispositivi, relatore il professor Giangiorgio Massara, docente di storia dell'arte al liceo artistico di Torino e critico d'arte.

«caso» dell'impiegata Carla Bizi di Châtillon

Era del 1981 che all'Inps non arrivavano contributi

Come la Guardia di Finanza giunse ad aprire le indagini

CHATILLON — Gli inestri di un caso molto strano cominciano ad andare a posto. L'Inps, l'Ispettorato del lavoro e la Guardia di Finanza hanno accertato che è il 1981 l'anno in cui Carla Bizi, 43 anni, impegata tuttofare dello studio di consulenza Albertina Crova, di Châtillon, avrebbe cominciato a non versare sui bollettari della Previdenza sociale contributi che le ditte le consegnavano.

Ora la verifica contabile dovrà appurare sostanzialmente tre cose: 1) se risultano ammanchi relativi a periodi precedenti il 1981; 2) come l'operazione della Bizi è avvenuta e proseguita successivamente; 3) qual è l'esatto ammontare dei contributi non versati.

La vicenda è resa ancor più dalle procedure burocratiche in vigore negli tutti statali, che prolungheranno gli accertamenti. Ma ieri dall'Inps si sono ottenuti i primi chiarimenti. C'è di mezzo il solito cervellone elettronico, che automaticamente segnala ai funzionari ditte artigiane e commerciali «perte» di contributi relativi a alcuni mesi del

Il tabulato, uscito l'82 e l'83, non sorprende gli uffici: rientra normale pianificazione degli accertamenti richiedono (tra i diversi gradi di sollecito, il tentativo di addivenire alla conciliazione e l'eventuale decreto ingiuntivo contro inadempienti un legale interno) tempi lunghi.

I contributi mancanti vengono segnalati alle ditte preghiera di provvedere al pagamento. I primi di marzo sottufficiali Guardia di Finanza si presentano informalmente dal dirigente di reparto Inps e segnalano la sorpresa di alcuni imprenditori che si dicono certi di aver già versato (tramite lo Studio Crova) i contributi pensionistici che vengono loro pretesi per la seconda volta. Alcune piccole ditte si rivolgono anche a un sindacato. Alcuni giorni dopo un imprenditore si rivolge all'Inps e a chi lo ascolta mostra le matrici dei assegni staccati alla Bizi.

Che può essere dato? L'Inps esclude la possibilità errore d'ufficio. Scatta allora la verifica della Guardia di Finanza quando il calendario ha superato la settimana di marzo. I documenti dello studio di consulenza Crova sono sequestrati.

La macchina messa in quale da tempo l'andava titolare (Albertina Crova) aveva lasciato la piena gestione dell'ufficio. La Crova sarebbe all'oscuro di tutto, ma fiscalmente (se non ancora giuridicamente) la responsabilità dello studio è a suo carico. Questo particolare, che gli inquirenti dovranno vagliare attentamente, è stato spiegato ieri dalla Guardia di Finanza.

Che costerà all'anziana signorina Crova la fiducia accordata all'impiegata modello se le ipotesi fatte in questi giorni saranno confermate dalla verifica contabile? E come dovranno comportarsi le ditte scoperte nei confronti dell'Inps hanno preteso dalla Bizi la ricevuta dei versamenti? «Dobbiamo aspettare la fine della verifica prima di trarre conclusioni», ha detto ieri un dirigente della sede Inps di Aosta.

intanto a Châtillon. Chi dell'ufficio notizie ha trovato dai solo risposte parziali. Sarebbe a Torino, capita conoscenti non meglio precisati, per prepararsi a una seconda operazione al tallone che frantumato nell'incidente del 27 dicembre

Dario Crestodina

L'assemblea cacciatori

COURMAYEUR — Si svolgerà quest'anno a Courmayeur dal 23 al 26 giugno la diciottesima assemblea dell'Unione nazionale cacciatori zona Alpi (Uncza), con la partecipazione delle dell'arco occidentale alpino di lingua italo-francese.

Alle riunioni, che si avolgeranno palazzo dei congressi, parteciperanno circa 400 delegati. Il lavori». Il nimato organizzatore indice una serie di concorsi e mostre tema: «Cacciatori, cani e fauna delle nostre montagne».

Due banditi mascherati, armi

Pont-Suaz, rapina in impresa edile

Volevano rubare le paghe, hanno sbagliato borsa

AOSTA — Due giovani il volto coperto da passamontagna hanno assalito ieri sera alle l'impresa edile di Ettore Rean, a Ponte Suaz, in Aosta. Dopo aver bloccato l'impiegata, il impadronito di una che avrebbe dovuto contenere le buste paga dei dipendenti. Nella fretta, però, i banditi si sono sbagliati e hanno sbagliato borsa: hanno così portato via soltanto mila in contanti e alcuni documenti dell'azienda.

E' stata impiegata a dare l'allarme correndo da un vicino il telefono erano stati tagliati), il quale avvertiva i carabinieri. che nessuno visto in che modo i rapinatori siano fuggiti. Unici particolari utili: la giovane età e il fatto che non avessero armi.

Per poter agire all'interno dell'ufficio di contabilità dell'impresa uno due banditi ha immobilizzato con una mano sul petto la giovane impiegata alla scrivania, mentre l'altra le tappava la bocca con un fazzoletto. La rapina è durata pochi secondi.

In azienda oltre alla giovane dipendente non c'era nessuno. Il proprietario, Ettore Rean, 38 anni, si trovava in un cantiere a seguire i lavori d'una casa. I posti sono stati individuati poco dopo il «colpo» da polizia e carabinieri non hanno dato risultati.

Si sa che uno dei banditi è alto circa un metro e ottanta. La ragazza è ancora sotto choc, quindi non in grado di ricostruire esattezza quanto avvenuto in quei pochi minuti. La rapina è organizzata proprio nel giorno di paga; non è escluso quindi che fosse stata preparata o che vi fosse un basista a fare da supporto ai

c. m.

Nuove norme acque minerali

AOSTA — L'assessorato e Assistenza sociale che sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 10 febbraio 1983 è stato pubblicato il decreto del ministro della Sanità 1° febbraio 1983, contenente nuove norme per le etichette delle acque minerali.

In base a tale decreto le ditte operanti in Valle d'Aosta produttrici di acque minerali, debbono sostituire e adeguare le etichette bottiglie

Un operaio di Châtillon che lavorava nella di marmo a Saint-Denis

Cade da quattro metri in una pozza e ingoia fango con silice: è grave

Michele Lucchetti, 50 anni - è rotto la dodicesima vertebra dorsale - Prognosi riservata

SAINT-DENIS — Michele Lucchetti, 50 di Châtillon, dipendente cava di marmo verde «Bogazzi» di Blavesse a Saint-Denis, è ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Aosta in gravi condizioni. I medici sono riservati la prognosi per la frattura della 12ª vertebra dorsale. Il Lucchetti è caduto da un blocco di marmo di metri, finendo in una di fango e detriti.

L'incidente è accaduto alle 10 di ieri mattina, presente il proprietario della cava Cesare Bogazzi, che stava vrando la gru accanto al blocco cui il Lucchetti e Mario guardiano della ditta, lavoravano.

I due avevano concluso l'operazione di aggancio tra il cavo della gru e i due montanti ferro a «U» che erano stati piazzati per il taglio del marmo. Mentre Bondielli lavorava su una porzione asciutta del blocco, Lucchetti aveva legato il cavo della gru il montante della parte opposta, dov'era finito l'impasto liquido d'acqua e sabbia silicea servito per il taglio.

Quando si è piedi, l'uomo è scivolato sul marmo bagnato. «E' stato un attimo — ha il Bogazzi —: Michele è potuto fermarsi ed è alla base del blocco. Non si è più mosso». Il proprietario della cava e dipendenti hanno soccorso il Lucchetti, che aveva conoscenza. «Aveva volto — dice Bogazzi — nel fango: la era piena di silice. Abbiamo tentato di rianimarlo, non c'è stato nulla da fare».

Il blocco marmo verde, di 400 tonnellate, poggiato su uno speciale piedistallo a un dal suolo Lucchetti e i suoi compagni avevano finito il lavoro di taglio, quando l'uomo è scivolato dalla mità del blocco, che ha una pendenza di circa il 40 per cento. E' probabile che ca- di schiena, rompendosi la vertebra dorsale su una pietra, e poi si girato avebbe sprofondando il viso nella fanghiglia di silice.

I Bogazzi e gli altri dipendenti hanno adagiato il corpo dell'uomo della del (150 quintali di portata) della gru e lo lasato sino piano della cava, accanto al fabbricato-deposito, 30 metri più in alto. Poco dopo è giunto elicottero della Scuola militare alpina di Aosta che trasportato il ferito sino a Pollein.

Qui Lucchetti è stato trasferito in ospedale l'autolettiga dei Vigili fuoco. Non vi altro sistema per Lucchetti è stato deciso il trasferimento in elicottero all'ospedale di Aosta.

Michele Lucchetti, 50 anni

Caloriferi ancora accesi

AOSTA — Il sindaco di Aosta, Edoardo Rich, in considerazione dell'abbassamento di temperatura verificatosi in questi giorni, ha disposto con un'ordinanza di prorogare al 30 aprile (compreso) il termine per la disattivazione degli impianti di riscaldamento a combustione liquida (nafta e gasolio) in opera sul tutto il territorio comunale.

Il provvedimento fattibile date le disposizioni dei decreti legge concernenti i consumi energetici.

La squadra di calcio innervosita dalle voci sul futuro

Troppe chiacchiere sull'Aosta (e si parla anche di Juventus)

AOSTA — «Siamo legati amicizia l'Aosta, tuttavi suoi dirigenti soci, abbiamo prestato alla squadra alcuni giocatori, ma non abbiamo mai firmato contratti gestione del team lo potremmo fare, poiché siamo nella Lega professionisti e non dilettanti». ha risposto un portavoce della Juventus alla notizia circolata su una specie «patto scellerato» tra Juventus, e Biellese per gestire l'Aosta Calcio.

Nulla di vero dunque nella vendita del parco giocatori (tranne De Canal, Cuzzino, Barberis, dell'arrivo di Romolo Bizzotto come trainer (ora il «secondo» della Juve), Vallero Mezzi quale presidente (ora dirigente Sant'Orso Babetto presidente dell'Aosta veterani), della nomina a «vice» di Luciano Bolzon (che già è vicepresidente dell'Aosta Ottoni e dell'integrazione di alcuni dirigenti di Juventus, Casale, nella nuova società

Le voci volevano anche il trasferimento di Cardellina Saint-Vincent e Santoro (trainer Marcas) all'Ivrea. Si è giunti persino a sostenere che modo di preparava il posto per giubilare Zoff.

La Juventus smentisce. Ma le voci più insistenti un'altra teoria, che riferiamo per dovere (e tempo lettere anonime tutto e tutti, di voci accuse, polemiche, promesse elettorali, dossier anonimi, telefonate minacciose: una tormentata che invece far paura fa tanto Carnevale e polverone nascondere i veri malfattori): sarebbero personaggi della Juventus, del Casale e della Biellese che a titolo personale farebbero dell'Aosta lo squadrone

p. cer.

Al secondo raduno dei bobisti

Cervinia, slalom su camere d'aria

— Organizzato dal Club Lac Bleu Vitaloni di Aosta si svolge oggi al Breuil il secondo raduno dei valdostani, al quale partecipare tutti i bobisti, in attività e non, con i familiari. Festeggeranno il loro incontro annuale disputando, sul campetto di Cervinia, una singolare e spericolata competizione, a rattere con lo sport brivido che praticano.

È uno slalom gigante sugli sci, ne seguirà un altro disputato su gommoni. I bobisti, equipaggiati di tutto punto, per proteggersi inevitabili colpi che procureranno loro asperità della pista, specie sulle «gobbe», atterrati a pancia in giù su camere d'aria di camion gonfiate, tenteranno di infilare le porte slalom cercando raggiungere il traguardo minor danno e più in fretta possibile.

Questa originale e divertente competizione sui gommoni è molto praticata negli Stati Uniti, dove disputata anche un campionato mondiale. Verranno premiati tutti i concorrenti, oltre ai primi classificati nelle gare e nella «combinata».

l. c.

GERANI FIORITI
PETUNIE - BEGONIE ecc.
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI
E PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA
MARIO FORMENTO
(AO) (zona Priorola)
TUTTI i 8-12 - 14-18,30

TAVERNA SVIZZERA
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI
GIOVEDI' CHIUSO
TEL. 0125-92.235

Tutte le notizie sulle sport regionale
STAMPA SERA

REGIONE VALLE D'AOSTA
DI MORGEX
AVVISO DI GARA D'APPALTO
Il Comune di Morgex indice la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione fabbricato ex-farmacia - 1° lotto - importo a base d'asta L. 139.423.995.
La licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Ai sensi dell'art. 64 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, entro il termine di 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le imprese interessate iscritte all'A.N.C., potranno far pervenire la propria richiesta di invito alla Segreteria del Comune.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione comunale.
Morgex, li 13 aprile 1983
IL SINDACO (Renato Lutoz)

COMUNE DI SAINT-VINCENT
Lavori di costruzione del magazzino per Pavillon e Salbod
Avviso di gara d'appalto
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione di cui all'art. 7 della Legge 8 agosto 1977 n. 584 del 2-3-1973 e successive modificazioni,
rende noto
1) che il Comune di Saint-Vincent ha posto in gara mediante appalto-concorso per licitazione privata l'appalto dei lavori di costruzione del magazzino per Pavillon e Frazione Lamot;
2) che il progetto dell'opera redatto dal Geom. Michel Pierre di Saint-Vincent, prevede lavori a base d'asta per un importo complessivo di L. 116.772.251;
3) che i lavori saranno aggiudicati all'impresa che avrà presentato, in sede di licitazione privata da tenersi dal trentesimo giorno successivo, il ribasso più vantaggioso per il Comune;
4) che le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata, dovranno pervenire alla Segreteria del Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Dalla Residenza Municipale, addì 11-4-1983
IL SINDACO Pol Geom. Rondoni

Come avere una FIAT oggi e pagarla domani senza interessi.
RITMO 6 milioni interessi
FIAT 131 DIESEL 7 milioni senza interessi
PANDA M 4 milioni senza interessi

Questa una nuova formula di finanziamento che vi offre
Alpi motor
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
AOSTA CORSO - TEL.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il Maso, l'orsino, il soldatino, regia di Pier Francesco Pinelloni, con A. Vitali, P. Franco, G. Russo, D. Poggi (Italia 1982) — *Variazione in chiave caricaturale del film barzelletta, condito di sesso e parolacce.*

GIACOSA: Sarenne femmes regia Perier, con E. Barsh, L. Cara, L. Curreri, L. Dean (Usa 1980) — *La vita in una scuola di New York per aspiranti celebrità nel mondo dello spettacolo.*

ITALIA: Arrivano i sovietici, regia di Nini Salerno, con S. Ponte, N. Salerno, D. Abatemarco (Italia 1982) — *La movimentata esistenza di una famiglia, tra due nonni reduci dalla Bielorussia e l'arrivo inaspettato di un carrozzo di grido.*

LUX: film a rosso e minori anni 18

SPLENDOR: Lo sconosciuto di passaggio, regia di Jacques Rouffio, con Romy Schneider, M. Piccoli (Francia 1982) — *Mai dopoguerra: una donna l'assassino di suo padre, diventato presidente di un'associazione internazionale pacifista*

BREUIL-CERVINIA

LES GUIDES: Bonnie Clyde all'italiana regia di P. Vilaggio e O. Muti (Italia 1983) — *Mite commesso viaggiatore e impiegata mitomane vengono scambiati per feroci banditi*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Ciao maschio, regia di E. B. Clucher, con J. Dorelli, G. Gemma (Italia 1981) — *Durante la guerra due gruppi di guastatori, uno italiano, l'altro americano, devono distruggere un antico ponte romano: prevarrà l'interesse per le belle arti*

ESTERS

IDEAL: Fellini superstar, regia di Sergio Corbucci, con T. Hill, E. Borgnine (Italia 1980) — *Poliziotto contaminato dalle radiazioni acquista superpoteri.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì Hône, Gressoney-Saint-Jean Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby (eccetto La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12.10 Voix de la Vallée
14 — Informazioni curiose, programma a cura di Bruno
14.30 Voix de la Vallée

TV3
19.10 Tg3 regionale
22.20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105
RADIO
7 — Disco weekend
7.30 Notizie flash
8.15 Palestra
9.05 Dediche
9.33 Oroscopo
11 — Anteprime sport
12.10 Super richiesti
13.05 Raffaella Carrà
14.05 Ricreatrio Hits
17.01 Anticamera Hits
18 —
20 — Superdiscoweekend

ANTENNE 2
12.45 Ah première journal
13.35 Colorado
15.10 Les jeux du stade
17.50 Carnets de l'aventure
18.50 Jeu: et des

19.10 D'accord pas d'accord
19.20 Actualités régionales 3e Fr3
18.45 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de édition
20.35 Champs Elysées
21.50 Une femme Gaida
22.35 La grande parade du jazz
23 — Antenne 2 dernière

RTA
RETE A
19 — Telefilm
19.30 Valle notizie

TV SUISSE ROMANDE
12.10 Follow me
12.25 Charles-Henri Favrod: Un curieux du monde
12.55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13.05 Temps présent
14.05 Tel quel
14.30 La chasse aux trésors
15.30 Apprenez à dire
15.35 A ... comme animation
17.05 Rens Vared
17.45 L'heure de vous
18.05 L'orgue: Un tuyau?
18.20 Concours européen de la chanson
19 — New York Police Department
19.30 Téléjournal
20 — Lotterie suisse à numéros
20.10 Coeur de rêve
21.40 Benny Hill
22.10 Téléjournal
22.25 Sport Football

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
Brusson: S.S. 305, tel. (0125) 300.164.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76 tel. (0165) 842.031.
Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 33.031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede tel. (0165) 24.98
Valtournenche: fraz. Cretaz, tel. (0166) 92.348.

FARMACIE

Aosta: Nicola 3, viale Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri min. 4 max 19 (ore 14); Umidità Vento forte da Nord-Ovest.

Oggi l'assemblea dei sessanta soci della Cooperativa

Donnas, il vino delle Caves è richiesto anche a Ceylon

Producono il Donnaz, il Rouge e il Pinot Bianco - Rinnovo delle cariche e bilancio

DONNAS — Le Caves Cooperatives di Donnas si troveranno domani nella loro sede per un importante appuntamento. All'ordine del giorno della convocazione dell'assemblea, prevista per le ore 9, figura infatti, oltre all'approvazione del bilancio '82, il rinnovo del consiglio di amministrazione (triennale).

La cooperativa «Caves Donnas», che è uno dei fiori all'occhiello dell'associazionismo agricolo valdostano, è stata costituita nel 1971 e produce e commercializza l'ormai reputatissimo «Donnaz», vino a denominazione d'origine controllata, il «Rouge» delle Caves e (da quattro anni soltanto) anche il Pinot bianco, ottenuto vinificando in bianco il Pinot nero. Il «Donnaz» ha mantenuto la sua linea, non c'era il nome del paese produttore prima della correzione (Donnas), il momento del suo riconoscimento quale vino a denominazione d'origine controllata.

Facendo un bilancio dell'annata durante l'assemblea, non si potrà non parlare dell'annata sfavorevolissima che ha colpito l'ultima produzione. La grandine ha danneggiato l'uva in fase di maturazione e ha decimato la produzione.

«Quest'anno — dicono i responsabili delle Caves — disponiamo soltanto di 125 ettolitri di vino mentre ne contavamo invece un 500, perché l'annata, dapprima, prometteva molto bene. La piccola zona in parte risparmiata ha tuttavia dato un vino di ottima qualità».

«Per i vigneron più colpiti dalla calamità — continua Giulio Folliotey, il presidente uscente — è per la produzione persa, in tutto o in parte, l'amministrazione regionale ha tuttavia provveduto a risarcirne una parte dei danni. Il nostro ringraziamento va all'assessore Marcoz e alla sua sensibilità dimostrata a questo proposito».

Il contributo dell'amministrazione regionale vuole essere anche, oltre al compenso, un incoraggiamento a continuare nell'attività cooperativistica. Tutti i soci che conferiscono il vino alle Caves prestano a turno la loro opera per i lavori in cantina, i travasi, l'imbottigliamento, l'etichettatura, ecc., lavorando a «corvée» e con il tradizionale spirito di questa prestazione d'opera, che significa lavoro gratuito per la collettività.

Tutto ciò, con innegabili vantaggi, che si traducono in sensibilizzazione dei soci e praticità in risparmi dei costi di gestione. Ma gli sforzi dei soci sono ben premiati. «Le uve — dice Folliotey — cerchiamo di aumentare più che la quantità, la qualità del prodotto. Noi cerchiamo sempre di migliorare la tipicità del nostro vino e di esaltarne le caratteristiche per nulla il nostro vino è sempre più richiesto. Ultimamente, l'Enoteca di Firenze — continua Folliotey — ci ha inseriti nell'elenco prestigioso dei grandi vini d'Italia, e l'ambasciatore italiano a Ceylon ci ha scritto invitandoci ad entrare in contatto con quel Paese, dove il nostro vino può essere debitamente apprezzato. Vendiamo spesso all'estero, abbiamo clienti a New York e a Chicago e tra i paesi europei abbiamo già venduto in Germania, Belgio e Francia».

Quali saranno i problemi che la prossima amministrazione dovrà risolvere? «Certamente quello dell'ampliamento delle cantine. Manchiamo di spazio. Noi dobbiamo fare invecchiare il nostro vino tre anni in botti di rovere, poi riempiamo, poi imbottigliamo in media 40 000 bottiglie per anno. Abbiamo bisogno di cantine più vaste».

Teresa Charles

La cantina e gli uffici delle Caves Cooperative di Donnas che producono tre grandi vini

Domani partenza da St-Oyen

Il memorial Fiou gara a squadre di sci alpinismo

SAINT OYEN — Si disputa domani mattina, con partenza in linea alle ore 8 a Oyen (località Camping du Moulin), la 5ª edizione del memorial «Maurizio Fiou», gara internazionale di sci alpinismo a squadre di due uomini, valida quale terza prova del campionato valdostano della disciplina.

E' una competizione molto impegnativa con un tracciato severo e selettivo, l'ideale per esaltare le qualità specifiche degli atleti che vantano particolari doti di resistenza e di sofferenza. La partenza è situata ai 1300 metri del Camping du Moulin e dopo circa 8 chilometri i concorrenti transitano ai 1300 metri di Citrin Inferiore.

Qui la salita assume dei valori selettivi e in poco più di un chilometro si supera un dislivello di quasi 500 metri (Citrin di mezzo) per poi giungere ai 2701 metri del Colle della Valletta situato dopo 5 chilometri di gara. Una discesa di quasi un chilometro permette agli atleti di recuperare leggermente prima di affrontare dal Col Citrin (3494) lo strappo decisivo che porta al Mont Flassin (2772).

Il percorso ben innevato consente alle squadre di superare con una certa velocità la difficoltà che presenta la Tete Cordelia, gli ultimi 5 chilometri poi sono tutti in discesa, attraverso le baite di Flassin Superiore ed Inferiore, prima di ritornare sul traguardo del Camping du Moulin dopo 15 chilometri di gara. Un percorso aspro e ricco di motivi tecnici che certamente costituirà un severo esame per tutti coloro che stanno preparandosi per il prossimo Mezzalama.

La gara vuole ricordare il giovane Maurizio Fiou scomparso a soli 19 anni durante un'escursione alpinistica dopo aver ottenuto notevoli successi sullo Sperone della Brenva, nella via Gervasutti del Petit Capucin e nella via Ottoz della Pyramide du Tacul.

Lo scorso anno la vittoria toccò agli atleti del Centro Sportivo Esercito, Roberto Dal e Walter Jordaney. Gli atleti del maggiore Romano Blun sono in grado di conquistare quest'anno definitivamente il trofeo (triennale non consecutivo) dopo averlo vinto nel 1982 e nel 1980 (si imposero la coppia Leo Vidi - Gianfranco Polvara). **c. g.**

Venti operai per cantiere forestale

AOSTA — Per eseguire interventi di miglioramento del patrimonio forestale, realizzare lavori di ripristino e manutenzione dei sentieri, interventi forestale e riattivare canali irrigui anche per la lotta agli incendi boschivi, su richiesta della Comunità montana del Marmore, l'assessorato regionale dell'agricoltura e foreste intende aprire un cantiere di lavoro forestale per l'esecuzione dei lavori in questione nei Comuni di Chatillon e Pontey.

Per venire in parte incontro alla grave crisi occupazionale creatasi nella zona, gli interventi saranno eseguiti mediante l'impiego di circa venti operai disoccupati residenti nell'area interessata alla crisi.

Gli interessati al lavoro in cantiere, uomini, sia donne, dovranno rivolgersi entro il 20 aprile all'ufficio collocamento dei Comuni

HAI MAI VISTO UN LEONE DA VICINO?

È il leone della nuova Peugeot 305. Vieni a godertela e, se vuoi, anche a provarla: la Peugeot 305 ha molto da dirti.

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova Peugeot 305 benzina e diesel, berlina e break. Ora con il 1900 Diesel dell'ultima generazione di motori Peugeot. 152 Km/h 5ª marcia e 21,7 Km con 1 litro.

concessionario VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, assistenza specializzata, servizio assistenza c

FINO AL 25 APRILE TUTTI GLI IMPIANTI DI

VALTOURNENCHE

LA STAZIONE DELLE LUNGHE DISCESE

sono aperti al pubblico esercizio

ECCEZIONALE INNEVAMENTO PER SCI PRIMAVERILE

Piste e impianti CIME INNEVATE m. 1600 a m. 3100

I campionati giovanili degli sport de nouthra tera

Vanno forte gli juniores in rebatta, tsan e fiolet

Serie A, G. S. Bernard - Morgex - In B Gignod ospita St-Christophe

AOSTA — Prosegue oggi con la seconda giornata il «campionato juniores» fiolet». Nella serie A, la squadra del G. S. Bernard, che ha vinto con facilità la prima partita contro Gignod II, giocherà a Morgex la squadra locale, mentre i campioni uscenti del Gignod I, inaspettatamente sconfitti dai forti «cretobleu» sabato scorso giocheranno a Charvensod.

In serie B, scenderanno oggi in campo i «bocia». Gignod, che ospiteranno il St-Christophe, mentre l'Arpuilles, sconfitta a soli 11 punti giornata dalla compagine St-Christophe seguita da Livio Tibone. L'altra partita vede di fronte Morgex III-Morgex I questl'ultima squadra formata dai campioni in carica e naturalmente favoriti.

Nella «rebatta» tra oggi e domani si conclude la fase eliminatoria. Nel girone A si gioca Valpelline-Jovencan. I «valpelenen» partono favoriti avendo già vinto all'andata (548-466), ma per Jovencan e la giovane promessa Silvano Montrasset non è ancora detta l'ultima parola.

Nel girone B è superflua la partita Doues-Chevrot A, poiché il Gressan A (che tra l'altro detiene il titolo) è già finalista. Nel girone C il programma prevede la partita di rivincita tra Pollein e Gressan B. L'andata finì a favore dei «polentichon» con soli due punti di (417-415), sarà pertanto molto avvincente questo incontro tra i giovani vestacolori delle due sezioni dell'Envers. Riposa il Sarre che neanche quest'anno è riuscito a vincere una partita.

Per lo «tsan», seconda giornata di ritorno domani serie A, mentre tra le «squadre juniores B» rimane da disputare il confronto tra le due vincenti gironi, vale a dire Quart e Pollein. I giovani «quartieri», capitanati Giuseppe Domarino, sono partiti una sconfitta con l'Emarese poi un solo punto con Nus, poi tre vittorie nel ritorno hanno concluso con 9 punti in classifica.

Pollein, seguito anche Aldo Perrier, ha invece il torneo 11 punti all'attivo avendo tanto pareggiato la partita iniziale contro Chambave. Le medie migliori della squadra sono Franco Corino e Sergio Ducly. **c. r.**

La squadra juniores del Gignod durante il campionato 1982

Una partita all'apparenza facile per gli aostani

«Gagliardi Basket» a Pavia contro il fanalino di coda

Il campionato Serie C2 si avvia verso i play-off Promozione

AOSTA — Nel campionato nazionale di C2, si gioca questa sera l'incontro Pavia-Gagliardi, valido per l'11° turno del girone di ritorno. La squadra diretta da Frosini vinse all'andata per 91-66, e anche in questa quintetto di capitan Tournoud dovrebbe conquistare alquanto facilmente l'intera posta, alla luce dell'ormai definita posizione in classifica degli avversari.

Il Basket Pavia, infatti, occupa l'ultimo posto con soli 8 punti, e certamente in grado reggere confronto tecnico la formazione

«Ogni partita ha però una sua storia particolare, anche questa trasferta sul parquet di Pavia — dice l'allenatore Frosini —, presenta le sue obiettive difficoltà. Noi, infatti, dobbiamo vincere a tutti i costi per giungere al confronto esterno con capolista Unipol, saldamente al secondo posto, d'altra parte Pavia non ha più nulla da perdere e i nostri avversari potranno giocare molto rilassati tentando di conquistare un successo contro una squadra, come la Gagliardi, che si presenta con una classifica decisamente prestigiosa».

«Non sarà pertanto un incontro facile, e anzi i nostri avversari hanno dimostrato nell'ultimo turno sconfitta per 71-62 con il Piacenza, attualmente terzo in classifica, di poter esprimere comunque un discreto gioco d'assieme».

«Sono convinto che la squadra valdostana saprà offrire il suo gioco migliore, anche perché tutti i ragazzi sono in splendide condizioni e ci stanno caricando assai intonamente gli ormai prossimi play-off».

All'andata gli aostani ebbero Porceddu e Padovani tra i maggiori realizzatori (25 e 17 punti). Difficile compito del Piacenza, che de alla Gagliardi il secondo posto in classifica, che è attuato questa sera a Bra opposto ad un quintetto che si gioca le ultime speranze di permanenza in serie C2. **c. r.**

Pascale lascia la commissione dell'edilizia

AOSTA — Il consigliere comunale socialista Liborio Pascale ha dato le dimissioni da membro della commissione tecnica edilizia e urbanistica del Comune di Aosta. Nessuna motivazione di carattere politico accompagnato declinazione Pascale. «Lascio l'incarico per motivi strettamente personali», ha detto il consigliere.

Le dimissioni da membro della commissione edilizia del rappresentante consigliere del partito socialista non hanno comunque colto di sorpresa alcuno, da tempo in Comune si ventilava questa possibilità. (b. m.)

CASSA RURALE DI

Convocazione assemblea dei soci

Il consiglio di amministrazione convoca per domenica dei soci presso il ristorante Pazzoli in località Pillet-Gressan per le ore 23 del giorno 15 aprile 1983 in prima convocazione e per le ore 9,30 del giorno 17 aprile 1983 (domenica) in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno

Parte straordinaria:
modifiche allo Statuto: art. 1, 3, 7, 9, 15, 16, 18, 28, 34.

Parte ordinaria:
1) esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1982, udita la relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e destinazione dell'utile netto d'esercizio;
2) delibera fido massimo assembleare;
3) delibera della tassa di iscrizione nuovi soci e sovrapprezzo quote;
4) ratifica aumento capitale all'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta;
5) elezione del collegio sindacale;
6) eventuali.

La considerazione dell'importanza dei punti all'ordine del giorno si raccomanda la massima partecipazione e puntualità

Gressan, aprile 1983.
Il Consiglio di Amministrazione

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Avviso di licitazione privata

A sensi delle norme vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà, una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Ballet - 1° lotto - in Comune di Donnas.

La gara verrà esperita le modalità previste dall'art. 1 lettera A) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione nazionale ed. 108 di cui D.M. per importo minimo L.

L'importo in base d'asta ammonta a L. 210.000 imprese interessate concorrere pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno aprile 1983 all'Assessorato Agricoltura e Foreste - idrauliche e difesa del suolo.

l'Assessore
Ettore Marcoz

OCLEPPO

DAL 1924 E'

LANCIA

Zanussi Grandi Impianti

Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...

sempre presenti

- cucine
- forni a convezione
- forni a vapore
- cuocipasta e friggitrici
- lavastoviglie
- refrigeratori congelatori
- lavabiancheria
- tavoli
- lavatoi
- self service
- distributori automatici

agenzia

Francesco LUCCHETTI

AOSTA - Via Parigi 164 - Tel. 0165 552.478
CHATILLON - Via Chanoux 176 - Tel. 0166 61.490
progettazione impianti - vendita - installazione -
2 centri di assistenza tecnica

Concessionaria gelati noto marchio CERCA

AGENTE RAPPRESENTANTE

anche prima esperienza, munito patente «C». Ottimo trattamento, inquadramento Enasarco

Per appuntamenti telefonare ufficio 0165/48.958

IN AOSTA
ZONA CENTRALE

AFFITTO ATTREZZATA MACELLERIA

Telefonare 0165-2164

IL MODO ESSERE OPEL

CORSA 1,0 da L. 5.600.000*

KADETT 1,2 L. 6.734.000*, e diesel 1,8

VIAUTO s.a.s.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lago di Viverone Tel. 0125/57.542
Concessionaria per Bassa Valle d'Aosta
Rateazioni e massime usato

* Iva esclusa

Riservato alle categorie giovani

Courmayeur, slalom per «Trofeo Panei»

COURMAYEUR — Sulla pista Le Greye lo S. Courmayeur organizza stamane uno slalom gigante, riservato categorie giovani, per l'aggiudicazione trofeo «Gigi Panei».

La competizione, già in programma il 30 gennaio scorso e rinviata per il maltempo, costituisce la chiusura ufficiale calendario agonistico regionale riservato al settore giovanile e rappresenta l'occasione per ricordare la figura di Gigi Panei, morto nel del 1967 assieme a Reinhold (suo prediletto) quando assieme stavano tracciando il percorso della discesa libera del campionati italiani assoluti nel vallone dell'Arp.

Un uomo che lasciò un rimpianto vivissimo in tutta la Valle d'Aosta, un allenatore severo ed intelligente (nella metà degli Anni 60 era anche tecnico della squadra azzurra di sci alpino), che seppe conquistare la stima e l'approvazione di tutto il settore valdostano degli sport invernali.

Abruzzese di nascita era stato alpino presso la Scuola militare Courmayeur, una località che dopo il congedo non doveva più abbandonare, giustamente considerato il «padre» di tutti i maestri di sci del Monte Bianco, che fanno capo alla tradizione al periodo di Aldo e Diego Bellefond. **c. r.**

Aosta — La categoria parrucchieri per signora dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta invita tutti gli iscritti a partecipare alla giornata tecnica all'Hotel Valle d'Aosta, in corso Ivrea, ad Aosta. Programma, martedì 19 aprile alle ore 20,45: Aspetti di dinamica commerciale: il rapporto con i clienti.

In Prima e Seconda Categoria

Calcio, squalifiche decise dal giudice

AOSTA — In merito agli incontri giocati domenica sia il giudice sportivo della Lega dilettanti ha assunto i seguenti provvedimenti disciplinari. «Prima categoria»: squalifica una per Eraldo Wuillermoz (Sant'Orso Gabetto) espulso dal campo; giornata è infilitta a Gianni Pellissier e Cristino Della Zanna (entrambi del Perianum) per somma di ammonizioni.

L'allenatore del Pont Donnaz, Mario Zanat, è stato squalificato fino al 25 aprile per allontanato dal campo in seguito a comportamento scorretto.

«Seconda categoria»: sono stati squalificati per una giornata, Aldo Cognein (Coumba Freide), Andrea Zemoz (Gressan), entrambi espulsi dal campo, mentre una giornata di squalifica è stata comminata a Virgilio Barzani (St. Christophe) somma di ammonizioni.

E' stato inoltre respinto il reclamo della Sangiorgese per la squalifica di quattro giornate inflitta al giocatore Cosimo Tufano, in quanto le infrazioni disciplinari commesse dall'atleta risultano specificate in modo chiaro e particolareggiato negli atti ufficiali. **c. r.**

Un torneo palet

CHAMPDEPRAZ — Prende via alle 14 e per quattro consecutivi per concludersi domenica maggio, un torneo di palet «a milestrone» libero a e con in palio il trofeo «Fratelli Dal Bosco».

La manifestazione è organizzata dalla «Vieye tradichon de Tsandeppa».

Il clamoroso risultato di un'indagine del ministero dell'Interno

Tremila case vuote nell'Astigiano

In città e provincia sono 3399 gli alloggi sfitti - Le dichiarazioni del Sunia - Fondo di solidarietà inutilizzato

ASTI — In città e provincia [illegible] non occupate risultavano nel [illegible] oltre tremila. Esattamente 3399. Il dato certamente clamoroso arriva da una fonte ufficiale, il ministero dell'Interno, che ha reso noti i risultati di una inchiesta sul problema della casa curata in tutta Italia dal «Censis». Asti risulta al [illegible] posto tra le province piemontesi per numero di alloggi non occupati dopo Torino e Alessandria.

La dimensione della riserva di case sfitte appare tanto più rilevante se la si mette a confronto con l'attuale situazione degli sfratti in città dove centinaia di famiglie fanno la fila ogni giorno negli uffici del sindacato inquilini o si rivolgono alle agenzie immobiliari [illegible] puntano a pesare i processi di ristrutturazione di molti edifici».

In questi giorni centinaia di inquilini attendono la decisione del governo per una proroga o una [illegible] normativa dell'[illegible]. Il sindacato [illegible] quali potrebbero [illegible]. Di conseguenza [illegible] città dell'applicazione [illegible] nuove disposizioni elaborate dal ministro Nicolazzi.

«Di sicuro [illegible] un aumento dei canoni del quaranta per cento — dice Pirra — un onere insostenibile per molta famiglie e che rischia [illegible] far esplodere il problema sfratti».

La nuova legge istituisce un fondo di solidarietà per aiutare gli inquilini che hanno redditi [illegible]. Ma [illegible] c'è [illegible] precedente negativo sulla validità di questa forma [illegible] assistenza. «Il Comune [illegible] a disposizione [illegible] milioni [illegible] il fondo sociale a favore degli inquilini — ricordano al Sunia — non li ha mai distribuiti».

Intanto il sindacato si prepara a una mobilitazione di massa sul problema casa con una serie di iniziative che prenderanno il via la prossima settimana; la [illegible] ha istituito a [illegible] volta un ufficio casa per assistere gli inquilini in difficoltà.

Domenico Quirico

Per la fonderia

Accordo alla Maina

ASTI — Chiusura temporanea del reparto fonderia, causa integrazione ordinaria e corsi di qualificazione per i 25 dipendenti del reparto, investimenti per due miliardi nei prossimi due anni, sono le clausole principali dell'accordo sottoscritto alla «Maina» tra direzione e consiglio di fabbrica.

Il nodo più delicato riguardava la progettata soppressione del reparto di fonderia che verrà chiuso e la produzione decentrata ma il sindacato ha ottenuto l'impegno che già entro la fine dell'anno il lavoro verrà ripreso.

I 25 dipendenti del reparto saranno posti [illegible] cassa integrazione ordinaria, non appena l'azienda otterrà dal ministero dell'Industria l'approvazione [illegible] ricorso [illegible] provvedimento.

I 25 operai seguiranno corsi di qualificazione professionale per ottenere una maggiore specializzazione. Nell'accordo sono contenute anche importanti garanzie per lo sviluppo dell'azienda. Nei prossimi [illegible] anni [illegible] investiti due miliardi [illegible] in ricerca e l'acquisto [illegible] nuovi macchinari mentre inizialmente la Maina aveva fissato una cifra di soli 450 milioni.

d. q.

Installate in città le cassette [illegible] servizio riservate ai portalettere

Attenzione alle «false» buche postali

[illegible] — *Sono comparse in questi giorni in numerose zone della città grosse «cassette [illegible] servizio» [illegible] colore rosso fatte installare dalle Poste. Molti hanno pensato fossero buste per [illegible] corrispondenza cercando invano la feritoia, sotto la scritta «Poste». Le cassette servono invece per il deposito momentaneo della «stampe» che [illegible] portalettere deve distribuire nel quartiere dove svolge servizio.*

[illegible] ad oggi i postini stracarichi di ogni sorta di corrispondenza [illegible] in «deposito» presso bar, negozi, o altro esercizio pubblico, voluminosi pacchi di stampe per poi distribuirle unitamente alla corrispondenza ordinaria. Sull'iniziativa [illegible] Poste non sono mancate [illegible] polemiche. Un nostro lettore, Mario Ghia, ci ha scritto una lettera affermando: «Perché [illegible] Poste [illegible] hanno informato [illegible] cittadinanza sull'uso delle "cassette"? Ho visto molte persone cercare di "imbucare" [illegible] corrispondenza. È inoltre ora proprio il caso di porre in evidenza questi "catafalchi" agli angoli delle strade?».

Asti. Una delle [illegible] di servizio installate dalle Poste e spesso scambiate per buca da lettere

Il direttore provinciale delle Poste, Nicola [illegible] Bucci, da noi interpellato risponde: «È pressoché impossibile imbucare lettere nelle "cassette di servizio". Sono settanta [illegible] verranno installate in vari punti della città dove [illegible] ottenuto l'autorizzazione [illegible] proprietari [illegible] case. Mentre fino a qualche tempo [illegible] il postino usciva dalla sede centrale con fino cinquanta chili di corrispondenza — continua il direttore — d'ora in poi sarà un furgone a distribuire i pacchi delle stampe depositandoli nelle [illegible] dove saranno di volta in volta prelevati dal portalettere».

v. ma.

La commissione ha approvato il finanziamento di duecento milioni

Schiarita per «Asti teatro 5» dalla Regione arrivano i soldi

Si attende ora la delibera della Giunta - Il tempo stringe - Le linee del programma: spettacoli italiani e stranieri e valorizzazione dei gruppi locali - Lo «Scaramuccio» del Magopovero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — *Schiarita nel cielo [illegible] La commissione regionale ha infatti approvato un progetto di finanziamento della rassegna culturale estiva, proponendo [illegible] giunta di deliberare un contributo di 200 milioni. E' il primo [illegible] segnale positivo [illegible] giunge [illegible] Torino dopo la «burrasca» in cui è incappata l'amministrazione regionale.*

[illegible] subito detto che questa non [illegible] la certezza [illegible] vedere alzare il sipario su «Asti teatro 5». La proposta (approvata con l'astensione dei rappresentanti democristiani) deve ora passare [illegible] giunta regionale (forse già martedì) e ottenere poi il visto della commissione di controllo sugli atti [illegible] Regione. Solo [illegible] arriveranno i due [illegible] milioni necessari per finanziare almeno in parte il cartellone [illegible] ragnato. Secondo i funzionari dell'assessorato regionale alla Cultura ci vorranno almeno [illegible] o quattro settimane prima [illegible] la pratica conclusa l'iniero [illegible] iter, salvo intoppi.

[illegible] il tempo stringe. Salvatore Lelo, direttore del Teatro Alfieri, che [illegible] collaborazione con lo Stabile di Torino ha finora organizzato [illegible] precedenti edizioni [illegible] festival, si vede ogni giorno recapitare sulla scrivania le proposte di gruppi e compagnie disposte a partecipare ad «Asti [illegible] «Però [illegible] a quando non sapremo esattamente come vanno le [illegible] a Torino sarà difficile organizzare il cartellone — commenta allargando le braccia [illegible] contributo regionale [illegible] milioni contro i 275 [illegible] scorso anno) dovrà anche aggiungersi un finanziamento diretto del Comune di Asti.

Per organizzare un festival degno delle precedenti edizioni si calcola occorrano almeno [illegible] milioni. «Basti [illegible] — precisa Lelo — che il ballerino Nureyev, con [illegible] sua compagnia per una serata vuole sessanta milioni».

«Asti teatro 5» si farà quindi ad un bivio: o arriverà entro breve tempo i contributi [illegible] Regione e Comune [illegible] stanno cercando anche sponorizzazioni di privati) oppure [illegible] rassegna sarà declassata [illegible] normale estate culturale astigiana con molte [illegible] pretese.

Una cosa è certa: il cartellone comunque organizzato, conterrà meno teatro d'avanguardia che aveva invece fin troppo caratterizzato le precedenti edizioni.

«Avremo certamente meno soldi degli scorsi anni — dichiara Salvatore Garipoli, assessore comunale alla Cultura — ospiteremo al Colleggio solo poche grosse compagnie italiane e internazionali. Per il resto sono per [illegible] valorizzazione dei gruppi locali. Lo spirito del festival deve essere di far partecipare la gente, non presentare spettacoli asettici [illegible] pochi appassionati».

Sul fronte delle produzioni c'è da segnalare l'impegno del «Magopovero» che [illegible] [illegible] confezionare [illegible] l'estate un [illegible] spettacolo sulla figura di Scaramuche, il celebre artista italiano, maestro [illegible] Molière e protagonista del teatro francese nel XVII secolo. Al testo e regia di Luciano Nattino si affiancano altre due «firme» artigiane: Paolo Conte per le musiche e Eugenio Guglielminetti per [illegible] scenografia. Protagonista sarà Antonio Catalano.

Sergio Miravalle

Ci sono contatti per portare il grande Nureyev ad «Asti teatro 5». Ma il ballerino [illegible] origine russa pare voglia seicento milioni

Domani (alle 15) [illegible] primo incontro [illegible] play off contro l'Alpignano

L'Asti rugby vuole salire in C1

ASTI — Gli sportivi astigiani si [illegible] e [illegible] per l'Asti Rugby [illegible] domani vivrà [illegible] tappa importante della sua stagione agonistica. I «galletti» infatti affronteranno [illegible] terreno di via Pregoli (ore 15) la prima partita dei playoff per la promozione in serie C1 (il ritorno [illegible] disputerà sette giorni dopo).

Avversario dei biancorossi [illegible] il Valledora di Alpignano il «quindici» che ha vinto alla grande l'altro girone piemontese [illegible] [illegible] C2. I [illegible] sono una formazione estremamente competitiva: vantano un bagaglio [illegible] primordine e un'invidiabile prestanza fisica ed atletica.

Certamente un ostacolo assai impegnativo per la formazione allenata [illegible] Boccignone che proprio alla vigilia del match s'è vista piovere sul capo la tegola della squalifica di uno [illegible] suoi elementi più esperti e continui, Camillo Goria, che [illegible] disertare i campi di gioco per due giornate consecutive. Si [illegible] dall'unica assenza, in quanto il resto della formazione [illegible] di ottima salute. «Per noi è un impegno indubbiamente difficile — assicura l'allenatore — ma faremo appello a tutte le nostre risorse per rendere l'incontro il più aperto possibile».

Ed ecco la probabile formazione astigiana: Robella, Scanavino, Carafa, Ivaldi, Bosco, Bocchio, Fasano, Lavo, Zoccola, Boccignone, [illegible] Spolon, Benzi, [illegible] do, Lattanzio.

Contemporaneamente alla [illegible] di Asti [illegible] giocherà anche [illegible] seconda partita [illegible] playoff [illegible] Lunardelli [illegible] a Coppolo. [illegible] le partite di andata e ritorno le due vincitrici si incontreranno a loro volta per designare la squadra che [illegible] in C1.

f. c.

Nella foto la formazione dell'Asti Rugby al completo. In piedi, da sinistra: Carafa, Spolon, Benzi, Festa, Prina, Fasano, Ferria, Di Bucci, Bosco, Bonino (presidente). Lovo, Accosiati, da sinistra: Maschio, Boccignone (allenatore e giocatore), Scanavino, Goria, Cataldo, Milani, Bocchio, Robella.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Un segno lungo un giorno di E. Coppola (1982, commedia).
POLITEAMA: Povero ricco con O. Muti e R. Pozzetto (1982, comico)
SPLENDOR: I banditi del tempo.
VITTORIA: Dark Crystal (1982, cartoni animati).

[illegible]
BALBO: Il conte [illegible] E. [illegible] e R. Gassman (1982, comico)
RADIO D'ESSE: [illegible] stradale (1982, giallo)

MONCALVO

NUOVO: Domicile conjugal.

NIZZA

AURORA: Assassinio al cimitero etrusco (1982, giallo)
LUX: Emily (1982, lenzuolo)
SOCIALE: Untolalo e gentiluomo (1982, sentimentale).
VERDI: Il conte [illegible] con E. Montesano e V. [illegible] (1982, comico).

SAN [illegible]

LUX: L'intervista.
SPLENDOR: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (1982, [illegible]).
CRISTALLO: Occhio [illegible] pazzo (1982, commedia).

[illegible] DI [illegible]
Asti: Donna Garello, [illegible] Cavalotti 2/a; Baronciani, [illegible] San Secondo 2.
[illegible]
Nicolla 5.
Moncalvo: Tardito, [illegible] Garibaldi 21
Nizza: Dova, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Cenci allino telefonico: [illegible]
Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 80.048; Nizza d'Arazzo 698.180; Calliano 928.444; Mombaruzzo 408.168; San Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno [illegible]; Villanova 84.565.

TELEFONI UTILI

[illegible] 53.348, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 63.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Gli appuntamenti

[illegible] — Domenica il paese festeggerà la sagra dei polentone con manifestazioni folcloristiche e sportive. La sagra s'inizierà con la nona edizione della «Marcia» dei Colli castinaschesi», gara competitiva valevole per la classifica provinciale. Nel pomeriggio trattenimento [illegible] musiche e giochi presentati dal complesso «I tre moschettieri» e [illegible] 18 sondeliamento del polentone [illegible] da friggitola, salsicce e barbera.

Passerano Marmorito — Dopo anni trascorsi senza parroco «ufficiale» le messe erano officiate dal sacerdote di Mondonio, recentemente scomparso) il paese avrà, da oggi, un nuovo parroco. E' don Sergio Arisaetto, 50 anni, proveniente [illegible] Devesi di Cirié. Verrà accolto dal sindaco oggi pomeriggio, alle 15,30, e dall'amministrazione comunale. Don Arisaetto, della diocesi di Torino, sarà accompagnato da don Giorgio Ganella, vicario episcopale territoriale. Il nuovo parroco curerà le parrocchie dei Santi Pietro e Paolo, di San Grato di Schierano e San Lorenzo [illegible] Principio.

Asti — Stamane, con inizio alle 9, nel salone della Provincia si svolge il seminario di studio sul tema «Impegno degli enti pubblici per l'istituzione di una cooperativa vinicola di secondo grado». Dopo l'introduzione del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, parleranno Pietro Formisano, presidente dell'Esap, l'assessore provinciale Carlo Sacco, il presidente dell'Unione regionale cooperative Ciovanelle Gerbaudo, il presidente dell'Associazione regionale Cooperative agricole Giancarlo Biraul e il direttore del Consorzio vini tipici della Romagna, Alfeo Martini. Al dibattito interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris.

Asti — Secondo impegno casalingo consecutivo per l'Unimercando femminile (serie C2 di volley) che stasera (sabato) affronta al Palazzetto [illegible] 20) la Virtus Iris di [illegible] Ligure.

«Banda Osiris» [illegible] Moncalvo

MONCALVO — Questa sera alle 21 al Teatro Comunale sarà di[illegible] il «Teatro portatile», con lo spettacolo «Banda Osiris di notte».

Lo spettacolo [illegible] gruppo di Vercelli unisce a trovate del mondo del circo e del cinema muto, anche la capacità di suonare strumenti musicali.

Il p[illegible] del biglietto (posto unico numerato) è di 5000 lire.

Da una moto in via Conte Verde

Donna è travolta mentre attraversa

ASTI — Grave [illegible] incidente stradale giovedì [illegible], in via Conte Verde. Una moto pilotata da Pasquale [illegible], 21 anni, residente in via Di Vittorio 11, ha investito in pieno la casalinga Pierina Lamberti, 36 anni, abitante in via Conte Verde al numero 115, mentre stava attraversando.

La donna è stata scaglia ad alcuni metri, riportando fratture e lesioni.

SAN DAMIANO — Scontro fra due motociclette, giovedì pomeriggio, in frazione Vaccagliana. Pietro Aloi, 19 anni, residente in frazione Gor[illegible], a bordo di una moto, per [illegible] imprecisate si è scontrato [illegible] un'altra motocicletta condotta da Claudio Travasino, 20 anni.

[illegible] paura in [illegible] Cavour [illegible] il [illegible] [illegible] incendio

ASTI — Allarme in un caseggiato di via Cavour per il denso fumo provocato dall'incendio di un cumulo di carte e registri. E' accaduto giovedì sera nel condominio «Rossella» di via Cavour 130.

Il fumo dal sottoscala ha raggiunto i piani superiori. Parecchia gente è corsa alle finestre impaurita. Una bambina di sette anni, Federica Benedetti, sparentatissima, in quel momento sola in casa, è stata prelevata con un autocarro dei vigili del fuoco al terzo piano.

Volley: l'avventura dei play off

[illegible] sognando tricolore

ASTI — Il massimo campionato di pallavolo [illegible] il testimone al play off scudetto 1983. E' la fase più attesa e avvincente della stagione agonistica, che l'Astrocadonna si [illegible] ad affrontare contro [illegible] Panini di Modena: [illegible] gli astigiani saranno impegnati in trasferta a Modena (ore 17,30) mentre giovedì prossimo, 21 aprile, sarà il Palazzetto [illegible] astigiano ad ospitare la partita di ritorno [illegible] verrà seguita anche [illegible] Rete 2 della Rai.

In caso di una vittoria a tavolino la «bella» si giocherà sul parquet della Panini, che delle [illegible] squadre è risultata la meglio classificata nella prima fase.

Nel clan astigiano nessuno ha voluto fare pronostici sull'incontro odierno, se non altro per scaramanzia. I tifosi astigiani, che seguiranno numerosi la squadra nella trasferta in Emilia, hanno comunque ancora ben nitida l'immagine dell'ultima partita di campionato vinta dagli astigiani per 3-0: è l'immagine di una Panini abbastia e [illegible] una Riccadonna superba.

Gli astigiani, dopo quella vittoria «storica», hanno mostrato uno stato di forma eccellente, confermato della perfetta coesistenza fra Martino e Lazzeroni; della crescita di Swiderek, dalla maturazione di Benoia. I risultati e il bel gioco hanno portato fiducia [illegible] consapevolezza nei propri mezzi, [illegible] Se questa condizione permarrà anche oggi, la Riccadonna, pur contro una Panini sicuramente rinfrancata, potrà giocarsi la partita praticamente [illegible] armi pari, almeno sul piano psicologico.

Le [illegible] squadre si presenteranno in campo [illegible] completo [illegible] questo formazioni. Panini: Sevilacqua, Squeo, [illegible] nov, [illegible]li, Favario, Puntoni, Del Povo, Recine, Borselli, Lucchetta, Anastasi. [illegible] donna: Lazzeroni, Martino, Swiderek, Gobbi, Peru, Bonola, Magnetto, Massola, Berti, Capello.

f. c.

Basket: gli astigiani giocano oggi

Astense tranquilla alla prova di Carpi

ASTI — Grazie al successo nel derby di [illegible] scorsa l'Astense ha raggiunto una tranquilla posizione di classifica [illegible] riparo dalle insidie [illegible] la retrocessione (andranno [illegible] serie D [illegible] ultime quattro classificate). Nel finale di campionato pertanto [illegible] squadra potrà badare saremente a togliersi qualche soddisfazione.

Questa sera (ore 21) gli astigiani ad esempio faranno l'esordio [illegible] una pretendente al playoff promozione; giocheranno infatti a Carpi contro l'Emilcar che è quarta in classifica [illegible] Darthona, Perlino, e Alvit a quindi [illegible] per cercare di [illegible] l'ultimo posto disponibile per «gli spareggi promozione».

Per l'Astense, che probabilmente dovrà [illegible] rinunciare a Mantello infortunato, [illegible] tratta [illegible] un incontro molto impegnativo contro una squadra che può vantare un [illegible] più/meno preciso. Sulla carta gli emiliani partono indubbiamente favoriti a meno che il [illegible] nel derby e il bel gioco sfoderato contro i «cugini» della [illegible] non [illegible] propizi [illegible] secondo exploit degli astigiani. [illegible] [illegible] sioni. Carpi: Dolliva, L. Longagnani, A. Longagnani, Devoti, Iemmi, Paletti, Lugli, Lo[illegible]chi, Zaccaielli, Montanari, Ariani.

Astense: Cassano, Perrigno, Frediani, Gabbin, F. Arneci, M. Arneci, Cignatta, [illegible] Beccaris.

f. c.

Revigliasco — La Pro Loco organizza per oggi pomeriggio con partenza alle 15 la quarta edizione della corsa podistica «Dal pian au mes ar cirese» (Due passi tra i ciliegi), in palio medaglie, coppe, e trofei.

Asti — Domani (domenica) alle 10 nel salone consiliare del palazzo della Provincia in piazza Alfieri, la sezione astigiana «Giovanni Gerbi» dei veterani sportivi e l'Assessorato allo Sport della Provincia, organizzano il «Primo Trofeo Fiaccole regionali», nel corso del quale [illegible] premiati giovani [illegible] Piemonte, che lo scorso anno si sono aggiudicati un titolo di campione italiano.

STEREOSYSTEM

I MIGLIORI PREZZI DI TORINO

[illegible] sole 50.000 mensili [illegible] cambiali

Tutti lo dicono...
... noi lo dimostriamo

Tutta la serie [illegible] PIONEER:

AUTORADIO	[illegible]	CASSE	PREZZO COMPLESSIVO
KEX 73	GM 120 (2x60W)	TS 2000	L. [illegible]
KP 913	GM 4 (2x20W)	TS 188	L. [illegible]
KE 5000			
Piancia compresa	—	TS 167	L. 700.000
KP 3600			
Piancia compresa	—	TS 107	L. 350.000

e altre combinazioni per la tua musica in auto.

Ogni apparecchio [illegible] corredato di regolare certificato di garanzia rilasciato dalla Casa [illegible]
Prezzi [illegible] di ogni altro sconto.

Via Domodossola 71 - Tel. [illegible]
Via B. [illegible] 27 - Tel. [illegible]

Stereo - Tv color - Videoregistratori

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
[illegible]
I T.N.T. GROUP
[illegible]
[illegible] con JACK e [illegible]
L'ALTRO MONDO..... per sentirti in forma!!

Vendesi terreno industriale
in [illegible] NOVARESE
fronte strada
mq 10.600 con oneri di urbanizzazione [illegible] concessione [illegible] izia.
Rivolgersi geom. Lucchetti [illegible] 288

ASTA TELEASTA ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato ore 14
mercoledì ore 22,15
canali 52-54-57
Telecupole - [illegible] ore 23
canali 21-41-57-64
IFIR [illegible] - Torino

Atleti premiati

[illegible]

CANELLI — [illegible], gruppi sportivi e atleti che si sono maggiormente distinti in campo provinciale, sono stati premiati alla «Festa dello sportivo», organizzata per il quarto anno dall'assessorato allo Sport [illegible] Comune e dallo sci [illegible] Giuliani. La manifestazione si è [illegible] discoteca Gazebo.

Tra i premiati, i campioni provinciali [illegible] Monica Bosio, Matteo Penengo, Antonella Bosio, Alberto Barbero e Federica Barbero. [illegible] riconoscimenti [illegible] andati a Gianfranco Porporato, [illegible] Montanaro e Donato Cilla, [illegible] Pedale canellese, a Lorenzo Ciola, dell'Associazione volontari del soccorso e a Giorgio Scagliola e Pierangelo Olivio, campioni provinciali [illegible] bocce.

(f. la.)

Sandro Pertini arriva stamane per una visita ufficiale di due giorni nell'Alessandrino

Tutta la città saluta il suo Presidente

L'arrivo [illegible] 11 in prefettura - Dopo l'incontro con i 190 sindaci [illegible] provincia, il [illegible] Stato verrà accolto in piazza della Libertà - Alle 16 [illegible] e [illegible], [illegible] le 17, a Valenza Po

Grande attesa dell'incontro

ALESSANDRIA — Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, accompagnato in rappresentanza del Governo dal ministro Pierluigi Romita, sarà in città alle 11 [illegible] stamane, dando inizio ad una visita che proseguirà in provincia, sino alla tarda mattinata di domani. «La [illegible] presenza tra noi — afferma il sindaco Francesco Barrera — *onora cittadini e istituzioni democratiche. La città, nel riconoscergli l'alto testimoniale esercitato nelle [illegible] funzioni [illegible] Capo dello Stato, desidera esprimergli il più vivo riconoscimento per gli insegnamenti [illegible] rispetto e tolleranza universale che, ogni giorno, egli richiama mediante il proprio coraggio [illegible] attento alla realtà ed a valori umani*».

C'è simpatia generale per Sandro Pertini, c'è attesa, quindi, e interesse per questa visita. «*Riceviamo nella nostra terra la graditissima visita del Capo dello Stato* — sottolinea Angela Rosa, presidente della Provincia — *è certamente un grande onore, che ci riempie di commozione e gioia. Salutiamo in Pertini il presidente di tutti gli italiani, il comandante partigiano nel quale si riassumono gli alti valori della [illegible], l'indiscusso depositario dei valori [illegible] libertà e pace su cui si fonda la [illegible] stra Repubblica*».

Grande l'attesa [illegible] sente e nutrito il programma [illegible] «due giorni alessandrina» del Presidente. In città arriverà assieme [illegible] ministro Romita ed colle personalità del seguito, alle 11, dirigendosi subito in Prefettura. [illegible] riceverà gli onori militari. Riceverà quindi il saluto [illegible] 190 sindaci della provincia, dei parlamentari, delle autorità regionali (ci [illegible] i presidenti Enrietti e Benzi) e provinciali, dei rappresentanti delle varie categorie. Pertini scenderà quindi in piazza [illegible] sarà colto dal sindaco Barrera e si piedi, per un contatto più [illegible] con la gente, raggiungerà il Palazzo del Comune.

La mattinata [illegible] concluderà con l'inaugurazione del Museo e della Pinacoteca e [illegible] il pranzo in prefettura. Alle [illegible], ricevuto dal presidente Rossa, breve visita al Consiglio provinciale, poi partenza per Casale dove, poco dopo le 16, il Presidente arriverà alle «Officine Meccaniche Cerutti», visiterà gli impianti [illegible] ascolterà i saluti del presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato, Tere Novaresi Cerutti e Giancarlo Cerutti, di [illegible] del Consiglio di fabbrica e del sindaco Mario Oddone, che esprimerà l'affetto [illegible] e di tutto il [illegible].

Lasciando la «Cerutti» per raggiungere Valenza, Sandro Pertini attraverserà il centro della città e si spera che, verso le 17, faccia una breve sosta in piazza Mazzini, per l'incontro [illegible] gente di questa antica capitale del Monferrato.

A Valenza il Presidente sarà alle 17,15: visita alla [illegible]ostra permanente di gioielleria, vera vetrina dell'arte orafa valenzana e prestigioso biglietto da visita [illegible] quanto sanno creare gli artigiani di questa «città dell'oro», poi all'Istituto [illegible] «Benvenuto Cellini» dove [illegible] accolto da insegnanti e studenti. La giornata ufficiale finisce qui. La cena verrà consumata, in forma privata, [illegible] all'Enoteca regionale [illegible] Vigna le Monferrato; il pernottamento sarà in Prefettura.

Domenica mattina, [illegible] visita [illegible] zona artigiana D3, alla periferia alessandrina, poi alla Scuola per allievi agenti della [illegible] di Stato. Infine, alle 11,15, inaugurazione a S. Sebastiano Curone del monumento al comandante partigiano, medaglia d'argento [illegible] alla memoria, Franco Anselmi «Marco», caduto il 26 aprile 45, quando già il popolo italiano aveva riconquistato la libertà, cacciando l'invasore nazista.

Franco Marchiaro

La città attende con entusiasmo Sandro Pertini; prima visita di un presidente della Repubblica nella provincia alessandrina. Nella foto: il Capo dello Stato durante un suo recente viaggio all'estero

Fra gli operai della Cerutti

CASALE [illegible]NFERRA — «Benvenuto signor [illegible]dente in questa città dalle eccellenti tradizioni», così il *Mario Oddone, a nome della cittadinanza, porgerà il* [illegible] *al presidente* [illegible] *Pertini, durante la prima tappa della visita a Casale, nelle officine meccaniche «Cerutti» di via Adam.* «Benvenuto tra i suoi lavoratori, benvenuto tra le sue fabbriche e i suoi campi — proseguirà il sindaco —. La sua presenza [illegible] tra noi è [illegible] riconoscimento agli ideali [illegible] operosità che questa città vanta [illegible] e perpetua nella nazione ed uno stimolo a far sempre di più e meglio per superare il difficile momento che il Paese attraversa».

Al saluto di Oddone, seguirà quello dei rappresentanti della «Cerutti»: Sandro Pertini sarà ricevuto da Tere Novaresi Cerutti che guida l'azienda [illegible] [illegible] e dai figli Giancarlo, [illegible]ministratore delegato, e Mariella, componente del consiglio di amministrazione.

Sandro Pertini — è il primo presidente della Repubblica in visita nel Casalese — è stato anche giornalista, la sua presenza alla «Cerutti», [illegible] è significativa [illegible] riconoscimento all'attività dell'industria [illegible] dell'economia casalese, significa anche interesse per l'azienda che fornisce all'editoria giornalistica internazionale le macchine [illegible] stampa rotativa rotocalco.

Dall'anno della sua fondazione (1922) la «Cerutti» è [illegible] stata impegnata nello sforzo innovativo e di progresso tecnologico. Ha mantenuto un carattere familiare, operando però sul piano internazionale e ora [illegible] è punto di diramazioni in centinaia [illegible] nazioni. Oltre ai due stabilimenti di Casale (in via Adam e nella [illegible] industriale) opera anche altrove: in sedi [illegible] Vercelli e Pittsburg (Usa). Produce macchine per la stampa di periodici e rotative per [illegible] stampa [illegible] materiale da imballaggio.

La stabilimento casalese ospita gli uffici direzionali, tecnici e progettazione; qui vengono costruite, assemblate e collaudate le rotative rotocalco. [illegible] recente, [illegible] macchine per la stampa sono state vendute in Urss e a Wuxi (Shangai), la scorsa estate è entrata in produzione la prima «Cerutti» venduta in [illegible].

g. d.

Abbraccerà l'amico compagno di lotta

[illegible] — Il presidente della Repubblica, [illegible] Pertini, [illegible] arrivare in città oggi [illegible] le 17. Percorrerà la Circonvallazione Ovest, proveniente [illegible] [illegible]le, quindi si immetterà su viale Santuario per raggiungere il centro. Il corteo proseguirà per viale Alighieri, quindi via Lega Lombarda e via Mazzini, fino al Palazzo del Chiolello, sede dell'Associazione orafa e dalla Mostra permanente di oreficeria, prima tappa della visita.

A Palazzo del Chiolello, Pertini sarà accolto dalle autorità: il sindaco, Luciano Lenti, con una delegazione [illegible] Consiglio comunale, il presidente dell'Aov, Paolo [illegible]no, il responsabile della Mostra permanente, Ubaldo Ba[illegible]i, e [illegible] nutrita rappresentanza di orafi. Il comitato organizzatore [illegible] stato costretto a vagliare il gran [illegible] di richieste pervenute [illegible] parte [illegible] valenzani che volevano assistere alla cerimonia, in particolare per la ristrettezza dei locali dell'Associazione.

Sempre all'Aov dovrebbe avvenire l'unico incontro «informale» della cerimonia, [illegible] il sindaco [illegible] [illegible]ne, Guido Marchese, che [illegible] Pertini durante la guerra partigiana e poi successivamente [illegible] anni dell'immediato dopoguerra. Non è prevista la presenza di altre [illegible] partigiani o ex combattenti).

Il presidente [illegible] proseguirà poi [illegible] visita — senza entrare nella «Colombina», il quartiere più antico dove si trovano il Municipio e gli altri uffici pubblici — percorrendo viale Cellini per recarsi all'Istituto statale d'arte, che sorge lungo la provinciale per Bassignana, in [illegible] moderno edificio. Visiterà [illegible] aule e i laboratori, accompagnato dal preside Aurelio Ferrazzi. Il tutto dovrebbe durare circa un'ora: alle 18 [illegible] ripartirà [illegible] Alessandria.

Gran [illegible] in città, in questi giorni, per abbellire il percorso del [illegible] presidenziale. Il sindaco Lenti [illegible] fatto affiggere [illegible] manifesto [illegible] saluto al Presidente (in cui si accenna al riconoscimento che la visita dà al «merito e prestigio mondiali che ha l'oreficeria valenzana») dove sono elencate le vie interessate dal corteo.

p. b.

E' Costaiola di Montando Pavese

Frazione [illegible] da una grossa frana

Lo smottamento avanza di [illegible] centimetri al giorno

VOGHERA — La frazione Costaiola di Montando Pavese è minacciata da [illegible] grossa frana che sta slittando a valle alla velocità di 30-40 centimetri al giorno. Lo smottamento ha già devastato vigneti e frutteti [illegible] ha danneggiato l'abitazione di Angelo Mangiarotti, costretto a sgomberare i locali trasferendosi con la famiglia in casa di parenti.

La crepa di cerniccio è ad una ventina di metri dalle case di Franco Alvisini, Giovanni, Antonio e Vincenzino Zuffada. Il sindaco Antonio Casarini ha inviato un telegramma al Genio civile ed all'ufficio speciale dell'Oltrepò sollecitando interventi. Un geologo ed alcuni tecnici del Genio civile stanno studiando le iniziative più opportune per fronteggiare la situazione.

Gli abitanti delle frazioni Salo Vendemmiassi [illegible] Santa Margherita Staffora hanno indirizzato una vivace lettera [illegible] protesta [illegible] amministratori degli enti locali accusandoli di non valersi interessare della vasta frana che da tempo minaccia le loro case e compromette la stabilità delle provinciali per il [illegible] e per Cassanova Staffora. Nell'esposto fanno notare che molti edifici presentano lesioni in continua progressione e molti terreni sono [illegible] resi incoltivabili.

(e. r.) - (f. d.)

Casale — Norberto Parisi, 55 anni, abitante a S. Giorgio Monferrato [illegible] strada Asti 37, che martedì sera si era scontrato alla guida del proprio scooter con un altro idrantino mezzo, è morto all'ospedale di Alessandria.

Il poster di Pertini nelle edicole [illegible] Alessandria, Casale, Valenza e San Sebastiano Curone

La grave situazione di crisi che ha colpito numerose aziende anche prestigiose come la «Graziano»

Tre ore di sciopero generale ieri a Tortona

Conclusa invece l'occupazione alla Rizzolio, la direzione richiede un periodo [illegible] - Anche [illegible] Eternit iniziata la cassa per 13 settimane

TORTONA — Sciopero [illegible] nerale ieri, dalle 9 alle 12, dei metalmeccanici del Tortonese, per richiamare l'attenzione sulla drammatica situazione di crisi [illegible] ha colpito numerose [illegible] aziende, [illegible] integrazione, licenziamenti, amministrazione controllata. [illegible] in crisi anche aziende prestigiose, [illegible] la Graziano macchine utensili, il cui consiglio [illegible] amministrazione ha richiesto [illegible]mministrazione straordinaria (Legge Prodi).

I lavoratori, non moltissimi, sono [illegible] per le vie [illegible] centro, radunandosi in piazza Gavino Lugano dove hanno parlato i segretari zonale e regionale della Fim, Silvio Simeoni e Carlo Daghino. Erano presenti il sindaco Ennio Negri ed il vice Bruno Barbieri con il gonfalone del Comune.

(e. r.)

ACQUI TERME — Terminata [illegible] gli l'occupazione della fabbrica di confezioni femminili «Rizzolio», la cui proprietà [illegible] chiesto il concordato preventivo. Durante un incontro all'Ufficio del lavoro la proprietà si è impegnata a chiedere la [illegible] integrazione speciale, mentre [illegible] maestranze e i sindacati hanno deciso di sospendere l'occupazione.

Dopo l'accordo [illegible] sta esaminando la possibilità di continuare l'attività produttiva dell'azienda, sia con il mantenimento totale che parziale dell'occupazione. Ci sono trattative con gruppi che si dichiarano interessati sia ad affittare lo stabilimento sia all'acquisto [illegible] stesso. L'assemblea dei creditori, per decidere sulla proposta [illegible] concordato preventivo, è stata rinviata al 31 [illegible].

(e. r.)

[illegible] MONFERRATO — Cassa integrazione a rotazione, [illegible] lunedì e per 13 settimane, alla «Eternit», con stabilimento in via Oggero, dove sono attualmente occupati 710 lavoratori. La decisione è conseguenza della crisi dell'azienda che, per evitare licenziamenti, ha già annunciato di ricorrere in futuro alla cassa integrazione speciale.

Da lunedì, a rotazione, saranno interessati quasi tutti i lavoratori: dovrebbe essere di circa 300 la media settimanale, con punte massime di 350 e minime di [illegible]. [illegible] prevede — se [illegible] situazione di [illegible] non registrerà miglioramenti — per il prossimo triennio una progressiva riduzione di 400 posti di lavoro.

(g. d.)

Stasera alle 21 Fabrizio Tabaton affronta il percorso [illegible] apripista

Inizia il grande spettacolo del Rally

Mancano poche ore alla chiusura del concorso «Vincirally»: primo premio [illegible] «126»

ALESSANDRIA — *Alle 21,01 — dopo che Fabrizio Tabaton, su Lancia, avrà affrontato il percorso come apripista del rally alessandrino: un [illegible] prestigioso per una manifestazione [illegible] valore — il primo dei 157 equipaggi iscritti alla diciannovesima «Coppa d'oro-Rally Città di Alessandria» prenderà il via dal piazzale della sona artigiana D3. Sarà quasi certamente la Ferrari 308 GTB di Giordano-Bolla a prendere per prima il via, considerato ormai certo il forfait di Malatesta (la sua Porsche non è stata ultimata in tempo) e di Dody Bardero (Lancia Rally 037), febbricitante.*

Poche ore [illegible] via, e poche ore ancora [illegible] partecipare a «Vincirally», il concorso indetto da «La Stampa» e dalla succursale Fiat [illegible] viale Massobrio [illegible] primo premio una «126» (poi quattro ruote [illegible] lega speciale, dieci coppie di pendinebbia e altrettante di cinture di sicurezza).

Partecipare è facile, basta compilare il tagliando che pubblichiamo indicando i nomi dei primi due equipaggi nella classifica assoluta ed i primi [illegible] classificati tra gli alessandrini (se si prevede che un equipaggio alessandrino possa vincere [illegible] classifica assoluta occorre, ovviamente, rimettere il [illegible] nome anche tra gli alessandrini meglio piazzati).

I tagliandi, nei prossimi giorni, verranno estratti a sorte, tra i fortunati riceveranno i primi migliori quanti [illegible] no indovinato il maggior numero di risposte. La consegna dei premi si avrà, durante una simpatica cerimonia, nel salone della succursale Fiat di viale Massobrio 20.

Successo sta arridendo a «Vincirally». certamente grandioso sarà anche quello che andrà [illegible] Rally Città di Alessandria: lo si può asserire [illegible] sin [illegible] vigilia, meritato premio all'Automobile Club di Alessandria che [illegible] indetto e giusto riconoscimento per gli sponsor: il bisettimanale Gisette, D3 auto, Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria e Biagi forniture industriali.

Il primo equipaggio, abbiamo detto, scatterà alle 21 [illegible] di oggi, i primi arrivi, invece, in corso Felice Cavallotti — a fianco della [illegible] dell'Anci — inizieranno alle 7 [illegible] domenica mattina. La premiazione avrà alle 15, nel salone convegni della sona artigiana D3.

Chi vincerà? Difficile dirlo, certo che favoriti [illegible] sono Giordano-Bolla su Ferrari 308, Cravero-Zeppegno su Opel Ascona 400, Celesia-Vierin [illegible] Lancia Rally, Airoldi-Ardizzola [illegible] Lancia Se[illegible]la, certamente, non saranno gli unici a contendersi il rally, [illegible] come [illegible] si devono certo ricordare altri equipaggi, da Mario Tarditi in coppia [illegible] Claudia Rossi (su Opel [illegible] detti), a Stolo-Fantoni e Ivaldi-Dalleplane (entrambi su Renault [illegible] turbo), Piacentini-[illegible] (Porsche turbo), Guiseardi-Riva (Citroen Visa), Rossi-Pinto (Fiat [illegible] Abarth), Rossi-Caruso [illegible] 125 Abarth).

E, infine, [illegible] [illegible] deve escludere [illegible] possibilità che sia proprio qualche outsider ad imporsi dinanzi ai soliti più quotati. I piloti ed i navigatori [illegible] no in forma, la auto a punto: le migliaia [illegible] sportivi e semplici curiosi [illegible] affolleranno lungo le strade [illegible] sandrino, [illegible] Valli [illegible] e Curone durante [illegible] notte avranno assicurato un grande spettacolo.

f. m.

Alessandria. Eugenio Rossi e Raffaele Pinto partecipano anche quest'anno al Rally (Zeta)

[illegible] CONCESSIONARIO
[illegible] GESTIONE [illegible]
[illegible] PARCO SPORTIVO
Telefonare nei giorni feriali [illegible] alle 14 o inviare comunicazione scritta entro [illegible] gg. dalla data di pubblicazione al seguente indirizzo:
COMUNE [illegible] LERMA (AL)
Tel. 0143/877.337

la gioielleria oreficeria orologeria argenteria
adolfo casalone
casale - viale Bistolfi 8 - tel. 71.195
saluta il nostro caro Presidente

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.1[illegible]
Sabato 16 aprile (solo sera)
Domenica 17 aprile (pom. e sera)
BALLO MODERNO
[illegible] il complesso
MOMO YANG
[illegible] aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

LA STAMPA
Cronache di Alessandria
VINCIRALLY
CITTA' [illegible] ALESSANDRIA
AUT. MIN. RICH.
Gisette
RALLY città di ALESSANDRIA
19ª COPPA D'ORO
ACI TROFEO RALLYES NAZIONALI 1ª Serie 1ª Zona Coeff. 5
Pronostico che i primi due equipaggi della classifica assoluta del Rally Città di Alessandria saranno:
1° .....
2° .....
[illegible] che i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally saranno
1° .....
2° .....
Cognome e [illegible]
Indirizzo
Località Tel.
Succursale FIAT di [illegible] e assistenza
Alessandria - Viale [illegible]assobrio 20 - Telef. 0131 68755
Ape[illegible] a [illegible] il [illegible] [illegible] giorno per prove [illegible] dimostrazioni
Regolamento
1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA-Edizione Alessandria il Concorso VINCIRALLY collegato al Rally Città di Alessandria.
2) Da domenica 3 aprile a venerdì 15 aprile LA STAMPA-Edizione Alessandria pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno pronosticare i due equipaggi che si classificheranno ai primi [illegible] posti nella classifica assoluta e i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally Città di Alessandria.
Saranno considerati equipaggi alessandrini quelli in cui il 1° componente sia in possesso di licenza rilasciata dall'Automobile Club di Alessandria.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - via Maroncelli 32 - 10125 - Torino - o depositati presso le sedi sotto-elencate fino alle 18 di venerdì 15 aprile; saranno pertanto escluse le risposte che dovessero pervenire dopo tale termine.
— Succursale FIAT di Viale [illegible]assobrio 20 - Alessandria
— Redazione de LA STAMPA - via Cavour 2
— Rivendita giornali all'interno della stazione ferroviaria
4) Fra tutti i lettori che avranno indicato i nomi esatti dei quattro equipaggi e che ne avranno indicato il maggior numero saranno estratti a sorte, nella settimana dal 18 al 23 aprile, i seguenti premi in ordine di valore:
1) FIAT 126
2) Quattro ruote da neve leggere Cromodora per Fiat Ritmo, A 112 e Lancia Delta
3) 10 maglie del [illegible]
4) 10 maglie sintetiche ufficiali per tipo di vettura disponibile
5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità per ritardi o disguidi postali nel recapito dei tagliandi.
6) I risultati saranno ufficiosi fino alla verifica della classifica definitiva da parte dei commissari sportivi.
7) Sono esclusi dal concorso i dipendenti della Società La Stampa e i loro familiari.
8) I premi non saranno convertibili. Non potranno quindi essere versati in un'unica soluzione, ma dovranno essere eseguiti a garanzia finita.

ALENTIA
[illegible] tel. [illegible]
SABATO 16 [illegible]
SERATA DI LISCIO [illegible]
L'ALLEGRA COMPAGNIA
DOMENICA 17 APRILE
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY
[illegible]
STEFANO & POLIFEMO

TUCANO 185
SABATO 16 APRILE
DISCOTECA con DON MIKO
DOMENICA 17 APRILE (pomeriggio)
In occasione del 4° anniversario del TUCANO 185
ENTRATA OMAGGIO PER TUTTI
[illegible] la DISCOTECA di EZIO GRAY
e il ROCK di TIZIANO
SUPER DISCOTECA con DON MIKO
GIOVEDI' 21 APRILE
POT POURRI DI CANZONI [illegible] E '70

Iniziativa [illegible] Cuneo Carni per gli allevatori

Macellati 200 maiali e messi in frigorifero

L'operazione continuerà in attesa che intervenga l'Aima [illegible] che il cordone sanitario anti-peste [illegible] sblocchi - Le prospettive

CUNEO — Ieri mattina, nello stabilimento della «Cuneo Carni» di Cussanio di Fossano, sono stati macellati i primi duecento suini le cui carni vengono stoccate, cioè congelate, in attesa che il mercato, dopo la drammatica crisi conseguente [illegible] suina africana, accertata a Cavallerleone, si sblocchi.

«Con la [illegible] iniziativa — spiega il presidente Alessandro Bandini — *vogliamo contribuire a dare un po' di fiducia agli allevatori disperati. E' una specie di ammasso volontario privato, che per ora si sostituisce all'intervento pubblico dell'Aima, già [illegible] tempo richiesto a [illegible] so dalla Cee».*

L'intervento della «Cuneo Carni» [illegible] limita per ora ai cin[illegible]i — Cavallermaggiore, Racconigi, Monasterolo, Ruffia, [illegible] — inclusi nella zona protetta, dove la situazione, se il paragone può ancora valere, è più grave che altrove, perché, sotto l'effetto psicologico [illegible] caso di Cavallerleone, il paese territorialmente vicino, dove [illegible] i suini sono stati abbattuti, gli allevatori [illegible] trovano più un commerciante disposto a comprare gli animali.

E le poche offerte confermano che c'è chi vuole speculare [illegible] disgrazie altrui. [illegible] dovuto decidere d'urgenza lo stoccaggio — spiega ancora il presidente della Cuneo Carni — *perché nella zona vi sono almeno 30 mila maiali adulti, grassi, che vanno macellati senza indugio,* [illegible] *aggravare le perdite ingenti [illegible] gli allevatori hanno già subito. Chi volontariamente porta i suini alla* [illegible] *cooperativa, riceve un primo acconto pari al 70 per* [illegible] *delle quotazioni del giorno del mercato di Milano. La differenza l'avrà quando il commercio delle [illegible] suine [illegible] sarà normalizzato».*

«*La Regione* [illegible] *un aiuto, ma non sappiamo ancora in quale* [illegible]. *Comunque, vogliamo dire agli allevatori dei cinque Comuni che quello che offriamo è un disinteressato intervento a* [illegible] *loro vantaggio, che devono reagire allo scoramento, perché fortunatamente la crisi, soprattutto psicologica, che ha drasticamente ridotto* [illegible] *mo di carni e insaccati di maiale, sta attenuandosi».*

g. d. m.

Le colture sono in aumento

Dal Roero arrivano fragole primaticce

Il [illegible] si aprirà [illegible] mercato di Baldissero Buone le vendite ad Alba, [illegible] a Torino

BALDISSERO D'ALBA — *Le prime fragole del* [illegible] *hanno fatto la loro apparizione* [illegible] *questi giorni sul mercato. Sono i primi frutti, maturati in serra, di una coltura che* [illegible] *è andata* [illegible] *negli ultimi anni, nelle sabbiose terre rosse.*

«*Il 25 aprile si aprirà il mercato giornaliero a Baldisse*[illegible] *che* [illegible] *terrà ogni pomeriggio, escluso sabato e prefestivi, fin verso metà giugno*», dice l'impiegato comunale e fragolicoltore Aldo Colonna.

Attualmente, gli agricoltori [illegible] le fragole raccolte nelle località più assolate, sui mercati [illegible] zona di Alba, Bra e Torino. Spuntano prezzi che oscillano [illegible] 5 [illegible] [illegible] piattoni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] a [illegible] (tara merce). [illegible] significa circa un chilogrammo di fragole netto. Come [illegible] si presenta la stagione delle fragole?

«*Abbastanza* [illegible] — dicono gli agricoltori — [illegible] *stante che* [illegible] *condizioni climatiche stano state poco favorevoli. Bel tempo a pennello, piuttosto freddo adesso, mentre le fragole avrebbero bisogno in questi giorni di sole e* [illegible] *caldo per maturare».*

g. f.

Ritratto [illegible] un paese che dal dopoguerra a oggi ha perso 8000 abitanti

Boves si converte all'industria ma non dimentica l'agricoltura

Si punta soprattutto alla specializzazione: fagioli, lamponi, fragole - Le aziende reagiscono abbastanza bene alla crisi economica - Una trentina fra ristoranti e trattorie

BOVES — *Questa bella cit*[illegible] *si piedi* [illegible] *Bisalta* [illegible] [illegible] *bottata alla fine della guerra, ora ne ha poco più di ottomila; eppure è quasi raddoppiata come estensione, rispetto [illegible] 1945, e* [illegible] *basta a spiegare [illegible] fenomeno l'esodo dalle frazioni di montagna:* «In ogni [illegible] c'è almeno un [illegible]», [illegible] il giovane [illegible] *Pier Giorgio Peano;* «[illegible] [illegible] *prendiamo come una spiritosa battuta.*

Così Boves, medaglia d'oro della Resistenza, passata giustamente alla storia moderna per lo spirito orgoglioso e fiero della sua gente, rischia ora [illegible] essere citata [illegible] senso negativo per la [illegible] [illegible] crescita edilizia, per l'incontrollato sviluppo industriale, [illegible] ha portato benessere, è vero, ma che sta falsificando le millenarie [illegible] contadine di questo mondo [illegible] [illegible] [illegible]figura.

«La scelta del Comune [illegible] cora per l'agricoltura — gastr[illegible] il sindaco —, il settore va bene, è parte della nostra storia e della nostra vita e intendiamo potenziarlo». *Va precisato che l'attuale sindaco democristiano Pier Giorgio Peano* [illegible] [illegible] [illegible] *appena un anno.*

L'agricoltura [illegible] l'industria [illegible] *i pilastri* [illegible] *di Boves: [illegible] prima [illegible] 350 addetti, [illegible] seconda con circa 1200; seguono [illegible] [illegible] l'artigianato. L'industria, in maggioranza piccole aziende, reagisce abbastanza bene alla crisi generale; l'agricoltura punta ormai sulla coltura specializzata: fagioli, lamponi, fragole, e sulla zootecnia.*

Il commercio [illegible] direbbe [illegible] piena espansione: [illegible] *trentina* [illegible] *ristoranti e trattorie nel capoluogo e frazioni, numerosi bar, negozi di ogni tipo e forniturismi, estetiste, boutiques alla moda, fanno [illegible] [illegible] per una cittadina moderna ed elegante, un po' in contrasto con lo stato di abbandono di alcune strade e dei vecchi palazzi del centro.*

Ma sono appunto [illegible] con[illegible] [illegible] *una comunità cresciuta troppo [illegible] fretta. Si avverte l'atmosfera di un paese* [illegible] *tranquillo, soddisfatto [illegible] un certo benessere diffuso, anche se per le statistiche [illegible] reddi*[illegible] *pro capite risulta ancora basso.*

Il Comune, saldo nelle mani della democrazia cristiana, che pur avendo [illegible] maggioranza [illegible] *assoluta* [illegible] *con l'appoggio* [illegible] [illegible] *e dei liberali, non ha mai avuto problemi di gestione.*

«E' [illegible] un'amministrazione efficientista — dice con ironia il giovane *Riccardo* [illegible] *dell'Arci* — si discute poco e si agisce subito, [illegible] non sempre nel [illegible] giusto. *Un esempio clamoroso è un particolare del piano viario degli anni scorsi. Una zona residenziale è stata tagliata da una strada superflua. «Solo per favorire un'impresa di autotrasporti», insinua qualcuno. L'ospizio dei vecchi, uno dei più efficienti e antichi della provincia, è ora assediato fra [illegible] di intenso traffico ed un grande piazzale-rimessa per autocarri. «Rumore, polvere, rischi quando escono per la passeggiata. [illegible] questa che la società offre ai nostri vecchi?», commenta la gente. «Eppure c'è tanto spazio in campagna!».*

[illegible] *stessi consiglieri* [illegible] *te de*[illegible] *sopportare il disagio di lunghe e snervanti soste* [illegible] [illegible] *punto nevralgico [illegible] traffico per sistemare i loro automezzi nel piazzale. Sono le conseguenze [illegible] scelte del passato, e per l'attuale sindaco non è facile porvi rimedio.*

«Il bilancio dell'amministrazione è però positivo — dice il sindaco —. Con i finanziamenti ottenuti abbiamo portato a termine importanti opere pubbliche, come l'ampliamento della [illegible] idrica e di quella fognaria. Fra un an[illegible] il [illegible] arriverà nelle prime case. Fra tre o quattro l'erogazione sarà completa. Devo aggiungere che la minoranza fa un'opposizione [illegible] struttiva».

Come si vive a Boves? Si fa cultura? «E' una città calma e civile. Si legge abbastanza — *testimonia il giornalaio Romano Bandino* —, io vendo trecento giornali al giorno, cinquecento riviste alla settimana [illegible] che altrettanto venda l'altra edicola. I giovani cercano [illegible] preferenza riviste di informazione politica o [illegible] carattere scientifico».

C'è una casa editrice, la «Primalpe», che pubblica una rivista trimestrale di cultura e tradizioni popolari, e il mensile «Il Giornale»; il Circolo musicale organizza concerti [illegible] chiesa e corsi di chitarra. *L'Arci, il circolo «Barolo», il «Gruppo Ambiente» [illegible] gli altri centri culturali.*

«Molta buona volontà — dice *Riccardo* [illegible] —, però mancano le strutture e sovente si opera tra l'indifferenza». [illegible] *sindaco è più ottimista:* «Abbiamo [illegible] spalle grandi valori come [illegible] Resistenza, antiche tradizioni, c'è umanità, voglia di vivere e [illegible] lavorare. Certo, i bovesani devono rendersi conto che non tutto è lo[illegible] dovuto, che devono fare anche sacrifici [illegible] la comunità».

Bruno Marchisio

Rischia il degrado completo [illegible] ricco patrimonio artistico che ha reso famosa [illegible] città

Grido d'allarme per le chiese di Mondovì

Alcune chiese di Mondovì sono in pericolo. In queste immagini è possibile constatare il grave stato di degrado in cui si trova quella di Sant'Evasio

Condannati i tigli di viale Ognissanti

ALBA — Condannata buona parte dei rigogliosi tigli quarantennali che fiancheggiano i due lati del viale Ognissanti. L'abbattimento di circa la metà degli alberi (un'ottantina in totale) si rende [illegible] per la ristrutturazione e l'ampliamento del viale alberato.

Nei progetti via Ognissanti diventerà infatti [illegible] importante raccordo fra la zona industriale di via Vivaro e la nuova strada proveniente dalla statale 231 (Asti-Cuneo) oltre il Tanaro, nell'ambito di un più vasto progetto in via di realizzazione da anni, all'ingresso della città e che si sta ormai completando (sopraelevata sulla Asti-Cuneo [illegible] realizzata, secondo ponte [illegible] [illegible] in avanzata fase di costruzione).

Un appello a favore dei tigli di via Ognissanti (il viale alberato che si conclude al cimitero) è stato lanciato da «Italia Nostra», che ne ha chiesto la salvaguardia totale.

g. f.

Posta dei lettori

Non aveva refurtiva

Vi [illegible] [illegible] onesto padre di famiglia, affranto dal dolore per il misfatto compiuto dal proprio figlio [illegible] pubblicato nella pagina della provincia [illegible] Cuneo il 15-4-83, per chiedere la rettifica [illegible] quanto scritto in seguito alla perquisizione [illegible] [illegible] questura [illegible] mia [illegible] in [illegible] Matteotti 17. [illegible] [illegible] [illegible] tro[illegible] [illegible]cinché di provenienza furtiva, tantomeno autoradio.

Vi prego di voler pubblicare [illegible] l'onorabilità mia e della mia famiglia.

Eraldo Botta

Presentato il programma elaborato dal Consorzio

Sono 5 i progetti turistici per lanciare il Monregalese

MONDOVI' — [illegible] *tre* [illegible] *dalla sua costituzione il «Consorzio turistico del Monregalese» ha presentato il primo programma* [illegible] *prevede cinque progetti pilota che verranno messi in cantiere fra questo mese e [illegible] prossimo autunno.* [illegible] *programma dettagliato, ambizioso,* [illegible] *vuole segnare l'inizio di un rilancio turistico del comprensorio monregalese.*

«Purtroppo la scarsità di mezzi finanziari limita notevolmente la nostra attività — spiega il presidente [illegible] Consorzio, *Adriano Scarpelli* — L'obiettivo [illegible] diventare un punto di riferimento per i vari enti, associazioni e privati che sono interessati [illegible] [illegible] vere il turismo nel Comprensorio.

[illegible] [illegible] *iniziato l'11 aprile* [illegible] [illegible] *riqualificazione personale per* [illegible] [illegible] *alberghi, bar [illegible] ristoranti. [illegible] corso, suddiviso [illegible] sei lezioni, comprende argomenti di enologia,* [illegible] *sala e cucina.* [illegible] *stamento cibo - vino, funzione sociale del bar, gestione e costo del pasto, servizio di banchetti e cocktail party. L'iniziativa* [illegible] *stata rivolta a oltre* [illegible] *esercenti del Monregalese.*

La seconda iniziativa del consorzio riguarda l'agriturismo. In collaborazione con la Coldiretti (che sta facendo un corso [illegible] *la formazione professionale degli agricoltori che vogliono occuparsi di agriturismo) sono stati individuati proprietari di cascine disponibili e qualificati; [illegible] loro nome verrà fatto* [illegible] *tramite una campagna pubblicitaria [illegible] una grande città, affinché già da quest'estate si passi dalla teoria al primo esperimento concreto di questa nuova forma turistica.*

Il terzo progetto riguarda il turismo sociale. Il consorzio si è rivolto a scuole, pensionati e enti perché nei periodi di bassa stagione invitino gruppi di persone che vogliono trascorrere [illegible] *vacanze nelle vallate del Monregalese a prezzi vantaggiosi:* [illegible] *tentativo* [illegible] *dare maggiore continuità al reddito degli esercenti.*

«Maggiori difficoltà stiamo incontrando per il quarto progetto — *dice Scarpelli* — Vorremmo organizzare dei pullman da mettere periodicamente a disposizione [illegible] turisti che, seguendo percorsi precedentemente studiati, tocchino località, vallate, zone poco conosciute».

g. m.

Ceva: fiamme [illegible] boschi

CEVA — Vasto incendio boschivo sulle alture di Nucetto, in alta Val Tanaro: le fiamme hanno distrutto quasi 50 ettari di bosco ceduo. Oltre ai vigili [illegible] fuoco e alle guardie forestali [illegible] Ceva, è intervenuto l'elicottero [illegible] Regione.

Altri incendi si erano sviluppati nei giorni scorsi a Torresina e Paroldo e [illegible] Priero.

ULTIMA ORA

Incidente a Santhià muore direttore Faber

SANTHIA' — Il direttore commerciale della Faber, [illegible] [illegible] abbigliamento femminile [illegible] Bra [illegible] strada San Matteo 1, Nicola Scardina, 42 anni, via Cileri 9, Pino Torinese, il [illegible] ieri pomeriggio a Santhià in un incidente stradale. Nello scontro è rimasto coinvolto anche il titolare della ditta, Giovanni Fissore, 62 anni, via Alba Casanova, Bra, che è stato giudicato guaribile [illegible] 25 giorni dai medici dell'ospedale di Biella.

La dinamica è [illegible] [illegible] le 16 sulla corsia [illegible] decelerazione del casello dell'autostrada per Milano dove [illegible] in corso lavori stradali [illegible] costringono [illegible] automobilisti [illegible] alcune deviazioni. L'auto dei due industriali, una Mercedes, guidata dal Fissore, forse a causa dell'eccessiva velocità, ha sbandato andandosi a schiantare contro [illegible] l'autocarro della [illegible] Farravicini [illegible] Pirovano [illegible] Milano, condotto da Franco Zanotti, [illegible] anni, [illegible] Grassei 9, Trezzano sul Naviglio. Dalle lamiere contorte è stato tolto solo Giovanni Fissore, mentre Nicola Scardina è [illegible] [illegible] dopo [illegible] ricovero all'ospedale di Biella.

Rubano droga in farmacia

CUNEO — Ignoti la notte scorsa, dopo aver forzato una porta che dà sul cortile, hanno rubato nella farmacia «Sa[illegible] Cuore» [illegible] [illegible] Nizza un notevole quantitativo di sostanze stupefacenti: 84 fiale di morfina, 180 grammi di oppio grezzo e quantità più modeste [illegible] morfina [illegible] polvere e cocaina.

Il furto [illegible] scoperto [illegible] mattina dal titolare [illegible] farmacia, il dottor Pier Giuseppe Ferrari, residente in [illegible] Brunet, che ha subito informato la questura.

Quasi sicuramente il «colpo» è opera [illegible] tossicodipendenti

Autolanghe srl
Concessionaria
Corso Bra 5 ALBA
[illegible] 0173-30.916
LE OCCASIONI DELLA [illegible]
- [illegible] 5 GTL 1979
- Innocenti Mini [illegible] Tomaso '78
- [illegible] Romeo [illegible] Sud 1200 - 5 porte '78
- Fiat [illegible] Sport 1980
- Renault 18 GTD 1981
- Renault 5 TS superaccessoriata

Con garanzia anche [illegible] anticipo senza cambiali fino a 36 mesi

automercato dell'occasione

PER CHI HA SUCCESSO
Il piacere [illegible] vivere in appartamenti di classe, [illegible] una villa prestigiosa, costruita con [illegible] e tecnologia [illegible] massimo livello
POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE
[illegible] VILLA MERIDIANA
CUNEO - VIALE ANGELI angolo VIA PIAVE
[illegible] ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1° [illegible] ALLOGGI AL [illegible] 2° ● TAVERNETTE ● [illegible] AUTORIMESSE [illegible] FINIZIONI DI CLASSE E PRESTIGIO ● GIARDINO BELLISSIMO
[illegible] LA
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI [illegible] DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271
NEGOZI
● CENTRALISSIMI
● FUORI TERRA
● QUASI PRONTI
CENTRO COMMERCIALE
PIAZZA EUROPA - CUNEO - (mq. 3.000)
● NEGOZI A PIANO [illegible] CON ESPOSIZIONE MAGAZZINO [illegible] VARIE POSSIBILITÀ ABBINAMENTI
● ALTRI NEGOZI IN CUNEO E BORGO SAN GIUSEPPE CON POSSIBILITÀ ESPOSIZIONE

[illegible] - Incontro [illegible] recupero
Farigliano, un pareggio contro l'Alpignano (0-0)
Oggi il Dronero (I Categoria) anticipa a Pinerolo
FARIGLIANO — E' finito [illegible] partita (0-0) l'incontro di recupero (ra l'undici fargnolo e l'Alpignano, le due squadre che occupano insieme l'ultimo posto della [illegible] del campionato di Promozione.
«Ha vinto la paura di perdere — dice il dirigente del Farigliano, Riccardo Sardo —; entrambe le formazioni sono [illegible] in campo fortemente condizionate dal risultato e hanno badato soprattutto a [illegible] incassare [illegible] gol. Ne è scaturita [illegible] partita sciatba, priva di spettacolo con rari sprazzi di gioco».
«Noi puntavamo [illegible] vitto[illegible] i [illegible] punti ci avrebbero assicurato la quasi [illegible] [illegible] restare in Promozione, [illegible] non [illegible] siamo riusciti. Vorrei dire che continueremo a lottare fino all'ultimo».
(p. p. l.)
DRONERO — La Pro Dronero cercherà di ottenere oggi, [illegible] [illegible] di anticipo [illegible] l'Atletico Pinerolo, fanalino di coda del girone, la prima vittoria del 1983.
Sarà assente il libero Mario Raina, squalificato
(g. fr.)

Mongolfiera a Cuneo

CUNEO — In preparazione alla grande «passeggiata ciclo-turistica» «Con 'n bici» del 15 maggio, domani pomeriggio, con inizio alle 14,30 la mongolfiera del «Dis Cres Center» effettuerà numerosi voli in piazza Galimberti, distribuendo dolci, autoadesivi, caramelle a tutti.

ECONOMICI
OCCASIONE! Vendesi a prezzo da concordare causa cessata attività rappresentanza vendo macchina lavatrice Cuneo a gettoniera. Scrivere Pubblicomedia 3606 — 10100 Torino
SALUZZO vendesi in centro zona pedonale passaggio ampio locale mq. 140 circa uso negozio. Salone esposizione e ampie vetrine. Tel ore ufficio 0175 265.296.
VICINANZE Bra vendesi villa tuttabile con accessorio ideale per ufficio o doppio. Scrivere Bertano Pubblicità 225 - Fossano

La BMW presenta la nuova BMW di Cuneo.
Nuova Concessionaria esclusiva BMW
Garnero Secondo & C.
Professionalità, assistenza ed esperienza per un nuovo modo di trattare l'automobile. Una nuova Concessionaria esclusiva BMW per i Clienti [illegible] Cuneo, Fossano, Mondovì e Ceva.
BMW. L'era nuova dell'auto, anche a Cuneo.
CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
C.so Gramsci 20
Tel. 0171/2053

Galleria ARTE 80
di [illegible] Piero
[illegible] 19
Tel. 0172/2022
Savigliano
Fino al 1° maggio
CERRINA
DEABATE
MERLO C.
MERLO M.
PIOVANO
SACHERI - VELLAN
e [illegible]

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove libri
dà di più

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

CRAZY BOY
QUESTA SERA RITORNANO I BRAVISSIMI
... E [illegible]
D. J. SUPERRAFFA
NELLA SALA DEL LISCIO
I BARONI [illegible] LISCIO
[illegible] 23 [illegible]
[illegible] 25 APRILE
PUPO

S'inaugura a Racconigi mostra stampe a bulino del '700

Ecco il mondo dei Turchi (come lo vide un europeo)

Incisioni parigine incarico dell'ambasciatore francese a Costantinopoli

DAL NOSTRO INVIATO

RACCONIGI — I turchi arrivano a Racconigi e in modo assai elegante. Oggi pomeriggio 17,30, presso lo Studio Racconigi Roma 10) si apre una mostra singolare, che mancherà di sollevare interesse e curiosità anche nei profani. Si «Il mondo dei Turchi» e consiste in 59 stampe a bulino (tutte in vendita) fatte incidere a Parigi dal 1712 al dall'ambasciatore a Costantinopoli Charles de Ferriol.

Quella dell'imagerie turchesca fu un'iniziativa originale e anticipatrice di un gu che ebbe modo più tardi di affermarsi in Europa. Il mondo dell'Impero Turco nel 1700 era visto come un esempio (per non dire «l'esempio») di barbarie, di crudeltà.

L'ambasciatore francese de Ferriol, durante la sua permanenza in quei Paesi, fu invece più incline alla curiosità e all'interesse culturale che alla condanna, benché non sfuggissero le per constatare il pericolo che comportava vi leggiti anche per un diplomatico.

Questi «bulini» (in tutto sono cento, ma a Racconigi, come abbiamo detto, ne vengono esposti 59) hanno una storia complessa. Bisogna premettere intanto che la religione islamica vieta la riproduzione delle sembianze umane. Impensabile perciò che i ritratti originali (forse tempere o acquerelli) dai quali le stampe furono successivamente tratte fossero artisti locali.

Ferriol dunque dell'impresa qualche europeo, francese, per il quale fatto viaggiare più a liberamente lungo e largo per l'impero.

Il risultato finale appunto un continuo di opere che riproducevano dal vero i costumi variegata popolazione dell'impero: ungheresi, greci, armeni, ebrei, iraniani, albanesi, africani del Nord.

Nel catalogo della mostra si tenta di fornire una spiegazione alla nascita di un'iniziativa editoriale così rilevante benché, come è dimostrato, di vantaggio economico: «*Incidere 100 lastre che vanno stampate in folio era certamente una spesa. Per di più prospettare di smerciarle non se ne erano assolutamente e quindi l'immobilizzo di capitali doveva prevedere tempi lunghi e un loro recupero* dere *essere stato valutato fin dall'inizio dell'impresa come assai problematico*».

Dalla raccolta Ferriol una stampa esposta a Racconigi: donna turca sul sofà, uscita dal bagno

Ma de Ferriol, si era tutto nominato un diplomatico piuttosto dato il marginale interesse che la Francia aveva per l'Impero Ottomano; è perciò probabile che egli attraverso un'iniziativa artistica d'avanguardia (e per quei tempi lo era davvero) abbia voluto darsi un lustro che il grigiore dell'ambasciata non gli aveva offerto.

Tra i personaggi ritratti nelle stampe esposte a Racconigi ricordiamo: la Sultana Asseki, i capi degli eunuchi neri e bianchi, Beylouk-Bachi chef di cucina, il Moufti o gran giudice, Tchorbadgi comandante dei giannizzeri, il grande ammiraglio Pacha, il bambino portato alla circoncisione, la ragazza con treccia e il barbiere ambulante.

La mostra sarà aperta fino al 22 maggio giovedì e venerdì (17,30-19,30), e domenica (16,30-19,30). un'occasione da perdere: le stampe da oggi esposte a Racconigi state in di recente nel del teatro «La Fenice» di Venezia.

Leonardo Oscilla

Stasera al Toselli la «Cuneo teatro»

«Bertoldo a corte» con giovani attori

Verso la conclusione il cartellone alternativo

— *Dopo i milanesi del teatro dell'Elfo, gli irriverenti inglesi, i burattini dell'Opera Roma, Sud parere di Alfredo Cohen, rinascegli acrobati Guangxi tanto per citare gli spettacoli più applauditi e interessanti), Teatro Alternativo, la rassegna di spettacoli allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune, parla finalmente cuneese. E' infatti di scena questa sera (ore 21,30 nella tradizionale sede del Toselli «Cuneo Teatro», che presenta suo ultimo lavoro, «Bertoldo corte», di Giulio Cesare Croce, per la regia Michele Viale e Giorgio Curina.*

spettacolo già presentato serie volte: al Toselli per gli alunni delle scuole medie città, a Cortemilia e a Busca, nell'ambito due rassegna di teatro popolare. quello stasera può essere considerato ugualmente un battesimo per giovani attori della Cuneo Teatro (tutti cuneesi, che provengono in parte dalla scuola di formazione teatrale organizzata due anni fa dall'Unsp-Arci). E' un'occasione per affrontare il pubblico di Teatro Alternativo di essere inseriti in cartellone importante.

Il lavoro è bello: Viale e Curina hanno «lavorato» un testo datato 1500 (il famosissimo Bertoldo) e in versione teatrale negli Anni Quaranta da Massimo Dursi. Si raccontano le vicende di Bertoldo «carpe grosse, cervello fino» ricco di una non studiate, immediata, tipicamente contadina che vive totalmente contrapposta alla fatuità tipicamente della corte, popolata un imbecille, una regina frivola e amante di potere, e servi ruffiani. Bertoldo, condotto forzatamente a corte ne sottolinea i difetti, li mette in ridicolo, li prende in giro e poi li ridimensiona. Finché, per rimanere coerente con se stesso, si lascia morire di inedia.

Lo spettacolo vive sulla buona recitazione degli attori (Claudio Conte, Arnalda Dutto, Simonetta Cartia, Osvaldo Montalbano, Maria Doglione, Daniela De Marchi, Donatella Bonetto, Luisa Ferro e Alberto Rosati) e sui sugli splendidi costumi e scenografie di Edoardo Luciano, Osvaldo Montalbano, Franco Criscl e Luigi Casale. Senza dimenticare le musiche medioevaleggianti (dal flauto al violino, al mandolino) del gruppo cuneese «Quattro storie»: cinque ottimi e giovani musicisti di Cuneo e Fossano, che contribuiscono a creare una atmosfera.

Bertoldo a corte è il terz'ultimo appuntamento con il cartellone di Alternativa, che nel rush finale, ha dovuto fare i conti con l'indisponibilità dell'ex chiesa di San Francesco e con l'urgenza dei lavori di restauro del Toselli: il penultimo spettacolo in programma martedì con il Teatro sardo Akroamo, che presenta «Marieddu», la storia di piccola fiammiferaia rivissuta in Sardegna.

Luigi Sugliano

Domani e domenica rassegna numismatica organizzata dal circolo locale

Monete antiche e moderne a Cuneo

— *Ci sarà anche 100 franchi francese, svalutato e poi superprogetto dal governo Mitterrand: una novità, in ogni caso, presentata anteprima insieme con quarta serie delle monete del Vaticano, la nuova moneta da 500 lire italiana commemorativa del centenario della morte di Giuseppe Garibaldi. Si potranno inoltre prenotare le 500 lire d'argento dedicate a Galileo Galilei per il 350° anniversario della data di presentazione del «Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo». Per due giorni (oggi e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30) Cuneo sarà la capitale della numismatica. Si inaugura infatti nella sala contrattazioni della Camera di Commercio, in via Roma 15, il decimo convegno nazionale organizzato circolo cuneese.*

«E' un appuntamento che anno dopo anno è cresciuto d'importanza — precisano gli organizzatori — e che è diventato un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per i collezionisti di monete in particolare. Abbiamo l'adesione dei migliori ditte nazionali, che a disposizione collezionisti ottimi pezzi numismatici mondiali di tutti i tempi».

Il raduno Cuneo, secondo gli espositori, ha caratteristiche tutte particolari e si differenzia notevolmente da quelli che si svolgono regolarmente in ogni parte d'Italia. «Secondo gli espositori e i collezionisti che vengono nella nostra città a presentare i loro pezzi — precisano i soci del Circolo numismatico cuneese — il convegno cuneese propone una clientela molto più attiva e partecipe, più interessata al materiale nuovo e anche viene presentato. In una parola a Cuneo, a girare fra i tavoli, non sono soltanto commercianti ma anche esperti collezionisti, semplici curiosi, moltissimi giovani».

Al decimo convegno nazionale non si parlerà soltanto di monete: tra i 40 espositori alcuni presenteranno anche cataloghi, materiale da collezione. Senza dimenticare i settori particolari: dalla medaglistica alla cartolinofilia, pezzi molto antichi e locali alla cartolina illustrata, un genere che ha incontrato molto successo tra di Cuneo e della Granda».

Gli organizzatori attendono, stante la restrizione monetaria, delegazioni e collezionisti della Francia, che non hanno mai mancato appuntamento con il convegno cuneese. L'ingresso è assolutamente libero. «Un'occasione — concludono al circolo — per avvicinarsi al mondo del collezionismo, per iniziare l'avventura ricerca. La catalogazione, delle monete, con l'aiuto di persone esperte e qualificate».

L. s.

Stasera concerto

Busca, invito alla musica

BUSCA — E' in programma anche una prima assoluta nel concerto che apre questa sera, nella chiesa parrocchiale di San Vitale, la nuova stagione artistica promossa dalla sezione buschese dell'«Agimus», intitolata «Invito musica».

Il nuovo ciclo musicale, che segue le manifestazioni ormai concluse «Concerti buschesi», prevede due appuntamenti nella primavera e altri nel prossimo autunno.

Davide Picco, chitarrista torinese, che a soli ventun anni vanta un curriculum artistico d'eccezione, proporrà questa sera (ore 21) interessante repertorio per chitarra classica, con musiche di Bach, Tansman, Mauro Giuliani e Manuel Maria prima assoluta eseguirà «Tre preludi per chitarra sola» del contemporaneo Merz.

L'ingresso a tutti i concerti dell'Associazione musicale giovanile, è libero. **l. c.**

Organizzata dal Circolo Arci-Uisp, si svolge domani la seconda edizione gara podistica chilometri. Possono parteciparvi tutti gli amatori e i tesserati Fidal delle categorie assolute e giovanili, per i quali saranno stilate classifiche separate.

La competizione si disputerà su tratti asfaltati e sterrati, secondo il seguente percorso: via Orti, via Grande, fra Narbona, San Maurizio, frazione Pavia, via Rosoline, piazza scuole elementari. La partenza è fissata per le 9, ricco il pre- trofei, medaglie e premi in natura. *fb. s.f.*

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO
20,40 Uno scapolo in pe
22,10 Tal-Tg
22,40 Sabato sport
23,50 Tal-Tg
24 — Fuga il bravo soldato Scavajà

TELECUPOLE
Telefilm I novellini
21 — Telefilm Due americani scatenati
22,15 Spettacolo musicale
23,30 Film Le calde bestie

G.R.P.
0,05 Il sangue della vergine (Red Horror) Raoul, Laura e Bob vengono assaliti nella loro villa dai vampiri (1978)

QUARTA RETE
20,30 L'affittacamere: due sorelle ereditano una grossa villa maledetta e la trasformano in pensione (1976)

QUINTA RETE
20,30 e perduti nel bulo: lungo e drammatica indagine di dentro dunnaiata sul treno Salonicco-Atene (1976)

TELECITY
20,25 Il principe ladro: tentato la e l'erede al trono di Tangeri, ma aritrice occidento gli rubato il suo mestiere (1951)

VIDEOUNO
I tecnici del Bengala razzi cerca di entrare in possesso di d'armi inglese da distribuire ai ribelli (1936)

VIDEOGRUPPO
20,30 Smith: Jonas e Nevada si stringono in amicizia ma il primo è troppo legato a un di fuorilegge (1970)

CUNEO
: Un sogno lungo un giorno
FIAMMA: Gapora di mare.
ITALIA: Dolce peccato.
NAZIONALE: Chi osa vinca.

ALBA
CORSO: I falchi della notte.
EDEN: I camionisti.

BENE VAGIENNA
ALLODI: In viaggio con papà.

BORGO DALMAZZO
MODERNO: La del sabato sera e comandamenti.
Le ragazze di Miniere.

BRA
IMPERO: Spaghetti house.
: Un povero ricco.
: Mia moglie torna a scuola.

BUSCA
LUX: Dio li fa poi li accoppia.

CARAGLIO
SPLENDOR: La capra.

CEVA
DORIA: The wall.

CHERASCO
GALATEA: La pomo moglie.

DRONERO
IRIS: Cane e gatto.

FOSSANO
ASTRA: Bonnie and Clyde all'italiana.
POLITEAMA: Rambo.

MONDOVI'
CORSO: La casa.
ITALIA: Tacchia.

ORMEA
ARISTON: notte di San Lorenzo.

PIASCO
LA ROSA: I camionisti.

RACCONIGI
SOCIALE: Nude di donna.
SAN GIOVANNI: E.T. alire.
il principe guerriero.
ITALIA: Je Chiary e la Scuro.
Bonelo Clyde all'italiana.

SAVIGLIANO
AURORA: I predatori del d'oro.
RITZ: Amici miei atto 2°.

FARMACIE
Cuneo: Scalo Angelo, corso
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti.
Mondovì: Unico, via S. Agostino.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Marango, piazza Santarosa

CINEMA E TACCUINO

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarsi

Mondovì — Alla galleria d'arte «Libra» in vicolo del Molo espone fino al aprile il pittore di Trinità, Riccardo Tomatis. Artista figurativo rievocatore mimesi, ma vivi, dove le case si toccano in angusti vicoli, quasi farsi compagnia, quasi per dimenticare certi abbandoni.

Cuneo — La galleria «La testuggine» in corso Nizza 11 propone le opere della pittrice Maschio Stoppini che vive e lavora a Costigliole Saluzzo. La Maschio è anche lei artista figurativa legata alla realtà prediligendo i fiori vibranti di sottile lirismo.

Savigliano — Presso la galleria «L'artigiana» in piazza Molineri 37 espone molto successo un ottimo artista di Pavia: Lucio Solazzi che divide il studio di pittore tra Pavia e Montecarlo, con opere in permanenza New York. La mostra che presenta di piacevole effetto livello artistico vale una visi Fino al 24 aprile.

— Alla galleria «Della Luna» in via Matteotti 27 aprile due appuntamenti d'arte con l'esposizione delle opere Giovanni Balanzino della sua allieva Lisa Allieri. Un appuntamento curioso contemporaneo è una mostra di 25 «quadri viventi» esemplari di piante in idrocultura. piante come ad esempio l'ananas, il ficus beniamina, l'edera elix che rivalutano longeve senza aver bisogno di terra per vivere. ultimi lavori paesaggistici di Balanzino sono

Una commedia brillante a Milanello

SAVIGLIANO — Una storia d'amore e d'interessi, dita di situazioni paradossali, è il tema dominante di «Finoi Fruté, dalur dij mal al pè», la commedia brillante Gian Piero Ambrassa, che sta ottenendo consensi in tutta la provincia.

L'ultimo lavoro del giovane commediografo cuneese viene presentato stasera (ore 21) al Teatro Milanello. In scena la Compagnia dialettale di Racconigi. (f. p.)

IL CENTRO
MUSIC-HALL
QUESTA SERA
(al MODERNO)
DISCOTECA
(al LISCIO)
orchestra spettacolo di
PRIMINO
LUNEDI' 25 APRILE
SPETTACOLO
ILONA «la CICCIOLINA»

NEW NERO DEI
QUESTA SUPER LISCIO
LORIS EGESTE
SABATO APRILE
I NOVELLI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Vi sono dei momenti in cui LE CUPOLE inutili vi però dei momenti in cui LE CUPOLE sono utili
Questa sera, ad esempio: in pedana un'altra brava orchestra
D'ANDREA
al liscio
I REVIVAL

CLUB L'ALTRO NERO ALBA
E DOMANI SERA
I T.N.T. GROUP
DOMENICA POMERIGGIO
DISCO PINO
L'ALTRO MONDO..... per sentirti in forma!!

CONSUL DATA
ALBA
C.so Coppino 18
Tel. (0173) 34.066
Vi attende STAMANE ore 10
INAUGURAZIONE NUOVI UFFICI
Vi offre:
- Consulenze del lavoro, fiscali,
- Software: packages, programmi «hoc»
- Hardware: assistenza tecnica, costruzioni elettroniche ELCOS
- Computers: SIRIUS, COMMODORE, OKI
- Terminali: collegamento «time sharing» centro

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S.
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI E SERA
BABAS
PLAYMEN
GIOVEDI' 21 APRILE GIULIANO
GIOVEDI' 28 APRILE - ORCHESTRA

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Al bivio di Genola prendi la strada della qualità.
SCILP

Alla SCILP di Genola troverai il più vasto assortimento di apparecchi idro-sanitari, accessori per il bagno e impianti di riscaldamento e, in più, i consigli gratuiti del personale specializzato.
Aspettiamo una tua visita senza impegno, anche mattina.
Bagni, accessori, riscaldamento.
SCILP la qualità in mano.
Via Frassinetto, 1 - 12040 GENOLA (CN) Tel. (0172) 68154

PHILIPS presenta il Compact Disc Digital Audio

HI-FI s.n.c. di Gullino & Fissore
Via Vittorio Emanuele n. 50 - Tel. 0172/411.915
BRA
Vi invita ad una

Dalle Alpi al Don, la seconda guerra mondiale vista da un ufficiale veterinario cuneese

Alpini e muli, «fratelli» nella tragedia

Le salmerie che [illegible] nel fango sul fronte greco-albanese, gli uomini carichi come i quadrupedi in Russia - Nel libro del generale Giuseppe Bruno l'inventiva, la [illegible] morale, le resistenza [illegible] dei più umili

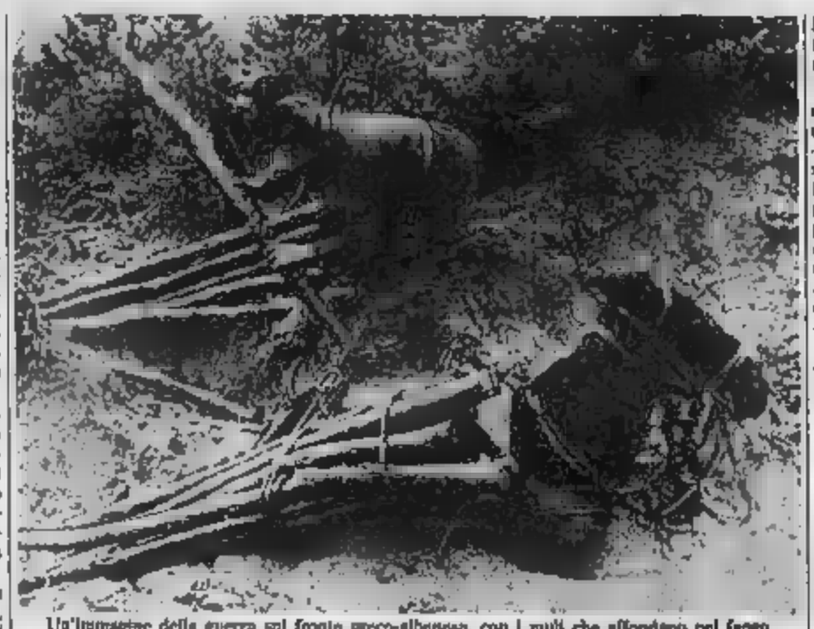
«Le frasi che annunciavano l'entrata [illegible] guerra dell'Italia [illegible] giunsero alle orecchie nel momento in [illegible] stavo praticando [illegible] al [illegible] paziente una endovena cardiotonica. [illegible] terapia della serie. Eseguito l'intervento stando in ginocchio perché Tarzento si era nuovamente disteso sull'erba. Il discorso (di Mussolini - ndr) finì e io [illegible] alzato. Prima [illegible] aprire bocca volevo sentire la [illegible] sione, [illegible] prima reazione dei tre soldati che mi erano vicino. (...) Fu il conducente il primo a parlare. Ma non parlò a [illegible] parlò al mulo. [illegible] era portato [illegible] al [illegible] testone [illegible] quadrupede, si [illegible] chinato ad accarezzargli il [illegible] e tra [illegible] carezza e l'altra tirò fuori dieci parole in tutto: "Forza Tarzento, tirati su da alpin: dodem [illegible] la guera"».

E' la prima immagine del conflitto mondiale proposta in «Storie di alpini e di muli — dalle Alpi al Don» (Ed. L'Arciere; 10 mila lire) da Giuseppe Bruno, ufficiale veterinario sui fronti occidentale e greco-albanese con la divisione «Tridentina» e sul fronte russo con la «Cuneense». L'autore, ora generale in [illegible]ongione, vive nella frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo.

«In questo [illegible] [illegible] narrano vicende [illegible] uomini e di muli ma è la prima volta, mi pare, che questi animali compaiono come personaggi della nostra letteratura, e vi entrano di peso come giustamente meritano — scrive nella presentazione al volume Mario Rigoni Stern — *(...) Arriviamo a capire, meglio [illegible] in altro modo, [illegible] solo gli errori più grossolani degli Alti Comandi, ma la nostra impreparazione, [illegible] superficialità, le deficienze logistiche e cui solamente l'inventiva, [illegible] forza morale, la [illegible]sistenza fisica dei più umili. Uomini e Muli, appunto, hanno evitato maggiori disastri».*

L'animale è veramente fratello dell'uomo e come questo vittima innocente della brutalità [illegible] potenti. Quelle del fronte greco-albanese sono forse le pagine più drammatiche, [illegible] le [illegible] che affondano nel fango tanto da esserne inghiottite.

[illegible] il fronte russo, con l'[illegible]magine della vecchietta «che, dopo [illegible] *constatato che i soldati italiani erano carichi quasi come i quadrupedi, si chiese candidamente "Byli polennopliennyi? "("Sono prigionieri?"). Lei, arzilla ottuagenaria, da un anno a quella parte aveva visto passarle sotto il naso unicamente i veloci autocarri della Wehrmacht».* Ge la popolazione [illegible] le nostre truppe nella ritirata, fu anche — si rileva [illegible] libro — perché ebbe modo di conoscere, attraverso i conducenti, la differenza fra il soldato italiano (l'alpino) [illegible] il tedesco.



Un'immagine della guerra sul fronte greco-albanese, con i muli che affondano nel fango

Un libro, quello di Giuseppe Bruno, che [illegible] colloca nel filone de «il sergente nella [illegible]ve» ed è, più che un saggio storico, una somma di impressioni, ricavate [illegible] appunti dell'epoca e dalla memoria, sulla guerra vissuta non in prima linea, ma con la responsabilità di fare [illegible] modo che nulla mancasse alla prima linea.

E porta un'importante testimonianza sulla tragica fine della «Cuneense»: il colloquio — presente l'autore — del generale Reverberi, comandan[illegible] [illegible] «Tridentina», con il generale [illegible] del Corpo [illegible] alpino. *«Eccellenza, [illegible] ore prima [illegible] qui avremmo anche la "Cuneense"; un preavviso, eccellenza, di 24 ore e qui avremmo anche Battisti. Cosa diremo, [illegible] di[illegible] [illegible] rientreremo in Italia?»*.

Tornarono troppo pochi. *«Per anni [illegible] ma [illegible] più di entrare, [illegible] domenica, nell[illegible] chiesa [illegible] dell'Olmo nell'ora della "Messa Grande", che raccoglieva anche tutte quelle madri* — scrive Bruno —. *Non avrei potuto sopportare i loro sguardi. Non mi rimase, quasi fossi un colpevole, [illegible] scappare ogni domenica in altre chiese, in altre ore, per pregare, con minore oppressione nel cuore, anche per quei figli non più tornati e per tutti gli altri innocenti che avevo incontrato in guerra».*

Giuseppe Grosso

Calosso
ti apre le porte
dei suoi laboratori.

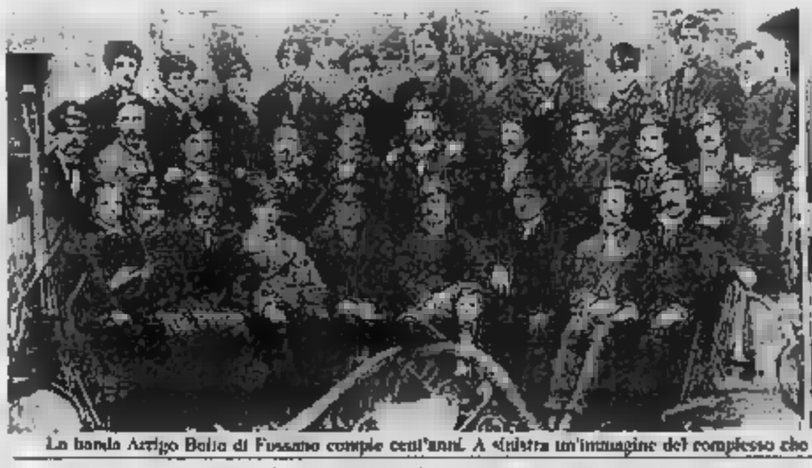
Gli artigiani della Calosso ti [illegible] a visitare
i nuovi laboratori per [illegible] "toccare [illegible] mano" come
nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti
i mobili e gli arredamenti su misura

L'arte di fare i mobili d'arte
I laboratori: Via Torino, 47 - Tel. 0172/ 47333
Nuovi laboratori Regione Paschero

CALOSSO
SALUZZO

La gloriosa storia della «Arrigo Boito» che oggi conta quarantasei musicisti

Ha un secolo la banda di Fossano premiata da Verdi



La banda Arrigo Boito di Fossano compie cent'anni. A sinistra un'immagine del complesso che risale al 1893. A destra il gruppo musicale oggi, che si appresta a una lunga serie di concerti

FOSSANO — *Con un concorso di disegno sul tema «La banda», riservato ai bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e [illegible] la scuola di musica «Arrigo Boito» inizia le celebrazioni del centesimo anno di vita. Il concorso non è però l'unica manifestazione per festeggiare il secolo di vita del «Boito». «E' quasi ultimato un [illegible] — dice il presidente della [illegible]a di musica, Geremia Frati — in cui sarà narrata [illegible] della banda dalle origini ad oggi. Inoltre [illegible] il nostro secondo disco con musiche bandistiche e sinfoniche».*

In programma vi è pure un annullo postale straordinario, il 19 giugno, in occasione della Fiera gastronomica, che [illegible] molto ambito dagli appassionati di filatelia. Lo stesso giorno vi sarà la premiazione del concorso di disegno, patrocinato dalla Banca Cuneese Lamberti Meinardi e C. che è dotato di ricchi premi.

Durante la fiera si svolgerà anche un raduno bandistico e sarà allestita una mostra di cimeli che hanno reso gloriosa la storia dell'«Arrigo Boito».

Nata nel 1883 [illegible] «Società filarmonica» per la passione [illegible] alcuni operai, fin dai primi anni [illegible] [illegible] formazione ottenne successi. Nel 1898, infatti, partecipò al concorso internazionale di [illegible] di Torino piazzandosi al 5° posto nell'esecuzione. Il diploma, conservato gelosamente nella sede di via Lancimano, reca la prestigiosa firma di Giuseppe Verdi. Nel 1904 la società filarmonica si esibì a Racconigi in occasione del battesimo del principe Umberto. Alcuni anni dopo cambiò [illegible] e [illegible] l'attuale di scuola di musica «Arrigo Boito».

«Nel frattempo — *racconta Geremia Frati* — la banda diventò sempre più cara ai fossanesi, in quanto anche allocca era un'espressione delle tradizioni socio-culturali della zona».

Altro avvenimento importante dell'anteguerra è la partecipazione, in rappresentanza della Provincia, al [illegible] nazionale per bande, presieduto da Pietro Mascagni. Ma i ricordi più vivi sono degli Anni Settanta. «Dopo un breve periodo di crisi — *aggiunge il presidente* — *l'"Arrigo Boito"* — si afferma in [illegible] del coticorso regionale [illegible] Pontanetto [illegible], [illegible] conquista il 3° posto e di "Musica in piazza". Il concorso bandito da "Stampa Sera" in cui si classifica seconda in assoluto e prima fra le bande piemontesi».

Queste affermazioni rilanciano il complesso che, grazie all'opera del direttore Francesco Andrietti che celebrerà l'anno prossimo i trent'anni di direzione della banda), si trasforma in vera e propria orchestra sinfonica. Ai «vecchi» si affiancano numerosi giovani che portano il totale dei suonatori [illegible] 46 [illegible]. «La [illegible]a — dice [illegible] *maestro Andrietti* — rappresenta un punto d'incontro fra giovani e anziani [illegible] passioni e interessi comuni. Le due generazioni si stimano e si rispettano reciprocamente».

I «vecchi» hanno parole [illegible] elogio per i giovani. [illegible] Gepino Arese (la banda dal 1939) e Angelo Cornaglia (dal 1936): «Ci danno molto aiuto e grandi soddisfazioni: il loro amore per la musica fa sentire giovani anche noi». *Se per alcuni giovani la scelta è stata facile Debora Serretti, 16 anni appena compiuti, la più giovane della banda, è nipote del maestro Andrietti, per altri l'«Arrigo Boito» rappresenta [illegible] modo diverso di condurre la propria vita.*

Andrea Cornaglia

[illegible]

Gli appuntamenti dell'«Arrigo Boito»: 25 aprile: [illegible] l'anniversario [illegible] Liberazione (Fossano); 30 aprile: Concerto per la festa patronale (Fossano); 1° maggio: Sfilata per la processione di [illegible] Giovenale (Fossano); 7 maggio: Concerto [illegible] quartiere Fossano nuova; 29 maggio: Concerto ad Acceglio; 11 giugno: Concerto nel quartiere Borgo S. [illegible]nio (Fossano); 18 giugno: Inaugurazione Fiera Gastronomica (Fossano), 19 giugno: Concerto nella Fiera Gastronomica; 11 settembre: Concerto [illegible] nel quartiere San Filippo (Fossano); 25 settembre: [illegible] dano bandistico a Cuneo.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65 -
[illegible] Roma 80 - Tel. 05.88.44
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ASTA 14100 Via Xaver de Maistre 10 - Tel. (0165) 40.851
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.50
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 33 Tel. (0161) 60.455 - 62.007 - 53.456

PK Agenzie LIGU[illegible]
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80 - 80.98.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.46
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 35.210 - 38.64.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 4 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 3154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK
publikompass spa

E.D.P. s.a.s. vi propone
ENGINEERING DATA PROCESSING
sirius COMPUTER

Software applicativo
Contabilità generale
Contabilità semplificata
Corrieri
Fatturazione
Magazzino
Vendita al banco
Confezionisti
Calcolo strutturale
Revisione prezzi
Computi metrici
Analisi Prezzi
Cartella clinica
Refezione automatica
Stipendi scuola
dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SIRIUSCALC)
Packages GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI

vi aspettiamo: ad Alba in via V. Emanuele, 23 e cartolibreria (S.lle Marchisio)
a Barbaresco in via Rio Sordo 11a Loc. Tre Stelle - tel. 0173/63240
dove troverete anche:
commodore digital WATANABE

QUESTA SERA
GRAN SERATA
al liscio
SUPER ORCHESTRA
MUSIC MEN

CASINO DANCING CANELLI
SABATO [illegible]
E
DOMENICA [illegible]
BALLO LISCIO

ASTA
TELEASTA
ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato [illegible]
mercoledì [illegible] 22,15
canali 52-54-57
Telecupole - Sabato ore 23
canali 21-41-57-64
IFIR PIEMONTE - Torino

SNOOPY
Discoteca
Corso Fratelli Bandiera 23
Alba - CN

[illegible] minuti [illegible] Cuneo Centro
[illegible] «valori [illegible]
● DIFESA DELL'INVESTIMENTO
■ NON SOLO MATTONI [illegible] [illegible]
RESIDENZA DEL PARCO
MADONNA DELL'OLMO
DAL [illegible] ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA
prenota una visita telefonando a
[illegible] tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO
[illegible] COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

INNOCENTI 3 CILINDRI
AUT. MINIST. CONCESSA
UN'AUTO così OGGI è PERFETTA
BELLA COMODA ELEGANTE MA
SOPRATTUTTO ECONOMICA NEI CONSUMI
E NEL PREZZO
25,8 KmL
5ª MARCIA di SERIE
5.810.000 SU STRADA IVA esclusa

VIENI a PROVARLA
[illegible] VINCERLA con il GRANDE CONCORSO INNOCENTI DA
CANELLI automobili
a BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO 127
TEL. (0171) 76.142

Il mercato immobiliare è in fase di ristagno, ma è possibile comunque «far l'affare»

Qualche idea per chi cerca casa

A Bra «tira» il rustico

BRA — Una massa di contratti prossimi alla scadenza, alloggi dell'Iacp appena finiti e già occupati abusivamente, difficoltà di trovare un appartamento in affitto, «buonuscite» elevatissime per subentrare in un negozio del centro, prezzi di vendita in leggero calo ma sempre fuori della portata del piccolo e medio risparmiatore, pochi disoccupati avviati al lavoro nell'edilizia. E Roma si fatica a trovare sulla riforma dell'equo e anche a fira i contraddittori sviluppi e dibattito tra le forze politiche accentuano gli elementi di incertezza.

La situazione, se non esplosiva come nelle grandi città, non è certo equilibrata e può sintetizzare in un dato: le case — nuove o ristrutturate — ci sono, ma il mercato della compravendita è stagnante e quello dell'affitto quasi inesistente.

«Il rapporto tra offerta e domanda di alloggi in locazione è di ventiquattro: l'offerta copre appena il 4 per cento della domanda — dice l'agente immobiliare Giacomo Badellino —. *Inoltre è aumentata la "diffidenza" verso il potenziale inquilino. Il padrone di casa vuole garanzie totali, ben più estese dell'accertamento della solvibilità: ma se solo può ritirarlo temporaneamente al reddito, che del resto non supera per le abitazioni il 3% del valore dell'immobile. Tiene l'alloggio sfitto. Essere proprietario di un appartamento libero significa vederselo quotare dal 20 al 30% in più in caso di vendita».*

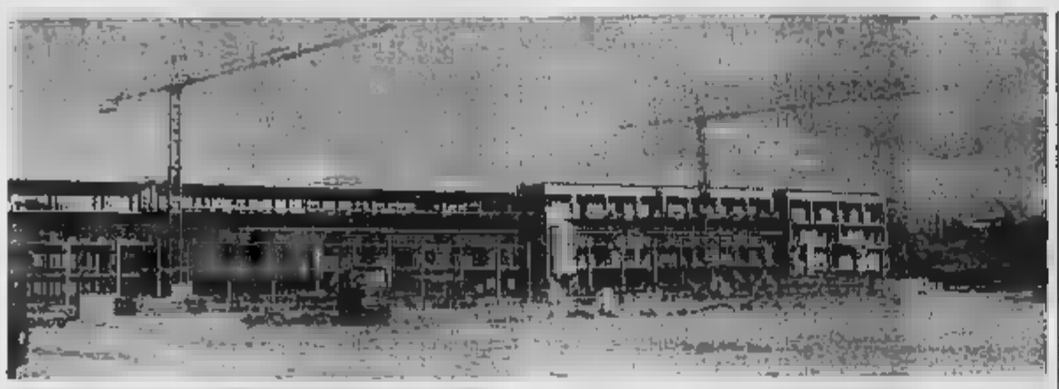
Ma questo non significa automaticamente trovare il compratore. *«No, perché nessun privato acquista per potersi affittare. Si compra se si ha bisogno dell'alloggio per sé o per la propria famiglia. La domanda quindi è diventata più esigente: l'appartamento deve piacere in tutto e per tutto; a noi capita di concludere un affare solo dopo aver accompagnato sul posto venti persone».*

E vendo più facilmente il «nuovo» o il «vecchio»? *C'è corso il rustico da riattare, non come seconda ma come prima casa, per poter abitare la estate nel tempo. Ma la sostanza è che l'investimento immobiliare ha cessato di essere lo sbocco privilegiato del risparmio delle famiglie. Per forza: rende sette o otto volte di più investire in o in Cct».*

I prezzi al metro quadrato di un alloggio libero variano dal mezzo milione di una stabile semiperiferico di una decina d'anni alle 900.000 lire di un immobile del centro storico ristrutturato di recente, punte superiori per i restauri più accurati e prestigiosi di cui negli ultimi tempi si sono visti alcuni esempi.

Per l'edilizia «nuova» e appetita prezzi variabili dalle 700 alle 850.000 lire al la zona del viale della dei Fiori, particolarmente del lato destro. Sul sinistro sta sorgendo nuovo quartiere «misto»: alloggi dell'Iacp, appartamenti di edilizia della Riec (un consorzio di costruttori della provincia che rivende ai privati con un mutuo ventennale a tassi collegati al reddito; una famiglia di quattro persone con meno di 17 milioni all'anno paga circa 140.000 lire al mese). I cantieri di tre cooperative, «San Matteo», la «Coop Bra Langa» e la «Capi Bra Langa».

La prima è nata iniziativa di un gruppo di finanzieri, le altre due — promosse alla Lega delle cooperative — si rivolgono a un pubblico più «indifferenziato»: *«Di fatto a tutti i lavoratori che il mercato taglia fuori dall'acquisto dell'alloggio* — dice Ugo Minini, presidente della "Coop Bra Langa" —. *La cooperativa è l'unico modo per comprarsi la casa a disposizione di moltissime famiglie, particolarmente giovani coppie: i prezzi sono inferiori del 30 per cento circa rispetto a quelli correnti e usufruisce di mutui a tasso fortemente agevolato».*



Edifici in lunga schiera stanno sorgendo a Bra. Il mercato immobiliare ristagna ancora, ma si nota qualche segno di vivacità

Negli edifici progettati dagli architetti Pino Carità, Sergio Platano e Gianni Arduino con criteri bagni ad aerazione forzata per risparmiare spazio, mentre corridoi abiteranno dal prossimo gennaio 80 famiglie; se ci troveranno altri sarà sicuro sono rimasti esclusi dalla prima assegnazione, decisa per sorteggio) ci si metterà coda per partecipare al prossimo bando regionale.

I prezzi sono allettanti: 45 milioni un alloggio di 70 mesi quadrati, 55 mio di 85 metri. Eppure c'è la ad aderire cooperative: *«Forse perché abbiamo fatto poco proselitismo* — spiega Minini — *forse soprattutto perché bisogna aspettare l'alloggio due tre anni, mentre la gente vuole o ha bisogno della casa subito».*

Grazia Novellini

I punti «caldi» di Alba

ALBA — *Chi cerca alloggio in affitto per acquisto, può trovare un aiuto nelle agenzie immobiliari «fiorite» in questi ultimi tempi in città. Non altrettanto «florido» sembra, invece, il mercato immobiliare.*

«Direi che è piuttosto fermo — commenta il geometra Enzo Cerutti della Sonim (società immobiliare) —. E costruisce poco e si vende meno. Le ragioni sono Fino a qualche tempo fa molti risparmiatori investivano in appartamenti. Attualmente sono ormai ridotti al minimo coloro che acquistano alloggi cederli in affitto. L'edilizia privata sta attraversando un un po' critico e il nostro settore rallenta anche le attività collegate».

Secondo il geometra Roberto Bottallo della Immobiliare Langhe si è registrata una diminuzione nei prezzi di vendita. «Converrebbe comprare proprio ora — dice —. *Gli acquisti di appartamenti molto più convenienti di quanto due o tre anni fa. In città, al prezzo di mercato — afferma Bottallo — si effettuano ancora vendite, mentre direi che è crollato il mercato dei rustici di campagna».*

Quanto costa un appartamento ad Alba? Da una breve inchiesta risulta che gli alloggi si vendono dalle 700.000 a 1 milione per metro quadrato, a seconda della posizione.

Se la compravendita di ristagna, sempre forte invece è la richiesta di appartamenti in affitto. Molte difficoltà continuano ad incontrare gli sposi, coloro che cercano in locazione. Il *sindaco Tommaso Zanoletti dice: «Centinaia di alloggi sono stati negli ultimi anni, anche di edilizia pubblica, e credo che il problema della casa ad Alba non sia più grave che in altre città. Vi sono possibilità edificative che i cittadini possono ancora sfruttare».*

Secondo quanto riferisce il sindaco, sono state firmate concessioni edilizie per 220 alloggi tra quelli nuovi e ristrutturazioni complete. Entro l'83, secondo gli amministratori, dovrebbe completare il programma previsto nell'81, 750 alloggi tre anni.

Qualcosa si muovendo anche per il recupero del centro storico, la più disastrata città dal punto abitativo. abitanti del centro cittadino hanno abbandonato, in questi ultimi anni, vecchie e malsane per trasferirsi periferia. Molti di questi edifici sono rimasti vuoti, in attesa ristrutturazione, per non aggravare il già preoccupante stato degrado. Al momento attuale, parecchi «Piani di recupero» già approvati.

Per coloro che cercano casa da acquistare, può essere utile sapere attualmente in Borgo Piave, corso Europa, all'altezza delle scuole elementari, stanno costruendo 130 alloggi di convenzionate pubblica che in vendita. Secondo previsioni pronti, per la consegna, a partire da agosto di quest'anno fino al marzo 1984.

L'amministrazione comunale ha assicurato la disponibilità terreno, attraverso gli strumenti urbanistici mentre la costruzione è affidata alla Riec (consorzio costruttori della provincia Cuneo). Con una convenzione il Comune e la Riec sono stati fissati i prezzi di vendita. Gli acquirenti che devono rientrare determinate fasce di reddito medio-basso (previste dalle norme legislative) possono contare su prezzi competitivi mutui agevolati e tassi contenuti.

Una ventina di questi appartamenti sarà dotata di pannelli solari la conversione in colore dell'energia naturale, per integrare il tradizionale sistema termosifone e per il riscaldamento dell'acqua per uso domestico.

poi in via costruzione in via appartamenti a dell'Istituto autonomo case popolari che verranno assegnati in base ad una graduatoria. Infine, un intervento edilizio, nel centro storico, a scopo sociale, è stato ripreso e sta per concludersi a cura dell'Amministrazione comunale. In via General Govone è stato completamente ristrutturato immobile proprietà comunale per ricavare una serie di mini appartamenti saranno ceduti ad anziani, a persone particolarmente bisognose.

Gianfranco Fiori

Il plurisecolare edificio sta cambiando volta aspetto

Palazzo Rosso da miserabile ghetto a sede di appartamenti prestigiosi

BRA — Sta cambiando faccia anche la casa che per generazioni braidesi ha rappresentato il simbolo della degradazione del modo abitare: acquistato anni fa da una società immobiliare, il «Palazzo Rosso» si avvia a diventare, da ricettacolo di sottoproletari, un edificio dove sarà un privilegio l'alloggio o lo

Il in piazza XX Settembre, centrale ma tranquillo, è splendido, il palazzo ricco storia. I lavori imponenti e se risparmio: le premesse del successo ci sono tutte. Per la verità l'operazione dell'immobiliare — che quando aveva acquisito l'edificio aveva manifestato l'intenzione di abbatterlo — all'inizio era stata stata prima dagli inquilini sfrattati e poi dalle associazioni di tutela; ma evidentemente Regione non ha riscontrato motivi di illegittimità nella «concessione gratuita per manutenzione straordinaria» rilasciata dal sindaco.

Il tacito assenso degli organi di controllo sta compiendo l'ultima trasformazione del palazzo, che ha una vita pluricentenaria travagliata da vicissitudini di ogni genere.

Era in origine un'ala del convento edificato nella prima metà del '600, dai minori osservanti, e completato poi — anche in seguito a furibonde liti tra i frati e il plevano di San Giovanni per l'uso della parrocchia — con la costruzione della chiesa di Santa Maria degli Angeli, che resiste tuttora. Nel 1805 i frati dovettero cedere al re di Sardegna il convento e la chiesa per l'alloggiamento dei soldati e per deposito munizioni; nel 1807, cinque anni dopo la soppressione degli ordini religiosi, la chiesa, il convento e il giardino furono venduti per seimila lire a un certo Giuseppe Ieheri, che a volta li cedette a Gioacchino Ternavasio, detto «I Russi» (il russo) perché aveva combattuto Napoleone alla Beresina.

Il convento, ridotto a casa abitazione, cominciò a essere chiamato «il palazzo del Rosso», denominazione poi storpiata in «Palazzo Rosso» forse anche per la suggestione del colore vivace muri. Con i Ternavasio, e prima di ridursi a magazzino di sali tabacchi e, nel dopoguerra, a «casa parcheggio» dell'immigrazione più miserabile, il palazzo conobbe un periodo felice.

I discendenti dell'ufficiale di Bonaparte erano commercianti e vollero trasformarlo in una sede prestigiosa per loro vita, facendo scavare attorno ai cunicoli aperti dieci secoli prima frati una immensa cantina: un labirinto disegnato un architetto e artisticamente decorato, con strade, spiazzi, colonne e nicchie per 400 mila bottiglie dove ancora a fine si tenevano spettacoli «di e suoni» e che fu molto lodato anche da Vittorio Emanuele.

Che fine ha fatto la «cantina dei Russi»? che una frana precluda l'accesso; comunque, nonostante le richieste, nessuna iniziativa stata presa per salvaguardare questa singolare costruzione.

g. n.

Società Immobiliare braidese

Iniziative immobiliari corso di realizzazione in:

- PALAZZO - Piazza XX Settembre
  Alloggi di prestigio in posizione centrale e panoramica
- CONDOMINIO ORIONE via Cacciatori delle Alpi
  zona Palazzetto dello Sport - Palazzine a piani fuori terra
- CONDOMINIO MONVISO Largo Claret V. Piumatti
  Palazzine a piani fuori terra
  con ampi spazi verdi attrezzati

Tutti gli immobili sono dotati di riscaldamento autonomo a gas

Via Marconi 45 - Tel. (0172) 412.908 - 43.204

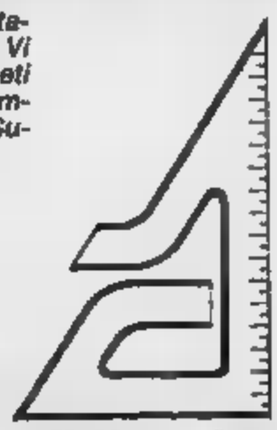
FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE S.N.C.
Corso Divisioni Alpine 3 - CORTEMILIA - Tel. (0173) 81.167
Trattiamo per voi compravendita appartamenti nuovi d'occasione
Fattorie e fondi rustici
Terreni fabbricabili ed agricoli
Case rustiche riattate e da riattare

IMMOBILIARE DEL CORSO PIAVE
- Vendite immobiliari
- Cessioni
- Intermediazioni
- Stime
- Consulenze
- Compravendite

ALBA - Corso Piave - Tel. (0173) 363.877

SAN REMO (Parco Sole)
(Vista mare imprendibile)
IN COSTRUZIONE:
Monocamere con angolo cottura
1-2-3 - servizi box - posti auto - cantine - ampi terrazzi - pavimenti in ceramica - finiture di pregio - ascensori
PISCINA - CAMPI - GIARDINI
MODALITA' DI PAGAMENTO
20% contanti - 30% mutuo - 50% dilazioni
Per informazioni rivolgersi:
AGENZIA: AG. IMM.RE SO.V.IM.
Piazza Perlinace - Tel. (0173) - 30.988 - 49.674

Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni Vi propone nuova collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim



Abitacolo
Corso Italia 2 - Tel. 0173-2112 - ALBA (CN)

Edil Marco S.r.l.
costruzione edifici opere stradali
VENDE ALLOGGI CANALE E ALBA
- Corso Piave 146 - Tel. (0173) 49.316

piellePORTE
- PORTE INTERNE
- SERRAMENTI ESTERNI LEGNO E PLASTICA
- SCALE INTERNE LEGNO
- R

FORNITURE PER IMPRESE E PRIVATI
ALBA - Piazza Cristo 3 - Telef. 0173/30.896

A.F.EDIL di Mollo & C. s.a.s.
E MINUTO
- ATTREZZATURE EDILI
- MATERIALI ISOLANTI
- TUBI E CONDOTTE PVC
- FERRAMENTA

MUSSOTTO D'ALBA - Corso Canale 110 - Tel. (0173) 361.139

IMPRESA EDILE
MARENGO & VARALDO s.n.c.
Str. Provinciale 5 - Tel. 0173/69.110 - DIANO D'ALBA
Uff. Corso Langhe 29 - Tel. 0173/34.185 -
Vendite alloggi in in (loc. Caude)

Prefabbricati Peruzzi S. p. A.
20070 SOMAGLIA (Milano)
CEMEN ARMATO
per l'industria e l'agricoltura
Ufficio Commerciale
geom. BOTTA
C.so Piave 33 - 12051 ALBA (CN)
Tel. (0173) 39.317

LA DITTA
GOMBA
produce e vende nel suo stabilimento
- Avvolgibili in plastica e legno
- Tende da sole, verticali, a pannello, a rullo, plissè, alla veneziana, in ciniglia...
- Porte pieghevoli di ogni tipo
- Rivestimenti

Loc. San Cassiano
ALBA - Tel. (0173) 497.849

PREFABBRICATI
BOSCA F.lli s.n.c.
PRECOMPRESSI VIBRATI IN C.A. PER EDILIZIA CIVILE INDUSTRIALE ED AGRICOLA
Ufficio e cantiere:
- Regione Mogliasso-Vaccheria 8 bis
Tel. (0173) 35.152
Abitazione:
ALBA - F. Filzi 2 - Tel. (0173)

KOMAS
- *Impianti depurazione acque - scarichi civili industriali e zootecnici*
- *Impianti per biogas*
- *Impianti abbattimenti fumi e polveri*
- *Impianti depurazione per officine, lavaggi, lavatrici, cave sabbia, industrie enologiche*
- *Rifugi antiatomici*

CORTEMILIA
C.so Divisioni Alpine 5 - Tel. (0173) 81.458

I NODI DELLA CRISI ALL'ESAME DI OPERATORI ECONOMICI E AMMINISTRATORI

Quel «contenitore» ha cambiato il volto dei trasporti via mare

Negli Anni Sessanta nel porto di Genova ci fu una mezza rivoluzione contro i «maledetti scatoloni» - Oggi le navi specializzate sono 662 e valgono 30 mila milioni di dollari

Il traffico dei containers ormai in primo piano nel panorama delle spedizioni marine

GENOVA — La «rivoluzione» operata [redacted] containers nel sistema dei trasporti marittimi è paragonabile sotto certi punti di vista a quella che segnò il passaggio dalla nave a vela a quella a [redacted]. Lo hanno affermato gli esperti [redacted] «Bureau international des [redacted] di Parigi riuniti ieri alla Camera di Commercio per fornire dati e prospettive sull'evoluzione di un fenomeno di proporzioni enormi.

Per la prima volta si conosce un quadro completo della grande avanzata che, dopo gli iniziali contrasti [redacted] Genova, primi Anni Sessanta, [redacted] fu [redacted] clamorosa protesta contro «i maledetti scatoloni», ha ormai conquistato imprenditori, operatori, tutti i porti del mondo.

Il container [redacted] affaccia timidamente nel mondo dei trasporti marittimi negli Anni Cinquanta con [redacted] prime trasformazioni della [redacted] Land, che crea navi cellulari. I terminali sono ancora di fortuna. Le unità specializzate sono 23, il parco containers vale 60 milioni di dollari.

Nel decennio successivo le barriere dello scetticismo (e del corporativismo) sono [redacted]perate, ma è nel 1970 che avviene il grande [redacted]: le unità salgono a 180 (per 9 mila milioni di dollari), il parco contenitori arriva a 1200 milioni di dollari.

Comincia il servizio «porta a porta», [redacted] industrie per le [redacted] dei contenitori. [redacted] Nel 1980 le navi specializzate sono già [redacted], valgono 30 mila milioni di dollari. «Cifre da capogiro — hanno detto gli esperti [redacted] 'Bureau' di Parigi — che riguardano solo il settore dell'armamento e il parco containers. Ad esso occorre [redacted] aggiungere l'ammontare degli investimenti che il con[redacted] ha reso necessari per l'adeguamento alle sue esigenze delle infrastrutture e dei mezzi destinati alla movimentazione a terra».

[redacted] del tutto nuovo che ha richiesto un gigantesco sforzo di adeguamento non solo dei mezzi ma anche delle mentalità di chi si è trovato a gestire un mutamento così repentino e profondo. «Il container — aggiungono i dirigenti del "Bureau" — ha premiato nel vero senso del termine chi non si è fatto trovare impreparato». Come purtroppo è accaduto — è il caso di aggiungere — al porto di Genova, che paga duramente il non aver saputo intravedere a tempo le enormi possibilità di sviluppo dei containers.

Leader del nuovo sistema di trasporti è Rotterdam che nel [redacted] arriverà a sfiorare il 100 per cento di containerizzazione delle merci ricche. [redacted]mente il tasso annuo di espansione del [redacted] container mondiale è indicato in 464 mila unità. «*Queste cifre* — concludono i [redacted] del "Bureau" — *sono un formidabile antidoto contro gli effetti negativi della recessione mondiale che, a giudizio di molti, pare sul punto di terminare*».

Lo staff del «Bureau» ha visitato la «Cobra Containers» di Mondovì e la «Bellotti» di Manesseno, vicino a Genova. Oggi visiterà la Ire di Arquata Scrivia e la «Ormig» di Ovada, aziende specializzate nella riparazione dei containers e nella costruzione dei mezzi per la loro movimentazione.

Guido Coppini

Il piano di sviluppo rilancerà la Liguria?

S'è iniziata la discussione sul programma della Regione per il biennio 1983/85 - Le relazioni dell'assessore Magnani e di Grillo

GENOVA — *Con la relazione di maggioranza svolta dal consigliere democristiano Luigi Grillo e con l'intervento dell'assessore regionale alla Programmazione Rinaldo Magnani (socialista), s'è [illegible] ieri al Consiglio regionale della Liguria la discussione sulla nota di aggiornamento al programma [redacted] sviluppo per il 1983-85.*

Una discussione che si preannuncia piuttosto vivace visto che le opposizioni hanno [redacted] in programma numerosi interventi e che già ieri l'assessore Magnani non ha mancato nel suo intervento [redacted] polemizzare con il sindaco di Genova Cerofolini, anche lui socialista, sostenendo che «le responsabilità [redacted] alle quali, anche nel Consiglio comunale, il sindaco ha ritenuto di dover richiamare altri (cioè lo Stato anche la Regione), vanno più correttamente assunte da tutte le componenti secondo i propri ruoli e secondo le proprie funzioni».

Ma vediamo cosa si propone il programma, di oltre 300 pagine, che dovrebbe consentire alla Liguria di uscire dalla crisi economica. In particolare il piano [illegible] punti cruciali: attuazione della prima parte del progetto pilota dei porti [illegible] della legislazione [illegible] al fine di utilizzare meglio il territorio [illegible] particolare riferimento alle aree da destinare allo sviluppo industriale, abolizione dei [illegible] industriali con trasferimento [illegible] alle Province, attuazione di alcuni [illegible] speciali di sviluppo relativi alla [illegible] media impresa, l'agricoltura, l'artigianato, il turismo.

Il piano ribadisce [illegible] ruolo della Regione come soggetto programmatore e rappresentativo [redacted] *questo aspetto ha puntato molto nel suo intervento l'assessore Magnani che* [redacted] *definito il programma* «un progetto che deve produrre subito risultati concreti per dare credibilità [redacted] politica della Regione nei confronti dello Stato e delle sue persistenti inadempienze».

L'assessore ha poi comunicato nel corso del suo intervento, anche se la notizia per il momento, come lui stesso ha detto, è ancora «ufficiosa», che il ministero del Bilancio sta [redacted] gettando la costituzione di un comitato per l'attuazione del progetto pilota dei porti liguri che prevede la partecipazione della Regione.

Magnani ha concluso la sua relazione ribadendo che «la volontà e la scelta della Regione è quella di assumere quel ruolo di programmazione, [redacted] e di coordinamento alla quale non può e non deve rinunciare. Una cosa è certa, se la Regione non riesce ad assumere il ruolo per il quale è stata [redacted], questo non sarà esercitato da nessuno e si indebolirà l'intero sistema delle autonomie locali».

La centralità dell'ente Regione è stata ribadita anche nell'intervento del relatore di maggioranza della Commissione bilancio e programmazione del Consiglio Luigi Grillo che ha sostenuto come questo ruolo «debba essere il riferimento di tutti i processi economici, sociali e politici che si sviluppano sul territorio».

Grillo ha poi esaminato gli aspetti della [redacted] variazione al programma, frutto di oltre un anno di consultazioni. Il documento verrà discusso ancora la prossima settimana e quindi votato mercoledì 27 aprile. m. r.

Convegno a Santa Margherita

Rivalutare il porto impegno difficile

In attesa dell'intervento statale, si possono però installare i servizi essenziali per i turisti

SANTA MARGHERITA LIGURE — Sicurezza e [redacted]zionalità: solo quando si potrà operare attivamente in queste due direzioni, il porto di Santa Margherita Ligure uscirà da un lungo periodo di disagio per [illegible] quel ruolo che [illegible] Tigullio senza dubbio gli compete.

È questo, in sintesi, quanto è emerso da un dibattito [illegible] tavola [redacted] sui problemi portuali della cittadina rivierasca, organizzata da una emittente radiofonica locale, «Radio Levante».

Vi hanno preso parte esponenti del mondo politico [redacted] Santa Margherita, il comandante del Circomar, tenente di vascello Stefano Vignani, che [redacted] recente ha dato inizio alla ristrutturazione della mappa degli ormeggi, [redacted] tori economici del settore.

Solamente con l'allungamento dell'attuale molo foraneo e con la costruzione di un molo di sottoflutto, necessità fortemente sentita da tutti coloro che operano nel porto, società sportive comprese, si potrà dare quella sicurezza che al momento è abbastanza precaria: soprattutto si eliminerà il fenomeno di risacca, che costringe a tenere le barche molto distanti per timore che si possano verificare incidenti.

Con la [redacted]zione delle due indispensabili opere, oltretutto, aumenterebbe sensibilmente anche la capienza del porto che però deve assolutamente mantenere le sue caratteristiche ambientali di antico approdo splendidamente inserito in un tessuto urbano molto attivo e vivace [illegible] questo punto si sono espressi unanimemente tutti i [illegible] senza cioè arrivare alla «spersonalizzazione» propria dei grossi porti artificiali in cemento.

Esistono notevoli difficoltà. Il porto di Santa Margherita Ligure è [redacted] categoria [illegible] militare e di rifugio ed [illegible] a totale competenza statale e lo Stato, che è molto lento nell'intervenire a favore di porti ben più importanti, difficilmente verrà in aiuto in tempi brevi a quello di Santa Margherita.

«*Una certa funzionalità, però, bisogna assolutamente garantirla* — ha affermato l'avv. Pasquale Tonani, vicesindaco e assessore al Turismo — *soprattutto al turista straniero che giunge nel nostro porto e chiede servizi abbastanza semplici come docce, locali igienici, acqua per il rifornimento e luce. In questo senso deve darsi da fare l'amministrazione comunale, in collaborazione naturalmente con la capitaneria di porto. E non bisogna dimenticare assolutamente la flotta peschereccia, che è una delle più numerose ed antiche della Liguria. E' un'attività che da sempre ha* [redacted] *mezzo a molti sammargheritesi e che deve essere salvaguardata al pari del turismo*».

Stefano Bonati

Prosciolti per il blocco stradale

GENOVA — Cinquanta abitanti della Val [illegible] nell'entroterra occidentale di Genova, sono stati prosciolti dall'accusa di blocco stradale per i fatti del 22 febbraio dello scorso anno a Mignone. La decisione [illegible] di Genova [illegible] [redacted] [illegible]

Tragico infortunio in [redacted] a Nè

Muore schiacciato da masso di marmo

Danilo Jacomini, 45 anni, [redacted] sposato con 2 figli

NE' — Un [redacted] anni è morto ieri pomeriggio in un incidente sul lavoro nella cava di marmo rosso Levanto della famiglia Alloro a Iscioli di Nè.

Danilo Jacomini, nato a tutti gli effetti [redacted] «il toscano», in quanto originario della provincia di Lucca, abitante con la moglie e due figli a Conscenti di Nè, stava lavorando con un co[redacted] grande masso di [redacted] dell'altezza di circa 15 metri e dello spessore di 6.

Il masso, forse a causa delle vibrazioni prodotte [redacted] martello pneumatico, s'è rovesciato addosso ai due uomini.

Il compagno [redacted] Jacomini è riuscito a balzare [redacted] lato, mentre [redacted] sfortunato operaio è stato travolto da tonnellate di roccia che dopo averlo trascinato lungo il fianco della montagna si sono richiuse su di lui come una pietra tombale.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco. m. r.

Arrestati 4 spacciatori a Genova

GENOVA — Quattro persone sono state arrestate dalla mobile [redacted] Genova per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mentre altre due, anch'esse arrestate, do[redacted] rispondere di favoreggiamento. Sono Giancarlo Valdenassi, 20 anni, tossicodipendente, Francesco Saturno, 44 anni, la [redacted] convivente Anna Maria Ferrea, 28 anni, e il loro amico Giovannino Cavalleri, 63 anni, tutti residenti nel capoluogo ligure.

Il Tribunale vuole acquisire nuovi elementi di valutazione

Slitta la decisione del Tar per lo zoo di Sestri Levante

Era stato chiuso a gennaio per ordine [redacted] Comune - Poi è stato riaperto

[redacted] LEVANTE — **Ancora un rinvio per lo zoo di Sestri Levante. Il tribunale amministrativo regionale si è riunito giovedì scorso e volendo acquisire «ulteriori elementi di giudizio», ha rimandato ogni decisione alla prossima seduta.**

Questo secondo rinvio, nel giro di pochi giorni, [redacted] la misura della complessità, anche giuridica, della vicenda. Lo zoo di Sestri Levante, sorto alla fine degli Anni Sessanta in località «Rocca [redacted] Valle» [redacted] Santa Vittoria di Libiola, ad opera dei coniugi Angelo Efere e Luciana Zanini, ospita oggi decine di animali esotici e molte bestie feroci.

Era stato chiuso nel gennaio scorso — dopo anni di polemiche — in seguito a un'ordinanza del sindaco di Sestri. I proprietari avevano presentato ricorso al Tar ottenendo la sospensione dell'ordinanza e quindi la riapertura dello zoo.

Il tribunale amministrativo deve ora stabilire [redacted] questa riapertura potrà essere protratta fino al momento della definitiva sentenza sulla vicenda, che (data la mole di arretrato del Tar) non potrà avvenire prima di un anno.

Nel frattempo, a meno di particolari disposizioni (e sempre se il tribunale deciderà per la riapertura temporanea) potrebbe continuare il grave stato di cose che ha spinto il Comune di Sestri, dopo anni di ingiunzioni e di diffide, a ordinare la chiusura del complesso.

Secondo le motivazioni dell'ordinanza comunale, infatti, dal 1970 ad oggi i coniugi Efere avrebbero costruito ben tredici fabbricati (capannoni, gabbie, depositi) senza la necessaria licenza edilizia.

Avrebbero, inoltre, scaricato direttamente nel torrente Gromolo (senza alcuna depurazione) tutti i liquami provenienti dalle gabbie, anche quelle degli animali esotici, e infine avrebbero costretto molti grandi animali feroci (tigri, leoni, un'aquila reale) in gabbie anguste e inadatte.

«A queste motivazioni [redacted] aggiunge — sostengono i legali del Comune — la radicale e insanabile incompatibilità dello zoo con le previsioni urbanistiche che vincolano la zona». m. r.

Con quasi un mese di ritardo

Varata ieri a Riva la fregata «Euro»

Un'unità sofisticata - La prima di altre otto

RIVA TRIGOSO — Con quasi un mese di ritardo (il varo, previsto per il 21 marzo, era stato rinviato per le avverse condizioni del [redacted]) ha preso il mare ieri pomeriggio ai Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso la fregata missilistica «A.S. Euro», la sesta delle otto unità della classe «maestrale» che i C.N.R. stanno realizzando per la Marina Militare Italiana.

«*Le fregate "maestrale"* — spiega il dott. Moccagatta, dell'ufficio stampa dei C.N.R. — *sono unità polivalenti, destinate alla produzione antisommergibile,* [redacted] *e antinave. Ogni unità dispone di due elicotteri "AB 212 A.S." di speciali siluri antinave e di moderni e sofisticati sensori di scoperta*».

La concezione moderna delle fregate [illegible] La «Euro» [illegible] 122 metri, larga 12 e alta [illegible]. Con un dislocamento di tre[illegible] tonnellate e un apparato motore di tipo combinato benzina-gasolio) di oltre 50 mila HP può sviluppare una velocità di oltre 32 nodi. Al suo allestimento hanno concorso le principali aziende impiantistiche italiane, molte delle quali liguri (Ansaldo, Oto Melara, Elsag, San Giorgio).

Interessante anche [illegible]

La Commissione edilizia ha detto sì alla ristrutturazione

Recco: presto il via ai lavori per la piscina di Punta S. Anna

RECCO — La commissione edilizia del Comune ha dato il proprio [redacted] in una recente riunione, al progetto presentato dall'amministrazione per alcuni lavori di ristrutturazione interna nella piscina di Punta Sant'Anna.

La pratica era già stata esaminata [redacted] addietro dalla commissione, che [redacted] rinviato l'approvazione chiedendo ulteriori chiarimenti. Questo fatto aveva creato contrasti tra l'assessore competente, il [redacted] Sebastiano Bertagnon, e altri membri [redacted] maggioranza.

I liberali hanno [redacted] abbandonato la coalizione con dc e psdi (provocando le dimissioni della giunta), giustificando la decisione con vari [redacted]menti, tra cui le incomprensioni e le prevaricazioni interne [redacted] lamentate dagli altri due partiti).

I lavori approvati sono [redacted] lieve entità e l'importo dovrebbe essere di alcune decine di milioni. Si tratta in sostanza della divisione, mediante [redacted] piano, dell'ampio v[redacted] al di sotto della gradinata.

Attualmente la segreteria, gli spogliatoi e i servizi si trovano a pianoterra.

Con la costruzione [redacted] ammezzato, gli spogliatoi, i servizi e le docce verranno trasferiti. Al pianoterra potrà [redacted] realizzata una palestra.

Nel [redacted] piano troveranno posto anche una sala per gli arbitri e una stanza d'attesa per i genitori dei ragazzi iscritti ai vari corsi [redacted] nuoto.

Per quanto riguarda il finanziamento delle opere, [redacted] è ancora stato stabilito [redacted] gli oneri dovranno essere interamente a carico [redacted] Comune (proprietario [redacted] struttura) e se vi sarà un contributo [redacted] parte della Stefanel Recco, la società che gestisce l'impianto.

Altri lavori, di importo molto superiore ([redacted] milioni), [redacted] già stati prospettati. Gli interventi dovrebbero comprendere la sostituzione dell'impianto di riscaldamento e una nuova impermeabilizzazione della vasca.

Sull'effettiva utilità degli interventi [redacted] però opinioni contrastanti. Secondo alcuni l'investimento sarebbe sconsigliabile per le precarie condizioni generali della struttura, [redacted] sul mare e quindi soggetta per quasi vent'anni ai danni provocati [redacted] agenti atmosferici.

Per queste ragioni sarebbe preferibile la costruzione di un nuovo impianto coperto. a. pl.

«Caso Rizzoli» un dibattito a Sestri L.

SESTRI LEVANTE — Questo pomeriggio, alle 16, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura e dal Circolo «O Descaiso», la cineteca comunale di largo Colombo ospiterà un incontro-dibattito sul tema «Il caso Rizzoli». [redacted] la partecipazione del prof. Paolo Murialdi. (m. r.)

Un tunnel sotto il Monte di Portofino

A San Fruttuoso con il traforo?

CAMOGLI — Il Consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso ha avanzato una proposta davvero originale: costruire un tunnel sotto il monte di Portofino che consenta di collegare la frazione a San Rocco e permetta quindi di raggiungere Camogli con più rapidità e facilità.

Com'è noto, San Fruttuoso è una specie [redacted] isola: [redacted] sue particolari [redacted] geografiche, non è raggiungibile attraverso [redacted] o rotabile. Il borgo è servito dai battelli pubblici, che compiono varie corse giornaliere partendo dal porto di Camogli. In alternativa, [redacted] un ripido sentiero (circa un'ora di marcia), che unisce San Fruttuoso a Portofino Vetta. La frazione è dotata anche [redacted] un eliporto, studiato per i casi d'intervento d'emergenza.

La proposta del Consiglio di circoscrizione nasce dal desiderio [redacted] ridurre l'isolamento. In condizioni [redacted] mare mosso, il borgo non è raggiungibile poiché i battelli sono costretti a sospendere il servizio. L'idea del traforo, che sarebbe lungo circa due chilometri e unirebbe la Cala di San Fruttuoso al rio Gentile [redacted] illustrata per sommi capi agli amministratori comunali. Attualmente non esistono ancora progetti specifici che confermino la fattibilità dell'opera.

[redacted] ha [redacted] sorgere alcune perplessità: innanzitutto, si teme che un intervento di proporzioni notevoli, [redacted] quello prospettato, stravolga l'attuale assetto del territorio. C'è poi il rischio che la costruzione [redacted] un tunnel, percorribile da automobili e da mezzi pubblici, possa cancellare il significato che San Fruttuoso possiede, la sua [redacted] di «isola».

Il territorio del Monte di Portofino è inoltre soggetto a rigidi vincoli, e quindi il progetto dovrebbe essere sottoposto a numerose approvazioni. Gli oneri di un simile intervento sarebbero elevatissimi, con difficoltà facilmente immaginabili nel reperimento dei finanziamenti.

Si tratta, in ogni caso, di un'opera che richiede soprattutto una volontà politica, oltreché una fattibilità tecnica. Ai tempi dell'Ente autonomo del Monte [redacted] Portofino, soppresso nel 1978 con il passaggio dei poteri alla Regione, si era già parlato [redacted] una strada che collegasse Camogli a Portofino Mare, toccando quindi anche San Fruttuoso. a. pl.

Nel sottopassaggio tra piazza della Libertà e piazza Milano

Presto entro l'estate a Lavagna l'elevatore per gli handicappati

Verrà acquistato prossimamente - Dieci giorni per installarlo

LAVAGNA — *L'Ufficio tecnico comunale* [redacted] *acquistare nei prossimi giorni l'elevatore che consentirà anche agli handicappati di utilizzare il sottopassaggio tra piazza della Libertà e piazza Milano,* [redacted] *mare.*

Nel quadro del progetto di completamento del lungomare, infatti, sono già stati stanziati i fondi necessari. Il [redacted] *impianto dovrebbe essere costituito da una piattaforma metallica di un metro di lato, collegata ad una* [redacted] *rotaia a cremagliera od oleodinamica. L'invalido, avvicinandosi all'elevatore, inserirà un'apposita scheda magnetica in una feritoia, provocando la discesa* [redacted] *piattaforma (normalmente «ripiegata» contro il muro). Dopo essere salito sulla piattaforma, azionerà un comando che permetterà* [redacted] *scendere (o salire) la rampa* [redacted] *gradini del sottopassaggio, altrimenti inaccessibile.*

Il progetto per piazza Milano prevede due impianti, per [redacted] *spesa totale di 12-14 milioni.* «Abbiamo già preso contatti con diverse ditte — *spiega il tecnico comunale Gianfranco Donati* — chiedendo la modifica della centralina che, per evitare manomissioni o vandalismi, dovrebbe funzionare con una scheda magnetica da distribuire agli utenti. Ottenute le risposte, nel giro di pochi giorni dovremo decidere. L'installazione non dovrebbe poi richiedere più di una decina di giorni».

Il nuovo impianto potrebbe quindi entrare in funzione prima dell'estate. Il sottopassaggio di piazza [redacted] *Libertà* [redacted] *è però l'unico punto di Lavagna dove sarebbe necessario facilitare l'accesso degli handicappati. E' il caso, ad esempio, della passeggiata a mare di Cavi, che in futuro dovrà essere «allacciata» a quella di Lavagna. Gli invalidi, in carrozzella,* [redacted] *possono utilizzare i due sottopassi esistenti, stretti e poco agibili, e tanto meno l'attraversamento ferroviario, più volte causa d'incidenti mortali.*

Per sollecitare l'amministrazione comunale a provvedere di [redacted] *impianto di elevatore anche Cavi — dove in estate i villeggianti invalidi sono numerosi — il Consiglio di quartiere ha di recente votato due* [redacted] *del giorno. «Esiste anche una normativa — spiega il segretario Scarnati — che consentirebbe addirittura l'erogazione di finanziamenti regionali a favore di questo tipo di interventi».* m. r.

CRONACA DI SANREMO

C'E' UN NUOVO CONCESSIONARIO LEYLAND CHE VI ASPETTA.

AUSTIN TRIUMPH ROVER LAND ROVER

Austin, Triumph, Rover, Land Rover. Tutte Auto Nobili che da oggi troverete a Sanremo. Permute. Facilitazioni di pagamento. Leasing. Ricambi originali. Assistenza qualificata M.A.C. Srl il vostro nuovo Concessionario Leyland per Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Potete contarci.

M.A.C. S.r.l.
Esposizione
Assistenza e Ricambi:
Via G. Vesco, 31
Tel. 0184/72773-4
SANREMO

LEYLAND: LE AUTONOBILI

Austin Mini — Austin Metro — Triumph Acclaim — Land Rover — Range Rover — Rover

LA VICENDA CASINÒ: ACCUSE, NUOVI INTERROGATIVI, PROPOSTE

Dopo la sconfessione da parte del Coreco l'opposizione attacca la giunta sanremese

Il pci chiede l'appoggio di «Nuova Sanremo» e del psi per ottenere la convocazione urgente del Consiglio comunale - Il presidente del Comitato di controllo risponde con asprezza alle proteste del sindaco Vento

«Dimissioni subito»

— Sul fronte dell'appalto per il municipale di Sanremo si profila una nuova alleanza. Il pci, dopo avere depositato in Comune la richiesta di convocazione del Consiglio accompagnata dalle firme dei suoi otto consiglieri, ha richiesto la solidarietà del gruppo indipendente d'opposizione di «Nuova Sanremo» e quello del psi, partito che fa parte dell'attuale maggioranza a cinque, con dc, psi, psdi e pri.

«*Qualora aderissero e firmassero la richiesta di convocazione* — ha spiegato in una conferenza stampa il capogruppo pci, Gino Napolitano — *supereremmo abbondantemente il minimo necessario di firme, 14, per ottenere d'ufficio la convocazione del Consiglio da parte del prefetto*».

Entrambi i gruppi contattati hanno preso tempo per decidersi di decidere al più presto. «Nuova Sanremo», pur essendosi pronunciata a favore dell'appalto a privati del Casinò (come la maggioranza) è probabile che aderisca all'iniziativa depositando le sue quattro firme: del resto il gruppo indipendente capeggiato dall'ex sindaco Piero Parise sta per iniziare una battaglia politica per denunciare l'attuale andamento della pratica-Casinò.

Per quanto riguarda la possibile adesione del psi, con altre quattro firme, permangono dubbi legittimi, anche se il suo leader, Bruno Marta, sul fronte del Casinò si è sempre dichiarato contrario alla linea della maggioranza pur facendone parte come vicesindaco.

«*Ribadiamo* — ha detto Napolitano — *che la giunta si deve dimettere e che il Consiglio va convocato al più presto possibile per dibattere tutti i problemi che ormai da troppo tempo travagliano la vita della città. Dal Casinò ai servizi sociali, dai trasporti alla spazzatura*».

I comunisti hanno lanciato la loro campagna anti-maggioranza con un opuscolo di denuncia ed il lancio di una petizione popolare attraverso la quale intendono coinvolgere la cittadinanza e sensibilizzarla al problema, soprattutto della casa da gioco.

«*Tutta la città parla di Casinò* — dice ancora il capogruppo pci — *il problema è stato dibattuto al Comitato regionale di controllo e in tribunale. Se ne occuperanno il Tar ed il Consiglio di Stato. L'unico organismo che ne è stato tenuto volutamente fuori è il Consiglio comunale. Per protesta il pci non parteciperà più ai lavori delle commissioni consiliari ed alle riunioni dei capigruppo*».

Al termine della conferenza stampa i consiglieri hanno inoltrato al sindaco Vento una nuova lettera con la quale sollecitano ancora una volta la convocazione del Consiglio comunale «*per evitare* — ha precisato Napolitano — *che continui ad essere mortificato dalla giunta*».

Gian Piero Moretti

L'attività di un'antica tipografia

IMPERIA — L'«attività della tipografia ubegliese (illuminata nella seconda metà del XIX secolo» sarà ricordata questa sera, alle 17,30, nella sede dell'Istituto internazionale di Studi liguri in piazza Pagliari (Palazzo Guarnieri) a Porto Maurizio: relatrice la dottoressa Maria Teresa Anfossi, direttrice della Biblioteca comunale; successivamente il geometra Giuseppe Bellezza, direttore della Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, parlerà sul tema «Il restauro degli edifici monumentali: esperienze di lavoro nell'Imperiese». (b. v.)

«Aggressione intollerabile»

IMPERIA — Si è sportata per un giorno a Imperia l'intricata vicenda del Casinò di Sanremo. Il presidente del Coreco imperiese Giuseppe Lanza ha difeso la decisione presa dal Comitato di controllo (la delibera che annullava l'asta per il è stata bocciata) una «sentenza» che ha moltiplicato polemiche e discussioni. Il Vento l'ha definita «illegittima» preannunciando ricorso al Tar. Le reazioni erano state contrastanti: polemici alcuni amministratori comunali, ma dall'altra parte il conte Borletti ha nascosto la sua soddisfazione.

«*Non follerlamo l'aggressione lanciata verso le istituzioni da alcuni amministratori, con commenti frettolosi che hanno trovato grande spazio sugli organi di informazione* — dice il presidente Lanza — *com'è possibile sostenere che il Coreco ha agito fuori legge?*».

Nella sua premessa Lanza era stato più conciliante: «*Non esiste conflittualità fra il comitato di controllo e l'amministrazione comunale di Sanremo. Le opinioni personali espresse da qualcuno non devono far pensare che questo rapporto uscirà modificato. Abbiamo agito nel pieno esercizio delle nostre funzioni. Se la giunta o il Consiglio, decidessero di impugnare il provvedimento ricorrendo al Tar svolgerebbero un preciso diritto.*

Il presidente del Coreco non ha svelato nei dettagli le motivazioni della «bocciatura». «*Per motivi di correttezza, l'ordinanza non è stata ancora depositata. La delibera, a nostro avviso, conteneva alcuni vizi procedurali, formali e sostanziali*», ha spiegato.

Indiscrezioni riferiscono di potere e incompetenza. Lanza ha anche chiarito la vicenda del colloquio preventivo con il sindaco Vento. «*Aveva chiesto un'audizione con un fonogramma* — dice Lanza — *con un telegramma di risposta era stato per martedì, ma il sindaco, pur giustificandosi con un successivo fonogramma, non si è presentato. Un ulteriore rinvio, per motivi tecnico-giuridici non era possibile e il Comitato ha deciso di procedere, anche nel tentativo di accelerare i tempi*».

«*Era un nostro diritto e ci è stato concesso* — ribatte invece Vento — *martedì impegnato a Strasburgo al Consiglio d'Europa*».

A Imperia le dei hanno anche in Consiglio comunale una mozione unitaria è stato il sindaco l'incarico di tutelare gli interessi del Comune. Oggi Scajola si incontrerà con il sindaco Vento e il presidente della Provincia Pippione.

m. f.

Interpellanza dei comunisti

IMPERIA — Dopo l'incidente avvenuto nei giorni scorsi nella scuola media «Nazario Sauro» (parte dell'intonaco del soffitto di un'aula era caduta colpendo alcuni alle cure mediche), il gruppo consiliare comunista ha presentato un'interpellanza al sindaco di Imperia Claudio Scajola nella quale si chiede «*se sia stato eseguito un sopralluogo per eventuali responsabilità, se il contratto di affitto dell'Istituto San Camillo e il Comune viene rispettato nelle sue specifiche clausole da ambo le parti e se, alla luce di quanto avvenuto, l'amministrazione ritenga opportuno dotare il rione di Castelvecchio, tra l'altro in continua espansione, di nuovi locali per la scuola*».

A Imperia

Riaperta la clinica «S. Anna»

IMPERIA — Da lunedì prossimo saranno nuovamente a disposizione degli imperiesi 124 posti letto ospedalieri: sono quelli della casa di cura «S. Anna». La quale, dopo una chiusura di diversi mesi, riaprirà i battenti. L'annuncio ufficiale è stato dato giovedì nel corso di una conferenza stampa, con la partecipazione dei componenti il nuovo consiglio di amministrazione, presieduto dal rag. Bartolomeo Buria, che è anche presidente della «Postosole» (Portosole) di Sanremo.

Come è noto la «S. Anna» opererà più in convenzione con la Unità sanitaria locale. Pertanto i ricoverati potranno godere unicamente dell'assistenza indiretta che prevede un rimborso soltanto parziale dell'ammontare delle rette pagate.

Fin dal primo giorno entreranno in funzione tutti i reparti: dalla chirurgia (con due operatorie funzionanti autonomamente) alla maternità, dalla medicina in sua alla Tac, alle prestazioni complementari come la kinesiterapia. Una novità sarà quella «day-hospital», ricovero giornaliero per coloro che hanno bisogno di prestazioni che si esauriscano in un solo giorno.

Presso la «S. Anna» funzionante 24 su 24, come previsto dalla legge, un servizio di guardia medica per i urgenti: sarà anche aperto un reparto per accogliere gli anziani autosufficienti.

Bruno Viano

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

CORALARA

FORNITURA E POSA IN OPERA

PAVIMENTI
moquettes
sughero
gomma
amianto vinile
fibbre di cocco
rotovinilici

RIVESTIMENTI
carta vinilica
vinilespanso
tessuto
sughero
paglia
panno murale

CONTROSOFFITTI - ISOLAMENTI TERMOACUSTICI

VIA AURELIA LEVANTE
(quadrivio Rossel)
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184 - 44009

GURNARI VIA TIVOLI, 15
PARCHEGGIO AUTO S. ROCCO,
REMO - TEL. (0184) 61.445

termoarredobagno

INVITATE IL VOSTRO ARREDO E CUCINA

Preventivi gratuiti

VENDITA SPECIALE

Lavatrici a L. 270.000. Frigoriferi doppia porta a L. 270.000 - Cucine a L. 160.000 - Termocucine - cucine a legna - stufe a gas - lampadari - mobili da bagno - armadi - piastrelle a L. a mq - Lavabo L. 25.000 - Colonna L. 15.000 - L. 25.000 - Water L. 25.000

A TUTTI I VISITATORI SORPRESA

Vallecrosia: l'assessore Paolino risponde alle polemiche

«Io non sono il portavoce di tutti i commercianti»

«Mi sono dimesso dal consiglio dell'Associazione per contrasti interni»

VALLECROSIA — Non tutti i commercianti di Vallecrosia hanno contestato l'assessore al Commercio e al Patrimonio del Comune, Emidio Paolino. Lo ha affermato lo stesso Paolino, dichiarando di non aver mai rappresentato l'Associazione commercianti in seno all'amministrazione comunale. «*In sintesi* — dice l'assessore — *ero e sono il portavoce di un gruppo di colleghi commercianti che mi ha sempre sostenuto, e mi sostiene tuttora*».

Emidio Paolino lo ha detto pubblicamente in Consiglio comunale e ci tiene a ripeterlo ora, anche per por fine, se sarà possibile, ad una polemica che ha avvelenato la vita politica e cittadina. «I miei rappresentanti — dice — devono dedicarsi a problemi più importanti».

Questa la sua dichiarazione ufficiale: «*Mi sono dimesso fin dall'agosto scorso da membro del consiglio direttivo dell'Associazione per contrasti con il consigliere Antonino Turone ed è sempre stato chiaro che non mai stato il rappresentante politico dell'Associazione, la quale, come ha giustamente precisato il commissario Dario Berlusconi è, e rimane, una associazione assolutamente apolitica. Nell'inviare la lettera ufficiale ai partiti politici con la quale l'Associazione si dichiarava più rappresentata me, è stato compiuto un atto non di competenza, facendo di fatto mettere a tutto il consiglio gli abiti politici che, per statuto, può e non indossare. Perciò ha fatto bene l'Unione commercianti provinciale a commissariare la sezione*».

Paolino così concluse: «*Ripeto infine che una parte limitata degli aderenti all'Associazione, capeggiata da Antonino Turone, abbia avversato il mio operato nell'attuale civica amministrazione, ma lo ha fatto in contrasto con i numerosi miei amici che ancor oggi mi appoggiano*».

L'assessore Paolino, che afferma di essere sempre socialdemocratico, ha determinato con il suo appoggio, e il passaggio dal gruppo indipendenti con il quale era stato al pedi, la maggioranza, retta da un democristiano.

«*E' naturale che persone scelgano politiche attorno all'attuale esecutivo comunale, ma ciò significa fare della politica* — dice Paolino — *che è consentita a tutti i partiti, certamente all'Associazione commercianti*».

Renato Oliviari

Interrogato dal giudice a Sanremo

Il corriere cocaina nega Non vendevo droga

E' Giuseppe Limoncelli - Libero Giuseppe Dogliotti

SANREMO — Giuseppe Limoncelli, il corriere della droga arrestato lunedì scorso, e i suoi complici sanremesi, avevano creato un nuovo canale di spaccio dell'eroina. Un traffico che, se non stroncato in tempo, avrebbe assunto dimensioni ben più macroscopiche, come era avvenuto nel caso delle bande Mafodda e Cannarozzo.

E' questo il quadro emerso dagli interrogatori sostenuti dal sostituto procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano. Colloqui a ritmo serrato, che hanno impegnato il magistrato per diversi giorni, dal mattino alla sera. Tutti e nove gli accusati sono stati sentiti, in media per circa tre ore ciascuno.

Per uno di essi, Giuseppe Dogliotti, 36 anni, abitante a Ceriana, il dottor Gagliano ha la della libertà provvisoria: avrebbe ricoperto un ruolo marginale nell'attività del gruppo.

Uno degli ultimi a comparire di fronte al magistrato è stato Giuseppe Limoncelli, considerato il numero uno dell'organizzazione. A differenza dei suoi complici, che quasi tutti confessi (anche se tendono a limitare la portata del traffico), il presunto «corriere» ha ostentato una certa sicurezza, smentendo la pratica di aver mai commerciato droga. Sul suo gravano però pesanti prove, accumulate in mesi di indagini condotte dallo stesso dottor Gagliano in collaborazione con la polizia.

Ci sarebbero, in particolare, decine di intercettazioni telefoniche, che servirono, per esempio, qualche anno fa a incastrare la banda

Pare che Limoncelli abbia negato anche questo, giocando sul fatto che la «eroina» non verrebbe mai pronunciata esplicitamente. Un atteggiamento che ricorda quello di altri dello spaccio: durante il Cannarozzo, alcuni imputati si difesero sostenendo che nelle telefonate facevano riferimento a un commercio di limoni.

Il presunto capo della banda sgominata lunedì dalla polizia parlerebbe invece di un innocente traffico di «piumini».

Gli arrestati, tranne appunto Dogliotti, sono ora rinchiusi in carceri Liguria e del Piemonte.

m. d.

Interpellanza del pci a Diano

I contatori dell'acqua sostituiti per sbaglio?

DIANO — Contatori dell'acqua, efficienti, rischiano di erroneamente sostituiti a Diano Marina? Del curioso episodio si sono occupati i consiglieri comunisti dianesi Massimo e Primo Bonifazio che hanno presentato al sindaco Garibaldi un'interrogazione.

Nel documento si legge: «E' stata recapitata in questi giorni a numerosi cittadini una lettera della ditta appaltatrice del servizio manutenzione e fatturazione dell'acquedotto romanese, quale si parla di sostituzione di contatori guasti».

«Poiché è stata verificata la possibilità che contatori ancora efficienti siano stati, erroneamente, classificati come "non funzionanti", chiediamo di sapere se l'amministrazione comunale sia a conoscenza di tale iniziativa.

Le lettere inviate sarebbero, al momento, circa trecento. La spesa per ciascun nuovo contatore ammonterebbe a oltre 50 mila lire.

In merito a questo «caso» il sindaco Ricciotti Garibaldi ha detto: «Chiariremo la vicenda lunedì in Consiglio comunale con una relazione dell'assessore al Bilancio Giuseppe Bagnasco. Mi preme precisare che tutto appare regolare.

Augurata la sede degli Agricoltori

VENTIMIGLIA — Questa mattina a Ventimiglia verrà inaugurata, in via Turati 4, la nuova sede di zona dell'Unione provinciale agricoltori e associazione della floricoltura.

L'ufficio sarà un comitato consuetudinario eletto dai soci, che avrà l'obiettivo di venire incontro alle esigenze locali, in particolare per quanto riguarda il mondo floricolo.

(c. d.)

I problemi del rione Arziglia

BORDIGHERA — Una serie di problemi del rione Arziglia sono stati segnalati al sindaco Zaccari in un'interpellanza del consigliere comunista Sergio Lanza.

Si fa tra l'altro cenno alla necessità di installare nella zona una cabina telefonica e un punto luce e il cavalcavia dell'Aurelia che porta al campo sportivo.

La polizia li ha individuati dopo indagini rapidissime

Imperia, denunciati due giovani «avrebbero scippato un'anziana»

IMPERIA — La squadra mobile della questura ha individuato i responsabili di uno scippo ai danni di Maria Massimino, 57 anni, titolare del bar-latteria di piazza Doria a Oneglia. I due giovani che martedì le avevano strappato la borsetta contenente circa 800 mila lire, l'intero incasso della giornata, sarebbero Claudio Felice, 18 anni, e G. R. di 17, entrambi in via Vecchia Piemonte.

La Massimino è stata aggredita intorno alle 20, pochi minuti dopo la chiusura del locale. I due giovani si sono avvicinati a piedi e le hanno strappato la borsetta dalle mani. Sarebbero responsabili dell'incendio di un contenitore dell'immondizia in piazza Bianchi. I due complici avrebbero appiccato le fiamme a distanza di poche ore dallo scippo. Sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato e danneggiamenti.

m. f.

Aveva pistola: arrestato

VENTIMIGLIA — I carabinieri della compagnia di Ventimiglia hanno arrestato Cesare di 43 anni, domiciliato in via Veneto, pregiudicato, perché nel corso di una perquisizione è stata rinvenuta nella sua abitazione una pistola calibro 38 Special, con proiettili. L'arma è risultata rubata in una villa di Dolceacqua di proprietà di Efrem Zaghi, residente a Sanremo.

Durante la normale controllo eseguito dai carabinieri, sono scattate le manette ai polsi di Pietro Scarlat, 48 anni, originario della provincia di Sondrio. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

(l. m.)

«Vasca polmone»

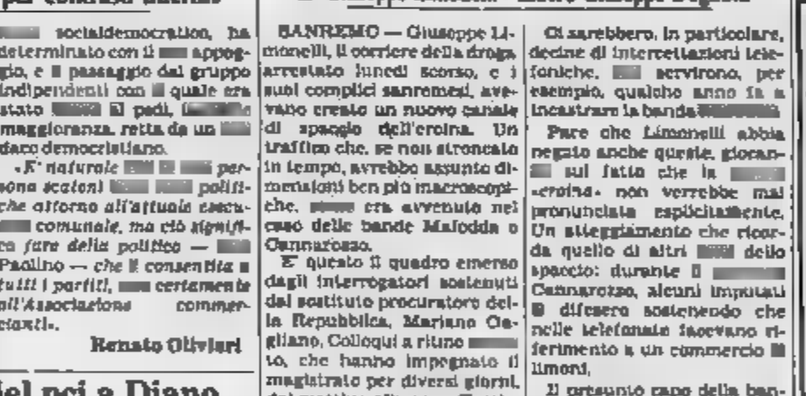
IMPERIA — Una «vasca polmone» capace di contenere un milione e 300 mila litri sarà costruita dal Comune in regione Bastera, tra Claramagna e Dolcedo. L'uso sarà agricolo. Lo ha deliberato giovedì il Consiglio che ha assegnato al potenziamento dell'acquedotto 318 milioni.

E' stato anche mandato al sindaco, Claudio Scajola, di prendere contatto con il ministero dei Beni Culturali per i calcoli inerenti la sopraelevazione di un piano del Palazzo di Giustizia.

Il Consiglio ha anche approvato un nuovo Regolamento per l'ordine e la sicurezza nei teatri e altri luoghi di pubblico spettacolo.

Varata, infine, «*la modifica dei criteri sui tetti e i coefficienti numerici per la formazione graduatorie per l'assunzione del personale provvisorio*»: un provvedimento che riguarda, soprattutto, i cosiddetti «novantisti».

(b. v.)



1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, consumi ridotti.

Orologio al quarzo di serie. Indicatore di economia

PROVALA PRESSO LA CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

Precedentemente Vi abbiamo presentato la nostra azienda. Ora Vi presentiamo alcuni modelli di cucine da noi realizzati, potrete presso nostre mostre di Sanremo e XXmiglia. Siamo a Vostra disposizione anche per lo studio e progettazione d'interni, proponendovi le Aziende più qualificate del settore mobile moderno: tra le quali: / ITALIA / / FLOU / / / / DADA ...

S.n.c.

VENTIMIGLIA
corso Limone 170 tel. (0184) 344.
filiale di SANREMO, corso 43-45, tel. (0184) 72.604
cucine artigianali - mobili moderni - progettazione

Una cucina comoda e elegante con tanti mobili di prestigio

Chi desidera una cucina di classe, elegante oltre che funzionale, a Sanremo il «Fusco arredamenti» può trovare la soluzione più adatta alle proprie necessità.

In corso Mombello 43 e 45, la ditta fratelli Fusco ha aperto una filiale al mobilificio principale (situato a Ventimiglia in corso Limone Piemonte 70, sulla strada che conduce al Colle di Tenda): un scontro cucine», in cui sono esposti i modelli, in esclusiva per la zona di Imperia e Sanremo, di azienda di prestigio, la «Dada». Si tratta di uno *show room* ricavato in un ambiente molto suggestivo (una specie di bomboniera accogliente, con luci soffuse e colori tenui).

«*Il cliente* — spiega il titolare, Renzo Fusco — *se che da noi può acquistare mobili di un certo*

La scelta è vastissima, tra modelli laccati, laminati e in legno (rovere e noce). «*In genere* — aggiunge Fusco — *il pubblico non ha, quando decide di rinnovare l'arredamento della propria cucina, le idee precise, vuole essere consigliato. Noi mettiamo a disposizione un efficiente servizio di consulenza*».

problema il comune a tutti: quello di sfruttare al massimo lo spazio disponibile, diventato sempre più limitato negli appartamenti moderni, soprattutto quando si parla di monolocali. «*Le* — sottolinea il titolare — *sono adattabili a qualsiasi esigenza*».

L'ufficio tecnico della «Dada» propone un programma per arredare ogni ambiente, cucina o *office*, offrendo possibilità, sia dimensioni che di finitura. La serie di mobili «Comandolo», ad esempio, prevede i particolari di facciata in laminato bianco, bordato con due maniglie colorati.

Un'altra serie, il «Farinello», presenta finiture di facciata in laminato-cera, laccato o in betulla, disponibile in dieci versioni diverse. Ogni particolare è curato con particolare attenzione, in queste cucine che si possono definire d'arredamento.

Per chi vuole tutti i locali dell'alloggio, c'è l'esposizione di Ventimiglia: una mostra di tre piani, in Limone Piemonte, che offre tutto quello che è indispensabile per arredare

Alassio

Azienda fumata nera

ALASSIO — Quando [illegible] attendeva che la commissione consiliare [illegible] una [illegible] di nomi da cui il Consiglio avrebbe poi scelto presidente e amministratori dell'Azienda [illegible] soggiorno, [illegible] un'ennesima fumata nera.

[illegible] dei partiti politici ha avanzato i tanto attesi nomi che da qualche tempo stanno girando, a [illegible] l'indiscrezione e il pettegolesso. Per i comunisti, non spet[illegible] loro (numericamente minoritari) avanzare un candidato: il pri aveva già presentato il nome di Carlo Tomaghini, [illegible] l'ex assessore al Tu[illegible] ha ritirato la sua candidatura.

Da parte della maggioranza, evidentemente, non ci si è ancora accordati e ciò deve avere indotto i commissari del quadripartito a ricorrere alla necessità [illegible] se le terme [illegible] i consiglieri. [illegible] da [illegible] sindacali di categoria ed enti, sono [illegible] cora aggiornate.

[illegible] così richiesto [illegible] procedere a tale verifica che farà trascorrere ancora [illegible] tempo prima che la Commissione, presieduta [illegible] consigliere democristiano Gian Paolo Mela, porti a termine il suo mandato.

C'è inoltre da registrare una serie di contatti che, dopo l'incontro dei comunisti con le categorie commerciali, i partiti di maggioranza hanno [illegible] con albergatori, commercianti ed altri operatori.

La [illegible] ha chiesto che le fosse [illegible] per lettera, da parte delle associazioni, il nome o i nomi graditi per la presidenza. Il pci aveva invece richiesto che prima delle decisioni finali (che comunque spettano al voto del Consiglio comunale) fossero ascoltate anche le categorie.

Sempre per quanto riguarda il turismo alassino, c'è da segnalare che la prevista riunione di giunta, nel corso della quale l'assessore al [illegible] mo, Gino Stalla (psdi), avrebbe avanzato proposte in merito all'aumento dell'imposta di soggiorno, è stata rinviata.

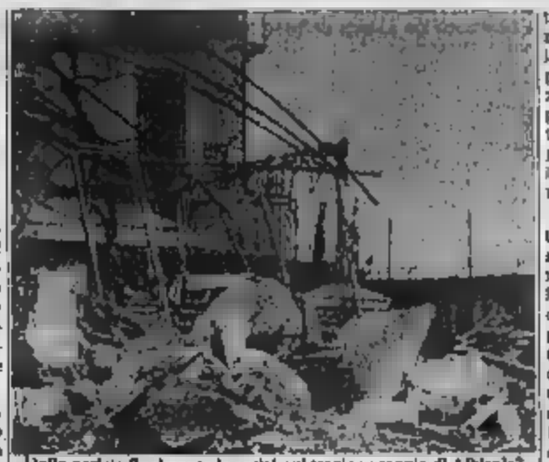
Ciò sarebbe [illegible] relazione [illegible] una «verifica» politica [illegible]

Albisola: spetta ora [illegible] giudice decidere sulle responsabilità

Consegnata oggi la perizia sulle cause dell'esplosione

Gli esperti avrebbero individuato due motivi dello scoppio: una tubatura del gas incrinata e una bombola difettosa - Presto potrebbero partire le comunicazioni giudiziarie

[illegible] — Lo scoppio che, alle 13,30 [illegible] scorso, [illegible] al [illegible] la trattoria «Stella» [illegible] e sconvolse [illegible] l'isolato sono riconducibili alla fuga del gas di città che saturò l'ambiente, ma potrebbe [illegible] contribuito [illegible] violenza dell'esplosione anche una delle bombole, presumibilmente difettosa, che erano nello stabile. Lo sostengono i periti nominati [illegible] tribunale di Savona nella relazione tecnica che hanno consegnato oggi, con qualche giorno di anticipo sul previsto, al procuratore della Repubblica, [illegible] che conduce l'inchiesta.



Dalla perizia finalmente la verità sul tragico scoppio di Albisola?

Per stabilire con certezza questa eventualità (in questo [illegible] verrebbero [illegible] in ballo il costruttore del contenitore e il venditore) sarà necessaria un'ulteriore perizia.

L'inchiesta, intanto, ha subito [illegible] [illegible] di [illegible] passo di cui era locataria la famiglia Fiorio, che gestiva [illegible] trattoria, [illegible] eseguito dei lavori [illegible] presso della conduttura cittadina del [illegible] proprio dove si è rotto il [illegible] che ha provocato la saturazione del ristorante di miscela esplosiva.

Il vantaggio delle presunte responsabilità, quindi, si circoscrive a poche persone. Così almeno si desume [illegible] conclusioni della perizia che, da indiscrezioni, sembrano [illegible] possano riassumere così: lo scoppio è dovuto alla fuga del gas di città erogato dalla ditta Giuntini; i lavori eseguiti nei pressi [illegible] tubo dal quale è fuoriuscito il gas avrebbero potuto contribuire (non si sa in quanta parte) [illegible] rottura [illegible] conduttura; la violenza dell'esplosione potrebbe essere stata dilatata dal gas di una delle bombole trovate nel locale.

E' però necessario stabilire se la lesione della bombola sia avvenuta a causa dello scoppio o se sia originata da un difetto di fabbricazione.

Nella prima delle ipotesi, l'indagine si estenderà alle possibili responsabilità penali [illegible] [illegible] azienda che [illegible] ne fabbricato e fornito la bombola. Nella seconda la perizia tecnica può dirsi conclusa.

Ora tocca al magistrato trarre delle conclusioni e indiziare di reato (probabilmente, lesioni colpose plurime, [illegible] pio, e [illegible] possibili imputazioni) chi, per incuria o negligenza, ha determinato o contribuito all'evento di una sciagura che soltanto per una for[illegible] casualità non si è [illegible] mutata in catastrofe.

Probabilmente il procuratore [illegible] attende l'esito del supplemento [illegible] perizia per scrivere i nomi degli inquisiti [illegible] copertina del fascicolo dello scoppio che si fa sempre più voluminoso. Intanto potrebbero già partire alcune comunicazioni giudiziarie. E' quanto sembrano attendere anche i legali di parte civile. Poi, necessariamente, per [illegible] complessità delle indagini, la [illegible] della Repubblica [illegible] il processo all'ufficio istruzione per la formalizza[illegible] dell'inchiesta.

Bruno Balbo

Il provvedimento prenderà il via non appena approvato dal Consorzio trasporti

Da maggio più cari i bus di Savona scatterà il biglietto a fasce orarie

[illegible] anche tre tipi di abbonamento - A seconda del prezzo potranno essere [illegible] su [illegible] diverse - Il problema dei punto vendita - L'esperimento della nuova [illegible]

[illegible] — A maggio aumenteranno [illegible] tariffe dei «bus». Il costo minimo sarà di 400 lire.

La comunità tariffaria del comprensorio savonese sparirà e verranno istituite «fasce orarie» [illegible] biglietti che costeranno 400 lire e avranno la durata di un'ora e 500 lire per durata [illegible] 75 minuti.

Sempre nel comprensorio savonese si avranno tre tipi [illegible] abbonamento che, a seconda del prezzo potranno [illegible] utilizzati su una o più [illegible] da 13 mila lire, da 15 e da 16. In concreto con quest'ultimo tipo di abbonamento si potranno utilizzare tutte le linee dell'attuale comunità tariffa[illegible]

Le [illegible] tariffe verranno portate all'approvazione dell'Assemblea del Consorzio trasporti Savonese. [illegible] convocata per l'11 aprile.

Un altro problema che il Consiglio di Amministrazione dell'A.c.t.a. sta seguendo con attenzione è quello dei punti di vendita dei biglietti. Entro il mese di luglio sarà attivato un ufficio nel chiosco dei giardini di piazza del Popolo, oggi utilizzato soltanto dalla [illegible] ciata Autolinee [illegible] (Bar).

Per la viabilità l'azienda consortile ha nuovamente sollecitato il Comune ad istituire corsie preferenziali [illegible] via Paleocapa (con direzione Torretta-Torrente) e su via Paolo Boselli e a dare una diversa collocazione ai parcheggi di via Montenotte.

[illegible] mattina ha [illegible] luogo l'esperimento tecnico per la [illegible] di Piazza Mameli. I risultati non [illegible] stati [illegible] tutto positivi in quanto [illegible] sono registrate difficoltà di manovra per i «bus» più lunghi.

«La rotatoria — dice il pre[illegible] dell'Acta Gabriele Caravatti — è stata richiesta dal sindacato e noi se si rivelerà utile [illegible] la costruiremo. Però desideriamo che essa venga attuata, anche se solo sperimentalmente, in concomitanza, almeno, con il senso unico [illegible] via Paolo Boselli e con la sistemazione dei parcheggi di [illegible] Montenotte».

«Inoltre intendiamo sollecitare ci[illegible] spostamento dell'in[illegible] piazza dell'ex stazione Letimbro a Piazza del Popolo, [illegible] ai portici. Purtroppo pare che gli ambulanti siano contrari a trasferire il mercato del lunedì da piazza del Popolo all'ex piazzale ferroviario».

I programmi dell'Acta prevedono anche investimenti per completare il rinnovamento del parco macchine. L'età media dei «bus» è scesa a 12 anni [illegible] viaggiano ancora [illegible] 18-19 anni di vita. Per l'83 è stato chiesto un finanziamento di 1 miliardo e 400 milioni.

Infine una buona notizia [illegible] gli [illegible] Pegino, [illegible] agreste sulle al[illegible] dei Finalese: da [illegible] prossimo sarà finalmente collegata con quattro coppie di corse giornaliere al capoluogo Orco Pegino.

Nicolò Siri

Muore giovane donna di Cairo

SAVONA — Una ragazza di [illegible] Montenotte, Carla Pievano, 25 anni, via Gallo 7, è morta ieri mattina all'ospe[illegible] San Paolo, dove [illegible] ricoverata da qualche giorno, sembra per diriarbi epatici.

La giovane [illegible] da Antonio [illegible] e [illegible] bimba di [illegible] anni, Micaela. Fino a qualche tempo fa gestiva [illegible] polleria a Cairo assieme al padre Fausto e alla madre, Rosa Benzi.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo.

(g. p. c.)

Corso d'aggiornamento a Savona

Insegnanti a lezione di storia industriale

SAVONA — *L'Unione industriali di Savona e la Fondazione Agnelli hanno organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti che si terrà nell'auditorium di Montenotte dal 18 al 23 aprile.*

Degli incontri, che impegneranno gli allievi (oltre un centinaio) per tutta la prossima settimana con lezioni al mattino e rotonde al pomeriggio, quello storia, sviluppo e dell'importanza dell'industria savonese.

Si parlerà anche di tecnologie, del ruolo economico e sociale dell'industria e dell'impegno didattico della scuola savonese come protagonista nella evoluzione sociale, economico e culturale della nostra provincia.

I relatori numerosi [illegible] docenti universitari, imprenditori ed amministratori [illegible] pubblici e privati.

Delle quattro tavole rotonde in p[illegible] una [illegible] dedicata alle prospettive [illegible] sviluppo del sistema economico del savonese.

Il corso di aggiornamento comprende anche diverse visite [illegible] industrie della provincia tra le quali [illegible] Brown-Boveri e la Vetrofil [illegible] Vado, l'Acna di Cengio, le Vetrerie Italiane di Dego e la Nord Elettronica [illegible] Altare.

La prima giornata inizierà alle 9 con i saluti del sindaco, Umberto Scardaoni, del presidente dell'Unione, Antonio Catapano, e del provveditore agli studi, Antonino Fran[illegible]

L'orefice che ha picchiato i due ragazzi racconta la sua avventura

«Li ho redarguiti, mi hanno aggredito non ci ho visto più e mi sono difeso»

Bruno Ferraro

SAVONA — Bruno Ferra[illegible] l'orefice di via Garassino protagonista di un movimentato episodio davanti al suo negozio, [illegible] la sua avventura. «Ero con mio figlio e la commessa nel bar [illegible] fronte per bere un caffè — racconta —. Sono uscito per raggiungere il negozio e ho incrociato due giovani, lo sguardo allucinato, che si sono infilati sotto la galleria. Sono entrato nell'oreficeria ed ho lasciato la porta aperta per cambiare aria. Ho sentito i due che dicevano volgarità. Sono uscito e li ho visti appoggiati al muro che stavano orinando. Non sono riuscito a trattenermi e li ho spintonati. Loro hanno reagito e mi hanno seguito in negozio. In[illegible] è intervenuto [illegible] figlio. I due mi [illegible] aggredito ed io ho impugnato la pistola che tengo sempre a portata di mano e mi sono difeso».

Mirko Zito e Maurizio Brer[illegible] sono finiti [illegible] San Paolo il primo [illegible] ferita al [illegible] po, il secondo con escoriazioni alle gambe.

Bruno Ferraro racconta tranquillamente la vicenda, ma vive in un clima di apprensione per la piega che [illegible] episodio potrebbe assumere. La sua oreficeria, due anni fa è stata presa d'assalto per ben due volte. In una occasione l'uomo è [illegible] tramortito [illegible] il calcio di [illegible] pistola e gli è rimasta [illegible] lesione all'orecchio sinistro. Da allora ha deciso di tenere una Colt Pyton.

La sua oreficeria è un vero bunker. I vetri sono a prova di proiettile, la porta è blindata. I clienti devono bussare e farsi riconoscere. Quando la commessa apre Bruno Ferraro tiene una [illegible] nel cassetto pronto [illegible] intervenire contro eventuali malintenzionati.

L'episodio [illegible] sera [illegible] [illegible] degli uomini [illegible] squadra mobile. «In questo caseggiato — aggiunge Ferraro — viviamo nel terrore. Il sottopassaggio è frequentato da drogati e tipi loschi. Ogni mattina dobbiamo ripulire le tracce che lasciano: siringhe, bustine con colore bianco di sangue coagulato. Non ne possiamo più. I ragazzi dell'altra [illegible] erano indipendenti e simpatici».

g. p. c.

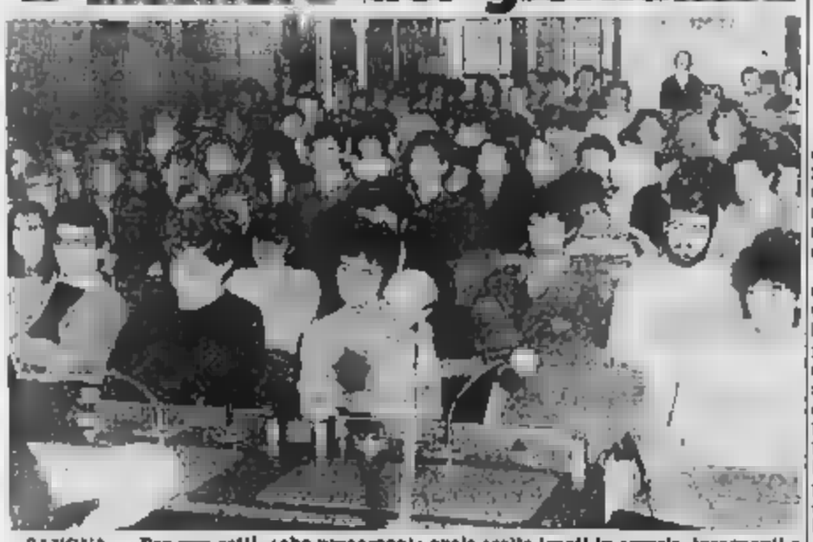
L'appello [illegible] di Piscopo

SAVONA — *Aldo De Lia, la mamma di Massimo Piscopo, il diciottenne ucciso dalla droga il 28 febbraio scorso, ha deciso di aiutare concretamente i tossicomani che vogliono uscire dal «giro». [illegible] chiesto, [illegible] una lettera [illegible] nte, all'opinione pubblica [illegible] aiuti di qualsiasi genere alla comunità «Le Patriarche» di Cairo.*

Chi [illegible] intenzionato [illegible] raccogliere il [illegible] appello può rivolgersi a [illegible] direttamente, oppure ai responsabili della comunità. «Le mamme che soffrono per la mia stessa si[illegible] — dice — o che temono di avere un figlio [illegible] legato alla droga, dovrebbero collaborare, [illegible] con lo sforzo di tutti potremo strappare all'eroina i tossicomani».

Incontro con [illegible] studenti [illegible] Scientifico di Savona

Il mestiere del giornalista



SAVONA — Per [illegible] settimana (oggi si tiene l'ultimo incontro), i 150 ragazzi delle classi quinte del liceo scientifico «Orazio Grassi» hanno discusso con docenti universitari e professionisti un problema che li interessa (e assai che preoccupa): quale scelta fare, professionale o universitaria, dopo il conseguimento dell'abilitazione di scuola media superiore?

In questi giorni hanno parlato medici, ingegneri, avvocati, farmacisti, [illegible] ricercatori in agraria, insegnanti e ieri è stata anche [illegible] volta [illegible] un giornalista de «La Stampa», Sandro Chiaramonti, che ha riferito sulla professione dell'informatore dell'opinione pubblica.

(g. p. c.)

Economia in crisi: non c'è soltanto [illegible] problema-coke

Mancano commesse a Pietra preoccupazione ai cantieri

Tra un mese verrà [illegible] l'ultima tonniera ancora in costruzione

SAVONA — Tra meno di un mese nei cantieri navali di Pietra Ligure, gestiti dalla Cepi, verrà varata l'ultima [illegible] attualmente sugli scali e non sembrano esserci commesse di lavoro in arrivo.

La situazione [illegible] estremamente grave e per coordinare un'azione unitaria a difesa [illegible] cantiere [illegible] Federazione provinciale lavoratori metalmeccanici ha indetto per lunedì alle 10.30 [illegible] [illegible] consiliare del Comune di Pietra Ligure una riunione alla quale ha invitato i rappresentanti [illegible] degli enti locali del comprensorio, delle forze politiche, degli enti istituzionali [illegible] i parlamentari savonesi.

«Finita l'ultima tonniera — osserva Ren[illegible] Vlazzi, segretario della Fim — i lavoratori rimarranno senza lavoro. Già oggi i cassaintegrati sono 155 su 237. La Cepi [illegible] [illegible] delle trattative per l'acquisizione di [illegible] commesse ma abbiamo saputo più nulla. Sono quindi più che giustificate le preoccupazioni [illegible] maestranze».

Preoccupazione anche tra i lavoratori [illegible] ex Fornicoke di Vado che pur hanno approvato l'ipotesi d'accordo sul piano congiunturale delle co[illegible]. Essi temono per il futuro [illegible] loro stabilimento che, [illegible] per [illegible] tre aziende del gruppo, dipende dal piano di ristrutturazione [illegible] comparto del coke.

L'elaborazione [illegible] piano è [illegible] affidata ad [illegible] missione di esperti formata pressochè esclusivamente da veneti che, secondo alcuni, potrebbero essere più sensibili ai problemi della Vetrocoke di Porto Marghera, che non a quelli [illegible] altre tre cokerie.

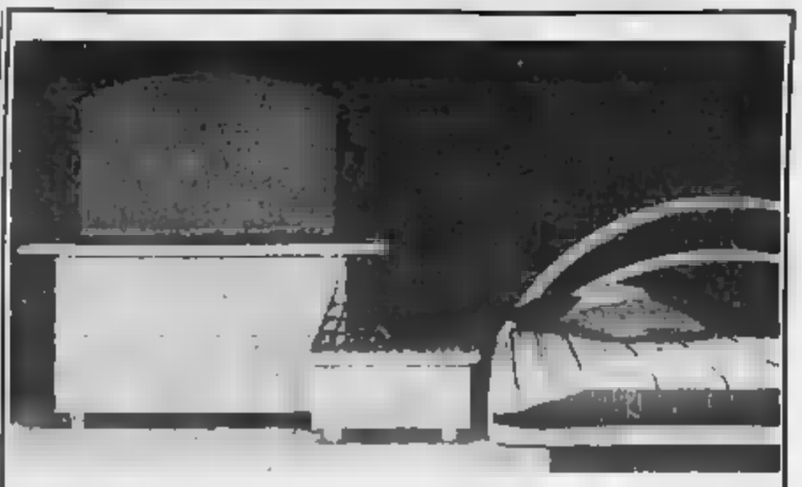
L'accordo [illegible] approvato anche dalle maestranze della ex Cokitalia di San Giuseppe appare un [illegible] più sollevato rispetto a quello di Vado.

[illegible] biglietto [illegible] è picchiato

SAVONA — L'Azienda consortile dei trasporti (A.C.T.E.) ha inviato un esposto alla procura della Repubblica per denunciare lo stato di disagio e di preoccupazione [illegible] cui si trovano, da qualche giorno, bigliettai e autisti di bus, a causa dei teppisti.

L'episodio più grave è avvenuto [illegible] Varazze-Savona, qualche giorno fa. Un gruppo di giovinastri è salito sulla corriera senza pagare il biglietto. Uno dei bigliettai in servizio (i responsabili dell'Acta non hanno rivelato l'identità) che stava tentando [illegible] contestare l'infrazione è stato malmenato e costretto a scendere.

(m. nu.)



ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI

PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO [illegible] & C. [illegible]
[illegible] (Im) - Tel. 0183/318.102

Via Santa Ma[illegible] (Imp.)

Domani partirà la rassegna

E' tutto pronto [illegible] Finale per la mostra degli alani

FINALE LIGURE — Tutto è pronto al «Prato del Signore», il campo della Società ippica finalese, per ricevere domani gli oltre sessanta esemplari partecipanti al «Secondo raduno alani». Finale Ligure per un giorno diventerà così la capitale di questa speciale e appariscente razza canina, un vero «colosso» a quattro zampe.

Dal nero al fulvo, dal tigrato al blu e all'arlecchino, tutti i colori più tipici di questo simpatico cucciolone che può anche raggiungere da adulto la rispettabili dimensioni di oltre 85 centimetri per un peso di oltre settantacinque chili, saranno presenti a Finale Ligure.

Ma gli occhi degli spettatori saranno sul manto «arlecchino», quello più pregiato e forse più conosciuto, con pelo bianco chiazzato di nero, e non a caso i cuccioli da esposizione di questo manto valgono non meno di un milione.

Lo scorso anno alla prima edizione rivse proprio un «arlecchino», il regale «First von Duggendel», già campione del mondo edizione 1981. La manifestazione, organizzata alla perfezione da Massimo Rebosato, consigliere nazionale della Sia (Società italiana alani), si arricchirà per l'occasione anche di un giudice di gara di valore internazionale, il francese Yves Merat.

Per domani il programma prevede alle 9 la tradizionale sfilata iniziale e alle 10 la valutazione da parte dei giudici.

Si riprenderà poi nel pomeriggio alle 14,30 per la continuazione dei giudizi e per la premiazione finale.

Le classi di esposizione saranno: «campioni» (obbligatoria per i campioni italiani), «libera» (per soggetti di almeno quindici mesi), «giovani» (tra i 9 e i 18 mesi), «cuccioloni» (dai 6 ai 9 mesi), «puppy» (dai 3 ai 6 mesi), «coppie e gruppi» oltre, questa è una novità, i «veterani» (oltre i sei anni di vita). a. d.

Arriva la psicosi da diossina

Albenga: paura sulla spiaggia per tre [illegible] [illegible] plastica

ALBENGA — La psicosi della diossina e dell'inquinamento marino (tristemente d'attualità [illegible] per i fusti di [illegible] che sono spariti in giro per l'Europa, ma per la gigantesca chiazza di petrolio che minaccia di morte le coste del Golfo Persico), ha contribuito a innescare un piccolo giallo con lieto fine. E' capitato sulla spiaggia di Albenga.

Protagonisti alcuni ragazzi che hanno trovato, in un contenitore di plastica, tre bottiglie da un litro, perfettamente sigillate, piene di un liquido scuro, che portavano sull'etichetta alcune oscure parole in tedesco, di cui sono riusciti solo a tradurre «achtung» (attenzione) con accanito un eloquente teschio indicante pericolo di morte.

E se si fosse trattato di una terribile sostanza [illegible] cui i marinai [illegible] qualche nave, in transito davanti alle coste liguri, si fossero voluti disfare?

«Meglio andarci con cautela», hanno pensato i giovani, certo non più avventati, come i loro nonni o bisnonni, ad attribuirsi [illegible] mare solo bottiglie con segrete mappe di fa[illegible] tesori.

[illegible] reperto è stato portato [illegible] agli uffici del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, dove qualcuno ha risolto il giallo: si trattava di semplice e banale solvente per pittura. r. sr.

[illegible] a Roma per l'Enel

GENOVA — L'assessore [illegible] gionale all'industria Giancarlo Garassino si è incontrato a Roma con i vertici dell'Enel con i quali [illegible] minato i punti che verranno successivamente discussi durante una riunione in programma [illegible] prossimo [illegible] sede del [illegible] giene a Genova.

In particolare l'assessore [illegible] trattato di cen[illegible]

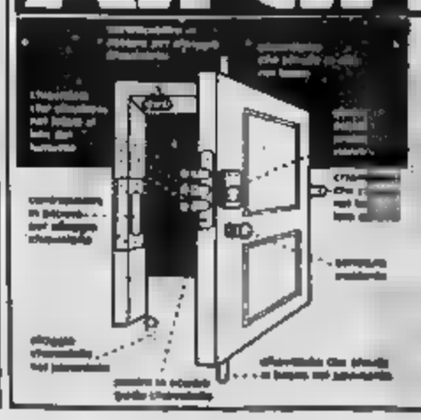
STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE

L'artigianato del mobile
in massello
e la fantasia
dell'arredamento moderno
a vostra disposizione

CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

CASA [illegible] MOTO
[illegible]
Tutti i nuovi modelli [illegible]
Permute.
Nuova concessionaria HONDA
via Gioberti 41
Tel. 86.560

Al ladro



con Megablok
nella tua porta
Prezzi a partire da
L. 250.000
Iva [illegible] installazione compresa
[illegible] GRATUITI
Telefonate per informazioni a:
DELLA NAVE RENATO
[illegible] (0182) 94.11.86
Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Prima Categoria: leader tranquilla

Volo decisivo della Fossese?

Gioca in casa col Borgoratti, mentre le inseguitrici sono impegnate in trasferta

In prima categoria potrebbe essere un turno favorevole alla capolista Fossese. I rossoneri di Pattaro, infatti, giocano fra le mura amiche con un Borgoratti che non ha problemi di classifica, mentre Cavese e Culmv, che inseguono a due punti, sono impegnate in trasferta. I gialloblù di [illegible] disputeranno il derby con il Fontanabuona, i portuali se la vedranno con l'Angelo Imperia C., alla disperata caccia di punti salvezza.

Il Cap va a far visita al Lagaccio, e solamente vincendo potrebbe tentare un reinserimento in extremis nella lotta per la promozione. La [illegible]gliese, infine, affronterà il P. Carrega per mantenere il quinto posto in graduatoria.

Fossese (29) - Borgoratti (26) — I lavagnesi hanno la possibilità di spiccare il volo decisivo [illegible] il traguardo della promozione, e cercheranno di sfruttare convenientemente l'occasione. Al «Riboli» (domani, ore 10,30) arriva un Borgoratti attestato in un tranquillo centroclassifica, che non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile per la Fossese.

Fontanabuona (17) - Cavese (27) — Un derby levantino che la Cavese deve cercare di aggiudicarsi ad ogni costo. Il Fontanabuona, fanalino di coda, è ormai condannato alla retrocessione, ma giocherà con la stessa determinazione sciorinata domenica scorsa nello scontro con i «cugini» della Fossese. «*Siamo praticamente spacciati* — afferma il dirigente fontanino Garaventa — *ma il nostro senso sportivo ci impone il massimo impegno*». La vittoria manterrebbe i gialloblù di Fossa in corsa per il salto di categoria. «*Non sarà facile* — sostiene il direttore sportivo cavese, Sivori — *dovremo conquistare la posta piena*». Nel Fontana- [illegible] rientra Cuneo. Si giocherà domani, campo di Ferrada di Moconesi, ore 10,30.

Angel C. (18) - Culmv (27) — Due esigenze differenti (rispettivamente salvezza e promozione) le due squadre sono «costrette» a vincere. Il pareggio, infatti, servirebbe poco ad entrambe. Al «Ligorna B.» (domani, ore 10,30) un incontro che si preannuncia quindi acceso e combattuto. I padroni di casa rinunciano a Gualandri, mister Cravin ha problemi più seri [illegible] mancano infatti Parina, Negrini e Briano.

Lagaccio [illegible] - Cap (35) — L'incredibile sconfitta interna con il Ravecca ha compromesso le chances di promozione del Cap, che va nella tana del Lagaccio (domani, campo di Borzoli, ore 10,30) [illegible] l'obiettivo [illegible] due punti, per sperare in un [illegible] improbabile [illegible] nel girone che [illegible]a.

P. Carrega (29) - Monteghirfo (31) — La formazione di Roncone vuol difendere il suo quinto posto, e trova sulla sua strada un P. Carrega deciso a rifarsi della battuta d'arresto patita con la Culmv. Al «Ligorna A» (domani, ore 10,30) [illegible] potrebbe assistere [illegible] un [illegible] ricco di emozioni.

Ravecca (19) - Marassi (36) — Galvanizzata [illegible] ottenuto sul Cap, il collettivo di Troia cerca il «bis» con il Marassi, per raggiungere sul filo di lana la salvezza.

Ortomercato (27) - Pastore [illegible] (26) — Match delicato per gli ospiti che sono stati ripetutamente ripescati in extremis nella bagarre [illegible]. Il Pastore B. deve far risultato ad ogni [illegible].

S. Olcese (22) - Liguria (24) — Al campo di S. Olcese (domani, ore 10,30) si incontrano due squadre che non hanno troppi problemi: un pareggio andrebbe bene ad entrambe. a. c.

Pallanuoto: la capolista di Szikora è decisa a girare la boa imbattuta

Florentia e la «bombarda» De Magistris contro lo strapotere del Recco Stefanel

In trasferta anche il Bogliasco, a contendere il secondo posto al Posillipo - Pure contro il Savona Del Monte prosegue la serie d'oro dei Nervi? - Camogli e Sturla ricevono Civitavecchia e Canottieri Napoli - Le previsioni

Il massimo campionato di pallanuoto è ormai prossimo al giro di boa. Oggi si disputa infatti l'undicesima giornata. Saldamente al comando della classifica è il Recco Stefanel, che [illegible] vasca, [illegible] Florentia vuole mantenere la propria imbattibilità. [illegible] stra-

Gianni De Magistris

da dello squadrone di Szikora c'è questa volta Gianni De Magistris, campione sempre sulla breccia e capocannoniere del torneo [illegible] 35 reti. [illegible] starà lui solo il fermare la marcia dei reschelini?

«*Magistris è un grande giocatore* — commenta il presidente del Recco Stefanel, Eraldo Pizzo —, *ma l'attuale Florentia non dovrebbe mettere troppo in angustie. Scenderemo in vasca [illegible] la determinazione di sempre, puntando al successo pieno*».

Sulla medesima falsariga si esprime il coach biancazzurro, Imre Szikora: «*Contro di noi* — dice — *tutte le squadre moltiplicano le forze per ben figurare, per tentare di battere la formazione che ha lo scudetto cucito [illegible] calottine. [illegible] ormai abituati ad un "trattamento" del genere, ed anche a Firenze giocheremo per vincere*».

Importante è la gara che il Bogliasco Lys gioca nella piscina della nostra d'Oltremare a Napoli. Il «sette» di Marciani se la vedrà con il Posillipo Parmacotto, compagine-rivelazione del campionato, e cercherà di compiere il «blitz» per contendere al partenopei il secondo posto

Nino Di Bartolo

Il secondo posto

«*Mi auguro [illegible] vedere finalmente il "vero" Bogliasco Lys* — afferma il presidente Peruzzi —, *per risollevare le sorti di un campionato che sinora è stato incolore. Vincendo a Napoli potremo puntare con convinzione al secondo posto, ma occorreranno anzitutto grinta e volontà: la squadra a mio avviso non s'è ancora espressa secondo le sue possibilità*».

Il Nervi Tennocar giocherà a Bogliasco un acceso derby con il Savona Del Monte. Il «sette» di Cillo sembra in netta ripresa (8 punti conquistati nelle ultime tre partite) e cova la segreta [illegible] del colpaccio. «*Scenderemo in vasca [illegible] tutta tranquillità* — assicura il [illegible] nerviese — *e cercheremo di avere ragione del fuoco di Mistrangelo. E' un'impresa [illegible] difficile parecchio e non lasceremo nulla di intentato per conquistare il successo. Il Savona Del Monte è una [illegible] delle formazioni più forti del campionato, ma l'esito della partita è tutt'altro che scontato*».

Il Camogli Portofino [illegible] al «Boschetto» con [illegible] speranza di cancellare immediatamente l'imprevisto rovescio di Pescara e riprendere [illegible] marcia verso tranquille posizioni [illegible] classifica. Avversario [illegible] bianconeri è il Civitavecchia [illegible] collettivo non certo trascendentale, e il pronostico pende nettamente dalla parte [illegible] camogliani.

«*Il successo non dovrebbe sfuggire* — dice l'allenatore bianconero Di Bartolo — *e poi mi auguro [illegible] abbandonare la [illegible] posizione [illegible] quart'ultimi [illegible] graduatoria. Dopo il match con i laziali ci attende un vero e proprio tour de [illegible]. Affronteremo Canottieri Napoli, Ortigia, Bogliasco Lys e Recco Stefanel, un "poker" che fa rabbrividire. [illegible] accontenterei di due punti in questa gara, ma tuttavia dobbiamo superare il Civitavecchia Sport*».

Lo Sturla, infine, ospita ad Albaro la Canottieri Napoli; i biancoverdi non hanno ancora conquistato un punto ed appare assai difficile che [illegible] rompere il ghiaccio con l'equipe di Capobianco.

[illegible] Costa

Sei genovesi al rally [illegible] Miglia

GENOVA — Si svolgerà domani a Brescia, il settimo rally [illegible] Miglia, valido come trofeo rally nazionale [illegible] prima serie della [illegible]. Vi prendono [illegible] anche tre equipaggi [illegible]: sono Rossi a[illegible] su A[illegible]cita [illegible] e Negro e Campa[illegible] su Visa della scuderia Cra[illegible]e. Bassani e Barmingone [illegible] mo Abarth 125 del [illegible]nova Racing Team. (a. a.)

Tra i cadetti della pallanuoto

Chiavari rischia l'imbattibilità

A Sori la capolista avrà un difficile test - Una passeggiata per le Mameli

La serie B di pallanuoto è arrivata al suo settimo capitolo. Al comando c'è sempre lo splendido Chiavari, vittorioso in tutte le partite finora disputate, in possesso [illegible] forma smagliante; dietro, attardata di due punti (persi nel famoso [illegible] diretto [illegible] alcune settimane or sono) la Mameli, che ha ripreso conquistando sabato [illegible] battendo, in una partita drammatica e tesa per molti tratti, il Rapallo.

L'odierno turno non dovrebbe riservare sorprese per la formazione genovese allenata [illegible] da Renato Gaidolfi che si è ben ripresa dal malore che lo colse mentre i suoi ragazzi giocavano con i rapallesi. La [illegible] è in scena a Milano nella vasca della formazione più «blucata». [illegible] torneo, una [illegible] che si è configurata [illegible] prime battute come una delle «derelitte» del girone. La vittoria [illegible] dovrebbe sfuggire [illegible] ragazzi di Gandolfo ed il Cus Milano [illegible] problemi anche per contrastare la porta genovese, dato [illegible] a difenderla c'è il grandissimo Avenario, sicuramente [illegible] miglior portiere del campionato, che può vanta altri validissimi [illegible] estremi difensori come Ballerini e Labò.

Il Chiavari rischia tuttavia qualcosa di più a Sori; del resto, lo stesso allenatore, Giuseppe D'Altirci, dice: «Non sarà [illegible] una passeggiata, [illegible] me sabato scorso. [illegible] Il Cus Milano, quando riuscimmo a segnare 25 [illegible]! Il Sori è [illegible] bella squadra e lo dimostra in [illegible], che [illegible] l'altro annovera una partita in [illegible]. Attualmente i miei ragazzi girano molto bene, ma dovranno stare estremamente attenti». In effetti la squadra allenata da Luciano Cucchia, rimasta [illegible] buio sabato scorso nella vasca [illegible] Pegli, ha valide chances per figurare bene nel corso del campionato, [illegible] dovrà guardarsi [illegible] [illegible] Magistrini, Chiari e Casarsio, cioè i chiavaresi in maggiore evidenza in questa fase del torneo.

Il Rapallo, che mastica amaro per quelle che tutto il clan rivierasco ritiene [illegible] ingiustizie arbitrali, ha [illegible] del match con le Mameli, atteso da una difficile trasferta nella vasca del Torino che è sicuramente fra le non liguri la squadra meglio attrezzata. Per il «sette» di Giorgio Tanganelli, comunque, [illegible] da rilevare sostanziali miglioramenti: «I ragazzi — dice il tecnico — si [illegible] comportati molto bene contro quella che per me è la squadra più forte del girone.

Bella partita, [illegible] nelle previsioni, anche quella fra il Lerici, che vuole vendicare la sconfitta patita ad opera del Doria, ed il Como, che appare in netta ripresa.

Il Pegli, ovviamente impegnato in casa con il Bologna, si augura che l'impianto di illuminazione questa [illegible] faccia capricci: la gara con gli emiliani è molto importante per dare ossigeno alla classifica.

Infine, l'Elah Doria è ospite della cenerentola del girone, la Tristina: la compagine [illegible] molte incertezze e balbettamenti la squadra allenata da Franco Pilu, [illegible] contro già alberdati, che hanno un solo punto all'attivo, non dovrebbe avere molti problemi. s. b.

Pattinaggio e marcia

VARAZZE — Doppio appuntamento, oggi e domani a Varazze, [illegible] l'organizzazione della Polisportiva S. Nazario.

Oggi, alle [illegible]0, sulla strada antistante il campo sportivo, si svolge il campionato provinciale di pattinaggio a rotelle per tutte le categorie.

Basket: l'Office punta alla promozione, le altre a finire in bellezza

Obiettivo la D e un po' di gloria

I chiavaresi ospitano oggi il Recco, dopo l'unica sconfitta subita a Lerici - [illegible] Mondial a [illegible] di [illegible] improbabile [illegible] vittoria per dimenticare il passato - Difficile trasferta a Livorno per la Polysport

I campionati di basket nel Tigullio sono ormai alle ultime battute: uscite di scena le ragazze d'Albert Rapallo ha concluso in maniera disastrosa il campionato di A2, con tre sconfitte consecutive, però si è salvata con largo anticipo, la Minolta Chiavari ha partecipato con onore alla [illegible] di promozione in serie B1, [illegible] ai maschi [illegible] sveglio l'interesse degli appassionati. Ma anche in questo caso le posizioni [illegible] sono ben definite e non suscitano [illegible] eccessivi entusiasmi.

Il Mondial Rapallo è ormai [illegible] della C2, la Polisport Lavagna, invece, si è sistemata bene nella classifica di serie D. Chi è impegnato per fare il salto [illegible] categoria è l'Office Automation Chiavari che però, data la sua carature tecnica, non dovrebbe avere sorprese.

Il Mondial gioca stasera [illegible] proprio campo contro l'Aosta Collegno: se i rapallesi ormai da tantissimo tempo [illegible] sono messi il [illegible] in poca, i piemontesi invece sono tuttora impegnati nella lotta per non retrocedere e nello scorso turno sono stati battuti sul proprio terreno dal Ferrarini.

Ch'da scommettere dunque che gli uomini di Stefano Delle Case si troveranno di fronte giocatori determinatissimi. Afferma il presidente del Mondial Franco Orlo: «Cercheremo di impegnarci a fondo per contrastare i piemontesi; [illegible]le potrà sembrare strano, ma siamo alla ricerca di almeno un'altra vittoria per non concludere il campionato in maniera così triste».

Nelle file rapallesi mancherà ancora il playmaker titolare Di Fraia, una assenza che si è fatta spesso sentire nel corso di questo sfortunato campionato.

Compito durissimo [illegible] per la Polysport Marina Yachting, che stasera è di scena sul campo della seconda in classifica, il Don Bosco Livorno. Anche se il pronostico è [illegible] a favore dei toscani, la partita dovrebbe essere molto spettacolare, il perché lo spiega il general manager dei lagunari Spampatone: «Pur essendo salvi già da molto tempo, e quindi non spinti da impellenti [illegible] classifica, non [illegible] smobilitato, né perso gli stimoli. I ragazzi sanno ancora divertirsi e producono un bel gioco. Già all'andata con il Livorno disputammo una grande gara: chiusi in parità i due tempi regolari, fummo [illegible] fatti per un [illegible] punto nei supplementari. Nelle [illegible] file ricevra Calmoni che ha scontato il turno di squalifica, [illegible] mancherà ancora il [illegible] Biasci che si è infortunato in allenamento».

In Promozione maschile, la capolista Office, che sabato scorso ha patito una inopinata sconfitta sul campo del Lo[illegible], dopo venti partite utili consecutive, cercherà vendetta oggi pomeriggio alle 17,30 sul campo di [illegible] contro il Recco: per la squadra di Fiorano Terribile [illegible] dovrebbe esserci anche(anche) problemi.

Compito leggermente più difficile per il Tigullio di Santa Margherita Ligure che gioca stasera [illegible] 20,30 a Sestri Levante: i padroni di casa, infatti, costituiscono un complesso [illegible] non sottovalutare, che dopo un inizio in [illegible] appare da tempo [illegible] ripresa. Il Tigullio attualmente occupa il quarto posto in classifica e si batte per entrare nei play-off.

In Promozione femminile, la formazione del Tigullio è impegnata nel play-off a Genova ospite dell'Amatori. s. b.

Baseball e softball partono i big

Da domani, per il baseball e il softball, scocca il turno [illegible] big. Partono infatti i campionati maggiori.

Nella nuova serie A di baseball saranno due [illegible] squadre della riviera di [illegible]ente ai nastri di partenza: il Sanremo Muratti Time esordirà sul terreno dell'Abe Vicenza, il Liguria di Savona (ore 10 e 16) giocherà al «Bacigalupo».

Ottanta iscritti al «Genova»

GENOVA — Si sono chiuse le iscrizioni [illegible] Coppa A. C. Genova, rally di seconda serie, organizzato dall'Automobile Club di Genova. Le iscrizioni sono in tutto un'ottantina, con una larga partecipazione di equipaggi di scuderie genovesi. [illegible] Coppa A. C. di Genova si svolgerà il 25 aprile con partenza e arrivo a Recoleto.

[illegible] trionfa a Castiglione Olona

In «fuoristrada» verso la vittoria

SAVONA — Prova positiva, con promozione a pieni voti, [illegible] Silvano [illegible] domenica scorsa, nella prima prova del campionato italiano fuoristrada.

Il [illegible] ha conquistato il primo posto assoluto [illegible] vanti al suo diretto [illegible]rio, nella categoria prototipi, il vercellese Bertazzi. Ritiratasi la prova dell'altro pilota di casa, Luca Ripa di Meana, che [illegible] dovuto abbandonare la gara alla fine della prima prova speciale per grippaggio della pompa d'iniezione.

Il [illegible] Olona, [illegible] del primo appuntamento nazionale per i fuoristrada, era presente il meglio che offra [illegible] questo momento il parco Italiano. Quest'anno gli [illegible] al campionato superbike [illegible] le cavarla anche [illegible] sono presenti tutte le marche automobilistiche specializzate.

Le [illegible] della piala lombarda (fondo molto fangoso) hanno rappresentato un test proibante per tutti, piloti e mezzi. Silvano Biale, vincitore assoluto, dice: «Durante le prove del sabato non sembrava così terribile dovervi gareggiare su quel tracciato. Poi, la domenica mattina, ha soprattutto durante la seconda prova speciale, alle sette di sera, il fondo era diventato quasi proibitivo».

«Il mio prototipo — continua Biale — dotato di un motore Alfa Montreal, si è comportato bene. Spero di continuare così e di riuscire [illegible] cere il campionato. Certamente molto dipenderà dai miei avversari».

[illegible] lunghi in casa Tecni- [illegible] Il [illegible] di Ripa di Meana è giunto inaspettato, dopo il gran lavoro nella settimana che aveva preceduto la gara. Dice Luca: «Stavo andando bene, mi sembra anche abbastanza forte a vedere gli intertempi, poi, improvvisamente, silenzio. Il motore si è fermato e non c'è stato più niente da fare. Ci rincontreremo [illegible] un mese, a Maggiora, nella seconda gara di campionato». g. p. c.

Nuotatori del Levante convocati in Nazionale

Dalle piscine liguri a Mexico

Prima di prendere parte al lungo collegiale di Città del Messico le nazionali italiane di nuoto saranno impegnate in questo week end in due riunioni a Lisbona e St-Vincent. Vi prendono parte anche alcuni nuotatori liguri: in vasca a Lisbona per la Coppa Latina saranno Stefano Corradi della Chiavari Nuoto, Cesare Fabbri dello Sturla e Monica Olmi del Dubin Spezia.

A St-Vincent per il triangolare Italia--Francia-Olanda si scenderanno in vasca Andrea Calabria, Maurizio Divano e Patrizia Gentano dello Sturla e Laura Boiotti del Chiavari Nuoto. (a. c.)

Gara di bocce

RAPALLO — Sabato pomeriggio sui campi della bocciofila rapallese «M. Gandolfi» si svolgerà una gara valida come qualificazione ai campionati regionali per la categoria ragazzi. La competizione è a coppie. Vi prendono parte giocatori dei circoli bocciofili di Rapallo, Lavagna, Chiavari, Riva Trigoso, Moconesi, Cavi di Lavagna, Calvari e Sestri Levante. (a. c.)

Concorso ippico

Sabato e domenica ad Alessandria si svolgerà un concorso ippico interregionale, vi parteciperanno anche cavalieri ed amazzoni [illegible] «Club Ippico Eniella» di Carasco. Sono [illegible]ato Marras su Leroy, Francesco Marras su Koasie, Marina Terrusi su Ebalo Arson, Luca Mastrangeli su Ash Again, Paolo Craighero su Nonius. (a. c.)

Corsi di golf

GENOVA — Il Cus Genova e il Golf tennis club Pineta di Arenzano hanno organizzato un corso di avviamento al golf per studenti universitari. Il corso avrà inizio il 18 aprile e si svolgerà sul «green» del Golf tennis club Pineta di Arenzano. Le lezioni [illegible] tenute da maestri federali. (a. a.)

Riunione di judo

CHIAVARI — Domani alcuni atleti levantini saranno impegnati nella riunione interfase di qualificazione ai campionati italiani di judo per cinture marroni a Firenze. Sono atleti del Chiavari judo, dell'Asaj, del Judo [illegible], del Csf Rapallo e del Pro Recco.

Questi i loro nomi: Bruno Centardo, Marco Dattero, Carlo Rolandelli, Giuseppe Ro[illegible] Giuseppe Tantalo [illegible] levante); Stefano Dalla Tommasina, Carlo Moretti (Chiavari judo); Franco Balgarelli, Paolo Berzao (Csf Rapallo); Danilo Ferroccio, Pier Giovanni Casarsa, Bruno Lagomarsino (Pro Recco). (a. c.)

PROMOZIONE L'obbligo di vincere a Migliarina per evitare che lo svantaggio diventi incolmabile

L'ultimo e decisivo esodo del Riva Trigoso

Sammargheritese e Lavagnese hanno la possibilità di scacciare i timori di retrocessione - Ormai spacciato il Pro Recco

La terz'ultima giornata del campionato di Promozione scioglierà probabilmente gli ultimi dubbi [illegible] ancora riguardano il nome [illegible] dra che accederà [illegible]. La capolista Migliarina, infatti, riceve il Riva Trigoso, secondo in classifica a quattro lunghezze: solamente un successo rivano potrebbe rimettere tutto in discussione, e riaccendere una [illegible] che tuttavia pare già conclusa.

In coda, l'ormai [illegible]to Pro Recco va a far visita all'Audace C., mentre la [illegible]margheritese gioca un importante [illegible] terreno del Caparana: obiettivo, il pareggio. La Lavagnese, infine, dovrebbe conquistare con il Valdilocchi la definitiva sicurezza della salvezza.

Migliarina [illegible] - Riva [illegible]goso (33) — [illegible] senz'altro il match-clou [illegible] giornata. Il Riva Trigoso è all'ultima spiaggia, e per riaprire il discorso promozione, dovrà assolutamente espugnare il «Tanca» (si giocherà domani, [illegible] 15,30). Il pareggio infatti servirebbe a ben [illegible] e darebbe via libera definitivamente al team di Fabbri. «*Ce la metteremo tutta* — dice il trainer "emiliato". Montanari — *anche se il compito che ci attende è molto difficile. Mi auguro di trovare un arbitro che sappia [illegible] in modo una partita che sarà combattutissima*». Tra i nerorarancioni, assente Balano, rientrerà [illegible] in forse la presenza [illegible] Brunia. Nessun problema per Fabbri, che recupera Fatta.

Caparana (32) - Sammargheritese (33) — Gli arancioni di Cafferatti devono [illegible] risultato ad ogni [illegible] per non compromettere le proprie chances di salvezza, ma trovano sulla propria strada un Caparana scottato dal rovescio patito con la Lavagnese C. «*Puntiamo alla divisione della posta* — afferma Cafferatti —, *ci consentirebbe di affrontare con maggiore tranquillità le rimanenti gare*». Si giocherà domani [illegible] campo di Caparana, ore 15,30.

Audace C. (27) - Pro Recco (19) — I recchelini sono spacciati e giocheranno senza problemi. «*Bisogna essere realisti* — commenta il direttore sportivo [illegible] Macelloni — *e non [illegible] inutili illusioni. Cercheremo [illegible] di terminare onorevolmente il campionato*». Il trainer Tade[illegible] non potrà contare su De Marchi, Cafferena e Campanella. Si giocherà domani [illegible] campo di [illegible] (ore 15,30).

Lavagnese (35) - Ve[illegible]ra (37) — Reduci dal buon pareggio ottenuto nel derby con il Riva Trigoso, la formazione di Rota cerca di battere il Valdilocchi per scacciare i residui timori di retrocessione. «*Con una vittoria* — sostiene il tecnico biancorosso — *potremo ritenerci completamente al si[illegible] [illegible] Valdilocchi [illegible] ormai fuori dalle mischie, [illegible] al "Riboli" domani, ore 15,30) in tutta serenità*». Nella Lavagnese dovrebbe rientrare Giglio, ma il [illegible] (forse la presenza di Sambucetti. Nelle file degli ospiti mancherà Roccabruna.

Bogliasco [illegible] - Assonia S. (23) — Il Bogliasco di Cappanera vuole mantenere il quinto posto in classifica e riscattare le ultime due negative prestazioni [illegible] hanno parzialmente cancellato quanto di buono aveva [illegible] fatto. «*E' nostra intenzione* — dice il dirigente [illegible] — *concludere nel migliore dei modi la stagione, mantenere un piazzamento che è di tutto prestigio*». L'Ausonia B. giocherà alla morte: gli spezzini, infatti, sono praticamente condannati, [illegible]le una vittoria riaccenderebbe la fiammella della speranza. Nel Bogliasco non ci sarà Zanetti ma tornano disponibili Masi e Almone. Si giocherà domani (campo «Mugnaini», [illegible] 15,30).

Monterosso (35) - Balardo (33) — Una serie di risultati negativi ha fatto scivolare il Monterosso sull'orlo della zona retrocessione. Ora [illegible]otto cerca di uscire dal tunnel per non peggiorare una già delicata situazione. [illegible] puntare all'affermazione piena, sperando che il Riva Trigoso faccia il risultato con il Migliarina: al «Curatini» un incontro [illegible] senz'altro divertente (domani, ore 15,30). Tra i padroni di casa mancheranno Melli e Calsi.

Monzese (32) - Lavagnese C. (34) — Gli ospiti vanno [illegible] caccia di punti-salvezza, ma il campo del Monzese è tradizionalmente ostico. Un pareggio farebbe senza dubbio [illegible] Lavagnese C., che sente sul collo il fiato della Sammargheritese. Il tecnico Lombardi [illegible] cupera Giuntoni e Lucchetti. Si gioca domani (ore 15,30).

[illegible] (26) - [illegible] (25) — Il pareggio ver[illegible] bene ad entrambe le contendenti, che si avvicinerebbero così alla salvezza. Mister Delfino [illegible] può contare su [illegible]

PILA 2000
NEVE & SOLE

Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò un Natale favoloso: in montagna a sciare!". Ma poi [illegible] prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti [illegible] tuo lavoro, [illegible] di [illegible] sei restato a casa per l'ennesima volta: come ogni anno.
A questo punto sicuramente avrai pensato "comprare una casa!" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può essere una casa in montagna, in fondo solo per quella settimana di vacanze.
"E allora?" - allora perché non [illegible] proprietario a tutti gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri?
Con il si[illegible] multiproprietà, ormai collaudato da anni [illegible] successi, tutto ciò è possibile: a Pila [illegible] è a tua disposizione [illegible] complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato [illegible] i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar. Impianti veloci ed efficienti, 62 Km di piste e tanta [illegible] fanno di Pila [illegible] [illegible] delle stazioni invernali di primaria importanza. Cosa dire poi di ciò che può offrirti in estate, [illegible] le [illegible] meravigliose pinete, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il [illegible] e il [illegible] splendido sole.
Acquista il tuo appartamento a partire da L. 4.100.000
[illegible] 2000 per le tue [illegible] sulla [illegible] & al Sole, tutto l'anno nella [illegible] [illegible] di montagna nel periodo che vuoi.
NAREF [illegible] 83 Savarese - Milano

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo a
[illegible]UNOCENTRO[illegible]OHI via [illegible] 30 [illegible]38 Sarzanello (MI) tel. 0124 [illegible]
vogliate cortesemente inviarmi documentazione su Pila 2000
Cognome e Nome .....
Via ..... N. ...
Città ..... Cap ...
Tel. casa ..... Tel. uff. .....

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible]
ARISTON [illegible]
ASTOR [illegible]
AUGUSTUS [illegible]
CENTRALE [illegible]
GIOIELLO [illegible]
GRATTACIELO [illegible]
LUX [illegible]
NUOVO PALAZZO [illegible]
ODEON [illegible]
OLIMPIA [illegible]
ORFEO [illegible]
PLAZA [illegible]
RIVOLI [illegible]
SMERALDO [illegible]
UNIVERSALE [illegible]
VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO [illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SAMPIERDARENA

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]
SALA CARIGNANO [illegible]
TEATRO ALCIONE [illegible]

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB [illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

ALBISSOLA MARINA [illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible]

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO [illegible]

TELENORD TN4 [illegible]

TELECITTA' [illegible]

2 RTV [illegible]

CANALE 7 [illegible]

SAVONA TV [illegible]

TELEARCOBALENO [illegible]

TELESANREMO [illegible]

TELE T.R.I.L. [illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1 [illegible]

TELEGENOVA [illegible]

TELECITY [illegible]

RETE 20 [illegible]

TELEIMPERIA [illegible]

TELETRIS [illegible]

[redacted] 31 - Sanremo [illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1 [illegible]

A 2 [illegible]

FR 3 [illegible]

I fumetti in mostra a Genova, l'autore ricorda

Nascosto tra i quaderni Così nacque Tex Willer

GENOVA — E' aperta [redacted] salone della Cassa di Risparmio di Genova, sino al 22 aprile, [redacted] mostra di disegni originali del fumetto per ragazzi «Tex Willer», il cui successo dura, senza mai [redacted] subito grosse crisi, dal [redacted] 1948. Su soggetti di Gian Luigi Bonelli, Tex Willer, [redacted] senza macchia e [redacted] paura, che assomiglia vagamente al Gary Cooper di «Mezzogiorno di fuoco», è stato disegnato da sempre da Aurelio Galleppini.

Galleppini è un figura d'adozione, romagnolo [redacted] famiglia. Ha [redacted] e vive a Chiavari. Racconta: «Sin [redacted] bambino la mia [redacted] passione è stata il disegno. Mia madre mi raccontava che avrei potuto scambiare la matita con il biberon. Il disegno noi Galleppini [redacted] l'avevamo nel sangue. Penseri, che sulla base d'una lunga ricerca negli archivi delle parrocchie della Romagna, i miei vecchi scoprirono che la [redacted] stra famiglia era imparentata con quella del Guercino, il famoso pittore. Be', io sono sceso un po' più in basso...».

Galleppini ha il senso dell'umorismo molto spiccato e ride. Racconta di aver cominciato a pubblicare i primi disegni a [redacted] anni. Poi, tra i quindici e i venti, collaborò ai giornalini per ragazzi dell'epoca in cui si [redacted] eroiche [redacted] di fanciulli avvolti nel tricolore come caramelle.

Nell'autunno del 1948, dopo l'incontro con Bonelli, nacque finalmente Tex Willer. Si trattava, racconta Galleppini, di dare vita a una striscia da pubblicare in giornalini orizzontali, molto piccoli, «da [redacted] scondere tra i libri e i quaderni». [redacted] «E' semplice — racconta il disegnatore — perché a quei tempi genitori e insegnanti ritenevano antieducativi i fumetti e allora bisognava mettere i ragazzi nelle condizioni di poterli nascondere. Oggi i pregiudizi sono caduti, ed è anche caduta l'immagine esteriore del fumetto "in formato ridotto". Per questo [redacted] passati ai grandi [redacted]. Il problema però è la ristampa delle vecchie [redacted]rie: quelli che hanno oggi quaranta, cinquant'anni, sono presi dalla nostalgia, vogliono rileggerle...».

Qual è stato il successo [redacted] Tex? «Credo — conclude l'autore del fumetto — la struttura "aperta" della storia. Una vicenda molto semplice, ma sempre in divenire, che non finisce mai. Le cifre sono chiare: oggi la media di vendita è sul mezzo milione di copie, ma alla metà degli Anni Cinquanta, sino agli Anni Sessanta, si è superato il milione». g. l.

Tex Willer, un successo che dura ininterrotto dal 1948

Lo spettacolo con Chiari e la Monti

Ma che sorpresa il Gufo a Genova

GENOVA — Arrivano a sorpresa a Genova, venerdì prossimo, «Il gufo e la gallina», ovvero Walter Chiari e Ivana Monti, brillante imprevisto dovuto allo spostamento delle prove dal Rossini di Mario Luzi a Firenze (dove la compagnia genovese debutterà, nell'ambito del «Maggio».)

Le prenotazioni per lo spettacolo [redacted] Manhoff [redacted] aperte da oggi (gli abbonati alla stagione potranno usufruire di uno sconto del 20 per cento».

Dopo il successo ottenuto a Broadway negli Anni Sessanta, Il gufo e la gallina, come molti altri [redacted] teatro brillante o di intrattenimento, divenne un film, cui l'interpretazione [redacted] George Segal e Barbra Streisand garantì un'ottima [redacted] glienza da parte del pubblico.

In Italia, il lavoro teatrale fu proposto dallo stesso Walter Chiari quattordici anni fa, prima con Paola Quattrini e poi con Alida Chelli. Oggi il comico ha di nuovo rivestito i panni del commesso di libreria Felix, ingufito [redacted] libri polverosi, impacciato e sognato in fatto a sesso e donne, con il sogno di diventare scrittore. Lei, Ivana Monti, è una Doris agli antipodi: «candida squadrina», attricetta di caroselli, ingenua, allegramente sposata; con l'aspirazione di girare un film a Hollywood e un'assoluta estraneità alla cultura.

Tutto comincia quando [redacted] bussa a notte fonda alla porta [redacted] del suo vicino, Felix, colpevole secondo lei di averla fatta sfrattare, e, dopo averlo coperto di insulti, si installa a casa sua con tv, radio e bagagli. Comin[redacted] così la serie di battute fulminanti, il match esilarante, tra agguerritissimi antagoni[redacted] a. p.

Il recital in programma a Bogliasco

Il vento del teatro passa da Spoon River

BOGLIASCO — *Il titolo è Passa il vento sulla collina e si richiama alla collina ventosa di Grover' Corner, la collina dei morti del terzo atto di «Piccola città», ma si tratta di una «impaginazione quasi teatrale in due tempi dell'antologia di Spoon River», l'opera di Edgard Lee Master pubblicata nel 1915 a Chicago e tradotta in Italia nel 1943; che ancora oggi conserva tutta la sua carica rivoluzionaria e innovatrice nei confronti di una tradizione letteraria e in genere di una società piccolo borghese.*

Nell'adattamento di Mauro Montarese, l'antologia verrà proposta stasera alle 21 nella sala [redacted] centro polivalente di Bogliasco, quinto spettacolo della rassegna di teatro amatoriale genovese organizzata dal Comune di Bogliasco e dalla Fita (Federazione italiana teatro amatori).

Come tutte quelle precedenti, la serata è dedicata a un personaggio ligure legato al mondo del teatro: questa volta l'omaggio e il ricordo vanno a Enrico Bassano, giornalista e scrittore.

Gli interpreti di Passa il vento sulla collina sono nomi [redacted] a Genova: Milly Cavenaghi, Germana Venassini, [redacted] Cerri, Claudio D'Amelio, Franco Famà, Alberto Carpanini.

Lo spettacolo è diviso in due tempi, per ognuno dei quali le poesie-epigrafi tombali dell'«antologia» sono state scelte, rielaborate e raggruppate secondo un unico tema di fondo: nel primo l'amore e nel secondo i problemi individuali legati a quelli generali di una società travagliata.

Un presentatore ha [redacted] le m[redacted] un cappello a cilindro a sottolineare la magia di un'atmosfera evocativa. Dal buio emergono i personaggi: Emily Sparks e il farmacista Trainor, Ruben Pantier, Lucius Atherton, Hod Putt, John Hancock Otis, Rosie Roberts, tutti ormai accomu[redacted] morte, [redacted] quale rivelano, con [redacted] voce degli epitaffi, le loro diverse vite, mettendo a nudo, in un doloroso mosaico, il ritratto di una società ipocrita e ingiusta. a. p.

La Rete 3 gira telefilm musicali nelle discoteche

La febbre [redacted] sposta al giovedì tra disc jockey e gogo girls

GENOVA — [redacted] Anni Cinquanta erano una sorta di attrazione di bar e locali notturni nella New York maledetta, ballavano in topless, sui balconi o chiuse in gabbie dorate. Oggi, fasciate in calze di lycra e body aderentissimi, [redacted] colorate e capelli alla selvaggia, si agitano a tempo [redacted] cubi o cilindri, [redacted] discoteche più alla moda.

Sono le go-go girls, ovvero le ragazze una volta note [redacted] me «battitempo». Figure che, nel ritmo di una [redacted] quasi sempre istintiva, perdono stranamente ogni carica erotica [redacted] per diventare colorati, silenziosi [redacted] animatori [redacted] un rito collettivo, appunto il ballo.

A questi personaggi e al caleidoscopico mondo delle discoteche, da quelle [redacted] piccole agli immensi [redacted] di Piemonte, Lombardia ed Emilia, [redacted] una serie [redacted] telefilm che la Terza Rete sta girando in questi giorni tra Genova e Voghera e che andranno in onda il mese prossimo, il giovedì sera.

«Go-go girl» è il titolo del miniserial made in Genova, scritto [redacted] Giampiero Orselli (giovane attore che ha tentato per la prima volta la strada dello sceneggiatore) e realizzato da Renzo Tratta.

[redacted] storia è quella di Antonella, giovane e riservata maestra di scuola elementare che la sera, sciolti i lunghissimi capelli neri e tolti gli occhiali, si trasforma in una scatenata [redacted]. Un collega [redacted] Francesco, [redacted] la sua doppia vita e [redacted] nel suo mondo, esplorandolo impacciato e at[redacted].

Conosce così impresari fanfaroni e disc-jockey megalomani, ballerini e coreografi, personaggi che sembrano risvegliarsi ogni sera sotto i fasci di luce dei riflettori colorati e le scintillanti stroboscopiche che rompono il rassicurante, invitante buio che fa da sfondo all'esibizione.

E alla fine il maestro dall'aria stupefatta sogna di diventare lui stesso una specie di John Travolta, per danzare con quelle splendide, irraggiungibili «vestali della [redacted] music».

Francesco è [redacted] Pirovano, giovane attore dello Stabile, mentre Antonella è [redacted] «scoperta», Patrizia Mangiapane, scelta dopo una serie di provini. E' una ventenne che in fondo somiglia alla [redacted]gonista della storia: ragioniera, di giorno si occupa di Iva e la sera è effettivamente [redacted] go-go. Accanto a loro Aldo Amoroso [redacted]-jockey), Alberto Carpanini (l'impresario), Myria Selva (la proprietaria della discoteca). Le musiche sono di Bruno Coli. a. p.

Arriva un baule pieno di parole

GENOVA — E' un baule pieno di parole (racconti) per adulti e ragazzi e si intitola infatti «La malle a mots». E' lo spettacolo andato in scena ieri sera [redacted] Centro culturale franco italiano Galliera, una pièce per bambini scritta da Guy Foissy.

«La malle a mots» è il suo secondo lavoro, un insieme di racconti, poesie e canzoni

APPUNTAMENTI

Per provare che il teatro è una festa

GENOVA — «Il teatro: una festa» è il tema di un convegno organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle attività culturali della Provincia, che si svolgerà oggi dalle 17 alle 21 presso la sala del Consiglio provinciale a Palazzo Doria Spinola.

Con i Beatles

GENOVA — Prosegue al Cineclub Lumière il ciclo su «Rock e cinema», rassegna di film inediti e rarità sui Beatles, Janis Joplin, Bette Midler. Da oggi a martedì sarà in cartellone «Tutti per uno», girato nel 1964 da Richard Lester, con i Beatles e Wilfrid Brambell.

Nel barocco

GENOVA — Proseguono gli appuntamenti della terza primavera musicale [illegible] dedicati alla musica dal '500 al '700. Stasera alle 21, nel salone di Villa Sciallero, il [illegible] ensemble (Paolo [redacted], Massimo Cece, Elisabetta Marietta, Alberto [illegible]) proporrà la sonata e la canzone nel primo barocco.

Come studiare

GENOVA — Si chiude oggi a Palazzo Tursi la tre giorni di studi su libri, biblioteche, scuola, territorio. L'argomento della giornata è la produzione editoriale tra lettura, scuola e biblioteca.

Alla Scala l'edizione dell'81, senza Strehler

E' tornato Lohengrin con un grande Abbado

Nuovo il cast non ha superato l'aurea mediocritas

MILANO — In una serata dedicata, dietro proposta di Claudio Abbado, alla Vi- (Volontari domiciliari per a) sofferenti), è Scala il Lohengrin inaugurale della gione passata.

Molte cose erano però rilocate, e variamente modificate. Interamente nuovo il cast, assente Strehler che ha affidato la ripresa della sua discussa regia a Carlo Battistoni; e in qualche gesto un po' troppo convenzionale lo spettatore dalla memoria di ferro può magari notato la differenza.

Il tenore Peter Hoffman possiede il fisico del ruolo: alto, biondo, solenne, incarna la figura del mitico cavaliere con un tocco necessario carisma: bene, con voce non troppo robusta, ma ben tornita e vere sottigliezze liederistiche.

è un'Elsa raffinata, dolce, senza espressivi: anche lei forza mai la voce, forse perché non può, e si mantiene in una controllata nobiltà di atteggiamenti musicali e scenici.

Senza programmaticamente vampira, Eva Randova conferisce a Ortruda adeguata demonismo e riesce, nel complesso, a definire un personaggio, anche perché Ortruda è, effettivamente, un grande personaggio e, insieme a Federico e Telramondo, il per concretezza e realismo alle figure della coppia nobile, talvolta un po' evanite nella loro sublime astrazione liederistica.

Federico era Nentwig comunicativo bene, facendosi notare la chiarezza della dizione, ma gli si è abbassata la voce e nell'ultima scena del secondo atto c'è un momento per renderci conto che lui, palcoscenico, faceva di cantare, un collega, subentrato nel ruolo, lo stava doppiando in orchestra. Anche che impersonava l'Araldo ha terminato l'opera qual-

Peter Hoffman e Sabine Hass nel «Lohengrin» alla Scala

problema di volume e di pulizia vocale.

Certo, l'aurea mediocritas di questo in cui spiccava essenzialmente Randova, ha potuto far valere più l'aggettivo che il sostantivo alla direzione di Abbado, e alla pro- del coro e in particolare dell'orchestra, inesauito tessuto connettivo e indispensabile sostegno di ogni incertezza vocale.

Come già l'anno scorso, sempre viva, tesa, smagliante di colori, la concertazione di Abbado sottolinea tutte le sfumature, fa cantare ogni nota, sospinge il ritmo tempo dei sospiri, del tripudio, dell'angoscia e incatena l'attenzione dello spettatore di frase frase, di battuta in battuta.

Il formidabile duetto del secondo atto tra Ortruda e Telramondo, prima, grande rappresentazione del Male apparsa, dopo Shakespeare, in un teatro prendeva forma dal gorgo oscuro, vischioso e inesorabile di quell'orchestra rara evidenza. E il candore del cigno! E l'aura rinfrescante della notte stellata («*Euch Lüften die Klagen...*»)? Tutto era scritto in musica.

La cronaca della serata registra un un po' tranquillo. Due o tre chiamate, alla fine, per gli interpreti, due per fiori e ovazioni. Il loggione, comprensibilmente imbu- per l'eliminazione degli ingressi in galleria, solo all'inizio ha lasciato capire il suo scontento.

Paolo Gallarati

Carradine fratturato sul set

BUENOS AIRES — Le ri- di «Kaia del pianeta oscuro» sono sospese a causa di un incidente capitato al protagonista, David Carradine, che si è fratturato tre dita.

Un balletto contro la violenza

TORINO — Venti composizioni coreografiche selezionate domani, al Colosseo, per il concorso «Un balletto la violenza» indetto dallo Zonta Club di Torino, con il patrocinio dell'Unesco e orato alla Cultura della Regione Piemonte. Alla sua seconda edizione, dopo il felice avvio del 1981, il concorso è diventato internazionale ed avrà una giuria adeguatamente cosmopolita presieduta dalla principessa Cristina di Svezia, sorella re, nella qualità e di componente dei Consigli internazionali della danza.

Altri componenti della commissione saranno la coreografa Dai Ai-Lian, direttrice della danza della Repubblica Popolare cinese; Viktor Roma, primo ballerino e insegnante dell'Opera di Parigi; André-Phi- Hersin, direttore della rivista «La de la danse»; il coreografo Roberto Fascilla e i critici Alberto Testa e Luigi Rossi.

Coordinerà i lavori la coreografa Susanna Egri, direttrice del concorso e membro del comitato esecutivo del Consigli internazionali de la danse e dello Zonta Club di Torino.

I premi saranno quattro: lo Zonta da un milione di lire; quello della Regione Piemonte di 800.000 lire; il premio Porselli di 700.000 lire e un secondo premio di L. 1.000.000, sempre della Porselli, per il coreografo più giovane meglio classificato.

Fra i vari concorsi di coreografia che si tengono in varie parti del mondo, questo è l'unico a tema preciso, che ha sollecitato già nella precedente edizione la creatività di giovani coreografi italiani.

Lunedì sera alle ore 21, sempre al Colosseo, si avrà uno spettacolo di gala con la presentazione dei balletti finalisti.

l. r.

E' uscito «Let's dance», il divo va in tournée mondiale, Cannes un film

David Bowie non più maledetto e alieno arriva in Europa col suo disco semplice

LONDRA — *Precursore del rock recitato e dell'ambiguità sessuale, vulture dell'espressionismo mitteleuropeo e poi apostolo del pop elettronico. E ancora: attore teatro a Broadway, in* Elephant man, *e a di cinema una ormai lunga serie di pellicole, da* Just a Gigolo *con la Dietrich a* Merry Christmas Mr. Lawrence *di Oshima, non ancora sugli schermi. David Bowie è il più spettacolare esempio artista «interdisciplinare» nelle mille facce dello show-business.*

Da ieri è in circolazione il suo ultimo Lp. S'intitola Let's dance *e la copertina restituisce calzoncini e guantoni da pugile, il volto fisso del manichino. Le tutte sue, con l'intervento un'altra musa del rock spettacolare e suo protetto, Iggy Pop. «E' il disco più semplice che io abbia mai fatto», confessa lui, e resta che dargli ragione. Se ne era avuto un assaggio in* Let's dance, *la canzone che circolava in 45 giri e che già s'è appiccicata cervelli, tutta revival e appena tentata dall'elettronica. Fatta per ballare.*

Il resto del disco, fra grandi botte di batteria e occhiolini agli Anni 60, non ti allontana quest'impressione di «facilità». E poiché musica di Bowie nel corso degli anni è stata mai «una» musica, una colonna sonora che accompagna i trasformismi e le evoluzioni della sua personalità e dei suoi personaggi, contiene direttamente in lui i perché di questo disco, il perché della decisione di fare una tournée che lo porterà in giro per tutti i continenti e in Europa per la prima volta da vi (per inciso, niente Italia).

A quasi 37 anni, Robert Jones alias Ziggy riconquistato la vita semplice, sepolta per anni da alcol e droghe. E la sente davvero come una conquista. «Nella metà degli Anni Settanta — racconta — ero a pezzi, mi "facevo" tre volte la settimana. Amici mi consigliarono di lasciare Los Angeles e di andare in Giamaica, dove feci un tour con la mia band, ma non mi ricordo quasi niente». Spiega che poi andò a Berlino, e ci restò tre anni almeno e ritornò fuori: «Ora ho imparato a rilassarmi e a vivere la mia età e la mia posizione. Sto bene», dice.

«Dopo Elephant man, posso fare ogni cosa — prosegue — è stato bellissimo lavorare senza aver bisogno di aiuti chimici, e ricordarsi di ogni cosa il mattino dopo».

Secondo Bowie, il nuovo Lp è «il più caldo che ha fatto da Young Americans del '75: volevo alla gente, e non re quella sorta di freak alieno che non sono più. Ho viaggiato molto, mi sento parte del mondo e l'ho espresso in musica, non voglio brare freddo perché non sono».

m. ver.

La tournée

LONDRA — Queste alcune delle date dei concerti che David Bowie terrà in Europa: 20 maggio a Francoforte, 24 a Lione, 26 a Frejus; 29 a Nantes; 2-3-4 giugno a Wembley, Londra; 5 e 6 a Birmingham; 20 a Berlino Ovest.

David Bowie sulla copertina del disco appena uscito

Come Cristo in guerra con Oshima

LONDRA — *Merry Christmas, Mr. Lawrence*, il film di cui David è protagonista, sarà presentato al Festival del Cinema di Cannes. E' la prima produzione anglo-giapponese, e la prima opera per la quale il regista, Nagisa Oshima, usa star non giapponesi e lavora fuori del suo Paese. «Con un budget di più di sei milioni di dollari — ha detto il regista — sarà anche il mio film più costoso».

Girato in otto settimane alla fine dell'82, per lo più nell'isola di Rarotonga, vicina alla Nuova Zelanda, *Merry Christmas* è ispirato a una novella del 1963 di Laurens van der Post, che ha passato parecchi anni come prigioniero in Giappone durante l'ultima guerra, imparando anche la lingua e diventando uno studioso del costume.

Il film narra di un ufficiale bello e carismatico, Jack Celliers, che ha un gran desiderio di espiare per aver tradito il proprio fratello più giovane, leggermente deforme, anni prima. Questo desiderio ne fa una figura alla Cristo, insensibile ai metodi di chi lo tiene prigioniero. Il finale è la sua crudele e strana esecuzione.

Celliers è David Bowie, e fui recita Ryuichi molto, una rockstar giapponese del gruppo «Yellow magic orchestra».

Oshima la sua scelta di divi rock tori: «Capiscono ciò che il pubblico vuole ora, *sono attori con le antenne ritte e si buttano nella parte*».

r. b.

Con Rowland, Jackson, Sunny

Notte rock per tv 3 in diretta dalla Germania

ESSEN — Una lunga notte in tv dalla Germania Occidentale per gli appassionati del rock: appuntamento grossi nomi, personaggi emergenti, stelle già consacrate. Dalla «Grugahalle» di Essen sarà trasmesso sulla Rete 3 il «Rockconcerto», che avrà inizio alle 23 e terminerà il mattino. La trasmissione italiana sarà curata da Mario Colangeli e Lionello De Sena.

Si potranno ascoltare Kevin Rowland e Denis Midnight Runners, Joe Jackson, King Sunny ed i suoi African Beats. In diretta via satellite da York sarà trasmesso un momento del concerto che Steven Stills sta portando in tournée.

Via col vento parte seconda 24,7 milioni spettatori

ROMA — Ascolto in salita per «Via col vento»: la seconda parte del film di Victor Fleming, mercoledì scorso sulla Rete Due Tv, è stato seguito da 24,7 milioni di telespettatori, quasi un milione in più rispetto alla prima parte, andata in onda nella serata precedente.

Sotto inchiesta Genova 4 tv private

GENOVA — Il pretore di Genova Francesco Lalla aperto, in seguito a un rapporto presentato dalla polizia , un procedimento nei confronti dei legali responsa- quattro televisioni private genovesi per violazione dell'art. 195 del codice postale del 1973. Secondo quanto risulta dal rapporto dell'«Escopost», le quattro emittenti («Tivuesse», «Telebumgiorno», «Telenord Tv 4» e «A. e G.») nei mesi scorsi hanno alcuni programmi contemporanea con altrettanti work» privati nazionali (rispettivamente, «Rete 4», «Italia 1», «Euro tv» e «Canale 5»), violando così il principio dell'ambito locale e contemporaneità. Per trasmettere su nazionale e in contemporanea, infatti, è necessario concessione governativa, rilasciata alla Rai-tv.

Il pretore Lalla interrogato i responsabili di «A. e G.» e di «Telenord Tv 4». Dopo averli diffidati dal continuare le trasmissioni in contemporanea, li ha avvisati dell'avvio del processo. La prossima settimana Lalla interrogherà i responsabili di «Tivuesse» e di «Telebumgiorno».

Quattro film francesi per Cannes

— Quattro film francesi sono stati selezionati nel primo Festival di Cannes. Lo hanno annunciato oggi gli organizzatori del Festival. I film scelti sono: «L'argent» di Robert Bresson; «L'été meurtrier» di Jean Beckes; «L'homme blessé» di Patrick Cherrau e «La lune dans le caniveau» di Jean-Jacques Beineix.

Ieri a Tam Tam

Milano: mafia con le facce del «Padrino»

Agghiacciante — non c'è aggettivo più adatto — il servizio di apertura di «Tam Tam» di ieri sera sulla Rete 1. Argomento: l'estendersi e marchia della mafia a Milano che sfrutta in tutti i modi l'ambiente degli affari e dell'industria, che fa della droga per accumulare miliardi, e che tiene stretti i legami con «Cosa Nostra» americana.

Si sa che di recente magistratura e polizia hanno compiuto a Milano una retata di elementi mafiosi fra cui Luigi Monti, Antonio Virgilio, direttore del Grand Hotel Piazza e Giuseppe Bono considerato l'emissario «Cosa Nostra».

Nel servizio sono state mostrate le foto in possesso dell'Fbi e stanno mai mostrate pubblicamente.

Sono fotografie dove gli arrestati di Milano appaiono in compagnia tutti i boss della mafia americana e di criminali mafiosi ricercati dalla giustizia internazionale. E facile stabilire subito un rapporto tra queste immagini e alcune sequenze de «Il padrino» di Coppola: le facce sono esattamente le stesse.

u. ba.

Stasera «La singolare avventura di Francesco Maria» da

I telefilm, dall'«american style» all'umorismo di Muzii e Sciascia

In questa settimana ho parlato continuamente di misure televisive grandi, mi occupo di quelle ridotte: dai telefilm telefilm.

La questione telefilm è oggi fondamentale. Il telefilm forma ogni giorno l'assalto dei quattro tv.

In attesa del Teleconfronto internazionale di Chianciano del mese prossimo (convegno di studiosi e di tele- da tutto il mondo), il discorso cade su quello che ci passa sotto gli occhi e sul problema di maggiore urgenza: il settore del telefilm è dominato dall'industria americana, cosa possiamo fare noi europei?

Il modello americano resta *Dallas*. Ma è un modello inavvicinabile nel senso che richiama a farlo soltanto gli americani. Guardavo l'altra su Canale 5 uno degli episodi. Ad un certo momento una ti- invita un uomo nella sua casa di luxo per una cenetta intima: ma l'uomo invece di buttarsi, calla; alla fine si sbottona, poi si decide a parlare; ha bisogno di un prestito per mandare in porto faccenduola. «*Quanto?*». «*Be', diciamo quattro milioni e mezzo di dollari...*».

Un po' difficile immaginare un telefilm nostrano in cui il protagonista, tra uno stuzzichino e un aperitivo, chiede partner «*Senta, cara, mica qualche miliardo da darmi?*». E, a parte scherzi, sarà sempre impossibile a noi europei problema non è risolvibile in soli termini nazionali) mettere insieme storie ripetitive, attori mediocri e simili a manichini (e al limite della caricatura involontaria, come il cattivo J.R.) a regie anonime, e ottenere successo strepitoso e duraturo nei cinque continenti.

Le nostre strade sono altre. Mi abbiamo, e dobbiamo convincercene, grosse possibilità da un punto di ideativo e artistico (se non ancora organizzativo e di mercato).

Mi rifaccio ancora una volta al cielo di produzione italo-franco-austro-svizzera. *Diari reali, dieci racconti* in onda al sabato sera sulla rete 2 con replica — molto seguita — alla domenica pomeriggio.

Stasera c'è un eccellente esempio di umorismo ricco di sostanza, *La singolare avventura di Francesco Maria* di Enzo Muzii, che lo stesso regista e Leonardo Sciascia hanno ricavato da un pungente racconto di

In due parole: siamo all'inizio e la folgorante innocenza della poesia D'Annunzio sconvolge gli intellettuali un paese siciliano, e in particolare giovane via via al trucco «divino». Gabriele e declama versi alla presenza attonita del congiunti; e un giorno incontra una fanciulla anch'essa perdutamente dannunziana.

La malizia e irresistibile perché sostenuta da una precisa satira politico-letteraria. Muzii conduce il divertimento a tamburo battente ricreando un ambiente di vividi colori e personaggi di forte rilievo ironico, sino alla chiusa dove, d'improvviso ma con logico trapasso, c'è una grande impennata drammatica. Da non perdere questo breve e tutto godibile film di cinquantaciqhque minuti, con rivelazione di giovane attore comico pieno d'estro, Sergio Castellito, e la conferma quella deliziosa attrice francese che è Anne Canovas.

Ugo Buzzolan

ecco B.B. che rivive mito

Rispunta Brigitte Bardot in discusso film di Malle, sulla Rete 2. Vita privata (1983), dove B.B. in un certo modo rifà se stessa e rivive il mito: carriera travolgente di un'attrice che, uscita un'opinata e tranquilla esistenza borghese, si trova ad affrontare le sollecitazioni e i rispetti amari di un successo delirante in un mondo a sua volta disordinato e scomposto. Interpretazione notevole della Bardot, che ha Marcello Mastroianni come partner.

Su Rete 4 un western umoristico e bizzarro che porta la firma Aldrich, Bennet, dov'è il West? (1979), Wilder («Frankenstein junior») e con l'eroe de «I predatori dell'arca perduta», «Guerre stellari», «Blade Runner», Harrison parodiesti avventure di un rabbino che alla metà dell'800 nato Polonia deve raggiungere comunità religiosa di San Francisco e, passando per il West, si trova coinvolto in risse e sparatorie, tra banditi e pellerossa.

Quattro film francesi per Cannes

— Quattro film francesi sono stati selezionati nel primo Festival di Cannes. Lo hanno annunciato oggi gli organizzatori del Festival. I film scelti sono: «L'argent» di Robert Bresson; «L'été meurtrier» di Jean Beckes; «L'homme blessé» di Patrick Cherrau e «La lune dans le caniveau» di Jean-Jacques Beineix.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,50; 23,55

10 — **L'enigma** ...lia scrolle, di Fabio Pittorru, con Della Boccardo, Laura Belli, Laura Trotter, Giancarlo Dettori, Enrico Papa, regia di Mario Foglietti (4° punt.)

11,05 **L'anno mille.** «La nostalgia dell'impero»

12 — **C'era una** ...l'uomo. «L'età d'oro delle province unite»

12,30 **Check-up:** un programma di medicina

13,25 **Che tempo fa**

14 — **Prisma.** Settimanale di varietà e di spettacolo, ospite Leopoldo Mastelloni

14,30 **Guardie e ladri** (1951), film di ...Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Rossana Podestà, Pina Piovani

16,30 **Speciale Parlamento,** a cura di Favero e Colella

17,05 **Prossimamente,** programmi per sette sere

17,20 **I problemi del sig.** Settimanale economico

18,10 **Estrazioni del Lotto**

18,15 **Le regioni della speranza**

18,25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** «Dico zio Bill»

18,50 **Jessica Novak:** «Notte silenziosa», con N. Shawer e D. Spielberg

19,45 ...del giorno dopo - Che tempo fa

20,30 **Il paradiso,** con Mitva, Heather Parisi e Oreste Lionello. Regia di Antonello Falqui (9° punt.)

22 — **La straordinaria** ...dell'Italia. «Alle porte dell'Asia» di E. Manni (7° punt.)

23,05 **Zaffiro e** ...ricevimento» (1° ep.)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,35; 23,55

10 — **Bis!** Un programma di Anna Benassi

12 — **Meridiana:** Spazio casa

12,30 **Tg2 - Start:** Muoversi come e perché

13,30 **Tg2 scienza,** il documentario «Se amate questo pianeta», che ha vinto l'Oscar

14 — **Scuola sperta.** Settimanale di problemi educativi

14,30 **Pallavolo da Ravenna Teodora-Nelson** incontro femminile

16,15 **Il dado magico:** rotocalco del sabato

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 **Prossimamente,** programmi per sette sere

18 — ...presenta: Il sistemone, un programma di quiz

18,55 ...Romania-Italia

20,50 ...privata (1961), film di Louis Malle, con Brigitte Bardot, Marcello Mastroianni, Ursula Kubler, Eleonora Hirt (1° tempo)

22,45 **Il cappello** ...notte. Regia di Fernanda Turvani

23,25 **In Eurovisione** da Düsseldorf (Germania Federale) hockey sintesi di Italia-Canada per il campionato del mondo

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30

15 — **Sport:** Tiro al piattello - Europei di vela

16,50 **Il maestro e Margherita** (1972), film di A. Petrovic, con Ugo Tognazzi e Mirny Farmer

19,35 **Tuttoscuola,** il II. Quiaci: «Il sale dell'India»

20,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere

20,30 **Trip: 5 viaggi nel divertimento:** «Una notte a Roma»

22,05 ...registi, 10 racconti (Italiani: **La singolare avventura di Francesco Maria,** regia di Enzo Muzii, da L. Castellatti e A. Canovas dal racconto di V. Brancati

23 — **In Eurovisione** in diretta da Grugahalle (Essen - Germania Ovest): **Rockconcerto,** Rockpalast festival

Della Boccardo nello sceneggiato alle 10 sulla Rete 2

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Angeli volanti**
10,10 **I cinque volti dell'assassino,** film con George C. Scott
15 — **Anni verdi**
19 — **In casa Lawrence**
20 — **Sirena per amore**
20,30 **Indianapolis pista infernale,** film con Paul Newman, Joanne Woodward
22,45 **Colpo grosso** ...**Cantab,** ... Alain Delon, Jean Gabin

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 24
10 — **Fellow me**
13,45 **Cathy Berberian**
15 — **Quattrocchio**
15,55 **Pallacanestro**
18,10 **Music mag**
18,50 **Estrazione** ...lo svizzero
19,05 **Scacciapensieri**
19,55 **Il regionale**
...**Uno scapolo in paradiso,** film ... Bob Hope, Lana Turner
22,40 **Sabato sport**

Canale 5

8,30 **Il mio amico Arnold**
9,20 **Come ingannare mio marito,** film con Dean Martin
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 ...film
20,25 **Attenti a due,** con Mondaini e Vianello
22 —
23 — **I cannoni di San Sebastian** con Anthony Quinn
24 — **Paoli Rififi in una notte bola,** film

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
16,40 **Calcio:** Fiume: Rijeka-Sloboda
18,30 ...ritmica da Belgrado: Coppa del mondo
19 — **Esegui ordini e** ..., telefilm
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 **Uno sporco mestiere,** telefilm
21,30 **1, 2, 3...**
22,10 ...**moglie non basta,** film ... Maggie Wright, Anthony Bailey

Rete quattro

9,45 **Il grande Gatsby,** film con Alan Ladd
12 — **L'ora di Hitchcock**
13,15 **Marina,** novela
14 — **Cirandа de pedra,** novela
16,15 **Enzo Biagi intervista Ugo Tognazzi**
16,55 **Vai col verde,** quiz
18,30 **Star Trek**
19,30 **Charlie's Angels**
20,30 **Scusi dov'è il West?,** di Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford
24 — **Mister Abbot e famiglia,** telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
14,30 **Storia di cantoni**
15,20 **Discoring**
15,55 ...Eurovisione ...Londra, ...cale: Arsenal - Manchester United
17,45 **La ... avventure dell'Ape Maia**
18,15-21 **Dottori in allegria,** telefilm
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII,** sceneggiato
22,45 **Squadra speciale K1,** telefilm

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio,** telenovela con Susana Dos Amantes
18 — **Kimba il** ...**bianco,** cartoni animati
19,30 **Bonanza,** telefilm
20,30 **Il principe ladro,** film Rudolf Maté con Tony Curtis, Piper Laurie
22,15 **Catch,** lotta ...maschile e femminile
23,15 **Rombo,** settimanale a tutto motore

Rete A

10 — **La strana coppia,** telefilm
10,30 **Segreti,** film
16 — **Il settimo viaggio di Simbad,** film
17,30 **Furia**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tre** ...**tutti,** con Walter Chiari
20,15 **L'eredità di un uomo tranquillo,** film con David Niven
23 — **Stelle nude,** intervista di Paolo Mosca
23,30 ...**paura,** film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13. Estrazioni del Lotto: 14; 15; 17; 21; 23.

6,05, 7,34, 8,45 La combinazione musicale; 10,15 Black out; 11,10 Incontri musicali del mio tempo; 12,30 «Cronache di Belgioioso»; 14,03 Maria Callas; 15,03 Permette caffè?; 17,30 Ci siamo anche noi; 19 Da Bucarest, calcio, Romania-Italia; 21,30 Gallo ... 22,30 Teatino; 23,05 La telefonata - Stereouno: 15-24.

... radio: 6,05; 8,30; 7,30; ... 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; ...

6, 8,06, 8,35, 7,05 Il trittico; 8,45 Mille e una canzone; 9,32, 10,13 Transeuropa express; 12,48 Effetto musica; 13,41 Sound - track; 15 Sulle orme di Sigfrido; 15,42 Hit parade; 16,32 Estrazioni del Lotto; 17,32 Nozze, di Elsa Canetti; 18,56, 22,50 Protagonisti del jazz; 21 Concerto dell'Auditorium del Foro Italico dirige Nicola Samale - Stereodue: 15-24.

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 20,45; 23,53.

8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,18 Controsport; 16,30 L'arte in questione; 17, 19,15 Spaziolibero; 21,10 Omaggio a Paganini, Il scuola sovietica: il jazz - Stereo: 24-6.

I NODI DELLA CRISI ALL'ESAME DI OPERATORI ECONOMICI E AMMINISTRATORI

Quel «contenitore» ha cambiato il volto dei trasporti via mare

Negli Anni Sessanta nel porto di Genova ci fu mezza rivoluzione contro i «maledetti scatoloni» - Oggi le navi specializzate sono e valgono 30 mila milioni di dollari

Il traffico dei containers ormai in primo piano nel panorama delle spedizioni marine

GENOVA — La «rivoluzione» operata dai *containers* nel dei trasporti marittimi e paragonabile di a quella che segnò il passaggio dalla nave a vela a quella a vapore. Lo hanno affermato gli esperti del «Bureau international des containers». Parigi riuniti ieri alla Camera di Commercio per fornire a prospettive sull'evoluzione un fenomeno di proporzioni enormi.

Per la prima volta si conosce un quadro completo della avanzata dopo gli iniziali contrasti. Genova, primi Anni ci fu protesta contro «i maledetti scatoloni»), ormai conquistato imprenditori, operatori, tutti i porti del mondo.

Il *container* è all'ascia umidamente nel mondo dei trasporti marittimi negli Anni Cinquanta con le prime trasformazioni della «Sea Land» che crea navi cellulari. I terminali ancora di fortuna. Le unità specializzate sono 23, il *containers* vale milioni di dollari.

Nel decennio successivo le barriere dello scetticismo e corporativismo superate, ma è nel 1970 che avviene il grande balzo: le unità salgono a (per 9 mila milioni di dollari), il parco contenitori arriva a 1200 milioni di dollari.

Comincia il servizio «porta a porta», nascono industrie per la costruzione di *containers*. 1980 le navi specializzate già 682, valgono mila milioni di dollari. «Cifre da — hanno detto esperti del "Bureau" a Parigi — *che riguardano solo il settore dell'armamento e il parco containers* occorre aggiungere l'ammontare degli investimenti che il *container* ha reso necessari per l'adeguamento alle sue esigenze delle infrastrutture e dei mezzi destinati alla movimentazione a terra».

Uno scenario tutto nuovo che ha richiesto giganteschi di adeguamento solo mezzi ma anche delle mentalità: chi è trovato a gestire un mutamento così repentino e profondo. «*Il container* — aggiungono i dirigenti del "Bureau" — *ha permesso nel terzo anno del terzo millennio chi non si è fatto trovare impreparato*». Come purtroppo è accaduto — è il caso di aggiungere — al porto di Genova, che duramente ha non aver saputo intravedere a tempo le enormi possibilità di sviluppo dei *containers*.

Leader del nuovo trasporti è Rotterdam che nel 1985 arriverà a sfiorare il 100 per cento di containerizzazione delle merci riche Globalmente il tasso annuo di espansione dei *containers* mondiale è indicato in 400 mila unità. «*Queste cifre* — concludono i "Bureau" — *sono un formidabile antidoto contro gli effetti negativi della recessione mondiale che, a giudizio di molti, pare sul punto di terminare*».

Lo staff del «Bureau» ha visitato la «Cobra Containers» Mondovì e la «Bellotti» di Manesseno, vicino a Genova. Oggi visiterà la Irre di Acqualagna Scrivia e la «Ormig» di Ovada, aziende specializzate nella riparazione dei *containers* e nella dei mezzi per la loro movimentazione.

Guido Coppini

Il piano di sviluppo rilancerà la Liguria?

S'è iniziata la discussione sul programma della Regione per il biennio - Le relazioni dell'assessore Magnani e di Grillo

GENOVA — *Con la relazione di maggioranza svolta dal consigliere democristiano Luigi Grillo e con l'intervento dell'assessore regionale alla Programmazione Rinaldo Magnani (socialista), s'è iniziato ieri al Consiglio regionale della Liguria la discussione sulla nota di aggiornamento al programma di sviluppo per il 1983-85.*

Una discussione che si preannuncia piuttosto vivace visto che le opposizioni hanno già in programma interventi e che più l'assessore Magnani non ha mancato nel intervento polemizzare con il sindaco di Genova Cerofolini, anche lui socialista, stigmatizzando che «le responsabilità alle quali, anche nel Consiglio comunale, il sindaco ha ritenuto dover richiamare oltreché lo Stato anche la Regione, vanno più correttamente assunte da tutte le componenti secondo i propri ruoli e secondo le proprie funzioni».

Ma vediamo cosa si propone il programma, oltre 300 pagine, che dovrebbe consentire alla Liguria di uscire dalla In particolare il piano si fonda su cinque punti cruciali: attuazione della prima parte del progetto pilota dei porti liguri, revisione della legislazione urbanistica al fine di utilizzare meglio il territorio particolare riferimento alle aree da destinare sviluppo industriale, adesione dei comprensori industriali con trasferimento di alcuni compiti inizialmente previsti per questi alle Province, attuazione di alcuni progetti speciali di sviluppo relativi alla piccola e media impresa, l'agricoltura, l'artigianato, il turismo.

Il piano ribadisce il rispetto del ruolo della Regione come soggetto programmatore e rappresentativo. Su questo aspetto ha puntato molto nel suo intervento l'assessore Magnani che ha definito il programma «un progetto che deve produrre subito risultati concreti per dare credibilità politica della Regione nei confronti delle sue persone inadempienze».

L'assessore ha poi comunicato nel corso del suo intervento, anche se la notizia per il momento, come lui stesso ha detto, è ancora «ufficioso», che il ministero del Bilancio sta propellando la costituzione di comitato per l'attuazione progetto pilota dei porti liguri che prevede la partecipazione della Regione.

Magnani ha concluso la sua relazione ribadendo che «la volontà e la scelta della Regione è quella di assumere quel ruolo di programmazione, indirizzo e di coordinamento alla quale non può e non deve rinunciare. Una cosa è certa, la Regione non riesce ad assumere il ruolo per il quale è stata costituita questo non sarà esercitato da nessuno e si indebolirà l'intero sistema delle autonomie locali».

La centralità dell'ente Regione è stata ribadita anche nell'intervento del relatore di maggioranza della Commissione bilancio e programmazione Consiglio Luigi Grillo che ha sostenuto come questo ruolo «debba essere il riferimento di i processi economici, sociali e politici si sviluppano sul territorio».

Grillo ha poi esaminato gli aspetti della nota di variazione al programma, frutto di circa un mese di consultazioni. Il documento per la discussione ancora la prossima settimana e quindi votato mercoledì 27 aprile.

g. p.

Rispetto a Genova e Cuneo

Pesa meno a Savona il costo della vita

L'inflazione ha registrato valori più contenuti A buon prezzo abbigliamento e generi alimentari

SAVONA — A Savona il costo della vita marcia ad un ritmo meno sostenuto in confronto a Genova e a Cuneo, le due sole limitrofe che hanno un proprio indice dei prezzi (Imperia non lo ha ancora).

Tra il gennaio del 1982 e il gennaio scorso l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati ha denunciato un aumento del 14,09%. I capitoli di che hanno però tenuto alto il passo della vita sono stati quelli relativi all'elettricità, ai canoni d'abitazione e ai servizi.

Come rileva la Camera di Commercio si tratta di un «*aumento pesante che fornisce un'idea abbastanza precisa del fenomeno inflattivo*» ma che raffrontato all'andamento delle zone limitrofe appare lievemente contenuto per il nostro capoluogo. Infatti nello stesso periodo Genova ha avuto un incremento del 17,22% e Cuneo del 16,8%.

Scendendo a disamina dei singoli capitoli si vede come Savona presenti gli aumenti più contenuti nell'alimentazione e nell'abbigliamento.

Al di delle spese per l'elettricità che di ogni provincia è punta più Genova nel servizi il record con il 19,48% di aumento, mentre per Cuneo e l'abbigliamento è toccato maggiormente dal dei prezzi l'orlo in questa città il canone è alzato supera di il 10% e quindi si pone al minimo degli incrementi avutisi nei tre capoluoghi di Savona, per le abitazioni, si è superato infatti il 15% mentre a Genova si è quasi arrivati al 17%.

A proposito di la provincia di Savona è seconda in Italia dopo quella di Aosta, avere, in percentuale, la quota più alta di alloggi non occupati sul totale delle abitazioni. Tale percentuale sfiora il 42% contro il 48% di Aosta. Imperia si pone al quarto posto con il 38,95% e Cuneo al tredicesimo piatto. Genova e La Spezia non compaiono tra le prime tredici.

Per quanto riguarda l'indice di affollamento, misurato dal di residenti per stanza. Savona, le province del triangolo industriale è al diciannovesimo posto: dallo 0,85 del 1961 si è scesi allo 0,69 del 1981; in altre parole se nel avevamo in provincia di Savona, mediamente, abitanti per stanza, nel l'indice di affollamento si era ulteriormente ridotto a 0,69 per stanza.

La provincia di Spezia è al decimo posto con lo nel 1961), quella di Imperia tredicesimo lo 0,68 (0,85 nel '61) e Genova alla pari con Savona lo 0,69 (0,85 nel 1961).

Imperia e Savona sono anche le sei province che hanno registrato il maggior incremento nel numero delle abitazioni (tra il 1971 e il 1981. Imperia è al quinto posto con il 29,69% in più e Savona al sesto con il 29,26%. L'incremento minore è stato realizzato in provincia di Genova.

n. s.

«Le Patriarche» svaligiata la cassa

CAIRO — Furto l'altra notte alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Le Patriarche» di Cairo Montenotte. Dalla cassa sono rubate mila lire. I sospetti cadono su un giovane. Marco P. che aveva chiesto di essere ricoverato nel centro per uscire dal tunnel dell'eroina. L'altra sera è stato casa i responsabili de «Le Patriarche» si sono rivolti ai carabinieri presentando regolare denuncia. Marco P. è stato denunciato per furto aggravato.

m. p.

Aveva una carta d'identità rubata

Arrestato a Loano spacciatore d'«ero»

LOANO — L'altro pomeriggio la Polstrada di Finale Ligure arrestato a Loano uno spacciatore di eroina trovato anche in possesso di una carta d'identità falsa. Lo spacciatore, Michele Bana, *alias* Luigi Migliavacca, di 33 anni, residente a Milano in via Tardinera 4, aveva con 22 grammi di eroina pura, che una volta «tagliata» e smerciata gli avrebbe reso non meno di quindici

Al momento dell'arresto l'uomo a bordo di una Alfetta targata Roma guidata da Patrizia Raina 21 anni, di Alba. Successivi accertamenti hanno escluso che la ragazza, che conosceva il Bana da pochi mesi, fosse coinvolta nel traffico di eroina. Raina è stata quindi rilasciata.

Ben più pesante invece la posizione dello spacciatore, Michele Bana in pochi anni ha collezionato nella sua fedina penale quasi tutti i reati compresi nel penale.

Bana possedeva a Loano due appartamenti, uno in via Pascoli e l'altro in via Amalfi; in quest'ultimo gli inquirenti hanno trovato numerosi indizi della sua attività ad incominciare dalla bilancina per le cartine e la polvere di marmi. Tutti gli strumenti cioè per "tagliare" l'eroina che vendeva poi sulla piazza a valori quanto meno triplicati.

Un altro particolare che vagliato attentamente dagli inquirenti è il fatto che la carta di identità presentata da Michele Bana faceva parte di uno stock 3000 documenti di riconoscimento ancora in bianco rubati nel luglio scorso al Comune di Portogruaro.

a. d.

Un incendio, probabilmente doloso, l'altra notte a Ventimiglia

Il fuoco distrugge il ristorante «Funtanin»

La proprietaria: «Non ho ricevuto minacce» - Gravemente danneggiati anche due alloggi sopra il locale

VENTIMIGLIA — Verso le due circa di venerdì notte è divampato un incendio a Ventimiglia, nella città alta. Le fiamme hanno completamente distrutto il ristorante «Funtanin» e due appartamenti soprastanti, ed hanno lesionato seriamente quelli adiacenti. I danni ammontano, ad una prima stima, a circa 200 milioni. Non ci sono feriti.

Il locale, che si affaccia sulla piazzetta antistante la vecchia porta Nizza, è stato reso il preda dalle Sul posto infatti sono intervenuti prontamente i vigili di Sanremo, accorsi in forze, ha fatto sì che l'incendio non proporzioni più catastrofiche.

Pare che il rogo sia stato di una corta circuito, una non si può ancora escludere l'ipotesi del dolo; si è però certi che le fiamme non sono state provocate dallo scoppio di ordigni esplosivi.

Il ristorante, di proprietà della francese Louise Nicolas, 58 anni, trasferitasi nel 1981 a Ventimiglia da Wal, era stato ricavato nella mura medievali della città alta. Negli appartamenti soprastanti il locale (uno abitato dai titolari del ristorante e l'altro da una famiglia) i danni ingenti, poiché poco o nulla s'è potuto salvare. Tre o quattro persone hanno rischiato di restare intrappolate dalle fiamme. Qualcuno, nella fretta, è uscito, o è stato trascinato all'esterno, senza abiti, come l'anziano pensionato Agostino Orengo.

L'opera dei vigili del fuoco è stata lunga e faticosa, per spegnere anche i possibili focolai. Le difficoltà maggiori sono state provocate dal buio.

Sulle prime si era sparsa la voce che lungo tutto dei vecchi fosse tornata a colpire non però la consueta esplosione, e l'intervento della malavita organizzata al momento non può essere dimostrato. La titolare del «Funtanin» afferma di non aver mai ricevuto minacce tangenti, e le sue dichiarazioni sono suffragate anche dalla polizia nella dei carabinieri. I rilievi dell'Arma sono i primi ad accorrere poiché il comando di stazione Ventimiglia Alta dista circa una cinquantina di metri.

Il ristorante, caratteristico per la particolare ubicazione a ridosso delle mura della città medievale, era un ritrovo frequentato dai turisti, anche stranieri. L'ambientazione del locale riportava l'avventore in un passato medievale di cui la città alta è diverse testimonianze.

Italo Merlo

Ventimiglia. L'ingresso del ristorante devastato dal fuoco

Dopo l'allarme lanciato dal comandante Giovanni Biso

Sanremo, per salvare il porto «iniezioni» di calcestruzzo

SANREMO — L'allarme aveva lanciato poco più di un fa il comandante del porto Giovanni Biso. «*Il molo rischia di crollare*». In una relazione tecnica, inviata al sindaco, Biso segnalava uno grave stato di pericolo nella parte terminale della diga foranea dove, a causa delle infiltrazioni provocate mareggiate invernali, erano venuti a creare i presupposti per improvviso della banchina.

Il Comune è corso ripari con un progetto «*pronto intervento*» che prevede il rafforzamento della scogliera di protezione, mediante l'aggiunta di massi di granito, negli ultimi tri. Un'operazione già prevista nel bilancio 1983 che prevede una spesa di 350 milioni.

Nel progetto, redatto dall'ingegnere Giancarlo Bellosta e dall'architetto Antonio Princi, sono comprese anche delle iniezioni di calcestruzzo per eliminare le «caverne» che si sono aperte nel ventre del molo a una revisione totale della parte interna della banchina. E' probabile che, data la presenza di «barre» di sabbia provocate dalla mareggiata, l'intera portuale, venga dragata.

Per il completamento delle opere di protezione del porto è stata prevista una spesa di 700 milioni. «*Con 350 — spiega l'ing. Bellosta — riusciremo ad eliminare qualsiasi forma di pericolo immediato e ad evitare la mareggiate possono aggravare ulteriormente l'attuale situazione*».

L'unico ostacolo che si frappone all'inizio dei lavori è di natura economica: manca il finanziamento. Non ci sono i quattrini. La somma necessaria quindi occorrerà reperirla attraverso un mutuo.

La giunta comunale, trattandosi di lavori di straordinaria manutenzione di una struttura eretta a protezione oltre che del porto anche dello stesso centro abitato, inoltrerà la richiesta di finanziamento al ministero, attraverso le «*Opere marittime*» di Genova.

Il ripascimento della scogliera riguarda soltanto la parte terminale (poco meno di 300 metri di lunghezza), dall'attracco dei traghetti dei «*Corsica Ferries*» fino al fanale rosso che segnala l'ingresso del porto.

Per la restante parte i lavori erano stati completati un paio di fa, dopo che il mare delle perizie tenditure nella scogliera e delle opere di protezione in cemento armato.

«*La di pericolo — ricorda il comandante porto — è grave e latente. L'intervento immediato per evitare conseguenze irreparabili*». E a questo punto è soltanto questione di

g. p. m.

Gli scolari delle scuole elementari andati a Torino

Da Imperia in visita a La Stampa

I bambini delle scuole elementari di piazzetta De Negri a Imperia, sono venuti a fare visita ieri a «La Stampa». Accompagnati dalle loro insegnanti, gli alunni di una terza classe e di due quinte, hanno visto come nasce un giornale. Un grazie per la visita da parte di «Cronache della Liguria»

Tra l'Usl di Sanremo e Villa Hellos

Forse un accordo per l'emodialisi

SANREMO — Dovrebbe finalmente scattare a breve la convenzione tra l'unità sanitaria locale sanremese e clinica privata «*Villa Hellos*» corso Marconi, per l'assistenza alle decine di dializzati che abitano nella zona tra Sanremo e il confine.

Giovedì prossimo il regionale controllo di Genova (cui spetta decisione definitiva nel sanitario), che in precedenza aveva delibera dell'Usl n. 2 nella quale veniva ufficializzato l'accordo la clinica (risale al ottobre 1982), si incontrerà con il comitato gestione dell'unità Sanremo. La riunione dovrebbe essere risolutiva.

La convenzione è di fondamentale importanza per i dializzati dell'estremo Ponente «*Villa Hellos*» è l'unica struttura sanitaria della zona a disporre di un centro di emodialisi. La situazione oggi, per chi deve ricorrere depurazione artificiale del sangue, è drammatica.

«*La Sanremo e Ventimiglia* — dice Lorenzo Truochi, segretario provinciale della Cgil, che si sta battendo perché la convenzione diventi finalmente una realtà — *stre ottre una sessantina di dializzati. Sono costretti a servirsi del centro di dialisi di Imperia, l'unico a carattere pubblico in provincia*».

I malati hanno bisogno, in tre interventi la settimana. La necessità di rivolgersi alla struttura sanitaria del capoluogo crea problemi enormi.

I disagi per le famiglie incontestabili, poi altri problemi: il centro di Imperia al saturazione. Inoltre, quando vi è l'esigenza di interventi urgenti (-salvare- una depurazione significa cadere in e rischiare la vita), lo spostamento a Imperia è ancora più difficoltoso.

Non secondario è anche l'aspetto economico.

Ogni intervento di costa dalle alle 350 mila lire, cifra presso insostenibile per chi ha bisogno di pere dializzazioni la

«*La convenzione prevede per l'unità sanitaria una spesa di 160 milioni l'anno* — specifica il segretario della Cgil — *un grosso risparmio sui soli costi odierni per il trasporto dei pazienti a Imperia*».

c. d.

CRONACA DI SANREMO-BORDIGHERA-VENTIMIGLIA

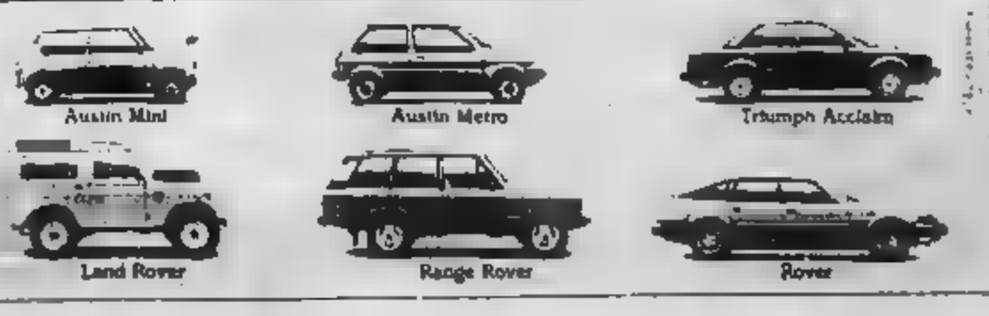
C'E' UN NUOVO CONCESSIONARIO LEYLAND CHE VI ASPETTA.

AUSTIN TRIUMPH ROVER LAND ROVER

Austin, Triumph, Rover, originali. Assistenza quale Land Rover. Tutte Auto- tificata. M.A.C. Srl. il vo- Nobili che da oggi trova- te a Sanremo. Permute. stro nuovo Concessio- Facilitazioni di paga- nario Leyland per Sanre- mento. Leasing. Ricambi mo. Bordighera e Venti- miglia. Potete contarci.

M.A.C. S.r.l.
Esposizione
Assistenza e Ricambi:
Via G. Vesco, 31
Tel. 0184/72773-4
SANREMO

LEYLAND: LE AUTONOBILI



LA VICENDA CASINÒ' RICHIEDE MENTE MEDITAZIONE POLITICA

Dopo la sconfessione da parte del Coreco l'opposizione attacca la giunta sanremese

Il pci chiede l'appoggio «Nuova Sanremo» e del psi per ottenere la convocazione urgente Consiglio comunale - presidente del Comitato di controllo risponde asprezza alle proteste del sindaco Vento

«Dimissioni subito»

SANREMO — Sul fronte dell'appalto del Casinò municipale di Sanremo si profila una nuova alleanza. Il pci, dopo avere depositato in Comune la richiesta di convocazione Consiglio comunale accompagnata dalle firme dei suoi consiglieri, ha richiesto la solidarietà del indipendente d'opposizione di «Nuova Sanremo» e quello del psi, partito che fa parte dell'attuale maggioranza a cinque, con dc, pli, psdi e pri.

«*Qualora aderissero a ritenessero la richiesta* di convocazione — ha spiegato in una conferenza stampa il capogruppo pci, Gino Napolitano — *supereremmo abbondantemente il minimo necessario di firme. Il, per ottenere d'autorità la -sion del Consiglio da parte del prefetto*».

Entrambi i gruppi contat- hanno tempo riservandosi di decidere al più presto. «Nuova Sanremo», pur essendosi pronunciata a favore dell'appalto a privati del Casinò (come la maggioranza) è probabile che aderisca l'iniziativa depositando le sue quattro firme: del resto il gruppo indipendente capeggiato dall'ex sindaco Piero Parise sta per iniziare una battaglia politica per denunciare l'attuale andamento della pratica-Casinò.

Per quanto concerne la possibile adesione del psi, con altre quattro firme, permangono dubbi legittimi, anche se il suo leader, Bruno Marra, sul fronte del Casinò si è sempre dichiarato contrario alla linea della maggioranza pur facendone parte come vicesindaco.

«*Ribadiamo* — ha detto Napolitano — *che la giunta si deve dimettere e che il Consiglio va convocato al più presto possibile per dibattere tutti i problemi che ormai da troppo tempo travagliano la vita della città, dal Casinò ai servizi sociali, dai trasporti alla crisi della casa*».

I comunisti hanno la loro campagna anti-maggioranza con un opuscolo di denuncia ed il lancio di una petizione popolare attraverso la quale intendono coinvolgere la cittadinanza e sensibilizzarla al problema, soprattutto della casa da gioco.

«*Tutta la città parla* Casinò — dice ancora il capogruppo pci — *si problema è stato dibattuto al Comitato regionale di controllo e in tribunale. Se ne occuperanno il Tar ed il Consiglio di Stato. L'unico organismo che ne è stato tenuto volutamente fuori è il Consiglio comunale. Per protesta il pci non parteciperà più ai lavori della commissio- ni, consiglieri ed alle riunioni dei capigruppo*».

Il termine della conferenza stampa i consiglieri pci hanno inoltrato al sindaco Vento una nuova lettera con la quale sollecitano ancora volta la convocazione del Consiglio comunale «*per eri- fare* — ha precisato Napolitano — *che continui ad essere mortificato dalla giunta*».

Gian Piero Moretti

L'attività un'antica tipografia

IMPERIA — L'attività della tipografia ceseglese Ghilini nella seconda metà del XIX secolo» sarà ricordata questa sera, alle 18,30, nella sede dell'Istituto internazionale di Studi liguri di piazza Pagliari (Palazzo Guarnieri) a Porto Maurizio: relatrice la dottoressa Teresa Anfossi, direttrice della Biblioteca comunale; successivamente il geometra Giuseppe Bellezza, direttore della Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, parlerà te- «Il restauro degli edifici monumentali: esperienza di lavoro nell'Imperiese». (b. v.)

«Aggressione intollerabile»

— è apostata per giorno a Imperia l'intricata vicenda del Casinò di Sanremo. presidente del Coreco imperiese Giuseppe Lanza ha difeso la decisione presa dal Comitato di controllo (la delibera che annullava l'asta per il Casinò è stata bocciata), una «sentenza» che ha moltiplicato polemiche e discussioni. sindaco Vento l'ha definita «illegittima» preannunciando ricorso al Tar. reazioni state contrastanti: polemici alcuni amministratori comunali, ma dall'altra parte il sonte Borletti non aveva la sua soddisfazione.

«*Non tollerismo l'aggressione lanciata verso le istituzioni da alcuni amministratori, con commenti frettolosi che hanno trovato grande spazio sugli organi di informazione* — dice il presidente Lanza — *com'è possibile sostenere che Coreco ha agito fuori legge?*».

Nella sua premessa Lanza era parso invece più conciliante: «*Non esiste conflittualità fra il comitato controllo e l'amministrazione comunale di Sanremo. Le opinioni personali espresse da qualcuno non devono far pensare che questo rapporto uscirà modificato.* agito nel pieno esercizio delle su- *funzioni. Se giunta o Consiglio, decidessero di impugnare il provvedimento ricorrendo al Tar svolgerebbero un preciso diritto.*

Il presidente Coreco non ha svelato nei dettagli le motivazioni della «bocciatura». «*Per motivi correttez-*

Interpellanze comunisti

IMPERIA — Dopo l'incidente avvenuto nei giorni scorsi nella scuola media «*Nazario Sauro*» (parte dell'intonaco del soffitto di un'aula era caduta colpendo alcuni alunni che erano dovuti ricorrere alle cure mediche), il gruppo consiliare comunista ha presentato un'interpellanza al sindaco di Imperia Claudio Scajola nella quale si chiede «*se sia stato eseguito un sopralluogo per appurare eventuali responsabilità, se il contratto di affitto fra l'Istituto San Camillo e il Comune viene rispettato nelle sue specifiche clausole da le parti e se, luce quanto avvenuto, l'amministrazione non ritenga opportuno dotare il rione di Castelvecchio, fra l'altro in continua espansione, di nuovi locali per la scuola l'obbligo non è stato ancora deposto. Le delibere, a nostro avviso, contenevano alcuni vizi procedurali, formali e sostanziali*», ha spiegato.

Indiscrezioni facevano pre- riferimento a eccesso di potere e incompetenza. Lanza ha anche la colloquio preventivo con il sindaco Vento. «*Avevo chiesto un'audizione con un fonogramma* — dice Lanza — *con un telegramma di risposta era stato convocato per martedì, ma il sindaco, per giustificandosi un successivo fonogramma, non è presentato. Un ulteriore rinvio, per motivi tecnico-giuridici era possibile e il Co- ha deciso procedere, anche nel tentativo di accelerare i tempi*».

«*Era un nostro di ci è stato concesso* — sostiene invece Vento — *martedì impegnato a Strasburgo al Consiglio d'Europa*».

A Imperia le vicende Casinò hanno avuto un'eco anche Consiglio comunale. Con mozione unitaria è stato affidato sindaco l'incarico tutelare gli interessi Comune. Oggi Scajola si incontrerà con Vento e il presidente della Provincia Pippione. m. f.

A Imperia

Riaperta la clinica «S. Anna»

IMPERIA — Da lunedì prossimo saranno nuovamente a disposizione imperiesi 124 posti letto ospedalieri: sono quelli della casa di cura «S. Anna» quale, dopo una chiusura di diversi mesi, riaprirà i battenti. L'annun- ufficiale è dato giovedì nel corso una conferenza stampa, con la partecipazione dei componenti il nuovo consiglio di amministrazione, presieduto Bartolomeo Guria, che è anche presidente della (Portosole) di Sanremo.

Come è noto la «S. Anna» non opererà più in convenzione con la Usl, sanitaria locale. Pertanto i ricoverati potranno godere unicamente dell'assistenza indiretta che prevede un rimborso soltanto parziale dell'ammontare delle rette pagate.

Fin dal primo giorno entreranno in funzione tutti i reparti: dalla chirurgia (con due sale operatorie funzionanti autonomamente) alla maternità, dalla medicina in ogni sua forma alla Tac, alle prestazioni complementari ma la kinesiterapia. Una novità assoluta sarà quella del «day-hospital», ricovero giornaliero per coloro che hanno bisogno di prestazioni che si esauriscano in solo giorno.

la «S. Anna» funzionante 24 ore su 24, me previsto dalla legge, un servizio di guardia medica per i casi urgenti: anche aperto un reparto per liere gli autosufficienti.

Bruno Viano

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

FORNITURA E POSA IN OPERA

PAVIMENTI
moquettes
sughero
gomma
amianto vinile
fibbre di cocco
rotovinilici

RIVESTIMENTI
carta vinilica
vinilespanso
tessuto
sughero
paglia
panno murale

CONTROSOFFITTI - ISOLAMENTI TERMOACUSTICI

VIA AURELIA LEVANTE
(quadrivio Rossat)
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184 - 44009

CURNARI VIA TIVOLI, 15
PARCHEGGIO AUTO VIA S. ROCCO, 9
REMO - TEL. (0184) 61.445
termoarredobagno
IL
Preventivi gratuiti
SPECIALE DI:
Lavatrici L. Frigoriferi doppia porta L. 270.000 - Cucine L. - Termocucine - cucine legna - stufe gas - lampadari - mobili da gno - armadi - piastrelle a L. 7500 mq - Lavabo L. 25.000 - Colonna L. 15.000 - Bidet L. 25.000 - Water L. 25.000
TUTTI I VISITATORI SORPRESA

Vallecrosia: l'assessore Paolino risponde polemiche

«Io non sono il portavoce di tutti i commercianti»

«Mi sono dimesso dal consiglio dell'Associazione per contrasti interni»

VALLECROSIA — Non tutti i commercianti di Vallecrosia hanno contestato l'assessore al Commercio e al Patrimonio del Comune, Emidio Paolino. Lo ha affermato lo stesso Paolino, dichiarando di non aver mai rappresentato l'Associazione commercianti in seno all'amministrazione comunale. «*Io semmai* — dice l'assessore — *ero e sono il portavoce di un gruppo di colle- commercianti che mi ha sempre sostenuto, e mi sostiene tuttora*».

Emidio Paolino lo ha detto pubblicamente in Consiglio comunale e ci tiene a ripeterlo ora, anche per por fine, se sarà possibile, ad una polemica che ha avvelenato la vita politica della cittadina. «I cui rappresentanti — dicono a problemi più importanti».

Questa la sua dichiarazione ufficiale: «*Mi sono dimesso fin dall'agosto scorso da membro del consiglio direttivo dell'Associazione per contrasti con il consigliere Antonino Turone ed è sempre stato chiaro che non sono mai stato il rappresentante politico dell'Associazione. La quale, come ha giustamente precisato il commissario Dario Berlusconi è, e rimane, uno assolutamente apolitico. Nell'inviare una lettera ufficiale ai partiti politici con la quale l'Associazione si dichiarava non più rappresentata da me, è stato compiuto un atto non di competenza, facendo di fatto mettere a tutto il consiglio gli abili politici che, per statu- può o non deve indagare. Perciò ha fatto bene l'U- commercianti provinciale commissariare la se- sezione*».

Paolino ha così concluso: «*Non nego infine che parte limitata degli aderenti all'Associazione, capeggiata da Antonino Turone, abbia avversato il mio operato nell'attuale civica amministrazione, ma lo ha fatto in contrasto con i numerosi amici che ancor oggi mi appoggiano*».

L'assessore Emidio Paolino, che afferma di essere sempre stato socialdemocratico, ha determinato con il suo gia, e il passaggio dal indipendenti il quale era dietro al pedi, l'attuale maggioranza, retta da un sindaco democristiano.

«*E' naturale che la mia persona scateni delle lotte politiche attorno all'attuale assetto comunale, ma ciò significa fare della politica* — dice Paolino — *che è consentita a tutti i partiti, all'Associazione commercianti*».

Renato Oliviari

Interrogato dal giudice a Sanremo

Il corriere ora nega Non vendevo droga

E' Giuseppe Limonelli - Libero Giuseppe Doglioti

SANREMO — Giuseppe Limonelli, il corriere della droga arrestato lunedì e i complici sanremesi, avevano creato un nuovo canale di spaccio dell'eroina. Un traffico che, se non stroncato in tempo, avrebbe assunto dimensioni ben più macroscopiche, come era avvenuto nei delle Mafodda e Cannarozzo.

E' questo il quadro dagli interrogatori sostenuti dal sostituto procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano. Colloqui a ritmo serrato, che hanno impegnato il magistrato per diversi giorni, dal mattino alla sera. Tutti e nove gli accusati sono sentiti, in media per circa tre ore ciascuno.

Per uno di essi, Giuseppe Doglioti, 56 anni, a Ceriana, il dottor Gagliano ha deciso la concessione della libertà provvisoria: avrebbe ricoperto un ruolo marginale nell'attività del gruppo.

Uno degli ultimi a comparire di fronte al magistrato è stato Giuseppe Limonelli, considerato il numero dell'organizzazione. A differenza dei suoi complici, che quasi tutti nei confessi (anche se limitare la portata del traffico), il presunto «corriere» ha ostentato una certa smentendo la pratica di commerciato droga. capo gravano però pesanti prove, accumulate in mesi di indagini condotte dallo dottor Gagliano in collaborazione con la polizia.

Ci sarebbero particolare, decine di intercettazioni telefoniche, che servirono, per esempio, qualche fa a incastrare la banda Mafodda.

Pare che Limonelli abbia negato anche queste, giocando sul fatto che la parola «eroina» non verrebbe pronunciata esplicitamente. Un atteggiamento che ricorda quello di altri boss dello spaccio: durante il processo Cannarozzo, alcuni imputati si difesero sostenendo che nelle telefonate facevano riferimento a un commercio limoni.

Il presunto capo della banda sgominata lunedì dalla po- parlerebbe di un traffico di «piccoli».

Gli arrestati, appunto Doglioti, ora rinchiusi Liguria Piemonte.

c. d.

Interpellanza del pci a Diano

I contatori dell'acqua sostituiti per sbaglio?

DIANO MARINA — Contatori dell'acqua, ancora efficienti, rischiano di essere erroneamente sostituiti a Diano Marina? Del curioso episodio si sono occupati i consiglieri comunisti dianesi Massimo Bocchi e Primo Bonifazio che hanno presentato al sindaco Garibaldi un'interrogazione.

Nel documento si legge: «E' recapitata questi giorni a numerosi cittadini lettera della appaltatrice del servizio manutenzione e letturazione dell'acquedotto comunale, nella quale si parla di sostituzione contatori guasti».

«Poiché è stata verificata la possibilità che contatori ora efficienti siano stati, crediamo erroneamente, dall come "non funzionanti", chiediamo di sapere se l'amministrazione comunale sia a conoscenza di tale iniziativa.

Le lettere inviate sarebbero, al momento, circa trecento. La spesa per ciascun nuovo contatore ammonterebbe a oltre 50 mila lire.

In merito a questo «caso» il sindaco Riccioiti Garibaldi ha detto: «Chiariremo la vicenda lunedì in Consiglio comunale con una relazione dell'assessore al Bilancio Giuseppe Bagnasco. Mi preme precisare che tutto appare regolare.

Inaugurata la degli Agricoltori

VENTIMIGLIA — Questa mattina a Ventimiglia verrà inaugurata, in via Tenda 4, la nuova sede di zona dell'Unione provinciale agricoltori e associazione della tura.

L'ufficio retto da un comitato comprensoriale eletto soci, che avrà l'obiettivo di venire incontro alle esigenze locali, particolare per quanto riguarda il mondo floricolo.

(c. d.)

Precedentemente Vi abbiamo presentato la nostra Ora Vi presentiamo alcuni modelli di cucine noi realizzati, che potrete visionare presso mostre di Sanremo e XXmiglia. Siamo a Vostra disposizione anche per lo studio e progettazione d'interni, proponendovi le Aziende più qualificate del mobile moderno, tra le : ACERBIS / ITALIA / / FLOU / MOLTENI / SAPORITI / ZANOTTA / DADA ...

fusco s.n.c.
VENTIMIGLIA
corso Limone P.te 170 tel. (0184) 351.844
Viale di SANREMO, blombullo 43-45, tel. (0184) 72.804
cucine artigianali - mobili moderni - progettazione interni

La polizia li ha individuati dopo indagini rapidissime

Imperia, denunciati due giovani avrebbero scippato un'anziana

IMPERIA — La squadra mobile della questura ha individuato i responsabili di uno scippo ai danni di Maria Massimino, 57 anni, titolare bar-latteria in piazza Doria a Oneglia. I due giovani che martedì sera le strappato la borsetta contenente circa 800 mila lire, l'intero incasso della giornata, sarebbero Claudio Felice, 18 anni, e G. R., di 17, entrambi residenti in via Vecchia Piemonte.

La Massimino è stata aggredita intorno alle 20, pochi minuti dopo la chiusura del locale. I due giovani si avvicinati a piedi e hanno strappato la borsetta dalle rebbero anche responsabili dell'incendio di un contenitore dell'immondizia in piazza Bianchi. I due complici avrebbero appiccato le fiamme a distanza di poche ore dallo scippo. Sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato e danneggiamenti. **m. f.**

Aveva pistola: arrestato

VENTIMIGLIA — I carabinieri pagnia di Ventimiglia hanno arrestato Cesare Mazzaro, di 43 anni, domiciliato in via Veneto, pregiudicato, perché nel corso di una perquisizione è stata rinvenuta nella sua abitazione pistola calibro Special, con proiettili. L'arma è risultata rubata in una villa di Dolceacqua di proprietà di Miren Zaghi, residente a Sanremo.

Durante un normale controllo eseguito dai carabinieri, sono scattate le manette ai polsi di Pietro Scarisi, anni, originario della provincia di L'uomo era colpito me- di carcerazione per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio. **(l. m.)**

«Vasca polmone»

IMPERIA — Una «vasca polmone» di contenere milione e 300 mila litri d'acqua sarà costruita dal Comune in regione Bastera, tra Caramagna e L'uso ex agricolo. Lo ha deliberato giovedì il Consiglio comunale che ha assegnato potenzia- dell'acquedotto altri 818 milioni.

E' stato dato anche mandato al sindaco, Claudio Scajola, di prendere contatto con il ministero dei Beni Culturali per superare gli ostacoli insorti per la sopraelevazione di un piano del Palazzo di Giustizia.

Il Consiglio ha anche approvato Regolamento per l'ordine e sicurezza teatri e altri luoghi di pubblico spettacolo.

Varata, infine, «*la modifica dei criteri selettivi coefficienti numerici per formazione dalle graduatorie per l'assunzione del personale provvisorio*»: un provvedimento che riguarda, soprattutto, i cosiddetti «novantini». **(b. v.)**

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie. Indicatore di economia

PROVALA PRESSO LA
CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO - TEL. 0184 66.519/0 SANREMO

Una cucina comoda elegante con tanti mobili di prestigio

Chi desidera una cucina di classe, elegante oltre che funzionale, a Sanremo «Fusco arredamenti» può trovare la soluzione più adatta alle proprie necessità.

In corso Mombello 43 e 45, la ditta dei fratelli Fusco ha aperto una filiale al mobilificio principale (situato a Ventimiglia in corso Limone Piemonte 170, sulla strada che conduce al Colle di Tenda): un centro cucine, in cui sono esposti i modelli, in esclusiva per la zona di Imperia e Sanremo, una azienda di prestigio, la «Dada». Si di *show room* ricavato in un ambiente molto suggestivo (una specie di bomboniera accogliente, con luci soffuse e colori tenui).

«*Il cliente* — spiega il titolare, Renzo Fusco — *se ciò da noi può acquistare mobili di un certo livello*».

La scelta è vastissima, tra modelli laccati, laminati e in legno (rovere e noce). «*In genere* — aggiunge Fusco — *il pubblico non ha, quando decide di rinnovare l'arredamento della propria cucina, le idee precise, vuole essere consigliato. Noi mettiamo a disposizione un efficiente servizio di consulenza*».

Un problema è comune a tutti: quello di strutturare al massimo lo spazio disponibile, sempre più limitato negli appartamenti moderni, soprattutto quando si parla di monolocali. «*Le nostre cucine* — sottolinea il titolare — *sono a qualsiasi esigenza*».

L'ufficio tecnico della «Dada» propone un programma per arredare ogni ambiente, cucina o *office*, offrendo numerose possibilità, sia di dimensioni che di finiture. La serie di mobili «Coriandolo», ad esempio, prevede i particolari di facciata in laminato bianco, bordato con due masselli colorati.

Un'altra serie, la «Farinella», presenta finiture di facciata in laminato-cera, di laccato o in betulla, disponibili in dieci versioni diverse. Ogni particolare è con particolare attenzione, in queste cucine che si possono definire d'arredamento.

Per chi vuole rinnovare tutti i locali dell'alloggio, c'è l'esposizione di Ventimiglia: una mostra di tre piani, in corso Limone Piemonte, che offre tutto quello che è indispensabile per arredare

Alassio

Azienda fumata nera

[illegible]O — Quando ci si attendeva che la commissione consiliare indicasse una rosa di nomi tra cui il Consiglio avrebbe poi scelto presidente [illegible] dell'Azienda di soggiorno, ecco un'ennesima fumata nera.

Nessuno dei partiti politici ha avanzato i tanto attesi nomi [illegible] qualche tempo stanno girando, a metà tra l'indiscrezione e il pettegolezzo. Per i comunisti, non spetterebbe loro (numericamente minoritari) avanzare un candidato; il pri aveva già presentato il nome di Carlo Tomaghini, ma l'ex assessore al Turismo ha ritirato la sua candidatura.

[illegible] parte della maggioranza, evidentemente, non ci si è ancora accordati e [illegible] deve indotto i commissari del quadripartito a ricorrere alla necessità di verificare [illegible] le [illegible] per i consiglieri, proposte da sindacati, associazioni di categoria [illegible] enti, [illegible] ancora aggiornate.

E' stato così richiesto di procedere a tale verifica [illegible] farà trascorrere [illegible] tempo prima che la Commissione, presieduta dal consigliere democristiano Gian [illegible] Mela, porti a termine il suo mandato.

C'è inoltre da registrare una serie di contatti che, dopo l'incontro dei comunisti con le categorie commerciali, i partiti di maggioranza hanno avuto con albergatori, commercianti ed altri operatori.

La [illegible] ha chiesto che [illegible] comunicato per lettera, da parte delle associazioni, il nome o i nomi graditi per la presidenza. Il pci aveva invece richiesto che prima delle decisioni finali (che comunque spettano al voto del Consiglio comunale) [illegible] ascoltate anche le categorie.

Sempre per quanto riguarda il turismo alassino, [illegible] da segnalare che la prevista riunione di giunta, nel corso della quale l'assessore al Turismo Gino Stalla (psdi), [illegible] avanzato proposte in merito all'aumento dell'imposta di soggiorno, è stata rinviata!

Ciò sarebbe da ascrivere [illegible] relazione con una «verifica» politica.

r. sr.

Albisola: spetta ora al giudice decidere sulle responsabilità

Consegnata oggi la perizia sulle cause dell'esplosione

Gli esperti avrebbero individuato due motivi [illegible] allo scoppio: una tubatura [illegible] gas [illegible] nata a una bombola difettosa - Presto potrebbero partire le comunicazioni giudiziarie

SAVONA — Lo scoppio che, alle 13,30 del 10 febbraio [illegible]so, rase [illegible] suolo la trattoria «Stella» di Albisola e [illegible] volse tutto l'isolato sono riconducibili alla fuga del [illegible] di città che [illegible] l'ambiente, ma potrebbe avere contribuito alla violenza dell'esplosione [illegible] anche una delle bombole, presumibilmente difettosa, che erano nello stabile. Lo sostengono i periti nominati [illegible] tribunale di Savona nella relazione tecnica che hanno consegnato oggi, [illegible] qualche giorno di anticipo sul previsto, al procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che conduce l'inchiesta.

Dalla perizia finalmente la verità sul tragico scoppio di Albisola?

Per stabilire [illegible] certezza questa eventualità (in questo caso verrebbero tirati in ballo il costruttore dei contenitore e il venditore) sarà necessaria un'ulteriore perizia.

L'inchiesta, intanto, ha [illegible] certato che il titolare del palazzo di cui era locataria la famiglia Fiorio, che gestiva la trattoria, aveva eseguito dei lavori nei pressi della conduttura cittadina del gas, proprio dove si è rotto il tubo che ha provocato la [illegible] del ristorante di miscela esplosiva.

Il ventaglio delle presunte responsabilità, quindi, si circoscrive a poche persone. Così almeno si desume [illegible] clusioni [illegible] perizia che, da indiscrezioni, sembrano si possano riassumere così: lo scoppio è dovuto alla fuga del gas di città erogato dalla ditta Giuntini; i lavori eseguiti nei pressi del tubo dal quale è fuoriuscito il gas avrebbero potuto contribuire (non si sa in quanta parte) alla rottura della conduttura; la violenza dell'esplosione potrebbe essere stata [illegible] dal gas di una delle bombole trovate nel locale.

E' però necessario stabilire se la [illegible] della bombola sia avvenuta a causa dello scoppio o se sia originata da un difetto di fabbricazione.

Nella prima delle ipotesi l'indagine si estenderà alle possibili responsabilità penali e civili delle aziende che hanno fabbricato e fornito la bombola. Nella seconda la perizia tecnica può dirsi conclusa.

Ora tocca al magistrato trarre delle conclusioni e indiziare di [illegible] (probabilmente, [illegible] colpose plurime, scoppio, e altre possibili imputazioni) chi, per incuria o negligenza, ha determinato o contribuito all'evento di una sciagura che soltanto per una fortunata casualità non [illegible] è tramutata in catastrofe.

Probabilmente il procuratore Boccia attende l'esito del supplemento [illegible] perizia per scrivere i nomi [illegible] inquisiti sulla copertina del fascicolo [illegible] scoppio che [illegible] sempre più voluminoso. Intanto potrebbero già partire alcune comunicazioni giudiziarie. E' quanto sembrano attendere anche i legali [illegible] parte civile. Poi, necessariamente, per [illegible] complessità delle indagini, la procura della Repubblica passerà il processo all'ufficio istruzione per la formalizzazione dell'inchiesta.

Bruno Baldo

Il provvedimento prenderà il via non appena approvato dal Consorzio trasporti

Da maggio più cari i bus di Savona scatterà il biglietto a fasce orarie

Si avranno anche tre tipi di abbonamento - A seconda del prezzo potranno essere usati su linee diverse - Il problema del punto [illegible] - L'esperi[illegible] della nuova rotatoria

SAVONA — A maggio aumenteranno le tariffe dei «bus». [illegible] minimo [illegible] di 400 lire.

La comunità tariffaria del comprensorio savonese aprirà e verranno istituite «fasce orarie» con biglietti che costeranno 400 lire e avranno la durata di un'ora e 600 lire per durata di 75 minuti.

Sempre nel comprensorio savonese si avranno tre tipi di abbonamento che, a seconda del prezzo potranno [illegible] utilizzati [illegible] una o più linee: [illegible] 13 mila lire, da 15 e da 16. [illegible] con quest'ultimo tipo di abbonamento si potranno utilizzare tutte le linee dell'attuale comunità tariffaria.

Le nuove tariffe verranno portate all'approvazione dell'Assemblea del Consorzio trasporti Savonese, già convocata per il 23 aprile.

[illegible] altro problema che il Consiglio di Amministrazione dell'A.c.t.s. sta seguendo con attenzione è quello dei punti [illegible] vendita dei biglietti. Entro il mese di luglio [illegible] attivato [illegible] ufficio nel [illegible] del giardi[illegible] di piazza [illegible] Popolo, oggi utilizzato soltanto [illegible] Autolinee Riviera (Bar).

Per la viabilità, l'azienda [illegible] nuovamente sollecitato il Comune [illegible] istituire corsie preferenziali [illegible] via Paleocapa (con direzione Torretta-Torrente) e [illegible] via Paolo Boselli e a dare una diversa collocazione ai parcheggi di via Montenotte.

Intanto [illegible] mattina ha avuto luogo l'esperimento tecnico [illegible] rotatoria di Piazza Marneli. I risultati non sono [illegible] del tutto positivi in quanto si sono registrate difficoltà di manovra per i «bus» più lunghi.

«*La rotatoria* — dice il presidente dell'Acts Gabriele Garavatti — *è stata richiesta dal sindacato e noi se ci rivela [illegible] utile non la contrasteremo. [illegible] desideriamo che sia tempo attivata, anche [illegible] solo sperimentalmente*, in concomitanza, almeno, con il senso unico [illegible] via Paolo Boselli e con la [illegible] dei parcheggi di via Montenotte».

«*Inoltre intendiamo sollecitare anche la spostamento dell'autostazione [illegible] piazza dell'ex stazione Letimbro a Piazza [illegible] Popolo, dinnanzi [illegible] portici. Purtroppo pare che gli ambulanti siano contrari a trasferire il mercato del lunedì da piazza del Popolo all'ex piazzale ferroviario*».

I programmi dell'Acts prevedono anche investimenti per completare il rinnovamento del parco macchine. L'età media dei «bus» è scesa a 12 anni ma viaggiano ancora autobus [illegible] 18-19 anni [illegible] vita. Per l'83 è stato chiesto un finanziamento di 1 miliardo e 400 milioni.

Infine una buona notizia per gli abitanti [illegible] Feglino, una località agreste sulle alture [illegible] Finalese: [illegible] lunedì prossimo sarà finalmente collegata con quattro coppie di corse giornaliere al capoluogo Orco Feglino.

Nicolò Siri

Muore giovane donna di Cairo

SAVONA — Una ragazza di [illegible] Montenotte, Carla Piovano, 25 anni, [illegible] 7, è morta [illegible] mattina all'ospedale [illegible] Paolo, dove era ricoverata da qualche giorno, sembra per disturbi epatici.

La giovane si divertiva da Antonio Isia e bazia [illegible] bimba [illegible] anni, Micaela. [illegible] a qualche tempo [illegible] stiva una polleria a Cairo assieme al padre Fausto e alla madre, Rosa Benzi.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo.

(g. p. c.)

Corso d'aggiornamento a Savona

Insegnanti a lezione di storia industriale

[illegible] — *L'Unione industriali di* [illegible] *e la Fondazione Agnelli* [illegible] organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti [illegible] si terrà nell'auditorium di Monturbano [illegible] *18 al 23 aprile.*

Tema degli incontri, che impegneranno gli allievi (oltre un centinaio) per tutta la prossima settimana con lezioni al mattino e tavole rotonde al pomeriggio, quello della [illegible]*, dello sviluppo e dell'importanza dell'industria savonese.*

Si parlerà anche di tecnologie, del ruolo economico e sociale dell'industria e dell'importanza didattico della scuola savonese come protagonista nella evoluzione sociale, economico e culturale della nostra provincia.

Tra i relatori numerosi docenti universitari, imprenditori ed amministratori di enti pubblici e privati.

Delle quattro tavole rotonde in programma una è dedicata alle prospettive di sviluppo del sistema economico del savonese.

Il [illegible] *di aggiornamento comprende anche diverse visite ad industrie della provincia tra* [illegible] *quali la Brown-Boveri e la Vetrofil di Vado, l'Acna di Cengio, le Vetrerie Italiane di Altare.*

[illegible] *prima giornata inizierà alle 9 con i saluti del sindaco, Umberto Scardaoni, del presidente dell'Unione, Antonio* [illegible]*, e del provveditore agli studi, Antonino Fran*[illegible]

L'orefice che ha picchiato i due ragazzi racconta la sua avventura

«Li ho redarguiti, mi hanno aggredito non ci ho visto più e mi sono difeso»

Bruno Ferraro

[illegible] — Bruno Ferraro, l'orefice di via Garassino protagonista di un movimentato episodio davanti al suo negozio, racconta la sua avventura. «Ero con mio figlio e mi commessa nel bar di fronte per bere un caffè — racconta —. Sono uscito per raggiungere il negozio e ho incrociato due giovani, lo sguardo allucinato, che si sono infilati sotto la galleria. Sono entrato nell'oreficeria ed ho lasciato la porta aperta per cambiare aria. Ho sentito i due che dicevano volgarità. Sono uscito e li ho visti [illegible] porgiati [illegible] muro che stavano orinando. Non sono riuscito a trattenermi e li ho spintonati. Loro hanno reagito e mi hanno sferrato un pugno. Intanto è intervenuto mio figlio. I due mi hanno aggredito [illegible] io ho impugnato la pistola che tengo sempre a portata di mano e mi sono difeso».

[illegible] Zita e Maurizio Bresalli sono finiti al [illegible] Paolo il primo con [illegible] ferita al capo, il [illegible] con escoriazioni alle gambe.

Bruno Ferraro racconta tranquillamente la vicenda, ma vive in un clima di ap[illegible] per [illegible] piega [illegible] questo episodio potrebbe assumere. [illegible] una oreficeria. [illegible] anni fa è stata presa d'assalto per [illegible] volte. In [illegible] occasione l'uomo è stato trasportato con il calcio di una pistola e gli è rimasta una lesione all'orecchio sinistro. Da allora ha deciso di [illegible] Col.Priem.

La sua oreficeria è un bunker. I vetri sono a prova [illegible] proiettile, la porta è blin[illegible] I clienti devono bussare e [illegible] riconoscere. Quando la commessa apre [illegible] Ferraro tiene una [illegible] nel cassetto pronto ad intervenire contro eventuali malintenzionati.

L'episodio dell'altro [illegible] è [illegible] vaglio degli uomini della squadra mobile. «In questo casseggiato — aggiunge Ferraro — viviamo nel terrore. Il sottopassaggio è frequentato da drogati e tipi loschi. Ogni [illegible] ripulire le [illegible] [illegible] iniziano siringhe, batuffoli di [illegible] intrisi [illegible] sangue ed altro. Non ne siamo più. I ragazzi [illegible] sera erano indisponenti e maleducati.

g. p. c.

L'appello della madre di Piscopo

SAVONA — [illegible] Liu, *la mamma di Maurizio Piscopo, il diciottenne ucciso dalla droga il 28 febbraio scorso, ha deciso di aiutare concretamente i tossicomani che vogliono uscire dal «giro». Ha chiesto, con una lettera commovente, all'opinione pubblica di mandare aiuti di qualsiasi* [illegible] *alla comunità «La Patriarca» di Cairo.*

Chi è intenzionato a raccogliere il suo appello può rivolgersi a lei direttamente, [illegible] *al* [illegible] *sponsabili della* [illegible]*tà. «Le mamme che soffrono per la mia stessa situazione — dice — o che temono di avere un figlio ormai legato alla droga, dovrebbero collaborare. Solo con la storia di tutti potremo strappare all'eroina i tossicomani».*

Incontro con gli studenti dello Scientifico [illegible] Savona

Il mestiere del giornalista

[illegible] — Per una settimana [illegible] (oggi il tiene l'ultimo incontro), i 150 ragazzi [illegible] classi quinte del liceo scientifico «Orazio Grassi» hanno discusso con docenti universitari e professionisti un pro[illegible] che il [illegible] (e anche preoccupa): quale scelta fare, professionale o universitaria, dopo il conseguimento dell'abilitazione di scuola media superiore?

In questi giorni hanno parlato medici, ingegneri, avvocati, farmacisti, chimici, insegnanti in agraria, insegnanti e ieri è stata anche la volta [illegible] giornalista de «La [illegible]po», Sandra Chiaramonti, che ha riferito sulla professione dell'informatore dell'opinione pubblica.

(g. p. c.)

Economia [illegible] crisi: [illegible] c'è soltanto il problema-coke

Mancano commesse [illegible] Pietra preoccupazione si cantieri

Tra un mese verrà varata l'ultima [illegible] in costruzione

[illegible] — Tra meno di [illegible] nei cantieri navali di Pietra Ligure, gestiti dalla Cepi, verrà varata l'ultima [illegible] attualmente sugli scali e [illegible] sembrano esserci commesse di lavoro in arrivo.

La situazione è estremamente grave e per coordinare un'azione unitaria a difesa [illegible] cantiere la Federazione provinciale lavoratori metal[illegible] ha indetto per lunedì [illegible] 10.30 nella sala [illegible] alliare del Comune di Pietra Ligure [illegible] riunione alla quale ha invitato i rappresentanti degli enti locali del [illegible] grenzorio, [illegible] forze politiche, degli enti istituzionali [illegible] i parlamentari savonesi.

«*Finita l'ultima tonniera* — [illegible] Renato Viazzi, segretario della Fim — *i lavoratori rimarranno senza lavoro. Già oggi i cassaintegrati sono 155 su 237. La Cepi aveva in corso delle trattative per l'acquisizione di altre* [illegible] *ma non* [illegible] *saputo più nulla.* [illegible] *quindi più che giustificate le preoccupazioni delle maestranze*».

Preoccupazione anche [illegible] i lavoratori della ex Formicola di Vado che pur hanno approvato l'ipotesi d'accordo sul piano congiunturale delle cokerie. Essi temono per il futuro [illegible] loro stabilimento che, come per le [illegible] tre aziende del [illegible] dipende dal piano di ristrutturazione del [illegible] parto del coke.

L'elaborazione del piano è stata affidata ad una commissione di esperti formata pressochè esclusivamente [illegible] veneti che, secondo alcuni, potrebbero essere più sensibili ai problemi della Vetrocoke di Porto Marghera, che non a quelli delle altre tre cokerie.

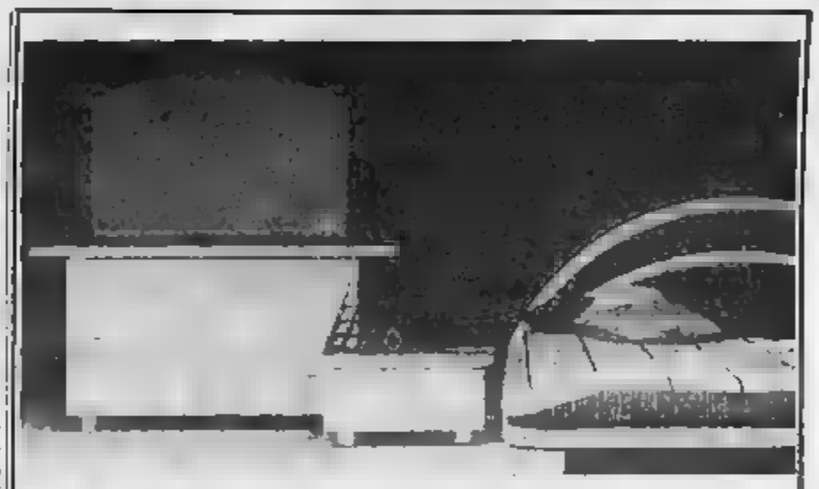
L'accordo è stato approvato anche dalle [illegible] della ex Coltalia di [illegible] Giuseppe [illegible] un poco più sollevate rispetto a quelle di Vado.

[illegible] biglietto [illegible] è picchiato

SAVONA — L'Azienda consortile [illegible] trasporti (A.C.T.S.) ha inviato un esposto alla procura della Repubblica per denunciare lo stato di disagio e di preoccupazione in cui si trovano, da qualche giorno, bigliettai e autisti di bus, a causa dei teppisti.

L'episodio più grave è avvenuto sulla linea Varazze-Savona, qualche giorno fa. Un gruppo di giovinastri è salito sulla corriera senza pagare il biglietto. Uno dei bigliettai in [illegible] (i responsabili dell'Acts non hanno rivelato l'identità) che stava tentando di contestare l'infrazione è stato malmenato e costretto a scendere.

(m. nu.)



ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' [illegible]

[illegible]

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.!
BELLATO
MAZZEI
FLU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e C. PAOLO
18028 Ranzo Caneto (Im) - Tel. 0183/318.182

Via [illegible] 44 RANZO (Imp.)

Domani partirà la rassegna

E' [illegible] pronto [illegible] Finale per la mostra degli alani

FINALE LIGURE — *Tutto è pronto al «Prato del Signore», il* [illegible] *della Società ippica finalese, per ricevere domani gli oltre sessanta esemplari partecipanti* [illegible] *raduno alani». Finale Ligure per* [illegible] *giorno diventerà* [illegible] *la capitale* [illegible] *questa speciale e appariscente razza canina,* [illegible] *«colosso» a quattro zampe.*

[illegible] *nero al fulvo, dal tigrato al blu e all'arlecchino, tutti i* [illegible] *più tipici di questo simpatico cucciolone che può anche raggiungere da adulto le rispettabili dimensioni di oltre* [illegible] *centimetri per un peso di oltre settantacinque chili, saranno presenti a Finale Ligure.*

Ma gli occhi degli spettatori saranno [illegible] *manto «arlecchino», quello più pregiato e forse più conosciuto, con pelo bianco chiazzato di nero, e non a caso i cuccioli da esportazione di questo manto valgono non meno di un milione.*

Lo [illegible] *anno alla prima edizione viene proprio un «arlecchino», il regale «First von Duggeadel», già campione* [illegible] *mondo edizione IMI. La manifestazione, organizzata alla perfezione da Massimo Rebonato, consigliere nazionale della Sia (Società italiana alani),* [illegible] *arricchirà per l'occasione* [illegible] *che di un giudice* [illegible] *pure di valore internazionale, il francese Yves Metal.*

Per domani il programma prevede alle 9 [illegible] *tradizionale sfilata iniziale e alle 12* [illegible] *valutazione da parte dei giudici.*

Si riprenderà poi nel pomeriggio alle 14,30 per la continuazione dei giudizi e per la premiazione finale.

Le classi di esposizione [illegible]*no: «campioni» (obbligatoria per i campioni italiani), «libera» (per soggetti di almeno quindici mesi), «giovani» (fra i 9 e i 18 mesi), «cuccioloni» (dai 6 ai 9 mesi), «puppy» (dai 3 ai 6 mesi), «coppie e gruppi» oltre, questa è una novità, i «veterani» (oltre 8 anni di vita).*

a. d.

Arriva la psicosi da diossina

Albenga: paura [illegible] spiaggia per [illegible] [illegible] plastica

ALBENGA — La psicosi della diossina e dell'inquinamento marino (tristemente d'attualità sia per i fustini di diossina che sono spariti [illegible] giro per l'Europa, sia per [illegible] gigantesca chiazza di petrolio che minaccia di morte le coste [illegible] Golfo Persico), ha contribuito a [illegible] un piccolo giallo con lieto fine. E' capitato sulla spiaggia di Albenga.

Protagonisti alcuni ragazzi che [illegible] trovato, in [illegible] contenitore di plastica, tre [illegible]glie [illegible] un litro, perfettamente sigillate, piene di un liquido [illegible] che portavano sull'etichetta [illegible] alcune oscure parole in tedesco, di cui sono riusciti [illegible] a tradurre «achtung» (attenzione) [illegible] accanto un eloquente teschio indicante pericolo di morte.

E [illegible] fosse trattato di una terribile [illegible] di cui i marinai di qualche nave, in transito davanti [illegible] coste liguri, si fossero voluti disfare?

«*Meglio andarci* [illegible] *cautela*», hanno pensato i giovani. [illegible] più avvezzi, [illegible] i loro nonni e bisnonni, [illegible] attenderci [illegible] solo [illegible] gile con segreto mappe di favolosi tesori.

Così il reperto è stato porta[illegible] agli uffici del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, dove qualcuno ha risolto il giallo: si trattava di semplice e banale solvente per pittura.

r. sr.

Garassino a Roma per l'Enel

GENOVA — L'assessore regionale all'Industria Gianfranco Garassino si è incontrato a Roma con i vertici dell'Enel con i quali ha esaminato i punti che verranno successivamente discussi durante una riunione in programma per martedì prossimo presso la sede della Regione a Genova.

In particolare l'assessore Garassino ha trattato di centrali.

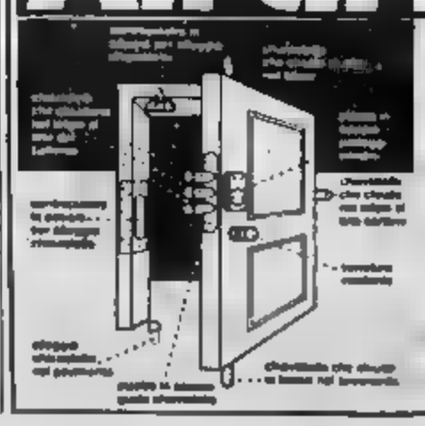
STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE

L'artigianato del mobile
in massello
e [illegible] fantasia
dell'arredamento moderno
a vostra disposizione

CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
[illegible] Filippo Leale
Tel. 019/79.3[illegible]
CALIZZANO [illegible]

CASA DELLA MOTO
SANREMO
Tutti i nuovi modelli 1983.
Permuta.
Nuova concessionaria HONDA
via Gioberti 41
Tel. 86.560

Alt al ladro



con Megablok
nella tua porta
Prezzi a partire da
L. 250.000
Iva e installazione
compresa
PREVENTIVI GRATUITI
Telefonate per informazioni a:
DELLA NAVE RENATO
Tel. (0182) 94.11.85
Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Volley: serie B e C1 al capolinea

L'ultima volta delle Smet girls

A Genova il match Sanastrex - Kappa - La Maurina si gioca la promozione con la Safa

Giornata conclusiva oggi per i campionati di serie B e C1 femminile nella pallavolo, mentre C2 e D proseguono.

Il femminile poule promozione — La Smet di Merello da l'arrivederci al prossimo campionato giocando a [illegible] contro la Junior. Il mister darà un altro turno di «prova» alle giovanissime. Intanto a Genova c'è un attesissimo confronto tra la Sanastrex e la capolista Kappa Cus Torino, ormai promossa in A2, mentre le genovesi andranno ai playoff.

I maschi della Smet, intanto, attendono a loro volta i -play- per il salto in B. Sabato 30 aprile giocheranno la gara d'andata in casa, il 7 maggio il *retour match*. Avversario, con ogni probabilità, il Pisa o il Livorno.

C1 femminile poule promozione — La Maurina Imperia è all'ultimo assalto se batterà stasera (ore 21) la Safa Torino torna in B. Intanto spettacolo nei playoff l'Aurora Torino (a Ivrea) ha un incontro molto difficile) e la Levante Chiavari (ma deve battere il Varazze per 3-1, in trasferta).

C1 femminile poule salvezza — Giochi fatti per una poule dove l'Ades Laigueglia chiuderà da trionfatrice, in casa, contro il derelitto Mondovì. La Chimer malinconicamente [illegible] l'addio alla C1 affrontando in casa la Bildelani Casale, mentre Manganelli - Valenza, ad Alessandria, e tre squadre ormai tranquille.

C2 maschile poule promozione — [illegible] giornata con Pro-e-Tigullio e Don Bosco-Lavagna in cui partono favorite le squadre di casa.

C2 maschile poule salvezza — Nel girone B Sanremo-Ceparana vale già il primo posto, mentre Cus Genova-Bradia Spezia offre due punti «possibili» per gli universitari. Rinviata a giovedì, invece, Rapallo-San Teodoro.

Nel girone E, «clou» per Santostefanese-Savonese, [illegible] gli ospiti favoriti dal pronostico. I contorni si chiamano Sloppani-Favaro Spezia e Varazze-Audax Genova.

C2 femminile poule promozione — Il Sanremo, che domenica scorsa ha [illegible] sul [illegible] del Cus Genova, [illegible] vi[illegible] al fanalino di coda Cap S. Salvatore. Il Celle attende il Cus Genova, mentre Cooperativa Lavagna-Navalmeira è tra squadre tagliate fuori dalla lotta per la C1.

D femminile poule salvezza — La gran lotta di questo girone vede il confronto diretto Marassi-Sedes Sanremo tra [illegible] seconda e la prima della [illegible] Spera anche il S. Stefano, pure lui secondo, in casa con l'Arma Taggia, ultima chance-salvezza per la Savonese, sul terreno del Sarzana.

D maschile poule promozione — Domenica difficile per la capolista Smet, a Genova col Cus, mentre [illegible] inseguitrici hanno compiti più agevoli. L'Imperia a Spezia con l'Ameglia, la Spal Arenzano a Finale con la Virtus.

D maschile poule salvezza — Scontro al vertice Laigueglia tra l'Aquilla e il Colombo Genova, mentre il Molfetta (primo con il Colombo) riceve la modesta Olimpia e il Stella San Camillo mette in palio due punti-salvezza.

D femminile poule promozione - L'Ach Lavagna gioca per il primato col Imperia col Primavera, mentre il Rivarolese [illegible] dovrebbe fare un sol boccone [illegible] di S. Camillo. La Chimer Cogoleto riceve la Maurina, e [illegible] volta in lotta per la C2.

D femminile poule salvezza — Sul campo della Mater Sanremo c'è il Carcare primo della classe mentre Smet-Albenga è tra due squadre in angustie.

r. bg.

Pallanuoto: obiettivo dei savonesi mettersi sulla scia del Recco «monstre»

Per la Del Monte si presenta un trio che potrà lanciarla al secondo posto

Oggi i biancorossi «ospitano» il Nervi a Bogliasco - Migliorate le condizioni di Crapiz - Prima della sosta del campionato dovranno affrontare Civitavecchia e Canottieri - Parentesi internazionale in Ungheria

SAVO[illegible] — Ultimo turno del girone di andata nel campionato di serie A di pallanuoto; o, per meglio dire, nei campionati di pallanuoto. Un torneo a parte sembra infatti disputare la Pro Recco, squadra di un altro pianeta, che punta anche, [illegible] tante volte le accadde in passato, [illegible] imbattuta [illegible] stagione.

Le altre formazioni si giocano infatti il secondo posto, cioè il massimo cui si possa puntare quest'anno. Nonostante la battuta d'arresto di sabato scorso, favorito resta il Savona Del Monte. Il girone [illegible] ritorno potrebbe infatti presentarsi favorevole a Mistrangelo e ai suoi ragazzi. I biancorossi hanno già affrontato [illegible] quattro trasferte più difficili del campionato (due volte [illegible] Napoli, Siracusa e Recco) e, nonostante qualche punto perso per demerito o rimasto per strada a causa degli arbitraggi, sono pur sempre nelle posizioni [illegible] testa.

Oggi alle 16, nella piscina [illegible] Bogliasco, [illegible] Del Monte affronta il Nervi in una gara «interna». Mistrangelo sembra molto deciso. «*Dopo [illegible] sconfitta con [illegible] Recco, [illegible] impone il ritorno alla vittoria. Il Nervi [illegible] pur sempre una formazione temibile, ma noi dobbiamo portare a [illegible] i due punti*».

I malumori per la sconfitta, maturata almeno nelle proporzioni, con lo squadrone di Pizzo, sono ormai un ricordo. «*I ragazzi hanno reagito molto bene* — [illegible] Mistrangelo a parlare —, *in settimana, durante gli allenamenti, ho visti molto convinti. Sono rimasti in pace addirittura più del previsto, e questo la dice lunga sulla loro voglia di riscatto*».

Paolo Crapiz sta meglio. E' passata un'altra settimana, il portiere della Rari oggi giocherà [illegible] condizioni [illegible] ben diverse rispetto a Recco. Ha anche il morale più alto: non sarà ancora al cento per cento, ma potrà certamente difendere la sua porta in modo ben più convincente.

Si profila intanto la [illegible] del campionato. Verranno giocate [illegible] due giornate del ritorno, [illegible] campionato fermo dal 30 aprile al 21 maggio per consentire alla Nazionale [illegible] partecipare a Los Angeles a un torneo internazionale che vedrà presenti, fra [illegible] altri, anche Usa, Urss, Germania Ovest, Olanda e Ungheria. Insomma, [illegible] formazioni più forti del mondo. Sicura la convocazione per Andrea Pisano, [illegible] nel [illegible] azzurro [illegible] parla con insistenza sempre maggiore anche di un probabile ritorno di Roberto Del Gaudio.

Parentesi internazionale anche per la [illegible] Monte, invitata a Budapest dal Vasutas alla Lokomitl Cupa, che [illegible] giocherà dal 5 al 8 maggio. La fama della Rari Nantes Savona, insomma ha già varcato i confini dell'Italia.

Prima [illegible] stop, i biancorossi dovranno affrontare quindi tre macacoli: oggi il Nervi a Bogliasco, [illegible] il Civitavecchia in trasferta per la prima di ritorno, infine la Ca[illegible] Napoli [illegible] casa. La Del Monte, giocando [illegible] un po' di concentrazione, potrebbe ottenere cinque-sei punti, e puntare quindi direttamente al secondo posto.

E' [illegible] che terminare la [illegible] alle spalle della Pro Recco significherebbe, per una squadra al secondo [illegible] di serie A, aver conseguito un traguardo di tutto prestigio, ideale trampolino di lancio verso l'eventuale obiettivo-scudetto.

s. ch.

Pattinaggio a marcia a Varazze

VARAZZE — Doppio appuntamento, oggi e domani a Varazze, per l'organizzazione della Polisportiva S. Nazario.

Oggi, alle 14,30, sulla strada antistante il campo sportivo, [illegible] svolge il campionato provinciale di pattinaggio a rotelle per tutte le categorie.

Domani mattina, alle [illegible] 8ª edizione della marcia non competitiva «Quattro passi per ditton», su un percorso di 15 chilometri, attraverso l'entroterra Varazzino (iscrizione fissata in 2500 lire; tempo massimo per coprire la distanza, tre ore e mezzo).

(r. bg.)

Baseball il Sanremo [illegible]

SANREMO — Quella di domani, per la pallamano sanremese, sarà la giornata [illegible] lunga: alle 11, sul [illegible] del Parco delle Carmelitane, [illegible] 31 giocherà il derby contro l'Abc Borighera [illegible] ce [illegible] sarebbe già abbastanza per [illegible] tacchenda), ma soprattutto lotterà per conquistare i due punti che dovrebbero proiettare i matuziani verso la serie B.

[illegible] derby inizierà [illegible] 11. L'ingresso, come sempre, sarà libero. Dovrebbe esserci il tifo delle grandi occasioni.

(b. m.)

PRIMA CATEGORIA Quart'ultima giornata

Cerisola dimezzato il Mallare spera

La capolista affronta la Finalborghese - Radano della rappresentativa: Bongiorno in evidenza

Mancano domani [illegible] gioca la quart'ultima giornata [illegible] campionato, giovedì [illegible] rappresentativa [illegible] Prima categoria ha disputato la prima amichevole-rodaggio [illegible] stagione. I ragazzi selezionati da Umberto Bordino hanno giocato al «Natta». [illegible] Celle, vincendo per 1-0 grazie a un gol di Massimo Bongiorno, centravanti del Calizzano-Bardineto, al 21' del primo tempo. [illegible] quattro i savonesi impegnati [illegible] non sono un po' pochi?) brillantino il portiere del Borghetto, Vignone, impeccabile il terzino del Pietra Ligure Pierino, sfortunato il [illegible] dopo un quarto d'ora per il riacutizzarsi del malanno al ginocchio) Rolfo del Calizzano. Capitolo a parte per Bongiorno: non solo ha segnato il gol vincente, [illegible] è anche salito alla ribalta in un meccanismo tutto da [illegible]

Il prossimo raduno della rappresentativa è fissato per giovedì prossimo a Onzo alle 15,30. Ecco il turno di domani:

Cerisola (28) - Finalborghese [illegible] (28) — *E' il match-clou della giornata, [illegible] una capolista decimata [illegible] squalifiche e i finalesi, squadra sempre pericolosa e ultrazelo, ne parleremo domani con un servizio particolare.*

[illegible] (26) - Cengio [illegible] — *L'anno [illegible] fa uno [illegible]tro infuocato. Starotta i [illegible] sono ancora in lotta per la promozione, gli ospiti hanno appena raggiunto la quota-tranquillità. Per questo fa anche perche molti hanno compito che [illegible] val la pena di scrivere a certi eccessi; ritorcita si respira per l'occasione aria più [illegible]. Nel Cengio mancherà, lo squalificato Pisorno.*

Bastia Villanovese [illegible] - Priamar (30) — *Ultima spiaggia per i ragazzi, nel girone di una formazione che è abituata a non regalare nulla. Inoltre, Parodi, [illegible] della Priamar, [illegible] rinunciare agli squalificati Tanda, Assandri e Lingua e dovrà pescare a piene mani nella «Under».*

[illegible] (12) - Borghetto [illegible] — *Visto che gli ospiti sono [illegible] primi per squalifica di ben quattro titolari (Maico, Pelusi, Gabriele Molli e Senatore), ed [illegible] sperano in una seconda affermazione, dopo quella sulla Cervese.*

Cervese (30) - Vallecrosia (23) — *Vincere o morire. Per la Cervese [illegible] Corradi e [illegible] non c'è più alternativa. Se i locali conquistano i due punti, [illegible] per loro [illegible] speranze.*

Calizzano Bardineto (25) - Boys Vado [illegible] — *In casa [illegible] il Calizzano finora ha ottenuto sempre vittorie e tre pareggi, [illegible] il Boys [illegible] in un grande momento. Partita che si annuncia quanto mai aperta.*

Taggese (25) - Albissola (36) — *Un pareggio [illegible] sull'orlo [illegible] Taggia. Si tratterebbe infatti del risultato che consente ad entrambe le squadre [illegible] considerarsi [illegible] salve. L'Albissola avrà [illegible] tecnico (Ferrini) in tribuna per squalifica, [illegible] rimpiazzare a Gelsomino.*

S. Filippo (22) - Pietra Ligure (33) — *Qui un pareggio è poco per sentirsi salvi. Per questo è possibile che le [illegible] antagoniste decidano di darsi aperta battaglia.*

[illegible]

Oggi e domani a Savona è la grande favorita degli assoluti [illegible] ginnastica femminile

Patrizia Luconi, la stella «orientale»

Le fulgide tappe già percorse [illegible] tredicenne romagnola, [illegible] doti e fisico da atleta dell'Est - Gareggiano [illegible] 54

Con Patrizia Luconi lo spettacolo è assicurato (Telefoto)

SAVONA — *Patrizia Luconi è la più «orientale», come doti tecniche e come fisico, delle ginnaste italiane, nel senso [illegible] assomiglione più da vicino a quelle campionesse-bambine dei Paesi dell'Est europeo, [illegible] dettano legge nelle grandi competizioni mondiali.*

Oggi e domani, con altre 52 atlete, parteciperà agli «assoluti» seniores e juniores femminili, organizzati dalla Pro[illegible] Savonese per celebrare il centenario di fondazione del club.

La Luconi ha cominciato a gareggiare all'età [illegible] undici anni, ancora da compiere, in occasione della Gymnasiadi a Torino del giugno [illegible]. Patrizia Luconi è nata a Rimini il 24 ottobre 1969. Il primo impatto con la ginnastica internazionale fu subito positivo, tanto che [illegible] no dopo, più [illegible] alle stesse [illegible] la troviamo come migliore azzurra al 2° posto nell'incontro Italia-Cecoslovacchia disputatosi a Genova e nel quale ha fatto il suo esordio nel[illegible] Nazionale juniores un'altra delle ginnaste presenti come protagoniste ai campionati [illegible] Savona: Giulia Volpi (Ginnastica Genova).

Tornando alla Luconi, dopo l'incontro internazionale [illegible] cui sopra, eccola prescelta ancora una [illegible] insieme alla Volpi e ad altre cinque giovani colleghe) per la tournée azzurra in Cina [illegible] incontri a Pechino, Shangai e Nanchino. [illegible] 1982 è l'anno della definitiva consacrazione a «grande [illegible] della ginnastica femminile italiana: [illegible] a Rimini la classifica individuale [illegible] «Pasqua internazionale della Ginnastica» con partecipanti inglesi, spagnole, olandesi, finlandesi, norvegesi, belghe, francesi, svizzere, austriache, danesi e lussemburghesi; partecipa agli Europei juniores ad Ankara dove si classifica 15ª [illegible] Italia.

Nel settembre [illegible] grande exploit [illegible] Catania [illegible] la strepitosa vittoria nel Trofeo Trincerin davanti alla romana Lavinia Agache, da molti reputata l'erede di Nadia Comaneci, a una cinese, una statunitense, [illegible] cecoslovacca, un'ungherese e una tedesca orientale. E' una delle poche ginnaste che [illegible] è esibita in difficilissimo esercizio alla trave [illegible] equilibrio.

Ancora al suo attivo [illegible] vittoria individuale nell'incontro con la Cina svoltosi a Venezia. E per terminare, [illegible] reduce fresca fresca dall'«American Cup» di New York, [illegible] '83, dove si è esibita nientemeno che al Madison Square Garden, che [illegible] — come noto — il [illegible] luogo dello Sport più famoso del mondo.

Adesso Patrizia Luconi — come del resto la [illegible] antagonista più qualificata, [illegible] già menzionata Giulia Volpi — aspetta che [illegible] squadra azzurra maggiore le prenoti ai prossimi mondiali un posto per Los Angeles, dato che [illegible] vedendo [illegible] per ora i 15 anni prescritti (li compirà [illegible] nell'84, proprio [illegible] tempo per l'Olimpiade) a Los Angeles [illegible] potrà arrivare soltanto se l'Italia risulterà tra le prime 12 squadre dei prossimi mondiali.

Biale trionfa a Castiglione Olona

In «fuoristrada» verso la vittoria

[illegible] — Prova positiva, con promozione a pieni voti, per Silvano Biale, domenica scorsa, nella prima prova del campionato italiano fuoristrada.

Il savonese [illegible] conquistato il primo posto assoluto davanti [illegible] suo [illegible] avversario, [illegible] categoria prototipi, il veronese Bertuzzi. Sfortunata la prova dell'altro pilota di casa, Luca Ripa [illegible] Masera, che ha dovuto abbandonare la gara alla fine [illegible] prima prova speciale per grippaggio della pompa d'iniezione.

A Castiglione Olona, [illegible] del primo appuntamento nazionale per i fuoristrada, era presente il meglio che offre in [illegible] momento il [illegible] italiano. Quest'anno già iscritti al campionato superano le novanta unità e sono presenti tutte le marche automobilistiche specializzate.

La [illegible] (tende molti insegne) hanno rappresentato un test probante per tutti, piloti e vetture. Silvano Biale, vincitore assoluto, dice: «Durante [illegible] prova del sabato non sembrava così terribile dover gareggiare su quel tracciato. Poi, la domenica mattina, ma soprattutto durante la seconda prova speciale, [illegible] della sera, [illegible] diventato quasi proibitivo».

«Il mio prototipo — continua Biale — detiene [illegible] un motore Alfa Montreal, si è [illegible] portato bene. Spero di continuare così e di riuscire a vincere il campionato. Certamente molto dipenderà dai miei avversari».

[illegible] lunghi in casa Tecnicarro. Il ritiro di Ripa [illegible] Masera e giunto inaspettato, dopo il gran lavoro nella settimana che aveva preceduto la gara. Dice Luca: «Stavo andando [illegible] bene, mi sembra anche abbastanza forte a vedere gli interscopi, poi, improvvisamente, silenzio. Il motore si è fermato e non c'è stato più niente da fare. Ci riproverò tra un mese, a Maggiora, nella seconda gara di campionato».

g. p. c.

Baseball e softball partono i big

Da domani, per il baseball e il softball, scocca il turno dei big. Partono infatti i campionati maggiori.

Nella nuova serie A di baseball saranno due le squadre della riviera [illegible] Ponente ai nastri di partenza: il Sanremo Muratti Time cercherà sul terreno dell'Aba Vicenza, il Liguria di Savona (ore 10 e 16) giocherà al «Bacigalupo», ricevendo gli emiliani del Collecchio.

(b. m.)

Ippica sulla spiaggia [illegible] Celle

CELLE L. — Si va alla settima edizione del Trofeo Ippocampo, domani, sulla spiaggia di Celle Ligure. La gara, organizzata dal Comitato manifestazioni celtrel, è diventata ormai [illegible] classico appuntamento: si tratta di una serie [illegible] competizioni ippiche sull'arenile della cittadina, che raccoglierà anche stavolta [illegible] cavalli e cavalieri provenienti da tutta la regione e dal Pie[illegible].

Basket: weekend impegnativo per le squadre del Ponente

First, vittoria d'obbligo con il derelitto Monkey's

Weekend molto impegnativo nei campionati maschili di C-1 e serie D per le portacolori del Ponente reduci da un turno disastroso (4 sconfitte su altrettante gare disputate). Esclusa la Caparol Vadese lanciata verso [illegible] poule C-2, le altre formazioni imperiesi e savonesi sono invischiate nella lotta per non retrocedere, quando [illegible] solo un mese alla conclusione [illegible] torneo.

Serie C-1 maschile — Per i [illegible] First Loano [illegible] diretto casalingo, questa sera, contro i milanesi [illegible] Monkey's (Palasport, ore 21). Per i ragazzi [illegible] Perissa la vittoria è d'obbligo in classifica [illegible] rosso e i loanesi non possono permettersi altri passi falsi. «*Fortunatamente anche gli avversari diretti domenica scorsa hanno perso* — dice il presidente Gennaro Mazzitelli — [illegible] *a quota 18 in compagnia di Cus Torino e Fiorentoli Fidenza con il Monkey's in ritardo di due lunghezze*».

[illegible] lotta a quattro per un unico posto salvezza. «*Per stasera sono fiducioso* — aggiunge Mazzitelli — *saluto sul campo dell'Erbe Rosse i ragazzi hanno disputato una buona partita, purtroppo l'uscita di Vallarino per 5 falli è stata determinante*».

Nel Loano maschera capitan Beretta e molto probabilmente anche Di Cangi. Il cammino salvezza del biancoblu prevede quindi la trasferta di Arese, Bolzano in casa, e gran finale sul campo del Cus Torino.

Serie D maschile. Terz'ultima gara di campionato. L'incontro più importante è il derby tra Caparol e Gestistica Savonese in programma domani pomeriggio alle 17,30. In palio due punti che valgono il doppio, un successo serve ai padroni [illegible] casa per brindare in anticipo alla qualificazione in poule C-2 (con una gara in meno i ragazzi di Cestari hanno due punti [illegible] vantaggio e una migliore differenza canestri nei confronti dell'inseguitrice Pisa).

Per i savonesi (12 punti) la vittoria vale mezza salvezza. All'andata il confronto era stato molto combattuto, vinto di misura dalla Caparol. In mezzo al derby da seguire il duello speciale tra i numerosi ex.

L'Agnesi Imperia (13 punti capitera domani il Cecina (palestra Maggi ore 17,30). Gli imperiesi saranno al completo. Per il Puglisi Cerisola impegno casalingo con il Pio X Genova (domani, nella palestra di via Romana con [illegible] 17,30).

m. f.

SECONDA CATEGORIA Nei due gironi divampa la lotta per la vetta ma c'è fermento anche [illegible] coda

«Spareggi» tra inseguitrici alle spalle del Bordighera

Si sfilano [illegible] armi nel girone A dove, scherzi del calendario, le ultime quattro giornate, soprattutto in testa, riaranno all'insegna degli scontri diretti. Il menu di domani propone [illegible] big-match che potranno definire meglio [illegible] ambizioni) dei vari pretendenti che al momento attuale sono cinque, racchiusi nello spazio di due punti, con il San Bartolomeo pronto ad inserirsi.

Ausiliatrice (28) - Borgio Verezzi (30) — E' l'incontro più atteso della giornata. Da entrambe le parti non [illegible] si nasconde che può valere tutto il campionato. «*Siamo in un momento particolarmente felice* - commenta Peressinotto dell'Ausiliatrice - dall'altra sponda risponde il trainer Vignaroli: «*Di qui alla fine saremo per [illegible] tutti incontri diretti. Speriamo di [illegible] superare almeno [illegible] quelli che ci stanno dietro*».

Camporosso (31) - San l'Ampelio (14) — Partita quasi drammatica per il San l'Ampelio che si trova [illegible] brutte acque. A risparare la dose, il fatto che si tratta di un derby e anche molto sentito.

Giovane Bordighera (21) - Fornaci Brina (13) — La [illegible] polista ha le [illegible] in regola per allungare il passo, visto che le altre hanno tutte regole. «*L'esperienza [illegible] domenica* — *il Pietra Sport* — spiega Addis — *ci ha però [illegible] gnato che nulla è sicuro. L'importante è non fare altri passi falsi*».

Serrese Laigueglia [illegible] - [illegible] Giorgio (16) — Drammatico testa-coda, dove entrambe le compagini hanno [illegible] gno disperato dei due punti. Il Laigueglia, dopo [illegible] batosate del Giudice sportivo, ha il [illegible] dente avvelenato e per il [illegible] Giorgio sarà dura portare via un punto.

San Bartolomeo (30) - Carlin's (21) — Altro match d'alta classifica, dove i locali, pur facendo professione [illegible] umiltà [illegible] pur sempre, almeno matematicamente, [illegible] nella lotta al vertice.

Pietra Sport [illegible] - Pontelungo (17) — Secondo i risultati degli altri campi, potrebbe essere la classica partita di fine stagione. Non è escluso quindi che il risultato più probabile sia proprio un salomonico pareggio.

Sanremo 80 (12) - Legino (13) — Per i [illegible] doveva essere un campionato [illegible] ben altre ambizioni, poi sfortuna, nervosismo e arbitri, hanno fatto cambiare rotta. «*Faremo comunque le nostre partite* — commenta il presidente Minti, [illegible] regalare niente».

Altarese, lo scontro verità (il primato è in pericolo)

L'Altarese non ha sopportato il tempo di riavere dalla sconfitta col Lavagnola 78, che già l'attende un altro confronto decisivo per la sua stagione: al Comunale, infatti, arriva il [illegible], terzo forza del girone B, [illegible] quattro punti.

Intanto il Lavagnola 78 fa visita al Cadibona e lo Spotornese riceve il [illegible] coda, Villetta-Nolese e Pallare-Celle [illegible] esistentico thrilling.

Altarese (35) - Celle (32) — *Prima degli squalificati Cristiani e Bottero, il capolista affronta un altro scontro-verità. Dominatrice del campionato per due [illegible] stagione, l'Altarese vede [illegible] mente in discussione la propria leadership, proprio quando sembrava che dovesse [illegible] verso una conclusione trionfale. Non battere il Celle significherebbe dover soffrire maledettamente nelle prossime giornate.*

Cadibona (32) - Lavagnola 78 (34) — *A un punto dalla vetta ma con una partita in più rispetto all'Altarese, gli arancio-grana non hanno alternative [illegible] due punti.*

Spotornese (30) - Sciarborasca (25) — *Anche qui l'[illegible] guitrice della capolista, cioè la Spotornese, [illegible] ha scelta. D'altronde gli ospiti ultimamente, specie fuori [illegible] non hanno certo impressionato. Il pronostico è tutto per i ragazzi di Gino Ghiglione.*

Villetta (24) - Nolese (19) — *I locali mancano di Falco e Zunino, squalificati, ma [illegible] possono guardare in faccia nessuno. La Nolese si [illegible] trascinando, a suon di risultati, fuori dalle zone pericolose. La Villetta [illegible] può permettersi di perdere.*

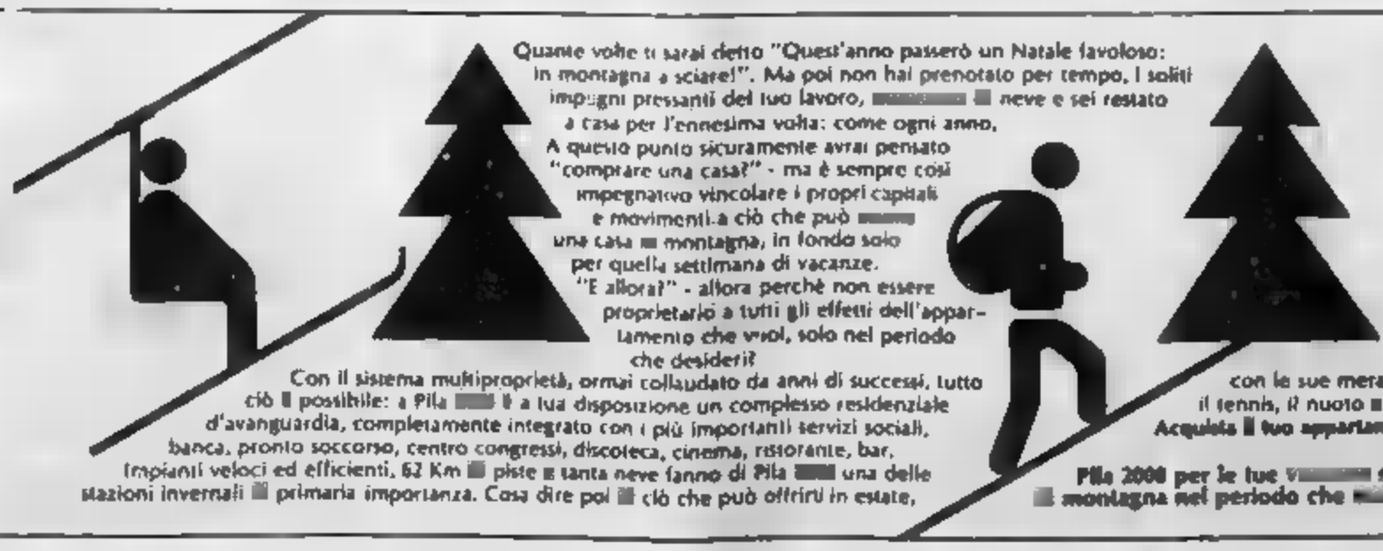
Bacchettese (28) - Millesimo (18) — *Quale formazione presenterà [illegible] il Millesimo martoriato [illegible] squalifiche? Renzo Bertonasco fa la conta dei disponibili, e spera [illegible] non dover «sbracare». [illegible] classifica è già abbastanza brutta, una debacle potrebbe, sotto il profilo psicologico, di[illegible] estremamente [illegible]sa.*

Pallare (13) - [illegible] (16) — *I locali non vogliono fare trascinare [illegible] «terza» degli ospiti, ormai spacciati. Anche il Cosseria ha ancora parecchi indisponibili, e per il [illegible] dovrebbe esser facile [illegible] la meglio.*

Don Bosco (15) - Dego [illegible] (26) — *I ragazzi di Rudi Bosio hanno assoluto bisogno di punti, e li chiedono a una squadra che domenica, con il Pallare, ha ampiamente deluso, e certo ricetto al «Cis». Riposa il Dego (23 punti).*

r.bg.

PILA 2000 NEVE & SOLE



Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò un Natale favoloso: in montagna a sciare!". Ma poi non hai prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del tuo lavoro, [illegible] neve e sei restato a casa per l'ennesima volta: come ogni anno.
A questo punto sicuramente avrai pensato "comprare una casa?" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può [illegible] una casa in montagna, in fondo solo per quella settimana di vacanze.
"E allora?" - allora perchè non essere proprietario a tutti gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri?
Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila [illegible] è a tua disposizione un complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato con i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar, impianti veloci ed efficienti. 62 Km [illegible] piste e tanta neve fanno di Pila [illegible] una delle stazioni invernali [illegible] primaria importanza. Cosa dire poi [illegible] ciò che può offrirti in estate, con le sue meravigliose pinete, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il nuoto e il [illegible] splendido sole.
Acquista [illegible] tuo appartamento a partire da L. 4.100.000

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo [illegible]

EUROCESSIONI via Gioberti 30 [illegible] Sanremo (IM) tel [illegible] 72672

vogliate cortesemente inviarmi documentazione su Pila 2000

Cognome e Nome ....
Via ... N
Città ... Cap
Tel casa ... Tel uff.

Pila 2000 per le tue [illegible] sulla Neve [illegible] al Sole, [illegible] l'anno nella tua casa [illegible] montagna nel periodo che [illegible]

NAIEF PEP [illegible] Savona - Milano

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

RITROVI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

I fumetti in mostra [redacted] Genova, l'autore ricorda

Nascosto tra i quaderni Così nacque Tex Willer

GENOVA — E' aperta nel salone della Cassa di Risparmio [redacted] Genova, sino al 22 aprile, [redacted] mostra di disegni [redacted] del fumetto per ragazzi «Tex Willer», il [redacted] dura, senza mai aver subito grosse crisi, dal lontano 1948. Su soggetti di Gian Luigi Bonelli, Tex Willer, [redacted] senza macchia e senza paura, [redacted] assomiglia vagamente al Gary Cooper di «Mezzogiorno di fuoco», è stato disegnato da sempre da Aurelio Galleppini.

Galleppini è [redacted] ligure d'adozione, romagnolo di famiglia. Ha [redacted] anni e vive a Chiavari. Racconta: «*Sin da bambino la mia unica passione è stata il disegno. Mia madre mi raccontava che avrei potuto scambiare la matita [redacted] il biberon. Il disegno noi Galleppini l'avevamo nel sangue. Pensi, che sulla base d'una lunga ricerca negli archivi delle parrocchie della Romagna, i miei vecchi scoprirono che la nostra famiglia era imparentata con quella [redacted] Guercino, il famoso pittore. Be', io sono sceso un po' più in basso.*».

Galleppini ha [redacted] dell'umorismo [redacted] spiccato e ride. Racconta di aver cominciato a pubblicare i primi disegni [redacted] dieci anni. Poi, tra i quindici e i venti, collaborò ai giornalini per ragazzi dell'epoca [redacted] eroiche gesta di fanciulli avvolti [redacted] tricolore [redacted] caramelle.

Nell'autunno del 1948, dopo l'incontro con Bonelli, nacque finalmente Tex Willer. Si trattava, racconta Galleppini, di dare vita a [redacted] striscia [redacted] pubblicare in [redacted] orizzontali, molto piccoli, «da nascondere tra i libri e i quaderni». Perché? «E' semplice — [redacted] il disegnatore — perché a quei tempi genitori e insegnanti ritenevano antieducativi i fumetti e [redacted] bisognava mettere i ragazzi [redacted] condizioni [redacted] poterli nascondere. Oggi i pregiudizi [redacted] caduti, ed è anche caduta l'immagine esteriore del fumetto "in formato ridotto". [redacted] questo siamo passati ai grandi albi. Il problema però è la ristampa delle vecchie storie: quelli che hanno oggi [redacted] ranta, cinquant'anni, sono presi dalla nostalgia, vogliono rileggerle...».

Qual è stato il successo di Tex? «*Credo* — conclude l'autore del fumetto — *la struttura "aperta" della storia. Una [redacted] molto semplice, [redacted] sempre in divenire, che non finisce mai. Le cifre sono chiare: oggi [redacted] di vendita [redacted] mezzo milione di copie, ma alla metà degli Anni Cinquanta, sino agli Anni Sessanta, si è superato il milione*». p. l.

Tex Willer, un successo che dura ininterrotto dal 1948

Lo spettacolo con Chiari e la [redacted]

Ma che [redacted] il [redacted] a Genova

GENOVA — [redacted] a sorpresa a Genova, venerdì prossimo, «Il gufo e la gattina», [redacted] Walter [redacted] e Ivana Monti, brillante imprevisto dovuto allo spostamento [redacted] prove del Rosales di Mario Luzi a Firenze (dove la compagnia [redacted] debutterà, nell'ambito del «Maggio»).

Le prenotazioni per lo spettacolo di Bill Manhoff [redacted] aperte da oggi (gli abbonati alla stagione potranno usufruire di uno sconto del 20 per cento).

Dopo il successo ottenuto a Broadway negli Anni Sessanta, Il gufo e la gattina, come molti altri testi del teatro brillante o di intrattenimento, divenne un film, cui l'interpretazione di George Segal e Barbra Streisand garantì un'ottima accoglienza da parte del pubblico.

In Italia, il lavoro teatrale [redacted] proposto dallo stesso Walter Chiari quattordici anni fa, prima [redacted] Paola Quattrini e poi [redacted] Alida Chelli. Oggi il comico ha di [redacted] rivestito i panni del [redacted] di libreria Felix, ingufito tra libri polverosi, impacciato e scapolo in fatto [redacted] donne, con il [redacted] diventare scrittore. Lei, Ivana Monti, è una Doris agli antipodi: «candida sgualdrina», attricetta di caroselli, ingenua, allegramente sposata, [redacted] l'aspirazione di girare un film a Hollywood e un'assoluta estraneità [redacted] cultura.

Tutto comincia quando Doris bussa a notte fonda alla porta del [redacted] vicino, Felix, colpevole secondo lei [redacted] averla fatta sfrattare, e, dopo averlo coperto [redacted] insulti, si installa a casa [redacted] con tv, radio e bagagli. Comincia così la serie [redacted] battute fulminanti, il match esilarante, tra agguerritissimi antagonisti. a. p.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

[illegible]

A [redacted] TELEVISION CANALE 5

[illegible]

[redacted] TN4

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

2 RTV

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

SAVONA TV

[illegible]

[redacted]

[illegible]

TELESANREMO

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

RETE 20

[illegible]

TELECITY

[illegible]

[redacted]

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

CANALE 21 - [redacted]

[illegible]

[redacted] FRANCESI

F 1

[illegible]

A 2

[illegible]

FR 3

[illegible]

Il recital in programma a Bogliasco

Il [redacted] pazza da Spoon River

BOGLIASCO — *Il titolo è* Passa il vento sulla collina *e si richiama [redacted] Grover' Corner, la collina dei morti del terzo atto [redacted] «Piccola città», ma [redacted] tratta [redacted] una «impaginazione quasi teatrale in due tempi dell'antologia di Spoon River», l'opera di Edgard Lee Master pubblicata nel 1915 a Chicago e tradotta in Italia nel 1941, che ancora oggi conserva tutta la sua carica rivoluzionaria e innovatrice nei confronti di una tradizione letteraria e in genere [redacted] una società piccolo borghese.*

Nell'adattamento di Mauro Montarese, l'antologia sarà proposta stasera alle 21 nella sala del centro polivalente di Bogliasco, quinto spettacolo della rassegna di teatro amatoriale proposta organizzata dal Comune di Bogliasco e dalla Fita (Federazione italiana teatro amatori).

Come tutte quelle precedenti, la serata è dedicata a un personaggio ligure legato [redacted] mondo [redacted] teatro: questa [redacted] l'omaggio e il ricordo vanno a Enrico Bassano, giornalista e scrittore.

Gli interpreti di Passa il vento sulla collina sono nomi [redacted] a Genova: Milly Cavenaghi, Germana Venanzini, Graziella Cerri, Claudio D'Amelio, Franco Famà, Alberto Carpanini.

Lo spettacolo è diviso in due tempi, per ognuno dei quali le poesie-epigrafi tombali dell'«antologia» sono [redacted] scelte, rielaborate e raggruppate secondo un unico tema di fondo: nel primo l'amore e nel secondo i problemi individuali legati a quelli generali di una società travagliata.

Un presentatore [redacted] tra le mani un cappello a cilindro e sottolineare la magia [redacted] un'atmosfera evocativa. [redacted] emergono i personaggi: Emily Sparks e il farmacista Trainor, Ruben Pantier, Lucius Atheron, Hod Putt, John Hancock Otis, Rosie Roberts, tutti ormai accomunati dalla morte, dalla quale rivelano, [redacted] lo [redacted] degli epitaffi, le loro diverse vita, mettendo a nudo, in un doloroso mosaico, il ritratto [redacted] ipocrita e ingiusta. a. p.

La Rete 3 gira telefilm musicali nelle discoteche

La febbre [redacted] sposta al giovedì tra disc jockey e gogo girls

GENOVA — Negli [redacted] Cinquanta erano una sorta [redacted] attrazione di bar e locali notturni nella New York malfamata, "ballavano in topless, sui balconi o chiuse in gabbie dorate". Oggi, [redacted] in calze di lycra e body aderentissimi, [redacted] colorato e capelli [redacted] selvaggia, si agitano a tempo [redacted] su [redacted] o [redacted] discoteche più [redacted].

Sono le go-go girls, ovvero le ragazze una volta note come «battitempo». Figure che, nel ritmo di una danza quasi sempre istintiva, perdono [redacted] ogni [redacted] ero- [redacted] diventare colorati, silenziosi totem animatori di un rito collettivo, appunto il [redacted].

[redacted] questi personaggi e [redacted] caleidoscopico mondo delle discoteche, da quelle più piccole agli [redacted] di Piemonte, [redacted] ed Emilia, è dedicata una serie di telefilm che la Terza Rete sta girando [redacted] questi giorni tra Genova e Voghera e che andranno in [redacted] il mese prossimo, il giovedì sera.

«Go-go girl» è il titolo [redacted] in Genova, scritto [redacted] Giampiero Orselli (giovane attore [redacted] ha tentato per la prima volta la strada dello sceneggiatore) e realizzato da Renzo Trotta.

[redacted] storia è quella di Anto[redacted], giovane e riservata maestra di scuola elementare che [redacted] sera, sciolti i lunghissimi capelli neri e tolti gli occhiali, si trasforma in una [redacted] «go-go». Un [redacted], Francesco, scopre [redacted] sua doppia vita e la segue nel [redacted] mondo, esplorandolo impacciato e attonito.

Conosce così impresari fanfaroni e disc-jockey megalomani, ballerini e coreografi, personaggi che sembrano risvegliarsi ogni [redacted] sotto i fasci di luce dei riflettori colorati e le sciabolate stroboscopiche che rompono il rassicurante, invitante [redacted] che fa da sfondo all'esibizione.

E alla fine il maestro dall'aria stupefatta sogna di diventare lui stesso [redacted] specie di John Travolta, per danzare con quelle splendide, irraggiungibili «vestali della disco-music».

Francesco è Mauro Pirovano, giovane attore dello Stabile, mentre Antonella è [redacted] «scoperta», Patrizia Mangiapane, scelta dopo una serie di provini. E' [redacted] ventenne che in fondo somiglia alla protagonista della storia: ragioniera, di giorno si occupa di Iva e [redacted] sera è effettivamente una go-go. Accanto a [redacted] Aldo Amoroso (il disc-jockey), Alberto Carpanini (l'impresario), Myria Selva (la proprietaria della discoteca). Le [redacted] siche sono di Bruno Coli. a. p.

Arriva un baule pieno di parole

GENOVA — E' un [redacted] pieno di parole (francesi) per adulti e ragazzi e si intitola infatti «La malle a mots». E' lo spettacolo andato in scena ieri sera al Centro culturale franco italiano Galliera, una pièce per bambini scritta da Guy Foissy.

«La malle a mots» è il suo secondo lavoro, un insieme di racconti, poesie e canzoni

APPUNTAMENTI

Per [redacted] che il teatro [redacted] una festa

GENOVA — «Il teatro: una festa» è il tema di un convegno [redacted] organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle attività culturali [redacted] Provincia, che si svolgerà oggi dalle 17 [redacted] la sala [redacted] Consiglio provinciale a [redacted] Doria Spinola.

Con i [redacted]

GENOVA — Prosegue al Cineclub Lumière il ciclo su «Rock e cinema», [redacted] film inediti e rarità sui Beatles, Janis Joplin, Bette Midler. Da oggi a martedì sarà in cartellone «Tutti per uno», girato nel 1964 [redacted] Lester, con i [redacted] e Wilfrid [redacted].

[redacted] barocco

GENOVA — Proseguono gli appuntamenti della terza primavera musicale nervese dedicati alla musica dal '600 al '700. Stasera alle 21, nel sa[redacted] di Villa Saluzzo, il Georg ensemble (Paolo Canepa, Massimo Coco, Elisabetta Marietta, Alberto Pinzi) proporrà la sonata e la canzone nel primo barocco.

Come studiare

GENOVA — Si chiude oggi a Palazzo Tursi la tre giorni di studi su libri, biblioteche, scuola, territorio. L'argomento della giornata è la produzione editoriale tra lettura, scuola e biblioteca.

Alla Scala l'edizione dell'81, senza Strehler

E' tornato Lohengrin con un grande Abbado

Nuovo il cast che non ha superato l'aurea mediocritas

Peter Hoffman e Sabine Hass nel «Lohengrin» alla Scala

MILANO — In una serata dedicata, dietro proposta di Claudio Abbado, alla Vida (Volontari italiani domiciliari per l'assistenza ai sofferenti), è tornato alla Scala il *Lohengrin* nell'edizione inaugurale della stagione lussata.

Molte cose erano però ritornate a variamente modificate. Interamente il cast, assente Strehler che ha affidato la ripresa della sua regia a Carlo Battistoni; e in qualche gesto un po' troppo convenzionale il spettatore smemorato il ferro può ben aver notato la differenza.

Il tenore Peter Hoffman possiede il fisico del ruolo: alto, biondo, solenne, incarna la figura del mitico cavaliere con un tocco di necessario carisma: canta bene, con voce non troppo robusta, ben tornita e capace di vere sottigliezze liederistiche.

Sabine Hass è un'Elsa raffinata, dolce, senza eccessi espressivi; anche lei non forza mai la voce, forse perché non può, e si mantiene in una controllata nobiltà di atteggiamenti musicali e scenici.

Essere propriamente una vampira, Eva Randova conferisce a Ortruda una carica adeguata di demoniaco e riesce, nel complesso, a definire un personaggio, anche perché Ortruda è, effettivamente, un grande personaggio e, insieme a Federico di Telramondo, si oppone con concretezza e realismo alle figure della coppia nobile, talvolta un po' svanite nella loro sublime astrazione liederistica.

Federico era Franz Nentwig che ha comunicato bene, facendosi notare per la chiarezza della dizione, ma poi gli si è abbassata la voce e nell'ultima scena del secondo atto c'è voluto un momento per rendersi conto che mentre lui, sul palcoscenico, faceva finta di cantare, un collega, subentrato nel ruolo, lo stava doppiando in orchestra. Anche Hans Sotin che impersonava Enrico l'Uccellatore ha terminato l'opera con qualche problema di volume e di pulizia vocale.

Certo, l'aurea mediocritas di questo cast cui spiccava essenzialmente la Randova, ha potuto far valere più l'aggettivo che il sostantivo grazie alla direzione di Claudio Abbado, e alla prova del coro e in particolare dell'orchestra, lineamento connettivo e indispensabile sostegno di ogni incertezza vocale.

Come già l'anno scorso, sempre viva, tesa, smagliante di colori, la concertazione di Abbado sottolinea tutte le sfumature, fa cantare ogni cosa, sospinge il ritmo sul tempo sospiro, del tripudio, dell'angoscia e incatena l'attenzione dello spettatore di frase in frase, di battuta in battuta.

Il formidabile duetto del secondo atto tra Ortruda e Telramondo, prima, grande rappresentazione che apparsa, dopo Shakespeare, di un teatro europeo, prendeva forma dal gorgo opaco, vischioso e inesorabile di quell'orchestra con rara evidenza. E il candore cigno? E rinire-scante della stellata (*«Euch Lüften die Klagen...»*)! Tutto era scritto in musica.

La cronaca della serata registra un po' tranquillo. Due o chiamate, alla fine, per gli interpreti, due per Abbado, fiori e ovazioni. Il loggione, comprensibilmente imbufalito per l'eliminazione degli ingressi in galleria, solo all'inizio ha lasciato capire il suo scontento.

Paolo Gallarati

Carradine tre fratturate sul set

BUENOS AIRES — La ri- di «Kain del pianeta - stata sospesa a causa di un incidente capitato al protagonista, David Carradine, che si è fratturato tre dita.

E' uscito «Let's dance», il divo in tournée mondiale, a Cannes un film

David Bowie non più maledetto e alieno arriva in Europa col suo disco semplice

— *Precursore del rock recitato e dell'ambiguità sessuale, cultore dell'espressionismo mitteleuropeo e poi apostolo del pop elettronico. E attore di teatro a Broadway, Elephant e attore di cinema in una ormai lunga serie di pellicole, da Just a Gigolo con la Dietrich a Merry Christmas Mr. Lawrence di Oshima, non ancora sugli schermi. David Bowie è il più spettacolare esempio di artista «interdisciplinare» nelle mille facce dello showbusiness.*

Da ieri è in circolazione il suo ultimo Lp. S'intitola «Let's dance» e la copertina lo restituisce coloratissimo e quanto da pugile. Il pollo fisso del manichino. Le canzoni sono sue, con l'intervento di un'altra mezza dozzina del rock spettacolare e protetto, Iggy Pop. «E' più semplice che io abbia fatto», mi ha detto lui, e non resta che dargli ragione. Se ne era avuto un assaggio in Let's dance, la canzone che circolava in 45 giri e che già s'è appiccicata ai cervelli, tutta revival e appena tentata dall'elettronica. Fatta per ballare.

Il resto del disco, fra grandi botte di batteria e occhiolini agli Anni 60, non si allontana da quest'impressione di «facilità». E poiché la musica di David Bowie nei degli anni non è mai musica, una sonora che accompagna i trasformismi e le evoluzioni della sua personalità e suoi personaggi, conviene cercare direttamente in lui i perché di questo disco, il perché della decisione di fare una tournée che porterà in giro per tutti i continenti e in Europa per la prima da sei anni (per inciso, niente Italia).

A quasi 37 anni, David Robert Jones alias Bowie ha riconquistato una vita semplice, sepolta per anni da alcol e droghe. E la sente davvero come conquista. «Nella metà degli Anni Settanta — racconta — ero a pezzi, mi "facevo" tre volte la settimana. Amici mi consigliarono di lasciare Los Angeles e di andare in Giamaica. Ieci un tour con la mia band, ma non mi ricordo quasi niente». Spiega che poi andò a Berlino, e ci restò tre anni almeno e ti- fuori: «Ora ho imparato a rilassarmi e a vivere la mia età e la mia posizione. Sto bene» dice.

«Dopo Elephant man, posso fare ogni cosa — prosegue — è stato bellissimo lavorare senza aver bisogno di aiuti chimici, e ricordarsi di ogni cosa il mattino dopo».

Secondo Bowie, il nuovo Lp è «il più caldo che ho Young Americans del '75: volevo avvicinarmi alla gente, e non sembrare quella sorta di alieno che non sono più. viaggiato molto, mi parte mondo e l'ho espresso musica, non voglio freddo perché non lo sono».

m. ven.

La tournée

— Queste alcune delle date dei concerti che in Europa: maggio a Francoforte, 24 a Lione, a Fréjus; a Nantes; 2-3-4 giugno a Wembley, Londra; 6 e 8 a Birmingham; 20 a Berlino Ovest.

David Bowie sulla copertina del disco uscito

Come Cristo in guerra con Oshima

LONDRA — *Merry Christmas, Mr. Lawrence*, il film di cui David è protagonista, sarà presentato al Festival del Cinema di Cannes. E' la prima produzione anglo-giapponese, e la prima opera per la quale il regista, Nagisa Oshima, una star non giapponese a lavora fuori dal suo Paese. «Con un budget di più di sei milioni di dollari — ha detto il regista — sarà anche il film più costoso».

Girato in otto settimane alla fine dell'82, per lo più nell'isola di Rarotonga, vicina alla Nuova Zelandia, *Merry Christmas* è ispirato a una novella del 1963 di Laurens van der Post, che ha passato parecchi anni come prigioniero in Giappone durante l'ultima guerra, imparando anche la lingua e diventando uno studioso del costume.

Il film narra di un ufficiale bello e carismatico, Jack Celliers, che ha un gran desiderio di capire per aver tradito il proprio fratello più giovane, leggermente deforme, anni prima. Questo desiderio ne fa una figura alla Cristo, insensibile ai metodi di chi lo tiene prigioniero. Il finale è la sua crudele e strana esecuzione.

Celliers è David Bowie, e con lui recita Ryuichi Sakamoto, una rockstar giapponese del gruppo «Yellow magic orchestra».

Oshima difende la sua scelta di usare divi rock come attori: «Capiscono ciò che il pubblico vuole ora, sono attori con la an forma ritta e si battono nella parte».

r. s.

Con Rowland, Jackson, Sunny

rock per tv 3 in diretta dalla Germania

ESSEN — Una lunga notte in diretta dalla Germania Occidentale per gli appassionati del rock: appuntamento con grossi nomi, personaggi emergenti, stelle già consacrate. Dalle «Grughalle» di Essen sarà trasmesso sulla Rete 3 il «Rockconcerto», che avrà inizio alle 22 e terminerà alle 3 del mattino. La trasmissione italiana sarà curata da Colangeli e Lionello De Sena.

Si potranno ascoltare Kevin Rowland e Dexis Midnight Runners, Joe Jackson, King Sunny ed i suoi African Beats. In diretta via satellite da New York sarà trasmesso un momento del concerto che Steven sta portando in tournée.

Via col vento parte seconda 24,7 milioni di spettatori

ROMA — Ascolto in salita per «Via col -»: la seconda parte del film di Victor Fleming, mercoledì scorso sulla Due Tv, è stato visto da 24,7 milioni di telespettatori, quasi un milione in più rispetto alla prima parte andata in onda nella serata precedente.

Sotto inchiesta a Genova 4 tv private

GENOVA — Il pretore di Genova Francesco Lalla ha aperto, in seguito a un rapporto presentato dalla polizia postale, un procedimento nei confronti dei legali responsabili di quattro televisioni private genovesi per violazione dell'art. 195 del codice postale del 1973. Secondo quanto risulta dal rapporto dell'«Escopost», quattro emittenti (Tirrenia», «Telebaciglio- e «A. G.») nei mesi hanno trasmesso alcuni programmi in contemporanea con altrettanti «network» privati nazionali rispettivamente «Rete 4», «Italia 1», «Euro tv» e «Canale 5»), violando così il principio dell'ambito locale e della contemporaneità. Per su rete nazionale e contemporanea, infatti, è necessario avere la concessione governativa, riservata alla Rai-tv.

Ieri il pretore Lalla ha interrogato i responsabili di «A. G.» e di «Telenord Tn 8». Dopo averli continuare le trasmissioni in contemporanea, li ha avvisati dell'avvio del processo. La prossima settimana Lalla interrogherà i responsabili di «Tirrenia» e di «Telebaciglio».

Quattro film francesi per Cannes

— Quattro francesi sono stati selezionati per il prossimo al Cannes. Lo hanno annunciato oggi gli organizzatori del Festival. I film scelti «L'argent» di Robert Bresson; «L'été meurtrier» di Jean Becker; «L'homme blessé» di Patrick Chereau e «La lune dans le caniveau» di Jean-Jacques Beineix.

Ieri sera a Tam Tam

Milano: mafia con le facce del «Padrino»

Aggiornatissimo — non c'è aggettivo più adatto — il servizio di apertura di «Tam Tam» di ieri sera sulla Rete 4. Argomento: l'intendenza a marchia d'olio della mafia a Milano che sfrutta in tutti i modi l'ambiente degli affari e dell'industria, che si serve della droga per accumulare miliardi, e che tiene stretti i legami «Cosa Nostra» americana.

Si sa che di recente magistratura e polizia hanno compiuto a Milano una retata di elementi mafiosi tra cui Luigi Monti, Antonio Virgilio, direttore del Grand Hotel Fiera e Giuseppe Bono considerato l'emissario «Cosa Nostra».

Nel servizio sono state mostrate foto in possesso della polizia e sinora mai mostrate pubblicamente.

Sono fotografie dove gli arrestati di Milano appaiono in compagnia di tutti i boss della mafia americana e di criminali mafiosi ricercati polizia internazionale. E' facile stabilire subito un rapporto tra queste immagini e alcune sequenze de «Il padrino» di Coppola: le facce sono esattamente le stesse.

a. bo.

Stasera «La singolare avventura di Francesco Maria» da

I telefilm, dall'«american style» all'umorismo di Muzii e Sciascia

In questa settimana ho parlato continuamente di misure televisive grandi, ora mi occupo di quelle ridotte: dai mai ai telefilm.

La questione telefilm è oggi fondamentale. Il telefilm forma ogni giorno l'ossatura di qualsiasi tv.

In attesa del Teleconfronto internazionale di Chianciano del mese prossimo (convegno di studiosi e mostra di telefilm da tutto il mondo), il discorso cade su quello che passa sotto gli occhi e sul problema di maggiore urgenza: il settore dei telefilm è dominato dall'industria americana, cosa possiamo fare noi europei?

Il modello americano resta *Dallas*. Ma è un modello inavvicinabile nel che ricercano e farlo soltanto gli americani. Guardavo l'altra sera su Canale 5 uno degli episodi. Ad un certo momento una ti- invita un nella sua casa lusso per cenetta intima; ma l'uomo invece di buttarsi, calla; alla fine si sbottona, cioè si decide a parlare: ha bisogno di un prestito per mandare in porto una faccenduola. *«Quanto?». «Dic', diciamo quattro milioni e mezzo di dollari...».*

Un po' difficile immaginare telefilm nostrano di il protagonista, tra uno stuzzichino e un aperitivo, chiede alla partner *«Senta, avrebbe mica qualche miliardo da darmi?»*. E, a parte scherzi, sarà sempre impossibile a noi europei il problema non è risolvibile in soli termini nazionali) mettere insieme storie ripetitive, attori mediocri e simili a manichini (e al limite della caricatura involontaria, come il cattivo J.R.) e reggere anonime, e ottenere un successo strepitoso e duraturo nei cinque continenti.

Le nostre strade sono altre. Ma abbiamo, e dobbiamo convincercene, possibilità da un punto di vista ideativo e artistico (se non ancora organizzativo e di mercato).

Mi rifaccio ancora volta al cielo di produzione italo-franco-austro-svizzera. *Dieci registi, dieci racconti* in onda al sabato sera sulla rete 2 con replica — molto seguita — alla domenica pomeriggio.

Stasera c'è un eccellente esempio di umorismo ricco di sostanza. *La singolare avventura di Francesco Maria* Muzii, che lo stesso regista e Leonardo Sciascia hanno ricavato da un pungente racconto di Brancati.

In due parole: siamo all'inizio secolo e la folgorante conoscenza della poesia di D'Annunzio sconvolge gli intellettuali di un paese siciliano e particolare un giovanotto che vita si trucca da «divino» Gabriele e declama versi alati alla presenza attonita dei congiunti; e un giorno incontra una fanciulla anch'essa perdutamente dannunziana.

La malliosa è irresistibile perché da una precisa satira politico-letteraria. Muzii conduce il divertimento a tamburo battente ricreando un ambiente di vividi colori e personaggi forte rilievo ironico, sino alla chiusa dove, d'improvviso ma con logico trapasso, in grande impennata drammatica. Da non perdere questo breve e tutto godibile film cinquantacinque minuti, la rivelazione di un giovane attore comico pieno d'estro, Sergio e la conferma di quella de attrice francese che è Anna Canovas.

Ugo Buzzolan

ecco B.B. che rivive il mito

Rispunta Brigitte Bardot in un discusso film di Louis la, sulla Rete 2; Vita privata *(1961), dove B.B. in modo rifà stessa e rivive il suo mito: carriera travolgente un'attrice che, uscita da un'agiata e tranquilla as borghese, si trova ad affrontare le esaltazioni e i rivolti un successo delirante un mondo a sua volta disordinato e sconvolto. Interpretazione notevole della Bardot, che ha Marcello Mastroianni come partner.*

Su Rete 4 un western umoristico e bizzarro che porta la firma Robert Aldrich, Missi, dov'è West? con *Gene Wilder («Frankenstein junior») e l'eroe de «I predatori dell'arca perduta», «Guerre stellari», «Blade Runner», Ford: pa- avventure di un rabbino alla metà nella Polonia raggiungere la comunità religiosa di San Francisco e, passando per il West, coinvolto risse e sparatorie, tra banditi e pellirosse.*

Un balletto contro la violenza

TORINO — Venti composizioni coreografiche selezionate domani, al teatro Colosseo, per il «Un balletto contro la violenza» indetto dallo Zonta Club di Torino, con il patrocinio dell'Unesco e dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Alla sua seconda edizione, dopo il felice avvio del il concorso è diventato internazionale ed avrà una gloria adeguatamente cosmopolita presieduta dalla principessa Cristina di Svezia, sorella del re, nella sua qualità di sostenitrice e di componente del Consiglio internazionale della danza.

Altri componenti della commissione saranno la coreografa Dai Ai-Lian, direttrice della danza della Repubblica Popolare cinese; Viktor Roma, primo ballerino e insegnante dell'Opéra di Parigi; André-Philippe Hersin, direttore della rivista «Les saisons in danse»; il coreografo Roberto Fascilla e i critici Alberto Testa e Luigi Rossi.

Coordinerà i lavori la coreografa Susanna Egri, direttrice del e membro del comitato esecutivo del Consiglio internazionale della danza e dello Zonta Club di Torino.

I premi quattro: lo da un milione di lire; quello della Regione Piemonte di lire; il premio Porselli di lire e un secondo premio di L. 1.000.000, sempre della Porselli, per il coreografo più giovane meglio classificato.

Fra i vari concorsi di coreografia che si tengono in varie parti del mondo, questo è l'unico a tema preciso, che ha sollecitato già nella precedente edizione la creatività di giovani coreografi italiani.

Lunedì sera alle ore sempre al Colosseo, si avrà uno spettacolo di gala con la presentazione dei balletti finalisti.

l. r.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,50; 23,55

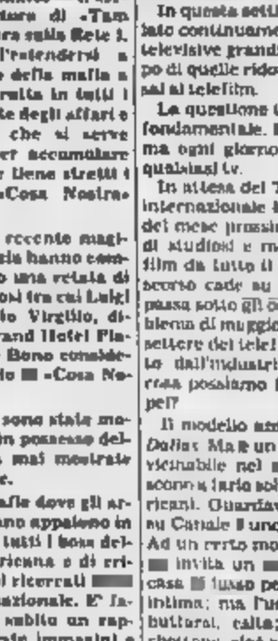
10 — **L'anima e il corpo**, di Fabio Pittorru. Della Boccardo, Laura Troschel, Laura Trotter, Giancarlo Dettori, Enrico Papa; regia di Mario Foglietti (4° punt.)
11,05 **L'anno mille.** «La nostalgia dell'impero»
12 — **C'era una volta l'uomo.** «L'età d'oro delle province unite»
12,30 **Check-up:** un programma di medicina
13,25 **Che tempo fa**
14 — **Prima.** Settimanale di varietà e spettacolo, capito Leopoldo Mastelloni
14,30 **Guardie e ladri** (1951), film di Monicelli, Totò, Fabrizi, Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Rossana Podestà, Pina Piovani
16,30 **Speciale Parlamento**, a cura di Favaro e Colletta
17,05 **Prossimamente**, programmi per sette sere
17,20 **I problemi del sig. Rossi.** Settimanale economico
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Tre registi del maggiolone.** «Ciao Bibì»
18,50 **Jessica Novak:** «Notte silenziosa», con H. Shaver e D. Spielberg
19,45 **del giorno dopo - Che tempo**
20,30 **Il paradiso**, con Milva, Heather Parisi e Orietta Lionello. Regia di Antonello Falqui (9° punt.)
22 — **La straordinaria storia dell'Italia.** «Alle porte dell'Asia» di E. Manni (7° punt.)
23,05 **Zaffiro e acciaio:** «Il ricevimento» (1° ep.)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,35; 23,55
10 — **Bis!** Un programma di Anna Benassi
12 — **Meridiana:** Spazio casa
12,30 **Tg2 - Start:** Muoversi: come e perché
13,30 **Tg2 scienza**, con il documentario «Se amate questo pianeta», ha vinto l'Oscar
14 — **Scuola aperta.** Settimanale di problemi educativi
14,30 **Pallavolo** Ravenna Teodora-Nelson incontro femminile
16,15 **Il dado magico:** rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18 — **Gilla** presenta **Il siatemone**, un programma di quiz
18,55 **Calcio** da Bucarest: Romania-Italia
20,50 **Vita privata** (1961), film di Louis Malle, con Brigitte Bardot, Marcello Mastroianni, Ursula Kubler, Eleonora Hirt (1° tempo)
22,45 **Il cappello** verdiré. Spettacolo della notte. Regia di Fernanda Turvani
23,25 **Eurovisione** da Düsseldorf (Germania Federale) hockey sintesi Italia-Canada per il campionato mondo

TELE 3

Telegiornale: 19; 21,30
15 — **Sport:** Tiro al piattello - Europei di vela
16,50 **Il maestro e Margherita** (1972), film di Petrovic, Ugo Tognazzi e Mimmy Farmer
19,35 **Tuttinscena**, di F. Quilici: «Il dell'India»
20,15 **Prossimamente**, programmi sette sere
Trip: 5 viaggi nel «Una notte a Roma»
22.05 **10 registi, 10 racconti italiani: La singolare avventura di Francesco Maria**, regia di Enzo Muzii, con S. Castellitto e A. Canovas dal racconto di V. Brancati
23 — **In Eurovisione** in diretta da Grugahalle (Essen - Germania Ovest): Rockconcerto, Rockpalast festival


Della Boccardo nello sceneggiato alle 10 sulla Rete 1

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Angeli volanti**
10,10 **I cinque volti dell'assassino**, film con George C. Scott
15 — **Anni verdi**
19 — **In casa Lawrence**
20 — **Strega per amore**
20,30 **Indianapolis pista infernale**, film con Paul Newman, Joanne Woodward
22,45 **Colpo grosso al Casinò**, film con Alain Delon, Jean Gabin

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 24
10 — **Follow me**
13,45 **Cathy Berberian**
15 — **Quattrocchio**
15,55 **Pallacanestro**
19,10 **Music mag** del lotto svizzero
19,05 **Scacciapensieri**
19,55 **Il regionale**
20,40 **Una scapola la pazzia**, film con Bob Hope, Lana Turner
22,40 **Sabato sport**

Canale 5

8,30 **Il amico Arturo**
9,20 **Ingannare** mario, film con Dean Martin
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **Gerarchi si muore**, film
20,25 **Attenti a noi due**, Mondaini e Vianello
22 — **Dallas**
23 — **I cannoni di San Sebastian** con Anthony Quinn
24 — **Passi furtivi in una notte buia**, film

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
16,40 Fiume: Rijeka-Sloboda
16,30 **Ginnastica** da Belgrado: Coppa del mondo
19 — **Eseguì gli ordini e uccidi**, telefilm
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 sport mestiere, telefilm
21,30 **1, 2, 3... Rock**
22,10 **Quando la moglie non basta**, film con Maggie Wright, Anthony Bailey

Rete quattro

9,45 **Il grande Gatsby**, film con Alan Ladd
12 — di
13,15 **Marina**, novela
14 — pedro, novela
15,15 **Enzo Biagi intervista Ugo Tognazzi**
18,55 **Vai col verde**, quiz
19,30 **Star Trek**
19,30 **Charlie's Angels**
20,30 **Scusi dov'è il West?**, di Aldrich, Gene Wilder, Harrison Ford
24 — **Mister Abbot e famiglia**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
14,30 **Storia di corsa**
15,20 **Discoring**
15,55 **Diretta Eurovisione** da Londra, Calcio: Arsenal - Manchester United
17,45 **Le nuove avventure dell'Ape Maia**
18;15-21 **Dottori in allegria**, telefilm
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato
22,45 **Squadra speciale K1**, telefilm

Eurotv

10,30 **sabreggio**, telenovela con Susana Dos Amantes
18 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
18,30 **Bonanza**, telefilm
il principe ladro, film di Rudolf Maté Tony Curtis, Piper Laurie
22,15 **Catch**, lotta libera maschile e femminile
23,15 **Rombo**, settimanale a tutto motore

Rete A

10 — **La coppia**, telefilm
10,30 **Segreti**, film
16 — **Il settimo viaggio di Simbad**, film
17,30
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tre contro tutti**, con Walter Chiari
20,15 **L'eredità di un uomo tranquillo**, film con David Niven
23 — **Belle nude**, intervista di Paola Mosca
23,30 **Pro alla paura**, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13. Estrazioni del Lotto: 14; 16; 17; 21; 23.

6,05, 7,35, 8,45 La combinazione musicale, 10,15 Black out; 11,10 Incontri musicali del mio 12,24 «Cristina di Belgioioso», 14,03 Maria Callas; 15,03 Permette cavallo?; 17,30 Ci noi; 19 Da Bucarest, calcio: Romania-Italia; 21,30 Gialla sera; 22,28 Teatrino, 23,05 La telefonata - Stereouno: 15-24.

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, il lotto; 8,45 Male a canzone; 9,32, 10,13 Transeuropaexpress; 12,48 Effetto musica; 15,41 Sound - track; 16 Sulle orme di Sgrido; 16,42 parade; 19,32 Estrazioni Lotto; 17,32 Nozze, di Elsa Caretti; 19,50, 22,50 Protagonisti del jazz; 21 Concerto dell'Auditorium del Foro Italico dirige Nicola Samale - Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,53.

8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 16,10 Controsport; 16,30 L'arte in questione; 17, 19,15 Stazione; 21,10 Omaggio a Paganini, la scuola violistica; 22,05 Il jazz - Stereonotte: 24-6.

Il «disimpegno» della Società Italiana Nylon è stato reso noto in mattinata, subito le reazioni

Da ieri la Montefibre messa in liquidazione Verbania vive il momento più drammatico

La notizia era nell'aria già giovedì pomeriggio - Una notte di tensione e attesa, poi l'annuncio che purtroppo si temeva - Duemila dipendenti s'interrogano sul futuro - Contatti diretti con Roma per impedire la decisione - Il lavoro non si ferma: scioperi articolati nei prossimi giorni

Le sirene hanno dato l'annuncio

VERBANIA — La decisione della Montefibre di mettere in liquidazione la Società Italiana Nylon, è stata comunicata all'esecutivo di fabbrica alle 9,15 di ieri mattina dal direttore dello stabilimento locale, ingegner Gianluigi Poletti. Dice Cesare Sulari, dell'esecutivo di fabbrica: «*Il direttore, che appariva emozionato ci ha letto un breve comunicato giunto da Milano. In esso si dava notizia dello scioglimento dei consigli di amministrazione, della nomina di un liquidatore nella persona del dottor Rotti dello studio milanese Rotti e Cocchi e dell'incarico di procuratore speciale assegnato all'ingegner Varnido già amministratore delegato della Sin*».

In città l'annuncio è stato dato dalle sirene della fabbrica che alle 8,22 hanno chiamato a raccolta i turnisti non al lavoro e i cassintegrati. Subito dopo sul vasto piazzale d'ingresso, s'è tenuta un'assemblea generale delle maestranze. I sindacalisti li hanno informati degli ultimi drammatici sviluppi dell'inutile trattativa di ieri in prefettura a Novara, delle azioni febbrilmente attuate ai ogni livello nelle ore precedenti. Più tardi si è riunito in municipio, presieduto dal sindaco, il comitato di difesa per l'occupazione.

Una seduta movimentata che ha confermato la volontà degli amministratori e dei politici locali di tentare tutte le strade per salvare almeno quello che ancora rimane oggi di una fabbrica che, sino a dieci anni fa, dava lavoro a 4500 persone a cui se ne aggiungevano altre 600 tra l'indotto e gli addetti ai vari appalti.

Nessuno si nasconde che la situazione è estremamente delicata e che i tempi stringono. Tra le iniziative assunte: un nuovo telegramma a firma del segretario cittadino della dc, Giuseppe Lomazzi, e del capogruppo consiliare democristiano, Sergio Bocci, ai ministri Bodrato e Pandolfi in cui sottolineata la gravità del provvedimento e la possibilità che ne scaturisca «*una grave turbativa dell'ordine pubblico*» si chiede un tempestivo intervento del governo «*atto a scongiurare uno stato di disoccupazione possibile per effetto delle decisioni della società*».

Sono stati annunciati per il 20 un incontro con De Michelis, Bodrato, Pandolfi e per il giorno successivo, uno triangolare Comune, Provincia, Regione. In campo sindacale sono stati annunciati uno sciopero generale di zona che si svolgerà giovedì 21 in concomitanza con lo sciopero generale dell'industria in Piemonte. A Verbania sarà esteso a tutte le categorie e accompagnato da una manifestazione a livello provinciale. Questo sciopero sarà preceduto da un convegno a Torino dei delegati delle fabbriche chimiche del Piemonte.

Per stamane è programmato un incontro ufficiale in municipio tra il vicesegretario nazionale della democrazia cristiana Roberto Mazzotta, il comitato di difesa dell'occupazione e i sindacalisti. L'esponente democristiano dovrebbe incontrarsi anche con rappresentanti dell'Unione Industriale. In fabbrica, tra assemblee e sciopero, ieri si è lavorato.

Nel pomeriggio, dopo una nuova assemblea, circa 500 lavoratori, lasciata la fabbrica in corteo, hanno raggiunto il bivio di via Azari della statale 33 del Lago Maggiore improvvisando un sit-in. C'è stato un breve comizio del sindacalista Diego Carotti quindi tutti sono rientrati nello stabilimento.

Antonio Costantini

I lavoratori della Montefibre sfilano dopo l'annuncio che l'azienda è stata posta in liquidazione

«Non possono buttarci via tutti quanti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VERBANIA — *La notizia, temuta da tempo, che la Montefibre avrebbe rinunciato a produrre nylon, si è diffusa nella notte e ha avuto una dolorosa conferma ieri mattina.*

Pallanza ha reagito con calma e decisione. Unita, si è stretta attorno ai 3200 operai che rischiano di perdere il posto di lavoro.

«La produzione continua, non fermeremo l'azienda neppure un giorno», *dice Armando Leonardi, un rappresentante del consiglio di fabbrica.* «Si faranno scioperi articolati per non ingolfare i magazzini, ma lavoreremo».

«Sappiamo — *aggiunge* — che i ministri Pandolfi, De Michelis e Bodrato stanno discutendo sulla nostra questione, aspettiamo qualche novità».

Ieri alle 15, nell'azienda si è svolta un'assemblea con il comitato di occupazione, i rappresentanti dei partiti di Verbania, i sindacati e le autorità.

«Prima, l'azienda voleva cambiare produzione, ora, invece, liquida. Tra la Società Italiana Nylon e il settore delle fibre ci sono 2000 persone che non possono buttare via così», *conclude Leonardi.*

Fuori la gente non parla d'altro. Il parroco della comunità di Madonna di Campagna, che sorge vicino agli stabilimenti, oggi ha dialogato a lungo davanti ai cancelli con alcuni operai: «E' un dramma per tutti, anche se qualcuno spera ancora che sia una mossa dell'azienda per ridurre un po' il organico e ricevere finanziamenti».

Altri servizi sulla Montefibre nella pagina economica

Ieri mattina davanti ai cancelli della fabbrica: da poco è stato dato l'annuncio delle decisioni assunte

A San Leonardo, dove risiedono molte famiglie di lavoratori, la notizia ha addolorato, ma non sorpreso: «E' una situazione penosa — *dice il parroco, don Giuseppe Mussetti* —, che si trascina da troppo tempo. La gente è stata abituata da questo continuo tira e molla, ogni domenica e in ogni incontro non si parla che di Montefibre, io ascolto, faccio il mio dovere, e anche questa volta sono pronto».

In Comune c'è molta agitazione, il sindaco Giacomo Ravera, da quando è tornato da Novara, dopo l'incontro con il prefetto Carioro, non ha smesso un attimo di lavorare. «Dobbiamo assolutamente impedire che la liquidazione della società sia approvata. Martedì il ministro dell'Industria e De Michelis avranno un incontro, siamo in contatto e ci regoleremo secondo quanto decideranno».

«Per noi — *conclude* — è vitale che l'incontro a Roma non sia più rimandato».

La cittadina si sta organizzando, oggi tutte le categorie dei lavoratori e l'Azienda di soggiorno si riuniranno per decidere come dimostrare la loro solidarietà ai lavoratori della S.I. Nylon. Il 21 aprile, infatti, ci sarà uno sciopero a livello regionale, e tutte le associazioni verbanesi dovrebbero partecipare. «Pallanza è stata colpita — dicono —, le decisioni della Montefibre coinvolgono anche il nostro lavoro».

Le forze dell'ordine hanno organizzato un attento servizio, perché non accadano spiacevoli episodi.

Laura Carassai

IL CAPOLUOGO SI APPRESTA A VIVERE UNA GIORNATA DI FESTA MA L'OPERAZIONE RIMANE INCERTA SINO ALL'ULTIMO MOMENTO

Novara, oggi il Salvatore ritorna sulla cupola (se il forte vento non ostacolerà la risalita)

NOVARA — Il vento ribelle di far saltare tutti i programmi, già studiati nei minimi particolari, per la spettacolare risalita del Salvatore che dovrebbe tornare oggi sulla cupola di San Gaudenzio, a 244 giorni dalla discesa, il 4 settembre dell'anno scorso.

«*Noi siamo pronti, ma se ci sarà il vento dei giorni scorsi non potremo assolutamente procedere* — ammette Gianfranco Montipò che con i suoi uomini curerà la risalita —. «*A terra non si avverte, ma appena saliamo sopra i tetti le oscillazioni del ponteggio e i pericoli per quanti devono lavorare sono tali da non poter agire in condizioni di sicurezza. Provate ad immaginare quello che succede a 120 metri d'altezza*».

C'è insomma un po' di «suspense» attorno all'operazione che, se non sarà possibile realizzare oggi, verrebbe quasi probabilmente rinviata a lunedì prossimo. Se invece le condizioni atmosferiche lo consentiranno il Salvatore dovrebbe staccarsi da terra intorno alle 9,30 di questa mattina, salutato dal suono contemporaneo di tutte le campane delle chiese cittadine. La risalita dovrebbe essere ultimata intorno alle 17,30 e avverrà ricorrendo a tre paranchi con cinque passaggi successivi sui ponteggi in tubolari di ferro completamente revisionati nei giorni scorsi.

In serata è prevista una serie di spettacoli in piazza Martiri, in attesa dell'accensione delle luci che torneranno a illuminare la cupola completa del suo simbolo più prestigioso. Ieri sera invece si è svolta la cerimonia religiosa e civile. Dopo una messa in Duomo è partita da qui una processione con le fiaccole aperta dal vescovo di Novara Aldo Del Monte, dal vescovo ausiliare padre Maria Franzi, che ha raggiunto in basilica di San Gaudenzio gremita di folla. Qui monsignor Del Monte ha dato lettura del messaggio inviato per l'occasione da Papa Giovanni Paolo II alla comunità novarese.

Il Pontefice ha scritto fra l'altro: «*Questo avvenimento onora la sensibilità culturale e religiosa dell'amministrazione civica assumendo un significato particolare perché l'immagine del Salvatore è il grande segno di incontro delle molteplici e ricche tradizioni di codesta terra, ove l'elemento civico e quello religioso si sono fusi, durante i secoli, nel culto del Salvatore*».

Il Papa ha ricordato come i maggiori santuari della diocesi novarese (quello della Sma Pietà di Cannobio, quello di Boca e le cappelle del Sacro Monte di Varallo) «*sono la viva documentazione della devozione all'opera del Redentore ovvero al mistero del Cristo risorto*». «*Aprite le porte al Redentore*».

Renato Ambiel

ULTIMA ORA

Si aspetta l'autorizzazione

NOVARA — Prima di spostare il Salvatore, questa mattina, sarà necessario attendere l'autorizzazione ufficiale da parte della Soprintendenza regionale ai monumenti.

La stessa che ieri l'altro ha inviato un telegramma all'amministrazione comunale per un sopralluogo dei tecnici che verificassero le operazioni di restauro prima di procedere alla risalita della statua.

In basilica con un martello voleva deturpare la statua?

NOVARA — E' un bidello delle scuole elementari di Novara giovedì pomeriggio nella basilica di San Gaudenzio, mentre si aggirava con fare sospetto vicino alla statua del Salvatore. In una borsa, portava un martello col quale avrebbe forse voluto deturpare il Salvatore rimasto a nudo e pronto per essere ricollocato sulla cupola.

Claudio Macchi, 39 anni, di origine canadese, ma da tempo in Italia, prima a Mezzomerico e poi a Oleggio, dove vive con il padre e una sorella, era già stato notato, mercoledì scorso, dagli operai dell'impresa Montipò che aveva appaltato i lavori mentre lavoravano accanto al Salvatore.

Giovedì pomeriggio si stava celebrando una Santa Messa, quando il giovane è comparso di nuovo in basilica. E' stato richiesto allora l'intervento di una «volante» e tre agenti hanno dovuto faticare per rincorrerlo, tra la folla presente alla celebrazione. Fuggendo, il bidello si è liberato del martello che portava in una borsa.

Ammanettato, è stato portato in questura, dove si è calmato ma non ha saputo fornire una spiegazione al suo strano comportamento. Interrogato dalla polizia, prima è scoppiato a ridere, poi si è chiuso in un mutismo assoluto.

Anche per evitare possibili gesti inconsulti, oggi, in occasione della risalita del Salvatore, il bidello è stato trattenuto e denunciato per interruzione di pubblica funzione, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e porto illegale di arma impropria.

Non sono stati invece raccolti elementi sufficienti per stabilire se il giovane intendesse veramente danneggiare la statua.

r. a.

A Omegna aumentato il prezzo del pane

DOMODOSSOLA — Nel capoluogo ossolano non aumenterà il prezzo del pane almeno fino a quando il comitato provinciale prezzi non autorizzerà ufficialmente il rincaro. Questo il risultato di un incontro fra l'assessore al commercio, Maurizio De Paoli e il rappresentante del locale sindacato panificatori Paolo Guerra. L'incontro era stato promosso dal Comune dopo che il «sindacato panificatori dell'alto novarese», con sede a Omegna, aveva inviato una lettera a tutti i sindaci del comprensorio del Verbano - Cusio - Ossola comunicando la decisione di aumentare il prezzo del pane da 1500 a 1800 lire al chilogrammo.

(a. c.)

La manifestazione ripresa da una tv privata

Teletrasmissione in diretta

NOVARA — La risalita del Salvatore sulla cupola di S. Gaudenzio potrà essere seguita dai novaresi anche in tv. L'avvenimento — eccezionale per la sua spettacolarità — verrà trasmesso in diretta da Video-Novara, la nuova emittente che ufficialmente inizierà le trasmissioni il 20 aprile, in concomitanza con l'apertura della ottava fiera campionaria, ma che non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione per una impegnativa quanto interessante «prova generale».

Il «patron» dell'emittente, Massimo Cerutti, e il suo «braccio destro» Ettore Bozzola, hanno perciò anticipato i tempi. Piazzata la telecamera su un balcone nelle vicinanze della basilica, hanno deciso di inquadrare tutte le fasi. Ci sarà anche un commento.

Data l'anticipata partenza, la trasmissione verrà effettuata non al massimo della potenza d'uscita. Le immagini (a colori) dovrebbero risultare ugualmente ottime. In tutti i casi — così spiegano Cerutti e Bozzola — per eliminare eventuali disturbi basterà staccare la spina dell'antenna centralizzata. Video Novara si può ricevere sintonizzandosi sulla banda Vhf (quella nella quale si riceve la tv svizzera) sul 175Mhz.

m. g.

La produzione è legata a Verbania

Si temono ripercussioni sulla Montedipe a Novara

NOVARA — La decisione del consiglio di amministrazione della Montefibre di mettere in liquidazione la Società Italiana Nylon di Verbania crea drammatici problemi occupazionali nell'area del Verbano. E' questo, in sintesi, il contenuto del telegramma inviato dall'amministrazione provinciale al presidente del consiglio dei ministri e ai titolari dei dicasteri di Bilancio e Programmazione Economica, Industria, Commercio e Artigianato, Partecipazioni statali.

Il messaggio della Provincia, firmato dal presidente Adelmo Brustia e dall'assessore al lavoro Franco Fornara, rappresenta una specie di accorato SOS. In esso, infatti, viene chiesto l'urgente intervento del Governo per un esame congiunto della gravissima situazione da parte dei ministri interessati e un incontro — sempre in tempi strettissimi — degli stessi ministri con le forze sociali e sindacali e con gli enti locali per «impedire l'aggravarsi della situazione e per convincere la Montefibre ad avviare trattative in rispetto ai precedenti accordi e della politica governativa nel settore delle fibre.

Un'assemblea aperta per lunedì prossimo è intanto stata programmata alla Montedison-Dipe di Novara dalla Fulc (Federazione Unitaria dei Lavoratori Chimici) e dal consiglio di fabbrica dell'azienda.

La notizia di questa manifestazione è stata data ieri alla giunta comunale, a quella provinciale, alle forze politiche e a tutti i consigli di fabbrica del Novarese. «Lo stabilimento di Pallanza deve continuare a vivere». E' detto nel messaggio dei sindacato dal quale traspare evidente la preoccupazione che la chiusura dello stabilimento «Nylon» di Verbania possa incidere negativamente sulla Montedison Dipe di Novara

Gli abitanti vedono nell'opera una minaccia al paesaggio

L'Isola dei Pescatori in subbuglio «Non vogliamo il terzo pontile»

Telegrammi di protesta per chiedere la sospensione dei lavori - Il comitato isolano minaccia di bloccare l'arrivo e la partenza dei battelli - Delegazione a Stresa

STRESA — La costruzione di un terzo pontile all'Isola Pescatori, sta suscitando vivaci reazioni da parte dei residenti che vedono, con quest'opera, minacciato il paesaggio e preclusa la possibilità di approdo per le loro barche. Hanno inviato telegrammi di protesta chiedendo la sospensione dei lavori ai ministri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti, nonché alla Regione e all'amministrazione.

Alla «Pescatori» c'è un comitato isolano, una specie di consiglio di quartiere del tutto particolare, eletto il 7 dicembre scorso tra i 68 residenti che erano insieme elettori e candidati. E' questo comitato che dopo avere inviato i telegrammi minaccia clamorose manifestazioni di protesta. «*Potremmo* — dicono — *arrivare al "blocco" dell'isola, come hanno fatto il mese scorso gli abitanti di Procida, che hanno impedito l'attracco dei traghetti per quasi una settimana, sino a quando una loro richiesta è stata accolta*».

La costruzione del terzo pontile era paventata già nel dicembre scorso, e una delle prime azioni del «comitato isolano», appena eletto, era stata quella di fare opposizione. «*E' stato tutto inutile* — dicono all'isola — *ieri i lavori sono cominciati con l'inaugurazione dei primi due pali*».

La pratica per la costruzione del pontile (in effetti si tratta di una passerella) è del tutto regolare: la società di navigazione del Lago Maggiore ha avviato la pratica il 25 novembre scorso, ottenendo insieme alle autorizzazioni, il parere favorevole della capitaneria di porto. Un terzo pontile, anche se nelle giornate di punta sbarcano all'isola 6-7 mila visitatori al giorno, non serve.

Difatti alla «Navigazione» spiegano che la «passerella» non è per imbarco e sbarco di passeggeri, ma per l'ormeggio dei battelli. Anche se nessuno lo dice ufficialmente, quel nuovo pontile serve esclusivamente per la «sosta tecnica» dei natanti. Una specie di «deposito» diurno a cenire lago dei battelli che, via radio, potrebbero essere chiamati là dove è necessario smaltire l'intenso traffico.

«*Se c'è questa esigenza* — dicono all'isola Pescatori — *perché si è scelto il posto meno adatto? Il pontile in località "Coda" (la punta nord-occidentale) non solo danneggia il paesaggio alterando i "contorni" dell'isola (specie con i battelli in sosta), ma toglie a residenti e pescatori la sola alternativa di approdo (quando il porticciolo è inservibile) per le loro barche. Di posti per la sosta diurna dei battelli d'emergenza ce ne sono tanti altri*».

Un primo intervento è atteso per oggi, quando una delegazione dovrebbe incontrarsi con l'assessore regionale Giuseppe Cerutti.

Piero Barbè

A Stresa sciolto il Consiglio

STRESA — Undici consiglieri su 30 (7 dc e 4 di psi, pli, pri e msi) hanno rassegnato le dimissioni. Con la presa d'atto che avverrà martedì, 19 aprile ci sarà in pratica lo scioglimento del Consiglio comunale.

Stranamente, la maggioranza che non era stata trovata per governare il Comune è stata raggiunta per mettere fine a una legislatura durata appena due anni.

Teoricamente è ancora possibile inserire Stresa tra i Comuni chiamati a rinnovare le civiche amministrazioni il 26 giugno.

Bisognerà vedere se il prefetto manterrà in carica la giunta dimissionaria per l'ordinaria amministrazione (e per indire le elezioni) o se invece nominerà un commissario prefettizio che dovrà attendere almeno sino al prossimo autunno.

Il «vuoto di potere» che con la crisi latente dura ormai da quattro mesi è destinato a farsi sentire. Andranno persi 200 milioni (130 destinati al Comune e 60 all'Azienda di soggiorno) per la mancata approvazione dell'aumento fino a tre volte dell'imposta di soggiorno di cui il governo aveva lasciato facoltà ai Comuni.

Non saranno appaltati lavori (fognatura e acquedotto) previsti per quest'anno. Ma quel che è peggio ristagna il «Piano regolatore»: non essendo state approvate dal Consiglio comunale le varianti non vengono i benefici della legge Nicolazzi.

A rimetterci, con la crisi, è anche il personale del Comune (una trentina di persone) che da anni, si può dire, attende, con la ristrutturazione, la nuova pianta organica.

p. b.

Cicciolina domani a Orfengo

NOVARA — Dopo l'imprevisto fuoriprogramma della «Sei giorni ciclistica» di Milano, che ha dato l'avvio alla ripresa pubblicitaria a largo spazio, domani sera, Ilona Staller, meglio nota con lo pseudonimo di «La Cicciolina», sarà al «Piranha» di Orfengo per presentare il suo nuovo programma.

Non è la prima volta che i novaresi assistono al «sospiro» di quella che in giovane età era stata considerata «La voce amica delle notti telefoniche». (n. t.)

Due giovani condannati in tribunale

Non aprì il bar e fu sequestrato per una punizione

Francesco Vicenti

Francesco Corradon

NOVARA — La «notte brava» di due giovani trecatesi si è conclusa con il processo per direttissima davanti ai giudici del tribunale di Novara e la condanna complessiva a 4 anni e 5 mesi di reclusione.

Francesco Corradon, 20 anni, disoccupato, abitante in via S. Anna, è stato condannato a 2 anni e 3 mesi mentre l'amico, Francesco Vicenti, 24 anni, operaio, via Cesare Battisti 14, a due anni. Entrambi hanno potuto usufruire dei benefici di legge e le pene sono state interamente condonate: nel pomeriggio di ieri i due sono stati scarcerati.

Le imputazioni a loro carico erano sequestro di persona, rapina, minaccia grave, violenza privata, e, per il più giovane, guida senza patente. Tutto era cominciato verso le 3,30 di giovedì della scorsa settimana a Cerano, all'ingresso dell'American bar «Trittico». Data l'ora, il proprietario aveva invitato i giovani a ritornare la sera seguente ed era nata una prima discussione seguita da oscure minacce. Mezz'ora più tardi i due giovani, sull'auto del Vicenti, bloccavano sulla strada che da Cerano porta a Trecate la «131» con a bordo il cameriere del locale, Francesco Mappa di 22 anni, abitante anch'esso a Trecate. Con minacce l'avevano costretto a lasciare il posto di guida al Corradon e poi le due auto erano ripartite verso Trecate. Nel frattempo erano stati avvisati i carabinieri.

Mentre il cameriere invitava il suo «autista» privato a portarlo a casa per sfuggire al blocco i due si dirigevano verso Novara dove dopo circa un'ora il Mappa era «liberato». Più tardi nel centro cittadino l'auto del Vicenti veniva bloccata ed i due portati in caserma, identificati ed arrestati.

Ieri in aula non ci sono state troppe novità. «*Abbiamo bevuto e non abbiamo capito ciò che stavamo facendo* — è stata la risposta dei due imputati —. *Poi abbiamo avuto paura dei carabinieri e non ci siamo fermati*».

l. l.

Una serie di osservazioni allo strumento urbanistico del paese

Vespolate: agricoltori contestano il nuovo piano regolatore generale

VESPOLATE — Polemiche nel centro della Bassa Novarese come del resto in altri Comuni agricoli, per il piano regolatore generale che l'amministrazione comunale sta adottando.

Lo strumento urbanistico, che dovrebbe cambiare volto a Vespolate, è oggetto di proteste da parte degli agricoltori, i quali sostengono di essere stati penalizzati. Secondo il progetto preliminare (quindi non ancora definitivo), molte aziende agricole esistenti in paese sarebbero soggette a restrizioni di edificabilità.

In pratica, i redattori del piano vorrebbero destinato a zona agricola speciale e a zona di verde privato molte aree comprese nel territorio urbano: gli agricoltori lamentano di non poter più costruire sulla loro proprietà.

Gli orientamenti adottati dal Comune di Vespolate, secondo i tecnici e gli amministratori, sarebbero in linea con le disposizioni emanate dalla Regione, che tendono a privilegiare il risanamento del centro, destinando il resto del paese ad aree agricole e verdi. Ma come sempre accade in questi casi, un documento di tale importanza per il futuro del Comune provoca contrasti. Gli agricoltori, quasi tutti coltivatori di riso, stanno presentando uno dopo l'altro le osservazioni al piano, contestando le scelte. A sostegno dei coltivatori di Vespolate, intervengono anche le organizzazioni di categoria, come la Coldiretti. **r. s.**

Borgomanero — Professori di nuovo a scuola all'istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci. E' arrivato il nuovo tornio a controllo numerico (costo 150 milioni). Prima d'insegnarne l'uso agli studenti gli insegnanti sono a loro volta istruiti dai tecnici

E' tempo di mostre novaresi

NOVARA — Nel panorama delle mostre novaresi alla Galleria «Canonica» c'è da segnalare un gradito ritorno: quello di Umberto Bonzanini.

Sino al 28 aprile il pittore novarese espone opere appartenenti ai diversi periodi della sua attività, dagli Anni '40 fino a oggi.

Anche alla galleria «Tempo Sensibile», fino al 1° maggio saranno esposte le opere di una giovane artista novarese, Marilo, che ritorna dopo tre anni di assenza. La rassegna è dedicata alle «porte» e dimostra la volontà di ricerca di questa giovanissima artista.

l. l.

CasaNova
Divani & Poltrone per comunicare
è
Gae Aulenti, Pierluigi Cerri,
Gregotti Associati, Makio Hasuike,
Sottsass Associati.
In anteprima i più recenti modelli
a Gozzano da:
Arredamenti Giudetti
Corso XXV Aprile, 49
Tel. 0322/94349-94649
dalle ore 15 di sabato 16 aprile, sino al 14 maggio.

La RIZZOLI EDITORE S.p.A. per il completamento del proprio organico commerciale operante nel settore espositivo (fiere campionarie - mostre a iniziative didattico-culturali) CERCA per Novara e provincia
PROMOTORI VENDITA
Di sicuro minimo garantito, incentivi e premi.
Gli interessati dovranno rivolgersi presso i nostri uffici di:
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 27.642
DOMODOSSOLA - C.so Risorgim. 27 - Tel. 44.389
lunedì/venerdì ore 9-12

Vendesi terreno industriale
in GARBAGNA NOVARESE
fronte strada
mq 10.600 con oneri di urbanizzazione e concessione edilizia.
Rivolgersi geom. Lucchetti 0321/390.288

CIV Cooperativa Italiana Verde
Pallanza
Viale Azari 29
Tel. 0323/504.230
Omegna Cireggio
Tel. 0323/841.223
Domodossola
P.zza Cral Monti
Tel. 0324/44.456
Forestazione Pulizia Sistemazione Manutenzione
Parchi Giardini Spiagge Sentieri
Tutela e Attrezzature Verde Pubblico e Privato

Notizie
dal tuo quartiere
dalla tua città
dalla tua regione
con
STAMPA SERA

L'Alivar scende oggi al palazzetto senza due titolari importanti

L'Hockey azzurro gioca in trincea per non far passare il Fortemarmi

NOVARA — Per la prima volta dopo i favolosi anni di vittorie a ripetizione l'hockey azzurro è ritornato con pieno merito alla ribalta dopo la bella vittoria di Fortemarmi nella prima partita dei «play off».

Infatti l'Alivar Pavesi non solo ha la possibilità di passare il turno e incontrare così nella seconda fase i «cugini» dell'Amatori Vercelli, ma può guadagnare l'accesso alla Coppa «Cers», il torneo internazionale che vale come prestigio quello dei «campioni».

Purtroppo per la gara di ritorno di stasera la formazione sarà molto ritoccata per l'assenza dell'infortunato Rollino e di Belli squalificato. Due assenze importanti che impegneranno i novaresi in una strenua difesa del risultato acquisito sette giorni prima in campo avversario.

«*Non vogliamo buttar via tutto al momento buono* — ha detto il portiere Givoni — *anche perché dietro a questo risultato ci sono grandi ambizioni. Oltre a quella di rientrare nel giro internazionale giocheremo le semifinali contro i vercellesi cercando di rifarci delle due sconfitte in campionato. Non voglio dire che matideremo a casa anche loro ma ci basterà dimostrare che ci siamo anche noi*».

Quindi malgrado altre coincidenze di spettacoli cittadini stasera al «palazzetto» ci sarà la folla delle grandi occasioni che partirà con 5 pullman da Novara.

La partita è molto importante anche perché i dirigenti sono intenzionati a mettere in campo una formazione competitiva per il prossimo anno.

Per il resto sugli altri tre campi si giocheranno altrettante interessanti rivincite. A Trissino sarà di scena il Lodi con il vantaggio dei 10 a 6 della prima gara; a Monza i vercellesi con un 8 a 2 in loro favore mentre i campioni d'Italia dei Corradini saranno a Follonica con una sconfitta da recuperare (4-3) casalinga.

l. l.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film **Mélodie**: *tratta dal romanzo di Vasco Pratolini, la storia di un muratore tra scioperi e amore* (1979)
22 — **Sport**, incontri internazionali di catch
23 — Film **Antropophagus**

RETE 4
20,30 Film **Viaggio al centro della terra**: *professore con tre compagni entra in un cratere vulcanico deciso ad andare in fondo* (1960)
23 — Telefilm **C.H.I.P.S.**

TELECITY
20,30 Film **Sfida all'O.K. Corral**: *la famosa sfida tra le due famiglie rivali in un paesino del West* (1957)
22 — Sport Catch

G.R.P.
20,30 **Pane, burro e marmellata**: *presentatore tv abbandonato dalla moglie viene ospitato e coccolato da tre donne* (1977)
0,05 Film **Il sangue delle vergini (Red Horror)**: *Raoul, Laura e Bob vengono assaliti, nella notte in una villa disabitata, dai vampiri* (1976)

RETE A
23,15 Film **L'eredità di un uomo tranquillo**: *vecchio gentiluomo difendosi alla sua morte lascia la sua cospicua eredità a tutto il paese* (1955)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
23,30 Film **Processo alla città** (1976)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Ether.
COCCIA: Gandhi.
ELDORADO: Il vendetta.
EXCELSIOR: I ghiaccioni.
FARAGGIANA: Dark Crystal.
VITTORIA: Sapore di mare.
S. CUORE: Quattro passi sul lenzuolo.
ARALDO: Cassandra la mente che cancella.

ARONA
LUX: Tu mi turbi.
MODERNO: Il tempo della mela n. 2.
ROMA: Piccino il ghiacciaio.
S. CARLO: Bud e Toby mettono amici.

GHEMME
ITALIA: Amici miei atto 2.

DOMODOSSOLA
CORSO: Ufficiale e gentiluomo.
CINEUNO: Spettare.

TRECATE
VITTORIA: Il conte Tacchia.
COMUNALE: Il tempo della mela n. 2.

SORGOMANERO
NUOVO: Rambo.
MODERNO: Bonnie e Clyde all'italiana.
LUX: Bonnie e Clyde all'italiana.

OLEGGIO
COMUNALE: Pink Floyd the Wall.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Stripes un plotone di svitati.

OMEGNA
SOCIALE: In viaggio con papà.
CRATORIO: Papillon.

VERBANIA
APOLLO: Pianeta Eros.
ARISTON: La diva.
VIP: Pappa e Ciccia.
SOCIALE (Pallanza): La signora è di passaggio.
SOCIALE (Intra): E.T. l'extraterrestre.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il guerriero della strada.
ASTORIA: Dark Crystal.
CAGNONI: Gandhi.
MARCONI: Un povero ricco.

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO
Il CENTRO è attrezzato per tutti i prelievi ematochimici e per esami citologici e pratica terapia infettiva ambulatoriale sia intramuscolare che endovenosa anche in regime di DAY - HOSPITAL.
Inoltre è dotato di:
- LASERTERAPIA
- MAGNETOTERAPIA
- MASSOTERAPIA
- AGOPUNTURA
- CAMERA ORANTE per ESAMI AUDIOMETRICI E IMPEDENZIOMETRICI
- ELETTROCARDIOGRAFIA
- ECO - DOPPLER
- ECOGRAFIA CARDIOLOGICA
- HOLTER per la registrazione continua dell'Ecg.
- ENDOSCOPI a FIBRE OTTICHE per ENDOSCOPIA DIGESTIVA AMBULATORIALE
- COLPOSCOPIA
- APPARECCHIO COMPUTERIZZATO PER LA COMPILAZIONE IMMEDIATA SOTTO CONTROLLO MEDICO DI DIETE PERSONALIZZATE PER TUTTE LE NECESSITA'.
VIALE ROMA 33 - TEL. 0321/458031/32 NOVARA
ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20
SABATO E PRE-FESTIVI: 8-12
CONVENZIONATO CON CONSORZIO MUTUE

INNOCENTI
La tre Cilindri
Un'auto così oggi è perfetta
La Innocenti 3 offre il massimo comfort ricca com'è di eleganti accessori. Ma non è solo questo il suo unico punto d'attualità.
La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi, l'unico al mondo con albero controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.
Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico comfort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:
- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle
- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari
Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.
PERFETTA ANCHE NEL PREZZO
L. 5.980.000
IVA COMPRESA F.CO

GRANDE CONCORSO
Ritagliate questo e altri due vignette lungo la linea tratteggiata e portateli al Vostro concessionario di fiducia. Puoi vincere una 3.

È LA 3 LA REGINETTA DELLE SUPERACCESSORIATE
NOVARAUTO - VIA GORIZIA 8 - NOVARA - TEL. 0321/30.300

Dopo la decisione di chiudere le fabbriche di Verbania e Ivrea

La Nuova Châtillon è esclusa dai provvedimenti Montefibre

Un comunicato dei sindacati nella fabbrica di piazza Galilei - Momenti di tensione L'esperimento in corso sta avendo successo - Un nuovo incontro con il liquidatore

VERCELLI — La «Nuova Châtillon» non chiude. Le prime voci, diffuse ieri a Milano durante la riunione del consiglio di amministrazione della Montefibre, che davano per scontata la chiusura sia della «Sin», sia della «Nuova Châtillon» (entrambe società della holding milanese), sono state successivamente smentite dall'azienda.

La decisione del consiglio d'amministrazione di porre in liquidazione (e quindi di chiudere) la Sin, riguarda i due stabilimenti Montefibre che producono nylon in Piemonte: quelli di Ivrea e di Pallanza. La notizia, del resto, era già stata anticipata l'8 aprile in Regione, durante un incontro fra rappresentanti della Montefibre e i sindacati. Il consiglio d'amministrazione non ha fatto che ufficializzare la decisione.

Ieri i sindacati hanno preparato un comunicato, che è stato anche affisso nei locali della fabbrica di piazzale Galilei. «*Il consiglio di fabbrica e la Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) territoriale, rispetto alle notizie apparse su quotidiani che danno per scontata, insieme alla chiusura di Pallanza ed Ivrea, la chiusura dello stabilimento di Vercelli, intendono fare alcune precisazioni*».

Tre i punti esposti nel documento: «*Innanzitutto la società "Nuova Châtillon" è già in fase di liquidazione, e quindi non può essere posta in liquidazione una seconda volta*». Inoltre: «*Nuova Châtillon non fa parte della società Sin, posta in liquidazione dal consiglio d'amministrazione*». Infine: «*Nella riunione, effettuata a Torino alla Regione il giorno 8 aprile, la stessa Montefibre tenne separati i problemi di Pallanza ed Ivrea da quelli di Vercelli. Il liquidatore disse che la sperimentazione andava abbastanza bene, richiedendo nel contempo alle organizzazioni sindacali un incontro, da farsi nel più breve tempo possibile, nel quale discutere le condizioni per il mantenimento in funzione, anche per il futuro, dell'impianto di Vercelli*».

Nella giornata di ieri, molte aziende, clienti della «Nuova Châtillon» di Vercelli, hanno telefonato all'amministrazione dello stabilimento, preoccupate per gli ordinativi fatti, e hanno ricevuto ampie assicurazioni che «*l'attività dello stabilimento di Vercelli continua: le forniture verranno consegnate regolarmente*».

La «Nuova Châtillon», come si ricorderà, era stata posta in liquidazione all'inizio di gennaio. L'azienda aveva affidato l'incarico di liquidatore a Dante Rancilio, direttore dello stabilimento vercellese. Chiuso lo stabilimento valdostano, il liquidatore decise di proseguire l'attività in quello di Vercelli, dov'è stato possibile tentare l'esperimento da lui proposto per ridurre il passivo '82 dai quasi due miliardi previsti a soli 300 milioni.

La sperimentazione sta dando buoni frutti, ed ora si avvicina il momento in cui se ne dovrà trarre un bilancio complessivo, decidendo in che forma proseguire l'attività. Per questo, nei prossimi giorni, i sindacati torneranno ad incontrarsi con il liquidatore, cui solo spetta ogni decisione per la eventuale chiusura dello stabilimento.

Questo incontro sarebbe dovuto svolgersi la prossima settimana, ma è probabile che slitti nei primi giorni di maggio, data che alle trattative dovranno partecipare anche esponenti nazionali dei sindacato.

La notizia diffusa ieri dai giornali ha suscitato allarme fra i dipendenti della «Nuova Châtillon», ai quali — ovviamente — nessuno aveva comunicato ufficialmente che l'azienda aveva assunto iniziative di questo genere. Gli stessi dirigenti della società hanno rassicurato la maestranze.

r. c.

Iniziativa della Lega contro i tumori

«Informare significa salvare anche la vita»

Concorso giornalistico per Piemonte e Valle d'Aosta

VERCELLI — *La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha bandito un concorso giornalistico sul tema:* «Informare significa salvare». *Il ruolo dei giornali nella lotta contro i tumori». Vi possono partecipare tutti i giornalisti professionisti, pratikanti e pubblicisti, del Piemonte e della Valle d'Aosta.*

Il monte-premi è notevole: 5 milioni. Al primo classificato andranno due milioni e mezzo, al secondo 1 milione e 350.000 lire, al terzo 750.000 lire, al quarto mezzo milione. In pratica, si tratterà di pubblicare su quotidiani o periodici, entro il mese di settembre, uno o più articoli o servizi in cui si parli della prevenzione o della cura del cancro ma anche dei vari aspetti sociali legati al problema dei tumori.

Gli articoli (con nome, cognome, indirizzo dell'autore, indicazione della testata e della data di pubblicazione) dovranno essere inviati, in 3 copie, alla sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori, entro il 10 ottobre 1983.

La commissione che esaminerà i servizi e gli articoli sarà presieduta dal ministro della Sanità, on. Renato Altissimo, e composta dal presidente nazionale della Lega, professor Leonardo Santi, dal professor Mario Battezzati, uno dei più noti oncologi italiani e da rappresentanti dei giornali piemontesi.

Spiega il commissario della Lega di Vercelli, professor Mario Pietro Giordano: «Abbiamo deciso di destinare 5 milioni ad un premio giornalistico perché siamo convinti che sia giusto promuovere iniziative che portino a dei risultati visibili. Questo premio farà sicuramente parlare tutti i giornali piemontesi e valdostani dei tumori, dei sistemi per accertarli precocemente e per curarli».

e. d. m.

Vercelli — Il Centro d'incontro degli anziani di via Stara indice per i giorni 18-19 aprile una gara di scopa a coppie, con abbinamento a sorteggio. Le iscrizioni si apriranno lunedì 11. Un'altra iniziativa del centro è in programma per il 21 aprile.

Convegno medico

Il bimbo e lo sport

VERCELLI — «Il bambino e lo sport (Come, quando, perché)». E' il tema di un incontro-dibattito che si svolge oggi pomeriggio, alle 14, al Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. Lo organizza il Kiwanis Club di Vercelli, presieduto da Giuseppe Massini, un'associazione che si sta segnalando per la serie di iniziative che ha messo in cantiere: dalle conferenze su problemi d'attualità, alla proposta di istituire l'Università popolare a Vercelli.

Il dibattito di oggi si svolge sotto il patrocinio dell'assessorato comunale allo sport e sotto l'egida della Cassa di Risparmio con l'adesione di diverse organizzazioni ed enti come l'Ordine dei medici, il Coni ed il provveditore agli studi.

Interverranno il professor Vittorio Wyss, presidente regionale dei medici sportivi, il professor Luigi Mazza ed il professor Franco Lo Jacono, responsabili dei medici sportivi delle province di Alessandria e di Vercelli.

Moderatore del dibattito sarà l'ingegner Franco Bertinetti, campione olimpionico e mondiale di scherma insignito di recente della «stella d'oro al merito del Coni».

w. ca.

Dopo l'incontro dell'assessore con gli abitanti

Suggerimenti accettati per la piazza Sardegna

La viabilità sarà modificata in via sperimentale - Successo dell'iniziativa

VERCELLI — Si tranquillizzino gli abitanti di piazza Sardegna: dalla prossima settimana il Comune adotterà, in via sperimentale, alcuni accorgimenti per migliorare la viabilità della zona. E' quanto emerso dall'assemblea pubblica convocata dall'assessore alla pianificazione Enio Robotti: si è infatti incontrato con gli abitanti del quartiere, per avere consigli e critiche sul nuovo piano di circolazione previsto all'incrocio tra via Avogadro, corso Tanaro, corso Salamano.

Le soluzioni verranno adottate a partire dalla prossima settimana. Il primo accorgimento riguarda il tranaito di corso Adda, all'innesto con corso Tanaro: sarà possibile percorrerlo nei due sensi (è stato quindi tolto il senso unico) e per il momento non verrà sistemato alcun semaforo.

Le altre due innovazioni riguardano i parcheggi, annoso problema della città. In corso Adda verrà ridotta la superficie dei marciapiedi (sono larghi 6 metri) consentendo così il posteggio delle auto. Una seconda «zona-parcheggio» sarà attuata in piazza Sardegna, angolo corso Salamano.

«*La discussione* — ha spiegato l'assessore Robotti — *è stata particolarmente vivace e la partecipazione degli abitanti numerosa. Nei limiti del possibile abbiamo cercato di risolvere i problemi degli abitanti. Ci sono esigenze più generali di cui tener conto, ma d'altro canto le lamentele dei cittadini sono comprensibili. I provvedimenti che adotteremo hanno carattere sperimentale. Convocherò fra qualche tempo una seconda riunione per accertare se quanto deciso ora risponde alle esigenze della zona*».

Da lunedì, comunque, i picchetti fatti sistemare dal Comune per creare corsie di transito obbligato, verranno levati per consentire l'attuazione delle modifiche.

Il crocevia di piazza Sardegna, dopo la riapertura del sottopassaggio pedonale, è diventato uno dei nodi fondamentali della viabilità cittadina. Le preoccupazioni dell'assessore Robotti riguardano in modo particolare la presenza, nella zona, della scuola «Gozzano»: è comprensibile, quindi, la realizzazione di correnti di traffico alternative, per snellire le strade nelle vicinanze dell'istituto. Il problema della viabilità nella piazza era stato sollevato pure dal consiglio di quartiere della terza circoscrizione.

d.c.a.

Alla fine della gara vittoriosa

Tifosi dell'Amatori aggrediti a Monza

Uno ricoverato all'ospedale di Milano

VERCELLI — *La festa dei 400 tifosi vercellesi che hanno seguito l'Amatori giovedì sera a Monza — dove la squadra giallorossa ha conquistato il primo posto di semifinalista nei playoff — è stata rovinata dai gravi incidenti avvenuti al termine della gara.*

Già durante la partita (conclusasi sul 6 a 2 per gli uomini di Turchetti) c'erano stati scontri fra le tifoserie, al punto che la radiocronaca telefonica di Radio Studio 31 era stata interrotta due volte per consentire ai dirigenti del Vergani Monza di chiamare il «113».

«*Alla fine* — *racconta Carlo Lorizzola, segretario dell'Amatori-Magliificio Anna* — i tifosi delle due fazioni si sono avviati insieme verso l'uscita. In tutto il palazzetto di Monza c'erano solo un paio di poliziotti che non hanno potuto separarli. Ci sono stati scontri violenti: ho visto due ragazzi di Vercelli svenire, altri lamentarsi per contusioni e ferite».

L'incidente più grave è avvenuto mentre i vercellesi stavano cercando di salire sul pullman organizzato dal Club al quale, fra l'altro, era stato sfondato il parabrezze: 3 milioni di danni): un giovane, Gianni Give, 33 anni, è stato colpito al viso da un tubo di ferro ed ha dovuto essere ricoverato in ospedale, a Milano, dove ieri mattina è stato sottoposto ad un intervento chirurgico: le sue condizioni sono migliorate.

Per tornare allo sport, stasera, alle 21, l'Amatori affronta il Darmstadt al palazzetto dell'Isola, per il ritorno della Coppa Cers.

f. l.

Rubata da una cassaforte una valigetta con gioielli

Tre crescentinesi arrestati per furto e tentata estorsione

Nella vicenda sarebbe implicato anche un orefice di Vercelli

CRESCENTINO — Tre arresti per furto e tentata estorsione ai danni dei titolari di un magazzino di abbigliamento di Chivasso. Sono finiti in carcere tre giovani crescentinesi: Vincenzo De Rosa, 25 anni, Michele Luccarelli, 30 anni, e Franco Lifredi, 30 anni: i primi due sono incensurati, il terzo ha un precedente per ricettazione; a lui si rivolsero due giovani tossicodipendenti trinesi per vendergli una catena d'oro rapinata ad un ambulante nell'agosto dell'81: un fatto di cui si parlò molto.

La nuova vicenda ha avuto origine tre settimane fa ed è talmente complessa che non può ancora considerarsi chiusa: i carabinieri stanno infatti vagliando la posizione di un orefice vercellese — del quale non è stato fatto il nome — che potrebbe essere incriminato per ricettazione ed incauto acquisto.

Il furto è incominciato quando Vincenzo De Rosa, commesso al magazzino di Chivasso, ha sottratto dalla cassaforte della ditta due valigette: una conteneva documenti contabili, l'altra cinque orologi (ed alcuni orologi per un valore complessivo di 20 milioni secondo la ricostruzione dei carabinieri di Chivasso, Crescentino e Vercelli, De Rosa si è accordato con Michele Luccarelli, dipendente della Telaid, per piazzare i preziosi. I due sono andati da un orefice di Vercelli che ha comprato i brillanti pagandoli un milione e mezzo.

Franco Lifredi

Visto che avevano ricavato meno di quanto si aspettassero De Rosa e Luccarelli hanno allora deciso di minacciare i titolari del magazzino Galliano. Si sono rivolti a Lifredi che ha telefonato alla ditta di Chivasso dicendo: «*Se non ci date 150 milioni, vi bruciamo il magazzino*».

Le telefonate sono state due: la seconda è stata intercettata e registrata dai carabinieri di Chivasso che hanno riconosciuto la voce del Lifredi: sono così scattati gli arresti.

Lp.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,10 Film Hong Kong porto franco
13,50 Notizie flash
14 — Bazar con stop, asta in diretta
19,30 Anteprima sport, anticipazioni sportive della domenica
20 — Telefilm della serie Man from U.N.C.L.E.
21 — Film
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

16,30 Film Castello di carte (drammatico)
18,30 Telefilm della serie Matt e Jenny
18,58 Telefilm della serie Love story
19,45 Videovercelli notizie
20 — Tuttocinema, anticipazioni cinematografiche
22,30 Film Sfida all'O.K. Corral (western), con Burt Lancaster e Kirk Douglas
22,30 Film Vizi proibiti delle giovani svedesi (commedia sexy)
24 — Videovercelli notizie

Mostre e artisti

Auditorium di Santa Chiara, c.so Libertà 300: si conclude domani la mostra del pittore Franco Fasana. La mostra osserva il seguente orario: 10-12, 16-19.

Galleria d'arte Artenuvola, v. F.lli Ponti 24: ore 18, inaugurazione della Personale di Clara Bisutti. La mostra rimarrà aperta fino al 30 aprile con il seguente orario: 10,30-12,30, 16-19,30.

Palazzo Centori, c.so Libertà 304: ore 18, inaugurazione della mostra di Francesca Magro e di Giampiero Fiasco.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Momenti blu (viet. min. 18 anni)
NUOVO ITALIA: Britannia Hospital, con M. McDowell (satirico).
PRINCIPE: Grand Hotel Excelsior, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (comico)
VERDI: The Entity (orrore).
VIOTTI: Tron di Walt Disney (fantascienza).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Porno gola (viet. min. 18 anni).

CIGLIANO

AURORA: Obiettivo mortale.
SPLENDOR: Star Treck 2 (L'ira di Khan) (fantascienza).

GATTINARA

ITALIA: Bingo Bongo, con A. Celentano e C. Bouquet (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Vado a vivere da solo, con J. Cala (comico)
SPLENDOR: Asilo flagello di Dio, con B. Abatantuono (comico).

TRONZANO

LUX: Ufficiale e gentiluomo, con R. Gere (drammatico).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 840.393; Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 393.460; Borgosesia 77.302; Trino 829.387.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Litrny 6.

GUARDIA MEDICA

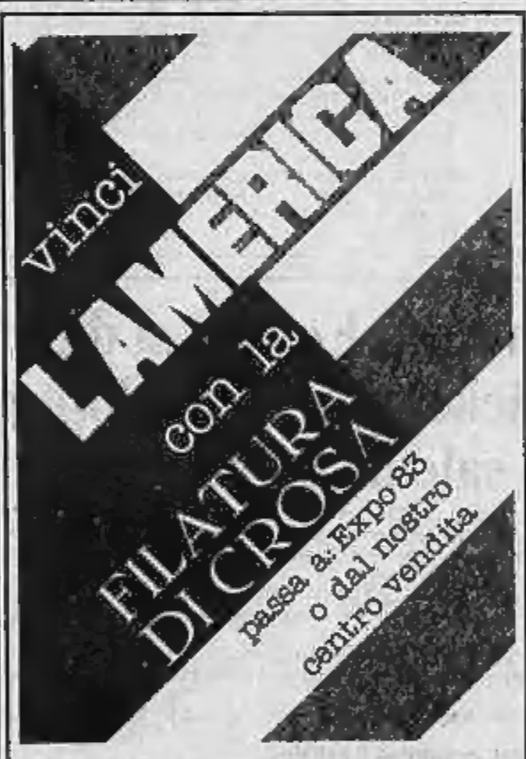
Vercelli (0161) 20.60; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, piazza Alfieri; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale SS 11; Mobil, via Poggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; ip, via Walter Maurone; Bressanin, via Cadorna.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, svincolo per Quinto Vercellese.

Vercelli — La Camera di commercio comunica che sono stati pubblicati gli elenchi delle ditte della provincia di Vercelli che non hanno ancora depositato il numero di codice fiscale. Lo dovranno fare entro 60 giorni dalla pubblicazione.



Sì!! passa ad Expo '83 o al centro vendita Filatura di Crosa a Cerreto Castello in Regione Pratobello e ritira la cedola per partecipare al grande concorso «Vinci l'America» con la Filatura di Crosa. Una meravigliosa settimana a New York per due persone, per tutti coloro che effettueranno un acquisto superiore alle 20.000 lire dal 22 aprile al 15 giugno

BELLI
CASA DELLA MUSICA

NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc

DISCHI STRUMENTI MUSICALI IMPIANTI HI-FI
C.so Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.260

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

Vendesi terreno Industriale
in GARBAGNA NOVARESE
fronte strada
mq 10.600 con oneri di urbanizzazione e concessione edilizia.
Rivolgersi geom. Lucchetti
0321/390.286

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

DANCING IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 16
DOMENICA 17
I Papillons Group

PUNTO CASA Studio Immobiliare
VERCELLI - P.zza Palestro, 5 - Tel. 2507

AFFITTA CAPANNONE INDUSTRIALE
MQ 1000 COPERTI CON UFFICI E SERVIZI
E TERRENO CIRCOSTANTE

CARESANABLOT - VERCELLI
fronte strada statale per Biella

BORGOSESIA (VC)
CENTRO PRO LOCO
Via Sesone - Tel. (0163) 22.285

da oggi 16 al 25 aprile

VENDITA PROMOZIONALE DI ANTIQUARIATO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

arredi, mobili antichi e in stile, quadri antichi e moderni, avori, sheffield, porcellane orientali antiche, pittori valsesiani:

G. SCHIAVONE - L. TOSI - E. ZAMBONI

Organizzazione:
galleria gierre
MILANO P.zza DE ANGELI

CONCESSIONARIA **FIAT NOSETTI**

OCCASIONI DI PRIMAVERA
- **Panda** con sconto di 500.000 lire per permute su 126
- **127 Diesel** con superbollo omaggio
- **131 Berlina e Diesel** con sconto extra di 1 milione
- **Argenta Benzina e Diesel** a prezzi scontatissimi
- **Salone dell'usato:** 126, 127, Panda, Ritmo Bz e Ds, 131, 132, R/5, R/18, R/14, Dyane, Horizon, Delta, Giulietta

C.so Sempione, 38
SANTHIA' - Tel. 921.551

vieni con noi

risparmia il 30%
sull'assicurazione auto
con la polizza 4R

	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
PROVINCIA DI VERCELLI	97.700	145.600	154.400	195.500	260.000

MASSIMALI 300/100/30 milioni compresi i limiti trasportati.
FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, a carico del cliente.

Da sempre, con il suo costo moderato, la polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e capaci. Nel 1983 la convenienza della polizza 4R è ancor maggiore: essa fa risparmiare il 30,9% sul prezzo dell'assicurazione auto.

Lloyd Adriatico SpA

ASSICURA DI PENSARE A VOI

AGENZIE DI VERCELLI E PROVINCIA:
BIELLA - Via P. Micca 8 - Tel. 23460
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 20 - Tel. 22692
COSSATO - Via Mercato 89 - Tel. 94009
SANTHIA' - Piazza Vittorio Veneto 3 - Tel. 94888
TRINO VERC. - Corso Cavour 64 - Tel. 828276
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - Tel. 61543

LE MANIFESTAZIONI DEL FINE SETTIMANA NEL BIELLESE E NELLA VALSESIA

Dove si può sciare

BORGOSESIA — Fine settimana all'insegna delle ultime sciate in Valsesia. A Mera la neve varia dai 70 ai 120 centimetri con una situazione per il fondo delle piste discreta.

Ad Alagna la funzione sono gli impianti dell'Indren a 2280 metri di altitudine. Sul ghiacciaio del Rosa la coltre bianca raggiunge i due metri d'altezza. (r. c.)

BIELLA — Si può ancora sciare sui monti del Biellese, grazie all'innevamento eccezionalmente abbondante, data la stagione ormai avanzata. Al lago del Mucrone la neve è alta un metro e 40, al Camino e all'Antecima un metro e 70. La temperatura si mantiene a livelli assai bassi: ieri ad Oropa l'Osservatorio meteorologico Quintino Sella ha registrato una minima di poco superiore allo zero. Di conseguenza, le condizioni della neve sono ancora buone.

Tutti gli impianti di risalita, dal santuario di Oropa al lago e da quest'ultima località al Camino e all'Antecima sono in funzione.

A Bielmonte gli sciatori possono percorrere tranquillamente le piste del versante Nord, dove lo spessore del manto nevoso supera il mezzo metro. (p. m.)

Alpini di Veglio in festa per i 50 anni del gruppo

Ad Occhieppo Superiore una mostra sulla fauna ittica del Sud-America

BIELLA — E' tempo di anniversari di rilievo per gli alpini in congedo biellesi, che continuano a tenere banco nell'ambito delle manifestazioni di fine settimana. Oggi e domani tocca al gruppo dell'Ana di Veglio, nell'alta valle dello Strona, costituito cinquant'anni fa.

Nel pomeriggio odierno le «penne nere» vegliesi, presiedute da Mario Ghiglia, renderanno omaggio al monumento ai caduti e alla tomba del fondatore del gruppo, Dionisio Pichetto. Verrà poi inaugurata la nuova sede e alle 21 terrà concerto il coro della brigata alpina «Taurinense», che anche nel Biellese ha molti estimatori.

Domani mattina si susseguiranno una sfilata, la «messa al campo», la benedizione della nuova «fiamma verde» (l'ha donata l'Amministrazione comunale), e la cerimonia con cui il viadotto che porta allo sperone su cui sorgono le «case Cescal» verrà intitolato al Battaglione Aosta. Parlerà il presidente dell'Ana biellese, avvocato Edmondo Gatti.

A Sordevolo stasera, alle 21, al teatro Giovanni XXIII il gruppo musicale biellese «I refolè», costituito nel '81 e formato da suonatori di antichi strumenti, presenterà composizioni della cultura popolare di vari Paesi europei. Il repertorio comprende parecchi canti tipicamente piemontesi, alcuni dei quali sono ormai dimenticati. Illustrerà il significato dello spettacolo, organizzato dal locale Teatro popolare, Gustavo Buratti.

A Biella, nel salone di San Biagio (il locale è sotto la nuova chiesa fatta costruire da don Finetto), un gruppo di appassionati filodrammatici stasera alle 21 presenterà la commedia «Margherita con (enomeni», di Antonio Gandino. La rappresentazione è inserita nel concorso teatrale organizzato dalla associazione giovanile Anniverdi, che svolge una intensa attività nel campo della cultura popolare. Hanno curato la regia, collegialmente.

A Occhieppo Superiore il locale Gruppo acquariofilo ha allestito una mostra dedicata alla fauna ittica del Sud America: in venti grandi vasche sono presentati splendidi esemplari di pesci, fra cui i voracissimi «piranhas».

L'orario feriale, dalle 20 alle 23; festivo, dalle 9 alle 23. A Biella, nella sede dell'Aquarium Club, in via Galimberti, sono invece ancora in mostra i rettili e i loro nemici naturali, presentati dal professor Litta. Oggi e domani, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 23.

p. m.

Ancora latitanti i due aggressori del vicesindaco

Il soggiornante e suo figlio ricercati dalla polizia - Protestano gli abitanti di Vallemosso

Vincenzo De Gaetano

VALLEMOSSO — Cresce la «rabbia» della gente dopo la brutale aggressione subita dal vicesindaco Vincenzo De Gaetano, esponente comunista. L'amministratore comunale, come è noto, mercoledì scorso è stato selvaggiamente picchiato da Paolo Marotta, un soggiornante obbligato di 46 anni, spalleggiato dal figlio Pietro, 23.

«Stiamo vivendo momenti di particolare tensione — ha detto il sindaco Gianni Bedotto, pure comunista —, *anche perché i responsabili non sono ancora stati assicurati alla giustizia. Eppure almeno uno dei Marotta, il più giovane, è stato visto sicuramente in paese».*

Intanto, mentre Vincenzo De Gaetano, ricoverato precauzionalmente nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella, si sta lentamente riprendendo, a Vallemosso si è riunito in seduta straordinaria «aperta» il consiglio comunale. I cittadini del centro industriale della Valle di Mosso si sono idealmente stretti intorno al sindaco per condannare il grave episodio di violenza e per esprimere solidarietà al vicesindaco.

In particolar modo i commercianti della cittadina hanno espresso, in una lettera di protesta, il loro parere contrario alla legge sui soggiornanti obbligati, sottolineando i pericoli che possono venire dal «trapianto in un tessuto urbano sano di elementi legati alla malavita organizzata». In altre parole, temono che la «malapianta» del racket possa attecchire a Vallemosso.

Il consiglio comunale ha raccolto un po' tutti i pareri e le opinioni dei cittadini presenti ed alla fine li ha tradotti in un ordine del giorno, concordato fra tutte le forze politiche. Tra l'altro, si chiede che «con adeguate misure venga rivisto l'istituto del soggiorno obbligato». Inoltre nel documento si rivolge «un pressante invito a tutti i Comuni della zona affinché attraverso i loro organismi affianchino l'iniziativa delle massime autorità provinciali, tendente ad una modifica della legge per fare in modo che il soggiorno obbligato sia limitato alle regioni di origine dei soggetti, evitando in tal modo l'invio nelle nostre zone di elementi la cui presenza può essere causa di turbamento dell'ordine pubblico».

Infine il consiglio ha deciso di organizzare, in occasione del 25 aprile, una grande manifestazione. m. al.

In anni di ricerche raccolto un patrimonio inestimabile

Come mai nessuno vuole aprire il museo archeologico a Borgo?

Il gruppo Gasb protesta: «Speriamo che il Comune intervenga»

BORGOSESIA — *Un museo chiuso al pubblico: la ricerca insolita coinvolge il Gasb, il gruppo archeo-speleologico di Borgosesia, l'associazione che da oltre due decenni è impegnata nello studio del Monte Fenera, uno dei luoghi sacri della preistoria valsesiana.*

«In anni di ricerche abbiamo raccolto un patrimonio scientifico di inestimabile valore — *dice il presidente Federico Strobino* — sono stati portati alla luce reperti di grande interesse, comprendenti tutta la preistoria valligiana, da 60.000 anni fa, all'epoca cristiana. Non c'è nessuna altra zona alpina che disponga di una testimonianza di questo genere, raccolta in un solo monte».

Da parecchio tempo il Gasb chiede l'apertura di un vero e proprio museo «ma uno ad ora — *aggiunge Strobino* — ogni sforzo è stato vanificato da incomprensioni e lungaggini burocratiche, che ci impediscono di fare apprezzare il risultato di costanti lavori».

Favorevole alla creazione di un'esposizione al pubblico si è mostrata in passato l'Amministrazione comunale che dopo aver assegnato al gruppo archeo-speleologico, una sede nei locali situati sopra la Biblioteca Civica Combattenti, aveva successivamente richiesto alla Sovraintendenza Archeologica di Torino e alla Regione l'apertura ufficiale di un museo civico di Paleteologia e Paletnologia in modo da fornire alla scuola, agli studiosi, agli appassionati una testimonianza rica dell'indubbio patrimonio storico esistente in Valsesia.

Quando tutto sembrava procedere per il verso giusto, improvvisamente mesi fa la Sovraintendenza inviò all'associazione borgosesiana una serie di lettere che suscitarono perplessità e polemiche. «In una missiva — *sottolineano al Gasb* — l'Ente torinese si è dichiarato disponibile a collaborare solo se si concorderanno congiuntamente alla Regione una serie di elementi atti a garantire la validità culturale dell'iniziativa, la piena regolarità amministrativa, la sicurezza, la salvaguardia e la custodia dei reperti».

«Dopo la nostra secca risposta — *si commenta* — la Sovraintendenza ha poi smorzato i toni, sottolineando però la necessità di raggiungere con urgenza un accordo con il Comune. Ecco perché ci attendiamo un sollecito intervento da parte dell'Amministrazione comunale, in modo che finalmente ogni contrarietà burocratica possa essere appianata, ed il museo diventare una realtà».

r.c.

Mario Conti si è dimesso a Borgo

BORGOSESIA — Ennesimo cambio della guardia nella coalizione di centro-sinistra che regge l'Amministrazione del centro valsesiano: l'assessore alla pubblica istruzione e allo sport, Mario Conti, ha presentato le dimissioni dall'incarico.

La decisione dell'esponente, annunciata da tempo negli ambienti politici borgosesiani, è motivata da ragioni di salute.

Mario Conti è il terzo assessore che negli ultimi cinque mesi rassegna il suo incarico.

r.c.

Conclusa la settimana di agitazione per il contratto

Tessili: finiti gli scioperi

Adesso i sindacati s'incontrano con gli operai delle aziende in crisi

BIELLA — Si è concluso ieri il ciclo di «scioperi articolati» (un'ora al giorno, secondo le indicazioni dei singoli Consigli di fabbrica, nelle maggiori aziende), indetto dalla Fulta per dare una scossone alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. La percentuale delle adesioni all'agitazione è definita «soddisfacente», nel complesso, dai sindacati.

Restando in campo tessile, c'è una risposta, relativa a una notizia apparsa nella pagina di Biella di otto giorni fa. I rappresentanti sindacali aziendali della Filatura Lane Monterosa di Valdengo, Lucietta Bellomo della Filtea-Cgil e Giuseppe Zanta della Filta-Cisl, precisano che «nessuno di essi si è dissociato dall'iniziativa del documento approvato dall'assemblea dei lavoratori, che viene confermato».

«Il piano di ristrutturazione — proseguono, con riferimento alle proposte dell'azienda, in cui lavorano una settantina di persone — *sarà presentato e discusso con tutte le maestranze, i rappresentanti aziendali e la Fulta territoriale alla fine della prossima settimana, in azienda. La richiesta dei lavoratori sarà la rotazione delle unità lavorative sospese: punto, fino ad ora, di scontro con l'azienda e per il sindacato obiettivo di uguaglianza irrinunciabile».*

Lunedì prossimo la Fulta discuterà con le singole aziende, in due diversi incontri, sui licenziamenti preannunciati dalla Rammendatura San Marco di Cossato, che intende quasi dimezzare il numero dei dipendenti (da 22 dovrebbe scendere a 12), e dal Cappellificio Cervo di Sagliano Micca. Quest'ultimo ha dichiarato di avere sette lavoratori in esuberanza, rispetto alle ridotte esigenze produttive.

p.m.

GLI APPUNTAMENTI SPORTIVI NEL BIELLESE

La Pro Candelo anticipa oggi contro il Bollengo

I ragazzi di Gualtiero Mosca scendono in campo per conquistare 2 punti

CANDELO — Momentaneamente caricata dalla vittoria in trasferta sul Calusese, la Pro Candelo gioca oggi a Cossato, nell'anticipo del campionato di calcio di Promozione, con il Bollengo. Gli ospiti, all'andata, avevano vinto per 1-0 e i ragazzi di Gualtiero Mosca sono quindi decisi a rivincitarsi la sconfitta con una prova generosa.

Il Bollengo, che naviga nelle posizioni di centro classifica, è reduce da uno «scivolone» casalingo. E' stato, infatti, superato per 2-0 dal Crescentino. Tutto farebbe quindi pensare a un rilassamento della formazione canavesana.

La Pro Candelo ha quindi la possibilità di conquistare la sua terza vittoria.

Per questa gara, l'allenatore Mosca dovrà fare a meno di due pedine importanti, Brando e Inglesi.

m. al.

Torino-Biella, presentata la «classica» di ciclismo

I dilettanti scenderanno in gara il 25 aprile

BIELLA — E' stata presentata la 41ª edizione della Torino-Biella, la corsa ciclistica riservata ai corridori dilettanti di prima e seconda categoria organizzata dall'Unione Ciclo Alpina Biellese, e in programma il 25 aprile. La gara si svolse per la prima volta nel 1940 e, dopo una pausa per gli eventi bellici, riprese nel 1946 con crescente successo.

Nell'albo d'oro della manifestazione sono infatti presenti i nomi di vari corridori, divenuti in seguito famosi: da Arnaldo Pomara a Franco Gribaldi a Giorgio Zancanaro a Italo Zilioli.

La Torino-Biella, patrocinata anche quest'anno dalla Cassa di Risparmio, scatterà alle 11,30 dal Motovelodromo torinese in corso Casale, e toccherà Volpiano, San Benigno, Foglizzo, Caluso, Cigliano, Borgo d'Ale, Cavaglià, Salussola, Vergnasco, Sandigliano, Cagliarico, Biella, dove avrà inizio un circuito che porterà la carovana a Occhieppo, Oropa, Donato, Mongrando, Zubiena, Bollengo, Piverone, Zimone, Cerrione, Ponderano. L'arrivo, in viale Macallè a Biella, è previsto per le 15.

Traguardi volanti sono stati sistemati a Cavaglià, Biella, al culmine della salita della Serra, e a Zimone. m. al.

BASKET - I lanieri sperano di accedere al play off

Tessiana, vincere ad ogni costo nel difficile incontro di Monza

La squadra di Guarino deve riuscire a conquistare il quarto posto

BIELLA — C'è delusione nell'ambiente sportivo biellese per la mancata acquisizione, da parte della Tessiana Biella, del diritto ad accedere al girone finale del campionato di pallacanestro di serie C1, per la promozione alla serie superiore.

La sconfitta, subita alla palestra «Massimo Rivetti» contro il Rho, ha privato la formazione laniera del quarto posto in classifica che dava appunto diritto al «play-off», lasciando contemporaneamente via libera alle squadre rivali dell'Omega Busto e del Monza.

Il campionato però offre ancora qualche possibilità ai ragazzi di Guarino di conquistare la metà che si erano prefissi. Infatti, la Tessiana giocherà in trasferta con il Monza. Per i biellesi è una gara importantissima, da cui dipende il loro futuro. Se vinceranno, potranno continuare a sperare e a lottare per la promozione; in caso contrario, invece, il traguardo si allontanerebbe definitivamente.

Lorenzo Guarino, in settimana, ha avuto un gran da fare per rimettere insieme i cocci della Tessiana. «I giocatori hanno subito un contraccolpo per la sconfitta con il Rho — *ha detto l'allenatore laniero* —. In particolare, qualcuno, che nella gara con i milanesi ha reso meno del previsto, si è sentito in colpa. Altri sono apparsi un po' demoralizzati e dubbiosi sulle possibilità di riuscire a conquistare ancora l'accesso al "play-off". Ho dovuto quindi ricaricarli psicologicamente, cercando di convincerli che abbiamo invece ancora qualche possibilità, se questa sera riusciremo a battere il Monza. Spero che la cura farà effetto».

m. al.

L'Agnona contro l'Alba E' la partita salvezza

BORGOSESIA — Si gioca una larga fetta di salvezza il Lanerie Agnona, che questa sera al palazzetto del Centro Milanaccio di viale Varallo affronta una demotivata Alba Pastadoro. L'incontro (l'inizio è fissato per le 20) per i giallorossi può rivelarsi determinante, dopo il clamoroso exploit di domenica scorsa a Torino con l'Agnelli, che li rimesso in piena corsa la compagine valsesiana nella lotta per non retrocedere.

«Adesso la situazione è più ingarbugliata che mai — dice mister Osvaldo Gagliardini —: *in graduatoria l'Opel Vercelli è a quota 20, seguita a sole due lunghezze da noi e dall'Agnelli. Nelle ultime partite dopo l'Alba saremo impegnati in due derby con l'Univer Borgomanero in trasferta e con l'Opel Vercelli al Centro Milanaccio, per quella che sarà la gara-verità».*

Per continuare questo estenuante braccio di ferro, che probabilmente si risolverà solo all'ultimo secondo, il Lanerie Agnona deve assolutamente imporsi questa sera con La Pastadoro.

r. c.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Acapulco, prima spiaggia... a sinistra.
MAZZINI: Il verdetto.
ODEON: Sapore di mare.
SOCIALE: Yol.

BORGOSESIA
LUX: Sansone tamoul.
SOCIALE: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

COGGIOLA
ENNIO: Il punto preciso di mia moglie.
ITALIA: Conte e Tuchèr.
RADAR: Il drago del lago di fuoco.

COSSATO
MICHELETTI: La cosa.
PRIMAVERA: Gigi il bullo.

PRAY
EXCELSIOR: Cinque giorni, un'estate.

SERRAVALLE
CORSO: Rambo.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Bomber.

VARALLO
CIVICO: Il tempo delle mele n. 2.
SOTTORIVA: Victor Victoria.

FARMACIE
Usl 47 - Biella. Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.987; **Rocco: Mongrando.**
Usl 48 - Vigliano, Rolando. **Biella,** Del Conte.
Usl 49 - Borgosesia, Pagani, corso Varcelli 2, tel. 22.341; **Varallo,** Gino, piazza Da Gaggio, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella,** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià** 96.470. **Cossato** 922.601. **Mongrando** 866.913. **Trivero** 756.568. **Vallemosso:** 706.154 **Varallo** 52.412.

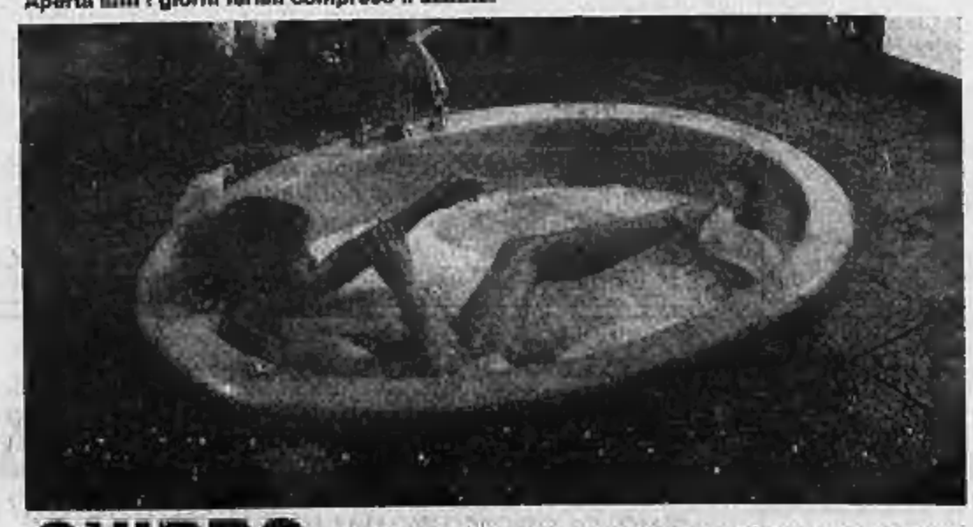
MOSTRE D'ARTE
Figura (via Marconi 13, tel. 32.853): fotografie di Paul Den Hollander. Da martedì a sabato ore 17-20.
Gli (piazza Fiume, tel. 28.031): opere grafiche di Marc Chagall. 10-12,30 e 15-19,30; festivi 10-12,30.
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.872): personale del pittore Lino Mannocci. 10-12,30 e 15-19,30.

SVENDITA TOTALE
PER CHIUSURA ATTIVITA' DELLA DITTA
MOBILI PIANA
con sede a Quaregna
a
PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
SOGGIORNI - MOBILETTI
SALOTTI - CAMERE - CUCINE
via Marconi 1 - Tel. 015/921665
AUT. COMMERCIALE DI QUAREGNA - PROT. 435 DEL 25/7/83

studio PARAM **VENDE**
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24869
ALCUNE PROPOSTE
AZIENDE E NEGOZI
ALIMENTARI in Biella. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 35.000.000 + scorte.
PIZZERIA ben avviata alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata.
TABACCHI/BAR/RISTORANTE immediata vicinanze Borgosesia adatto a conduzione familiare. L. 60.000.000 + scorte viva. Trattativa riservata.
ALIMENTARI/BEVANDE/TABACCHERIA vicinanze Biella. Reddito dimostrabile. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
MACELLERIA molto ben attrezzata con licenza salumi, polleria e conigli in Valsesiana. Reddito dimostrabile. L. 22.500.000.
LABORATORIO DI ESTETISTA molto ben attrezzato in zona della Valsesiana. L. 24.000.000.
NOTA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE cedesi per motivi familiari, prodotti propria esclusiva, vasta clientela in campo nazionale. Forte reddito dimostrabile. Possibilità rateizzazioni. Assicurasi totale assistenza per conduzione. Trattativa riservata.
LAVASECCO attrezzatissimo per motivi di salute in Cossato. Trattativa riservata. L. 24 milioni.
PIEMONTE VINI/LIQUORI vicinanze Biella con tabelle I, V, VI, VII. L. 19.500.000 + scorte. Trattativa riservata.
ABBIGLIAMENTO in Biella tabelle IX e XIV. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
ABBIGLIAMENTO avviato negozio con vendita per uomo, donna e bambino in Cossato con tab. IX, X, XIV. Reddito dimostrabile. L. 25.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
CONFEZIONI avviato negozio in Crocemosso con tab. IX, X, XI, XIV. Ottima posizione. L. 23.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
CENTRO BIELLA, attività commerciale ingrosso articoli maglieria con produzione conto proprio. Acquista scelta clientela. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
BAR avviato in centro Biella, con buon reddito. Sala carte, biliardo e locali indipendenti per vendita vino sfuso. L. 85.000.000.
NEGOZIO FIORI e piante centro paese, unico in zona, trattativa riservata. L. 18.000.000.
PROVA ALLA PARAM TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

Avete problemi per spedire mobili e cose varie!
BREGLIA TRASLOCHI
Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in
Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

In tutta Europa si dice: "Fantastiche, uniche nel loro genere" le sale da bagno Chibro
Anche a LONATE POZZOLO la CHIBRO presenta la sua prestigiosa mostra di bagni, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, piscine, saune, bagni vapore, pompe di calore; isolamenti termici per tubazioni - per muri interni/esterni, mattoni Heibel portanti e coibentanti per costruzioni di case - palazzi e capannoni.
In più i prestigiosi termometri di ogni tipo per la casa e l'industria, manometri per tutti gli usi, pressostati, termostati, interruttori di livello, pompe di ogni genere per l'industria, apparecchi per impianti a vapore, valvole di ghisa.
Materiali: Mannesmann, Buderus, ITT, Watts, Apal, ecc.
All'interno della mostra sarete assistiti da valido personale che Vi piloterà nella visita ai settori sopra specificati.
Un consiglio: prima visitate i Vostri abituali fornitori, poi visitate la CHIBRO - Trarrete Voi le conclusioni!!!
Aperta tutti i giorni feriali compreso il sabato.



CHIBRO La più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa
LONATE POZZOLO (Varese) S.S. 527 Bustese 116 - tel. 0331 669.034
Altre mostre della CHIBRO a Vostra disposizione:

Lecco	Via Adamello 30	Tel. (0341) 497.336
Bergamo/Curno	Via Bergamo 15/a	Tel. (035) 614.287
Mantova	Corso Garibaldi 183/187	Tel. (0376) 368.951
Brescia	Via Piave 52/d	Tel. (030) 364.693
Verona	Volto S. Luca 18/a	Tel. (045) 30.306
Castelfranco Veneto	Via del Lavoro 3	Tel. (0423) 490.411
Gioia Tauro	S.S. 11, 119	Tel. (0966) 52.378

Sede e Direzione:
22100 COMO (Monte Olimpino) via Roscio 19 - Telefono (031) 559.761 (4 linee).